i-mode: Un'esclusiva Wind

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE 2003. ANNO 137. N. 352. €0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

WIND
i-mode: Un'esclusiva Wind

GASPARRI: SONO STATE ACCOLTE LE INDICAZIONI DI CIAMPI. ENTRO FINE MAGGIO IL PARERE DELL'AUTORITA' PER LE COMUNICAZIONI

Salve per decreto Rete 4 e Raitre

Il governo approva la proroga. L'Ulivo: ecco il conflitto di interessi

LA LIBERTÀ DEL PRESIDENTE

Marcello Sorgi

Il decreto salva-Retequattro approvato dal governo rimanda solamente, senza chiuderla, la controversa partita televisiva che ha avuto nel rinvio della legge Gasparri alle Camere il suo momento più drammatico. Oltre che con la campagna elettorale per le europee, la conversione parlamentare del provvedimento è destinata a intrecciarsi, a gennaio, con la verifica interna alla maggioranza, a diventare uno strumento in più, nelle mani dei partiti del centrodestra per ricontrattare la loro alleanza con Berlusconi, e ad alimentare polemiche e scontri con l'opposizione, che non potranno che inasprirsi dentro e fuori il Parlamento. Ma è inutile nascondersi che l'aspetto più delicato della questione è il modo in cui è destinata a influire sui rapporti tra Ciampi e Berlusconi.

Con il passare dei giorni, l'idea del Presidente di circoscrivere entro limiti «tecnici», rimediabili, la divergenza emersa tra Quirinale e Palazzo Chigi a proposito della legge, incontra una crescente resistenza. A Ciampi, insomma, larghi settori politici e di opinione pubblica, non solo dell'opposizione, vorrebbero attribuire, da oggi in avanti, il ruolo che fu di Scalfaro a partire dal 1994: quando Berlusconi, sull'onda della sua prima vittoria, formò il suo primo governo, fu disarcionato dal ribaltone di Bossi, e sostituito da Dini, con un governo, cosiddetto «del Presidente», al quale Scalfaro prestò tutto il suo appoggio e che non sarebbe nato senza l'iniziativa determinante del Capo dello Stato.

Ora, intendiamoci, non c'è nessuna analogia tra allora e oggi, e soprattutto non c'è alcuna crisi di governo che s'annuncia. E tuttavia l'idea che prende piede è che il compito di Ciampi, a partire da quel che ha fatto con la Gasparri, e per il resto del settennato, sia di tenere a bada Berlusconi e ricondurlo «nell'alveo delle regole». Come se appunto quella di Scalfaro, manifestatasi in varie occasioni e non soltanto al momento della crisi del 1994, non fosse stata una delle possibili incarnazioni del ruolo del Capo dello Stato, diversa, poniamo, da quella di Pertini o di Cossiga. E dovesse invece ancora essere considerata la sola, l'unica valida anche di questi tempi.

Un'affermazione del genere è difficile da dimostrare, politicamente e storicamente. Scalfaro infatti era ed è ancora oggi un uomo della Prima Repubblica, e come membro della Costituente uno dei pochi, autorevoli, fondatori viventi. Per questo, la sua iniziativa, dispiegandosi a cavallo della transizione e da un pulpito alto come quello del Quirinale, tendeva a non escludere che il risultato finale del tumultuoso processo di trasformazione potesse essere, oltre all'approdo al nuovo regime, anche un recupero della tradizione e il ritorno al sistema precedente, sia pure dopo un'energica revisione.

Ciampi invece è «nato» politicamente dalle ceneri della Prima Repubblica, e tutto quel che ha fatto finora, lo ha fatto in direzione della nascita e del consolidamento della Seconda. Il suo obiettivo, riconfermato pubblicamente fino a qualche giorno fa, è sempre stato ed è il completamento delle riforme e il consolidamento di un vero regime di alternanza. Non a caso, nel 1993, è il governo Ciampi ad evitare il collasso della Repubblica con una decisa spinta in avanti e con la realizzazione della riforma elettorale, chiesta dai cittadini con i referendum. Ed è il governo Ciampi, alla fine di una discussione al suo interno, a varare una riforma, per quanto possibile, «aperta», priva cioè di limitazioni nell'accesso alla competizione elettorale. Ciò che appunto consentirà a Berlusconi, in conflitto d'interesse con il suo primo mestiere di imprenditore tv, di fondare Forza Italia, vincere le elezioni del 1994 e andare al governo.

Senza Ciampi, senza il governo Ciampi di dieci anni fa, il bipolarismo italiano, imperfetto quanto si vuole, non avrebbe visto la luce. Così come senza Berlusconi non ci sarebbe stata la completa legittimazione del centrodestra, che porterà simmetricamente alla nascita (dopo l'errore e la divisione del '94) di un centrosinistra organico e alla vittoria di Prodi nel 1996.

Dieci anni dopo, a metà del settennato di Ciampi e alla vigilia di Capodanno 2004, forse può servire mettere in fila questi ricordi. Il sistema che è stato costruito è imperfetto, ma per la prima volta dopo cinquant'anni ha garantito l'alternanza di schieramenti contrapposti al governo e la piena legittimazione di tutte le forze politiche. Berlusconi, certo, ha promesso e non ha mantenuto di risolvere il suo conflitto di interessi. Ha cercato senza riuscirci di varare una riforma del sistema tv (un sistema di cui per metà continua ad essere proprietario con la sua famiglia). Ha dovuto firmare il decreto, per salvarne una parte, in un'atmosfera di freddezza, quando non di mancanza di solidarietà, da parte dei suoi alleati. In questo clima si avvia a negoziare in Parlamento la conversione del decreto e la riapprovazione, con modifiche, della legge Gasparri.

E tuttavia l'idea che il rimedio a tutto questo, come si sente dire in questi giorni, sia il ritorno al passato, il recupero del «meglio» della vecchia logica proporzionale, la «punizione» degli alleati rissosi, il taglio delle ali estremiste dei due schieramenti, proprio non regge. Anzi, finirebbe con il riportare la crisi del sistema più o meno, se non peggio, di dov'era arrivata dieci anni fa. Non conviene a nessuno: a partire proprio da Ciampi e Berlusconi, che per i ruoli che rivestono e per tutto ciò che li divide, a cominciare dalle loro storie personali, potranno ancora trovarsi su fronti contrapposti. Ma hanno in comune il dovere, e in qualche modo il destino, di portare la transizione italiana verso un approdo compiuto.

I SERVIZI

LA MALATTIA DELLA «DECRETITE»

Un campione, Craxi, e tanti epigoni col vizio di dribblare il Parlamento

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

TREGUA FRA IL PREMIER E IL QUIRINALE

Ma la verifica si fa dura Freddezza nel Polo, l'Udc: «Serve un nuovo esecutivo»

Fabio Martini A PAGINA 3

ROMA. Via libera del governo al decreto legge che salva Rete4 e Rai3. Una proroga di quattro mesi consente alla prima di non emigrare subito sul satellite e alla terza rete Rai di continuare a raccogliere pubblicità. Il decreto incarica l'Autorità per le comunicazioni di verificare entro il 30 aprile 2004 l'ampliamento dell'offerta del mercato televisivo digitale e riferire entro i successivi 30 giorni al governo: se la valutazione sarà negativa, l'Autorità adotterà i provvedimenti per mandare Rete4 sul satellite e porre fine alla raccolta pubblicitaria di RaiTre, come indicato dalla Corte Costituzionale. Secondo il ministro Gasparri, sono state recepite le indicazioni di Ciampi e della Consulta. L'Ulivo attacca: «Ecco la prova del conflitto di interessi».

Annalisa e di Robilant ALLE PAGINE 2 E 3

LA STORIA

COMPLEANNO IN GIALLO PER IL PRIMO BABY-CLONE

Dall'annuncio della nascita, di Eva non si hanno più notizie Gli scienziati: «Ricerche spazzatura»

Maurizio Molinari A PAGINA 11

LA VIGILIA DELLA FESTA — ULTIMA CORSA AI REGALI PER UN RITO DA CONSUMARE IN FAMIGLIA

Un Natale con gelo e tanta neve

Sarà un Natale con freddo e neve. Le temperature continuano a scendere, in particolare nel Nord-Est (-24 gradi sulla Marmolada), e sono previste nuove nevicate nel Centro-Sud. Secondo le statistiche, 4 italiani su 5 trascorreranno la festa in famiglia: cresce il numero di coloro che vanno alla messa di Natale, aumentano le spese per i regali dei ceti medio-alti (ma diminuiscono per quelli medio-bassi), e c'è anche un 15% di italiani che non si scambia alcun regalo (nella foto AFP, un bungee-jumper vestito da Babbo Natale si tuffa da un ponte a Varna, in Bulgaria)

LA PACE, IL DONO CHE MANCA

Igor Man

UNA volta ancora, ostinatamente, nasce il bambino ch'è già nato. Il suo nome è Gesù, Issa, Yeshua. E' l'atteso Re dei Re ma nasce in una stalla, per la carità dei pastori che in quel tempo erano strane, sfrattati da qualsiasi condivisione: tale e quale i Rom, oggi.

Gesù è un piccolo bambino tenero che succhia il latte della sua giovine madre senza peccato; a vederlo è un bambino come tanti, ma dentro egli è già adulto. Conosce infatti il suo destino: per volere di Dio suo padre non sarà graziato come Isacco. Per salvare il mondo, Dio lascerà che lo inchiodino alla croce.

Racconta Marco Polo che il primo dei Magi ad entrare nella grotta fu Gaspare e stupì di trovarsi di fronte un giovine contadino. Baldassarre ch'era anziano, anziché un neonato vide un uomo dalla barba stessa fin di mezzo. Il più vecchio, Melchiorre, fece identica esperienza. Ma quando decisero di entrare, insieme, nella grotta, infine videro il Bambino.

Rivisitata con occhi postmoderni, quella di Marco Polo è una parabola che coniuga il sogno con la realtà, sparigliando le carte della Storia raccontata. Allorché i tre Magi capiscono, vanno *insieme* alla mangiatoia e finalmente vedono il figlio di Dio, il Re dei Re com'egli vuole apparire in quel preciso momento di dolcissimo stupore: un bambino. Gesù Bambino, appunto. Accetta i doni che gli han portato, con la gioia ridente dei piccoli ma l'adulto ch'è in lui rimane deluso. Manca fra i tanti il dono più atteso: la Pace.

Sono passati, dalla Nascita, più di duemila anni, tutti gli annunci della Bibbia si sono avverati, tranne uno: quello di Isaja che vede le spade tramutarsi in vomeri affinché la terra, dissodata con tenace amore, dia frutti anziché seppellire la meglio gioventù morta ammazzata. In guerra.

Giovanni Paolo II dice che il nostro pane quotidiano sia sempre e comunque il pane della speranza. Gesù Bambino è deluso giacché il dono più desiderato manca, ma la sua Beata Speranza è che, alla fine, glielo porti il quarto dei Re Magi. Quello che arriva sempre in ritardo perché continuamente si ferma lungo il suo lunghissimo cammino verso Betlemme: per salvare i condannati dalla morte, per consolare gli afflitti. Il suo nome è Artaban: vuol dire, per chi crede, Servo utile. Recita il Salmo: «Signore, a te s'accosta l'anima mia. Ti cerco all'aurora: tu sei il mio Dio e forte è la mano tua che mi sorregge».

IL PROVVEDIMENTO RIGUARDA LE GRANDI IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA

Una legge per risanare Parmalat

Il buco verso i 10 miliardi. I primi falsi risalgono a quindici anni fa

TRASPORTI

SCIOPERI TERMINATI

Nuova tassa sulla benzina per gli aumenti salariali

Giacomo Galeazzi A PAGINA 9

ROMA. Via libera del governo al decreto ad hoc per salvare la Parmalat dal disastro finanziario (stimato in quasi dieci miliardi) dei conti del gruppo Tanzi. Il provvedimento entrerà in vigore in tempi rapidissimi (forse anche oggi) e conferma il supermanager alla guida del gruppo di Collecchio: da Amministratore delegato diventerà Commissario straordinario con poteri immediati per la ristrutturazione dell'intero gruppo. Intanto è concluso il lungo interrogatorio di Fausto Tonna, ex capo della finanza della Parmalat. Secondo gli inquirenti la contraffazione dei dati di bilancio durava da 15 anni.

Barbera, Ippolito, Marzolla, Monga e Zeni ALLE PAG. 6 E 7

TERRORISMO

ALLARME IN USA

Il nuovo incubo: piloti kamikaze sui jet di linea

SERVIZI A PAGINA 5

LA STAMPA

TUTTI I PROGRAMMI TV PER LE FESTE

Oggi uno speciale di otto pagine sulle reti nazionali e i canali satellitari

www.forusfin.it
(800-929291)
Numero Verde gratuito.
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Con FORUS si può.
(anche se non hai trovato credito altrove)
PRESTITI PERSONALI
CESSIONE DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO
FORUS

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Annus Andreottianus

NEL 2025 il papa sarà Benedetto XVI e come un Briatore qualsiasi avrà uno yacht e lo chiamerà Immacolata Concezione. La vera battuta è che a farla non sia stato Dario Fo, ma Andreotti. Al termine di un anno dal quale tutti i politici escono con le ossa ammaccate, l'unico ad aver ritrovato il buonumore è proprio lui, che lo aveva iniziato da imputato e lo chiude da innocente, simbolo restaurato di una Prima Repubblica che gli italiani cominciano a sospettare fosse un po' più seria di questa. La freddura sullo yacht papale fa parte di un racconto dedicato al prossimo Giubileo. L'autore immagina un Papa che, al pari degli ayatollah, mette la tecnologia al servizio della tradizione. Porte Sante che si aprono con un pulsante e la nazionale del Vaticano che partecipa agli Europei, ma anche tonaca obbligatoria per i preti ed esami di latino per i vescovi (li invoca pure Borghezio, che però nonostante le apparenze non è una creatura di fantasia). Sullo sfondo un'Italia in cui i partiti «dopo le recenti semplificazioni» sono stati ridotti a 62, mentre si discute di un Giubileo straordinario nel 2033, bimillesimo anniversario della Croce.

Come ai tempi in cui comandava, ci si torna a chiedere: a chi avrà voluto alludere Andreotti? Possibile che dietro le sue punture si nasconda un giudizio sulla deriva modernista di parte della Chiesa? E soprattutto, nel 2025 lui dove sarà? Perché sul fatto che ci sarà nessuno nutre seri dubbi. Anzi, è una delle poche certezze che il 2003 non si è portato via.

LOCALI STORICI

CONFETTERIA BARBERO
CHERASCO - CUNEO

AI LETTORI

Per le festività natalizie i quotidiani non usciranno il 25 e il 26 dicembre. «La Stampa» tornerà in edicola sabato 27. A tutti auguri di serenità

9 771122 176003 31224

i-mode: più facile, più veloce, più ricco. Un'esclusiva Wind.

È POLEMICA SUL PROVVEDIMENTO SULLE TV

I «regali» di Segni: una lettera a Fede e una copia della Costituzione americana al premier

■ Una lettera per ricordare a Emilio Fede «che la legge è uguale per tutti» e una copia della Costituzione degli Stati Uniti consegnata alla presidenza del Consiglio: sono le iniziative di Mario Segni che ieri ha manifestato, assieme agli altri rappresentanti de «Il Patto», davanti a Palazzo Chigi per protestare contro la legge Gasparri e il decreto legge «salva Rete 4». «Siamo qui per affermare, al di là delle lacrimucce e delle sceneggiate - ha detto Segni - che il pluralismo è una cosa seria. Oltre alla lettera a Fede, abbiamo consegnato a Palazzo Chigi una copia della Costituzione americana, perché il governo non dà retta a quella italiana. E allora che si ispiri a quella degli Stati Uniti, visto che il congresso Usa ha bocciato l'emendamento Powell, una sorta di ddl Gasparri che prevedeva un'Authority dei media pro-monopolio».

Mario Segni

Serventi Longhi: «Nel testo approvato dal governo nessuna traccia delle indicazioni arrivate dal Colle»

■ Nel decreto per le tv varato dal Consiglio dei ministri «non c'è nessuna traccia delle indicazioni del Capo dello Stato sulla legge Gasparri». Lo dice il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi. «Per quanto è dato capire - commenta il segretario generale del sindacato dei giornalisti - il governo vara un secco decreto di proroga dei termini della sentenza della Corte Costituzionale per salvare Rete 4 e Raitre. Delle indicazioni del Capo dello Stato sulla legge Gasparri nessuna traccia. Al di là della costituzionalità del decreto, sembra rimosso dalle parole e dagli atti del governo ogni riferimento alla inderogabilità di una radicale modifica del ddl Gasparri nel senso indicato dal presidente Ciampi». Serventi invita «il governo a prendere atto che a questo punto la legge Gasparri va azzerata e rinunci agli odiosi ricatti occupazionali»

Paolo Serventi Longhi

DOPO IL DECRETO SU RETE 4 RISSA TRA I POLI, L'OPPOSIZIONE ANNUNCIA BATTAGLIA

L'Ulivo: è la prova di un gigantesco conflitto d'interessi

Fassino attacca, Rutelli parla di «scandalo, neppure nell'ex Urss sarebbe tollerato». Il Polo esulta, secondo Gasparri «è stata rispettata la sentenza della Corte e il messaggio di Ciampi»

Flavia Amabile
ROMA

La festa del conflitto di interessi o il pieno rispetto della sentenza della Corte Costituzionale e del messaggio di Ciampi? Ieri opposizione e maggioranza erano nettamente divise dopo l'approvazione del decreto che ha salvato la legge Gasparri che la scorsa settimana il presidente della Repubblica si era rifiutato di firmare: i primi gridavano al golpe, i secondi sottolineavano i posti di lavoro salvati.

Per il padre della contestata legge, il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, il decreto varato ieri dal Consiglio dei ministri «rispetta la sentenza della Corte Costituzionale e il messaggio di Ciampi» ed è anche «un segnale positivo al Parlamento». Soddisfatto Emilio Fede, direttore di Retequattro anche se - ricorda - «il pericolo non è ancora scampato del tutto, perché il decreto ci rinvia comunque ad un nuovo appuntamento con la spada di Damocle, ma dobbiamo ringraziare chi ha lavorato per questo facendo un regalo al Paese oltre che a noi» evitando il licenziamento di mille persone e lo spegnimento di un tg».

Respinge le accuse di conflitto di interessi Isabella Bartolini di Fi: «Fassino e i suoi compagni continuano con le solite litanie. Il presidente del Consiglio e il sottosegretario Letta non hanno partecipato al voto del Decreto in questione. Quindi il problema non sussiste». Isabella Bertolini chiede a Fassino di «spiegare piuttosto perché quando l'Ulivo era maggioranza non ha voluto fare questa legge, insabbiando per anni al Senato il disegno votato all'unanimità alla Camera.

Molto duri i toni di Giorgio Lainati, responsabile comunicazione di Fi alla Camera: «La sinistra, almeno una volta, parli chiaro e tondo. Dica apertamente che vuole la chiusura di Retequattro, lo smantellamento del principale gruppo televisivo privato e un insostenibile taglio delle risorse pubblicitarie alla Rai».

Il ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione ha preferito sottolineare i rilievi di Ciampi accolti con il decreto di ieri: «Stabilire che entro il 30 aprile l'Authority ha un mese di tempo per controllare se vi siano o meno i presupposti legati all'entrata in vigore della legge del '97, come stabilisce il decreto legge, va incontro a una delle preoccupazioni del capo dello Stato, cioè quella di avere tempi certi».

Nessuno di questi argomenti ha reso meno forti le critiche giunte dall'opposizione. Per Piero Fassino, segretario dei Ds, «questo decreto conferma quanto sia gigantesco il conflitto di interessi nel nostro Paese. Il presidente del Consiglio è costretto a firmare un decreto che riguarda una sua azienda. Credo che una dimostrazione più lampante e clamorosa di conflitto di interessi non risolti non si possa avere». «Io credo - ha proseguito Fassino - che i rilievi che hanno portato il presidente Ciampi che a rinviare alle Camere la legge Gasparri non riguardano solo il destino di Rete 4 ma come evitare una iperconcentrazione del sistema televisivo, l'equilibrio della pubblicità sulla carta stampata e sulla televisione, date e tempi di introduzione del sistema digitale e il pluralismo del sistema informativo».

Per il presidente della Margherita, Francesco Rutelli, «il decreto per le tv approvato oggi dal Consiglio dei ministri è uno scandalo che neppure in una delle repubbliche ex sovietiche sarebbe tollerato». E ancora: «Le istituzioni democratiche escono mortificate», ha sintetizzato il leader di Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti, secondo cui «il decreto legge non corrisponde al dovuto riequilibrio del pluralismo informativo aggirando la sentenza fissata dalla Corte costituzionale e lo spirito dei messaggi del presidente della Repubblica».

Netto il giudizio del parlamentare diessino Giuseppe Giulietti: «Il regista di Totò-truffa avrebbe saputo fare di meglio» e ora il 23 dicembre, denuncia Giulietti, «verrà ricordato come la festa nazionale del conflitto di interessi. Berlusconi aveva promesso un grande futuro alla famiglia Italia, per ora ha assicurato un grande presente alla famiglia Berlusconi».

«Questo decreto ha i caratteristiche di un golpe», gli fa eco Antonio Di Pietro, leader di Italia dei valori e ne sottolinea la sua «incostituzionalità». Per Paolo Serventi Longhi, segretario della Fnsi, Federazione nazionale della Stampa, il Governo deve prendere atto «che a questo punto la legge Gasparri è azzerata, rinunci da oggi in avanti agli odiosi ricatti occupazionali, si confronti con coloro che hanno manifestato nel Paese la propria opposizione ad una legge illiberale e anticostituzionale».

Evita di sbilanciarsi Clemente Mastella, segretario di Alleanza Popolare-Udeur: «Il nostro giudizio sul decreto salva tv è per ora sospeso». Mastella afferma «di non essere pregiudizialmente contrario, vista la situazione di emergenza venutasi a creare, ad un provvedimento che preservasse occupazione e pluralismo». Tuttavia, «i contenuti del decreto andranno esaminati e valutati con grande attenzione, soprattutto per i risvolti costituzionali della vicenda».

Il segretario Ds Piero Fassino con il leader della Margherita Francesco Rutelli. Sotto, da sinistra, Nilde Iotti, una seduta dell'aula e, a destra, Francesco Cossiga

IL VIZIO DI DRIBBLARE IL PARLAMENTO HA AVUTO UN CAMPIONE, CRAXI, E TANTI PREDECESSORI ED EPIGONI

L'eterna malattia della «decretite»

Filippo Ceccarelli

QUINDI, un decreto legge. Un altro. L'ultimo o il penultimo, considerato il decreto-Parmalat, in ordine di tempo. Per evitare l'invio di Rete4 sul satellite, secondo l'articolo 77 della Costituzione il governo Berlusconi ha dunque invocato «casi straordinari di necessità e d'urgenza». E' una sua prerogativa, cioè può farlo, tanto più quando la materia implica una certa competenza tecnica e richiede una incisività e una rapidità che le due Camere non sono in grado di garantire. D'altronde il governo si assume una responsabilità davanti al Parlamento.

Ma davanti alla pubblica opinione varrà la pena di sottolineare che l'odierna proliferazione dei decreti legge, la loro inarrestabile patologia, la «decretite» insomma, si configura come uno dei più gravi malanni della democrazia parlamentare. Mentre la sua palese e continuativa sottovalutazione, anche a prescindere dai contenuti del decreto «Salva-Fede», conferma senz'altro che l'Italia è il paese delle parole al vento e delle mani tra i capelli.

Le parole al vento sono quelle di chi, sistematicamente, sconsiglia l'uso e l'abuso di questo strumento di indubbia forzatura procedurale e quindi politica. Gli stessi Padri Costituenti l'ammantarono di cautele. Invano: il primo rapinoso decreto legge - maggiorazione di una tassa erariale sul consumo di energia elettrica - risale al 1948 e significativamente appartiene alla speciale e fortunatissima specie del «decreto catenaccio», che prende il nome da una porta chiusa di colpo e serrata appunto con un catenaccio, per evitare fughe.

Nella prima legislatura i decreti legge furono 29, una nullità rispetto ad oggi. Ma nel corso di questo mezzo secolo si sprecano le occasioni di biasimo, le riaffermazioni di principio, i pensosi convegni, le geremiadi dei giuristi, gli impegni solenni del governo, le promesse di auto-limitazione, i codici di comportamento, gli schemi di modifica, i richiami della Corte dei Conti, le sentenze della Consulta. Niente, però.

A consultare la banca elettronica dell'Ansa non c'è presidente della Camera o del Senato che non abbia protestato più o meno vibratamente, e a volte anche in simultanea con Palazzo Chigi. Ma più i presidenti delle Camere protestano, e più sembra che il governo aumenti il numero dei decreti legge emanati. Nel 1984 la Iotti e Cossiga scrissero due sostanziose lettere a Craxi. Questi gli rispose. Riletta oggi, la corrispondenza riflette una sua magnifica eternità, nel senso che quanto a forme e contenuti valeva per i predecessori dei tre, ma anche per i loro successori.

La Seconda Repubblica non ha invertito la moda. Valga qui una preziosa constatazione di Bossi, anno 1994: «In questo paese c'è troppa decretazione d'urgenza, neanche fossimo nel regime fascista». Il *senatur* ce l'aveva con il cosiddetto «decreto salvaladri». Eppure l'usanza è che chi critica i decreti legge, una volta al governo ne emana a volontà. Di recente il governo ha inaugurato decreti legge *monstre* che in pratica anticipano e blindano la finanziaria. I confini della decretazione insomma sono travolti, sia a livello di quantità che di qualità.

E qui, dalle parole al vento, sconsolatamente si passa alle mani tra i capelli. Basta consultare gli studi realizzati dall'amministrazione parlamentare, o navigare per i forum costituzionali *on line* (web.unife.it/progetti/forumcostituzionale) per rendersi conto che lo stravolgimento è una realtà, e che questa realtà sta sfuggendo di mano. Perché non solo i decreti di legge sono stati 183 nella scorsa legislatura, sono già oltre 120 in questa (media mensile passata da 3,3 a 3,9). Ma si inseriscono a forza, espropriando i calendari delle assemblee con la stessa rumorosa brutalità con cui nel traffico di Roma le auto dei potenti occupano la strada e le corsie dei bus, passando pure con il rosso.

Messi su con l'obiettivo di fare in fretta e corazzare i provvedimenti, se ne sono ormai su tutte le materie più importanti: organizzazione dei ministeri, ad esempio, scudo fiscale, privatizzazione del patrimonio pubblico, spesa sanitaria. Per decreto legge passano ormai interventi di grande rilievo politico in materia di economia, giustizia, riforma fiscale, mercato del lavoro, organizzazione scolastica. A volte sono anche confezionati male, e allora occorrono altri decreti legge per correggere e integrare le precedenti pecionate (è successo in materia fiscale, sugli extracomunitari e sull'emersione del lavoro sommerso).

Come se non bastasse è invalso il cattivo uso di allargare a tutto spiano la materia del decreto legge, insaccandovi le cose più diverse. Nel corso dello scorso anno, nel negare la sua firma a un provvedimento d'urgenza sul settore zootecnico, la pesca e l'agricoltura, il presidente della Repubblica ha denunciato «uno stravolgimento dell'istituto» e fatto notare come vi si parlasse della bufala italiana come degli scarti del pesce azzurro, degli impianti pioppicoli come delle barbabietole.

Ma il dato politico è che, rispetto al totale della produzione del Parlamento, le leggi di conversione, cioè causate da decreti legge, rappresentano il 45 per cento del totale (contro il 31 per cento nella scorsa legislatura). Questo nell'ottobre del 2002: ma nulla lascia immaginare che l'andazzo si sia invertito, anzi è addirittura possibile che nel frattempo sia avvenuto il sorpasso. Molto semplicemente, anche molto tristemente, significherebbe che il Governo si è sostituito al Parlamento. Se poi si considera che l'occasione per occuparsi della «decretite» è appunto un decreto legge su una rete televisiva di proprietà del capo del Governo, ecco, dalle parole al vento alle mani nei capelli è questione di un attimo.

Uno strumento usato dal Polo già 120 volte: e la media sta crescendo

Nella prima legislatura 29 i decreti, niente rispetto a oggi: con il governo sono il 45% del totale delle leggi

I presidenti delle Camere di solito protestano: nel 1984 Iotti e Cossiga scrissero due sostanziose lettere a Bettino Dieci anni dopo, Bossi accusò: «In questo Paese c'è troppa decretazione d'urgenza, neanche fossimo nel regime fascista»

COSA PREVEDE IL PROVVEDIMENTO DELL'ESECUTIVO

IL SALVATAGGIO DI RETE4 E RAITRE

LE NORME DEL DDL GASPARRI
31 dicembre 2004

L'Autorità Comunicazioni, entro il 31 dicembre 2004, deve verificare: popolazione raggiunta dalla tv digitale, accessibilità dei decoder, originalità dei programmi

L'Autorità invia a Governo e Commissioni di Camera e Senato una relazione per accertare se il digitale abbia ampliato l'offerta e il pluralismo

IL DECRETO LEGGE DEL GOVERNO
30 aprile 2004

L'Autorità svolge la prevista verifica della complessiva offerta dei programmi televisivi digitali terrestri entro il 30 aprile 2004

L'Autorità invia una relazione al Governo e alle Commissioni parlamentari entro 30 giorni

LE OSSERVAZIONI DI CIAMPI
31 dicembre 2003

"Questo lasso di tempo si traduce, di fatto, in una proroga del termine finale indicato dalla Corte Costituzionale" (31 dicembre 2003)

"La legge non fornisce indicazioni sugli effetti dei provvedimenti che dovrebbero seguire all'eventuale esito negativo dell'accertamento"

L'AUTORITÀ DOVRÀ PRENDERE UNA DECISIONE ATTORNO AL 30 MAGGIO 2004

Fino all'adozione delle deliberazioni dell'Autorità per le Comunicazioni è consentito:

- a Rete4 di continuare a trasmettere per via analogica terrestre
- a Raitre di avvalersi di risorse pubblicitarie

Se accerta l'insufficienza di offerta in digitale terrestre l'Autorità adotta i provvedimenti indicati dalla legge 31 luglio 1997 n. 249

IL GARANTE DOVRÀ DARE IL SUO PARERE SULL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DIGITALE

Tv, via libera al decreto per salvare Rete4 e Raitre

Ultimo termine a fine maggio, l'Authority per le comunicazioni gestirà i tempi

Andrea di Robilant

ROMA

Via libera del governo al controverso decreto legge che permetterà a Rete4 di trasmettere in chiaro e a RaiTre di raccogliere pubblicità per almeno altri quattro mesi, in attesa che il Parlamento ridiscuta la legge Gasparri in seguito alle obiezioni del Capo dello Stato.

Il provvedimento è costituito da un singolo articolo e sono bastati quindici minuti per approvarlo. Durante quel quarto d'ora, Silvio Berlusconi si è allontanato dalla sala del consiglio dei ministri lasciando il suo posto al vice premier Gianfranco Fini, in quanto il decreto riguardava una rete di proprietà della sua famiglia. Nessuno ha sollevato obiezioni e il premier è tornato in sala per firmare il provvedimento.

Il ministro Gasparri, parlando più tardi con i giornalisti, ha detto che il governo avrebbe potuto approvare un semplice decreto di proroga «ma abbiamo preferito rispondere con un segnale positivo sia alla sentenza della Corte costituzionale che al messaggio del Capo dello Stato». Ma l'opposizione ha accusato il premier di palese conflitto d'interesse e sollevato dubbi sulla costituzionalità del provvedimento, che dovrà essere convertito in legge dal Parlamento entro sessanta giorni. Mario Segni ha consegnato una copia della Costituzione americana al governo in segno di protesta.

Il decreto incarica l'Autorità per le comunicazioni presieduta da Enzo Cheli di verificare entro il 30 aprile del 2004 l'effettivo ampliamento dell'offerta del mercato televisivo digitale. Avrà poi trenta giorni di tempo, cioè fino al 30 maggio, per consegnare al governo la relazione nella quale darà conto del suo accertamento. Se riscontrerà che l'ampliamento non c'è stato, l'Autorità adotterà i provvedimenti necessari per mandare Rete4 sul satellite e porre fine alla raccolta pubblicitaria di RaiTre, come indicato dalla Corte costituzionale nella sua sentenza del 2002.

Ma in base a quali criteri l'Autorità dovrà valutare l'ampliamento del mercato televisivo da oggi al 30 aprile? Il decreto indica tre aspetti in particolare: la quota effettiva di popolazione raggiunta dalle nuove reti digitali terrestri, la presenza sul mercato di decoder a prezzi accessibili, l'effettiva offerta al pubblico su tali reti anche di programmi diversi da quelli diffusi sulle reti analogiche. Fino a quando l'Autorità non ha avrà fatto le sue deliberazioni, specifica il provvedimento, Rete4 potrà continuare a trasmettere in chiaro e RaiTre potrà raccogliere pubblicità.

Il decreto non fissa una data limite entro la quale l'Autorità dovrà prendere provvedimenti nei confronti delle due reti qualora dovesse riscontrare che il mercato digitale non si fosse ampliato. Ma il ministro Gasparri ha minimizzato questo aspetto. «Ci sarà comunque una concatenazione temporale stringente», ha assicurato, «visto che l'Autorità avrà l'obbligo morale di varare una deliberazione se nella sua relazione avrà segnalato che il suo accertamento ha dato esiti negativi».

Naturalmente il governo spera che non si arrivi a questo ed ha ogni intenzione di accelerare la discussione in Parlamento per arrivare in tempi rapidi ad una revisione della legge Gasparri. Le prime audizioni alla Camera sono già state fissate per il 7-8 gennaio, la legge approderà nelle commissioni il 13-14 gennaio, e il 26 gennaio ci sarà il passaggio in aula. «Da parte nostra c'è la volontà reale di indirizzare il dibattito di merito sulla legge alla sostanza del messaggio del Capo dello Stato».

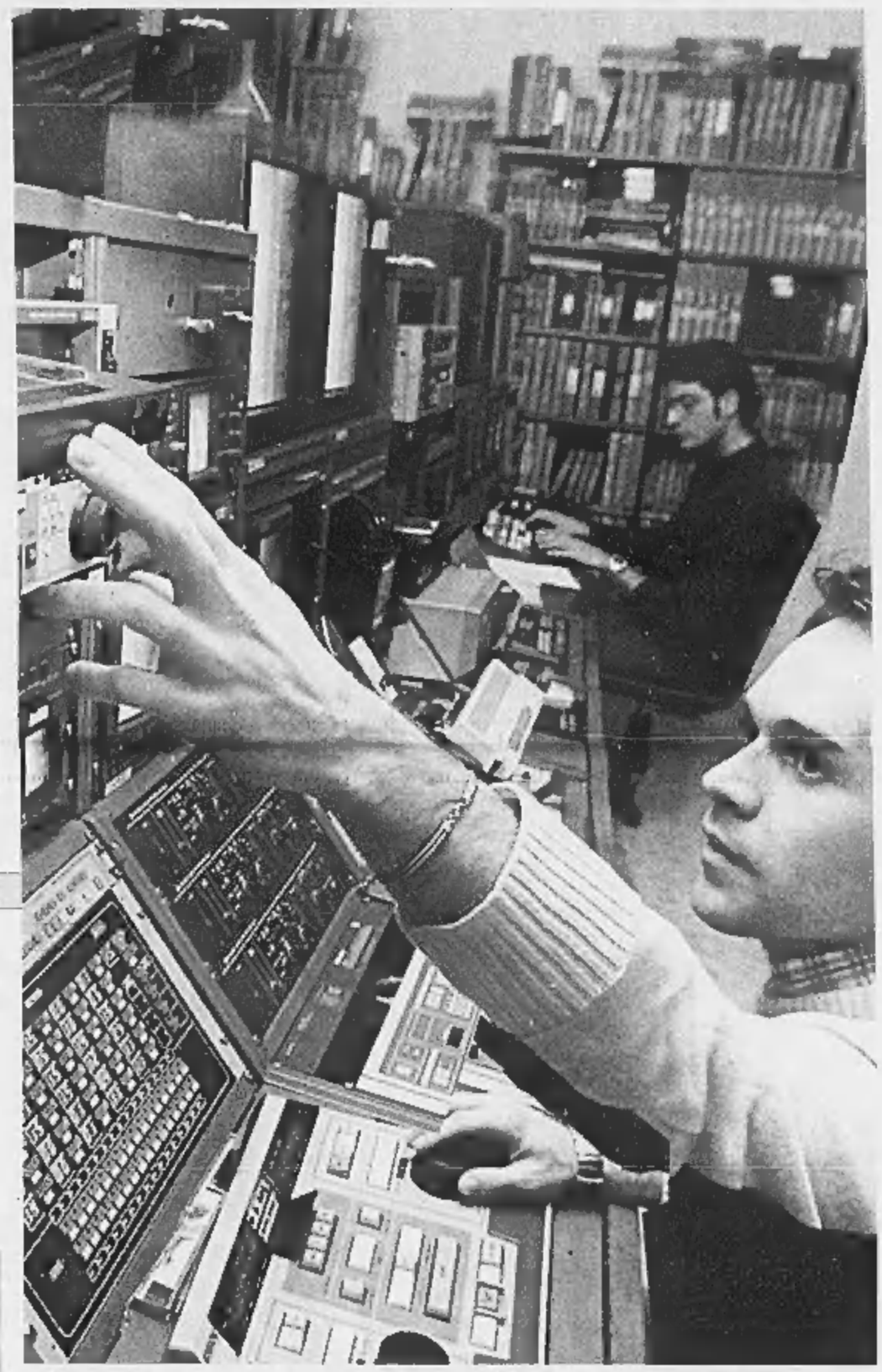
Una delle obiezioni del Quirinale alla legge Gasparri era che non fissava con chiarezza i tempi e le modalità con cui l'Autorità poteva intervenire. «E questo decreto», ha insistito Gasparri, «va incontro alle esigenze di chiarezza richieste dal Capo dello Stato». Il ministro ha ricordato che questa attenzione verso il Colle non era affatto necessaria e che il governo avrebbe potuto emanare un semplice decreto di proroga, «ma abbiamo preferito rispondere in maniera positiva» al Capo dello Stato.

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri durante la conferenza stampa

La legge tornerà in Commissione a metà gennaio per poi approdare in Aula prima della conclusione del mese

Il testo non ha preso in esame il problema dei limiti della concentrazione pubblicitaria sollevato da Ciampi

Nel suo messaggio alle Camere, Carlo Azeglio Ciampi aveva anche espresso molte perplessità sul Sistema integrato di comunicazione (Sic), che fissa l'entità della «torta pubblicitaria» nel settore, e di conseguenza l'effettivo livello dei limiti di concentrazione. Ma il decreto di ieri non affronta questo nodo centrale della legge. «Ogni giorno ha la sua pena», ha spiegato Gasparri.



Per il momento Rete4 non va su satellite e RaiTre non perde la pubblicità

IL LEADER E LETTA ESCONO DALLA STANZA AL MOMENTO CLOU

Tregua tra premier e Colle Ma la verifica si fa dura

Il Cavaliere soddisfatto della «ricucitura» con il Quirinale. Nel Polo freddezza, e l'Udc annuncia: a gennaio non basteranno strapuntini

retroscena

Fabio Martini

ROMA

Si svolge tutto in un attimo, come se nulla fosse: il Presidente del Consiglio si alza dalla "poltronissima" del Consiglio dei ministri, si alza anche il sottosegretario Gianni Letta, si schiudono le porte del salone e i due si ritrovano assieme nel corridoio che conduce allo studio del Presidente. Dentro, senza batter ciglio, tutti i ministri restano al loro posto, il vicepresidente Gianfranco Fini assume i "pieni poteri", Maurizio Gasparri si alza e parla brevemente per illustrare il contenuto del decreto legge. Ma attorno al ministro delle Comunicazioni c'è il palpabile fervore di chi non aspetta altro che tagliar la corda e affettare il panettone: qualche ministro si alza, qualcun altro bisbiglia. D'altra parte l'istruttoria sul decreto per le tv è stata completata nelle ore precedenti e infatti, dopo un breve intervento di Gasparri - non più di 15 minuti - nessuno chiede di parlare e si approva il testo. Prosaicamente può calare il sipario: i ministri si alzano, Berlusconi riappare nella sala del Consiglio e fa «tantissimi auguri» a tutti.

Si è consumato così il passaggio simbolicamente forse più critico per il Presidente-proprietario da quando si trova a palazzo Chigi: Berlusconi non ha partecipato al dibattito e al voto, ma sarà lui a mettere la firma sotto il decreto che "salva" Rete 4. Certo, non è stata una prima volta. La stessa cosa si era consumata il 6 settembre del 2002, quando al Consiglio dei ministri si era discusso il disegno della legge Gasparri: anche allora presidente e sottosegretario erano usciti e su di loro era piovuta la sulfurea ironia del presidente Cossiga: «Spiritosi...».

Ma a Berlusconi stavolta stava a cuore soprattutto lanciare un messaggio distensivo verso Carlo Azeglio Ciampi. Durante la giornata, ma anche due giorni fa, ci sono stati intensi contatti col Colle e in serata Berlusconi confidava di essere soddisfatto: «Il decreto funziona, col Quirinale abbiamo ricucito». E ieri sera, almeno sul decreto, sembrava essere tornato per qualche ora il sereno anche nella maggioranza: a fine giornata, a chi chiedeva a Maurizio Gasparri se le novità del decreto (procedura sanzionatoria, tempi certi per la verifica, più poteri all'Authority) basteranno a compiacere Ciampi e la Consulta, il ministro delle Comunicazione rispondeva col sorriso sulle labbra: «In un campo come questo, non è tutto bianco o nero: molte cose sono a colori. Come la televisione».

Il sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta

I centristi chiedono «maggiore collegialità» in politica ed economia, decisi a mantenere inalterata la legge sulla par condicio: «Serve un nuovo governo e un nuovo programma»

Ma la luna di miele nella maggioranza è destinata a durar poco. Passato Natale e subito dopo il messaggio di fine anno del Capo dello Stato, Berlusconi e i suoi alleati saranno chiamati ad una maxi-verifica nella quale hanno via via finito per depositarsi temi corposi: legge Gasparri, par condicio, squadra di governo, poteri del ministero dell'Economia. Dice il leader Udc Marco Follini: «Per la Gasparri occorre una riscrittura», «mantenere la legge sulla par condicio è una idea intelligente» e quanto alla politica economica «serve una maggiore collegialità». In queste ore Gianfranco Fini sta più al coperto, ma l'asse con Casini e Follini per ora tiene.

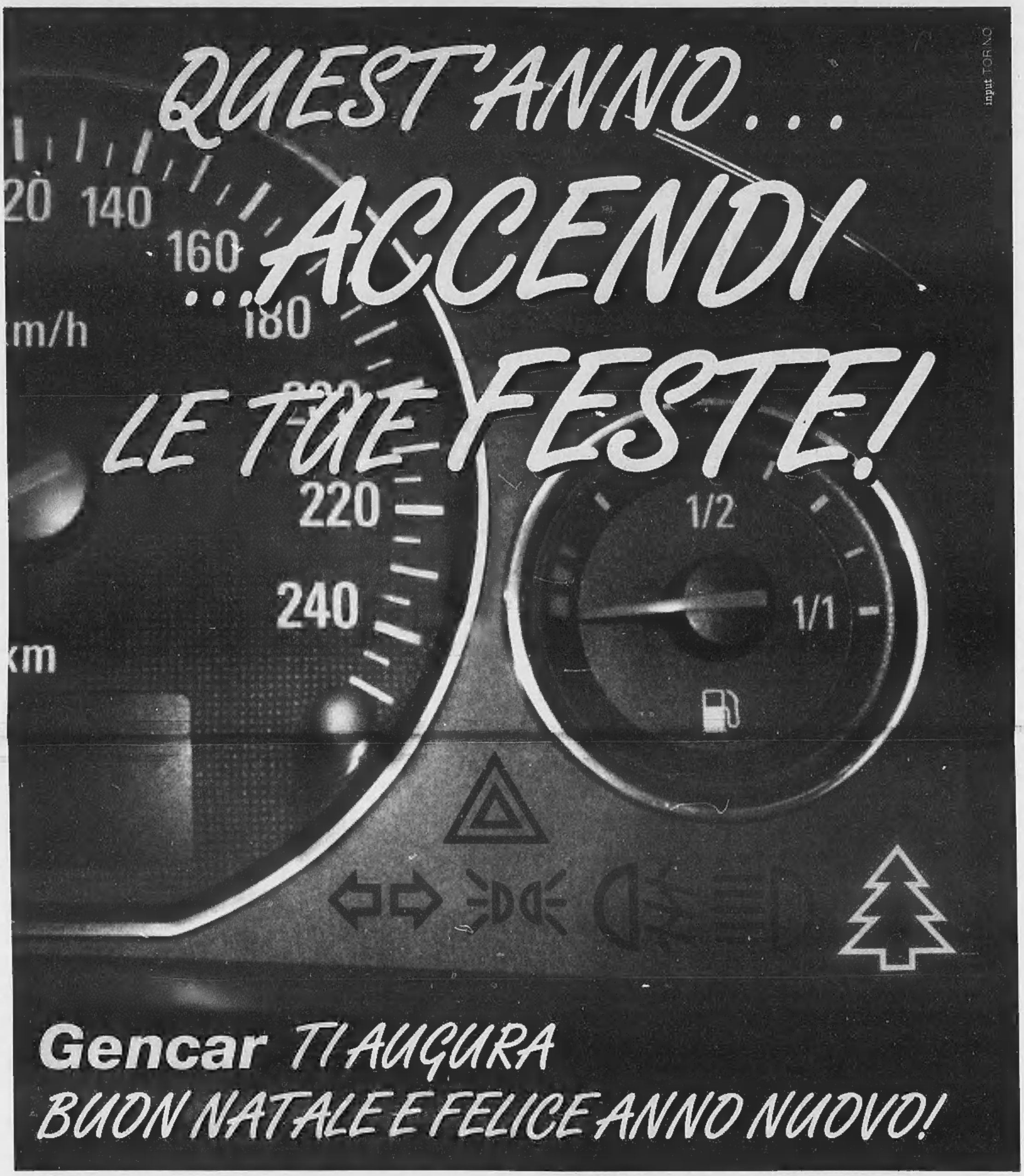
E Berlusconi? Il Presidente ironizza sul termine democristiano usato per il confronto di gennaio («verifica, una brutta parola della vecchia politica...»), ma anche lui deve decidere se affrontare all'attacco un inizio anno che si preannuncia decisivo per i rapporti nella maggioranza. Per il momento Berlusconi ha diffuso un generico invito per gennaio ai segretari della maggioranza e ai ministri, lo ha fatto via etere («nessun invito formale ci è arrivato sinora», fanno sapere dall'Udc), anche se il presidente del Consiglio ha intenzione di disinnescare la mina-Gasparri prima che il testo del decreto e quello del ddl affrontino in parallelo il passaggio parlamentare. Ma cosa metterà sul piatto della bilancia il premier? Berlusconi sa bene che gli alleati, a partire dal 26 gennaio quando la Gasparri tornerà alla Camera, hanno a disposizione decine di votazioni segrete e dunque deve disporsi ad un compromesso sulle altre questioni. Ma lui lo ha ripetuto anche in queste ore: «Si tolgano dalla testa un Berlusconi-bis». Riproporrà un restyling con la promozione di Adolfo Urso a ministro e l'ingresso al governo di Sergio D'Antoni?

I centristi storcono la bocca. Nel dibattito a porte chiuse della Direzione Udc di due giorni fa, uno degli uomini di punta del partito, Bruno Tabacci, lo ha detto chiaro: «A noi gli strapuntini non interessano. Con che faccia poi andremmo in campagna elettorale? Serve un nuovo governo e un nuovo programma». Ma anche Berlusconi è intenzionato a giocarsi tutto alle Europee del 13 giugno: «Forza Italia - ha detto ai suoi - è e resterà il partito-guida della coalizione e il nostro obiettivo deve essere quello di superare il 30 per cento».

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Il Viandante entra silenzioso; - Dolore impietra la soglia. - Ma ecco risplende in puro chiarore - sulla tavola pane e vino.

. GEORG TRAKL,
Sera d'inverno, vv. 9-12.
Traduz. Vera degli Alberti e Eduard Innerkofler di tutte le Poesie (Garzanti 1983)



Gencar Concessionaria ufficiale OPEL

È presente a:

TORINO, MONCALIERI, RIVOLI, CHIVASSO

L'ALLARME ARANCIONE ALLA VIGILIA DELLE FESTE NATALIZIE

Soldati americani pattugliano una strada di Mossul

Ucciso a Mossul un alto magistrato curdo Ancora alta la tensione a Kirkuk

■ Resta molto alta la tensione a Kirkuk dopo le grandi manifestazioni popolari avvenute lunedì in questa città petrolifera del Nord dell'Iraq, che curdi e turcomanni rivendicano come capitale. Un poliziotto iracheno è rimasto ferito mentre cercava di separare gruppi di studenti curdi e arabi che si davano battaglia a sassate e bastonate. Gli scontri erano cominciati dopo che alcuni studenti curdi e turcomanni avevano impedito a dei colleghi arabi di issare una bandiera nazionale irachena accanto a quelle del movimento curdo e del Fronte turcomanno. Forze americane coadiuvate da poliziotti iracheni hanno fatto una retata nei quartieri arabi di Kirkuk, arrestando 16 persone sospettate di far parte del gruppo terrorista islamico Ansar al-Islam. Gli arrestati sono accusati di aver organizzato attentati e sabotaggi e di «aver fomentato la sedizione a Kirkuk». Poche decine di chilometri a Sud di Kirkuk, a Mossul, è stato assassinato lunedì notte un alto magistrato curdo. Il giudice, Youssef Khoshi, è stato colpito alle spalle da sei pallottole sparate da tre uomini che erano a bordo di un'auto. L'episodio, avvenuto nel quartiere di Muthanna, è il secondo del genere a Mossul. Due settimane fa un magistrato cristiano, Ismail Sadeq, era stato ucciso da ignoti killer.
Sempre a Mossul, un soldato americano è rimasto ferito in un agguato: un portavoce Usa ha riferito che una granata è stata lanciata contro un convoglio che stava attraversando la città. Dopo un periodo di relativa calma, le azioni di guerriglia in Iraq si sono intensificate: lunedì un soldato statunitense era rimasto ucciso e altri sei feriti in due diversi assalti. Gli americani hanno reagito con nuove operazioni di rastrellamento nell'area del cosiddetto triangolo sunnita a Nord e a Ovest di Baghdad, la zona dove Saddam Hussein aveva una solida base di potere e che comprende città come Balad, Baquba, Tikrit, Ramadi e Falluja. In quest'ultima città una retata ha portato alla cattura di due generali e un colonnello delle forze speciali del disciolto esercito di Saddam Hussein. Gli uomini della terza brigata dell'82ª aviotrasportata hanno arrestato altre 23 persone in una zona a Nordest della città roccaforte della guerriglia antiamericana.

SI TEME UN BIS DELL'11 SETTEMBRE, MINACCE DI AL QAEDA ALL'AMBASCIATA SVIZZERA A TEHERAN

Washington schiera i missili contro i kamikaze

«Possibile un attacco con aerei-cargo dirottati»

dal corrispondente da NEW YORK

Missili anti-aerei attorno a Washington, allarme per le ambasciate all'estero e timori di attacchi contro hotel e centri commerciali. Gli Stati Uniti temono un attacco terroristico «di ogni possibile dimensione» contro ogni tipo di obiettivo ma ritengono che la principale minaccia venga da parte di aerei-cargo in arrivo dall'estero, forse Messico o Canada.

A far scattare l'allerta «Orange» sono state intercettazioni di e-mail e telefonate fra elementi di Al Qaeda che fanno ritenere possibile uno scenario simile all'11 settembre 2001: più aerei-cargo, carichi di molto carburante, in arrivo da aeroporti stranieri verrebbero dirottati e lanciati contro obiettivi come ponti, dighe, centrali nucleari e grandi città, a cominciare da Los Angeles, San Francisco, New York e Washington.

L'attacco sarebbe multiplo, per causare il massimo danno e gettare l'intera nazione nel panico. L'intelligence americana ritiene credibile il piano di Al Qaeda - nel quale lo stesso Osama bin Laden avrebbe avuto voce in capitolo, secondo fonti di intelligence - anche considerato il risultato di interrogatori recenti di un militante arrestato in Arabia Saudita e di Khalid Sheik Modammed - l'ex capo delle operazioni militari, catturato in Pakistan nel 2002 - che avrebbero dimostrato un'attenta e aggiornata conoscenza del sistema aereo degli Stati Uniti.

Al Qaeda avrebbe studiato le contromisure adottare dopo l'11 settembre per proteggere il traffico aereo. Il numero degli sceriffi dell'aria in volo sugli aerei di linea è stato aumentato e pattuglie di jet della Guardia Nazionale sorvegliano i cieli 24 ore su 24, come avvenne subito dopo gli attentati alle Torri gemelle. Nel timore di attacchi a sorpresa militari della Guardia Nazionale e unità della Guardia Costiera sono stati assegnati sul territorio e lungo le acque territoriali fino alle località più remote, come il porto petrolifero di Valdez in Alaska e le infrastrutture di Rappahannock County, in Virginia, dove il gregglo viene conservato in grandi depositi.

Il «Nuclear Energy Institute», che rappresenta oltre 100 reattori disseminati in 31 Stati, ha annunciato di aver attivato settemila pattuglie proprie in aggiunta a quelle federali per proteggere gli impianti dal rischio di sabotaggi.

Negli aeroporti il personale della «Transportation Security Administration» per il controllo di bagagli e passeggeri è stato aumentato, con l'aggiunta di squadre speciali con cani anti-esplosivo. Pentagono e Cia sono convinti che Al Qaeda voglia chiudere il 2003 con un'azione spettacolare che metta in ginocchio l'America e il presidente George Bush. Elevato l'allarme per le sedi all'estero: una minaccia precisa riguarda la sede nell'emirato del Bahrein, che ieri è stata evacuata, ma ad «alto rischio» sono considerate anche Arabia Saudita, Turchia e l'intera area dell'Africa Orientale.

Un messaggio specifico contenente l'annuncio di attacchi, attribuito ad Al Qaeda, è giunto alla sede diplomatica svizzera a Teheran, che rappresenta anche gli interessi degli Stati Uniti. «Vi sono indicazioni in aumento sul fatto che Al Qaeda stia preparando un attacco contro interessi americani all'estero, riteniamo che Al Qaeda voglia mettere in atto azioni più devastanti rispetto all'11 settembre, probabilmente con il ricorso ad armi chimiche e batteriologiche ma - recita un comunicato del Dipartimento di Stato - non possiamo escludere che tentino di realizzare un secondo catastrofico attacco sul territorio degli Stati Uniti».

Alla vigilia di Natale il presidente americano, George Bush, rassicura i cittadini sul fatto che «il governo sta facendo quanto possibile per garantire la sicurezza durante le festività». «E'il nostro compito» aggiunge il ministro della Difesa, Donald Rumsfeld.

L'ipotesi di elevare a «Red» il livello di allerta per ora non viene presa in conciderazione. «Significherebbe far chiudere i battenti all'intera nazione», precisa un portavoce del ministero della Sicurezza interna.

[m. mo.]

Uno dei militari della «Swat» (Special Weapons Armed Teams), denominate «Hercules Teams», davanti alla Borsa di New York

NELLE CITTA' DOVE IL LIVELLO DI RISCHIO E' PIU' ALTO CHE NEL RESTO DEL PAESE

New York, il Natale della grande paura presidiato da un esercito di Ercoli in blu

Agenti delle squadre speciali addestrati come le truppe che operano in Iraq

reportage
Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Con elmetti balistici, corpetti antiproiettili kevlar, fucili automatici e protezioni anti-incendio gli agenti speciali dell'«Emergency Service Unit» del Dipartimento di polizia di New York presidiano gli incroci più trafficati, i monumenti più frequentati e i luoghi di culto più noti di Manhattan, facendo di tutto per non celare la loro presenza. Con l'America che si blinda per l'allarme «Orange» la difesa della metropoli di New York è stata portata a «Orange plus» perché in nessun altro angolo del Paese il rischio è tanto elevato. Pattuglie di jet nei cieli e Guardia Nazionale agli aeroporti sono schierati a difesa dei confini aerei e terrestri della Grande Mela, ma il volto dell'«Orange plus» è nell'ostentazione della visibilità delle squadre «Swat» (Special Weapons Armed Teams), denominate «Hercules Teams» per l'imponenza dell'aspetto di uomini e donne armati di tutto punto ed in divisa blu. Gli «Ercoli» a disposizione di Raymond Kelly - capo della polizia di New York - sono circa 500 e vengono schierati a turno 24 ore su 24, 7 giorni su 7, a piccoli gruppi di due-tre elementi nei luoghi più frequentati e considerati a rischio: Rockefeller Center, Madison Square Garden, Radio City Music Hall, Times Squadre, Empire State Building, Wall Street, Lincoln Center, Nazioni Unite, Grand Central Station, Penn Station, Trump Tower. La loro missione è la deterrenza, far capire al terrorista che in quel luogo l'attentato fallirà. Soprannominati «Urban Cow-Boy» vengono addestrati come le truppe speciali inviate in Iraq o Afghanistan per essere in grado di far fronte ad ogni tipo di emergenza: ognuno di loro è una macchina da guerra capace di far fronte ad ogni esigenza, di trasformarsi in sub o in un medico di soccorso e con in più doti da psicologo, messe frequentemente in mostra quando rispondono da sotto l'armatura con sorrisi gentili e saluti amichevoli alla inevitabile curiosità della gente. Fra coloro che hanno suggerito di impiegarli come deterrente c'è Rohan Gunaratna, lo studioso di terrorismo dell'Università scozzese di St. Andrews considerato fra i maggiori conoscitori di Al Qaeda, che durante una visita a Manhattan prima dell'attacco a Baghdad indicò il più serio pericolo per la cittadinanza in attentati contro la folla da parte di singoli pedoni-kamikaze. Nell'impossibilità di ottenere il 100 per cento di successo nell'intercettarli prima - spiegò Gunaratna - bisogna indurli a rinunciare all'ultimo minuto facendogli capire che il piano non ha possibilità di successo.

> L'operazione sicurezza è già costata trentun milioni di dollari
> Il timore più forte è l'esplosione di una bomba radioattiva
> I cinque grandi quartieri sono stati attrezzati a fronteggiare il disastro anche se restano isolati

Da quando è iniziata la guerra in Iraq l'intera città di New York è protetta dall'«Operazione Atlante» - già costata 31 milioni di dollari - e la decisione della Casa Bianca di elevare il livello nazionale di rischio ha comportato un ulteriore rafforzamento della sicurezza. A cominciare dal numero di «Ercoli» armati di tutto punto e bene in vista. La strategia della deterrenza è all'origine anche di altri provvedimenti: controlli sui camion in entrata nella città, ispezioni casuali sulle auto in transito su ponti e tunnel o in entrata agli aeroporti, incremento del numero di pattuglie nella metropolitana e nei parchi, perquisizioni nelle maggiori sale del Distretto dei Teatri fino a sei ora prima dell'inizio degli spettacoli. Il Radio City Music Hall è stato controllato e ricontrollato più volte da decine di agenti nella giornata di ieri. Il timore più forte è l'esplosione di una bomba radioattiva: oltre a diffondere radioattività interromperebbe ogni tipo di comunicazioni ed i cinque grandi quartieri-città di New York (Manhattan, Brooklyn, Queens, Bronx e Staten Island) si sono attrezzati all'eventualità preparandosi a operare in proprio, a compartimenti stagni, senza bisogno di alcun tipo di risorse esterne, umane o materiali. Si tratta di uno sforzo logistico imponente: per i 36.500 agenti di New York significa lavorare a ritmi forzati e, nel caso delle squadre anti-terrorismo, aver rinunciato del tutto a ferie e permessi da metà dicembre fino a metà gennaio. A differenza degli «Hercules», chi non si vede ad occhio nudo sono gli «Archangels» - arcangeli - mimetizzati fra la folla, nelle stazioni della metro, sui moli dei ferry-boat per il New Jersey con la missione di reagire per primi in caso di attacco chimico o batteriologico. L'aria e l'acqua di New York - come di altre 30 grandi città americane - sono oggetto di test continui per verificare la presenza di sostanze nocive e in caso di allarme il primo intervento sarà degli «Arcangeli», paragonabili alle unità antiarmi proibite che accompagnarono l'avanzata dei marines nella «zona rossa» attorno a Baghdad. Ultimi, ma non per importanza, gli «Hammer Teams», le squadre-martello: pompieri e agenti speciali a cui spetta di intervenire per neutralizzare gli ordigni sospetti, possibili bombe nascoste in pacchi o borse abbandonate.

La strategia della deterrenza prevede anche agenti nei pressi dei grandi magazzini nel periodo dei grandi acquisti, ma i newyorkesi non ci fanno caso più di tanto. Dall'11 settembre 2001 sono abituati a convivere con il rischio che l'attacco terroristico possa ripetersi e hanno maturato una resistenza psicologica che invece altrove c'è in misura minore. Per tutti comunque vale l'appello del ministro della Sicurezza Interna, Tom Ridge: «Continuate a fare ciò che avevate previsto, non bisogna cambiare i propri programmi, ma è utile avere gli occhi aperti per segnalare qualsiasi anomalia alla polizia».

Lo sfogo di Powell: «La diplomazia paga»

Convalescente, emarginato, il segretario di Stato difende la sua linea morbida

WASHINGTON

E' stato uno sfogo sincero in cui Colin Powell ha ammesso di aver provato «frustrazione» per il mancato riconoscimento dei risultati ottenuti, nascosti dalla guerra in Iraq e dalle politiche più unilateraliste e militariste dell'Amministrazione Bush. In una intervista al «New York Times» il segretario di Stato ha rivendicato «le molte cose fatte», ovverso le alleanze strette con altri Paesi sui dossier Corea del Nord, Iran e Iraq in ambito Onu, le relazioni con Cina, Russia ed Europa, senza nascondere che «a volte (questi risultati, ndr) si sono persi nella fretta del quotidiano». «Quando è in corso una grossa vicenda come quella irachena - ha spiegato Powell -, che ha dominato tutta l'attualità o quasi durante l'anno, il messaggio sul quello che stiamo facendo rischia di non passare».

Dopo mesi trascorsi a cercare di ricompattare l'alleanza con la «vecchia Europa» e gli altri Paesi contrari alla guerra in Iraq, non sono finiti i tempi difficili per la «colomba» dell'Amministrazione. Il «New York Times» ricorda come nei giorni scorsi, quando il segretario di Stato era in convalescenza per l'intervento chirurgico a cui si è fatto sottoporre per un tumore alla prostata e che per fortuna non ha lasciato metastasi, il suo nome non sia comparso negli annunci della cattura di Saddam Hussein e per l'annuncio di disarmo di Muhamar Gheddafi. Non è passato inosservato neanche che Powell è stato avvertito della scoperta del rifugio dell'ex ricercato numero uno in Iraq da Condoleeza Rice, e non da Bush che aveva invece chiamato in prima battuta la sua consigliera per la sicurezza nazionale.

«Ritengo che abbiamo gestito la Cina, la Russia e l'Europa piuttosto bene se si considera il punto in cui siamo arrivati ora e il punto in cui eravamo all'inizio dell'anno», afferma Colin Powell, aggiungendo nel bilancio dell'anno anche l'aumento dei finanziamenti per la lotta contro l'Aids e degli aiuti ai Paesi in via di sviluppo, e l'impegno di mediazione per risolvere le crisi di Liberia e Sudan o nel conflitto israelo palestinese.

Un braccio destro del segretario di Stato confida al quotidiano americano che Powell non ha mai pensato di dimettersi durante la crisi in Iraq e che «non è che lui sia contro la guerra, quanto piuttosto la guerra non era la sua priorità, ma quella di Rumsfeld e di Cheney. La priorità di Powell era quella di assicurarsi che la guerra fosse portata a termine nel modo giusto».

Il segretario di Stato ha difeso l'operato di Bush, «un Presidente magnifico in tempo di guerra, con cui ho parlato dell'importanza della diplomazia perfino prima che si insediasse» e cita le parole del Presidente nell'annunciare il risultato ottenuto in Libia, e dell'enfasi che ha posto sul ruolo della diplomazia.

[e. st.]

Il segretario di Stato Usa Colin Powell

Pubblicità
Novità dalla Ricerca Kuiper
Riduce le rughe del Viso
In Farmacia

Esempio di invecchiamento cronologico
Nei Laboratori Kuiper è stata scoperta un'innovativa crema in grado di ridurre, in virtù dell'effetto lifting, le rughe del viso, conferendo sin dalle prime applicazioni una pelle dall'aspetto «ringiovanito». Il preparato, denominato «Anti-Time System», è disponibile in questi giorni in Farmacia. Formulato per uomo e per donna.

LA CRISI DEL GIGANTE DI COLLECCHIO

Rana, il re dei tortellini, punta sullo «spezzatino» «L'unica salvezza è la vendita pezzo per pezzo»

■ Lo «spezzatino» quale unica salvezza per il gruppo Parmalat. Secondo Giovanni Rana, re dei tortellini e patron dell'omonima azienda veronese, per «salvare una azienda modello quale è Parmalat, non si può che pensare di venderla pezzo per pezzo». Ciò che sta accadendo al gruppo alimentare di Parma, secondo quanto ha affermato Rana all'Adnkronos, altro non sarebbe che l'ennesimo esempio «dell'eterna malattia di noi italiani, che non sappiamo coltivare il nostro piccolo orticello ma vogliamo sempre più pensare in grande, creare delle multinazionali. Noi -precisa- siamo bravi finché manteniamo una certa nicchia, quando vogliamo per forza diventare più grandi degli altri cominciamo a tentennare».

Cresce la preoccupazione tra i fornitori della Parmalat

Un credito di 3 milioni di euro per i produttori di latte del Cuneese

■ Sono almeno un centinaio i produttori di latte del Cuneese che riforniscono Parmalat e che attendono di essere pagati. Nella «Granda» un punto di raccolta è rappresentato dal «Centro latte Centallo», che appartiene al gruppo, al quale vengono conferiti ogni giorno 1300 quintali di prodotto (di cui 950 dagli associati Cosplat). Un'operazione che ha portato i produttori ad accumulare un credito verso Parmalat - secondo l'organizzazione di categoria - di 3 milioni di euro, tra settembre e novembre. Una somma destinata a salire, secondo le stime, di un altro milione di euro entro la fine dell'anno. Ma al 31 dicembre, se il debito non verrà saldato, gli operatori potrebbero decidere di sospendere le forniture, immettendo sul mercato la stessa quantità di latte.

LUNGO INTERROGATORIO NELL'UFFICIO DEL PM GRECO: «LA MACCHINA STA FONDENDO». PIOVONO I FAX DEI RISPARMIATORI TRADITI

«Carte false da 15 anni per raddrizzare i conti»

Tonna, la mente finanziaria: non ho agito per mia iniziativa

Susanna Marzolla
MILANO

Nell'ufficio del pm Francesco Greco per ore viene interrogato Fausto Tonna, già «mente finanziaria» della Parmalat; nell'anticamera del pm, per ore, il fax riceve le denunce dei risparmiatori traditi dalla società di Collecchio. Tonna racconta di come, da quindici anni, si producevano carte false per mascherare bilanci che andavano male; una una fantasia che, all'ultimo, ha toccato vette inimmaginabili. I piccoli sottoscrittori di azioni e bond raccontano, con amarezza e rabbia, di come si trovano adesso con carta straccia in mano; e chiedono «giustizia» tramite fax: «La macchina ormai sta per fondere», dice Greco.

Amarezza e rabbia non si placheranno di sicuro dopo aver conosciuto i metodi della truffa raccontati da Tonna. Che ha deciso di «collaborare» con i magistrati e quindi ammettere le proprie responsabilità, però con una premessa: «Sono stato sempre alle dirette dipendenze di Calisto Tanzi; agii, ma non su mia iniziativa». «Non è partito da me», dice, fabbricare carte; e poi farle sparire: da un mese a questa parte, fino a domenica scorsa, alla Parmalat sono stati distrutti centinaia di documenti. Operazione finita con le martellate a un computer, nel tentativo di demolire anche le tracce elettroniche.

L'uomo dei conti ammette «Perché Bank of America? E' stato il primo nome che mi è venuto in mente»

Il buco di bilancio potrebbe anche essere di 10 miliardi Ma forse Bonlat non era la sola scatola vuota

Tonna arriva alla procura di Milano in mattinata e ne esce dopo nove ore, interrotte solo da una breve sosta per il pranzo. Berretto calcato in testa, bavero della giacca rialzato, evita così che il suo volto venga inquadrato dalle telecamere. Al contrario del suo difensore: Oreste Dominioni, uno dei più noti avvocati di Milano, legale di tanti imputati «eccellenti» ai tempi di Mani Pulite, ha una lunga consuetudine con il quarto piano del Palazzo di giustizia. E deve aver spiegato al suo cliente che sarebbe perfettamente inutile negare, con la montagna di carte trovate e dopo gli interrogatori precedenti (agli ex amministratori Ferraris e Del Soldato e ai due contabili, Claudio Pessina e Gianfranco Bocchi), che hanno permesso agli inquirenti di individuare i contorni della truffa.

Dunque Tonna non nega e racconta quanto succedeva in Parmalat. Fin dal 1998 quando, per obblighi di legge, fu necessario sostituire la società di revisione, la Grant Thornton. Che da allora venne utilizzata solo per certificare i bilanci di Bonlat: una società con sede alle Cayman, creata ad hoc per accorpare tutte le altre società off shore già inventate da Parmalat alle isole Antille. Bonlat quindi è una scatola vuota: i suoi bilanci, tutti falsi, servono a mascherare le perdite che il gruppo continua ad accumulare, sia sul piano industriale, sia con le speculazioni finanziarie.

Il passivo negli ultimi anni diventa una voragine. E per coprire il buco ci si inventa il falso più clamoroso: la lettera intestata alla Bank of America (che proprio ieri ha presentato una denuncia in procura per falso in scrittura privata). Perchè proprio quella banca? «E' la prima che mi è venuta in mente», avrebbe risposto Tonna.

Con quella lettera si crea così un credito (inesistente) di 3,95 miliardi di euro; altro attivo (sempre inesistente) è il riacquisto di un bond da 2,9 miliardi. Fanno sette miliardi: ma in tutto la Parmalat ha emesso bond per cinque miliardi e mezzo e non si sa ancora se quei 2,9 rientrino in quella cifra e in più circola insistentemente una domanda: Bonlat era l'unica scatola vuota o ce ne sono altre? Il sospetto è che ce ne siano altre e che quindi il buco nei conti possa essere più alto di quello quantificato finora. Secondo alcune fonti potrebbe persino raggiungere i 10 miliardi.

Tonna sostiene comunque di «aver sempre agito nell'interesse della Parmalat». Con i consistenti verbali degli interrogatori (i due contabili sono stati ascoltati ancora ieri) i pm milanesi vanno oggi a Parma per un vertice di lavoro con i loro colleghi che indagano sul falso in bilancio del gruppo. E che, con il lavoro già condotto a Milano, potranno dare anche loro un'accelerata all'inchiesta.

Finora, nella città emiliana, si è andati avanti con molta cautela: un incontro, preliminare, con Enrico Bondi; un colloquio di due ore con gli esperti della Price Waterhouse (la società di revisione scelta dal nuovo cda); l'interrogatorio di un manager della Parmalat operativo in Venezuela che si è concluso con la sua iscrizione nel registro degli indagati vista la poca credibilità delle sue risposte. E poi l'indagine su una lettera che sarebbe stata inviata a fine 2002 alla Bank of America per conoscere «l'entità dei conti»: potrebbe dimostrare un effettivo rapporto con l'istituto americano. Ma - visto il metodo di spedizione (posta ordinaria) e sentite le parole di Tonna («la prima banca che mi è venuta in mente») - è più facile dimostri che si pensava già a quel nome per alimentare la truffa.

Enrico Bondi, il manager chiamato a salvare la Parmalat

Corsa contro il tempo per evitare il crack

Armando Zeni
MILANO

L'ultimo problema, per Parmalat, è legato ai tempi di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, e quindi di entrata in vigore, del decreto Marzano; il provvedimento studiato appositamente per il gruppo di Collecchio e varato in gran fretta ieri pomeriggio dal governo per rendere la procedura concorsuale delle grandi aziende molto più veloce di quella precedente, più veloce cioè della cosiddetta Prodi-bis. Prendono atto dello sforzo del governo, i consigli di Parmalat Finanziaria e di Parmalat spa, riunioni ancora una volta a Collecchio, sotto la presidenza di Enrico Bondi: riconoscono velocità e tempestività visto che, si spiega, «il governo ha messo a disposizione gli interventi per Parmalat». Ma ahimè i tempi sono quelli che sono, strettissimi, vista l'imminenza del Natale e le festività che purtroppo rallentano certe procedure, a cominciare dalla pubblicazione dei decreti. Ecco perchè, dopo meno di due ore di riunione, i consigli di Parmalat Finanziaria, Parmalat spa e l'assemblea straordinaria totalitaria della stessa Parmalat spa hanno adottato una soluzione flessibile: hanno deliberato, si legge nel comunicato emesso in serata, «di aderire alternativamente o al decreto Marzano o al decreto legislativo 270/99». Traduzione: comunque sia, si va ad una amministrazione straordinaria, e quindi alla nomina di uno o più commissari, se ci si potrà giovare della nuova amministrazione straordinaria modello Marzano, meglio, altrimenti si adotteranno per forza di cose le procedure della Prodi-bis.

Bondi e cda ancora incerti Da verificare se si può utilizzare la nuova legge o se si deve adottare la più lunga Prodi bis

E' l'ennesima giornata lunga e faticosa, quella che si conclude a tarda sera con i consigli nella sede storica del gruppo, a Collecchio. Una giornata tutta impegnata da una parte, sul fronte delle inchieste giudiziarie, a cercare di risolvere il giallo dei falsi e dei buchi in bilancio (per ora quantificati in circa 7 miliardi di euro: 3,95 del buco Bonlat più altri 2,9 miliardi di mancato riacquisto di bond), dall'altra, sul fronte governativo, a cercare di rimediare con una nuova legge su misura e con un confronto al Circ di tutte le parti interessate, ministero dell'economia e delle attività produttive, Banca d'Italia, Consob, alla nuova gravissima crisi societaria ma anche di fiducia che è esplosa tra investitori e risparmiatori. Fatto: sta che, alla fine, Bondi e i consiglieri di fatto hanno stabilito di dare addio all'ultimo pezzo, se così si può definire, della vecchia Parmalat: oggi stesso i consigli verranno commissariati e al loro vertice arriverà un commissario. Sarà lo stesso Bondi? Dipende ovviamente dalla procedura che verrà adottata. E' chiaro che nel caso del decreto Marzano il commissario governativo nominato in tempi rapidissimi e dotato di un'autonomia molto ampia sembra ritagliato a misura su Bondi, il grande risanatore. Meno scontato l'esito nel caso di Prodi-bis dove i tempi di nomina dei commissari sono più lunghi. Certo, la permanenza di Bondi alla guida del salvataggio del gruppo non è particolare da poco. Lo auspicano le banche creditrici che conoscono il valore e le capacità di Bondi, quelle stesse banche che avrebbero preferito (come lo stesso Bondi, del resto) l'amministrazione concordata ma che ieri pomeriggio hanno dato il loro sostanziale via libera apprezzando il decreto Marzano: «Tutto quello che consente di guadagnare tempo per evitare l'irreparabile - hanno fatto sapere - non può che essere condiviso dalle banche».

Ieri Parmalat è rimasta per tutto il giorno sospesa in Borsa in attesa delle decisioni dei consigli. Le uniche cartine al tornasole degli umori del mercato sono state le banche creditrici che tutto sommato se la sono cavata meglio del previsto. Un po', dicono gli esperti, ha migliorato il clima di quel tanto che basta la notizia che il buco della Parmalat che si temeva arrivasse a cifre esorbitanti è per ora fermo a 7 miliardi di euro e un po', per le banche, ha fatto la notizia che Moody's non prevede effetti immediati sui rating e sugli outlook delle banche esposte verso Parmalat: «Sarebbe inusuale cambiare rating solo sulla base di un singolo credito dubbio», è la spiegazione di Moody's. E tanto è bastato per frenare la caduta di Capitalia (-0,27%), di Sanpaolo-Imi (-0,47%), di Bnl (-0,85%), di Unicredito (-0,42%), della Bpu (-1,10%) con Intesa che ha addirittura recuperato il 2,90%, Credem l'1,01% e Mps lo 0,83%.

IL MERCATO DEL CREDITO ALLE SOCIETA' DOPO CIRIO E PARMALAT

Obbligazioni a rischio, un problema europeo

Francia prima nei bond senza rating. «Non esiste un caso Italia»

analisi
Federico Monga

PRIMA la Cirio, poi la Parmalat, la nera industria del Belpaese. Cragnotti e Tanzi, due crack che fanno male. Portano un danno di immagine e di fiducia, soprattutto nei risparmiatori, come ha fotografato l'ultima indagine a quattro mani Bnl-Centro studi Einaudi. E ieri un editoriale del Financial Times, duro fin dal titolo «E' ora di riconoscere che la spazzatura è spazzatura», vedeva nel crack di Collecchio il momento giusto per tornare a parlare di «rischio paese». Rischio italiano *of course*.

E' chiaro dove il quotidiano finanziario londinese voglia andare a parare, mettendo nello stesso fascio l'erba avvelenata della Parmalat e la gramigna dell'alto debito italiano «senza pari in Europa»: condizioni di credito peggiori per le industrie italiane che emettono corporate bond. In definitiva, tassi di interesse più elevati.

Con l'entrata in vigore dell'euro la valutazione geografica e politica nel valutare il merito del credito si è praticamente azzerata. La moneta unica ha portato un rafforzamento verso l'alto e ha annullato il rischio «politico». Il Financial Times però rileva un sistema di controlli che ha mostrato grosse falle, un legame banche-grandi industrie in crisi per nulla trasparente. E ne deduce che compagnie ad alto rischio in paesi ad alto rischio sono «junk», spazzatura e quindi le barriere di sicurezza devono essere innalzate.

Cosa si devono aspettare allora grandi gruppi come Autostrade, Finmeccanica, Lottomatica che nel 2004 hanno piani di emissioni di obbligazioni consistenti e necessari per finanziare l'attività e lo sviluppo societario? E quanto devono essere preoccupati i risparmiatori visto che (fonte Standard&Poor's) nel 2004 vanno in scadenza corporate bond per 24 miliardi di euro e altri 11 miliardi nel 2005? Marco Cecchi De Rossi, amministratore delegato di Fitch Italia non vede «un rischio paese». «Generalizzare - spiega il manager - è scorretto. I fatti dimostrano che il mercato continua ad andare in direzione opposta. E l'ultima emissione targata Telecom per 5 miliardi di euro lo conferma». Le condizioni spuntate da Tronchetti Provera e il giudizio sull'indebitamento, per altro consistente, «sono migliori - dice ancora Cecchi - rispetto a quelle di altri concorrenti europei nel mercato delle telecomunicazioni e in generale lo spread (nelle obbligazioni la differenza rispetto al tasso di interesse delle emissioni di riferimento ndr) si sta riducendo anche per l'Italia». Banche e agenzie di rating dunque continuano a ragionare guardando sempre di più ai settori e alle singole società.

L'amministratore delegato di Fitch Italia: non si può generalizzare, il mercato continentale sta cambiando nel suo complesso Nell'ultimo anno su 32 grandi insolvenze una soltanto è italiana

Il mercato delle obbligazioni in Europa ma anche in Italia si è sviluppato bene dal 1995 al 2001. Negli ultimi cinque anni, secondo gli studi prodotti da Banca d'Italia, il valore delle obbligazioni societarie è passato dal 28 al 47 per cento, contro una media del 35% nel resto dell'Unione europea. Anche nel 2003 l'Italia ha mantenuto il passo, emettendo fino al 31 ottobre 16 miliardi di euro di corporate bond in linea con l'anno precedente.

Ritornando al caso Parmalat l'esperienza delle crisi finanziarie avvenute anche negli altri paesi insegna che i falsi e le frodi non sono fattori di rischio paese. Inoltre, le responsabilità del buco travalicano i confini nazionali. Le banche coinvolte erano per lo più straniere, come le società di certificazione dei bilanci Deloitte e Grant Thornton. Le operazioni, infine, avvenivano in paradisi fiscali, soprattutto alle Cayman. Le statistiche più diffuse poi spiegano che con un rating BBB, come quello che aveva Parmalat fino a due mesi fa, il rischio che il banco salti entro sei mesi è di circa il dieci%. Rischio che non è affatto un tratto somatico italiano. Nel 2002, con la crisi economica al suo apice, in tutta Europa si sono verificati 32 default. Uno solo, la Cirio, in Italia. Un altro studio di Abaxbank racconta che il problema dei bond senza rating, quindi a elevato rischio come nel caso di Cragnotti, è diffuso un po' ovunque: in Francia soprattutto (50 bond per un valore di 11,6 miliardi), poi in Italia (64 titoli per 11,6 miliardi) e infine in Germania (25 emissioni per 5,5 miliardi). L'Ocse segnala ancora che tra i paesi del G10 l'Italia è quarta per obbligazioni emesse in Lussemburgo, dove accedere ai prestiti è più facile grazie ai bassi controlli, dietro Usa, Francia e Germania. «Certo gli errori cumulati - è il ragionamento di Cecchi - fanno male e le frodi cumulate fanno ancora peggio. Ma non si può parlare di un rischio Italia. E il mercato europeo che sta cambiando nel suo complesso, muovendosi sempre di più verso il modello dei corporate bond americano».

Il fenomeno dunque sembra avere una diffusione continentale. Conferma arriva anche dall'iniziativa di 26 società di gestione che un mese fa hanno presentato un piano per regolare la circolazione delle obbligazioni; documentazione standard, doppio rating, maggior liquidità sul mercato secondario e obbligo di tenere un'assemblea degli obbligazionisti all'anno. In tutta Europa, non solo in Italia.

LA CRISI DEL GIGANTE DI COLLECCHIO

L'azienda sponsorizza la prima del Teatro Regio di Parma In scena la Traviata ma la famiglia Tanzi diserta il debutto

■ Particolare intreccio di sponsor per La Traviata che ha debuttato ieri sera al Teatro Regio, inaugurando la stagione lirica di Parma e richiamando una serie di importanti figure, ma non tutte, dell' economia della città emiliana colpita dalla crisi finanziaria della Parmalat. E Parmalat è una degli sponsor dell' evento, insieme a Barilla, Banca Monte Parma, Monte dei Paschi di Siena, Unione parmense degli industriali, le fondazioni Cariparma e Monte di Parma. Così alle prime note, oltre alle autorità cittadine (presenti sindaco, questore e prefetto), erano in sala l' ex ministro Pier Luigi Bersani, uno dei parlamentari che ora siedono al tavolo interistituzionale locale per la vicenda Parmalat; All' apertura del sipario non c'erano invece i Tanzi o i Barilla, ma a Parma è risaputo che Calisto Tanzi e Guido Barilla non sono habituè delle inaugurazioni liriche, ci vanno solo a volte, più per rappresentanza che per altro.

Il Teatro Regio di Parma

Gli allevatori si organizzano e chiedono tempi certi per il pagamento delle forniture

■ Un Gruppo di coordinamento per affrontare l'emergenza che investe più di cinquemila allevatori a causa del crack Parmalat è stato istituito dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori. Per la Coldiretti il presidente, Paolo Bedoni, ha ribadito: «Ci attendiamo che, dopo la nomina, il commissario straordinario si impegni a garantire la solvibilità dell'azienda, con tempi e modalità certi, sulle consegne di latte». E il direttore di Confagricoltura, Vito Bianco, ha ricordato che nel decreto legge sul caso Parmalat, atteso per i primi di gennaio, dovranno essere verificate le compatibilità comunitarie con eventuali interventi di Stato».

IL GOVERNO INDICA UNA TERZA VIA PER AFFRONTARE L'INSOLVENZA. MARZANO: TUTELARE L'OCCUPAZIONE E LA VITALITÀ D'IMPRESA

Parmalat, un decreto per accelerare il salvataggio

Bondi nominato commissario. Chiesto all'Ue lo stato di crisi per il latte

Alessandro Barbera
ROMA

Via libera del governo al decreto ad hoc per salvare l'industria Parmalat dal disastro finanziario dei conti del gruppo Tanzi. Annunciato ieri dal ministro Marzano dopo l'incontro con il neopresidente Bondi, il provvedimento entrerà in vigore in tempi rapidissimi (forse anche oggi) e conferma il supermanager alla guida del gruppo di Collecchio: da Amministratore delegato diventerà Commissario straordinario con poteri immediati per la ristrutturazione dell'intero gruppo: ora Bondi potrà ad esempio separare le aziende indebitate dai marchi industriali «sani» e successivamente cedere quelle che dovessero essere ritenute non strategiche.

Ma in una giornata che la politica ha dedicato in gran parte alle sorti della Parmalat si è parlato anche di come rivedere la struttura dei controlli di Consob e Banca d'Italia, sul banco degli imputati dopo lo scoppio dello scandalo. Se ne è parlato in Consiglio dei ministri, che ha promesso «rapidi interventi di riforma». Un riassetto che potrebbe arrivare addirittura per decreto subito dopo la Befana, ha spiegato il ministro Alemanno, ma solo «se le autorità coinvolte e le forze politiche saranno d'accordo». Diversamente, si sceglierà la strada del disegno di legge.

In un clima non certo favorevole per gli attuali vertici delle Authority si è poi svolto il primo vertice del Comitato per il risparmio (Cicr) dall'esplodere dello scandalo finanziario: faccia a faccia si sono trovati il ministro Tremonti, il Governatore di Bankitalia Antonio Fazio e il numero uno della Consob Lamberto Cardia. Ma nonostante le polemiche dei giorni scorsi il clima è stato «cordiale e interlocutorio», secondo quanto riferisce anche Alemanno. Fazio e Cardia hanno presentato una informativa sulla vicenda al ministro Tremonti il quale ha chiesto ulteriori approfondimenti e documenti che arriveranno dopo le feste.

IL DECRETO PARMALAT. Otto pagine per altrettanti articoli, da convertire in legge entro 60 giorni, dal titolo «misure urgenti per la ristrutturazione industriale delle grandi imprese in stato di insolvenza». Si intitola così il decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri con il quale il governo affronta la crisi Parmalat. Se questa mattina apparirà sulla Gazzetta ufficiale sarà immediatamente vigente e applicabile a tutte le grandi imprese in stato di insolvenza con non meno di mille dipendenti e un debito non inferiore a un miliardo di euro. Si tratta di una sorta di terza via fra le attuali procedure concorsuali previste dalla legge: l'Amministrazione controllata (l'ipotesi preferita dal manager Bondi) e la Prodi-bis, ma con tempi più rapidi di quest'ultima. Il decreto, si legge nella relazione illustrativa, permette una «efficace e razionale ristrutturazione dell'impresa», accompagnando alla garanzia dei creditori «l'obiettivo di conservare l'avviamento e la posizione di mercato dell'impresa». L'obiettivo di questa legge, «perchè tale diventerà», ha spiegato il ministro Marzano, «non è quello di salvare l'azionista o il manager ma l'occupazione e la vitalità dell'impresa».

RIFORMARE LE AUTHORITY. In Consiglio dei ministri ieri si è aperta la discussione su come riformare il sistema dei controlli. Il Consiglio ha quindi deciso di adottare «nel tempo più rapido possibile», provvedimenti per il riordino delle Authority «e della vigilanza» nonchè mirati «all'allineamento al regime sostanziale europeo, incluso il regime sanzionatorio». Una formula che non rimanda precisamente alla scelta di un sistema simile a quello della «Fsa» inglese, l'ipotesi cara al Tesoro che cambierebbe il volto delle due Authority e darebbe vita ad un unico organo di vigilanza per tutti gli intermediari finanziari. E d'altra parte ieri Alleanza Nazionale è venuta allo scoperto con una propria e diversa ipotesi, che sembra allinearsi a quella delineata anche dai Ds: il ministro Gianni Alemanno ha chiesto una legge di riforma della Consob che «ne aumenti i poteri», attribuendole anche quelli sanzionatori per violazioni specifiche. Una «superConsob» con poteri di indagine simili a quelli oggi attribuiti alla Sec americana: «In concreto - spiega il ministro dell'Agricoltura - la Consob dovrà avere la possibilità di intervenire anche in ipotesi criminose come insider trading, aggiotaggio, falsa comunicazione sociale, avvalendosi della Polizia giudiziaria».

IL TAVOLO «VERDE». Il Consiglio dei ministri ha chiesto alla Commissione europea «lo stato di crisi del settore lattiero-caseario in Italia», l'attivazione di misure comunitarie di sostegno e la deroga al regime ordinario degli aiuti di Stato «per aiutare le imprese allevatoriali a uscire dalle diverse forme di crisi che stanno attraversando», dando mandato per questo ai ministri competenti. I quali, con Alemanno in testa, ne hanno discusso al tavolo «verde» con le categorie interessate. Ma la risposta di Bruxelles sembra già negativa: «invitiamo il governo a fornire informazioni sul decreto, per capire se ci siano o meno aiuti di Stato anche sotto forma di vantaggi fiscali» ha fatto sapere il portavoce del commissario alla Concorrenza Mario Monti.

CHI CONTROLLA CHI

1. **BANCHE** — Sulla stabilità il controllo è della Banca d'Italia, del Cicr e del ministero del Tesoro. La trasparenza è verificata da Bankitalia, Cicr, Consob, Tesoro. La tutela della concorrenza è in mano alla Banca d'Italia e in parte all'Antitrust
2. **SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE** — Le verifiche di stabilità spettano a Tesoro e Bankitalia, la trasparenza alla Consob, la concorrenza all'Antitrust.
3. **ASSICURAZIONI VITA** — Stabilità a Isvap, Cipe e ministero dell'Industria. Concorrenza all'Antitrust, all'Isvap e al Cipe.
4. **FONDI DI INVESTIMENTO** — La verifica di stabilità è di competenza della Banca d'Italia e del ministero del Tesoro. La trasparenza spetta alla Consob e in parte all'Antitrust che invece è l'unico garante della concorrenza.
5. **FONDI PENSIONE** — Per quanto riguarda la stabilità del mercato intervengono Covip, ministero del Lavoro e ministero del Tesoro. La trasparenza è compito di Covip, Tesoro e Antitrust che verifica anche la concorrenza.

BOTTA E RISPOSTA FRA FALCHI E COLOMBE SULLE NUOVE REGOLE PER I MERCATI FINANZIARI E LE SOCIETA'. POI SLITTA TUTTO ALL'ANNO NUOVO

Risparmio, l'ora della tregua Si ferma la superauthority

Del progetto di revisione della vigilanza si parlerà solo a gennaio Buttiglione: nessun regolamento di conti, pensiamo al pubblico

retroscena
Roberto Ippolito
ROMA

ERA ottobre. E la Parmalat sembrava navigare tranquillamente. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, in perenne polemica con il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, lo accusava di non tutelare i risparmiatori in ginocchio per il disastro della Cirio e le obbligazioni argentine non pagate. Così progettava di ridimensionarne i poteri. Il 22 ottobre ha fatto trapelare cosa ha in mente. Lo ha scritto nella relazione sull'attività della Consob, l'organo di vigilanza della Borsa: «L'attuale frammentazione delle competenze e le modalità del loro esercizio inducono a una riflessione sulla necessità di ricondurre i relativi poteri a un'unica autorità preposta alla tutela del risparmio». Tremonti progetta così di concentrare in un solo organo le competenze divise fra Bankitalia, Consob, Isvap, Covip e Antitrust. Ovvero vuole togliere potere a Fazio, l'eterno rivale che sei giorni prima, il 16 ottobre, non si presentò nemmeno alla riunione del Cicr, il comitato interministeriale per il credito e il risparmio, convocato per discutere della questione delle obbligazioni delle società.

Arriva dicembre. Scoppia il caso Parmalat. E Tremonti appare ancora più radicato nelle sue convinzioni. Tanto che si parla della tentazione di una spallata a Fazio per indurlo alle dimissioni. Rispunta il progetto di Authority unica, con l'ipotesi di approvare un provvedimento per istituirla nel Consiglio dei ministri di ieri. Ma questo non succede. Tutto tace o quasi in consiglio. «Per ora non c'è nessun testo» spiega il ministro per le politiche agricole Gianni Alemanno, esponente di Alleanza nazionale. Insomma l'ipotesi è solo un'ipotesi. Non cancellata, certamente. Ma allontanata. Il Consiglio dei ministri «si è riservato di adottare nel tempo più rapido possibile» i provvedimenti necessari.

La questione tornerà all'ordine del giorno solo nella seduta dell'8 gennaio. Del resto lunedì sera il segretario dell'Udc Marco Follini confidava: «La politica ha i suoi tempi». Come dire: non è il momento di rivoluzionare competenze e istituzioni. Con lo stop al progetto dell'Authority unica si bloccano i tentativi di ridimensionare Fazio. E' il ministro delle politiche comunitarie Rocco Buttiglione, anche lui Udc, a dire che la vicenda Parmalat non può essere l'occasione per colpire Bankitalia: «La riforma della normativa sulla vigilanza deve essere orientata esclusivamente alla tutela del risparmio. Non deve nemmeno affiorare il sospetto di voler regolare conti interni al sistema di potere bancario».

Fazio esce indenne da una delle giornate più difficili. E ieri alla seduta del Cicr occupa la sua poltrona. Il governatore c'è: anche i simboli sembrano contare. Da un lato i falchi: da giorni si parlava della terribile spallata di Tremonti, sostenuto come sempre dalla Lega di Umberto Bossi oltre che da Berlusconi. Dall'altro le colombe: lunedì l'Udc, pilotata dal presidente della Camera Pierferdinando Casini, e Alleanza Nazionale con la regia del vicepremier Gianfranco Fini hanno messo i bastoni fra le ruote del progetto di sottrazione di competenze di Bankitalia. E questa non si è concretizzata.

Anzi spinge più in là. Ora Alemanno sostiene la necessità di definire «un testo di legge finalizzato a creare un'autorità in cui vengano riformati e rafforzati gli attuali poteri della Consob». Si tratta di una soluzione molto diversa da quella prospettata da Tremonti. Ma in linea con la tesi espressa dal presidente della Consob Lamberto Cardia in un'intervista al *Sole 24 ore*. Cardia si oppone all'Authority unica che in Gran Bretagna e Germania «non ha dato risultati di prim'ordine» e chiede più poteri per sè, separando «nettamente» le funzioni della Consob «da quelle di Banca d'Italia».

La discussione dunque è aperta. E pensare che c'era chi immaginava che ieri si sarebbe potuto varare un decreto legge. Ma ad Alemanno un decreto sembra possibile solo «se tutte le istituzioni coinvolte e l'opposizione danno il loro assenso».

Per l'opposizione il responsabile economico della Margherita Enrico Letta replica ad Alemanno, avvertendo che «condizione per un confronto sulla riforma delle autorità indipendenti è che non si parta da un decreto legge del governo». Letta spiega che «questo non è terreno da decreti legge» e qualora ne venisse approvato uno «il confronto si fermerebbe prima di partire». Poi è Buttiglione a puntualizzare che lo strumento «adeguato» è il disegno di legge, utile per favorire la massima convergenza delle forze parlamentari. La ricerca dell'ampio consenso rappresenta quindi l'alternativa all'Authority unica.

Lunedì lo stesso Casini ha consultato Letta e altri esponenti dell'opposizione prima di dare il via libera a un'indagine conoscitiva della Camera sulla tutela dei risparmiatori.

Il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano

Il governatore della Banca d'Italia Fazio, con il ministro dell'Economia Tremonti

Alemanno chiede «un testo che formalizzi il rafforzamento dei poteri Consob»

Si fa largo l'ipotesi di procedere alla riforma con un disegno di legge che convinca tutti

LA SFIDA DELLA SICUREZZA E L'IMPEGNO ITALIANO

Rivendicato dagli anarcoinsurrezionalisti l'attentato contro l'abitazione di Prodi

■ «Obiettivo: Romano Prodi», perché parte di quei «politici e burocrati» rappresentanti del «nuovo ordine europeo». I punti fermi nelle indagini bolognesi dopo l'arrivo della rivendicazione per i due ordigni di domenica sera sono la Federazione anarchica informale (Fai), sigla che unisce tutte le compagini della galassia anarco-insurrezionalista, e il legame con il separatismo basco. Ieri una decina di case di simpatizzanti dell'area anarco-insurrezionalista sono state perquisite dalla Digos di Bologna, mentre gli investigatori in Questura iniziavano l'analisi delle due pagine portate alla redazione di *Repubblica*. La rivendicazione, ritenuta «assolutamente attendibile», indica esplicitamente in Prodi l'obiettivo di una «manovra di avvicinamento a lui e ai suoi simili» appena iniziata.

I cassonetti bruciati dall'esplosione

Casini, pranzo di Natale a Sarajevo con il contingente di pace italiano

■ L'agenda natalizia del presidente della Camera prevede un impegno particolare: domani, nel giorno di Natale, Casini pranzerà con il contingente italiano a Sarajevo. Si tratta di un'Unità multinazionale specializzata della Forza di stabilizzazione (Sfor), che agisce sotto le insegne della Nato. Casini le porterà il sostegno e la solidarietà della Camera, nello spirito del recente discorso di Carlo Azeglio Ciampi.
Lunedì scorso, partecipando a una cerimonia al Comando operativo interforze, il capo dello Stato aveva rivolto il suo augurio ai soldati in collegamento da Sarajevo: «Bisogna ricordare quello che era la Bosnia nel 1993-94. In questi dieci anni, anche se i progressi sono stati lenti, la situazione è cambiata, e questo grazie al vostro impegno».

Pier Ferdinando Casini

COME NEGLI STATI UNITI AUMENTATO IL LIVELLO DI ALLARME ANCHE IN ITALIA

Terrorismo: Feste blindate, chiese sotto controllo

Sorveglianza sui treni, tra i potenziali obiettivi anche musei e fast food

ROMA

Sarà un Natale particolarmente blindato. Come se non bastasse l'allarme giunto nei giorni scorsi dagli Stati Uniti, che hanno elevato le misure di sicurezza per tutelare i propri cittadini sul territorio americano e in tutto il mondo, temendo un attentato di marca islamista, ora si scopre che un servizio segreto straniero - presumibilmente la Cia - ha intercettato con i suoi fantascientifici apparati una inquietante conversazione tra due cittadini somali a Milano. I due, parlando tra loro al telefono, avevano alluso a Silvio Berlusconi e a un progetto di attentato contro il premier. La segnalazione è stata immediatamente girata ai nostri servizi segreti. Che hanno avvisato la presidenza del Consiglio e la polizia. Da ieri, la Procura di Milano ha aperto formalmente un fascicolo sulla vicenda. I due integralisti, sotto osservazione da qualche tempo, sono stati iscritti al registro degli indagati. E la Digos milanese indaga. Nel frattempo, sono state discretamente alzate le protezioni attorno al capo del governo e alla sua famiglia.

Saranno giorni di Peste, dunque, all'insegna di grandi controlli. Qualche esempio: nelle stazioni ferroviarie e sui treni, è stato sguinzagliato molto personale in borghese, sia vigilantes privati che agenti della Polfer. Controlli portati allo spasimo anche negli aeroporti. Sono state le autorità americane, nei giorni scorsi, a ipotizzare un nuovo 11 settembre. E le celebrazioni cristiane, agli occhi dei fondamentalisti islamici, potrebbero rappresentare una data dai forti contenuti simbolici.

Massima vigilanza, ovviamente, anche intorno a San Pietro, in via della Conciliazione, e in tutte le principali chiese italiane. Ma siccome l'esperienza del terrorismo kamikaze ha insegnato che spesso gli attentatori mirano a obiettivi minori, ecco che i controlli sono stati estesi da settimane anche ai cosiddetti «soft target», come musei, supermercati, fast food, centri commerciali.

Gli investigatori alle prese con il terrorismo, comunque, da ieri hanno una possibilità in più: il governo ha emanato un decreto che consente la conservazione di ogni dato di traffico telefonico, sia per voce che via Internet, per sessanta mesi. Il provvedimento porta le firme dei ministri Roberto Castelli (Giustizia) e Lucio Stanca (Innovazione), che hanno precisato: l'accesso ai dati sarà consentito solo ai magistrati inquirenti e in nessun modo riguarda il contenuto di conversazioni ed e-mail. Potranno dunque essere trattenuti soltanto dati relativi al «transito», ma non ai contenuti «che rimangono inviolabili». Con l'occasione, Castelli s'è lanciato in una polemica con il centrosinistra: «Nella scorsa legislatura non si pigliava mai un terrorista islamico e in questa sono state smantellate diversi basi. Nella scorsa legislatura non si prendeva neanche un brigatista e in questa sono stati inferti colpi a questa organizzazione quasi esiziali. Non è un caso, ma il frutto delle normative messe in campo da questo governo».

Il provvedimento che impone alle società telefoniche la conservazione dei dati del traffico per sessanta mesi era stato chiesto ripetutamente dai magistrati antiterrorismo. Che ovviamente ieri erano soddisfatti. E' dispiaciuto invece ai quattro membri(Stefano Rodotà, Giuseppe Santaniello, Gaetano Rasi e Mauro Paissan) dell'Authority a garanzia per la Privacy: «Il Garante nella sua collegialità - scrivono - prende atto con preoccupazione del decreto legge approvato dal governo sulla conservazione dei dati del traffico telefonico e su Internet. La nuova disciplina sui dati relativi alle comunicazioni elettroniche e alle utilizzazioni di Internet può anche entrare in conflitto con le norme costituzionali sulla libertà e segretezza delle comunicazioni e sulla libertà di manifestazione del pensiero. Il Garante confida in un attento esame del decreto da parte del Parlamento». [fra. gri.]

MINACCE AL GOVERNATORE DEL VENETO

Galan: ora dovrò accettare la scorta

■ Il presidente della giunta regionale del Veneto, Giancarlo Galan, ha annunciato che forse da oggi sarà costretto ad accettare una scorta, cosa che finora aveva sempre rifiutato. «Si tratta - ha detto soltanto - di gente che non mi vuole bene. Finora nessuno può dire di avermi visto usare macchine di servizio e auto blu con sirene. Speravo di poter mantenere questa decisione, ma sono state segnalate delle cose per cui non potrò probabilmente sottrarmi a questa imposizione e non potrò più vivere come un cittadino normale».
«È evidente - ha sottolineato Galan - che se non ho mai voluto nessuno intorno a me sia per tutelare la sfera della mia vita privata, che è molto ridotta, è evidente che ora è successo qualcosa». Il governatore non ha voluto precisare l'entità dei fatti, ma ha ricordato che in nove anni ha subito l'incendio del suo «casone» nella laguna veneta, di un'automobile e il tentativo di incendio dell'abitazione dei genitori, minacce che lo hanno costretto a rinunciare a una visita istituzionale a Longarone.
«Ciononostante - ha sottolineato Galan - ho sempre resistito alla richiesta di tutela: adesso, invece, mi hanno detto che sarà bene che lo faccia. Da questo deduco solo che i tempi evidentemente sono peggiorati». [r. l.]

Controlli nella capitale per pericolo attentati. Sotto la presunta brigatista Diana Blefari Melazzi

Decreto del governo per conservare il traffico telefonico e via Internet per sessanta mesi

Il Garante della privacy «Decisione in conflitto con la libertà e segretezza delle comunicazioni sancite dalla Costituzione»

GLI INVESTIGATORI CERCANO IL DEPOSITO DELLE ARMI. I PM IN CARCERE: RISULTATI DELUDENTI

I nuovi brigatisti tacciono o negano tutto

Diana tradita anche da un cellulare: sarà interrogata oggi

Francesco Grignetti

ROMA

E ora tocca agli analisti della Polizia Scientifica. C'è grande attesa per l'analisi del materiale trovato nel covo-deposito di via Montecuccoli. Sono stati trovati molti telefonini: si pensa che potrebbero essere i «cellulari di organizzazione» che venivano usati dai brigatisti per pianificare le azioni, parlarsi durante le rapine, mantenere i contatti con i militanti. Diana Blefari Melazzi aveva con sé molti soldi, mezzo milione di euro ancora con le fascette: i numeri di serie porteranno a capire meglio la dinamica di qualche rapina? L'esplosivo stipato nella cantina del Prenestino veniva da qualche cava: un'altra pista da battere. E poi c'è da ricostruire il traffico telefonico e l'uso delle carte di credito da parte della Blefari Melazzi. Forse si capirà meglio dove s'è nascosta tra il 23 ottobre e il 19 dicembre, quando si è presentata nella villetta di Santa Severa dove l'hanno arrestata. Anche qui, molte domande: qualcuno l'ha aiutata? Ci sono altri fiancheggiatori delle Br da scoprire? Si lavora sodo con una speranza: che salti fuori dalle montagne del materiale sequestrato una traccia per arrivare all'ultimo deposito che manca, quello delle armi.

Anche se è Natale, infatti, alla Digos di Roma e in Procura non si va in vacanza. E c'è un certo clima di euforia tra gli addetti ai lavori. Questa volta non ci sono pentiti di mezzo. I risultati stanno venendo da un'indagine alla vecchia maniera. Proprio ieri, Silvio Berlusconi si è complimentato per l'arresto della Blefari Melazzi. «In apertura dei lavori - si legge nel comunicato finale di Palazzo Chigi - il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha espresso al ministro dell'Interno Pisanu ed alla Polizia di Stato vive congratulazioni per la brillante operazione, che ha portato alla cattura di una presunta brigatista ed a importanti ritrovamenti di materiale e documenti. Il Consiglio si è associato al plauso».

Un po' delusi, invece, si dicono i magistrati dagli interrogatori di ieri. Erano andati in carcere, i pm Franco Ionta e Pietro Saviotti, per interrogare tre arrestati dei giorni scorsi. Un tentativo di sentire le loro reazioni dopo che si susseguono i ritrovamenti e gli arresti. Avevano la malcelata speranza di qualche colpo di scena. Invece, niente. Marco Mezzasalma, considerato il nuovo capo delle Br, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Laura Proietti, difesa dall'avvocato Caterina Calia, ha accettato di rispondere alle domande, e s'è guardata bene dal dichiararsi prigioniera politica, ma al dunque s'è limitata a dirsi «estranea ai fatti». Ha accettato il confronto anche Federica Saraceni, la figlia dell'ex magistrato e ex deputato Luigi. Assistita dagli avvocati Franco Coppi e Francesco Misiani, amici del padre, la donna ha respinto gli addebiti. Ma la sua situazione sembra congelata. Lei continua a sostenersi estranea a tutto. A fronte di alcune specifiche contestazioni, però, (un numero di cellulare che lei forni per affittare un appartamento a Cerveteri nell'aprile 2002 è lo stesso numero che fu lasciato da Nadia Desdemona Lioce all'Associazione italiana educazione demografica-Aied quando, con il nome di Carla Ceci, effettuò più visite, a partire dal 1998 e sino al 2000), molti i suoi ricordo» e i suoi rispondo». La sua spiegazione è che si tratta di un errore.

Oggi tocca a Diana Blefari Melazzi. In Procura si pensa che la donna fosse rimasta bloccata nell'appartamento del litorale senza mezzi, ma pronta a cambiare nuovamente abitazione. Quando l'hanno arrestata, non aveva un telefono, né agenda, né un'automobile. Tantomeno un'arma. Si era dileguata da casa sua, nel quartiere popolar-chic del Pigneto, la sera del 23 ottobre (quel giorno fu arrestato Mezzasalma, forse i due avevano un appuntamento e lei, non vedendolo arrivare, capì che doveva scappare) con una certa fretta, ma non metodo. Un investigatore è rimasto colpito dal frigorifero: era stato svuotato, la spina staccata. Una «fuga ragionata», la definiscono.

Di questo e altro le chiederanno conto i magistrati nell'interrogatorio fissato per questa Vigilia di Natale. Interessano molto i suoi movimenti, ad esempio. Lei, alla proprietaria dell'appartamento dove poi l'hanno trovata, disse di aver dormito in alcuni alberghi della zona. Se la circostanza è vera, è possibile che la donna abbia usato i suoi documenti, non fidandosi di quelli falsificati che pure aveva con sé. Il fatto è che Diana Blefari Melazzi non pensava che la polizia sarebbe risalita così velocemente a lei. Ma il cerchio le si stava stringendo attorno anche a prescindere dal ritrovamento della cantina di via Montecuccoli. Dato che era saltato fuori il suo cellulare dallo screening generale del traffico telefonico degli arrestati del 24 ottobre, il suo nome era già all'attenzione della Digos.

Oristano, bomba contro la casa di un senatore

Distrutta la villetta dell'azzurro Manunza. Altro ordigno contro il presidente della Provincia

Mauro Spignesi

ORISTANO

Due bombe e il mito di città più tranquilla d'Italia cola a picco. È successo tutto in una notte: Oristano, trentamila abitanti al centro della Sardegna, solo pochi giorni fa era finita sulle prime pagine dopo la pubblicazione della classifica sulla qualità della vita realizzata dall'Università la Sapienza. Nel 2002 un solo scippo, qualche rapina e nulla più. Ieri invece due attentati in successione, a distanza di venti minuti uno dall'altro. Il primo ha distrutto la villetta del senatore di Forza Italia Ignazio Manunza, l'altro è fallito grazie all'intervento di una pattuglia della Guardia di Finanza. Il candelotto era dentro una busta messa sistemata davanti alla porta dell'abitazione del presidente della Provincia (e consigliere regionale di An) Mario Diana. Lo ha notato il figlio che lo ha imprudentemente spostato. Erano le due del mattino e in quel momento stava arrivando una pattuglia della Finanza per un'ispezione di prevenzione che hanno capito subito il pericolo. Un intervento provvidenziale. Hanno chiamato subito un artificiere che ha disinnescato l'ordigno. Pericolo scampato.

Quella esplosa davanti all'abitazione del senatore Manunza (era appena rientrato da Roma per passare le feste con i familiari) ha distrutto il portoncino d'ingresso: spezzoni di cemento sono arrivati nel salone e si sono stampati sulle pareti e sui mobili, come una sventagliata di mitra. «Perché?», si è chiesto Manunza, che è stato anche sindaco di Oristano: «Mai una minaccia, mai una intimidazione. Nulla». Le bombe, sicuramente

Gli effetti dell'esplosione sulla casa

politiche (ma con tutta probabilità non rientrano nella strategia degli anarco-insurrezionalisti che in questi ultimi tempi hanno effettuato una serie di azioni dimostrative nell'isola) erano praticamente identiche: entrambe confezionate con 200 grammi di gelatina collegate a un detonatore azionata da un timer. Diana ha posto l'accento «sul tipo di ordigni utilizzati: non vorrei che ci fossero infiltrazioni estranee alla Sardegna. Questa zona, poi, è sempre stata tranquilla».

Attentato politico, dunque? Può darsi, almeno questa è la pista che seguono Polizia e Carabinieri e che è affiorata al termine di un vertice sull'ordine pubblico convocato in serata dal prefetto di Oristano Luigi Serra. Anche secondo il ministro degli Interni Beppe Pisanu la matrice degli attentati è probabilmente politica: lo ha detto a Manunza durante una telefonata nella quale gli ha espresso la solidarietà mia e del Governo».

«Per Oristano questo è un episodio preoccupante, che deve far riflettere», ha detto il prefetto Luigi Serra, «si aprono nuovi scenari che ci portano dritti verso una strategia ben precisa all'interno della quale i centri minori e tranquilli, come Oristano, sono l'obiettivo».

Il sindaco della città Antonio Barberio non ha usato giri di parole: «Solo la fortuna ha impedito che queste feste non fossero bagnate dal sangue. Sono state colpite le istituzioni, si tratta di atti che preoccupano anche per le modalità con cui sono stati eseguiti». Solidarietà poi dai senatori di Forza Italia: «Siamo al fianco di Ignazio Manunza a difesa dei valori fondanti della democrazia», ha dichiarato Renato Schifani, capogruppo azzurro al Senato. Da Roma, poi, la telefonata di Gavino Angius, presidente dei senatori Ds alle vittime «dei gravi e oscuri atti dell'altra sera. Ignobili attacchi contro i rappresentanti delle istituzioni democratiche».

PROROGATO IL TERMINE

Tre mesi di rinvio per alcune norme del nuovo codice

Il giubbotto catarifrangente sarà obbligatorio dal 1° aprile

■ L'obbligo di indossare un giubbotto catarifrangente, in caso di veicolo in panne, fuori dalle città, scatterà soltanto a partire dal 1° aprile del 2004 (inizialmente il termine era del 1 gennaio 2004). È quanto prevede un decreto approvato ieri dal Consiglio dei ministri che proroga i terminì contenuti nel codice della strada. Il decreto legge prevede così lo spostamento di quattro mesi del termine, «dal quale è fatto obbligo ai conducenti, in caso di veicolo fermo fuori dai centri abitati, di scendere dal veicolo e circolare sulla strada soltanto indossando giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità»

INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO

Lo sciopero selvaggio a Genova

Genova, dopo la protesta la procura apre un'inchiesta su mille tranvieri

■ La Procura di Genova ha aperto un fascicolo contro ignoti in seguito alla denuncia del prefetto, Giuseppe Romano, che riguarda mille lavoratori Amt che domenica si sono astenuti dal servizio per tutta la giornata. Il reato ipotizzato è interruzione di pubblico servizio. Al procuratore capo, Francesco Lalla, sono giunte la relazione del questore Oscar Fiorìolli sulle giornate di sciopero e, dal prefetto, gli elenchi dei lavoratori Amt che si sono astenuti dal servizio. La Procura dovrà valutare se c'è stato il reato di interruzione di pubblico servizio o se si possono solo ravvisare sanzioni disciplinari (da 250 a 500 euro)

SARA' DI 0,017 EURO AL LITRO. IL SOTTOSEGRETARIO VEGAS: MA NON PAGHERANNO GLI UTENTI

Trasporti: Natale senza scioperi, addizionale sulla benzina

La Commissione di garanzia giudicherà i ribelli. Maroni: norme inefficaci

Giacomo Galeazzi
ROMA

Un'addizionale di 0,017 euro al litro sulla benzina per finanziare il fondo straordinario destinato al trasporto pubblico. È quanto prevederebbe il decreto, varato dal Consiglio dei Ministri, a copertura del rinnovo del contratto collettivo degli autoferrotranvieri. L'aumento dovrebbe essere compensato dall'industria petrolifera attraverso gli spazi di manovra sui prezzi venutisi a creare con l'apprezzamento dell'euro sul dollaro. «L'incremento dell'accisa sul carburante - precisa il sottosegretario all'economia, Giuseppe Vegas - non comporterà un aumento del prezzo dei carburanti alla pompa».

Intanto è tregua nel caos del trasporto locale. Dopo la sfida alle precettazioni e gli scioperi selvaggi, i mezzi pubblici hanno ripreso a funzionare regolarmente. Sospese per intervento dei prefetti le azioni di picchettaggio nei depositi e rientrate le manifestazioni di protesta. Ma la paralisi delle città resta una «spada di Damocle» sulle festività: il Consiglio dei ministri ha dovuto affrontare la questione in termini di contromisure e provvedimenti d'urgenza. A Palazzo Chigi il ministro del Welfare, Roberto Maroni ha denunciato l'inefficacia delle attuali sanzioni perché «non sono servite a evitare i blocchi nel settore del trasporto locale». Senza modificare la legge sugli scioperi, il governo interverrà per assicurare che vengano puniti i responsabili delle agitazioni spontanee e delle azioni compiute in violazione della legge.

La Commissione di garanzia per le astensioni dal lavoro nei servizi pubblici essenziali aprirà un procedimento di valutazione nei confronti del coordinamento nazionale dei sindacati di base e delle organizzazioni sindacali locali, «in merito alle interruzioni nel trasporto pubblico locale del 19 dicembre e dei giorni successivi». La procedura - come precisato dal presidente della commissione Antonio Martone - si concluderà in un mese e mezzo. I Cobas avranno 30 giorni per presentare osservazioni.

La Cub, confederazione unitaria di base, ha sollecitato un incontro al governo, perché «davanti al dilagare della protesta, occorre bloccare ogni iniziativa repressiva nei confronti dei lavoratori in lotta». Lo stato di crisi e di tensione del trasporto pubblico locale è noto da giugno, obietta Martone, evidenziando la frammentazione delle sigle sindacali: «Quando proclamano un'agitazione i sindacati devono rispettare il preavviso, l'intervallo tra uno sciopero e l'altro, i servizi minimi essenziali. Invece lo sciopero è diventato uno strumento di concorrenza tra le varie organizzazioni sindacali».

Quanto all'accordo siglato al termine di una lunga e travagliata trattativa, la «patata bollente» passa ora a Cgil, Cisl e Uil, che organizzeranno una consultazione dei lavoratori a livello nazionale per sentire il parere degli autoferrotranvieri sul nuovo contratto. Il sindacato fa nuovamente quadrato attorno alla normativa attuale sugli scioperi. «C'è chi sta dalla parte degli scioperi selvaggi e li giustifica- afferma Maroni- e chi, come il sottoscritto, sta dalla parte dei cittadini e vuole garantire che le regole stabilite dalla legge sul diritto di sciopero vengano applicate correttamente e nessuno possa abusare del proprio potere di ricatto». Niente più giustificazioni, quindi, per chi paralizza le città e lascia a piedi milioni di cittadini. «Ciò che è successo in questi giorni- osserva il ministro del Welfare- dimostra che la legge del 1990 è molto vecchia e non ha funzionato. Il sistema sanzionatorio si è dimostrato inefficace: impediremo che si ripeta in futuro quanto stiamo vedendo oggi». Via libera, dunque, ad una verifica sugli strumenti. «Non si tratta di comprimere il diritto allo sciopero, ma rendere efficaci le sanzioni previste dalla legge - aggiunge Maroni - il diritto dei lavoratori a scioperare va attuato conformemente alle regole e ai limiti imposti dalla legge».

L'opposizione punta l'indice contro la linea dura dell'esecutivo. «Non a caso - lamenta il presidente della Margherita Francesco Rutelli- le proteste dei lavoratori del settore dei trasporti sono state particolarmente forti e incontrollate dove l'esasperazione per il carovita è più forte, ossia nelle grandi città. Occorre demandare alla contrattazione territoriale l'adeguamento degli stipendi al reale costo della vita». Quanto al «muro contro muro» con i tranvieri, secondo il centrosinistra, il governo ha sbagliato non rispettando i tempi, impiegando due anni per firmare un contratto e abolendo la concertazione nell'intento di dividere e indebolire i sindacati. «Questa politica- accusa Rutelli- rischia di ottenere risultati catastrofici spingendo una parte dei lavoratori a non seguire più le grandi confederazioni: non si può cavalcare l'esasperazione per mettere in crisi le forze sociali».

Il ministro del Welfare «C'è chi spalleggia chi viola le leggi Io difendo i cittadini»

Rutelli: «Due anni per firmare il contratto Il governo ha abolito la concertazione»

Il trasporto pubblico urbano sarà garantito nei giorni delle Festività

Giorno di caos a Fiumicino Voli cancellati, ritardi di ore

ROMA

Cieli chiusi per sciopero. Ieri all'aeroporto di Fiumicino (che nel piano di risanamento dell'Alitalia rischia di essere ridimensionato) l'assemblea dei lavoratori ha lasciato a terra migliaia di passeggeri. Da mezzogiorno in poi sono stati cancellati una trentina di voli e si sono registrati numerosi ritardi, anche di ore, su tutte le tratte. Al termine dell'assemblea, a cui hanno preso parte esponenti politici di maggioranza e opposizione, oltre al sindaco di Roma Walter Veltroni e al governatore del Lazio Francesco Storace, i dipendenti Alitalia hanno confermato per lunedì prossimo il sit-in di protesta davanti a Palazzo Chigi, «in contemporanea con l'incontro fissato a livello governativo».

Secondo Storace, la compagnia di bandiera non si può nascondere dietro l'alibi dell'11 settembre: «I nuovi sono errori di gestione, quindi non tollereremo altri colpi contro il nostro territorio che rischia, accanto ai 2700 fra esuberi e esternalizzazioni, conseguenze altrettanto pesanti per i 6 mila occupati nell'indotto». Secondo Veltroni, per Alitalia c'è il pericolo di diventare una compagnia regionale qualora i vertici aziendali costruiscano il suo sviluppo puntando solo su Malpensa, «ossia su uno scalo che facilmente potrebbe venir divorato dagli aeroporti di Parigi e Amsterdam». Quindi per Veltroni la soluzione è togliere di mezzo il piano presentato da Alitalia e trovare la giusta strategia per il rilancio della compagnia.

Molto dipenderà dal tavolo a Palazzo Chigi. «Stiamo lavorando in queste ore per arrivare all'appuntamento del 29 dicembre con una soluzione - spiega il viceministro per le Infrastrutture e i Trasporti Mario Tassone -. Il piano riguarderà il complesso del trasporto aereo, che è il malato del nostro Paese. Il sistema va rimodulato, armonizzato e razionalizzato, capendo perché ci sono queste disfunzioni. Come testimonia l'interessamento di Berlusconi, il governo intende farsi carico della questione degli esuberi». Però, per l'Udc Gianluigi Magri, sottosegretario all'Economia, «non possiamo nasconderci che esiste un problema di produttività che Alitalia deve risolvere con il riassetto interno». A fronte di una produttività bassa rispetto ai competitori, nella compagnia ci sono, infatti, stipendi in linea con quelli del resto d'Europa, come nel caso dei piloti e pure retribuzioni più alte come quelle del personale di volo. Secondo Magri, non si può eludere, perciò, il nodo della competitività di Alitalia e il piano andrà comunque attuato: «L'amministratore delegato Francesco Mengozzi ha detto che, se non diventerà efficiente, l'azienda ha solo un anno di vita». I sindacati e le associazioni dei piloti ribadiscono la necessità di un intervento dell'esecutivo. A giudizio delle parti sociali, il vertice di lunedì dovrà essere «punto di partenza per il rilancio del settore del trasporto aereo e dell'Alitalia: «Non basta la sospensiva sugli esuberi, servono interventi strutturali».

Anche i vertici della compagnia di bandiera attribuiscono grande importanza al confronto di Palazzo Chigi e, raccogliendo l'invito di Berlusconi, il presidente dell'Alitalia, Giuseppe Bonomi, ha convocato il consiglio di amministrazione per l'8 gennaio: «L'azienda è pronta a recepire in termini di azione industriale quanto emergerà dall'incontro. Siamo disponibili a un confronto con le organizzazioni sindacali e con i dipendenti».

Intanto Regione, Provincia e Comuni spingono per il ritorno alla concertazione con le parti sociali e le istituzioni locali sul trasporto aereo. «Il governo ha il dovere di dare priorità ai problemi occupazionali di Alitalia, avviando un'azione di potenziamento e non di licenziamenti - puntualizza Gasbarra -. Chiediamo al governo un atto di responsabilità che blocchi le azioni del management di Alitalia, che hanno il solo merito di provocare problemi di ordine pubblico». [gia.gal.]

Tregua armata per i Cobas del latte

«Incontro con il governo lunedì, o sarà blocco selvaggio»

Il blocco dei Cobas del Latte sulla Tangenziale Est di Milano

MILANO

Tregua armata per Natale e mezzo passo indietro dei Cobas del latte, che alle sei di sera riaprono al traffico la tangenziale Est di Milano, dopo l'ennesima giornata di blocchi anche se a corsie alterne.

Tregua armata, annunciata dal portavoce dei Cobas Roberto Cavaliere: «Attraverso il prefetto abbiamo chiesto un incontro con i ministri Alemanno, Tremonti e Bossi per lunedì 29 dicembre. Se ci confermano l'incontro, bene. Se no, siamo pronti a bloccare nuovamente la tangenziale». In ballo ci sono multe per 232 milioni di euro per la produzione «splafonata» nella campagna 2002 e 2003 da pagare il 1° gennaio, le nuove quote che secondo i produttori strangolerebbero gli allevatori - soprattutto quelli del Nord, sostengono loro - e la crisi del settore, aggravata dalla voragine Parmalat.

«La tangenziale è libera, torniamo al presidio di Arcore, ma non molliamo», è il grido che a sera sale dallo svincolo di Agrate. 400 allevatori sul piede di guerra per il secondo giorno, arrivati qui da mezzo Nord - dalla Lombardia, al Veneto, al Piemonte - i più arrabbiati con i trattori parcheggiati da oltre un mese dietro la villa di Silvio Berlusconi. La crisi del settore latteario ufficializzata nel consiglio dei ministri dopo lo scandalo Parmalat, potrebbe essere una soluzione per ridare un po' di fiato agli allevatori. Ma i Cobas che adesso si fanno chiamare «Liberi imprenditori agricoli» non si accontentano delle briciole. Uno col cappello da cowboy e il giubbotto di montone dice di essere pronto a qualsiasi protesta: «Noi non vogliamo rompere le scatole ai cittadini, ma se vogliano essere ascoltati dobbiamo fare come tutti, dobbiamo fare come gli abitanti di Scanzano contro le scorie nucleari e come i tranvieri».

Un altro che si aggira tra i falò ai bordi della tangenziale Est, con la mucca Ercolina che gira come se fosse al pascolo e le bandiere - qualcuna è anche della Lega -, promette di non pagare le multe sulle quote: «Vogliamo un decreto che congeli la situazione per altri quattro mesi». Ci sono otto giorni per trovare un accordo. Sei, contando il tavolo richiesto al governo: da una parte gli allevatori, dall'altra i ministri dell'Agricoltura, dell'Economia e delle Riforme. E se no, si torna da capo come ieri mattina, quando alle 10 e 20 si sono messi in 400 tra le sei corsie della tangenziale Est, mandando ancora una volta in tilt il traffico fuori e dentro la città già congestionata dallo shopping natalizio e ancora tramortita dalla protesta degli autoferrotranvieri.

Ma i 400 Cobas del latte ai quali guarda con particolare simpatia il ministro delle Riforme, Umberto Bossi, continuano ad essere al centro delle critiche dalle altre associazioni di categoria. Dalla Confagricoltura arriva il commento più duro. E' quello di Antonio Biancardi, presidente di Federlombarda Agricoltori: «Questi allevatori che bloccano la tangenziale non rappresentano nessuno se non loro stessi. Devono capire che con le nuove leggi non è più possibile eludere le regole».

Ma anche dalla Coldiretti non si risparmiano critiche agli ex Cobas del latte che oggi si fanno chiamare Liag, l'associazione dei piccoli e medi padroncini del settore. Il presidente della Coldiretti di Brescia Francesco Ferrari, da dove arriva la maggior parte degli allevatori, contesta sia il metodo di lotta che le richieste dei Cobas: «Il ministro Bossi spieghi all'80 per cento dei produttori di latte che hanno fatto sacrifici per pagare le multe pregresse, perché oggi il governo dovrebbe cambiare le regole che altri hanno applicato e rispettato, rigettando nel caos un settore che ha bisogno di tutto meno che di illegalità». [r.m.]

Pubblicità
Novità dalla Ricerca Kuiper
Distende le rughe delle Labbra
In Farmacia

I Ricercatori dei Laboratori Kuiper hanno sviluppato la formula di un'innovativa crema in grado di ridurre efficacemente le rughe e i segni del contorno labbra. Il trattamento è in grado di generare, fin dalle prime applicazioni, un effetto lifting, conferendo alle labbra un aspetto «ringiovanito». Il nuovo preparato, denominato Kuiper «Anti-Time System Anti-Rughe Labiali», è già disponibile in Farmacia. Da usare con il consiglio del Farmacista.

LA PROPOSTA DI LEGGE VIETA L'OSTENTAZIONE DI OGNI SIMBOLO RELIGIOSO

Il presidente iraniano Khatami attacca la Francia «Illiberale proibire il velo islamico nelle scuole»

■ Il presidente iraniano Moahmmed Khatami ha definito la proposta di legge francese che proibisce il velo islamico nelle scuole «contraria ai principi della libertà e della democrazia». «Non si possono restringere le libertà delle persone e dire che i loro simboli e le loro credenze non sono sacri: è scorretto, è contro la libertà e i principi della democrazia», ha dichiarato il presidente iraniano. La legge iraniana costringe tutte le donne, anche quelle non di fede musulmana, a indossare il velo in pubblico. La proposta francese, frutto dello studio di un'apposita commissione di esperti, prevede la proibizione nella pubblica amministrazione e nella scuole di tutti i simboli religiosi «ostentativi»: non solo il velo islamico, ma anche la kippa ebraica o il crocifisso. Restano invece permessi quei simboli «privati» come catenine o collane.

Manifestazioni contro il divieto d'indossare il velo in Francia

IL DISARMO DEL LEADER LIBICO

Gheddafi alla Cnn: Siria, Iran e Corea del Nord facciano come me e rinuncino alle armi nucleari

■ Siria, Iran e Corea del Nord dovrebbero seguire l'esempio della Libia e rinunciare allo sviluppo di programmi di armi di distruzione di massa. A rivolgere l'invito ai tre Stati è stato lo stesso leader libico Muammar Gheddafi in un'intervista alla Cnn, nella quale ha spiegato le ragioni della decisione di rinunciare alle armi di distruzione e aprire i suoi siti agli ispettori dell'Aiea ■ ha ribadito che la Libia «non ha armi nucleari». «A mio avviso dovrebbero seguire il percorso della Libia - ha detto il colonnello -, così eviteranno che una tragedia si abbatta sui loro popoli». Tra l'altro, secondo il colonnello, la rinuncia degli altri Paesi della regione alle armi di distruzione «stringerà il nodo intorno agli israeliani» (Israele avrebbe tra le 100 e le 200 testate nucleari).

L'ESERCITO: DOVEVAMO NEUTRALIZZARE I TUNNEL DELLE ARMI

Blitz israeliano fa strage a Rafah

Tra i guerriglieri e i civili palestinesi 8 morti e 40 feriti

Alda Baquis

TEL AVIV

Otto palestinesi sono stati uccisi a una quarantina feriti dal fuoco di militari israeliani ieri nella città di Rafah (a Sud di Gaza) in una durissima battaglia di cui le parti in lotta forniscono versioni contrastanti. E un nono palestinese è morto dopo essere stato colpito alla testa da un proiettile sparato da militari israeliani durante un'incursione a Jabaa, vicino a Jenin (in Cisgiordania): la vittima aveva accolto la pattuglia israeliana tirando sassi. Secondo un portavoce militare israeliano, lo scopo dell'incursione a Rafah era di scoprire e neutralizzare i tunnel utilizzati per trafugare mezzi di combattimento dall'Egitto a Gaza. Gli uccisi, ha aggiunto il portavoce, erano uomini armati che avevano preso parte attiva agli scontri. Fonti palestinesi replicano che «i soldati israeliani volevano semplicemente vendicarsi per la uccisione di due loro ufficiali», avvenuta poche ore prima in un'imboscata tesa da guerriglieri. I palestinesi poi dicono che buona parte delle vittime erano civili inermi. Uno degli uccisi - Ahmed a-Najar, 32 anni - era un ufficiale dei servizi di sicurezza palestinesi, dislocato al valico di transito di Rafah, fra la Striscia e l'Egitto.

L'incursione è iniziata all'alba, quando decine di mezzi blindati della Brigata Ghivati, assistiti da elicotteri, hanno fatto irruzione nel sobborgo al-Qassam di Rafah, dove erano appostati in attesa i miliziani dell'intifada. Fonti israeliane hanno precisato che contro i militari sono state lanciate molte decine di bombe a mano. Ed ora le brigate dei martiri di Al-Aqsa giurano vendetta.

A 400 metri dal confine con l'Egitto, un tunnel è stato scoperto e neutralizzato dai militari, che hanno allora fatto avanzare le ruspe per demolire le case vicine. L'operazione è stata contrastata da un nutrito fuoco di armi automatiche mentre nelle viuzze vicine - riferiscono fonti locali - si è diffuso il panico: molti scappavano dopo aver arraffato poche masserizie, nel timore che presto le ruspe abbattessero anche le loro abitazioni.

Una fonte militare israeliana ha rilevato che a Gaza la presenza dei servizi di sicurezza palestinesi è sempre più evanescente e che la Striscia - dove sono stipati un milione e mezzo di palestinesi - sta gradualmente passando sotto il controllo di Hamas. Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha condannato il raid: «Israele deve, come potenza d'occupazione, proteggere la popolazione civile e stare attento a non usare eccessiva forza», ha detto Annan attraverso il suo portavoce Fred Eckhard.

Sviluppi del genere sono ispirati anche dall'estero, hanno aggiunto fonti dello Shin Bet (il servizio di sicurezza interno) che ieri hanno confermato la cattura di un'importante cellula di Hamas «finanziata - a quanto risulta loro - con decine di migliaia di dollari» provenienti dalla Siria. Membri della cellula si accingevano nei prossimi giorni a uccidere alcuni soldati, per scambiarne poi i cadaveri con la liberazione di detenuti palestinesi. Il progetto - secondo quanto sostengono le fonti israeliane - prevedeva la simulazione di un incidente stradale con una jeep militare. I soldati sarebbero stati subito dopo uccisi da un commando pronto a entrare in azione nelle vicinanze. Le teste dei cadaveri dovevano poi essere mozzate, mentre i corpi sarebbero stati asportati con un camion dell'immondizia noleggiato.

Sempre ieri una strage è stata sfiorata a Nord di Eilat (Mar Rosso) dopo che un commando giunto dal territorio egiziano ha aperto il fuoco contro veicoli in transito. Centinaia di turisti sono stati costretti a riparare a Eilat, mentre tutte le vie di accesso alla cittadina turistica venivano presidiate dall'esercito. In serata lo stato di allerta è stato annullato.

Con allarmi ormai quotidiani per le ripetute infiltrazione di cellule armate, una parte dell'opinione pubblica in Israele insiste per il completamento in tempi brevi della barriera di separazione in fase di erezione a ridosso della linea di demarcazione con la Cisgiordania. L'opera sarà completata nel 2005 e costerà complessivamente 8,5 miliardi di shekel, due miliardi di dollari.

Nel frattempo si estendono nei Territori proteste senza precedenti nei confronti della Francia. Ad attizzarle è stata la decisione del presidente Jacques Chirac - che i palestinesi hanno sempre considerato un loro amico - di vietare il velo alle allieve musulmane iscritte nelle scuole pubbliche.

IL PAKISTAN AMMETTE: POSSIBILE FUGA DI KNOW-HOW

«I nostri segreti atomici all'Iran»

ISLAMABAD

Il Pakistan - da un paio di settimane al centro di un importante «giallo» nucleare - ha ammesso che alcuni fra i suoi scienziati probabilmente mossi «dall'ambizione personale e dall'avidità» avrebbero potuto trasferire tecnologia atomica all'Iran. L'ammissione arriva parallelamente alla categorica affermazione sul fatto che il governo non ha mai autorizzato la cessione di «know-how» atomico. Il portavoce del ministero degli Esteri, Masud Khan, durante una conferenza stampa ieri ha spiegato che sarebbe stata l'«avidità o l'ambizione» il motivo principale che ha indotto alcuni individui in Pakistan a trasferire la tecnologia nucleare a Teheran. Masud Khan comunque ha aggiunto che il suo governo è deciso ad andare fino in fondo per verificare questa ipotesi. Islamabad in altri termini chiede agli Stati Uniti e alla Comunità internazionale di non essere trasformato in un «capro espiatorio» della proliferazione nucleare. E sembra davvero remota l'ipotesi che Washington non accetti questa spiegazione da un Paese che si è dimostrato fedele alleato nella guerra al regime afghano dei taleban.

Lunedì lo scienziato Abdul Qadeer Khan, era stato interrogato da agenti del controspionaggio in relazione alla vicenda. Una quindicina di giorni fa erano stati invece sentiti Mohammad Faruq e Yasin Chohan, due scienziati che lavorano con Qadeer Khan nel principale centro nucleare del Paese. I due sarebbero sospettati di aver avuto un ruolo nel trasferimento di tecnologia nucleare verso l'Iran. Il quotidiano britannico «Daily Telegraph», sulla sua edizione online, ha sottolineato che il Pakistan si muove su pressione di Washington che accusa Islamabad di aver passato questa tecnologia non soltanto all'Iran, ma anche alla Corea del Nord e forse anche alla Libia. Ed è proprio dal «pentito» leader libico Gheddafi, che si sta riguadagnando rapidamente un'immagine positiva agli occhi dell'Occidente, potrebbero arrivare informazioni utili per conoscere l'eventuale percorso dei segreti atomici.

Noto come il «padre della bomba atomica pachistana» e per la sua visione di un Islam radicale, Qadeer Khan è considerato fra i gruppi islamici del Paese un vero eroe. Khan ha iniziato la sua carriera come ingegnere metallurgico in Olanda: da Amsterdam fuggì in Pakistan all'inizio degli Anni Settanta inseguito dalla accusa di aver sottratto i disegni per la costruzione di centrifughe per l'uranio arricchito dall'«Urenco», un consorzio anglo-tedesco e olandese. Del resto Qadeer Khan in passato non ha mai nascosto le sue velleità di armare con il nucleare il mondo musulmano accusando di monopolio gli Stati Uniti e le altre superpotenze. [s. rot.]

ESCLUSA LA PISTA TERRORISTICA, UN CAMPIONE INVIATO IN GRAN BRETAGNA

Usa, primo caso di mucca pazza

In un allevamento nello Stato di Washington

WASHINGTON

Mucca pazza ha fatto la sua prima comparsa negli Stati Uniti: almeno un caso di encefalopatia spongiforme bovina (Bse) è stato scoperto su un capo di bestiame nello Stato di Washington, sulla costa Nord-occidentale del Paese. La conferma alle indiscrezioni filtrate dagli allevatori è stata data dal Dipartimento americano per l'Agricoltura. «I test preliminari risultano positivi», ha dichiarato il segretario americano all'Agricoltura, Ann Veneman, tenendo a precisare subito che non si tratta di un caso di terrorismo. Notizia anche confermata dal segretario per la Sicurezza interna Tom Ridge. L'animale, un bovino di razza Holstein, non sarebbe più in grado di reggersi sulle zampe a causa del morbo. Il 20 maggio scorso il Canada aveva confermato un caso di mucca pazza in un capo macellato nello Stato di Alberta.

Ann Veneman ha anche cercato di rassicurare la popolazione americana riguardo all'igiene e alla sicurezza degli alimenti, spiegando che il dipartimento all'Agricoltura prenderà tutte le misure necessarie per arrivare all'origine del problema. «Siamo fiduciosi sul fatto che le carni americane siano sicure», ha detto, precisando che un campione è stato spedito a un laboratorio di ricerca in Inghilterra per un'ulteriore conferma. Il numero uno del dipartimento all'Agricoltura ha voluto sottolineare che «i rischi legati a un possibile contagio umano sono estremamente limitati». Secondo quanto dichiarato dalla Veneman, il bovino contagiato era malato o ferito e quindi la carne e gli organi interni non sono stati mai introdotti sul mercato per il consumo umano. La fattoria dalla quale il bovino proveniva, a Mapleton, nello stato di Washington, è stata messa in quarantina nell'attesa di completare i test sugli altri bovini. «È ancora troppo presto per dire se si tratta di un caso isolato», ha aggiunto la Veneman. La notizia ha immediatamente fatto scivolare il titolo Mc Donald's a Wall Street.

La fattoria, a Mapleton, è stata messa in quarantena in attesa di ulteriori test

La scoperta del primo caso di mucca pazza negli Usa, ha riportato l'emittente Cnn, risale al 9 dicembre scorso, ma è stata resa pubblica solo nella serata di ieri. Va anche aggiunto che lo Stato di Washington - dove è stato scoperto il bovino malato, - confina con il Canada, dove nel maggio scorso era stato registrato un caso.

Negli Anni '90 la Bse aveva messo in ginocchio gli allevatori in Gran Bretagna e in altri Paesi europei. All'origine del morbo della mucca pazza, o encefalopatia spongiforme bovina, come del suo probabile corrispettivo umano, c'è un unico meccanismo biologico: per ragioni finora inspiegabili, una proteina presente nei neuroni e chiamata prione cambia forma. Il cambiamento induce i neuroni a produrre grandi quantità di questa proteina modificata, che si accumula fino a soffocare i neuroni. Al termine di questo processo il tessuto cerebrale dell'animale o della persona colpita assume un aspetto da spugna, da cui il nome. L'individuo colpito perde lentamente il controllo del sistema nervoso e del proprio corpo fino alla demenza, alla paralisi e alla morte. Gli esperti ritengono che la Bse sia causata nei bovini - che sono erbivori - dal consumo di mangimi industriali contenenti resti animali, in particolare resti di ovini malati di scrapie, o encefalopatia spongiforme ovina.

[e. st.]

Improvvisamente è mancato

Roberto Scanavino

L'annunciano moglie Clara, figlia Alessia, sorella Teresa, fratello Pier Giorgio con Adriana e Alessandro con Bianca, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 24 ore 10,15 parrocchia S. Cuore di Gesù (via Rizza).

— Torino, 23 dicembre 2003.

Mario e Marisa Bidi particolarmente rattristati sono vicini nella luttuosa circostanza a Clara ed Alessia e partecipano con profondo cordoglio al loro immenso dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amico carissimo

Roberto Scanavino

— Torino, 23 dicembre 2003.

La famiglia Ceccarelli del ristorante «Al Sole» partecipa al dolore per la prematura scomparsa del signor ROBERTO.

Alberto e Chicca Bondonio partecipano con affetto al dolore della famiglia

Famiglia Pagliassotto partecipa commossa.

Le famiglie Piconetto profondamente commosse ricordano ROBERTO.

La famiglia Bello partecipa al dolore dei famigliari.

La Gastro Enologica Taurinense partecipa con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa del suo segretario generale e socio fondatore

Roberto Scanavino

— Torino, 23 dicembre 2003.

Gli Amici di Chialamberto:
Domenico e Cristina Vallino
Bruno e Adriana Venera
Luigi e Alba Martini
Luciana e Mariangela Vallino
Maurizio e Gabriella Giudice
Giacomino e Rita Moretto
Claudio e Loredana Gagliardi
Francesco e Francesca Musso
Gabriele e Debora Castellini
Marisa Rivelli
Adriano e Marina Bonadè Bottino
Ginetta Ruocco
Luciano e Mariangela Cervetti
Nino e Franca Osella
Domenico e Tino Chiariglione
Angelo e Rosanna Berta
Ugo e Angela Greco
ricordando con affetto ROBERTO, amico impareggiabile di tanti momenti spensierati, si uniscono al dolore di Clara, Alessia e della famiglia Scanavino.

Gli amici del ristorante La Pace:
Giuseppe Cociglio
Leonardo Nobile
Vito Nobile
Guido Bianco
Massimo Bisi
Emanuele La Rocca
Pietro Russo
Vincenzo Gatta
Francesca Flammia
Aldo Lo Campo
Davide Lupo
Giosuè Pasqua
Nino Baldassarre.

Guido Gobino e famiglia partecipano commossi.

Sindaco e Amministrazione Comunale di Chialamberto partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Roberto Scanavino

— Chialamberto, 23 dicembre 2003.

Piangono l'amico ROBERTO e si uniscono al dolore della famiglia Francesco Ebiovi e Vana Mara e tutti i ragazzi del «Carretto».

Gli Amici tutti Bocciofila e Bel Sit Mottera sono vicini alla famiglia Scanavino.

Zil, Renata, Rita, Bruna, Laura, Umberto, cugini partecipano al vostro dolore.

Alberto, Mariolina e Carlotta sono vicini a Clara e Alessia.

I Consiglieri di Amministrazione, i Collegi Sindacali e le Maestranze tutte delle Società Savda S.p.A., Sadem S.p.A. e Sapav S.p.A. partecipano al dolore del loro Presidente Ettore Alpignano per la scomparsa della cara consorte

Anna Giacomelli

— Torino, 23 dicembre 2003.

Il Presidente Giuseppe Pichetto, il Segretario Generale Guido Bolatto, il Consiglio e la Giunta della Camera di Commercio di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Onorina Genta Bellotti

— Torino, 23 dicembre 2003.

Gianni e Giorgio Chiarva sono vicini agli amici Gaetano e Francesco ed alle loro famiglie per la scomparsa della signora

Onorina Genta Bellotti

— Cuneo, 23 dicembre 2003.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria SpA prendono parte al grave lutto che ha colpito il dr. Domenico Ivaldi, già Sindaco supplente della Società, per la scomparsa della madre signora

Luigina Mensi ved. Ivaldi

— Alessandria, 23 dicembre 2003.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Pozzebon

Lo annunciano gli affezionati Luciano e Mariuccia Favero con Tommaso, parenti tutti. Funerali in Cambiano sabato 27 dicembre ore 10 nella chiesa parrocchiale.

— Cambiano, 22 dicembre 2003.

E' mancato

Vincenzo Ferrara

Lo annunciano: i figli Margherita, Enrico con Moufida; i nipoti: Sara, Omar Vincenzo; Maddalena, Nella, parenti tutti. Funerali oggi, ore 10, Parrocchia SS. Annunziata - Pino Torinese.

— Pino Torinese, 22 dicembre 2003.

Il Presidente, Consiglio Direttivo e tutti i Soci della Caprera sono vicini ai famigliari per la perdita del socio

Ing. Vincenzo Ferrara

— Moncalieri, 24 dicembre 2003.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Pascutti

pittore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marisa, il figlio Massimo con Chiara e le piccole Martina e Carolina. I funerali avranno luogo il 27.12.2003 ore 10 presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).

— Chiavari, 23 dicembre 2003.

Lo ricordano gli amici:
Giusi e Tino Aime
Germana Albertone
Sandro e Carloalberto Fogliato
Lia Laterza
Sandro Lobalzo
Vinicio Perugia
Luciano Spessot
Ugo e Elisabetta Viarengo.

Alba, Bianca, Simone, Giulia, Alice partecipano commossi.

Carlo e Barbara e figli abbracciano affettuosamente Marisa e Massimo.

Tragicamente è mancato

Enrico Carlo Biroglio

di anni 73

L'annunciano costernati le sorelle Giuliana e Giuseppina, si uniscono i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Mauro, parrocchia S. Anna Pescatori mercoledì 24 dicembre ore 11.

— San Mauro, 24 dicembre 2003.

E' mancato

Francesco Torasso

Lo annunciano con immenso dolore Lia e Vanna con rispettive famiglie. Funerali oggi ore 11,30 Parrocchia La Visitazione. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro e Ospedale Valdese.

— Torino, 24 dicembre 2003.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - tel. 011 852685

E' mancata

Lavinia Miotto ved. Ponzetti

Lo annunciano listemente la figlia Vittoria con il marito Francesco Lepore, le nipoti Laura con Bruno e la piccola Tatiana e Alessandra. Funerali mercoledì 24 dicembre ore 14,30 Parrocchia di Orio.

— Orio, 24 dicembre 2003.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 93 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
sabato 9-12,30 ■ Tel. 011 6665289

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati): 011.65.48.711
Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280
Lunedì/Sabato ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

Infinitamente grati a Dio per la sua vita, annunciano la partenza per il Cielo di

Remo Ogliengo

anni 73

la moglie Lidia, i figli Vittorio, Giovanna, Andrea, Elena, Matteo con le loro famiglie, il fratello Silvio, le sorelle Anna, Piera e Carla, nipoti e parenti tutti. Il funerale si svolgerà a Cocconato d'Asti, il 24 dicembre 2003, alle ore 15, nella Chiesa parrocchiale.

— Asti, 23 dicembre 2003.

La Pricewaterhouse Coopers partecipa al dolore che ha colpito il dr. Vittorio Ogliengo per la perdita del padre

Remo Ogliengo

—Torino, 24 dicembre 2003.

E' mancato

Angelica Ceresole

L'annunciano la sorella Maria, la cognata Rosina e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 Chiesa di Borgata Bauducchi - Moncalieri.

— Moncalieri, 24 dicembre 2003.
O.F. Ispa - Moncalieri

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Dall'Olio sentitamente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore per la scomparsa di

Maria Griffa

Un particolare ringraziamento al prof. Piccoli e alla dott.ssa Bruzzo.

— Moncalieri, 23 dicembre 2003.

La famiglia Gallo ringrazia commossa della partecipazione e dell'affetto dimostrati per la perdita del caro

Attilio

— Torino, 24 dicembre 2003.

ANNIVERSARI

Passato un anno, Annisa, Liliana, Alfredo, Piero, ricordano

Roberto Buzzi

con immutata affettuosa nostalgia.

—Torino, 24 dicembre 2003.

1938 2003

Silvio Bonavia

Avremmo voluto non perderti mai... Ma tu vivi ogni istante in noi. Giulia e mamma.

24/12/2000 24/12/2003

Lucia Franchini in Della Morte

Sei sempre la nostra luce.

25 Giugno 2002 25 Dicembre 2003

Silvia Bertolone Bensi

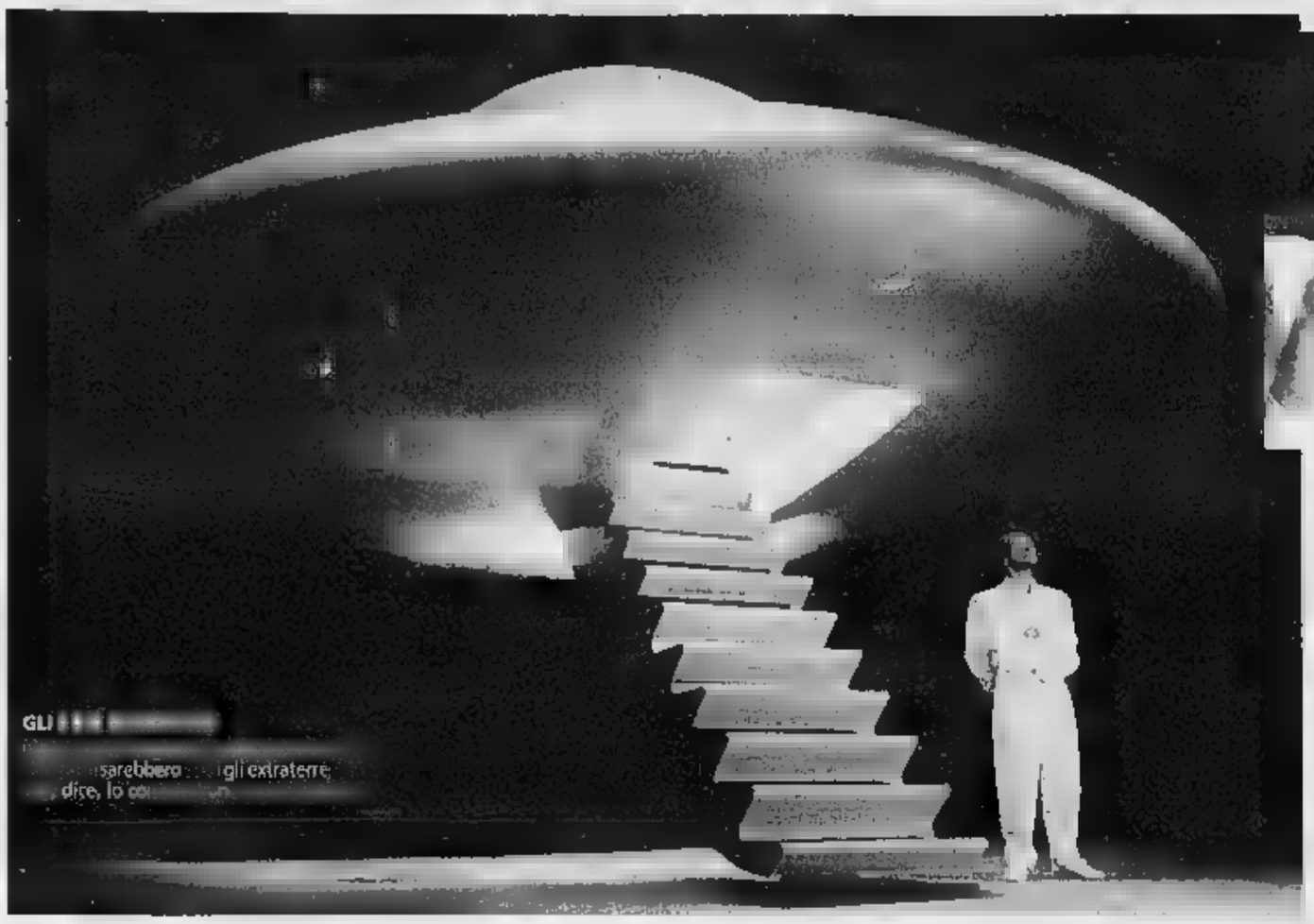
Silvia carissima. Tu invisibile ma mai assente, io vivo nel tuo ricordo. Con amore Sergio.

2002 25 DICEMBRE 2003

Flavia Lasagno in Sorgetti

Per sempre mamma. Daniela e Marco.

L'ESPERIMENTO CHOC DELLA SETTA DEI RAELIANI

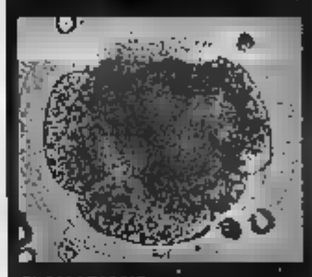


GLI [illegible] sarebbero [illegible] gli extraterre[illegible] dice, lo co[illegible]n

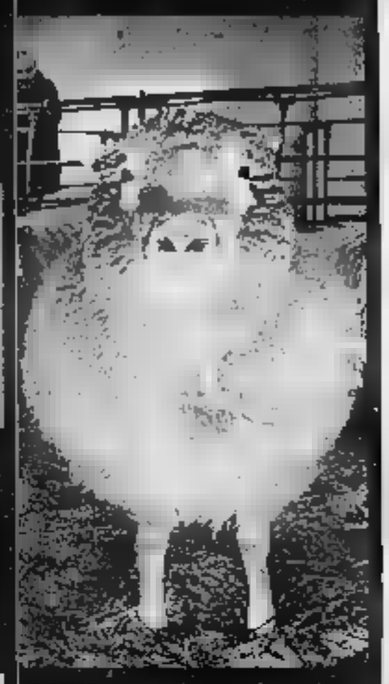
Il compleanno di EVA Giallo sul primo baby-clone

IL PROFETA
Claud[illegible] ancese, 58 anni, ex pilota e giornalista di automobili, si considera l'ultimo dei Messaggeri degli Elohim, gli extraterrestri che, l'avrebbero contattato nel 1973 nei pressi di Clermond-Ferrand. Ha assunto un nuovo nome e persegue la missione che gli è stata affidata: rivelare all'umanità [illegible] erità sulle nostre origini [illegible] emmo stati creati dagli [illegible] del loro Dna).

Brigitte Boisselier, francese, biochimica, vescovo dei [illegible] e direttrice scientifica del progetto di clonazione. E' la presidentessa del laboratorio fondato a Las Vegas dai Raeliani, l'artefice delle presunte clonazioni

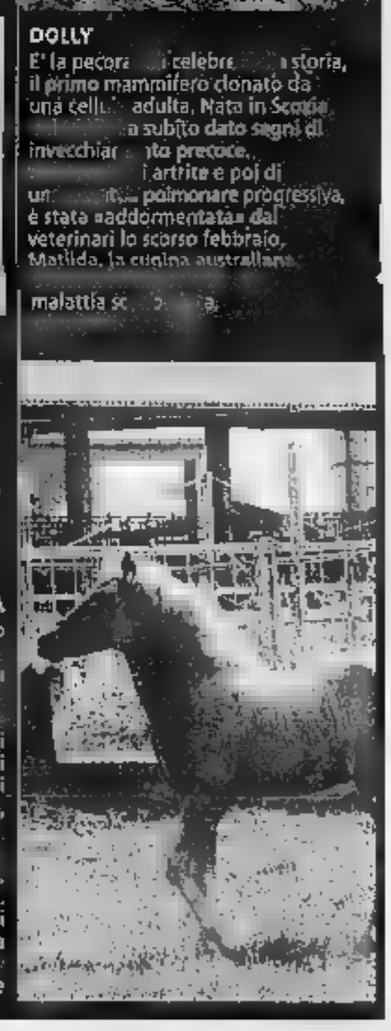


CLONAZIONE
L'embr[illegible] stata clonat[illegible] tecnica del trasferimento nucleare, che perm[illegible] il genom[illegible] nello de[illegible] un'altra. [illegible] gravidanza via avanti da una madre adottiva.



DOLLY
E' la pecora [illegible] celebre [illegible] storia, il primo mammifero clonato da una cell[illegible] adulta. Nata in Scozia [illegible] a subito dato segni di invecchiar[illegible]nto precoce, [illegible] artrite e poi di un[illegible] polmonare progressiva, è stata «addormentata» dai veterinari lo scorso febbraio. Matilda, la cugina australiana, malattia sc[illegible]

COPYCAT
La prima gattina clonata è nata in [illegible] nel 2002, ma dopo un anno smascherata.



La Genetik Savings and Clon[illegible] ha dovuto ammettere che

PROMETEA
Clonata a Cremona lo scorso [illegible] assolutamente [illegible] Al [illegible] sana, ma nello zoo dei cloni lunga è la [illegible] dei problemi sanitari: malformazioni congenite, artrite, diabete, ma[illegible] an[illegible] insufficienza respiratoria. Circa il 99 per cento degli embrioni clonati non riesce a completare [illegible] delle anomalie genetiche

la storia

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

DEL primo baby-clone di cui si vantò la setta di Rael si è perduta ogni traccia ma la ricerca sulla clonazione umana avanza a passi di gigante nei laboratori dello Stato del Massachusetts.

«Eva» dovrebbe essere alla vigilia del [illegible] primo compleanno ma né di lei né degli altri quattro baby-cloni si è più avuta notizia da quando, il 26 dicembre 2002, la sacerdotessa dei raeliani Brigitte Boisselier annunciò al mondo l'avvenuta nascita, descrivendola come un passo epocale per l'intera umanità, in grado di garantire la possibilità di riprodursi a coppie non fertili, troppo anziane o omosessuali.

Accusata subito di aver ordito una colossale truffa dai più agguerriti rivali nella [illegible] alla clonazione - il ginecologo italiano Severino Antinori e il direttore dell'Istituto americano di andrologia Panayotis Zavos - la Boisellier, che vanta il titolo di direttore scientifico dell'organizzazione medica Clonaid, durante l'ultimo anno ha azzerato le uscite pubbliche, delegando la difesa d'ufficio a [illegible] dichiarazione sul proprio sito web: «Cinque baby-clone sono stati creati fra il 26 dicembre 2002 e il 4 febbraio 2003 e si stanno sviluppando normalmente. I nostri pediatri confermano che [illegible] vi sono differenze con i coetani nati naturalmente. Siamo stati accusati di falso per mancanza di prove ma si tratta di [illegible] umani e non di oggetti, ho dovuto scegliere fra la mia reputazione e la vita dei baby-cloni e ho deciso di far loro avere una vita tranquilla. Presto [illegible] nasceranno altri e fra i parenti vi sarà chi si svelerà».

Per avvalorare quanto dice, la Boisselier invita a consultare i raporti scientifici sui cinque bimbi-fotocopia messi in rete sul sito «www.humanclonerights.org», che però [illegible] è [illegible] attivo e si presenta come uno schermo nero. Se [illegible] anno fa gran parte della comunità scientifica dubitava dei raeliani - una setta religiosa che considera l'intera umanità una creazione degli extraterrestri e persegue la clonazione come conquista della vita eterna - oggi i giudizi nei loro confronti sono sferzanti, sebbene nessuno si senza di escludere in [illegible] assoluta che qualcosa sia avvenuto.

«E' spazzatura - [illegible]ta Rick Borchelt, portavoce del Whitead Institute del Massachusetts, all'avanguardia nella ricerca sul ge[illegible] - [illegible] hanno mostrato alcuna prova in tanti mesi, non c'è alcuna base scientifica alle loro affermazioni e non c'è ragione per considerare [illegible] ciò che dissero un anno fa».

«Per quanto riguarda Brigitte Boisselier e i raeliani, ho avuto la conferma della pochezza numerica e scientifica dell'équipe coinvolta» ha dichiarato a «Le Monde» il biologo Axel Kahn dell'Istituto Cochin di Parigi, secondo il quale però in India e Russia vi sarebbero «fabbriche oscure che affermano di occuparsi di clonazione terapeutica».

L'assenza di elementi che testimonino l'esistenza di «Eva» viene presa a esempio da Gerald Schatten dell'Università di Pittsburgh - nome di punta nella ricerca sulla clonazione delle scimmie, considerata la più vicina a quella umana - per ribadire con forza che «la riproduzione clonata di esseri umani non è sicura, non è etica e dovrebbe [illegible] dichiarata illegale nel mondo intero per chiudere questa vicenda [illegible] volta per tutte».

In novembre, però, le Na[illegible] Unite hanno rimandato, tra molte polemiche, l'approvazione di due testi sulla messa al bando globale della clonazione umana e questo consente a Clonaid di lasciarsi alle spalle il caso-Eva e chiudere il 2003 parlando di [illegible]m di successi».

«La decisione delle Nazio[illegible] Unite ci ha fortemente emozionato - spiega Thomas Kaenzig, vicepresidente di Clonaid - perché è stata una vittoria non solo per noi ma per l'intera comunità scientifica, per chiunque crede che la clonazione possa aiutare l'umanità». Kaenzig difende il silenzio della Boisselier sui cinque baby-cloni mentre le lapalissiane difficoltà con cui Clonaid tenta di difendere lo storico annuncio fatto lo scorso anno stridono [illegible] i progressi che altri possono vantare sul terreno della clonazione umana.

E' il caso dei ricercatori dell'«Advanced Cell Technology» di Worcester, nel Massachusetts, il cui vicepresidente Robert Lanza ha rivelato all'ultimo numero del magazine «Wired» di essere riuscito a ripetere il succes[illegible] del 2001 nella clonazione di un embrione umano, portandolo però in questa occasione a [illegible] sviluppo più avanzato. Il risultato risale a ottobre, quando in laboratorio è stato creato un embrione umano di sedici cellule [illegible] quale poter derivare cellule staminali per la ricer[illegible] contro malattie finora considerate incurabili, come il morbo di Parkinson e l'Alzheimer.

In particolare l'équipe di ricercatori è riuscita a creare una blatociste - [illegible] embrione in stato avanzato - usando la partenogenesi, ovvero portando le cellule-uovo a dividersi senza il ricorso alla fertilizzazione. I tentativi riusciti [illegible] stati cinque e dalle blatocisti create hanno potuto estrarre cellule staminali.

«Abbiamo dimostrato che [illegible] possibile creare embrioni allo stato iniziale attraverso un processo di clonazione» assicura Lanza che, pur dicendosi «contrario per ragioni etiche e morale [illegible] alla clonazione riproduttiva che sarebbe irresponsabile», ammette che il passo compiuto dalla ricerca a fini terapeutici apre la strada a ben altro: «Non possiamo fermare [illegible] ricerca per il timore delle mele marce che sono in circolazione, per evitare i risvolti peggiori ci [illegible] le leggi».

Dall'annuncio della nascita non ci sono più state notizie dei cinque bambini «creati» da Clonaid tra il dicembre 2002 e il febbraio 2003 Solo una dichiarazione sul sito web: «Si sviluppano normalmente»

«Spazzatura». «Équipe di grande pochezza numerica e scientifica» La comunità dei ricercatori dubita del lavoro e dei risultati ma non si sente di escludere che qualcosa sia accaduto davvero

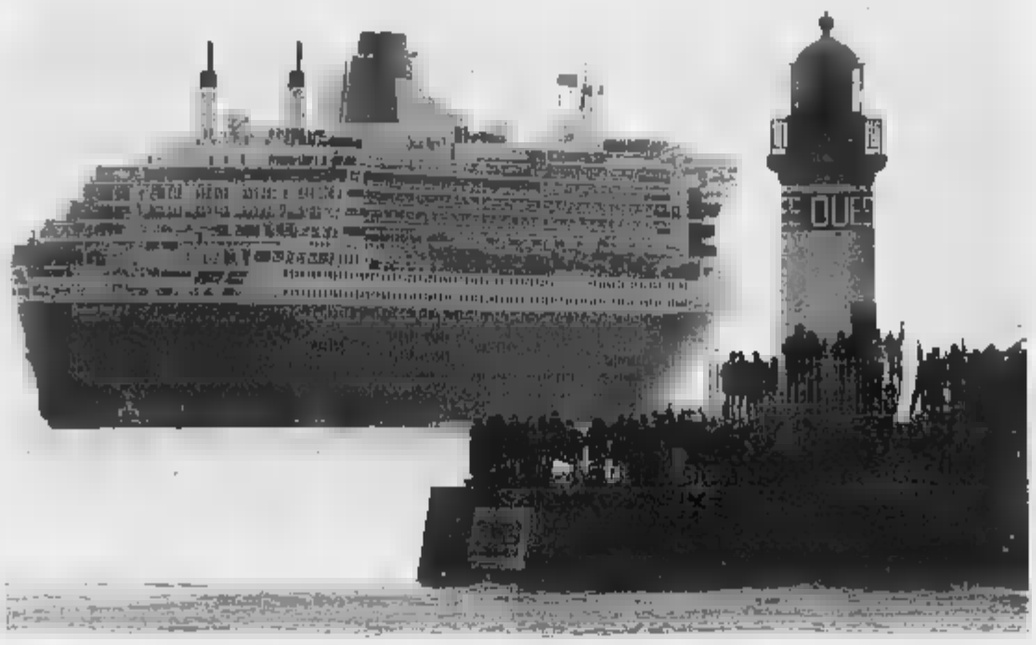
LASCIA I CANTIERI FRANCESI PER SOUTHAMPTON

Parte la Queen Mary 2 la nave di tutti i record

[illegible]

A poco più di un mese dal crollo della passerella che era costato la vita a quindici visitatori, [illegible] Queen Mary 2, la [illegible] da [illegible] più grande del mondo, ha lasciato quasi in sordina il cantiere navale francese di Saint Nazaire alla volta di Southampton, in Gran Bretagna. Da qui, dopo il «battesimo» ufficiale, madrina [illegible] regina Elisabetta, l'8 gennaio, partirà il 12 per Fort Lauderdale, in Florida, per la sua prima traversata atlantica. Due settimane di navigazione che la leggenda del marchio Cunard - prestigioso ancorché ormai solo di vetrina dopo il passaggio, nel 1998, al colosso americano Carnival - promettono degne di un film. Con le [illegible] 150 mila tonnellate di stazza, la Queen Mary 2 è la più lunga, la più alta e la più costosa [illegible] milioni di dollari) nave passeggeri mai costrui[illegible]. [illegible] un numero record di ristoranti, bar e piscine vanta un centro di talassoterapia, l'immancabile Casino, un cinema-planetario, [illegible] teatro, una biblioteca [illegible] 8.000 libri e 5.000 opere d'arte per un valore di oltre [illegible] milioni di dollari.

Nulla [illegible] [illegible] diverso, in realtà, dagli altri colossi Caernival, che ormai pongono lo standard, [illegible] delle navi da [illegible] e [illegible] cui la Queen Mary dovrebbe rappresentare la versione sofisticata. A partire dai prezzi, che vanno dai 3.100 [illegible] a testa per una cabina [illegible] 18 metri quadri priva di oblò fino ai 41.200 [illegible] della suite reale da 209 metri con vista panoramica e maggiordomo a disposizione. La nave, che può ospitare circa 2.600 passeggeri [illegible] 1.310 cabine, sarà utilizzata principalmente sulle rotte atlantiche ma anche, [illegible] seconda delle richieste del mercato, [illegible] Caraibi, Mediterraneo e Sud America. Dai Paesi asiatici, Cina e Filippine in particolare, arriva [illegible] maggior parte dei 1.253 membri dell'equipaggio [illegible] sul capitano si è mantenuta la tradizione: al timone della «Regina» c'è Ronald Warwick, nome e ascendanza britanniche, chioma e barba candide. [c. re.]



La Queen Mary lascia la rada di Saint Malo

OGNI CINQUE MINUTI SCATTERA' L'AUMENTO

In Svizzera i medici si pagheranno a tempo

GINEVRA

Nel Paese degli orologi per eccellenza, anche la visita medica si pagherà [illegible] tempo». I camici bianchi svizzeri, infatti, dal primo gennaio 2004, orologio alla mano, fattureranno le loro prestazioni [illegible] base alla durata, calcolata su tranche di cinque minuti ciascuna, dopo la quale scatterà l'aumento. Obiettivo: tenere sotto controllo la spesa sanitaria svizz[illegible]. La svolta, che suscita non poche perplessità, è stata annunciata ieri dal quotidiano elvetico «24 Heures».

Battezzata «Tariffa federale unificata delle cure ambulatoriali» (Tarmed), il nuovo [illegible] di calcolo riesce a tradurre in termini di tempo quasi tutte le prestazioni mediche. I cinque minuti di consultazione, «benvenuto e arrivederci compresi», presso un medico privato potrebbero oscillare fra 14 e 17 franchi svizzeri (da [illegible] a 11 euro) a seconda del Cantone. Il giornale sottolinea comunque che la nuova «Tariffa unificata delle cure ambulatoriali» [illegible] dovrebbe stravolgere molto le abitudini dei pazienti svizzeri, poiché le visite sono solitamente rimborsate dalle assicurazioni.

I medici dovrebbero fatturare anche i consulti telefonici, anche [illegible] lo stesso quotidiano esprime molta perplessità su questa pratica. Così come suscita dubbi la possibilità di far pagare al paziente anche il tempo trascorso dal medico a studiare il suo caso. «Le malelingue - ironizz[illegible] il giornale - già immagina[illegible] i dottori in partenza per le [illegible] [illegible] enormi faldoni e dossier sotto il braccio». [Adnkronos]

A [illegible]

La fidanzata lo lascia, la uccide con undici colpi di pistola

■ Ha ucciso con una decina di colpi di pistola ■ [illegible] ormai ex fidanzata ■ di 2■ anni, probabilmente ossessionato dalla gelosia e in preda a un raptus. Poi ■ fuggito [illegible] in poche ore ■ stato rintracciato dalla polizia ■ arrestato, nella zona di Cortona, dove risiede. È accaduto ieri sera nel quartiere di Madonna Alta, ■ Perugia, ■ poca distanza dalla caserma dei vigili del fuoco e dei vigili urbani. Il giovane disoccupato di 33 anni, alla fine della relazione con la fidanzata, l'ha freddata con undici colpi di pistola dopo l'incontro che i due avevano avuto in automobile, in una zona appartata del quartiere. ■ indagini sono condotte dalla squadra mobile, l'uomo è già stato portato in [illegible] con l'accusa di omicidio

L'omicida è stato arrestato dalla polizia

INCHIESTA DI [illegible]

Per i «botti» nel Napoletano in tre anni 4 morti ■ 343 feriti

■ Osama ■ Laden, Kamikaze, Tarlcone, Maradona. A Napoli e in provincia sono i nomi di ordigni pericolosi, bombe micidiali. Legambiente Campania presenta cifre, dati e meccanismi del mercato illegale ■ botti di Capodanno. Chili di esplosivo pronti ■ esplodere, a far male ed anche a uccidere. Secondo i dati della questura, elaborati da Legambiente, dal '97 al 2002 a Napoli e provincia [illegible] stati 611 i feriti legati all'utilizzo di fuochi proibiti nella notte di Capodanno, di cui 298 a Napoli ■ 313 nel resto della provincia. In Campania negli ultimi tre anni si [illegible] avuti quattro morti, 343 feriti, [illegible] state sequestrate 70 tonnellate ■ fuochi proibiti, arrestate 30 persone ■ denunciate 237. Ma ci sono segni incoraggianti: a Napoli lo scorso anno vi sono stati 60 feriti [illegible] i 78 dell'anno precedente, in Campania ■ numero delle vittime si è dimezzato (68 contro 117)

Un «botto» di grande potenza

INCIDENTE STRADALE NEL CUNEESE

Notte nella scarpata a vegliare il fratello e l'amico morti

L'auto finita nel torrente

L'auto si ribalta e finisce nel torrente dopo un volo di 25 metri Il sopravvissuto: li ho chiamati per ore, immerso nell'acqua

Alberto Burzio
CUNEO

«Tiratemi fuori, vi prego. Soffro tanto. Marco, Giovanni, perché non parlate? Aiuto, ho freddo. Andate da loro, [illegible] li sento più».

In lacrime ■ con voce disperata Cristian Perrone, 31 anni, ha gridato la [illegible] disperazione ai soccorritori. L'incubo stava per finire. Aveva appena trascorso una notte nell'auto distrutta, immersa nell'acqua ghiacciata, ■ vegliare ■ fratello Marco, 22 anni, e l'amico Giovanni Savi, [illegible] anni. Loro [illegible] ce l'hanno fatta: sono morti forse nell'urto ■ forse annegati o per il freddo.

L'incidente ■ avvenuto a Rossana, in Valle Varaita, in provincia ■ Cuneo, verso l'una di notte. Ma è stato solo alle 7,30 di ieri mattina che alcuni operai si sono accorti ■ quell'auto capovolta in fondo alla scarpata. Uno di loro è andato a controllare, mentre altri telefonavano ai carabinieri e ai vigili del fuoco.

Rannicchiati ■ imprigionati nelle lamiere c'erano tre giovani, immersi nell'acqua. Per qualche minuto li hanno creduti tutti morti. Poi Chistian ha parlato. «Aiutatemi. Ho tanto freddo». A fianco l'amico e il fratello. «Sono gelati. Non dicono niente. Tirateli fuori». E mentre medici e infermieri lo trasportavano in barella, ha continuato a parlare. Confuso, [illegible] preda all'angoscia. Il ricordo della serata («Volevamo andare in discoteca, a Sampeyre»), l'incidente («Una botta terribile. Non ricordo altro»), il freddo («Ormai non sento più niente»).

Ha un trauma alla testa. Appena arrivato in ospedale a Cuneo ha ancora chiesto del fratello e dell'amico: «Come stanno? Dove li avete portati?». Si mette ■ raccontare: «Volevamo andare ■ Sampeyre in discoteca. ■ locale era chiuso ■ abbiamo deciso di dirigerci verso Busca, in pianura. Poi l'incidente. Ho urlato, a lungo. Ma [illegible] arrivava nessuno».

Sull'asfalto i carabinieri hanno trovato i segni di una lunga frenata: l'auto è uscite di strada, finendo nella scarpata. Un volo di 25 metri e la vettura si è capovolta nel torrente Bruido. Il freddo era particolarmente intenso: cinque sotto zero. Marco Perrone ■ Giovanni Savi non [illegible] l'hanno fatta. Cristian Perrone, invece, è sopravvissuto a quella notte terribile.

E' stato estratto dalle lamiere dell'auto, caricato sull'elicottero e trasportato all'ospedale di Cuneo. ■ medici gli hanno riscontrato varie ferite, un grave stato di choc e un principio di assideramento, ma non è in pericolo di vita. Soltanto dalla sua testimonianza sarà possibile ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente.

La notizia della morte dei due giovani si è diffusa rapidamente, in paese e in quelli vicini. «Siamo addolorati e vicini ai familiari delle due vittime», ha detto il sindaco ■ Costigliole, P[illegible] Molinengo, ricordando che nelle ultime settimane [illegible]o morti altri quattro giovani sulle strade. Il parroco, don Aldo Silvestro, ha raccontato di «avere la sensazione, purtroppo, che i giovani non riflettano molto. Le tragedie continuano ■ ripetersi».

Alla guida dell'auto c'era Giovanni Savi. Il suo datore di lavoro, Carlo Rivoira, racconta: «In negozio Giovanni era un dipendente serio e corretto. Era una persona sempre prudente e non riesco a credere che gli possa essere successa una disgrazia del genere». Marco Perrone, 22 anni, professione decoratore, invece, ■ [illegible] fatto male ad agosto, cadendo da una scala. Era solo ■ seconda volta che usciva di casa, dopo mesi ■ sosta forzata.

Le salme dei due giovani [illegible] state trasferite nelle camere mortuarie dell'ospedale di Saluzzo, mentre la procura ha aperto un'inchiesta.

BARCA AFFONDA A CAPRI, UN MORTO ■ UN DISPERSO

Il Centro-Sud sotto la neve

ROMA

Un pescherecclo affondato al largo di Capri (il bilancio è di [illegible] morto e un disperso), abbondanti nevicate nelle Marche e [illegible] Umbria, obbligo di catene [illegible] molte strade della Calabria, comuni isolati in Irpinia, blackout in diversi paesi della Puglia, le Eolie isolate, neve a bassa quota in Sicilia, Sardegna nella morsa del gelo, e -24 gradi sulla Marmo[illegible]. Il maltempo ha creato ieri molti problemi in tutta Italia. Per oggi si prevede un'ulteriore impennata del freddo e in diverse regioni si attendono nuove precipitazioni e forti venti.

I maggiori disagi si registrano al Centro-Sud. In Abruzzo, a causa delle bufere di neve che hanno interessato la provincia dell'Aquila e causato una serie di incidenti; ■ stato chiuso il tratto Torano-Pratola Peligna, per oltre 70 km. Oltre 300 fra auto e mezzi pesanti [illegible] rimasti bloccati per una bufera di neve sulla A25 tra Avezzano e Pratola Peligna.

Problemi sulle strade, a causa della neve, in Basilicata, sulla strada Potenza-Melfi. Pioggia e neve in Calabria con notevoli rallentamenti [illegible] sull'autostrada sia sulle strade del Cosentino. E' scattato l'obbligo di catene. Situazione simile in Puglia, e soprattutto nel foggiano dove nevica da ieri mattina: le difficoltà maggiori sul Gargano. Problemi alla circolazione anche in Molise, dove i vigili del fuoco hanno dovuto soccorrere decine di automobilisti rimasti in panne, e dove il mare forza 8 ha reso impossibili i collegamenti con le isole Tremiti. A Capri, un pescherecclo con quattro uomini a bordo, è affondato a [illegible] del mare agitato; inutile l'intervento di due elicotteri dell'Aeronautica, mentre due motovedette sono intervenute per recuperare l'equipaggio. Un pescatore risulta disperso mentre un secondo è morto sulla barca che lo stava portando nel porto di Sorrento.

Il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato d'emergenza per Lampedusa, dove da giorni [illegible] interrotti anche i collegamenti aerei. Oggi è atteso il primo volo della compagnia greca Gee [illegible] Air da Palermo, dopo che la compagnia Alisea ha deci[illegible] di sospendere il servizio. A causa del mare agitato non sono raggiungibili neppure le Pelagie e Pantelleria.

La neve ha fatto la sua comparsa su tutto il Sud, imbiancando anche il Vesuvio ■ Napoli e diversi centri del palermitano. Il grande freddo è arrivato anche in Sardegna, con neve e gelo a basse quote. Al centro, la situazione in serata è peggiorata in Molise, per bufere di neve ■ 30 Comuni hanno anticipato la chiusura delle scuole per le [illegible] di Natale. Anche le Marche e l'Umbria [illegible] investite dalla perturbazione con crollo delle temperature e forti raffiche di vento. (g. p. m.)

IN UN PRONTO SOCCORSO A PALERMO

Scaricano il corpo in ospedale

La mafia si libera di un boss ucciso da un malore

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO

E' stato abbandonato in ospedale ed i medici lo hanno trovato cadavere [illegible] una sedia a rotelle davanti all'ingresso del pronto soccorso Buccheri-La Ferla. Francesco Bonanno, 33 anni, ricercato dall'ottobre 2001 perché accusato di essere il [illegible] di una cosca mafiosa di Palermo, è morto durante la [illegible] latitanza.

Gli [illegible] che lo hanno aiutato in questi anni a sfuggire all'arresto della polizia, ieri all'alba non hanno avuto il tempo di rivestirlo: lo hanno afferrato di peso dal covo in cui si rifugiava ■ [illegible] andati alla ricerca di un medico. Il boss è stato caricato in auto e portato in ospedale, forse perché colto da un malore. Quando i medici [illegible] lo sono trovati davanti Bonanno era morto da circa un'ora e i due uomini erano fuggiti. Bonanno aveva le unghie curate, i capelli pettinati, un pigiama Nazareno Gabrielli, gli slip griffati Versace ■ addosso ancora l'odore di un costoso profumo. Insomma, era un padrino che amava le comodità ■ ■ lusso, nonostante fosse alla macchia.

Il latitante era il rampollo di una famiglia storica della mafia palermitana detta «dei giardini», perché residente nella borgata di Resuttana, nella quale si estendevano vaste coltivazioni di agrumi. Padre mafioso, fratello mafioso, e naturalmente mafioso anche lui. France[illegible] Bonanno è figlio di Armando, [illegible] dei killer del capitano dei carabinieri Emanuele Basile. Fin da bambino aveva respirato l'aria di Cosa Nostra. Così era stato del tutto naturale per lui, figlio di boss, prendere il posto del padre.

Francesco Bonanno [illegible] 33 anni

Forse stroncato da un infarto nel rifugio dov'era latitante da oltre due anni Addosso aveva soltanto un pigiama

Un'investitura tacita, visto che la morte del genitore era stata «certificata» dalla mafia, ma non dallo Stato. Armendo Bonanno fu infatti ucciso nel 1987, mentre era latitante, con il metodo «silenzioso» della lupara bianca: di lui si erano perse le tracce, dopo che nei primi Anni Ottanta era scappato dal soggiorno obbligato in Sardegna.

Il ruolo di vertice di Francesco Bonanno viene scoperto dalla polizia solo nel 1998: nel corso di un'indagine, basata sulle intercettazioni ambientali effettuate nell'ambito di una inchiesta sulle estorsioni - di cui era[illegible] vittime i commercianti della zona di San Lorenzo e Mondello - e sulle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia. Bonanno, secondo gli inquirenti, avrebbe ricoperto il ruolo di «collettore» del pizzo, l'uomo che indicava i negozi ■ le imprese da taglieggiare attraverso una rete di esattori che rispondevano solo ■ lui.

Per queste accuse ■ gup lo aveva condannato, nel dicembre del 2002. All'arresto, disposto due anni fa dalla Direzione Distrettuale Antimafia, Franco Bonanno era però riuscito a sfuggire, dandosi alla macchia. In precedenza era finito in carcere, con l'accusa di estorsione e [illegible] mafiosa, anche suo fratello, Giovanni Bonanno, condannato ■ quattro anni di detenzione. L'uomo è tornato libero da poche settimane, dopo [illegible] finito di scontare la pena.

Francesco Bonanno, sostengono gli investigatori, avrebbe assunto formalmente l'incarico di guidare la cosca di Resuttana, proprio in occasione dell'arresto del fratello. Dal suo rifugio avrebbe continuato a gestire gli affari di «famiglia» e le estorsioni nella [illegible] di [illegible] influenza. Fino alla notte scorsa, quando ha accusato un malore che gli è stato fatale. L'autopsia disposta dalla procura accerterà le cause del decesso.

ENTE PER LO [illegible] E LA [illegible] IN PUGLIA, [illegible] ED IRPINIA

Bari - Via Japigia, 184 - tel. 0805413111 - Fax 0805413246
Direzione Generale (Ufficio Contratti e Appalti)

Estratto bando di gara per licitazione privata

L'Ente deve appaltare i lavori di ristrutturazione dell'adduttore [illegible] "San Giuliano", in agro di Ginosa (TA), Montescaglioso (MT) ■ Matera, dell'importo a base d'asta ■ € 17.674.704,46 oltre ■ 670.051,18 per [illegible] connessa alla "sicurezza sui cantieri" [illegible] legge 494/96, a mezzo di licitazione privata [illegible] esperirsi con il b[illegible] del prezzo più [illegible] inferiore a quello posto a base d'asta, parte a corpo e parte a misura, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21, comma 1 - , lett. c), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con l'individuazione di offerte anomale così come previsto dall'articolo 21 - comma 1/bis della stessa legge 109/94, modificata dalla legge n. 415 [illegible] 18/11/1998
Gli interventi consistono in:
- acquedotti ed opere complementari; gabbionate; movimenti di materia; pali; telecontrollo.
Le imprese interessate dovranno inviare istanza in bollo, indirizzata alla D[illegible] Generale [illegible] questo Ente - Bari, via Japigia n. 184 (Ufficio Contratti-Appalti), su cui, a pena di esclusione, dovrà essere annotato l'oggetto, allegando i documenti a/o dichiarazioni previsti nel bando integrale, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 298 del 24 dicembre 2003 e sul sito www.elpli.it
Responsabile [illegible] Procedimento è l'ing. Giuseppe Calò Carducci (tel. 0805413269).
Copia integrale [illegible] bando può essere richiesta presso il predetto [illegible] Contratti-Appalti, o [illegible]vero scaricato da Internet
Il termine di ricezione delle istanze, peraltro non vincolanti per l'Ente, resta perentoriamente fissato [illegible] ore 12 del giorno 23 gennaio 2004.

IL RESP. [illegible] DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Calò Carducci

ENTE PER LO [illegible] E LA [illegible] IN PUGLIA, [illegible] ED IRPINIA

Bari - Via Japigia, 184 - tel. 0805413111 - Fax 0805413246
Direzione Generale (Ufficio Contratti ■ Appalti)

Estratto bando di gara per licitazione privata

L'Ente deve appaltare i lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, di ammodernamento ed adeguamento alle norme vigenti in materia di "sicurezza", dell'adduttore del Sinni, dalla diga di Monte Cotugno a Monteparano, in agro di Potenza, Matera e Taranto, dell'importo a base d'asta di € 14.935.745,26 oltre € 593.925,43 per oneri connessi alla "sicurezza sui cantieri" ex legge 494/96, ed € 80.100,00 per oneri di progettazione esecutiva, entrambi questi ultimi non soggetti a ribasso, a mezzo di licitazione privata, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 - lettera b) - della legge 109/94 e successive modificazioni, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21, comma 1 - lett. a), della legge 109/94 e successive modificazioni, con l'individuazione di offerte anomale, così come previsto dall'articolo 21, comma 1/bis della stessa legge 109/94, modificata dalla legge n. 415 del 18/11/1998.
Gli interventi consistono in:
- acquedotti ed opere complementari; strade ed opere complementari; impianti elettrici.
Le imprese interessate dovranno inviare istanza in bollo, indirizzata alla Direzione Generale di questo Ente - Bari, via Japigia n. 184 (Ufficio Contratti-Appalti), su cui, a pena di esclusione, dovrà essere annotato l'oggetto, allegando i documenti a/o dichiarazioni previsti nel bando integrale pubblicato sulla G.U.R.I. n. 298 del 24 dicembre 2003 e sul sito www.elpli.it
Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Calò Carducci (tel. 0805413269).
Copia integrale del bando può essere richiesta presso il predetto ufficio Contratti-Appalti, ovvero scaricato da Internet.
Il termine di ricezione delle istanze, peraltro non vincolanti per l'Ente, resta perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 23 gennaio 2004.

[illegible] UNICO DEL [illegible]
Ing. Giuseppe [illegible] Carducci

[illegible] DI [illegible]

Provincia di Lecce - tel. 0833.625006 - fax 0833.622442 - 621077
Via Filippo Lopez V Rayo 73056 Taurisano
http://www.comune.taurisano.le.it
[illegible] Lavori Pubblici e Manutenzioni

Estratto bando ■ gara pubblico incanto

Affidamento dei lavori ■ costruzione loggia nera centro abitato - Importo progetto: Euro 5.600.771,27. 1) Ente appaltante: Comune di Taurisano, via F. Lopez Y Rayo - telefono [illegible].625006 - telefax 0833.622442; 2) Procedura di aggiudicazione; [illegible] incanto con il criterio [illegible] massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, art. 21, comma 1, lettera b), legge 109/94; 3) Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori. I lavori, ■ effettuarsi nel territorio del Comune di Taurisano, avranno le seguenti caratteristiche generali: Realizzazione di circa ml. 29200,00 di nuovi collettori a gravità e ■ circa ml. 1250,00 di tubazioni in premente, [illegible] interessano le strade indicate nella tabella contenuta nella tavola "Allegato A - relazione generale". Realizzazione di due impianti di sollevamento, posti uno in via Milazzo e l'altro in contrada "Livola". 4) Importo ■ base d'asta: Euro 4.513.059,75 (+ I.V.A.) di cui: Euro 4.381.845,56 per opere a corpo; Euro 131.413,19 per gli oneri inerenti i piani ■ sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta); 5) Categoria prevalente. I lavori appartengono alla categoria "OG6" prevalente per Euro 4.513.059,75. Qualora l'appaltatore, sia [illegible] impresa singola e associazione temporanea di tipo orizzontale, non [illegible] in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46 del 1990 e del successivo regolamento di attuazione approvato con DPR n. 447 [illegible] 1991, i lavori relativi alle "opere elettromeccaniche" indicate al n. 7 della tabella "B" ■ cui all'art. 5 del C.S.A., per un importo di Euro 168.109,65, devono essere realizzati da un'impresa mandante ■ associazione temporanea ■ tipo verticale o da impresa subappaltatrice. In ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari. 6) Requi[illegible] partecipazione; Certificato attestazione di qualificazione (SOA) per categoria ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare (Cat. OG6 - [illegible] V) o Dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal Titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso [illegible] predetto requisito; 7) Termine [illegible] delle offerte 28/1/2004 - ore 12.00; 8) Data e luogo dell'asta 29/1/2004 - ore 9,30 - Comune di Taurisano - Sala Giunta. Il [illegible] integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sul sito internet http://www.comune.taurisano.le.it e copia dello stesso può essere richiesta, unitamente [illegible] progettuali, presso l'Ufficio Tecnico.
Il responsabile del procedimento è ing. Giovanni Orlando.
Taurisano, 15/12/2003

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
geom. Giuseppe Palma

[illegible] DI VILLA CASTELLI

Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.

Estratto bando di gara - Licitazione privata

Si rende noto che questa Amministrazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di G.M. n. [illegible] del 17/11/03, deve procedere all'appalto dei lavori di "Costruzione Circumvallazione" dell'importo a base d'asta di Euro 1.120.711,00 [illegible] ■ Euro 22.414,00 per oneri ■ sicurezza (Prog. Euro 1.692.721,00);
Di seguito a tanto si forniscono gli elementi richiesti dal D.P.C.M. n. 55 del 10.1.91:
Soggetto appaltante: Comune ■ Villa Castelli (Br), piazza Municipio - tel. 0831.889202 - fax 0831.860130
Importo lavori a base d'asta: Euro 1.120.711,00 oltre a Euro 22.414,00 per oneri di sicurezza.
Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. a fondi P.R.U.S.S.T.;
Procedura di Gara:
Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 89 [illegible] Regolamento ■ attuazione del LL.PP. (D.M. n. 554/99) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso offerto sull'importo a base d'asta e con esclusione automatica dalla gara di[illegible] offerta anomale, ai sensi dell'art. [illegible] comma 1/bis della Legge Quadro 11/2/94 n. 109, ecc.
Luogo di esecuzione: Territorio comunale;
Descrizione lavori: Demolizione parziale o totale di [illegible], scavi, bynder, tappetino di usura, realizzazione ponte, ecc.;
Iscrizione: SOA - Categoria OG3 - Classifica III;
Durata dei lavori: 365 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna lavori (art. 128 C.S.A.);
Cauzione: Provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva, pari al 10% dell'importo netto di contratto, con le modalità di cui all'art. 30 della L. 109/94;
Domanda di partecipazione
La domanda di partecipazione dovrà pervenire a pena d'esclusione, a[illegible] e non oltre le ore 13,00 del giorno 13/1/2004 presso l'U.T.C. - Settore LL.PP. ■ questo Comune. Sull'esterno della busta dovrà [illegible] essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei [illegible] di Costruzione Circumvallazione", ecc.
Il bando integrale, già pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, e [illegible] [illegible] di gara sono disponibili presso l'U.T.C. - Settore LL.PP.
Responsabile del procedimento: Giovane geom. Pasquale
Non sarà trasmessa documentazione a mezzo fax.
Villa Castelli, 15/12/2003

IL SINDACO
rag. Vitantonio Caliendro

[illegible] DEL SETTORE LL.PP.
geom. Pasquale[illegible]

SENTENZA RECORD ■ UMBRIA

Un caso ■ malasanità a Città di Castello

Condannata una Asl: pagherà 3 milioni per una bambina nata con lesioni cerebrali

■ L'Asl 1 di Città ■ Castello, in Umbria, è stata condannata al pagamento ■ tre milioni ■ ■■■ perché ritenuta responsabile delle gravissime lesioni cerebrali riportate da una bambina costretta a uno stato vegetativo fin dalla nascita, in conseguenza di un mancato monitoraggio fetale da parte del personale sanitario. ■ sentenza, emessa dal giudice civile Bruno Perla, arriva dopo sette anni. L'8 luglio '■ Domenica P., alla prima gravidanza, ■■■ ricoverata ■ reparto di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale ■ Umbertide. Per oltre cinque ore, dalle 1 alle 6,30 ■■ 9 luglio, la giovane madre viene lasciata sola. Così, quando alle 7,45 nasce Anna è troppo tardi: la carenza d'ossigeno durante il travaglio ha prodotto danni neurologici irreparabili. La bambina oggi ha sette anni, pesa poco più di dieci chili, non cammina, ■■■ mangia, ■■■ parla. Eppure, seduta sulla sua sedia ■ rotelle con gli occhi grandi sbarrati sul mondo, non ha perso un'udienza del processo. I genitori, per seguirla, hanno entrambi perso il lavoro) non c'è risarcimento che tenga. Per ora la compagnia assicuratrice dell'Azienda sanitaria ha provveduto ■ erogare solo un acconto che la famiglia ha scelto ■ utilizzare per l'istituzione di una Fondazione in favore delle vittime degli errori sanitari. [a. c.]

■■■ A UNA CABINA ENEL

Blackout ■ due ore nel centro di Napoli

■ Un guasto su ■■■ linea di media tensione che alimenta la cabina «Carita», nel centro della City ■ Napoli, ha causato dalle 17,30 un disservizio nell'erogazione dell'energia elettrica. I tecnici dell'Enel sono intervenuti. «Il 96 per cento degli utenti è ■■■ rialimentato in ■■■ sette minuti mediante manovre in telecomando - afferma l'azienda - la ■■■■ parte della clientela relativa all'area ■■■ piazza Carità e piazza Municipio è stata rialimentata nel giro di due ore, mediante il lavoro delle squadre Enel intervenute sul posto»

UN IMPIEGATO SICILIANO VENDEVA RIPRODUZIONI ARTIGIANALI SU INTERNET

Arrestato per un disco falso di Baglioni

Il cantante lo aveva denunciato: «E ora sarò parte civile al processo»

ROMA

«Claudio Baglioni ■■■ io». Lo slogan sul sito ufficiale del cantautore sembra un avvertimento: guai a chi prova a «clonarmi». Lo sa bene il giovane impiegato di Caltagirone che ha provato a vendere il dvd pirata dell'ultimo concerto del cantautore «Tutto in un abbraccio». E' finito in manette, arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Roma, sezione crimini informatici. Un'operazione che fa parte di un'iniziativa a largo raggio delle forze dell'ordine, che nel 2003 hanno sequestrato più di un milione ■ 200 mila compact disc falsi, oltre 1500 masterizzatori e denunciato circa 1600 persone per violazione della legge sul diritto d'autore.

L'hacker siciliano è stato rin■■■■ attraverso un'indagine sui newsgroup, le «piazze» virtuali dove i fan del cantante si incontravano per scambiarsi notizie ■ curiosità. ■ soprattutto gli indirizzi dei siti dove trovare i dischi ■ costi più che scontati.

I militari si ■■■ finti acquirenti, e hanno intercettato l'impiegato siciliano che proponeva il dvd del concerto non solo a un prezzo stracciato, ■■■ prima ancora che questo fosse ■■■■ regolarmente in vendita. «Gestiva parecchi siti - spiega il tenente Luigi Mancuso che ■■ coordinato le indagini -. Sul primo si poteva comprare il dvd pirata. Da lì ■■ veniva rimandati a ■■■ secondo sito, dove si trovava pure ■ copertina. Ora tutto il materiale è stato sequestrato e sarà sottoposto a perizia, per capirne la provenienza».

Era stato lo stesso Claudio Baglioni ■ «scovare» il «pirata» su Internet ai primi di novembre, giusto qualche giorno dopo la ■■■■ in onda del suo concerto su Canale 5, da dove probabil■■■■ è stato registrato il materiale poi messo in vendita. Il cantautore si era rivolto ai carabinieri. Qualche giorno più tardi, dal palcoscenico del «Costan■■■ show», aveva accusato la pirateria di essere la principale ■■■■ della crisi della discografia non solo italiana, ■ aveva anche ironizzato sulla questione, invitando gli utenti della rete a devolvergli un euro ■ testa «per ■■■ contribuito ad abbassare il prezzo del dvd ufficiale». E in effetti il prezzo ufficiale non si discosta molto dal quello della copia contraffatta. Perché rischiare una cattiva qualità di registrazione a venti euro ■■ si può avere l'originale ■ 28?

Per nulla spaventato dalla denuncia pubblica, l'hacker di Caltagirone aveva continuato il ■■■ b■■■■■: che prevedeva anche la vendita ■■■ line di altri dvd, ■ film ■ musica. Nella casa del giovane siciliano sono state trovate più di cinquanta copie contraffatte: la soglia oltre la quale scattano le manette per gli hacker del copyright, come prevede la nuova legge in tema ■ diritti d'autore in vigore dal 29 aprile scorso.

«Questa indagine dimostra che le leggi per combattere la pirateria ci sono. Basta soltanto applicarle - dice Luca Vespignani, segretario generale della Fpm, la "Federazione contro la pirateria musicale" - l'attivismo di Baglioni deve essere da stimo■ per tutti gli artisti che spesso ritengono che il problema della pirateria riguardi soltanto le case discografiche».

Soddisfatto anche Claudio Baglioni, che tramite il legale Giorgio Assumma fa sapere che si riserva di «costituirsi parte civile e chiedere il risarcimento dei danni nel procedimento che ha portato all'arresto dell'impiegato siciliano e in tutti gli altri che, eventualmente, dovessero ■■■ turire dalla commercializzazio■■■ illegale del dvd». Forse meno soddisfatti i fans del cantante romano. Uno di loro, su un «newsgroup» tra ■ più seguiti, ha scritto: «Mi è dispiaciuto molto sentire quel discorso di Claudio contro la pirateria: la ■■■■ che muore per colpa di internet, l'industria discografica che langue, il lavoro che viene a mancare... Peccato: ■■■ ha saputo trovare una sola p■■■ la sugli altri aspetti del discorso: i prezzi assurdi e ingiustificati, e magari l'inadeguatezza della legge di fronte alle nuove tecnologie che permettono di farsi in casa ■■■■ copie perfette...». [a. mar.]

Claudio Baglioni

Nino D'Angelo: una legge esagerata

«Non si può mandare in prigione un ragazzo per un cd»

intervista
Antonella Marrone

SE non avessero taroccato le mie canzoni, non avrei avuto ■■■ successo, non sarei mai uscito da Napoli...», Nino D'Angelo, ormai più attore che cantante - ■ questi giorni ■ al Teatro Bellini ■ Napoli, protagonista della commedia di Raffaele Viviani «Guappo ■ cartone» - non se la prende troppo con chi per decenni ha comprato e venduto a sbafo la sua musica.

Quindi secondo lei gli hacker non sono un problema per la discografia?

«Non dico questo. Io parlo per ■■■ stesso: chi produceva i miei dischi aveva i soldi per distribuirli soltanto a Napoli ■ ■■■ Sicilia, invece gli abusivi finivano per "esportarli" dappertutto. ■ poi siamo seri: non è ■■■ ragazzo che duplica cinquanta cd che manda in crisi il mercato. Questa legge è troppo severa...»

Con le nuove direttive europee, per chi supera le cinquanta copie scattano le manette.

«Appunto. ■■■ come si può mandare un ragazzo in galera per qualche decina di cd taroccati? Chi davvero rovina il settore sono i produttori pirata, quelli che copiano i dischi a livello industriale. Gente capace ■ vendere migliaia di pezzi senza che l'artista e la ■■■ casa discografica vedano una lira che è una. Quelli sì che andrebbero arrestati...».

Chi compra i dischi falsi dice che quelli originali sono troppo cari. Non si potrebbe risolvere il problema tagliando i prezzi?

«Certo che venti euro per un ragazzo che non lavora possono essere tanti. Ma che ci vuoi fare? Tutti vogliono essere pagati: gli studi di registrazione, gli autori, pure noi stessi... La gente ■ sente debole perché tutto costa troppo, ■ allora cerca di difendersi come può. Magari comprando un di■■■ falso se non può permettersi quello buono. Lo ■■ che non si dovrebbe fare, ■■■ co■■■ si può multare uno che compra un disco senza bollino? Mi sembrerebbe davvero eccessivo».

Ma così chi acquista ■■■ cd irregolare ■■■ si sente «colpevole» Come dicono le forze dell'ordine ■■■ c'è la «percezione del reato».

«Ma è tutta una contraddizione: p■■ impedire la produzio■■■ di cd falsi bisognerebbe vietare la vendita dei masterizzatori, ■ magari pure dei registratori che si copiano le cassette... E che adesso possiamo proibire tutto? I problemi veri per gli artisti ■■■ altri. Per quelli ■■■■ me, almeno. Un esempio? Qui a Napoli c'è un partito che ha coperto con i suoi manifesti quelli del mio spettacolo. Questa notte ci tocca andare a toglierli...».

LE NORME

1 È punito, se il fatto è commesso per uso non personale, con la reclusione da sei mesi a tre anni, e con una multa fino a 15 mila euro, chiunque a fini di lucro abusivamente duplica, riproduce, trasmette o diffonde in pubblico un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio, con dischi, nastri o supporti analoghi.

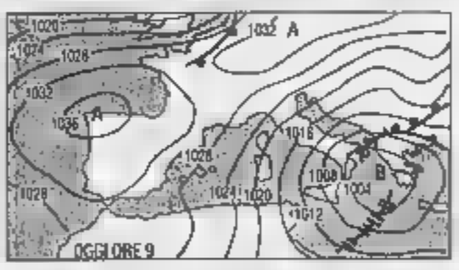
2 È punito anche chi, pur non avendo concorso alla duplicazione o riproduzione, introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita o la distribuzione, le duplicazioni o riproduzioni abusive.

3 Le medesime sanzioni si applicano a chi fabbrica, importa, distribuisce, vende, noleggia, pubblicizza attrezzature che abbiano la prevalente finalità o l'uso commerciale di eludere efficaci misure tecnologiche di protezione.

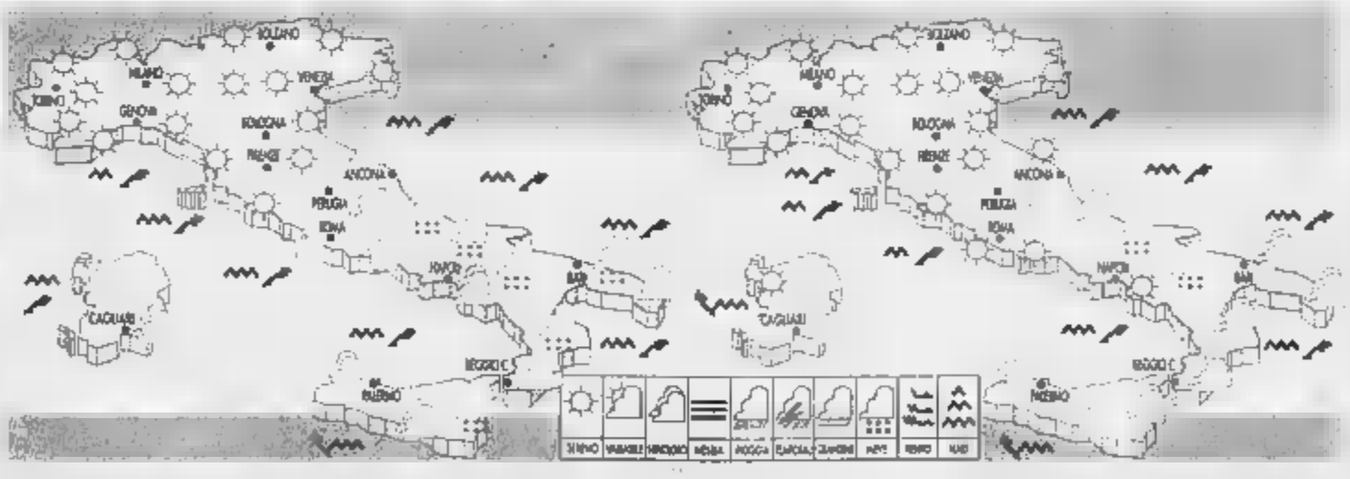
4 È punito con la reclusione da uno a 4 anni chiunque riproduce, duplica, trasmette o diffonde abusivamente oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi.

5 La sentenza dovrà essere pubblicata ■ uno o più quotidiani, di cui almeno uno a diffusione nazionale, e su uno o più periodici specializzati. Prevista la sospensione per un anno ■■■ ■■■■■■■■ autorizzazione di diffusione radiotelevisiva

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ANCORA FREDDO. Tutta la penisola è ancora investita da intense correnti di aria fredda, attivate sulle regioni centromeridionali da una circolazione depressionaria con epicentro sullo Ionio. L'impatto dell'aria fredda da Nord-Est, sulle regioni centrali adriatiche ed ■ Sud, comporta annuvolamenti anche ■■■ con associate ■■■ precipitazioni ■■■ sulle zone appenniniche e localmente anche lungo i litorali si presenteranno ne■■■. Entro la giornata di domani com■■■ que la circolazione depressionaria tenderà ad attenuarsi.
Tendenza per dopodomani. Cesseranno i venti freddi da Nord-Est ed il tempo migliorerà anche al Centro-Sud. Non si escludono tuttavia dei residui nuvolosi sulle Calabrie ■■■ e sulla Sicilia orientale. Gelate al Nord.



OGGI. Al Nord sereno con estese gelate notturne. Sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna parziali annuvolamenti con tendenza a schiarite. Sulle centrali adriatiche ed al Sud da nuvoloso a coperto con precipitazioni nevose sulle alture e lungo le coste dall'Abruzzo alla Puglia, alla Calabria ed alla Sicilia orientale. Ancora freddo.

DOMANI. Al Nord sereno con gelate notturne. Rasserenamenti anche sulle regioni tirreniche e Sardegna. Sulle regioni centrali adriatiche ed ■ Sud ancora annuvolamenti ■ precipitazioni nevose ma dal pomeriggio si avrà una tendenza a riduzione della nuvolosità e delle precipitazioni sulle centrali adriatiche. Ancora freddo e perturbato il Sud.

CITTA' ■■■■■■

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	4	Bologna	-1	■	Bari	5	7
Bolzano	1	3	Firenze	3	■	Napoli	5	■
Verona	2	7	Pisa	2	6	Potenza	■	■
Trieste	3	5	Ancona	5	9	S. M. Leuca	7	13
Venezia	1	7	Perugia	■	4	Reggio C.	9	15
Milano	2	8	Pescara	2	8	Palermo	6	12
Torino	-5	5	L'Aquila	-2	3	Catania	7	13
Cuneo	-■	4	Roma Ciamp	■	6	Messina	7	13
Genova	5	9	Roma Fium.	4	9	Alghero	5	10
Imperia	8	13	Campobasso	-3	-1	Cagliari	■	11

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 25 DICEMBRE)

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	10	nuvoloso	Lisbona	■	14	sereno
Atene	6	12	parz. nuv.	Londra	■	12	nuvoloso
Bangkok	22	31	sereno	Los Angeles	11	18	piovaschi
Berlino	4	6	nuvoloso	Madrid	1	13	sereno
Bruxelles	7	9	piovaschi	Montecarlo	5	12	parz. nuv.
Bucarest	-■	-1	neve	Montreal	-■	2	neve
Budapest	-■	-2	sereno	Mosca	-■	-6	parz. nuv.
Buenos Aires	19	30	sereno	New York	■	5	parz. nuv.
Copenaghen	5	7	piovaschi	Parigi	■	10	parz. nuv.
Dublino	6	11	piovaschi	Pechino	-4	■	sereno
Francoforte	3	6	n■■■■	Praga	0	■	nuvoloso
■■■■■■■	■	14	sereno	Rio de Janeiro	24	28	temporale
Ginevra	-1	4	nuvoloso	Sofia	-7	-3	nuvoloso
Helsinki	-1	■	sereno	Sydney	16	■	■■■■■
Il Cairo	8	17	parz ■■■	Tokyo	4	16	■■■. ■■■.
Istanbul	4	6	piovaschi	Varsavia	-3	-1	parz. nuv.
Johannesburg	15	24	temporale	Vienna	-■	1	parz. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
■■■■ Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via ■■■■■ ■■ tel. 06.47661, fax ■■■■■■■484 ■■■ Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel ■■■■■■■, fax ■■ 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 1995 Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'annuale prezzo di testata. ■■■ La Stampa (Usps ■■■■■ published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals ■■■■■■■■ id at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni■■■ Usa Inc■ ■■■■■■■■

TRONY
GRUPPO GALLENCA

NON CI SONO PARAGONI.

I SERVIZI TRONY

- [illegible] garantita
- Estensione garanzia
- [illegible]
- Trony Card

SKY CENTER

TRONY Gold

ATTIVANDO LA TRONY CARD AVRAI SUBITO LA SUPER GARANZIA DELLA DURATA DI 6 ANNI

TRONY

IL TUO NATALE SENZA PARAGONI È:

RASOIO 3 testine rete
MOD. HQ 5430
€ 39.95

SIEMENS C55
Dual Band /Wap /Batt. litio 380 ore
Stby/Suonerie Polifoniche/ Vibracall
Con scheda da 10 € di traffico incluso
TIM
€ 89.00

FORNO MICROONDE
17 lt. bianco
€ 49.95

MOKA ELETTRICA
ALICIA
MOD. EMK 63
3/6 TAZZE
CON TIMER
DeLonghi
NOVITÀ
€ 79.00

MACCHINA DEL PANE 450 W
fino a 1 Kg.
SEVERIN
MOD. BM 3985
€ 49.95

TELEFONO senza fili
con identificativo di chiamata
MOD. FOSTER
BRONDI
€ 28.90

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE
Vivitar
MOD. CAM 3620
€ 99.00

PELASICURO
NOVITÀ
TERMOZETA
€ 24.95

[illegible]
[illegible] + [illegible]
[illegible] + [illegible]
SINTONIZZATORE AM/FM RDS - [illegible]
[illegible] CD/CDR/RW/FILE MP3 e [illegible]
SONY
MOD.DAVEA20
€ 369.00

MULTIFUNZIONE
stampante / fax/scanner
hp
MOD. PSC 1110
€ 89.00

[illegible]
con due cartucce
MOD. C44
EPSON
€ 48.90

MARTEDÍ 23 e MERCOLEDÍ 24 - Orario Continuato 9,30 - 19,30

SOLO DA:

GALLENCA TORINO [illegible] Tel. 011 [illegible]
GALLENCA TORINO [illegible]
GALLENCA TORINO [illegible]
GALLENCA BORGO D'ERBA [illegible]
GALLENCA CHIERI [illegible]
GALLENCA MONCALIERI [illegible]
GALLENCA [illegible]

FOTO NON CONTRATTUALI. È POSSIBILE CHE ALCUNI DEI PRODOTTI PUBBLICATI IN QUESTA PAGINA NON SIANO DISPONIBILI PRESSO IL PUNTO VENDITA. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI. OFFERTA VALIDA PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE.

LA SLITTA, IL SACCO SULLE SPALLE: IL PERSONAGGIO PIU' AMATO DALL'INFANZIA

Babbo Natale? Troppo bello per non essere vero

Nonostante i vestiti alla moda, i computer, la pubblicità i bambini di oggi «vogliono» credere al vecchio che porta i doni Una favola che resiste al desiderio di crescere in fretta

40 mila
letterine raccolte da Poste Italiane

100 mila
tra lettere, pacchi e doni inviati all'ufficio postale di Nuuk, Groenlandia

200 mila
email nell'ultimo mese al sito ufficiale www.santa.gl

10 mila
email al sito italiano www.miocarobabbonatale.it

la storia

Raffaella Silipo

LE renne, la slitta, il sacco di doni, il cappello bianco e rosso. Sarà anche vero che Babbo Natale non c'è, come ci hanno rivelato un triste giorno lontano. Certo la sua immagine esiste - e resiste - nelle speranze, nei sogni, nelle aspettative dei bambini, sfidando il disincanto del tempo presente, gli stimoli martellanti della pubblicità, la prevalenza della logica sulla religione. Babbo Natale resiste per tutti, non solo per i più piccoli: undicenni vestite da donna, ombelico di fuori, orecchini e lucidalabbra, affidano a una e-mail il loro desiderio, proprio quello di cui i genitori non vogliono neppure sentire parlare: «Caro Babbo, mi porteresti un telefonino?». Ragazzini con un'ombra di baffi sotto il naso scrivono ansiosi: «I miei amici dicono che sono scemo a credere, io però spero tanto. Se i miei mi dicessero che è tutta una bugia sarebbe un disastro».

Credere o no a Babbo Natale? L'ufficio postale di Nuuk, in Groenlandia, è al collasso: oltre centomila tra lettere, pacchetti, disegni e perfino il fieno per le renne impacchettato e spedito da chissà dove. Al quartier generale di Korvantunturi, in Lapponia, va ancora peggio. E anche noi ci siamo bene: ogni anno le Poste organizzano un ufficio apposito per smistare le buste per Babbo Natale che intasano cassette e uffici. «I centri regionali - spiegano - mandano a tutti una risposta personalizzata. L'anno scorso sono arrivate quarantamila lettere, quest'anno persino qualcuna di più». Il record di contatti tocca comunque a Internet: dal 1° dicembre duecentomila bambini di tutte le età e di tutto il mondo si sono collegati con il sito www.santa.gl, inviando auguri, disegni e filmati. Stessa storia sull'italiano www.miocarobabbonatale.it, dove i messaggi catalogati sono più di diecimila.

Un esercito di piccoli uomini e piccole donne cresciuti in fretta, bombardati da mille stimoli tecnologici ed estetici, si aggrappa a un sogno poco moderno, di difficile collocazione negli status vincenti dei nostri giorni: Babbo Natale non è forte fisicamente, non è bello e elegante, né ricco e potente. E' un benevolo dispensatore di doni, che conosce la parte buona dentro ognuno di noi. Fino a quando? Un recente sondaggio della Swg ha fissato a dieci anni l'età in cui la maggior parte delle persone ha scoperto la verità sul Natale: il 68 per cento degli adulti intervistati ricorda di aver creduto a Babbo Natale fino a dieci anni, il 25 fino a otto.

Vale anche per chi è piccolo adesso? «I bambini vivono una dicotomia - spiega la psicoterapeuta Maria Rita Parsi -. Una parte imitano i modelli legati alla pubblicità, che vogliono renderli precocemente adulti e consumatori soprattutto dal punto di vista dell'immagine, per poterli sfruttare. Dall'altra sono in cerca di punti di riferimento mitici, che li aiutino a crescere. In questa chiave di lettura Babbo Natale è una sorta di «superpapà», una delle tante incarnazioni del «senex» che riporta alle radici della vita e abita nel cuore di ogni adulto, per lo meno una volta all'anno, perché porta la parte più antica di sé ai bambini. «O meglio - continua Parsi - dovrebbe abitare, perché purtroppo molti adulti non vogliono prendersi il ruolo di punti di riferimento e preferiscono rimanere adolescenti, competere con i figli piuttosto che aiutarli a crescere».

Babbo Natale c'è eccome, conclude la psicologa. «Sognare non è fuga dalla realtà ma modo per capire la realtà: ai bambini si deve insegnare attraverso la poesia, la metafora, il simbolo. I miti fanno parte del Dna dell'anima». In questa chiave va anche letto, secondo la Parsi, il successo della saga di «Harry Potter» del «Signore degli Anelli» che parlano di magia, di archetipi, di riti: «Non si possono sostituire i riti con i consumi. Mi spiace per quegli adulti che lo fanno: il loro cuore è in guerra, il risultato è che consumano se stessi».

Insomma, non esiste un'età in cui il «segreto» di Babbo Natale debba essere svelato. Se un ragazzino grandicello continua a credere non è disilluso, magari nell'ansia di proteggerlo da brusche rivelazioni esteriori. Molto spesso infatti dentro di sé già sa che Babbo Natale non è concreto, ma vuole continuare a inscenare insieme alla famiglia il rito della mezzanotte, dell'attesa, del mistero. «A un certo punto il Babbo Natale "considerato vero" lascia il posto al Babbo Natale "desiderato e idealizzato"» spiega lo psicologo Maurizio Rizzuto sul sito «Pediatria on line». «So che esisti - dice per esempio un bambino di undici anni - ma a me piace credere che tu ci sia davvero». «La cosa più interessante, a questo punto - continua - è scoprire quale strategia scelga di mettere in atto il bambino. Se cioè creda realmente o voglia continuare a credere per non rinunciare al rito o per far piacere ai genitori...». Anche chi ha scoperto e accettato la verità, nell'inconscio continua a riservare un posto a Babbo Natale: «Quando ho chiesto a una ragazza di 18 anni chi avesse inventato secondo lei Babbo Natale - scrive la psicologa francese Véronique Platon Hallé - mi ha risposto convinta: si è inventato da solos».

A più di cento Natali di distanza, vale ancora l'articolo che Francis P. Church scrisse nel 1897 sul «Sun», rispondendo alla domanda di Virginia O'Hanlon, nove anni. «Esiste o no Babbo Natale? Cara Virginia, tu rompi i sonagli per vedere cosa c'è dentro che fa rumore, ma il mondo invisibile è coperto da un velo che nemmeno l'adulto più forte potrebbe strappare... C'è chi crede solo a ciò che vede, chi crede che non possa esistere nulla che la mente non possa capire. Ma tutte le menti, Virginia, di adulto e di bambino, sono piccole. Grazie a Dio Babbo Natale vive e sempre vivrà. Di qui a mille anni, anzi di qui a dieci volte mille anni, continuerà a far felici i bambini».

La psicologa Parsi
«I giovanissimi cercano ancora un punto di riferimento mitico che li aiuti a crescere»

Le e-mail ai siti Internet
«I miei amici dicono che sono sciocco e che tu non esisti Ma io ci spero tanto»

L'ULTIMA FOLLIA DEL 2003. IL REGALO «DETERIORABILE» DI UN INDUSTRIALE DEL NORD-EST

Un pacco verde per il pesce d'aprile a dicembre

Chiara Beria di Argentine

ELEGANTISSIMO - carta verde abete, un grande fiocco rosso - il pacco è arrivato nelle case delle più importanti giornaliste di moda tra tanti doni di Natale. Chi, curiosa, l'ha subito aperto, pensando di trovare una borsa firmata o la tovaglia leopardata del noto stilista, vero oggetto «trash-cult» del Natale 2003, ha avvisato amiche e colleghe: occhio a quello scatolone di carta verde. Forse per essere originale o forse perché sono una sua passione, un noto industriale dell'abbigliamento del Nord-Est ha ben pensato di regalare per Natale alle sue giornaliste predilette un bel po' di chili di pesce.

«Quattro orate e quattro grossi branzini», testimonia la bionda giornalista che dirige un famoso settimanale. Ma che pensiero carino! Peccato che l'elegante pacco non faceva immaginare il contenuto. Nessuna scritta, tipo «Aprire subito» e, quel che è peggio, tolta la carta nello scatolone di polisterolo dove c'erano i poveri pescioloni neanche un filo di ghiaccio secco. Ma sono casalinghe. Pagine da mandare in tipografia prima delle feste, ma Natale per gli inserzionisti: soprattutto in questi giorni le signore della moda e tornano, affannate, solo la sera, tardi. E così quel bel pacco è rimasto abbandonato per ore tra sacchetti dorati, confezioni di cioccolattini e il regalo più sexy - reggiseno e slip - dello stilista texano. Complice il riscaldamento è così successo di tutto.

C'è il direttore intellettual-minimalista che, assente per alcuni giorni da Milano, ha avuto sua casa - tutta libri e vetri da collezione - ammorbata da un tanfo insopportabile e chi, più fortunata e più pratica, appena aperto il pacco si è precipitata al vicino ristorante («per fortuna avevo prenotato proprio quella un tavolo amici») pur di salvare il salvabile. Peggio è andata a una nota e influente giornalista che, rincasando, ha trovato il suo adorato gatto come impazzito. Dopo aver infine scovato tra i doni che la colf aveva diligentemente disposto sotto l'albero di Natale l'origine di tutto quel caos ha deciso di trasportare lo scatolone i pesci ormai sfatti («quei cadaverini», dice lei ancora orripilata) sul terrazzino casa con il micio che la graffiava pur di l'agognato boccone.

«A ripensarci», scherza la giornalista spiritosa, «due giorni prima quel signore ci aveva mandato un grembiule da cucina, con tanti auguri. Forse un segnale, ma noi lo abbiamo colto».

TRA CINQUE MESI LE NOZZE TRA FELIPE DI BORBONE E LA GIORNALISTA

Spagna, tutti pazzi per Doña Letizia

I regali più venduti? Libri e gadget sulla futura principessa

Gian Antonio Orighi

MADRID

In Spagna, è un Natale all'insegna della «letiziamania». Mancano ancora cinque mesi alla «boda», alle nozze, tra la notissima e «plebeya» giornalista tv Doña Letizia Ortiz, 31 anni, con il principe ereditario Felipe de Borbón y Grecia, 35 anni, ma la futura moglie di «Felipe VI» è già protagonista indiscussa di regali e gadget.

A cominciare dalla miliardaria (in euro) e popolarissima lotteria di Natale, che nella «Piel de Toro» è una vera e propria istituzione. Il numero 11103, la data dell'annuncio del fidanzamento, che il 22504, giorno della celebrazione del matrimonio, sono già introvabili.

L'ultimo grido «monarchicamente corretto» è ingigantito dal fatto che dal 1906, quando si unirono i bisnonni di Felipe, il re Alfonso XIII de Borbón e la principessa inglese Victoria de Battemberg, la capitale non festeggia una «boda real». Sia il padre che il nonno del futuro «Felipe VI», infatti, si sposarono all'estero.

E poi siamo sotto Natale, ed il business è il business. Nelle librerie è gettonatissimo «Tu serás mi reina» («Tu sarai la mia regina»), il primo libro che ripercorre la vita di Doña Letizia. A cominciare dal suo nome italiano, frutto di un errore di ortografia commesso da un noncomunque connazionale impiegato nella anagrafe di Oviedo, ove nacque la anchor-woman, che scrisse nella lingua di Dante lo spagnolissimo «Leticia».

Il campo dove la futura principessa spopola è quello gastronomico. E soprattutto nella sua regione natale, le Asturie. Il pasticciere Ataúlfo Vandés è stato il primo ad inventarsi un dolce con il nome della insigne concittadina, i biscotti «Letizia». Sono andati a ruba. Subito dopo è arrivato l'omonimo torrone, di cui anche i cugini iberici sono ghiottissimi, elaborato dal «Café de Vicente» di Villaviciosa. «Siamo stati presi d'assalto e non sappiamo come fare per far fronte alle richieste», assicura la signora Jacoba Álvarez, che ha già mandato alcuni dei suoi deliziosi manicaretti alla «Casa Real».

A Logroño, stesso successo con un divertente torta elaborata dalla asturiana Emi Fuente, a base di limone, arancia, panna e cioccolato, con tanto di ritratto dei promessi sposi sopra. Costa otto euro ed anche qui è boom di vendite.

La impresa catalana «Creaciones Doti», specializzata in ricordini per battesimi, prime comunioni e nozze, ha poi lanciato sul mercato una serie di gadget che riprendono la foto della giornalista. Ce n'è per tutti i gusti, e vanno fortissimo anche i regalini di Natale: portachiavi, cavatappi, boccali di birra, tappi, accendini. E posate e piatti d'argento elaborati, che farebbero morire d'invidia persino un collezionista come il kaiser Francesco Giuseppe.

Ma non solo i pasticceri che cercano di fare soldi a palate con il business dei gadget della «boda». Ad Oviedo, l'immobiliaria «Metrovacesa» ha sfornato, per vendere appartamenti da 1, 2, e 4 stanze, giganteschi cartelloni pubblicitari che giocavano sul fatto che Felipe non ha mai avuto, nella sua vita, fidanzate ufficiali fino allo scorso novembre.

Annunci a caratteri cubitali: «Persino il principe si sposa. E tu, cosa aspetti». Ma chi ha avuto l'idea più «milionariamente corretta» è stata un'altra immobiliare, la «Procamur», questa volta a Murcia, intestando un residence «Princesa Letizia».

Certo che la posizione del nuovo edificio da vendere aiutava: l'indirizzo è avenida Re Juan Carlos, di fronte c'è il polideportivo «Príncipe Felipe». In appena un mese, benché tre stanze più servizi costassero 270 mila euro, «Procamur» ha venduto 40 dei 75 appartamenti disponibili. «Ci hanno chiamato persone da Madrid, Bilbao, Barcellona, interessatissimi a nel nostro residence senza neanche averlo visto.

Non solo: le banche fanno a pugni per finanziare gli appartamenti», assicura il suo dirigente.

In tutta questa corsa all'«Eldorado Letizia», mentre gli hotel madrileni hanno già chiuso a novembre le prenotazioni per la terza settimana di febbraio, c'è persino chi ha già installato, nello strategico angolo tra le vie Bailén e Mayor, di fronte alla orrida cattedrale della Almudena ove convoleranno le nozze i fidanzati, una «Boutique Commemorativa».

Il negozio, con una maxi foto dei promessi in vetrina, funzionerà da febbraio. E venderà toveglie, bicchieri, tazze, piatti, pins. Anche un profumo, chiamato ovviamente come la futura principessa, ed acqueforti.

«La mia boutique è unica nel suo genere: in Spagna non ci sono shop dedicati in esclusiva alla Casa Reale», gongola il proprietario Alberto Corazón. E, sopra di lui, gli inquilini fanno affari d'oro affittando alle tv le loro abitazioni per 6 mila euro cadauna.

Alla lotteria di fine anno ricercatissimi i numeri che ricordano la data del fidanzamento e quella della cerimonia

Va a ruba tutto ciò che porta il nome della sposa: dolci, gioielli, paccottiglia e persino appartamenti

Doña Letizia Ortiz con Felipe di Borbone

Boom per le agenzie matrimoniali
«Si sposa il principe Tu che cosa aspetti?»

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 - t. 6965211; **MILANO**, via G. Carducci 29 - t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 50 - t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 76/A - t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80 - t. 351011; **BARI**, via Parmeggiani 6 - t. 5494615; **BIELLA**, piazza Cisterna 8/A - t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13 - t. 255852; r.a. **CAGLIARI**, via Palermo 24 - t. 305790; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 - t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 - t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78 - t. 724080-725179; **COSENZA**, via Monte Santo 39 - t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis - t. 606172; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 - t. 581192-573664; **GOZZANO**, via Cervino 13 - t. 9134839; **LECCE**, via Trinchese 87 - t. 314185; **MESSINA**, via G. Bonino 13/c - t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31 - t. 420141; **NOVARA**, via Cavour 13 - t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8 - t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19 - t. 6234100; **REGGIO CALABRIA**, via Ian Palatia 13 - t. 24478-24479; **ROMA**, via Gualtiro Fontana 15 - t. [illegible]; **VERCELLI**, via Verdi 40 - t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21 - t. 53841; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3 - t. [illegible]; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16 - t. [illegible]; **LAVAGNA**, corso Mombello 16 - t. [illegible] oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che [illegible] inoltrare la [illegible] richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A. - Area Mass-Media - Ufficio d'Azeglio 58 - [illegible] Torino.** Il prezzo [illegible] risultante dovrà essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [illegible] prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta del [illegible] Iva e [illegible] imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al [illegible] di [illegible] in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composta un supplemento di Euro 3,00. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare i loro [illegible] possono utilizzare il servizio fax [illegible] aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass a... 10100 Torino...». L'importo del vostro assegno [illegible] Euro 5,26 per recapito oltre un rimborso di Euro 2,18 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di eliminare soltanto quelle palesemente inerenti agli annunci, non inoltrando con altra forma di corrispondenza qualsiasi circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se [illegible] a mano.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

LAVORO OFFERTE

OPERAI ADDETTI FALEGNAMI

LA Ocap spa, azienda metalmeccanica in Valperga Canavese ricerca ambosesso età tutto fare macchine tradizionali e a controllo numerico. Scrivere a: Ocap spa: SS 460 Km [illegible] località San Marino 10087 Valperga (To) persona [illegible]

IMPIEGATI

[illegible] **DELL'ARTE E GIARDINO** [illegible] Minghetti 14 Collegno, assume segretaria/o, conoscenza Windows, inglese, referenziata. Inviare curriculum fax 011 405.3133 mail studiolegale@studiolegalegambino.it

AGENTI E RAPPRESENTANTI

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA [illegible] Unione Sovietica 612/15A Torino cerca venditore/venditrice da inserire nel proprio staff. Richiesta massima serietà. Inviare curriculum Fax 011.340.2912.

[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] esperto cerca lavoro [illegible] cameriere anche extra. Ore pasti tel 011 263 607

[illegible]

TORINO CITTA'

APPIO CLAUDIO CORSO con splendida vista in parte impresa prende prestigiosi appartamenti con ampi terrazzi. Tel. 011.508.9411 - 347.451.2858

[illegible] prestigiosi in fintura nella vicinanze del parco [illegible] fascinera con splendida vista a 360° Impresa prende. Tel 011.508.9411 - 347.451.2858

CROCETTA impresa prende alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.508.9411 - 347.451.2858.

VALLI D'AOSTA

IMMOBILIARE GOLDEN Grassoney St Jean appartamenti [illegible] da 2 a 6 vani Tel 0125 358.046

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA si prenotano [illegible] appartamenti 30 mt mare. Ampi box. Iper immobiliare 0184 573.333

[illegible] si prenotano [illegible] appartamenti prestigiosi centrissimi varie tipologie ultime finiture. Iper immobiliare 0184 573.333.

LOANO
Complesso residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 m. dal mare
cantiere chiuso nel verde
Impresa Fresia
vende direttamente alloggi e box.
Tel. 019 676 6038 - 335 814 4258
Fresia1952@libero.it

LOANO
€ 138.000,00 impresa vende bilocale in complesso residenziale. Tel. 019.677.666 - 338.189.5414 - 335.583.6762.

LOANO
direttamente da impresa, in complesso residenziale prenotiamo alloggi in costruzione a 200 mt. dal mare, ottima rifiniture. Facilitazioni di pagamento. Tel 019.677.666 - 338.189.5414 - 335.936.762

LOANO in [illegible] in fase di ristrutturazione, possibilità capitolato su, prenotiamo alloggi con ottima vista +/- pochi passi dal mare. Tel [illegible] - 338.189.5414 - 335.583.6762

NOLI centro storico appartamento ampio con balcone vista aperta. Affitto Fondocasa 019.749.9004

PIETRA LIGURE in complesso signorile [illegible] bilocali con stupenda vista mare/ Giardini, balconata, garage, termoautonom- [illegible]b Fondocasa 019.615.951

PIETRA LIGURE 50 mt mare vendesi in piccola palazzina ampi bilocali con posto auto. Tel 338.402 0789 - [illegible] 546 [illegible]

SAN LORENZO AL MARE panoramissimo mansarda monolocale nuova. Disponibilità box. Mutuo agevolati Iper Immobiliare 0184.573[illegible]

[illegible] appartamento fronte mare ultimo piano con meravigliosa vista. Affitto Fondocasa 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

AFFAIRISSIMO da investimento! Nizza, appartamenti nuovi da € 13.900,00 più rate mutuo autofinanziabile con affitti garantiti 848.842.842

CANNES immobile nuova bilocale mq 70, terrazza mq 30, garage € 278.000,00. Chiamate ore 346 775 9835 - 0033.613.609 [illegible]

MONTECARLO cedesi lussuosi magnifici appartamenti nuovi, vista mare, forte plusvalenza. Ottimo reddito da locazione da € 91.710,00! Italgest 848.842.842.

NIZZA zona Negresco 50 mt mare immobile recente. Ristrutturati bellissimo ampio bilocale di: salone, cucina, camera grande bagno, terrazza, posto auto € 230.000,00. Trilocale, 9° ultimo piano, cucina attrezzata, arredi nuovi vista [illegible], posto auto € 299.000,00 [illegible] 280.081 - www.ini-immo.com

VILLENEUVE-LOUBET lussuosi appartamenti nuovi da € 71.400,00 ampia terrazze, vista mare, piscina, spiaggia a piedi! Italgest 848.842.842

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ADRIANO accoglienti alloggi arredati [illegible] dami 1 / 2 / 3 camere cielo camerate centro. Rubiolo Immobili 011.751.826.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI Cascine Vica appartamento mq 130 signorile due livelli terrazza attiguo. Abit Immobiliare 011 [illegible] 335 814.8715.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BUSINESS PALACE Rivoli uffici varie superfici da 30 a 500 mq attrezzati. Tel. 011.955.0265.

SCALENGHE prossimità futuro svincolo autostradale uffici/ locale polifunzionale / commerciale mq 280 / 300 possibilità uso ufficio. Telefonare ore serali 012? 202 873

[illegible] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vetture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817 7242.

A. ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada comprese vetture immatricolate persino oggi. Corso Dante 44 Torino Tel 011 896 4713 - 011 896 4714

ARMANO Urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, [illegible] Corso Moncalieri [illegible], Torino. Tel 011.661.1379 - 335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776 1666 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.896.664.

VACANZE VIAGGI 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Rome 0182.495.474 lungo passeggiata mare con servizi TV, menù scelta con pesce. Prezzi speciali. Servizio buffet.

LOANO [illegible] Londra * * * 019.669.663, ampio comfort, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menu.

SPOTORNO Hotel [illegible] 019.741.231, attività feste speciali. Cenone con musica dal vivo. Minimo 3 giorni

MOTORI 11

A. ANDREA 45enne, medico, ama viaggi marini, cerca max 48enne, sportiva per trascorrere lieti momenti scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771

A. CRISTINA 29enne, proprietaria negozio abbigliamento, sportiva, passione balli caraibici, cerca max 45enne, brillante stile, scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771

A. FRANCESCA 33enne farmacista, mora, occhi chiari, [illegible] sportiva, incontrerebbe [illegible] max 36enne, onesto, lieto scopo matrimonio Elena Monti 011.839.4771.

A. FRANCESCO 36enne, notaio in ascesa, passione sfrenata per i viaggi, un'isola,cerca max 38enne, scopo matrimonio Elena Monti 011.839.4771

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioiele, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. [illegible] **GE.MA** 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete preziosi orologi. Via Madama Cristina 42.

Enti Pubblici Piemonte

SNOS S.p.A.

Estratto avviso esito di gara

1) Stazione appaltante: SNOS S.p.A. Galleria San Federico 54 - 10121 Torino. Tel. (+39) 011 5717.836 Fax (+39) 011.532.555

2) Procedura di gara: Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 26, comma 1 L. 11/2/94 n. 109 e s.m.i.

3) Oggetto: Esecuzione lavori di Recupero Edilizi Industriali Esistenti per l'insediamento di Attività Artigianali a Sanfrè nell'Ambito dell'Intervento di Trasformazione Area di Accademia Fornaro di Sanfrè. Tipologia 1.

4) Importo dei lavori a base di gara: Euro 10.075.560,00. IVA esclusa. Oneri di Sicurezza pari a Euro 4[illegible] soggetti a ribasso di gara.

5) Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 ottobre 2003

6) Numero di offerte ricevute: 5

7) Aggiudicataria: A.T.I. C.N.E.P. UNO srl (mandataria) Corso [illegible] A 39 Torino e F.lli Romeo di Romeo Alfredo & C. sas (mandante) Corso Trapani N. 16 Torino

8) Ribasso offerto dall'aggiudicataria: 26,1[illegible]

9) Importo lavori contrattuale: Euro * 549.271,28 di cui euro 7.149.271,28 derivanti dal ribasso sull'importo a base di gara ed inoltre oneri sicurezza ed Euro 400.000,00 quali oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

10) Tempo di realizzazione delle opere: 710 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna dei lavori del 15/10/2003

11) Responsabile del Procedimento: Quaranta Archimede Cesare.

12) Altre informazioni: Avviso integrale inviato in data 25/11/2003 all'U.P.U.C.E. pubblicato sulla G.U.R.I. del 10/12/2003 su il U.R. del 10/12/2003 e sul sito internet www.regione.piemonte.it/oopp/bandi

Torino, 10 dicembre 2003

L'AMMINISTRATORE: dott. Alessandro Caserta

[illegible] S.p.A.

Estratto avviso esito di [illegible]

1) Stazione appaltante: SNOS S.p.A. Galleria San Federico 54 - 10121 Torino. Tel. (+39) 011 5717.836 Fax (+39) 011.532.555

2) Procedura di gara: Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 26, comma 1 L. 11/2/94 n. 109 e s.m.i.

3) Oggetto: Esecuzione lavori di Riqualificazione Sito Industriale ex Officine Savigliano di Torino per la Realizzazione di Insediamenti Produttivi [illegible] Contenuto Tecnologico

4) Importo dei lavori a base di gara: Euro 22.095.461,79, IVA esclusa, comprensivo di Oneri di Sicurezza per [illegible] non soggetti a ribasso di gara

5) Data di aggiudicazione dell'appalto: 1 ottobre 2003

6) Numero di offerte ricevute: [illegible]

7) Aggiudicataria: A.T.I. Codelfa S.p.A. (mandataria) [illegible] e Grassetto Lavori S.p.A. (mandante) via M. Bakunin/Gran 15 Torino

8) Ribasso offerto dall'aggiudicataria: 17,08%

9) Importo lavori contrattuale: Euro 16.382.700,28 di cui Euro 16.089.948,28 derivanti dal ribasso sull'importo a base di gara ed inoltre oneri sicurezza ed Euro 313.052,00 quali oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

10) Tempo di realizzazione delle opere: 630 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna dei lavori del 15/10/2003

11) Responsabile del Procedimento: Quaranta Archimede Cesare.

12) Altre informazioni: Avviso integrale inviato in data 25/11/2003 all'U.P.U.C.E. pubblicato sulla G.U.R.I. del 10/12/2003 su il U.R. del 10/12/2003 e sul sito internet www.regione.piemonte.it/oopp/bandi

Torino, 10 dicembre 2003

L'AMMINISTRATORE: dott. Alessandro Caserta

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblici incanti

Bando 1

Fornitura di autoveicoli e telaio imposta antincendio per rinnovo parco automezzi con cessione in permuta di mezzi provinciali

Lotto 1 - Autoveicoli

importo a base di gara: Euro 388.148,67

Lotto 2 - Veicoli commerciali per trasporto merci

importo a base di gara: Euro 14.500,00

Lotto 3 - [illegible] per trasporto persone

importo a base di gara: Euro 25.000,00

Lotto 4 - Veicoli commerciali per trasporto merci

importo a base di gara: Euro 52.000,00

Termine presentazione offerta: ore 14.30 del 16 feb [illegible]

Termine richiesta documentazione 30 gen 2004

Bando 2

Fornitura di autoveicoli e veicoli commerciali per rinnovo parco automezzi con cessione in permuta di mezzi provinciali

Lotto 1 - Autoveicoli

importo a base di gara: Euro 14.500,00

Lotto 2 - Veicoli commerciali per trasporto persone [illegible]

importo a base di gara: Euro 42.000,00

Termine presentazione offerta: ore 14,30 del 21 gen [illegible]

I bandi integrali contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V. M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. n. 011 8612844/2611), dal lunedì al giovedì dalle n. 9 alle n. 11 e il venerdì dalle h. 9 alle h. 16 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011 8612163).

Non si effettua servizio trasmissione fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo:

http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/

Data invio bando n. 1) alla G.U.C.E.: 16 dic 2003

Torino, li 17 dic 2003

IL DIRIGENTE SER[illegible]

dott.ssa Domenica Vivenza

CITTÀ DI [illegible]

Estratto bando pubblico incanto

Per l'appalto dei lavori di sistemazione complanare della viabilità di accesso al cimitero viale Rimembranza, via Parisi e via Pesca nella Città di Ivrea.

1) Stazione appaltante: Comune di Ivrea - Piazza Vittorio Emanuele n. 1 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 0125 41 [illegible] - Fax 0125 41 [illegible].

2) Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete e mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b), e 1 bis della legge 109/94.

3) Importo dell'appalto:

Categoria prevalente OG3: Importo [illegible] 1.699.400,00; Classifica IV.

5) Documentazione. Il capitolato e gli elaborati del progetto esecutivo ed il piano di sicurezza sono depositati in visione presso il Servizio Lavori Pubblici del Comune di Ivrea - Via [illegible] - Ivrea con orario di ricevimento al pubblico, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12). E' possibile acquistare copia dei documenti presso la copisteria P.R.O. 1 sita in via D. Vigliano n. 153 - Torino - Tel. 011 [illegible] previo pagamento di Euro 180,00. Il [illegible] di gara ed il disciplinare di gara sono inoltre disponibili sul sito Internet www.regione.piemonte.it - www.comune.ivrea.to.it.

6) Ricezione offerte: entro le ore 9,00 del giorno 14/01/2004.

7) Apertura offerte: presso una sala del Palazzo Comunale in seduta pubblica 1ª seduta ore 10.00 del giorno 15/01/2004. Responsabile del procedimento: Ing. Vit[illegible] Ivrea, lì 17 dicembre 2003

IL RESPONSABILE DELL'AREA [illegible] ORGANIZZATIVA

ing. Vito Giordano

CITTÀ DI MONCALI[illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di gara pubblico

Il Comune di [illegible] - P.za Vittorio Emanuele - tel. 0401 4391 - fax 0401 439 rende noto che è [illegible] per l'appalto dei lavori di [illegible] per Euro 1.429.731,76 Cat. Scorp. e subappaltabile OG10 Classifica II per Euro [illegible] 006,97.

[illegible] DO 44 e [illegible] Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del 19 gennaio 2004.

[illegible] integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune consultabile sul sito Internet [illegible]

Moncalieri, 16 dicembre 2003

IL RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO [illegible] SETTORE SERVIZI TECNICI E AMBIENTALI

dott. Roberto Simonetti

CITTÀ DI GRUGLIA[illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Il Comune deve provvedere alla designazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione della società di gestione del servizio pubblico di cucina centralizzata "BioRistoro" srl e della società di gestione delle attività socio-[illegible] "Le [illegible] srl. Gli interessati possono inviare [illegible] scritta corredata del curriculum professionale entro il 30/01/2004 all'indirizzo Città di Grugliasco - uff. segreteria del Sindaco - p.zza Matteotti n. 50 Grugliasco [illegible] (TO). Per informazioni tel. n. 011.4013740 (Ing. Tricarico)

IL SINDACO

dott. Marcello Mazza

COMUNE DI DUR[illegible]

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata

Affidamento ai sensi dell'art. 62 e 7 del D.P.R. 554/99 [illegible] relativo a D.L. compreso coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione nuova palestra della neve e del ghiaccio

Importo presunto lavori a base di gara: € 2.[illegible]

Importo presunto complessivo: € 257.9[illegible]

Termine presentazione domande: ore 12 del [illegible]

Durata [illegible]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

geom. Angelo Bergese

Avviso di avvio del procedimento

(D.P.R. n. 327/01, mod. ed int. dal D.Lgs. n. 302/02 - artt. 11 e 16)
(Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 7 e seg.)
S.S. n. 34 "del Lago Maggiore"

Progetto dei lavori per la realizzazione della variante all'abitato di Cannobio; progetto dei lavori per la realizzazione della variante all'abitato di Cannero Riviera

L'Anas S.p.A. comunica l'avvio del procedimento di "apposizione del vincolo preordinato all'esproprio" e di "dichiarazione di pubblica utilità" relativi al progetto definitivo dei lavori di cui al titolo

Si indica, quale responsabile del procedimento, il dott. Ing. Domenico Petruzzelli

Tutti gli atti relativi al progetto dell'opera sono depositati presso gli Uffici Tecnici Compartimentali (via Taliucchi, 7 - Torino) e potranno essere consultati nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico.

I proprietari e/o [illegible] diritto, potranno formulare osservazioni al Responsabile del procedimento entro il termine di gg. 30

IL RESPONSABILE DEL [illegible]

dott. Ing. Domenico Petruzzelli

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO

RICERCA DI AZIONISTI DELLA SOCIETA' DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL

POLO LOGISTICO "ALPI DEL MARE"

PIATTAFORMA LOGISTICA INTEGRATA DEL NORD-OVEST IN PROVINCIA DI CUNEO

Con riferimento alla procedura di selezione per la ricerca di azionisti della Società di Intervento, si comunica che il termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse, precedentemente fissato per il 10/12/2003, è stato prorogato fino al **15/01/2004**.

Il Presidente
(Dr. Ferruccio Dardanello)

CITTÀ DI [illegible]

Variante n. 1 al P.R.G.C. - Progetto preliminare di variante parziale, ex art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., per adeguamento tracciati stradali

Oggetto: Comunicazioni di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 11, comma 2 e 16, comma 5, d.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990, n. 241. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 11, comma 2 e 16, comma 5 d.P.R. 327[illegible] nonché dell'art. 8 della legge 241/1990 il Comune di Collegno, con sede in Piazza [illegible] Municipio n. 1, con il presente avviso comunica l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante approvazione del progetto preliminare di Variante n. 1 al vigente P.R.G.C. per adeguamento tracciati stradali. L'ufficio competente è il Settore Pianificazione Territoriale - Ambiente - [illegible] e Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore, arch. Marina Ferrari. Entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, coloro che vi abbiano interesse, possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni all'ufficio protocollo del Comune di Collegno nei lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 14. A tal fine, si rende noto: - che la presente comunicazione sostituisce, a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati, poiché nella fattispecie è superiore a 50 il numero dei destinatari della procedura; - che tutti gli atti relativi alla Variante n. 1 al vigente P.R.G.C., [illegible] depositati e consultabili presso la Segreteria Generale del Palazzo Civico, Piazza del Municipio n. 1, Collegno, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14; Sono interessate dal progetto di variante le seguenti aree così censurate al Catasto Terreni del Comune di Collegno: - Il collegamento tra C.so Matteotti in Torino e la S.S. 24 in Collegno - Il lotto - con nuovo ponte sul fiume Dora. Foglio: 8; mappale: 3325; Intestazione: programma sviluppo srl con sede in Torino proprietà per 1/1; Foglio: 8; mappale: 3356; intestazione: programma sviluppo srl con sede in Torino proprietà per 1/1; Foglio: 8; mappale: 3331; intestazione: programma sviluppo srl con sede in Torino proprietà per 1/1; Foglio: 8; mappale: 3342; partita: RS; Foglio: 8; mappale: 3323; Intestazione: programma sviluppo srl con sede in Torino proprietà per 1/1; Foglio: 8; mappale: 3321; Intestazione: Comune di Collegno proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 124; partita: 5845, intestazione: Finello Anna Maria, nata a Collegno il 29/7/1949 proprietà per 1/3 - Finello Luisa, nata a Collegno il 31/8/1953 proprietà per 1/3 - Finello Margherita, nata a Collegno il 11/8/1947 proprietà per 1/3; Foglio 8; mappale: 3319; Intestazione: Guidobono Cavalchini Garofali Amalia, nata a Collegno il 24/8/1939 proprietà per 1/1; Foglio 8; mappale: 58; partita: 198; Intestazione: Comune di Collegno proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 57; partita: 198; Intestazione: Comune di Collegno proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 59; partita: 5943; intestazione: Rocci Renato, nato a Susa il 6/2/1928 Proprietà per 4/18 - Rocci Renato, nato a Susa il 6/2/1928 proprietà per 10/18 - Trucchi Anna, nata a Cervo il 4/8/1927 proprietà per 4/18; Foglio 8; mappale: 921; partita: 198; Intestazione: Comune di Collegno proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 922; partita: 198; intestazione: Comune di Collegno proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 55; partita: 198; Intestazione: Comune di Collegno proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 51; partita: 1834; intestazione: Ingest S.p.A. con sede in Torino proprietà per 1/1; Foglio 8; mappale: 53; partita: 1834; intestazione: Ingest S.p.A. con sede in Torino proprietà per 1/1; Foglio 8; mappale: 52; partita: 1834; intestazione: Ingest S.p.A. con sede in Torino proprietà per 1/1; Foglio 8; mappale: 39; partita: 6914; intestazione: Boetti Adalberto, nato a Torino il 17/7/1932 proprietà per 1/3 - Boetti Augusto, nato a Alassio il 14/8/1938 proprietà per 1/3 - Boetti Ludovico, nato a Torino il [illegible] 1931 proprietà per 1/3; Foglio 8; mappale: 32; partita: 6914; intestazione: Boem Katiaenc, nata a Torino il [illegible] 1932 proprietà per 1/3 - Boem Augusto, nato a Alassio il 14/8/1938 proprietà per 1/3 - Boetti Ludovico, nato a Torino il 11/2/1931 proprietà per 1/3; Foglio 8; mappale: 80; partita: 5909; intestazione: Bondesan Sergio, nato a Collegno il 15/5/1947 proprietà per 1/1 Foglio 8; mappale: 37; partita: 6964; intestazione: Dettori Maria Teresa, nata a Roma il 18/6/1935 comproprietario; Dettori Paola, nata a Roma il 15/11/1940 comproprietario; Dettori Raimondo, nato a Roma il 9/1/1943 comproprietario; Dettori Garau Paola; Di Giovanni comproprietario; Dettori Garau Raimondo; Di Giovanni comproprietario; Dettori Garau Teresa; Di Giovanni comproprietario; Guidobono Cavalchini Garofali Alessandro comproprietario; Guidobono Cavalchini Garofali Amalia comproprietario; Guidobono Cavalchini Garofali Carla comproprietario; Guidobono Cavalchini Garofali Emilio comproprietario; Guidobono Cavalchini Garofali Giuseppe comproprietario; Guidobono Cavalchini Garofali Luigi comproprietario; Guidobono Cavalchini Garofali Luisa comproprietario; Guidobono Cavalchini Garofali Maria comproprietario; Guidobono Cavalchini Garofali Anna Maria comproprietario; Foglio 8; mappale: 31 partita: 198; intestazione: Comune di Collegno proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 22; partita: 6[illegible] intestazione: Bronzino Anna, nata a Grugliasco il 10/2/1924, proprietà per 1/4 - Buri Franco, nato a Collegno il 2/4/1951 proprietà per 3/4; Foglio 8; mappale: 13 partita: 6523; intestazione: Penna Giuseppe, nato a Collegno il 27/11/1938 proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 24; partita: 6966; Intestazione: Istituto Diocesano per il sostentamento del clero con sede in Torino proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 25; partita: 5487; Intestazione: Bongiovanni Elena, nata a Collegno il 19/7/1929 proprietà per 1/1; Foglio 8; mappale: 26; partita: 500; Intestazione: Bughera Margherita; Fu Paolo comproprietario; Bughera Anna; Fu Paolo comproprietario; Peracchiotti Teresa; Fu Battista comproprietario. Foglio 8; mappale 25; partita: 5847; Intestazione: Bongiovanni Elena, nata a Collegno il 19/7/1929 proprietà per 1/1; Foglio 8; mappale 1513; partita: 3884; Intestazione: Bongiovanni Michele, nato a Collegno il 2/6/1928 proprietà per 1/1; Foglio 8; mappale 29 partita: 5847; Intestazione: Bongiovanni Elena, nata a Collegno il 19/7/1929 proprietà per 1/1; Foglio 8 mappale 30; partita: 8624; Intestazione: Morano Angelo, nato a Grugliasco il 18/7/1956 proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni - Morano Claudio, nato a Grugliasco il 2[illegible] proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni. Foglio 8; mappale 27; partita: 204 Intestazione: Ente comunale di assistenza di Collegno; Foglio: 4 mappale 105; partita 48; Intestazione: Balma Giovanni; Fu Carlo proprietà per 1000/1000; Foglio 4; mappale 237 partita: 8652 Intestazione: Messer Italia S.p.A. con sede in Collegno proprietà per 1/1; Foglio 4; mappale 81; partita: 5311, Intestazione: [illegible] nata a Collegno il [illegible] 1942, coniuge di [illegible] mappale 239; partita: 5944; Intestazione: Perracchiotti Giulia, nata a Collegno il 25/3/1906 usufruttuario parziale - Perracchiotti Felicina, nata a Collegno il 30/10/1930 proprietà; Foglio: 4; mappale 101; partita: 6[illegible] intestazione: Grosso Adriana, nata a Collegno il 19/8/1943 proprietà per 333/1000 - Grosso Arsenio, nato a Collegno il 7/11/1949 proprietà per 333/1000 - Grosso Teresa, nata a Collegno il 28/1/1946 proprietà per 333/1000; Foglio 4; mappale 104; partita: 6966; Intestazione: Istituto Diocesano per il sostentamento del clero con sede in Torino proprietà per 1000/1000; Foglio 4; mappale 97; partita: 5840; Intestazione: Buri Franco, nato a Collegno il 2/4/1951 proprietà per 1/1; Foglio 4; mappale 286; partita: 5680; Intestazione: Buri Franco, nato a Collegno il 2/4/1951 proprietà per 1/1; Foglio 4; mappale 287; partita: 5680; Intestazione: Buri Franco, nato a Collegno il 2/4/1951 proprietà per 1/1; Foglio 4; mappale 35; partita: 8720; Intestazione: Elvezia con sede in Borgaro proprietà per 1/1; Foglio 4; mappale 499; Intestazione: Autostrada Torino Ivrea Aliva S.p.A. Torino proprietà per 1000/1000, Foglio 4; mappale 498; partita: 6658; Intestazione: Bronzino Anna, nata a Grugliasco il 10/2/1928 proprietà per 1/4 - Buri Franco, nato a Collegno il 2/4/1951 proprietà per 3/4; - S.S. 24 - circonvallazione di Pianezza e Alpignano; Foglio 4; mappale 100; partita: 2144, Intestazione: Gai Bruno n. Torino 6/4/22 prop. 1/2 - Martini Carolina n. Venaria prop. 1/2 e usuf. 1/4; Foglio 4; mappale 133; partita: 2144; Intestazione: Gai Bruno n. Torino 6/4/22 prop. 1/2 - Martini Carolina n. Venaria prop. 1/2 e usuf. 1/4; Foglio 4; mappale 502; partita: 5335; Intestazione: Barbero Fanny n. [illegible] 15/10/12 usuf. - Lonoc Livio n. Collegno 24/5/44 prop. 1/3 - Longo Paola n. Collegno 12/6/40 prop. 1/3 - Longo Paolo n. Collegno 12/6/40 prop. 1/3; Foglio 4; mappale 35; partita: 8720; Intestazione: Elvezia con sede in Borgaro prop. 1000/1000; Foglio 4; mappale 489; partita: 6658; Intestazione: Bronzino Anna n. Grugliasco 10/2/28 prop. 1/4 - Buri Franco n. Collegno 2/4/51 prop. 3/4 Foglio 4; mappale 496; partita: 6658; Intestazione: Bronzino Anna n. Grugliasco 10/2/28 prop. 1/4 - Buri Franco n. Collegno 2/4/51 prop. 3/4; Foglio 4, mappale 12; intestazione: Dentis Giuseppe n. Venaria 14/1/44 prop. 1/2 - Dentis Luigi n. Venaria 16/12/47 prop. 1/2; Foglio 4; mappale 51a; intestazione: Dentis Giuseppe n. Venaria 14/1/44 prop. 1/2 - Dentis Luigi n. Venaria 16/12/47 prop. 1/2; Foglio 4; mappale 514; partita: 6850; Intestazione: Dovetta Margherita n. Ellopia 18/4/39 prop. 1000/1000; Foglio 4; mappale 514; Intestazione: Dovetta Margherita n. Etiopia 18/4/39 prop. 1000/1000; Foglio 4; mappale 354, partita: 6850; Intestazione: Dovetta Margherita n. Etiopia 18/4/39 prop. 1000/1000 Foglio 4 mappale 8[illegible] partita: 6709 - Intestazione: Quaglino Angiolina n. Torino 18/3/47 prop. 1000/1000; Foglio 4; partita: 4 Intestazione: Acque reunite s.s. settimo Collegno, 6 [illegible] dicembre 2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

prof. Marina Ferrari

IL SINDACO

[illegible] Di Gioacchino

COMUNE DI AVIGLIANA

P.zza C. Rosso 7
Tel. 011 [illegible] - Fax 01[illegible]

Oggetto: [illegible] Avviso di gara per [illegible] 42.600,00 [illegible] Il richiesto qualificazione SOA OG6 (classe III) e possesso requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara. Importo a base d'asta: 304.286 (oltre IVA e [illegible] Termine presentazione offerte: ore 12,00 del [illegible] Apertura offerte: ore 14,30 del [illegible] Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.avigliana.to.it. Per informazioni: [illegible] Responsabile del procedimento: Arch. Paolo Colligiani

[illegible]

AZIENDA OSPEDALIERA S.S. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO

Ufficio di Alessandria

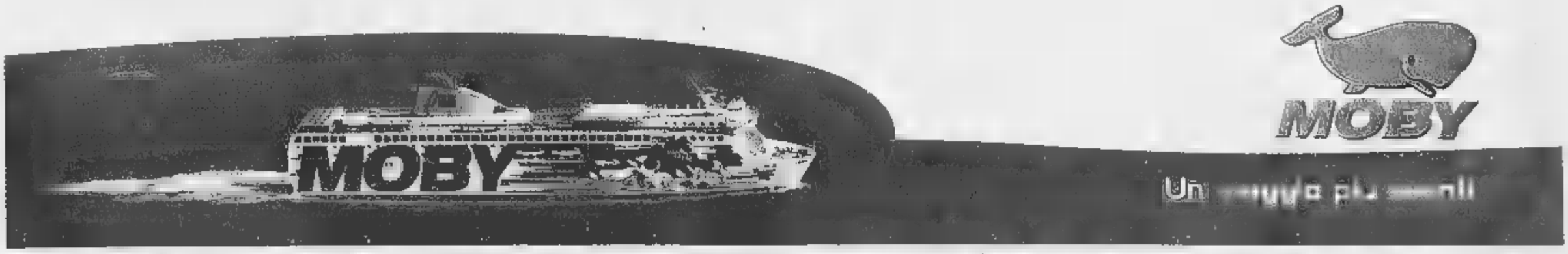
Viale di Circonvallazione nel Comune di S. Stefano Belbo e Canelli

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO L'Amministrazione [illegible] ai sensi e per gli effetti [illegible] art. 11 e 16 del T.U. espropri approvato con

Moby è più avanti. Pensa avanti anche tu.

Moby è una Compagnia che pensa avanti. È stata la prima ad inventare i traghetti da crociera, la prima a pensare in grande il comfort, la prima a proporre la tariffa Best Price, gli sconti a ferragosto e la tariffa auto a 1 euro. Ha un management giovane, divertente e sempre al lavoro per preparare ancora novità. Se pensi Moby sei avanti anche tu. Buon Ferragosto.

Sardegna, Corsica, Elba. Sono già aperte le prenotazioni per il 2004.



Per un Natale edificante ...

Auguri

a chi immagina una casa per tutti,

a chi progetta un futuro migliore,

a chi ingegna soluzioni ideali,

a chi pianifica la crescita armoniosa,

a chi innalza la qualità di vita,

a chi realizza i desideri in ogni dettaglio.

Auguri a tutti

da chi sta costruendo per voi,

perché un buon anno

si costruisce giorno per giorno.

IMPRESAROSSO

Gdf, scovati 57.000 evasori totali

Cinquemila e settecento evasori totali e tassazione evasa per 3,1 miliardi di euro di base imponibile. È il bilancio di 11 mesi di lotta al sommerso d'azienda della Guardia di Finanza tracciato dal comandante generale del corpo, Roberto Speciale. Complessivamente, sono stati riscontrati elementi positivi di reddito non dichiarati e negativi non deducibili per 8,3 miliardi e per 2,3 sul capitolo Iva.

Caltagirone sbarca in Laguna

La Caltagirone Editore ha raggiunto un accordo preliminare con alcuni azionisti della Società editrice Padana, titolare del Gazzettino di Venezia, per l'acquisizione del 30,47% delle azioni. Lo comunica il gruppo in una nota precisando, che l'operazione prevede un investimento complessivo di circa 41 milioni di euro. L'acquisizione è subordinata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto.

FIRMATO L'ACCORDO, CEDUTO IL 30 PER CENTO DEL CAPITALE

Un terzo di Cassa Spa passa alle fondazioni Un miliardo al Tesoro

Resta fuori Cassa di Roma, in contrasto con la politica di categoria
La holding controllerà le grandi partecipazioni industriali dello Stato

ROMA.

Sessantacinque fondazioni bancarie sono i primi azionisti privati che entrano a far parte della CdP spa, la nuova Cassa di depositi e prestiti riformata e ridisegnata dal ministero dell'Economia che vi ha trasferito le sue partecipazioni industriali, Enel, Eni e Poste. Tra i nuovi soci manca però la Cassa di Risparmio di Roma in palese dissenso con la politica dell'Acri (l'Associazione delle casse di risparmio). Le 65 fondazioni, hanno acquistato complessivamente quota pari al 30% del capitale sociale, l'offerta è andata al riparto e le maggiori fondazioni hanno acquisito quote per poco più di 89 milioni ciascuna.

Ciò che il Ministero ha ceduto, è la totalità delle azioni privilegiate emesse all'atto della trasformazione della Cdp in Spa. Il valore della cessione è pari a 1.050 milioni di euro. Il regolamento dell'operazione avverrà il prossimo 30 dicembre e sarà girata dai certificati azionari a favore delle Fondazioni. Nella realizzazione della procedura di vendita - rivolta alla totalità delle Fondazioni bancarie, anche per tramite dell'Acri - il ministero è stato assistito da JP Morgan in qualità di consulente finanziario e collocatore. Alla cerimonia di firma, informa una nota del ministero, hanno partecipato il ministro, Giulio Tremonti, il direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco, il presidente dell'Acri, Giuseppe Guzzetti, i vertici delle Fondazioni e quelli della Cdp Spa.

Le cinque maggiori fondazioni italiane, secondo le prime informazioni da fonti finanziarie, (Cariplo, Compagnia Sanpaolo, Fondazione crt, Fondazione mps e Fondazione Verona) avrebbero sottoscritto quote per 89,84 milioni di euro. Un altro gruppo di enti tra i quali Cr Genova, Cr Firenze, Cr Bologna, Cr Cuneo e Cr Perugia, ha acquistato quote in Cdp per 36 milioni di euro. C'è poi un ulteriore gruppo di quattro enti, tra i quali Cr venezia, che ha acquistato 2,5 milioni di azioni per un importo di 25 milioni. A scalare le altre, con quote da 15, 10, 8 e 5 milioni. Segue, infine, una pattuglia di piccoli enti con partecipazioni da 2, 1,5, e 1 milione di euro. Nonostante il (i) mancato apporto della Cassa di Roma, quindi, l'ampio interesse del mondo delle fondazioni ha portato a sottoscrivere interamente l'ammontare offerto, 105 milioni di azioni, per un controvalore di 1.050.000.000.

Le Fondazioni designeranno 4 dei 9 membri del Consiglio di amministrazione della Cassa Spa, e si doteranno inoltre di un Comitato di supporto degli azionisti privilegiati, composto di 9 membri. «L'investimento delle Fondazioni nella Cassa Depositi e Prestiti Spa - ha detto il presidente dell'Acri, Giuseppe Guzzetti - è un atto di fiducia e contempo un atto di volontà». Un atto di fiducia, spiega Guzzetti «perchè siamo convinti che, pur presente da decenni a sostegno della crescita economica italiana, la Cdp potrà fare di più grazie alla sua nuova formula organizzativa, che darà modo di coniugare una maggior efficacia del suo ruolo di propulsore allo sviluppo del Paese con la capacità di creare valore anche per i suoi azionisti in quanto impresa». Se i suoi nuovi soci privati sono le 65 fondazioni di cui si diceva, altre quote rilevanti del capitale di Cdp sono state acquisite da altri grandi enti come Enel che ha il 10,35 per cento del capitale, Eni (10%) e Poste Italiane che, da sola, ha la quota di maggioranza relativa con il 35 per cento del capitale.

La nuova Cassa è oggi una società per azioni finalizzata al finanziamento di opere pubbliche e infrastrutture al di là delle competenze delle amministrazioni pubbliche. Tra i fini specifici della nuova cassa ci sarà anche il governo della società Infrastrutture Spa che continuerà ad avere «il compito istituzionale - dice l'Information memorandum - di fornire i finanziamenti finalizzati a promuovere e/o favorire la realizzazione di infrastrutture, di grandi opere, purchè suscettibili di utilizzazione economica, e di investimenti per lo sviluppo economico compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato». Dunque Infrastrutture (e quindi anche la Cdp) sarà investita delle grandi reti italiane, ma non - in quanto precisa il citato Memorandum - gli impianti per l'Alta velocità che saranno «interamente separati dalle attività di infrastrutture spa». Grandi reti sì, dunque, ma non quelle ferroviarie.

Sempre ieri, intanto, il ministero dell'Economia ha girato le azioni di Eti Spa alla Britannica Italiana Tabacchi. L'operazione è avvenuta contestualmente all'incasso del corrispettivo di 2.325 milioni di euro. Si è chiusa in questo modo, dopo l'arrivo del via libera condizionato dell'autorità Antitrust, la privatizzazione dell'Ente Tabacchi. [r.mas.]

Domenico Siniscalco, direttore del Tesoro

I nuovi azionisti avranno tre posti nel consiglio
Girato alla Bat tutto il pacchetto dell'Ente Tabacchi
Nella borsa dello Stato entrano 2,3 miliardi

LA NUOVA CASSA

LA QUOTA
30 per cento del capitale a 65 fondazioni

VALORE
1 miliardo e 50 milioni di euro

GLI AZIONISTI
- 5 tranche da 89,84 milioni di euro a Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- 9 tranche da 36,0 milioni
- 4 da 25,0 milioni
- 7 tranche da 16,50 milioni fino a un minimo di 300.000 euro

LE PARTECIPAZIONI TRASFERITE DAL TESORO

		ENI	POSTE ITALIANE
Dimensione dell'investimento (mld di euro)	3,2		2,5
Prezzo di trasferimento (euro per azione)	5,03*	13,28*	2,81
Numero di azioni trasferite, mln	627,5	400,3	896,4
% di partecipazione sul capitale	10,35	10,0	35

* I prezzi di trasferimento di Enel ed Eni sono da intendersi «ex dividendo» pagato nel 2004 sugli utili 2003

CALENDARIO D'INCONTRI SINO AL 12 GENNAIO

Il tavolo sulle pensioni slitta al 29 dicembre

Posizioni ancora distanti fra governo e sindacati
Epifani pessimista. Pezzotta: bisogna cambiare

Roberto Giovannini
ROMA

Se non altro, sulla riforma delle pensioni, governo e sindacati cominciano davvero a discutere di merito. Le posizioni restano lontane, ma l'esile filo di comunicazione resiste. E così ieri, a Palazzo Chigi, il ministro del Welfare Roberto Maroni e i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil hanno convenuto un calendario di incontri e di argomenti da affrontare di qui al 10 (o meglio, lunedì 12) gennaio. Per dirla francamente, le possibilità di una intesa entro il 12 gennaio sono minime. Ma se non altro, il calendario di incontri che è stato predisposto nel corso del breve confronto di ieri è stato costruito per «lavorare» nei limiti del possibile una conclusione positiva del negoziato.

Che sarà affidato, sul versante delle tre confederazioni, non ai segretari generali ma ai segretari confederali «esperti» di previdenza, ovvero Morena Piccinini (Cgil), Pier Paolo Baretta (Cisl) e Adriano Musi (Uil), e che partirà dalle questioni su cui le distanze sono minori o più facilmente eliminabili per passare via via verso i temi più complicati.

Dunque, si comincia subito dopo Natale, il 29 dicembre, discutendo di previdenza complementare: tema su cui da tempo il governo ha deciso di accogliere la sostanza delle richieste dei sindacati in tema di non obbligatorietà del conferimento del Tfr ai fondi pensione, di rapporto tra fondi aperti e contrattuali, di vigilanza e garanzie sul sistema dei fondi (a maggior ragione alla luce delle notizie di questi giorni su Parmalat e dintorni). Il giorno dopo, altro argomento «facile»: la definizione di un testo unico in materia previdenziale. Dopo la Befana, il 7 gennaio, si discuterà della decontribuzione per i nuovi assunti: anche in questo caso a quanto si sa il governo è disposto ad aprire alle richieste delle confederazioni, ma chiederà contropartite. Il giorno 8 toccherà alla questione del rapporto tra spesa previdenziale e spesa assistenziale: per i sindacati, si tratta di un passaggio chiave per dimostrare la loro tesi che una correzione degli andamenti della spesa previdenziale sostanzialmente non serve, se non per fronteggiare temporaneamente la «gobba». Il 9, infine, si prenderanno in mani i conti della previdenza in senso stretto: se e come intervenire sulla «gobba», se e come intervenire sui meccanismi che regolano il pensionamento. Alla fine, si tireranno le somme. Per il ministro Roberto Maroni, se ce ne saranno le condizioni si farà l'accordo, altrimenti, l'Esecutivo procederà comunque per una rapida approvazione della riforma previdenziale contenuta nella delega all'esame del Parlamento. Sempre per Maroni a gennaio inizierà un vero e proprio negoziato sul sistema del welfare; ma se sulle pensioni ci sarà rottura, difficile immaginare i sindacati negoziare.

«Sulle pensioni è necessario intervenire, e per quel che ci riguarda si può discutere solo sul farlo, e sul se farlo», ribadisce Maroni, che continua a scommettere sulla carta della divisione tra Cisl-Uil e la Cgil di Guglielmo Epifani: «per correttezza - spiega al termine dell'incontro - devo dire che nel corso del dibattito la posizione dei sindacati su questo punto non è stata univoca. La Cgil ha sostenuto che non c'è necessità di intervenire. Ora, sia chiaro che si può discutere su come si può migliorare la proposta del governo; non per noi intervenire è fuori discussione. Impossibile che ci convincano del contrario».

Guglielmo Epifani (Cgil)

«Tutti sono - replica il leader della Cisl Savino Pezzotta - abbiamo ribadito che per noi l'emendamento va completamente cambiato. Poi c'è chi parla di accantonarlo, chi di ritirarlo, chi di riscriverlo, ma la posizione di fondo è una sola». Le differenze tra le confederazioni per adesso sembrano riguardare soprattutto le aspettative sugli sviluppi del confronto. La Cgil, con Guglielmo Epifani, è pessimista: «entriamo in una fase esplorativa, ma le posizioni restano inconciliabili». Per Pezzotta la decisione di ieri è comunque un «segnale incoraggiante, e nonostante le differenze di fondo è significativo che si sia deciso a dialogare e a confrontarsi». In Uil il segretario generale Luigi Angeletti sottolinea come «non ci sono stati chiesti né esami né compiti da svolgere: ora apriremo il confronto e alla fine sapremo dire se esistono le condizioni per aprire una vera trattativa».

Disoccupazione ai minimi dal '92

L'Istat: è anche l'effetto dell'innalzamento dell'età lavorativa

Cresce, sia pure in maniera minore rispetto ai mesi precedenti, il numero degli occupati in Italia. L'Istat rende noto che nell'ottobre 2003 gli occupati erano 22 milioni 121 mila unità, lo 0,9 per cento in più rispetto a ottobre 2002. Nuovo record per il tasso di disoccupazione, sceso in ottobre all'8,5 per cento, il livello più basso dal 1992. Le persone in cerca di occupazione erano in ottobre 2 milioni 52 mila, cioè 100 mila in meno rispetto ad ottobre 2002.

«Più che di crescita dell'occupazione - spiegano i tecnici dell'Istat - si può parlare di maggiore permanenza al lavoro a causa del graduale innalzamento dell'età pensionabile introdotto dagli anni '90. Potrebbe però aver influito anche la disposizione prevista nella Finanziaria 2003, che prevede il divieto di cumulo tra reddito e pensione».

Il +0,9 per cento segnato a ottobre è dovuto in misura preponderante al contributo fornito dalla classe di età 50-59 anni, dove il numero di occupati è passato da tre milioni mila unità di ottobre 2002 a tre milioni 997 mila unità di ottobre 2003. Il lavoro a termine rispetto a ottobre 2002 ha registrato nel complesso un incremento di 66 mila unità, mentre quello a tempo parziale di 32 mila unità. In ottobre la crescita su base annua dell'offerta di lavoro è cresciuta dello 0,4 per cento (+89 mila unità). Rispetto al luglio 2003, al netto dei fattori stagionali, l'offerta ha manifestato una flessione congiunturale pari allo 0,2 per cento.

IL FATTURATO NATALIZIO E' CRESCIUTO DEL 15 PER CENTO. «ANCHE MERITO DEI PREZZI IN CALO»

Alpitour raddoppia l'offerta italiana e cresce all'estero

Il direttore commerciale Peroglio: «Puntiamo ad allungare la stagione con otto nuovi villaggi»

Alpitour raddoppia. Il gruppo delle vacanze ha in programma una strategia aggressiva sul mercato italiano e internazionale. L'ultimo bilancio, chiuso il 31 dicembre, ha scritto nero su bianco la parola fine al periodo orribile della paura di viaggiare, post 11 settembre: dagli otto milioni di passivo del 2001 ai sei milioni di utile, il fatturato a quota 950 milioni di euro in crescita del 2 per cento. Fuori il tunnel in anticipo sui tempi, come conferma Alberto Peroglio direttore commerciale Tour Operating: «La crisi non era strutturale ma contingente. Siamo in avanti rispetto ai nostri concorrenti, nazionali ed europei e i dati di bilancio ante e post lo rivelano. Il periodo di crisi è servito a fare selezione sul mercato. Chi ha offerto un prodotto di qualità ora sta traendo vantaggi. Si è iniziato a spendere meglio e la tendenza è destinata a continuare». La struttura patrimoniale è solida (100 milioni di è il patrimonio netto del gruppo), la posizione finanziaria netta è positiva per 50 milioni e Alpitour genera anche un un buon flusso di cassa (il free cash flow è a quota 200 milioni).

E' tempo dunque di investimenti. «I villaggi italiani - annuncia Peroglio - passeranno da tre a sei. Due saranno presi in affitto, mentre all'Arenelle vicino a Siracusa, Alpitour effettuerà un investimento immobiliare da 50 milioni di per la costruzione di una nuova struttura con trecento camere che saranno pronte per l'inizio della prossima estate». Anche la scuderia estera è destinata ad aumentare con l'ingresso di 5 club, in Egitto, Honduras e Cuba. Per altre due località «le trattative sono in fase avanzatissima». «Per il mercato nazionale - fa i conti il direttore commerciale - il nostro obbiettivo è anzitutto quello di aumentare la stagionalità passando dalla media attuale di 120 giorni a 150-180 entro fine del 2004. Insomma allungare il periodo da maggio ad ottobre anche con un'azione mirata sulla clientela straniera». Una strategia che vuole far fare un salto al totale «passeggeri» dagli attuali 70-80 mila a 120 mila.

Torna la voglia di vacanze

Anche i numeri sulla campagna natalizia segnalano cielo sereno per il gruppo della scuderia che racchiude quindici marchi. Il fatturato di fine anno è in crescita del 15% e sono tornate in auge aree che, con le tensioni geopolitiche, avevano subito una pesante battuta d'arresto, come l'Egitto. Nonostante l'allarme terrorismo non s'è cessato, il Medioriente resti una polveriera e la congiuntura economica sia all'insegna della prosperità la voglia di viaggiare è dunque tornata o forse non è mai passata. Il fenomeno, secondo Peroglio, ha due spiegazioni. «Una diciamo di natura sociologica: la vacanza è un diventata un bene neoprimario, rappresenta il sogno, lo svago anche dalle tensioni internazionali. Un'altra giustificazione, forse ancora più importante, ha invece una natura prettamente economica: a differenza di tutti gli altri settori c'è stato un abbassamento dei prezzi. Nel paniere dei prodotti di Natale è facile verificare che i viaggi costano meno, rispetto all'anno passato». Merito, sembra di capire, anche di una forte concorrenza soprattutto nel trasporto aereo. La guerra dei prezzi sta facendo più di una vittima tra le grandi compagnie tradizionale alle prese con la sfida delle società «frills», a bassissimo costo. Un fenomeno che Alpitour, come in generale gli altri tour operator, sente meno perché si appoggiano al sistema dei charter.

In questa direzione un forte aiuto arriva dalla programmazione e in particolare dal rapporto con la clientela più fedele. «Vogliamo raddoppiare - conclude Peroglio - il delle vendite anticipate. E' un circolo virtuoso che permette vantaggi in termini di servizi e di costi per i nostri clienti ma che ci consente anche di pianificare meglio la nostra attività, un bene prezioso per qualsiasi azienda». [f. mon.]

FLASH

SEA, AL POSTO DI FOSSA
Il cda di Sea, riunito ieri mattina, ha nominato presidente e amministratore delegato Giuseppe Bencini. Bencini, già vicepresidente della società che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa, prende il posto del dimissionario Giorgio Fossa.

LOTTOMATICA CEDE BINGO
Lottomatica ha ceduto alla società Hbg la propria partecipazione totalitaria in Bingo Plus, attiva nel settore del Bingo in Italia. L'entreprise value di Bingo Plus concordato tra le parti è di 3 milioni di euro. Lottomatica sta valutando la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile emesso da Hbg per sostenere gli oneri del piano di razionalizzazione avviato, pari a 9 milioni.

TESORO, BOT 6 MESI CALO 2,047%, AL 2,202%
Scendono per la seconda volta consecutiva i rendimenti dei BoT semestrali (scadenza 30 giugno 2004) collocati ieri a un tasso del 2,047%, in calo di 0,030 punti. Robusta la richiesta (15.625 milioni di titoli), a fonte dei 9.000 milioni offerti. Gli annuali, riaperti in seconda tranche, sono stati aggiudicati al 2,202% (-0,099 punti). Fortissima la richiesta: 6.190,6 milioni, oltre il quadruplo dei 1.500 milioni offerti.

ANAS, AL VIA 5 PROGETTI PER 1,577 MILIARDI
Il consiglio di amministrazione dell'Anas Spa ha approvato 5 progetti, alcuni dei quali immediatamente appaltabili, per 1,577 miliardi di euro per realizzare nuove opere o ammodernare la rete viaria esistente in Piemonte, Campania, Puglia e Calabria. Tra i lavori in tempi brevi c'è l'ampliamento della Statale 24 del «Monginevro» nel tratto Cesana Torinese-Claviere previsto per le Olimpiadi invernali del (costo 131,4 milioni di euro).

EDISON: ZALESKI SALE AL 16,7%
La Carlo Tassara di Romain Zaleski è salita il 15 dicembre al 16,17% di Edison dal 15,265% di metà maggio. È quanto emerge dagli aggiornamenti Consob. Una parte della quota (lo 0,546%) è detenuta indirettamente attraverso Fincamuna.

Messaggio importante

È la lettera di una mamma che ci scrive.

Un regalo che scalda il cuore...

Gentilissima Foppapedretti

Sono la mamma di una bellissima bambina di 13 mesi. Amo mia figlia con tutta me stessa e lei è certamente la mia ragione di vita. Quando ero al quinto mese di gravidanza ho conosciuto l'esistenza dell'"ANGELCARE" e mi è stato spiegato che questo è uno strumento che, grazie ad un allarme acustico, segnala un'apnea del bambino superiore a 20 secondi. Ho deciso subito di comperarlo, suscitando in alcuni ilarità e sentendomi etichettare come "mamma troppo apprensiva". Parlandone con qualcuno mi sono anche sentita dire che circa 130 Euro per una radiolina è un prezzo troppo caro.

Poi è arrivato il 14 aprile. La mia piccola aveva circa 6 mesi ed erano le 11 di sera quando si è addormentata dopo una bella poppata. Quando l'impianto acustico iniziò a suonare ed io incominciai a correre verso la camera, mi ripetevo che sicuramente si trattava di un falso allarme... purtroppo non fu così. Trovai mia figlia completamente immobile con lo sguardo fisso, in apnea ed indifferente alle mia urla. Furono momenti terribili, i peggiori della mia vita ed anche mio marito non riusciva a capacitarsi che quello che vedeva era proprio vero. Per degli interminabili secondi abbiamo pensato che la nostra bambina non ci fosse più. Più tardi ci è stato spiegato che l'apnea era stata causata da un reflusso gastro esofageo. Questo terribile incidente può capitare a qualsiasi bambina (anche alla più sana come la nostra), ma può essere letale. Fortunatamente noi siamo intervenuti in tempo ed avendola stimolata dopo "soli" 20 secondi non l'abbiamo trovata cianotica. Sono convinta che l'ANGELCARE ABBIA SALVATO LA VITA A MIA FIGLIA.

Mi sento, quindi, in dovere di ringraziarvi con tutto il mio cuore e di mandarvi un abbraccio fortissimo. Vorrei dire a tutte le mamme del mondo che quello che è successo a me può capitare ■ tutti ma che, in alcuni casi, si può evitare il peggio.

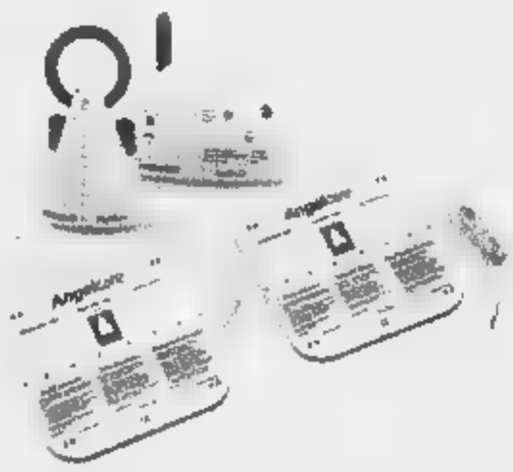
ANCORA GRAZIE

UNA MAMMA RICONOSCENTE

(lettera firmata)

La nostra grande passione per il legno - lunga più di **50** ■■■ - non ci ha impedito di ricercare la sicurezza per i più piccini anche in altri materiali utilizzando le tecnologie più avanzate. Questa lettera ci conforta perchè è una testimonianza che il nostro percorso è quello giusto. Tutto questo, per noi, è una spinta ad impegnarci ancora di più *per dare ai piccoli un mondo più sicuro.*

FOPPAPEDRETTI
il Presidente



Angelcare
■■ ■ ■■ prodotto medicale.

FOPPAPEDRETTI

SI LAVORA PER REALIZZARE UN MERCATO UNICO. SEC FAVOREVOLE ALL'OPERAZIONE

Si prospetta una fusione fra Wall Street e Nasdaq

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Tira [illegible] matrimonio [illegible] Wall Street fra la Borsa di New York ed [illegible] listino tecnologico Nasdaq. A spingere verso una fusione i due protagonisti delle contrattazioni sulla maggiore piazza finan[illegible] del Pianeta sono le reciproche difficoltà, frutto di scandali manageriali e ribassi registrati negli ultimi 24 mesi. La Borsa (Nyse) è reduce dallo scandalo di Richard Grasso, il p[illegible] obbligato alle dimissioni dalle rivelazioni su uno stipendio che sommava 187,5 milioni di dollari annui. Il Nasdaq attraversa [illegible] parte sua [illegible] fase più difficile dei 32 anni di vita perché l'esplosione [illegible] bolla speculativa del 2002 ha innescato una riduzione numerica delle presenze sul listino che sembra non avere fine.

La coicidenza fra guai di etica al Nyse [illegible] problemi di listino al Nasdaq ha preparato un terreno propizio così, preso atto del mal comune, a prendere l'iniziativa circa tre settimane fa è stato il presidente del Nasdaq, Robert Greifeld, recandosi in visita da William Donaldson, nuovo presidente della Sec (la Consob d'America) nonché [illegible] presidente del Nyse. Il *Wall Street Journal* è venuto a conoscenza del faccia [illegible] faccia, dal quale sarebbe emerso [illegible] solo il progetto di Greifeld ma anche un parere sostanzialmente favorevole da parte di Donaldson, secondo il quale l'estrema frammentazione [illegible] mercato azionario penalizzerebbe gli investitori, privandoli di prezzi migliori.

Dietro le aperture del presidente della Sec - a sua volta subentrato ad Harvey Pitt dopo l'ondata di scandali sulle manomissione dei bilanci di giganti finanziari come Enron - vi sarebbero numerose delle principali aziende quotate [illegible] Wall Street che avrebbero tutto da guadagnare da una fusione Nyse-Nasdaq, [illegible]soprattutto in ragione del profitto che verrebbe dal combinare le spese dovute alla contemporaneità [illegible] presenza su due differenti piazze finanziarie. La semplificazione del listino consentirebbe infatti un'ottimizzazione delle risorse ma l'umore favorevole che trapela da Wall Street non basta: la palla ora è nel campo del successore di Grasso, l'ex presidente di Goldman Sachs John Thain, chiamato in questi giorni a porre le basi della nuova gestione e finora molto attento a mantenere un profilo cauto.

Un'eventuale via libera alla fusione comporterebbe probabilmente la scomparsa della piazza finanziaria di Wall Street [illegible] oggi la conosciamo. Alla Borsa di New York infatti le contrattazioni avvengono durante ogni seduta sul modello delle aste, sono gli operatori che si cimentano nel vendere ed acquistare regolando con le loro decisioni l'andamento del mercato, mentre il Nasdaq funziona in maniera differente perché le contrattazioni avvengo[illegible] attraverso un complesso ed articolato sistema di elettronico, le cui ramificazioni arrivano in ogni angolo degli Stati Uniti. Non è difficile immaginare che una fusione premierebbe il modello di operare del Nasdaq rispetto alla Borsa di New York, portando verosimilmente al pensionamento anticipato della maggior parte degli operatori protagonisti ancora oggi delle contrattazioni.

La prospettiva di un mercato unico delle contrattazioni con i computer sempre più al posto degli operatori ha fatto scattare la preoccupazione di alcune organizzazioni sindacali con le quali Thain dovrà confrontarsi se deciderà di prendere in considerazione la proposta che gli è avanzata dal Nasdaq. L'altro nodo da sciogliere riguarda l'aspetto dei regolamenti. «Questa operazione se dovesse realizzarsi richiederebbe un [illegible]e assai scrupoloso che dovrebbe andare ben al di là del Dipartimento di Giustizia - ha dichiarato al *Wall Street Journal* Richard Parker, ex responsabile dell'Antitrust della Commissione federale del commercio - perché il mercato dei capitali è il cuore dell'economia nazionale ed è verosimile ritenere che il Congresso, il ministero del Tesoro ed anche la Federal [illegible] vorranno avere voce in capitolo». Come dire: non potrà essere una decisione rapida, i tempi saranno lunghi e non è detto che giovi all'economia. Non è la prima volta che un'ipotesi di fusione [illegible] presa in considerazione. Nel 1999 fu Frank Zarb, presidente di Nasd - l'organismo regolatore di Nasdaq - che si fece avanti [illegible] Richard Grasso, l'approccio iniziale fu positivo [illegible]d i colloqui si svolsero in quattro riprese senza però riuscire a portare ad un'intesa. Anche all'epoca il presidente della Sec - si trattava di Arthur Levitt - espresse un'opinione non negativa sulla fusione.

E IL [illegible] DEGLI ULTIMI 20 ANNI

Crescita del Pil Usa confermata: +8,2%

Il prodotto nazionale lordo Usa è cresciuto nel terzo trimestre dell'8,2%. Il dato conferma l'ultima revisione e le attese degli economisti. [illegible] spesa personale dei cittadini americani, è cresciuta dello 0,4% a novembre, meno del previsto, [illegible] in ottobre era risultata invariata dopo aver segnato una flessione [illegible] 0,3% a settembre. I redditi personali hanno [illegible] una crescita dello 0,5%. L'incremento del Pil registrato nel periodo luglio-settembre è il maggiore degli ultimi 20 anni, ed è di gran lunga superiore al +3,1% segnato nel secondo trimestre. A trainare il Pil Usa hanno concorso soprattutto i consumi generali, cresciuti ad un ritmo decisamente più veloce di quello previsto, la ripresa della domanda e la maggior fiducia delle imprese, che con la [illegible] dei profitti hanno aumentato le scorte e la produzione. «Le nostre stime di crescita del [illegible] del 5% [illegible] più [illegible] all'incremento minimo - ammette il capo economista americano della Deutsche bank Secutiry, Peter Hooper - L'aumento dei consumi, [illegible] crescente spesa delle aziende hanno invece fatto registrare un passo avanti che noi [illegible] ci aspettavamo».

Possibili nozze a Wall Street fra l'indice Dow Jones e quello tecnologico Nasdaq

PRIMO TRIMESTRE 2004

La bolletta elettrica non rincara

[illegible]

Le bollette della luce rimarranno ferme mentre quelle del [illegible] scenderanno del 2,4 per cento nel primo trimestre del 2004. Lo annuncia l'Authority per l'energia in base al consueto aggiornamento trimestrale delle tariffe, legato all'andamento dei costi dei combustibili. Le famiglie italiane con consumi tipo (1400 metri cubi all'anno), grazie alla riduzione prevista per il metano, risparmieranno così - si legg[illegible] un comunicato dell'Autorità - 19,92 [illegible] l'anno rispetto al 2003. Non è prevista [illegible] adeguamento delle bollette elettriche [illegible] primo [illegible] del [illegible]. Le variazioni [illegible] prezzi dei combustibili nel periodo giugno-novembre rispetto ai sei mesi precedenti (nove per [illegible] gas) non hanno infatti superato - si legge nella nota dell'Authority - [illegible] soglia di invarianza del 3 per cento, oltre la quale si procede ai ritocchi. Rispetto al pr[illegible] trimestre dell'anno [illegible], la tariffa media complessiva dell'elettricità registra comunque - fa notare l'Autorità - [illegible] riduzione [illegible] 2,6 per cento. Per quanto riguarda, invece, il gas la media delle quotazioni dei greggi e dei prodotti petroliferi, cui è indicizzato il prezzo del metano - riferita ad un periodo più lungo rispetto [illegible] quello dell'elettricità - è diminuita a marzo-novembre rispetto ai nove mesi precedenti, determinando una riduzione del 2,4 per cento in media nazionale [illegible]presa le tasse e del 3,6 per cento al netto delle tasse.

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

AVVISO DI POSTINFORMAZIONE

1. **Stazione appaltante:** Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("Agenzia").
2. **Procedura aperta** ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
3. **Natura e categoria servizio:** 12. CPC 867. CPV: 742300000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. per affidamento: progettazione definitiva, esecutiva, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, studio di fattibilità ambientale e studio di impatto ambientale, rilievo [illegible]no altimetrico, piano particellare espropriativo, prestazioni coordinatore sicurezza fase progettazione esecutiva ex D.Lgs.494/96 s.m.i., inerenti l'adeguamento viabilità e sistemazione di aree adibite a parcheggio in corrispondenza dell'abitato di Cesana. Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore sicurezza fase esecuzione lavori ex D.Lgs.494/96 s.m.i. sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del D.Lgs. 157/95 s.m.i.
4. **Data di aggiudicazione appalto:** 10/12/2003
5. **Criterio aggiudicazione appalto:** ex art.23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/95 s.m.i.
6. **Numero offerte ricevute:** 7
7. **Aggiudicatario:** Raggruppamento temporaneo: Studio ESSEBI Ingegneria – Ingegneri e Architetti Associati Ing. Renato BARRA, Arch. Paolo PONS, Ing. Roberto RUZZON - Ing. Valter RIPAMONTI – Arch. Roberto BE[illegible]ERETTI – Geol. Luigi MARENCO corrente in Stradale Orbassano n. 14 - Pinerolo
8. **Valore dell'offerta aggiudicataria:** importo presunto corrispettivo € 161.412,22 o.f.e. (esclusa attività opzionali)
9. **Richiesto subappalto:** no
10. **Altre informazioni:** appalto ricade campo WTO/OMC
11. **Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.:** 19/08/2003
12. **Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.:** 12/12/2003.
13. **Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.:** 12/12/2003.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
dott. Armando Bertolino

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
[illegible]leria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

AVVISO DI POSTINFORMAZIONE

1. **Stazione appaltante:** Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria [illegible]. Fed[illegible], [illegible] - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("Agenzia").
2. **Procedura** aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
3. **Natura e categoria servizio:** 12. CPC 867, CPV: 742300000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. [illegible]: progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, studio di orattabilità ambientale, studio di fattibilità ambientale o studio di impatto ambientale, rilievo plano altimetrico, piano particellare espropriativo, prima indicazioni in materia di sicurezza in cantiere ex D.Lgs.494/96 smi, prestazioni coordinatore sicurezza fase progettazione esecutiva ex D.Lgs.494/96 s.m.i. relativamente ai lavori di ammodernamento strada [illegible] per S.S[illegible] e S.Sicario Alto [illegible] Comune di Cesana Torinese.
Ulteriori attività di direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore sicurezza fase esecuzione lavori ex D.Lgs.494/96 s.m.i. sono elementi opzionali ex art. 4, comma 7, del D.Lgs. 157/95 s.m.i.
4. **Data di aggiudicazione appalto:** 10/12/2003
5. **Criterio aggiudicazione appalto:** ex art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/95 s.m.i.
6. **Numero offerte ricevute:** 4
7. **Aggiudicatario:** Raggruppamento temporaneo: S.t.A. Professionisti Associati - Arch. Giorgio TARDITI - S.T.A. Studio Tecnico Associato Studio Associato POLITHEMA – Dott. Paolo Maria TERZOLO – Dott. Silvio DURANTE - Ing. Enrico GUIOT – Ing. Simona [illegible] BADINO – DIMENSIONE INGEGNERIE srl – corrente in Via Signoria n. 63/b Pinerolo
8. **Valore dell'offerta aggiudicataria:** importo presunto corrispettivo € 458.378,75 o.f.e. (escluse le attività opzionali)
9. **Richiesto subappalto:** SI
10. **Altre informazioni:** appalto ricade campo WTO/OMC
11. **Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.:** 26/08/2003
12. **Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.:** 12/12/2003.
13. **Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.:** 12/12/2003.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
dott. Armando Bertolino

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

AVVISO DI POSTINFORMAZIONE

1. **Stazione appaltante:** Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("Agenzia").
2. **Procedura** pubblico incanto ex art.20, comma 1, L.109/94 s.m.i. e secondo disciplina D.P.R.34/2000.
3. **Data di aggiudicazione dell'appalto:** 24.11.2003
4. **Criterio aggiudicazione appalto:** offerta economicamente più vantaggiosa ex art.21, comma 1-*ter* L.109/94 s.m.i.
5. **Numero offerte ricevute:** 3
6. **Aggiudicatario:** Associazione temporanea di Imprese Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro (Mandataria) – SECAP S.p.A. - ARCAS S.p.A.– con sede in via Teodorico n. 15 - Ravenna.
7. **Natura dei lavori:** Appalto integrato ex art.19, comma 1, lett. b), n. 4 L. 109/1994 e.m.i., per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale militare Caserma Riberi di Torino per i XX Giochi olimpici invernali Torino 2006.CPV 45.51.21.00-0.
8. **Valore dell'offerta aggiudicataria:** E 20.673.155,69, IVA esclusa, di cui € 428.463,46 quale corrispettivo progettazione esecutiva e € 486.957,87 [illegible] sicurezza ex D.Lgs.494/96 s.m.i.
9. [illegible]**hiesto subappalto:** ex art.18, commi 3 ss. L. 55/90 s.m.i. e [illegible]. 141 D.P.R.554/99 s.m.i.
10. **Durata dei lavori:** giorni 510 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
11. **Responsabile del Procedimento:** Ing. Massimo MONFERINO.
Direttore dei Lavori: Arch. Carlo Pession.
12. **Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.:** 23.07.2003.
13. **Data invio-ricevimento avviso postinformazione U.P.U.C.E.:** 12.12.2003.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
dott. Armando Bertolino

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
AVVISO DI DEPOSITO
del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. 2003 ai sensi dell'art. 17 Comma 4° della L.R. 56/77 e s.m. e i.
IL SINDACO
Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 83 in data 25.11.2003 con la quale è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. 2003 ai sensi dell'art. 17 Comma 4° della L.R. 56/77 e s.m.i.;
Visti gli artt. 15 e seguenti della Legge Regionale n° 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni;
AVVISA
Che la predetta deliberazione consigliare e gli allegati adottati, saranno pubblicati all'Albo Pretorio e depositati presso la Divisione Urbanistica - Territorio - Sezione Urbanistica - in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 24.12.2003 al 22.01.2004 da lunedì a venerdì nelle ore di apertura al pubblico e presso il Corpo di Polizia Municipale il sabato ed i giorni festivi dalle ore 9.30 alle ore 10.00.
Che chiunque può prendere visione e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei successivi 30 giorni.
Borgomanero, lì 24.12.2003
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Arch. Fausto Guidetti
IL SINDACO
Ing. Pierluigi Pastore
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE URBANISTICA - [illegible]
Arch. Antonella Manuelli

[illegible] TORINO
Avviso di asta pubblica n. 229/2003 per estratto
Intervento di restauro delle scalone d'onore del palazzo civico
Importo base: a corpo Euro 585.092,00, a misura Euro 129.042,49 per un totale di Euro 694.134,84, oltre Euro 30.000,00 per oneri del piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto Euro 724.134,84
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sul Bollettino della R[illegible] Piemonte del 24 dicembre 2003 e visionabile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di [illegible].
Torino, 9 dicembre 2003
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosseco

[illegible]MUNE DI TORITTO
PROVINCIA DI BARI
Esito gara ristorazione scolastica
1. Ente appaltante: Comune di Toritto (BA) cap. 70020 tel. 0801805320; 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Asta pubblica; 3. Descrizione servizi: Servizio di refezione scolastica per il triennio 2003 - 2006; 4. Data di aggiudicazione, provvisoria 23/9/2003 - definitiva 09/12/2003. 5. Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. 17/3/95 n. 157; 6. ONerte ricevute: una; 7. Prestatore di servizi: ATI Ladisa ristorazione collettiva s.r.l. Bari - R.C.S. s.r.l. Acquaviva delle Fonti; 8. Importo di aggiudicazione: Euro 2,47, oltre iva a pasto; 9. Data di invio pubblicazione del bando: 26/7/2003; 10. Data di invio del presente alla G.U.C.E.E.: a C.E. in data 15/12/03
Toritto, lì 15/12/2003
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Nicola Panebianco

Per la pubblicità su:
LA [illegible]AMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 **TORINO** - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 **MILANO** - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

IL PUNTO SUI MERCATI

Rimbalzo per i titoli Fiat

PIAZZA Affari ha chiuso sulla soglia della parità grazie a Wall Street (Mibtel -0,06%, Mib30 -0,19% e Numtel +0,84%). Parmalat è rimasta sospesa per l'intera seduta, mentre le banche creditrici hanno contenuto i cali: Capitalia -0,27%, San Paolo Imi -0,47%, Unicredit -0,42%, Bnl -0,85%, Bpu -1,10%. Rimbalzo invece per Intesa (+2,90%), Credem (+1,01%) e Mps (+0,83%).

Rimbalza anche Fiat, che guadagna il 3,08%. Bene Ifil (+1,90%) e Ifil risparmio (+3,39%), invariata Ifi (+0,05%). Dopo lo scivolone di lunedì i tecnologici sono ripartiti di slancio: Stm +1,56%, Tiscali +3,03%, eBiscom +0,60%. In calo invece i telefonici con Telecom a -1,01% e Tim a -0,65%. Contrastati gli editoriali con Ti Media che ha fatto un balzo del 2,85% e Rcs dell'1,48%.

In calo invece l'Espresso dell'1,61%, Seat dell'1,26% e Mediaset dello 0,75%. Nel settore energia la Carlo Tassara di Romain Zaleski ha comunicato di essere salita al 16,17% di Edison, che perde lo 0,93%. Eni ha perso lo 0,80%, ferma Enel (-0,02%), poco variata anche Snam Rete Gas (+0,15%).

Diversi gli andamenti delle utility, con Aem in crescita dello 0,48% e Acea in calo dello 0,67%. In luce Fondiaria Sai (+1,80%) che tra gli assicurativi era il titolo con maggiori perdite nella seduta di lunedì. Ferma Generali (-0,05%) e poco varia Ras (-0,20%). Rimbalzo per Pirelli, che sale del 2,92%.

CAMBI VALUTE

	Quot. BCE		Euro	Var %
Dollaro Usa	0,7861	1		0,34
Yen giapponese	133,1900	100	0,7306	0,25
Sterlina inglese	0,7025	1	1,4235	
Franco Svizzero	1,5011	1	0,6486	-0,25
Corona ceca	32,522	100	3,075	-0,19
	7,442	10	1,344	-0,02
Corona estone	15,647	100	6,391	0,00
		100	1,116	
	8,371	10	1,195	-0,53
Corona slovacca	41,860	100	2,430	0,04
Corona svedese	9,104	10	1,098	-0,12
Dollaro australiano	1,603	1	0,592	0,25
Dollaro canadese	1,645	1	0,608	0,05
Hong Kong		1	0,104	0,34
Dollaro neozelandese	1,923	1	0,518	-0,25
Dollaro Singapore	1,373	1	0,572	0,14
Fiorino ungherese	202,630	100	0,381	0,05
Lira turchese	0,666	1	1,501	0,18
Lira maltese	0,2917	10000	0,243	0,56
Lev bulgaro		1	0,511	-0,01
Lira cipriota	0,586	1	1,707	-0,06
Litas lituano	0,431	1	2,321	0,06
Lira turca	1771520	1000000	0,564	0,31
Lats lettone	0,652	1	0,766	0,00
Rand sudafricano	6,508	1	0,118	1,49
Tallero sloveno	236,836	100	0,422	0,01
Won Sud coreano	940,849	1000	0,835	0,23
Zloty polacco	4,061	10	2,157	0,13

	Quot. BCE		Euro	Var %
	1977,900	1000	0,506	0,34
Dinaro algerino	83,323	100	1,200	0,34
	0,877	1	1,140	
Dirham Emirati Arabi	4,952	10	2,197	0,34
Dollaro bermuda	1,201	1	0,807	0,34
Dollaro giamaicano	73,855	100	1,369	0,23
	50,807	100	1,968	0,34
	131,682	1000	2,264	-0,74
	7,558	10	1,323	0,34
	3,674	1	0,272	0,34
Peso colombiano	2549,500	10000	2,339	0,31
Peso cubano	29,563	100	3,589	0,34
Peso filippino	68,824	100	1,653	0,12
Peso messicano	12,968	10	0,918	0,04
Real brasiliano	3,611	10	2,164	-0,49
Rublo bielorusso	2673,760	10000	3,140	-0,27
Rublo russo	36,226	100	3,260	-0,39
Rupia pakistana	71,194	100	1,605	0,37
	93,858	100	1,065	0,37
	5,427	10	1,842	0,28

ORO CHIUSURE

	23-12-2003	22-12-2003	Euro
Londra	409,25	410,45	330,2533
	410,10	410,87	331,0038
Milano (Euro/gr.)	0,9090		
Argento (Euro/Kg.)	0,0800		

INDICE BORSA

MIB	19292	-0,02
MIBTEL	19861	-0,06
MIB 30	24687	-0,19
MIDEX	25887	+0,58
Numtel (Ristretto)	7276	-0,36
D.J Eurostoxx 50	2723	+0,28

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 04	26810	26799	26720	26895
Giu 04	26470	26416	26370	26490
Set 04		26365		

RISTRETTO MILANO

	Quot.	Var %
Autostrade Meridionali	27,5090	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	32,1000	-0,12
Banca Pop. di Sondrio	11,9000	-0,42
Borgosesia		-6,25
Borgosesia rnc	7,8100	-3,10
CIR	2,7500	+2,04
Compagnia Immobiliare Azionaria		-0,68
Eles Holding Milano	0,4470	+0,22
Fonsavie Nord Milano	1,2700	-0,08
	0,3950	-8,14
Sias	1,2400	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 331.02 (+0.27); Bruxelles (Bel 20) 2220.16 (+0.57); Francoforte (Dax Xetra) 3903.34 (+0.68); Hong Kong (Hang Seng) 12420.51 (-0.54); Londra (Ftse 100) 4440.90 (+0.38); Madrid (Ibex 35) 7696.50 (+1.02); Parigi (Cac 40) 3500.09 (+0.12); Sydney (All Ord) 3261.60 (+0.04); Tokio (Nikkei) 10372.51 (0.00); Zurigo (Smi) 5417.20 (+0.55); New York (Dow Jones) 10341.26 (+0.03); Nasdaq 1448.17 (+1.15).

TASSI DI MERCATO

Tasso Area Euro	2,000%	Giappone Overnight	0,156%
Tasso Usa	0,750%	Tasso Canada	2,750%
Usa Fed Funds	1,000%	Tasso Svizzera	0,500%
Usa Gran Bret.	3,500%	Libor Usa 1m	1,106%
Tasso Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	1,481%

RENDIMENTI ESTERI

		GER 10 anni	4,310%
USA 10 anni	4,220%	FRA 10 anni	4,310%
USA 30 anni	5,090%	ESP 10 anni	4,310%
GBR 10 anni	4,720%	HOL 10 anni	4,310%
UK 10 anni	4,830%	SVE 10 anni	4,310%
UK 30 anni	4,730%	GIA 10 anni	4,820%

PRIME RATE ABI

Dal 1° Dicembre 2003	
Tasso ufficiale di riferimento	7,375%

TESSERE

Kamba 0.030; Meeaurora 0.860; Saracen 12.100.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 set.	2,0480	2,0764
1 mese	2,1170	2,1464
2 mesi	2,1330	2,1616
3 mesi	2,1420	2,1717
4 mesi	2,1560	2,1859
5 mesi	2,1640	2,1940
6 mesi	2,1930	2,2233
7 mesi	2,2010	2,2315
8 mesi	2,2190	2,2498
9 mesi	2,2340	2,2650
10 mesi	2,2630	2,2944
11 mesi	2,2970	2,3289
12 mesi	2,3720	2,3542

MONETE AUREE

	Lire
Sterlina (vec.)	73,850 - 83,150
Sterlina (att.)	74,830 - 85,220
Sterlina (post.74)	74,110 - 83,810
Marengo Italiano	60,170 - 74,110
Marengo Svizzero	58,730 - 70,750
Marengo Francese	58,310 - 70,500
Marengo Belga	58,310 - 70,500
Marengo Austriaco	58,310 - 69,720
20 Marchi	73,340 - 87,280
10 Dollari Liberty	196,250 - 253,860
10 Dollari Indiano	253,060 - 309,870
20 Dollari Liberty	356,160 - 423,490
20 Dollari St Gaudé	372,370 - 428,560
4 Ducati Austria	164,230 - 185,370
100 Corone Austria	311,940 - 338,280
100 Pesos Cile	- 214,750
Krugerrand	313,750 - 353,770
50 Pesos Messico	374,430 - 407,480

LEGENDA. **Azioni:** il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattato. **Euro Stoxx** seleziona dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni:** call e il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il prezzo da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 23-12-2003

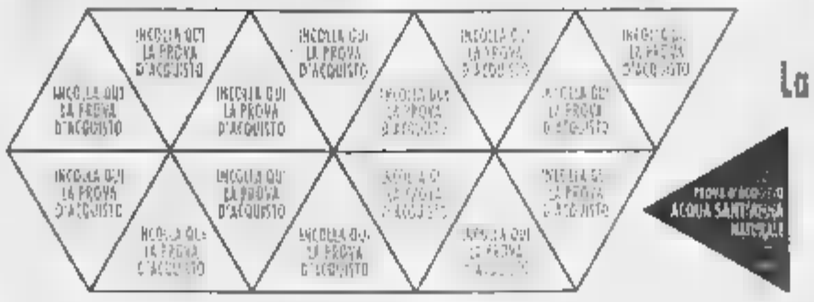
Bca P. 99 05 %	100,03	27 09 97-04 E 3%	108,29
Bn 96 12 Fixed Ricerca	106,01	01 01 98-05 E 1,10%	100,99
Bn 98 05 Step Up	101,12	01 05 98-05 E 1,05%	100,46
Bn 98 12 Fixed	103,50	01 12 98-05 E 1,25%	100,56
Bn 99 05 Fix	101,73	01 05 99-06 E 1,20%	100,55
Bn 99 12 Fixed	100,71	01 12 99-06 E 1,25%	100,00
BN-99 05 Fix	99,73	01 05 00-07 E 1,10%	101,30
Capitalia 99 Ind	101,35	01 08 00-07 E 1,15%	100,90
Capitalia 99 rend	100,15	01 10 01-08 E 1,15%	100,99
Capitalia Index	99,97	01 10 01-08 E 1,15%	100,86
Capitalia Index	99,89	01 05 01-08 E 1,10%	100,93
Centrale 99 Ind	100,01	01 10 02-09 E 1,10%	101,00
Centrale 99 rend	99,60	01 10 02-09 E 1,15%	100,95
Centrale 99 Sub	98,83	28 05 02-04 A	98,83
Centrale 99 Ind	100,13	01 05 02-09 E 1,15%	100,58
Centrale 99	98,19	01 10 02-09 E 1,15%	101,01
Cr Fondi 00 05 4 rnd	100,10	01 01 03-09 E 1,10%	101,06
Credem 00 05 Mi 03	100,35	01 02 03-10 E 1,10%	100,86
Credem 10 Fixed	101,15	01 02 03-10 E 1,15%	101,02
Fed Step up 03	99,18	01 08 03-10 E 1,25%	101,03
MPS 98 Tf Ind	98,01	01 02 03-04 A	97,83
Rn 99 96 2 Tf	100,32	25 04 03-04 A	99,32
Rn 99 96 2 Tv	100,32	25 04 03-05 A	98,93
Rolo 00 03 Ind	100,35	15 05 03-05 A	98,58
Rolo 00 03 rend	97,42	15 05 03-05 E	98,58
Rolo 00 03 rnd	100,00	Bfp 01 01 03-05 E 1,50%	101,52
Sanpaolo 99 Ind	101,70	22 12 98-05 E 4,25%	106,58
Sanpaolo 99 rend	99,67	01 04 98-05 E 4,25%	101,83
Sanpaolo 99 Sub	100,06	01 04 98-05 E 4,25%	102,35
Sanpaolo 99 Ind	100,35	01 01 99-05 E 4,75%	106,75
Sanpaolo 99 rend	100,03	01 01 99-05 E 4,75%	104,67
Sanpaolo 99 Ind	100,03	01 01 99-05 E 4,75%	103,42
Sanpaolo 99 rend	97,85	01 11 99-06 E 3,75%	102,03
Sanpaolo 99 Ind	100,27	01 11 99-06 E 3,75%	101,86
Sanpaolo 99 rend	100,35	01 02 00-07 E 3,75%	101,66
Sanpaolo 99 Fixed IMI	100,20	01 11 99-06 E 3,50%	102,33
Unicredito 98 Sub	98,98	01 01 00-07 E 3,50%	102,33
Unicredito 99 Ind	99,52	01 11 99-06 E 3,25%	100,52
Unicredito 99 rend	99,52	01 11 99-06 E 3,25%	100,37
Unicredito 99 Sub	99,52	01 11 99-06 E 3,25%	100,19
Unicredito 99 Ind	99,52	01 11 99-06 E 3,25%	100,24
Unicredito 99 rend	99,52	01 01 99-06 E 3,25%	100,53
Unicredito 99 Ind	99,52	18 07 99-06 E 3,00%	100,94
Unicredito 99 rend	99,52	01 01 99-06 E 3,25%	100,21
Unicredito 99 Ind	99,52	01 11 99-06 E 3,00%	100,14
Unicredito 99 rend	99,52	15 04 99-06 E 3,00%	100,24
Unicredito 99 Ind	99,52	01 05 99-06 E 3,25%	100,53
Unicredito 99 rend	99,52	15 06 99-06 E 3,00%	100,94
Unicredito 99 Ind	99,52	01 01 99-06 E 3,25%	100,21
Unicredito 99 rend	99,52	01 11 99-06 E 3,00%	100,14
Unicredito 99 Ind	99,52	15 04 99-06 E 3,00%	100,24
Unicredito 99 rend	99,52	01 05 99-06 E 3,25%	100,53
Unicredito 99 Ind	99,52	15 06

BardonecchiA

GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

CON LE NUOVE PROVE D'ACQUISTO

Più prove raccogli, più Card ottieni, più giornalieri ti regali!



Sant'Anna Ski Card vale solo a Bardonecchia.
La promozione inizia il 15 novembre e vale tutti i giorni.
Leggi il regolamento completo qui sotto.

www.santanna.it
www.bardonecchiaski.com

Nome
Cognome
Indirizzo N°
Città Prov.
Tel. Cell. (per servizio SMS)
e-mail
Soltanto voi a Bardonecchia per salire? cod. 5

Ritaglia le 15 prove d'acquisto che trovi su tutte le confezioni da 6 bottiglie da 1,5 L di acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (vedi FAC-SIMILE) - Utilizza questo tessera punti e chiedila al tuo punto vendita o scaricala dal sito www.santanna.it

*REGOLAMENTO: dal 15 novembre tutti i giorni, con la Sant'Anna Ski Card se compri un giornaliero ne hai uno gratis e hai diritto a uno sconto del 10% per le lezioni individuali presso la Scuola Sci Bardonecchia. Puoi decidere anche di usarla - ma non lo stesso giorno - per uno sconto sul prezzo dello ski pass (25 anziché 27 euro nei giorni festivi e 22 euro anziché 23,50 nei giorni feriali - il periodo 25/12/2003 - 6/1/2004 è considerato festivo). La Card è utilizzabile una volta sola per la promozione 2x1 e per lo sconto sulle lezioni di sci. Può essere usata più volte per lo sconto sul prezzo dello ski pass (sia feriale che festivo), ma non lo stesso giorno della promozione 2x1. Per avere la Card basta presentare la tessera punti - completa di 15 prove d'acquisto ritagliate dalle confezioni da 6x1,5 litri di Sant'Anna di Vinadio - alle casse degli impianti Melezet, Jafferau, Campo Smith e presso l'ufficio Ski Pass di piazza Europa 15, Bardonecchia. La promozione vale dal 15/11/03 fino alla chiusura degli impianti ed è cumulabile con altre in corso.

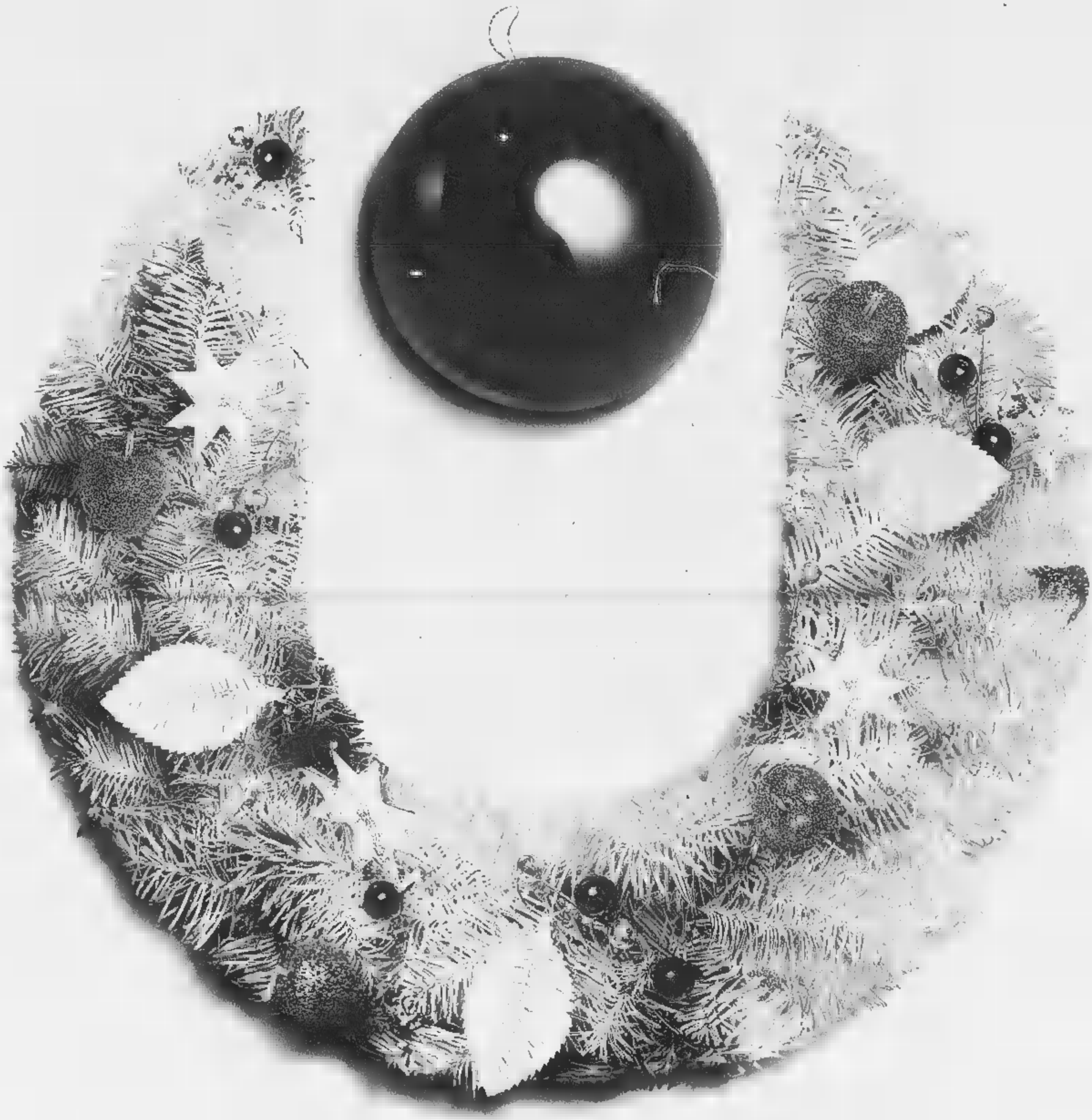
Ulteriori informazioni potrai richiederle su: info@santanna.it e colomion@bardonecchiaski.com

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio s.r.l. e Colomion S.p.A. (rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite istituti specializzati mediante interviste personali o telefoniche, questionari o simili; promozione e vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettera, telefonata, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). È facoltà dell'interessato negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 L. 675/1996, potrai comunque avere accesso in ogni momento ai tuoi dati, chiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - via Monaco, 6 - 10133 TORINO.

○ Nego il consenso FIRMA .....

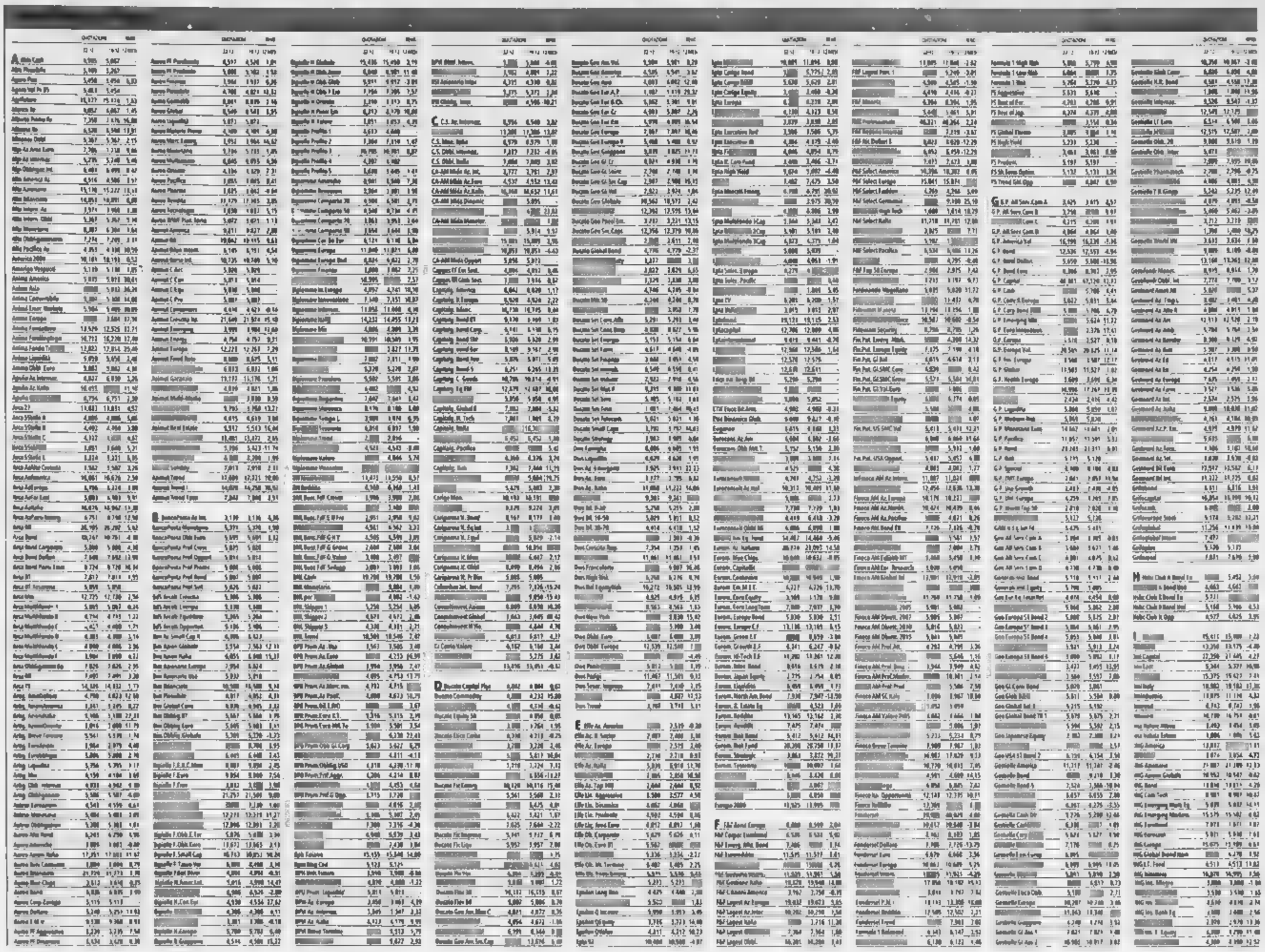
[Grafica Diemme Arte]

da tutti noi
un augurio unico



UNICA
Professionisti dell'immobile insieme

• [redacted] Chiusano & C. Immobiliare, Fiminter Immobili, Haston & Aston Associati, Centralcasa, Edilfim Immobiliare, Salerno Servizi Immobiliari, Studio Data, Studio Immobiliare 1, Studio Immobiliare Di Stefano, Studio Mongiovì, Vianelli Immobili • **Alpignano**: Immobiliare Studio GB • **Borgaro Torinese**: Birago Immobiliare • **Collegno**: Studio Immobiliare Caruso ▪ **Giaveno**: Piemontimmobili ▪ **Ivrea**: Bonino Studio Immobiliare • **Orbassano**: Mottura Immobiliare• **Oulx:** Alpi Immobiliare • **Pianezza:** Immobiliare Pianezza Centro ▪ **Pinerolo:** Alberto Aymar • [redacted] Eurocasa Immobiliare ▪ **Rivoli:** Studio Immobiliare Moccagatta ▪ **S. Francesco al Campo**: Martinetto Immobiliare • **Sestriere**: Si[redacted] • **Vinovo**: Ferrero Immobiliare ▪ [redacted] Intermediazioni Immobiliari, Internau Monferrato • **S.ta Margherita Ligure** (GE): AR92 • **FRANCIA**: **Nice**: ISIT Immobiliare



Fondi e SICAV

PIONEER Investments 75 anni

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Lussemburgo

VALORI IN EURO AL 22/12/2003

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL B
Pioneer Funds - Euro Short Term	5.55	5.5	5.53
Pioneer Funds - International Short Term	5.14	5.1	5.14
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short Term	4.3	4.27	4.28
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6.04	5.98	5.99
Pioneer Funds - International Bond	5.94	5.87	5.91
Pioneer Funds - Euro Corporate	5.8	5.7	5.78
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5.16	5.07	5.13
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6.18	6.08	6.07
Pioneer Funds - Strategic Income	4.99	4.97	4.97
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	50.5	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	50.24	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	8.3	8.16	8.25
Pioneer Funds - French Equity	10.68	10.47	10.64
Pioneer Funds - Core European Equity	5.05	4.94	5.01
Pioneer Funds - Euroland Equity	3.08	3.03	3.06
Pioneer Funds - Top European Players	4.2	4.07	4.12
Pioneer Funds - Top European Research	3.07	3	3.05
Pioneer Funds - European Small Companies	5.87	5.74	5.83
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7.59	7.35	7.51
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3.84	3.56	3.6
Pioneer Funds - America	3.88	3.81	3.86
Pioneer Funds - U.S. Value	3.96	3.87	3.94
Pioneer Funds - U.S. Growth	3.09	3.03	3.07
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4.75	4.64	4.72
Pioneer Funds - U.S. Small C[illegible]	4.75	4.64	4.74
[illegible] AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3.89	3.89	3.87
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3.19	3.14	3.19
Pioneer Funds - Japanese Equity	2.06	2.01	2.03
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3.87	3.58	3.85
Pioneer Funds - Greater China Equity	4.92	4.8	4.87
Pioneer [illegible] - Emerging Market Equity Growth	3.78	3.69	3.74
COMPARTI [illegible] GLOBALI [illegible]			
Pioneer Funds - Global Financials	3.38	3.31	3.37
Pioneer Funds - Global Healthcare	2.89	2.82	2.89
Pioneer Funds - Global Technology	1.38	1.35	1.38
Pioneer Funds - Global Telecoms	1.7	1.67	1.69
Pioneer Funds - Global Consumers	3.86	3.79	3.86
Pioneer Funds - Global Energy	3.97	3.91	3.97
Pioneer Funds - Global Industrials	4.22	4.14	4.21
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6.2	6.1	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5.34	5.24	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4.38	4.31	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3.68	3.63	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3.16	3.11	-

www.pioneerinvestments.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Cordusio 2/a - 20123 Milano
Tel. 02 344 24 611 - Fax 02 344 244 90

ENTE [illegible] LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE [illegible] DI PUGLIA, [illegible] ED IRPINIA

Bari - Via Japigia, 184 - Tel. 0805413111 - Fax 0805413246
Direzione Generale (Ufficio Contratti e Appalti)

Estratto bando di gara per licitazione privata

L'Ente deve appaltare i lavori di costruzione di un collettore di raccolta in c.a. per lo smaltimento [illegible] meteoriche a salvaguardia del parametro di valle [illegible] diga di Monte Cotugno e il ripristino dello stesso parametro, in agro di Senise (PZ), dell'importo a base d'asta, parte a corpo e parte a misura di € 1.032.913,80 oltre € 36.151,98 per oneri [illegible] "sicurezza sui cantieri" ex legge 494/96, a mezzo di licitazione privata da esperirsi con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21, comma 1 - lett c) della [illegible] 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con l'individuazione ed esclusione automatica di offerte anormale così come prevsto dall'articolo 21 - comma 1/bis della stessa legge 109/94 modificata dalla legge n. 415 del 18/11/1998.
Gli interventi consistono in:
- taglio vegetazione; opere in ferro, lavori in terra.
Le imprese interessate dovranno inviare istanza in bollo, indirizzata alla Direzione Generale di questo Ente - Bari, via Japigia n. 184 (Ufficio Contratti-Appalti), su cui, a pena di esclusione, dovrà essere annotato l'oggetto, allegando i documenti a/o dichiarazioni previsti nel bando integrale pubblicato sulla G.U.R.I. n. 298 del 24 dicembre 2003 e sul sito www.eipli.it
Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Calò Carducci (tel. 0805413269).
Copia integrale del bando può essere richiesta presso il predetto ufficio Contratti-Appalti, ovvero scaricato da Internet.
Il termine di ricezione delle istanze, peraltro non vincolanti per l'Ente, resta perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 19 gennaio 2004.

IL RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Calò Carducci

[illegible] PER LO [illegible] DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE [illegible] FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA ED IRPINIA

Bari - Via Japigia, 184 - tel. 0805413111 - Fax 0805413246
Direzione Generale (Ufficio Contratti e Appalti)

Estratto bando di gara per appalto-concorso

L'Ente deve appaltare i lavori per l'approvvigionamento dell'impianto di telecontrollo con sostituzione delle apparecchiature di acquisizione dato presso le stazioni periferiche e presso il centro di Genosa (TA), dell'importo a base d'asta di € 1.106.746,48 di cui € 31 [illegible] per oneri connessi alla "sicurezza sui cantieri" ex legge 494/96, mediante appalto-concorso, ai sensi dell'articolo 20 della legge 109/94 e [illegible] modificazioni da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa.
Le imprese interessate dovranno inviare istanza in bollo, indirizzata alla Direzione Generale di questo Ente - Bari, via Japigia n. 184 (Ufficio Contratti-Appalti), su cui, a pena di esclusione, dovrà essere annotato l'oggetto allegando i documenti a/o dichiarazioni previsti nel bando integrale pubblicato sulla G.U.R.I. n. 298 del 24 dicembre 2003 e sul sito www.eipli.it
Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Calò Carducci (tel. 0805413268).
Copia integrale del bando può essere richiesta presso il predetto ufficio Contratti-Appalti, ovvero scaricato da Internet.
Il termine di ricezione delle istanze, peraltro non vincolanti per l'Ente, resta perentoriamente fissato [illegible] 12 del giorno 19 gennaio 2004.

IL RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe Calò Carducci

Avviso di avvio del procedimento

(D.P.R. n. 327/01, mod. ed int. dal D.Lgs. n. 302/02 - artt. 11 e 16)
(Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 7 e seg.)
S.S. n. 34 "del Lago Maggiore"

Progetto dei lavori per la realizzazione della variante all'abitato di Cannobio; progetto dei lavori per la realizzazione della variante all'abitato di Cannero Riviera.
L'Anas S.p.A. comunica l'avvio del procedimento di "apposizione del vincolo preordinato all'esproprio" e di "dichiarazione di pubblica utilità" relativo al progetto definitivo dei lavori di cui al titolo.
Si indica, quale responsabile del procedimento, il dott. ing. Domenico Petruzzelli.
Tutti gli atti relativi al progetto dell'opera sono depositati presso gli Uffici Tecnici Compartimentali (via Talucchi, 7 - Torino) e potranno essere consultati nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico.
I proprietari e/o gli aventi diritto, potranno formulare osservazioni al Responsabile del procedimento entro il termine di gg. 30.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Domenico Petruzzelli

CITTÀ DI [illegible]

Variante n. 1 al P.R.G.C. - Progetto preliminare di variante parziale, ex art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. per adeguamento tracciati stradali
Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 comma 2 e 16, comma 5 del P.R. 327/2001 e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 comma 2 e 16 comma 5 del P.R. 327/2001 nonché dell'art. 8 della legge 241/1990 il Comune di Collegno, con sede in Piazza del Municipio n. 1, con il presente avviso comunica l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante approvazione del progetto preliminare di Variante n. 1 al vigente P.R.G.C. per adeguamento tracciati stradali. L'Ufficio competente è il Settore Pianificazione Territoriale - Ambiente - Edilizia ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore, arch. Marina Ferrari. Entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, coloro che vi abbiano interesse, possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni all'ufficio protocollo del Comune di Collegno dai lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14. A tal fine si rende noto che la presente comunicazione sostituisce, avendone titolo, a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati poiché nella fattispecie è superiore a 50 il numero dei destinatari della procedura: - che tutti gli atti inerenti la Variante n. 1 al vigente P.R.G.C., sono depositati e consultabili presso la Segreteria Generale del Palazzo Civico, Piazza del Municipio n. 1, Collegno dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14; Sono interessate dal progetto: la variante in argomento apre così distinte al Catasto Terreni del Comune di Collegno: - il collegamento tra C.so Marche in Torino e la S.S. 24 in Collegno - il lotto - con nuovo tratto sul fiume Dora: Foglio 8: mappale: 3329, intestazione programma sviluppo srl con sede in Torino proprietà per 1/1. Foglio: 8 mappale 3336, intestazione [illegible] sviluppo srl con sede in Torino proprietà per 1/1. Foglio: 8 mappale 3331; intestazione programma sviluppo srl con sede in Torino proprietà per 1/1 Foglio: 8 mappale: 3342, partita 415 Foglio: 8, mappale 3323, intestazione programma sviluppo srl con sede in Torino proprietà per 1/1 Foglio: 8 mappale 3324 intestazione Comune di Collegno, proprietà per 1000/1000, Foglio 8, mappale 124 partita 5845; intestazione [illegible] Anna Maria, nata a Collegno il 28/7/1949 proprietà per 1/3 - Fiorito Luisa nata a Collegno il 31/5/1950 proprietà per 1/3 - Fiorito Margherita, nata a Collegno il 11/8/1947 proprietà per 1/3; Foglio 8 mappale 3319, intestazione: Giaccobono Cavachini Garofali Amalia nata a Collegno il 24/8/1919 proprietà per 1/1 Foglio 8; mappale: 56, partita 136 intestazione, Comune di Collegno proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale 51 partita 198; intestazione Comune di Collegno proprietà per 1000/1000 Foglio 8 mappale 59, partita [illegible] intestazione Ricci Renato nato a Susa [illegible] Proprietà per 4/18 - Ricci Renato nato a Susa il 6/5/1923 proprietà per 10/18 - Trucello Anna nata a Carisio il 4/8/1927 proprietà per 4/18, Foglio 8 mappale 301 partita 196, intestazione: Comune di Collegno proprietà per 1000/1000 Foglio 8; mappale 922, partita 396 intestazione Comune di Collegno proprietà per 1000/1000, Foglio 8; mappale 55; partita 198; intestazione: Comune di Collegno proprietà per 1000/1000, Foglio 8, mappale: 51, partita 1834, intestazione Ingest S.p.A. con sede in Torino proprietà per 1/1 Foglio 8 mappale 51 partita 1834 intestazione Ingest S.p.A. con sede in Torino proprietà per 1/1 Foglio 8 mappale 51 partita 1834 intestazione Ingest S.p.A. con sede in Torino proprietà per 1/1; Foglio 8; mappale 38, partita 5914; intestazione Boeti Adalberto, nato a Torino il 17/7/1932 proprietà per 1/3 - Boeti Augusto, nato a Alassio il 14/8/1938 proprietà per 1/3 - Boeti Ludovico, nato a Torino il 11/2/1931 proprietà per 1/3, Foglio 8 mappale: 32; partita: 6914; intestazione Boeti Adalberto, nato a Torino il 17/7/1932 proprietà per 1/3 - Boeti Augusto, nato a Alassio il 14/8/1938 proprietà per 1/3 - Boeti Ludovico, nato a Torino il 11/2/1931 proprietà per 1/3 Foglio 8; mappale: 60; partita: 5909 intestazione: Bondesan Sergio, nato a Collegno il 15/5/1947 proprietà per 1/1; Foglio 8; mappale 37; partita 6464 intestazione Sanci, Maria Teresa, nata a Noepoli il 18/5/1935 proprietario. Dattoli Paolo nata a Roma il 15/11/1940 comproprietario Dattoli Raimondo, nato a Roma il 9/1/1943 comproprietario: Dattoli Garau Paola; Di Giovanni comproprietario: Dattoli Garau Raimondo; Di Giovanni comproprietario: Dattoli Garau Teresa; Di Giovanni comproprietario. Guidobono Cavachini Garofali Alessandro Guidobono Cavachini Garofali Amalia comproprietario, Guidobono Cavachini Garofali Daria comproprietario: Guidobono Cavachini [illegible] Emilio comproprietario. Guidobono Cavachini Garofali Giuseppe comproprietario; Guidobono Cavachini Garofali Luigi comproprietario Guidobono Cavachini Garofali Luisa comproprietario: Guidobono Cavachini Garofali Teresa comproprietario; Guidobono Cavachini Garofali Vittorio comproprietario: Guidobono Cavachini Garofali Anna Maria comproprietario: Foglio 8; mappale 31; partita: 198; intestazione: Comune di Collegno proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 22 partita 6659 intestazione Bronzino Anna, nata a Grugliasco il 10/2/1928 proprietà per 1/4 - Buri Franco, nato a Collegno il 2/4/1951 proprietà per 3/4, Foglio 8 mappale: 23, partita 6573, intestazione: Penna Giuseppe, nato a Collegno il 27/1/1938 proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale: 24; partita 6966; intestazione: Istituto Diocesano per il sostentamento del clero con sede in Torino proprietà per 1000/1000; Foglio 8; mappale 25; partita 5487, intestazione: Bongiovanni Elena, nata a Collegno il 19/7/1929 proprietà per 1/1; Foglio 8, mappale 28; partita 500. Intestazione: Dughera Margherita, Fu Paolo comproprietario; Dughera Rosa, Fu Paolo comproprietario; Perachiotti Teresa: Fu Battista comproprietario. Foglio 8 mappale 26 partita: 5847; Intestazione, Bongiovanni Elena nata a Collegno il 19/7/1929 proprietà per 1/1; Foglio 8; mappale 1513; partita: 3884. Intestazione Bongiovanni Michela, nata a Collegno il 7/6/1928 proprietà per 1/1, Foglio 8; mappale 29; partita: 5847. Intestazione: Bongiovanni Elena, nata a Collegno il 19/7/1929 proprietà per 1/1; Foglio 8, mappale 30; partita 6824 intestazione Morano Angelo nato a Grugliasco il 18/7/1958 proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni - Morano Claudio, nato a Grugliasco il 29/1/1961 proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni Foglio 8; mappale 27, partita 2[illegible] Intestazione: Diocesanale di assistenza di Collegno; Foglio 4; mappale 106, partita 46 [illegible] Bianco Giovanni Fu Carlo proprietà per 1000/1000. Foglio 4 mappale 237; partita 5652 [illegible] Messer Italia S.p.A. con sede in Collegno proprietà per 1/1 Foglio 4, mappale 8 partita 531 Intestazione. De Sibert Gregorio nato a Torino il 2/11/1942, Foglio 4; mappale 239, partita 5944 Intestazione. [illegible] Nicolini Giulia nata a Collegno il 25/3/1906 usufruttuario parziale - Peracchiotti Felicina, nata a Collegno il 30/10/1930 proprietà, Foglio 4 mappale 103, partita 4785. Intestazione: Grosso Adriana, nata a Collegno il 19/9/1943 proprietà per 333/1000 - Grosso Alfonso, nato a Collegno il 7/11/1949 proprietà per 333/1000 - Grosso Teresa, nata a Collegno il 28/1/1946 proprietà per 333/1000; Foglio 4, mappale 104; partita: 6966 [illegible] Istituto Diocesano per il sostentamento del clero con sede in Torino proprietà per 1000/1000; Foglio 4, mappale 97 partita: 5680, Intestazione Buri Franco, nato a Collegno il 2/4/1951 proprietà per 1/1, Foglio 4; mappale 286; partita: 5680, Intestazione: Buri Franco, nato a Collegno il 2/4/1951 proprietà per 1/1 Foglio 4 mappale 287, partita: 5680; Intestazione: Buri Franco, nato a Collegno il 2/4/1951 proprietà per 1/1; Foglio 4, mappale 35, partita: 6720, Intestazione Elvezia con sede in Borgaro proprietà per 1/1, Foglio 4 mappale 299 Intestazione Autostrade Torino Ivrea Aosta S.p.A. Torino proprietà per 1000/[illegible] oglio 4 mappale 498; partita: 6658 [illegible] Bronzino Anna nata a Grugliasco il 10/2/1928 proprietà per 1/4 - Buri Franco, nato a Collegno il 2/4/1951 proprietà per 3/4, - S.S. 24 [illegible] convalidazione di Pianezza e Alpignano. Foglio 4, mappale 100; partita: 2144, Intestazione: Gai Bruno n. Torino 6/4/22 prop. 1/2 - Mistrot Carolina n. Venaria prop. 1/2 e usuf. 1/4; Foglio 4; mappale 133, partita 2144 Intestazione Gai Bruno n. Torino 6/4/22 prop. 1/2 - Mistrot Carolina n. Venaria prop. 1/2 e usuf. 1/4; Foglio 4; mappale 502, partita: 5335, Intestazione: Barbero Fanny n. Sala Bellesa 15/10/12 usuf. - Longo Laura n. Collegno 24/5/44 prop. 1/3 - Longo Lidia n. Collegno 24/10/47 prop. 1/3 - Longo Paolo n. Collegno 12/6/40 prop. 1/3; Foglio 4; mappale 35; partita: 6720. Intestazione Elvezia con sede in Borgaro prop. 1000/1000, Foglio 4; mappale 499, partita 6658 intestazione Bronzino Anna n. Grugliasco il 10/2/28 prop. 1/4 - Buri Franco n. Collegno 2/4/51 prop. 3/4 Foglio 4, mappale 498, partita 6658 intestazione Bronzino Anna n. Grugliasco il 10/2/28 prop. 1/4 - Buri Franco n. Collegno 2/4/51 prop. 3/4 foglio 4; mappale 12; intestazione: Denis Giuseppe n. Venaria 14/1/44 prop. 1/2 - Denis Luigi n. Venaria 16/12/47 prop. 1/2; Foglio 4 mappale 516 intestazione Denis Giuseppe n. Venaria 14/1/44 prop. 1/2 - Denis Luigi n. Venaria 16/12/47 prop. 1/2, Foglio 4 mappale 516 partita 5852 intestazione Doverta Margherita n. Etiopia 18/4/39 prop. 1000/1000, Foglio 4; mappale 514; intestazione: Doverta Margherita n. Etiopia 18/4/39 prop. 1000/1000 Foglio 4 mappale 354 partita 5850 intestazione: Doverta Margherita n. Etiopia 18/4/39 prop. 1000/1000; Foglio 4; mappale 8 partita 6708 intestazione Quaglino Angelina n. Torino 18/3/47 prop. 1000/1000 Foglio 4 partita 4 intestazione Acqua interna da subire.
Collegno, 11 dicembre 2003.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Marina Ferrari

IL SINDACO
Umberto Cattaneo

PROCURA GENERALE [illegible] REPUBBLICA

Presso la Corte di Appello di Torino

N. 702/1999 RES

La Corte d'Appello di Torino [illegible] sentenza in data 29/9/1999, in parziale riforma della sentenza 9/5/1998 del Tribunale di Alessandria, definitiva in data 16/11/1999, ha ritenuto
Portaluppi Gianpiero nato a Tromello (P) il 28/1/1957
Responsabile, nel proc. n. 12/97 R.G. [illegible] ai capi 1) ed D) del reato di cui all'art. 4 lett. d) [illegible] emesso fattura per operazioni inesistenti, agendo [illegible] fine di [illegible] le [illegible]
in Alessandria fino al 15/7/1992;
condannandolo alla pena di mesi 8 di reclusione più pene accessorie.
Disponeva la pubblicazione della presente sentenza sul giornale "La Stampa" di Torino.
È estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Torino, 11/12/2003

CANCELLIERE - C1
dott.ssa Giuseppe Marchese

COMUNE DI PETRIZZO

Provincia di Cuneo
Tel. 0[illegible] Fax 0[illegible]

Estratto bando di gara

[illegible] pubblico incanto per [illegible] del progetto di [illegible] [illegible] [illegible]

OPZIONI DI BORSA

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA

Li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.nordovest.it/allosportello/ sezione Aste

PROVINCIA DI
Settore Viabilità
Via Galliano 5 - 87100 Cosenza Italia
telefono 0984814458
Telefax 0984814509
Avviso pubblicazione bando di gara
Affidamento dei servizi relativi alla Realizzazione del Catasto Strade informatizzato a supporto del Piano Provinciale
[IVA: 22 50 00 00-0 / 74 27 50 00-0 - CPC 867] Base d'asta Euro 1.750.000,00 oltre IVA
Il bando integrale potrà essere consultato sul sito www.provincia.cosenza.it oppure ritirato presso l'Ufficio Provveditorato, Via Galliano 5 - Cosenza
Procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 157/95
Criteri di aggiudicazione offerta [illegible] più vantaggiosa
Cosenza, 24 dicembre 2003
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Luigi Greco
IL DIRIGENTE ing. Francesco [illegible]

CITTÀ DI VALENZA
Settore 6 Lavori Pubblici
Interventi tecnologici e Manutentivi
Avviso pubblico per opere da realizzare tramite il Project Financing
Questa Amministrazione ha approvato con delibera di C.C. n. 11/03 la seguente opera pubblica: "Costruzione parcheggi servizi ed uffici. Risanamento zona. Sistemazione piazza Spogliatore in Vibo centro". Le proposte, corredate di tutti gli elaborati richiesti art. 37 bis della L. 109/94 e s.m.i., dovranno pervenire entro le 12 del 30/6/04. Informazioni ai nn. tel. 0963.599207 / 599211 fax 0963 599207. Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 16/12/2003.
IL DIRIGENTE
arch. Giacomo Cassoli
L'ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE
ing. Francesco F. Basile

GTT
GRUPPO TORINESE TRASPORTI
ESTRATTO BANDO DI GARA
Il Gruppo Torinese Trasporti SpA (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente Procedura negoziata ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. b), 12 comma 2 lett. c), 17 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 158/95 s.m.i. nonché ai sensi della Direttiva 93/38 s.m.i.:
- **APPALTO GTT N. 33/2003**: Fornitura annuale di litri 24.000.000 circa di gasolio autotrazione B.T.Z. 0,035% per autobus ed autocarri GTT SpA e ASP (Asti Servizi Pubblici) SpA. Servizi di rifornimento a bordo ed attività accessorie relative ad autobus ed autocarri GTT SpA.
- **Data spedizione avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 22/12/2003**
- **Termine per la presentazione domanda di partecipazione: 12/01/2004 - ore 12.00** secondo le modalità da pendo di gara.

Il relativo bando, e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale GTT, può essere ritirato presso Segreteria Generale GTT - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/57641 ed è disponibile al Sito Internet www.gtt.to.it. Informazioni: Ufficio Appalti GTT - tel. 011/5764754 (centralino 011/57641).
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Davide Cirio)

GTT
GRUPPO TORINESE TRASPORTI
ESTRATTO BANDO DI GARA
Il Gruppo Torinese Trasporti SpA (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente Procedura negoziata ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. b), 12 comma 2 lett. c), 17 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 158/95 s.m.i. nonché ai sensi della Direttiva 93/38 s.m.i.:
- **APPALTO GTT N. 33/2003**: Fornitura annuale di litri 24.000.000 circa di gasolio autotrazione B.T.Z. 0,035% per autobus ed autocarri GTT SpA e ASP (Asti Servizi Pubblici) SpA. Servizi di rifornimento a bordo ed attività accessorie relative ad autobus ed autocarri GTT SpA.
- **Data spedizione avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 22/12/2003**
- **Termine per la presentazione domanda di partecipazione: 12/01/2004 - ore 12.00** secondo le modalità da pendo di gara.

Il relativo bando, e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale GTT, può essere ritirato presso Segreteria Generale GTT - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/57641 ed è disponibile al Sito Internet www.gtt.to.it. Informazioni: Ufficio Appalti GTT - tel. 011/5764754 (centralino 011/57641).
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Davide Cirio)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Agglomerato Industriale di Pantano d'Arci
Catania
Tel. 095.7487111
Si dà avviso che giorno 26/1/2004, alle ore 10,00, nella sede del Consorzio, sarà celebrata gara per l'affidamento dei lavori di "realizzazione della lagunatura nera e del collettore di adduzione all'impianto di depurazione comunale di Paternò e delle opere per il riutilizzo ad uso industriale dell'affluente depurato" dell'importo complessivo di Euro 992.000,00 di cui Euro 97.498,20 quali oneri per la sicurezza. È richiesta attestazione SOA di qualificazione OG6 per classifica V^.
Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 9,00 del giorno 26/1/2004. Il bando integrale, le informazioni necessarie ed i documenti di gara possono essere acquisiti presso il Consorzio tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Serafino Bruca
IL DIRIGENTE
dott. Salvatore Valenti

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Agglomerato Industriale di Pantano d'Arci
Catania
Tel. 095.7487111
Si dà avviso che giorno 21/1/2004, alle ore 10,00, nella sede del Consorzio, sarà celebrata gara per l'affidamento dei lavori di "Completamento della viabilità Ovest area prima di Piano Tavola in comune di Belpasso" dell'importo complessivo di Euro 2.342.538,00 di cui Euro 70.276,14 quali oneri per la sicurezza. È richiesta attestazione SOA di qualificazione OG3 per classifica IV^.
Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 9.00 del giorno 21/1/2004. Il bando integrale, le informazioni necessarie ed i documenti di gara possono essere acquisiti presso il Consorzio tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Serafino Bruca
IL DIRIGENTE
dott. Salvatore Valenti

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO - Tel 011.656.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel 02.244 24.611 - Fax 02.244

SAGAT
DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676248 - Fax 011/9676420
ESTRATTO BANDO DI GARA
PISTA E n. 3/2003
La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese comunica che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 24/12/2003 n. 52, nonché sul sito internet www.sagat.it/sagat.htm il bando di gara per pubblico incanto per interventi su piste e piazzali n. 3/2003.
Importo Euro 950.000,00 di cui Euro 26.500,00 non soggetti a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza ai sensi della l. 494/96.
Categoria prevalente OG3 importo Euro 950.000,00 Classifica III bis e Euro 1.032.913
Durata 2 anni salvo che l'importo complessivo venga raggiunto in un termine inferiore
Informazioni presso l'ufficio Appalti Sagat (tel. 011/5676245)
Richiesta sopralluogo e presa visione dei documenti: esclusivamente entro il 19/01/2004.
Effettuazione sopralluogo e presa visione dei documenti obbligatori: entro il 22/01/2004.
Pervenimento offerte: entro le ore 10,00 del 26/01/2004
Apertura buste: 26/01/2004 ore 10,30.
Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a), 1bis l. 109/94 e s.m.i. e art. 89 c. 4 DPR 554/99.
Offerta con unico ribasso percentuale sui prezzari OO.PP. Regione Piemonte 2003 e sui prezzi relativi agli interventi di riparazione indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.
Caselle, 24/12/2003
L'Amministratore Delegato
Pietro Ballocchio

EMILIA ROMAGNA s.r.l.
Sede Legale: Via San Donato, 25; 40127 Bologna
Sede Amm.va: Via Zandonai, 4; 40100 Ferrara
ESTRATTO BANDO DI GARA
A PROCEDURA APERTA
1. Stazione Appaltante: Ferrovie Emilia Romagna srl Sede Amministrativa di Ferrara, Via Zandonai n. 4 - 44100 Ferrara tel. 0532 979311 fax 0532979316 e mail info.appalti@fer-online.it 2. Oggetto della fornitura: Servizio di vigilanza presso impianti aziendali 3. Luogo di esecuzione: Provincia di Bologna Ferrara Ravenna Parma Reggio Emilia e Modena 4. Importo a base di gara: Euro 380.000,00 oltre IVA di legge per 5. Lotti: no 6. Varianti: non ammesse. 7. Termine di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 09.02.04 8. Modalità di presentazione delle offerte: come da art. 3 del Capitolato gara ristretta 9. Apertura delle offerte: le buste con la documentazione amministrativa il 10.02.04 alle ore 10.00 le offerte economiche il giorno 16.02.04 alle ore 10.00; entrambe in seduta pubblica presso la Sede Amministrativa della Stazione Appaltante 10. Criteri di aggiudicazione: Per lotti in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (vedasi Capitolato). 11. Cauzione: provvisoria non richiesta, definitiva 10% dell'importo contrattuale; 12. Subappalto: non ammesso; 13. Periodo di validità delle offerte: 90 giorni dalla data di apertura delle offerte; 14. Requisiti di partecipazione: vedi bando integrale; 15. Consorzi e raggruppamenti: vedi bando integrale 16. Concorrenti stabiliti in altro stato UE ed extra UE: vedi bando integrale; 17. Varie: il bando di gara integrale, il capitolato e tutte le restante documentazione sono reperibili sul sito della Stazione Appaltante www.fer-online.it
L'Amm.re Unico Dott. R. Soffritti

EMILIA ROMAGNA s.r.l.
Sede Legale: Via San Donato, 25; 40127 Bologna
Sede Amministrativa: Via Zandonai, 4; 40100 Ferrara
Estratto bando di gara a procedura aperta
1. Stazione Appaltante: Ferrovie Emilia Romagna s.r.l., Sede Amministrativa di Ferrara, Via Zandonai, 4; 44100 Ferrara, tel. 0532 979311, fax 979316, e-mail info.appalti@fer-online.it. 2. Oggetto del appalto: servizio di pulizia degli impianti e dei mezzi ferroviari ed automobilistici aziendali per un periodo di 12 mesi, con possibilità di rinnovo fino al 31.12.06, come da Capitolato e suoi allegati. 3. Luogo di esecuzione: presso tutti gli impianti aziendali della Stazione appaltante; 4. Importo a base di gara: Euro 1.266.000,00 oltre l'IVA di legge per a corpo e zero a misura 5 Finanziamento fondi propri della Stazione Appaltante 6 Lingua italiana 7 Lotti non ammessi 8 Varianti non ammesse 9 Termine di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 03 04 10 Modalità di presentazione delle offerta: come da art. 2 del Capitolato pena l'esclusione dalla gara 11 Apertura delle offerte: le buste con la documentazione amministrativa il 23 02 04 alle ore 10 le offerte economiche il 01 03 04 alle ore 10 entrambe in seduta pubblica presso la Sede Amministrativa della Stazione Appaltante 12 Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 3 Capitolato) non saranno ammesse offerte economiche in aumento 13 Cauzione provvisoria 2% dell'importo a base di gara definitiva 10% come da Capitolato 14 Subappalto ammesso per importo massimo del 30% 15 Periodo di validità delle offerte 120 giorni dalla data di apertura delle buste 16 Requisiti di partecipazione come da art 2 del Capitolato 17 Consorzi e raggruppamenti: vedi bando integrale 18 Concorrenti stabiliti in altro stato UE ed extra UE: vedi bando integrale. 19 Divieto di partecipazione: vigono i divieti di partecipazione di cui al D.Lgs 158/95. 20. Competenza arbitrale: è esclusa la competenza arbitrale. 21. Varie: tutta la documentazione è consultabile sul sito www.fer-online.it
Ferrara, 05.12.2003
Il Presidente-Amministratore Delegato
Dott. Roberto Soffritti

PIEMONTE
Via Viotti, 8 - 10121 Torino
Tel. 011.432.3009
Fax 011.432.3612
Avviso di postinformazione
Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90 s.m.i. si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'affidamento dell'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione della riqualificazione del palazzo regionale sito in Piazza Castello - Torino
1) Procedura di aggiudicazione pubblico incanto ex art.20, comma 1, L. 109/94 s.m.i., D.P.R. 554/99 e secondo disciplina D.P.R 34/2000
2) Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 bis (offerta prezzo più basso) della L. 109/94
3) Numero offerte ricevute: 30
4) Aggiudicatario: A.T.I. Edil-Ada Soc. di Delsoglio Alessandra - Delsoglio Marco Srl corrente in Torino C.so P. Giovanni Oddone 18
5) Importo di aggiudicazione: Euro 3.456.770,97 oltre I.V.A. di cui Euro 41.178,81 per oneri per la sicurezza
6) Data di aggiudicazione: 13/10/2003.
IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa M. G. Ferreri

AZIENDA MULTISERVIZI E IGIENE URBANA
- A.M.I.U. GENOVA
PIAZZA PICCAPIETRA, 48 - 16121 GENOVA
www.amiu.genova.it - gare@amiu.genova.it
AVVISO DI GARE AGGIUDICATE
A.M.I.U. S.p.a. ha esperito le seguenti gare a licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi dell'art.10, Comma 8 del D.Lgs. 157/95 s.m.i., per l'affidamento dell'appalto relativo ai servizi di pulizia dei locali aziendali per il periodo 1 dicembre 2003 - 30 novembre 2004 per un importo complessivo a base d'asta di Euro 250.000,00 oltre l'IVA, aggiudicazione è avvenuta in favore di Degni S.p.a. di La Spezia offrendo un ribasso complessivo di Euro 206.860,20. Le offerte concorrenti sono state n.15, - avviso pubblicato ai sensi della Legge 109/94 e s.m.i. 554/99 e del D.M. 145/2000 nonché a sulle - cui norme del Capitolato Speciale per l'affidamento dell'appalto relativo alla realizzazione delle opere di manutenzione delle opere edilizie ed impianti statici delle sedi e pertinenze aziendali per un importo a base d'asta di Euro 365.100,00 - oltre Iva di cui Euro 18.500,00 - somma non per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - aggiudicazione è avvenuta in favore di C.I.S. - Soc. Cooperativa di Reggio percentuale del 10,05% indeterminato l'importo aggiudicato in Euro 328.270,43 + oltre Iva al netto degli oneri di cui sopra. Le offerte concorrenti sono state n.20.
I bandi integrali sono affissi all'Albo Pretorio di Genova e scaricabili dal sito internet www.amiu.genova.it. Il primo è, altresì, in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E., inviato in data 22 dicembre 2003, il secondo è in via di pubblicazione sul sito www.albopretorio.it
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ferdinando Costa)

Avviso al pubblico
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale
La WindStrom Energia Eolica s.r.l. con sede in Orta Nova (FG) alla via Solferino, 28, di quanto di seguito proponente l'opera, ai sensi della normativa vigente in materia di compatibilità ambientale ed in particolare della Legge Regionale del 12 aprile 2001 n. 11 comunica di aver predisposto e depositato, presso le Autorità competenti il progetto e lo Studio di impatto Ambientale relativo alla costruzione di un parco eolico nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) del relativo cavidotto elettrico interrato in media tensione per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale localizzato nei Comuni di Rocchetta Sant'Antonio (FG) e Candela (FG), della cabina elettrica di trasformazione MT/AT e della nuova stazione elettrica di smistamento della Rete di Trasmissione Nazionale in alta tensione situate entrambe nel Comune di Candela (FG) al fine di ottenere la pronuncia di compatibilità ambientale. Il parco eolico della potenza di 68 MW e nominali e ubicato nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), in località "Luca, Martino e Macchialupo" ai fogli del NCT 30 e 35. L'iniziativa per la quale si richiede la pronuncia di compatibilità ambientale rientra nella tipologia di interventi di cui all'allegato B. Elenco B.2, punto B.2.g/3 "impianti per la produzione di energie mediante lo sfruttamento del vento" della Legge Regionale del 12 aprile 2001, n. 11. Il Parco eolico produrrà energia elettrica da fonte rinnovabile che verrà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale mediante un cavidotto interrato in media tensione della lunghezza di circa km 8,1 che si svilupperà lungo strade comunali e provinciali nel territorio di Rocchetta Sant'Antonio e Candela. La connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale sulla linea 150 kV "Ascoli Satriano - Melfi Industriale" avverrà tramite cabina di trasformazione MT/AT e nuova stazione di smistamento AT della Rete di trasmissione Nazionale nel Comune di Candela, località "Piscioli".
Copie del progetto, dello Studio di impatto Ambientale e della relativa Sintesi non Tecnica, sono state depositate, al fini della pronuncia di compatibilità ambientale a: - Regione Puglia: Assessorato all'Ambiente Modugno (BA); Amministrazione Provinciale di Foggia, Assessorato all'Ambiente e al Territorio Foggia - Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG); Comune di Candela (FG). Chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni, istanze e pareri presso uno degli uffici sopraelencati.
WINDSTROM ENERGIA EOLICA S.R.L.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Rolf Pleiser

Ovadia

L'attore e regista Moni Ovadia (foto) è il nuovo direttore artistico del Mittelfest di Cividale (Udine). Lo ha deciso il cda dell'omonima associazione. Il nome di Ovadia è stato votato all'unanimità dal consiglio, dopo avere ricevuto anche il parere favorevole del neopresidente Paolo Maurensig.

Un film su Manzù

Il regista Krysztof Zanussi dirigerà un film su Giacomo Manzù (foto). Lo ha annunciato il produttore Giacomo Pezzali, che si augura di avere come protagonista Gérard Depardieu, affiancato da Emmanuelle Béart e Monica Bellucci. Il film farà conoscere «l'artista e l'uomo passionale».

Assegnati i Golden Graal

«Kristianamente Musika» è il titolo della serata svoltasi all'interno di Villa Borghese, a Roma, dove sono stati consegnati i primi Golden Graal, i «Premi Oscar» italiani per la musica cristiana. Fra i premiati Suor Cristina Damonte, che ha dedicato una canzone a Don Alberione (foto), beatificato da Giovanni Paolo II.

C'ERA UNA VOLTA UN GIOVANE CHE SI AGGIRAVA TRA LE SELVE DEL CANSIGLIO E DEL CADORE: IL SUO NOME ERA ANTONIO STRADIVARI

Il giorno dei boschi che CANTANO

Mauro Cor

SONO resterò animale di bosco. Non recita la leggenda, che mi vuole a dormire sui rami, nutrendomi di radici e foglie, bofonchiando frasi sconnesse e trascurando la famiglia e il suo sostentamento. Sono uomo di bosco perché sento un richiamo atavico, lontano ma chiaro, che mi spinge a frequentare selve. Tra le selve, come sulle montagne, mi sento in pace, ritrovo equilibrio, armonia, entusiasmo. Insomma, sto bene. Come certi mitici navigatori del passato per i quali il mare era l'appiglio di salvamento stimolo alla loro fantasia, allo stesso modo sono per i boschi. Ho iniziato frequentarli subito dopo le fasce, con mio nonno, mio padre e dimenticato di boscaioli e bracconieri.

Si dormiva sempre stelle, sotto i rami pettinati enormi abeti bianchi e pini che ci accoglievano benevoli come stanze d'albergo. Credo aver dormito più all'aperto che dentro casa e più invecchio più i muri bianchi delle camere da letto, dei salotti, dei luoghi chiusi mi provocano un senso di soffocamento. Starei sempre fuori, anche d'in- I boschi sono roba seria, la vita, l'ossigeno, la dolcezza dopo il tumulto degli incubi.

Mia paterna, che in ultima beveva, quando stava bene si recava nel vicino bosco di San Rocco perché diceva che in casa le mancava l'aria.

Per trarre beneficio dai boschi non serve andare dormire sotto gli alberi come ho fortuna di poter fare io. Basta pensare con affetto al bosco che abbia- dentro noi. ho visto la Pietà di Michelangelo o la Gioconda le migliaia di capolavori che arricchiscono il mondo e, forse, mai andrò vederne uno. Ma il fatto di sapere che esistono mi fa vivere meglio. Così è per le selve. E allora, allo stesso modo che proteggiamo le opere d'arte, a maggior ragione dobbiamo proteggere i boschi.

I tagli vanno regolati, le concessioni limitate al massimo. Non si può permettere a un boscaiolo terzo millennio di arricchirsi con l'abbattimento degli alberi. I Comuni dovrebbero vigilare attentamente sugli scempi che spesso si perpetrano a danno dei boschi, volte sono complici. Un giorno del rovente giugno 2003, assieme all'amico Paolo Rumiz ho attraversato i boschi della mia Val Zemola. Con raccapriccio, ho faticato riconoscere i luoghi dove sono cresciuto. Una distruzione! Tutte piante migliori, migliaia di larici, pecci, abeti bianchi e faggi, erano state asportate. Molte giacevano ancora per terra, in attesa raccolte, in un caos indescrivibile di ramaglie e spezzoni . Per accedere a quello che io chiamo «furto legalizzato», strada, meglio, una rudimentale pista trattorabile, ha sbudellato, zigzagando in qua in là, l'intero territorio fino al rifugio . Una cosa vergognosa fuorilegge della quale la Forestale non può non conoscere l'esistenza e gli effetti. Per quella rapina sporgerò denuncia contro ignoti, giacché il colpevole non è il boscaiolo, che conosco bene, ma coloro che gli hanno permesso di fare un simile disastro.

Anche noi, prima del Vajont e pure dopo, tagliavamo alberi per la famiglia e a volte vendere. Ma il rispetto era assoluto, e oltre allo stretto rio a vivere decorosamente, tiravamo a casa nemmeno una frasca. E si piantava, soprattutto. Mettevamo a dimora camionate di nuovi alberelli. Una volta, quando ero bambino, esisteva la Festa degli Alberi. Gli scolari, guidati dagli insegnanti, in un certo giorno di primavera, nel mese di aprile, rispettando la luna giusta piantavano alberi là dove mancavano. Di quella festa oggi non vi è più traccia. Propon- di ripristinare la Festa degli Alberi nelle scuole, nelle fabbriche, nei conventi, nelle università, al parlamento e dappertutto dove c'è gente. Tutti gli abitanti delle città dovrebbero piantare alberi. L'Italia intera dovrebbe inginocchiarsi almeno una volta e infilare pianticine nella terra. Ve lo immaginate? Cinquanta e passa milioni di alberi messi dimora. Di quei cinquanta attecchiranno solo venti, forse . Ma venti milioni piante nuove sono un intero cosmo di vita, di salute, di bellezza. Un giorno all'anno piantiamo un arbusto e divulghiamo lo splendido libro di Jean Giono *L'uomo che piantava alberi* per farlo

Un disegno di Mauro Corona per *La Stampa*

Il liutaio venticinquenne, insoddisfatto dei suoi violini che non suonavano come avrebbe voluto, cercava un'essenza che vibrasse bene per costruire gli strumenti Finché nel 1672, a Erto, fece amicizia con un vecchio che conosceva le voci delle piante

Da lui apprese il segreto che lo avrebbe reso celebre e che si è portato nella tomba: c'è un solo momento dell'anno in cui gli alberi si fanno sentire, nel mese di maggio, una data ora e sotto l'influsso di una determinata luna Ed è precisamente allora che bisogna tagliarli

Solo seminando si ha il diritto di raccogliere.

Molto tempo fa le piante parlavano e cantavano, mentre gli uomini erano muti. Poi cose si invertirono, gli uomini sbraitarono e le piante cantarono silenzio. Almeno così diceva mio nonno, che un giorno mi raccontò una storia. Nel 1672 passò da queste parti un giovane che si chiamava Antonio Stradivari. Aveva all'incirca 25 anni. Cercava un'essenza che vibrasse bene per costruire i suoi violini. L'anno prima aveva girato dappertutto, dai boschi del Cansiglio quelli dell'Ampezzo, fino alle selve della Val Zoldana e del Cadore. i violini non suonavano come avrebbe voluto. A Erto fece amicizia un vecchio che di legni se ne intendeva. Il liutaio era al corrente della sua fama e lo aveva apposta. Si chiamava Albino Corona, detto Binùt delle Ève (voci) perché conosceva le voci degli alberi e riusciva a trasferirle nel suono dei flauti d'acero che costruiva.

I due parlarono a lungo per diversi giorni. Poi il liutaio di Cremona confidò Binùt il suo cruccio. «Non riesco a far i violini come vorrei». Il vecchio ertano caricò la pipa lentamente rispose: «Deve tagliare l'albero quando il bosco canta. E c'è un solo giorno, una sola ora e una sola luna nell'arco di un anno in cui gli alberi si mettono a cantare». Stradivari si fece attento e, dopo qualche insistenza, ottenne dal vecchio Binùt la dritta che lo celebre nel mondo. Si tratta di tagliare la pianta in un giorno di maggio, a una data e sotto l'influsso di una certa luna, quali siano mai lo , giacché sia Binùt che Stradivari sono portati segreto nella tomba. Erano i legni di quel giorno, di quell'ora e di quella luna che davano il suono inimitabile agli strumenti del grande liutaio cremonese non la vernice misteriosa come si è sempre creduto. Lo prova il fatto che la vernice di uno Stradivari è stata studiata, analizzata, messa nudo e riprodotta tale quale da fior di chimici, ma i violini sui quali è stata applicata non suonano gli antichi predecessori.

Così, grazie alla generosità di Binùt, Stradivari resterà per sempre nella storia della liuteria mondiale. Binùt delle Ève invece scomparso nell'oblio ai suoi flauti, tranne uno, l'ultimo, miracolosamente finito nelle mie . lo regalò il mastodontico Sepp de Scalzòn quando ero bambino. Lui costruiva ocarine di carpino e non voleva saperne di pifferi. Aveva avuto in eredità il flauto dai suoi trisavoli che se lo erano passato di in mano. Quando di sera, nella baita dove mi ritiro, soffio dentro, dallo zufolo escono tutte le voci dei boschi della terra e dei loro abitanti, anche l'addio malinconico degli alberi distrutti o incendiati dall'uomo. A quel suono i ghiri si riuniscono sul tavolo della cucina e ascoltano in silenzio assieme ai topolini di bosco. E gufi, barbagianni, civette e allocchi smettono di cantare spiano dalla finestra. I boschi sono innanzitutto suono, armonia, sussurro.

A Roma sta per essere terminata la Città della Musica, grandioso progetto di Renzo Piano. È un insieme vaste sale glianti a conchiglie e scarabei. Un complesso i stupendo, per il quale è stata impiegata una quantità enorme di legno. Sarei curioso di sapere hanno tenuto conto del periodo di taglio e stagionatura di quelle assi. Penso di no, per un puro problema di tempo. Certo le sale avranno comunque un'acustica come si deve, ma di gran lunga inferiore a quella che si sarebbe ottenuta con il legno tagliato nel giorno che gli alberi cantano.

Bisogna conoscere i segreti dei boschi tramandarli, insegnarli ai bambini nelle scuole. A Natale si fanno fuori milioni di pini e abeti. È una bella tradizione quella dell'albero addobbato, ma è pure uno scempio di ze. Perché non un albero secco già morto, uno di plastica? Ma se si vuole a tutti i costi pino o un abete naturale bisogna avere l'accortezza di tagliarli in luna crescente di novembre. L'albero di Natale tagliato quella luna durerà per trent'anni sempre verde profumato e non perderà un solo ago, nemmeno a tirarlo per i capelli. Ma il mondo ha fretta e non bada a queste . Le foreste sono ormai a rischio bisogna cercare di correre ai ripari. In futuro il problema dell'umanità non sarà il petrolio l'acqua, il verde, l'ossigeno. Se andiamo avanti così resteremo senza boschi, e boschi si respira. Gli uomini non dovrebbero mai dimenticare che tutta la terra sta rinchiusa in un albero.

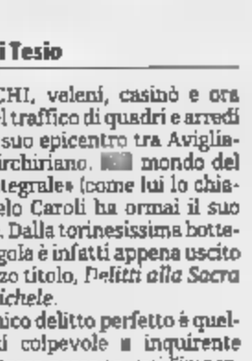
Uno sparo in chiesa e il giallo è servito

Giovanni Tesio

SCACCHI, veleni, casinò e ora un bel traffico di quadri e arredi che ha il suo epicentro tra Avigliana e il Pirchiriano. mondo del «giallo integrale» (come lui lo chiama) Angelo Caroli ha ormai il suo pedegree. Dalla torinesissima bottega dei Fògola è infatti appena uscito il suo terzo titolo, *Delitti alla Sacra di San Michele*.

Se l'unico delitto perfetto è quello in cui colpevole inquirente sono la stessa persona, qui l'imperfezione è massima. Da un lato un colpevole in primo piano, che tra tanti indiziati agisce come una tigre ircana con sfoggio d'occhi lupeschi e mosse luciferine, e un secondo colpevole sullo sfondo, più dissimulato e insidioso. Dall'altro lato trio d'inquirenti così composto: il magistrato Marzio Laudadio (nome altamente indiziario, baffi «biondicci appena striati di bianco» e la erre fragile), omaggio evidente al giudice Maurizio Laudi; un commissario fascinosamente al femminile, che si chiama Carla Tonicieti, dotato di buon fiuto e intuito sottile; ispettore estroso e ribelle, chiamato a far parte della squadra per dare mano che risulterà decisiva.

Non voglio con questo dire troppo più ciò che un giallo può consentire al recensore. Mi limito se mai a sottolineare che il luogo designato la Sacra, il monumento della Valle di Susa, il dedalo mistico, il labirinto spirituale cui durante la celebrazione Mes- - bang bang, due spari, un'eco



Angelo Caroli
Delitti alla Sacra di San Michele
Fògola
236 pagine, 18 euro

cupa che s'infila «fra antri, arcate, pilastri scalinate», un silenzio agghiacciato, sagoma in movimento, segretaria perplessa che s'interroga su quanto ha sentito - avvengono i due delitti con sorpresa che coinvolgono professore di architettura un po' troppo assiduo e fors'anche un po' troppo insospettabile.

Poi la scena si sposta tra due prima e un dopo e si svolge su altri scenari (un po' di Côte d'Azur, un po' più di Provenza, molto di Lione) allargandosi ad altri personaggi: coppia legata dalla carne da qualche più pericoloso commercio, un'altra coppia a fare da specchio non senza qualche guizzo di desidetriangolare, un traffico d'opere d'arte religiosa a fare da ponte, un'operazione di chirurgia plastica a fare da doppio e da mistero, una narrazione svelta incalzante, che imbarca più di una battuta a far buon sangue e simpatia.

Ad esempio il commissario Tonicieti che attingendo alla creatività capace di «catapultarsi verso teoremi suggestivi» sentenzia impavida: «Da ogni nasce un casi-. O il giudice Laudadio che imbastisce un competente e filosofico elogio del vino dovizia implicazioni filosofiche: «Il vino è un inimitabile selezionatore. Mette un diaframma tra il bene e il male». O ancora - più di tutte memorabile nel inconfondibile calco piemontese - la perla che spunta con mirabile unisono dall'interrogatorio finale: «Le pallottole non sono bignole».

Tra le malefatte di un'associazione per delinquere, qualche lettura d'autore e qualche voce solista, la voce di Caroli fa pensare alla «leggerezza e quasi volatile del cembalo», come osserva Pier Luigi Berbotto nell'affettuosa prefazione.

STIEVANI

TORINO - Lgo Giachino,93 - Tel. 011.218.666

L'INAUGURAZIONE CONTINUA

COMPRI OGGI
SENZA ANTICIPO

PAGHI NEL
2005
SENZA INTERESSI

TAN 0% TAEG 0%

THOMSON SCHERMO
42" AL PLASMA

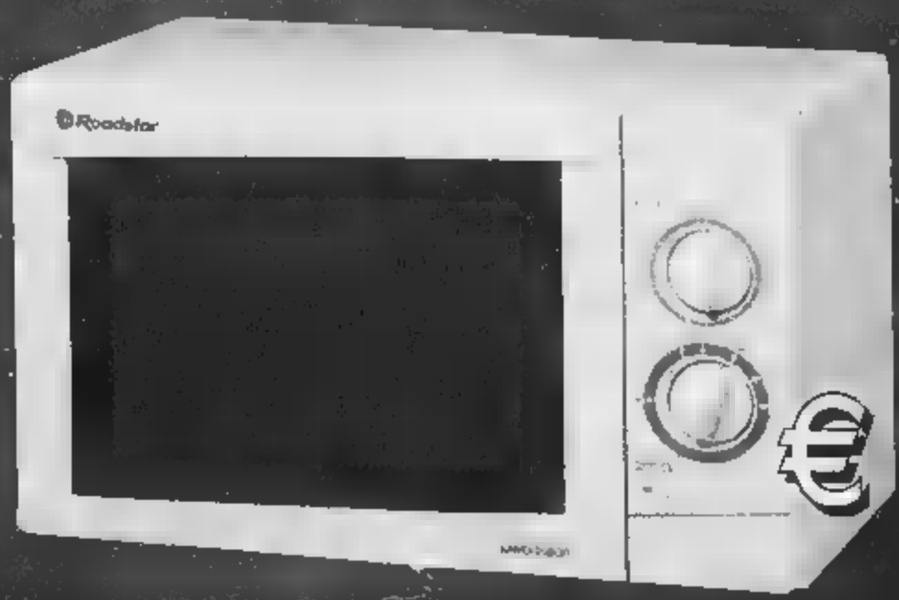
€ 3.890.00

MINI HI FI SYSTEM

€ 69.00

CAFFETTIERA
ELETTRICA
ALICIA DE LONGHI

€ 49.00



FORNO MICROONDE

€ 49.00

NUOVI GRANDI REPARTI TV-VIDEO
HIFI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

Più il Natale si avvicina
Più i prezzi scendono

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali
Luca Ubaldeschi, Dario Cresadino
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Umberto Agnelli
Amministratore delegato
Ernesto Auci
Direttore generale
Giovanni Datta
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Antonio Grizzuti
Francesco Paolo Mattioli
Ludovico Passerin d'Entrèves
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84 Torino
Unione Sarde spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Quotidiano di Sicilia, Catania

© 2003 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948
Certificato n. 4661 del 26/11/2002
La tiratura di martedì 23 dicembre 2003 è stata di 510.874 copie

GLI ALTRI MORTI DESTINATI ALL'OBLIO

ASIAGO, IRAQ

Mario Rigoni Stern

ANCHE dopo la cattura, carica di mistero e interrogativi, dell'asso di picche Saddam Hussein, laggiù in Iraq militari e civili non muoiono soltanto per azioni di guerra, ma molti civili sono anche dilaniati nel recupero del materiale bellico, come accadeva sull'Altipiano di Asiago dopo la grande guerra e fino agli ultimi anni per casuali incidenti o per il recupero sono quassù morti 380 civili e forse un migliaio di calcolo siano stati i feriti. Tra essi, anche bambini vittime della loro curiosità. Molti feriti non denunciavano il fatto perché il loro lavoro era di fatto illegale e si aggiustavano con una medicazione e una sutura del nostro medico condotto, che in guerra era stato il medico della 63ª Compagnia, dove erano stati alpini.

Ora in Iraq sappiamo tutto dei nostri morti, di quelli americani, inglesi, spagnoli e per loro, giustamente, vi sono commemorazioni e cerimonie che ci fanno anche pensare. Ma, accanto ai morti che fanno notizia, c'è poi il grande oscuro cono d'ombra degli altri morti impuntabili alla guerra per *incidenti* di sopravvivenza: da Monaco di Baviera un amico mi ha mandato queste notizie diramate tempo addietro dalla Bbc. Non sono di giornata, ma sicuramente di attualità. Ne trascrivo alcune.

«Saccheggiatori uccisi da esplosioni in Iraq. Un deposito di munizioni è esploso in Iraq uccidendo circa 30 persone. Molti dei morti si dice fossero al lavoro nel deposito da tempo, cercando l'involucro metallico da vendere. Residenti locali hanno detto che ci sono stati molti feriti nell'esplosione che ha avuto luogo in un'area desertica vicino alla città di Hadicha, 260 km NO di Baghdad il sabato. Un portavoce del Comando americano dice che il deposito era iracheno, non americano. Per questo le forze americane non stanno prendendo responsabilità per la cura dei feriti. "C'è una quantità di morti e feriti, ma non sappiamo quanti" il portavoce ha riferito alla Bbc. Rottami di rame. Non c'è spiegazione sulla causa dell'esplosione. Un dottore del posto ha detto all'Agenzia di stampa francese che è impossibile dare un numero preciso: "I corpi sono carbonizzati e il tetto del deposito è crollato su di loro, sono dozzine". Uno dei feriti era Akid Mohsen Halas che ha sofferto ustioni su tutto il corpo. Ha riferito: "Quando è successa l'esplosione eravamo circa cento di noi dentro il deposito". Ha riferito che la gente veniva ogni mattina da tutta la regione per smontare i proiettili rimovendo con attenzione l'esplosivo per vendere i rottami di metallo: "Siamo tutti poveri, non abbiamo niente da mangiare e potevamo vendere il rame a cinquecentomila dinari la tonnellata"».

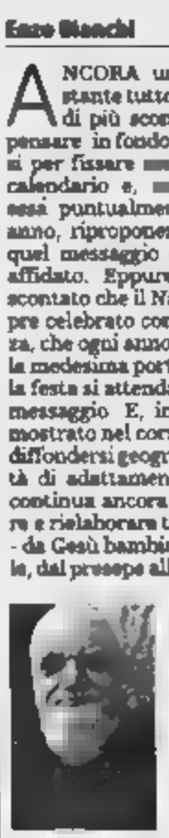
Questo accade ora nel deserto, come era accaduto un tempo tra le montagne e i boschi della mia terra. La storia si ripete, ma sempre di tutte le miserie della guerra cade l'oblio.

CHE COSA RESTA E CHE COSA SI E' PERDUTO DELLA FESTA RELIGIOSA ALL'EPOCA DEL CONSUMISMO

Natale, la memoria di un mistero

Enzo Bianchi

ANCORA una volta, nonostante tutto, è Natale. Nulla di più scontato, potremmo pensare in fondo, basta accordarsi per fissare una ricorrenza nel calendario e, senza fare nulla, essa puntualmente ritorna ogni anno, riproponendoci ogni volta quel messaggio che le è affidato. Eppure non è affatto scontato che il Natale venga sempre celebrato con la stessa valenza, che ogni anno gli si attribuisca la medesima portata, che da quella festa si attenda sempre il solito messaggio. E, infatti, Natale ha mostrato nel corso dei secoli e nel diffondersi geografico una capacità di adattamento eccezionale e continua ancora oggi ad assumere e rielaborare tradizioni diverse - da Gesù bambino a Babbo Natale, dal presepe all'albero addobbato, dalla messa di mezzanotte al pranzo in famiglia, dagli zampognari alle luminarie, dal cappone al panettone, dalla generosità solidale alla tenerezza verso i bambini... - accomunandole in una sorta di vulgata universale e contagiosa che abbraccia, almeno nei paesi occidentali, anche chi cristiano non è.



Del resto, se ci soffermassimo un attimo sui profondi mutamenti che ha conosciuto nel corso degli ultimi decenni, in un paese di antica presenza cristiana come l'Italia, il tempo che precede il Natale, ci stupiremmo del fatto che i cristiani riescano ancora a viverlo nella sua dimensione di mistero della loro fede: infatti, le settimane di Avvento, da memoria dell'attesa del ritorno glorioso di Cristo, sono divenute corsa febbrile all'acquisto dell'ultima novità commerciale per non essere da meno di nessuno; la novena preparatoria, da occasione per rivisitare il progressivo venire incontro di Dio all'uomo nella storia, è diventata una sorta di tempo supplementare per rimediare a dimenticanze e portare a termine gli ultimi preparativi. Ci ritroviamo impreparati a interiorizzare la festa, finiamo per essere catapultati in una celebrazione più grande di noi, di cui riusciamo a malapena ad afferrare brandelli di senso, lasciandoci sfuggire il cuore del messaggio.

Così, alcuni cristiani assistono smarriti allo svuotarsi di contenuto legato a questa festa e pensano di poterla vivere degnamente solo ritirandosi in disparte, cercando di custodirla intatta per loro, come patrimonio geloso che soffrirebbe ad essere esposto alla vista e alla considerazione dei non addetti. Altri, invece, si rallegrano del fatto che, in ogni società evoluta che si rispetti, anche da noi i non credenti ricorrano ad alcuni elementi e riti della religione civile» per ritrovare valori comuni e rinsaldare un'identità nazionale altrimenti sfilacciata: allora cercano di caricare questa festa di significati buoni per tutti i gusti, banalizzandola a minimo comune denominatore dell'occidente capace di nascondere un preoccupante vuoto di valori.

Eppure, nonostante tutto, Natale resta davvero una festa per tutti, l'occasione per riaccendere una speranza che riguarda tutti gli uomini. E questo non per sorta di tacito consenso da cui ciascuno può trarre profitto, ma per la sua stessa natura di celebrazione cristiana. I cristiani, allora, non sono i padroni del Natale, ma piuttosto i custodi e i testimoni, sempre attenti a che il tesoro venga conservato nella sua integrità e purezza e, nel contempo, a che questa ricchezza resti accessibile e comprensibile a tutti nonostante il continuo mutare di contesti e sensibilità. Natale, infatti, è la memoria liturgica del mistero dell'incarnazione, cioè del «farsi uomo» di Dio, del suo assumere in tutto la nostra condizione umana: è, quindi, il ricordare il suo farsi vicino, vicinissimo alle vicende umane, il suo divenire uno di noi, solidale con i nostri affetti e i nostri limiti, abitato dalle nostre attese e dalle nostre sconfitte, minacciato come noi dalla morte e dalla rottura del vincolo di comunione.

Celebrare la nascita di un bambino di un'umile famiglia, avvenuta duemila anni fa nella provincia romana della Palestina, ricordare il rifiuto e insieme ascolto che il piccolo dovette patire, fare memoria delle minacce di morte da parte dei potenti che subì e del suo esilio forzato e, nel contempo, riaffermare che proprio quel piccolo figlio di uomo era il Figlio stesso di Dio, l'Emmanuele «Dio-con-noi», proclamare che in quell'oscura contrada della Giudea risuonava l'inaudita vocazione di uomo a diventare Dio, a recuperare nella sua interezza il proprio essere «a immagine e somiglianza» del Creatore, significa annunciare che Dio non è lontano dall'umanità, anzi che l'ha amata e la ama al punto da divenirne parte a pieno titolo. E' per amore dell'umanità che Dio è venuto attraverso Gesù in mezzo a noi, perché amare significa innanzitutto rivelare all'altro la sua bellezza.

Forse, tradurre questa verità di fede in termini parlanti per gli uomini e le donne di oggi può apparire impresa ardua, eppure basta farsi carico del proprio essere uomo, basta riconoscersi in solidarietà con il più povero, basta farsi prossimo di chi è nel bisogno, partendo dalle realtà più quotidiane, dalle persone che si hanno accanto, dagli eventi più banali della nostra esistenza, dal nostro comune bisogno di cibo, di affetto, di ascolto, di pace, di perdono. In fondo, la stessa consuetudine di scambiarci auguri e regali cosa significa se non cercare di dire all'altro che ci sta a cuore, che pensiamo a lui, che desideriamo che sia felice, che gioisca nella gioia insieme, non l'uno senza l'altro, non l'uno contro l'altro?

Forse non è vero che a Natale il bambino di Betlemme ci muove tutti a tenerezza, forse non è vero che in questi giorni siamo tutti un po' più buoni? forse è solo che la memoria di un Dio che si è fatto uomo ci riporta all'umanità nostra e dell'altro, persino del nemico; forse è solo che oggi siamo tutti un po' più uomini, arricchiti della dignità che ci appartiene di diritto e che ci è stata restituita; forse è solo che a Natale riusciamo a intuire che la nostra condizione umana vale la pena di essere vissuta fino in fondo se persino Dio ha voluto farla sua. Sì, il Natale ci ricorda che «Dio si è fatto uomo per insegnarci a vivere da uomini in questo mondo», dice san Paolo. Dio è venuto tra di noi perché diventassimo più uomini, imparando a vincere il male con il bene, la bruttezza con la bellezza di una vita segnata dall'amore e dalla comunione.

Priore di Bose

In un bulino olandese, *Natività di Cristofano* di Michele Martini a Roberta

Le parole della vergogna

Francesco Cossiga

QUANDO si pensa alle *Lettere provinciali* di Pascal, alle commedie di Moliere, alle tragedie di Corneille e di Racine, agli scrittori di Port Royal, ai romanzi di Balzac e a quelli di Zola, sembra impossibile che l'eloquenza della sincerità propria di questi grandi francesi possa ripiegarsi e degenerare nell'eloquenza della ipocrisia che permea l'ultimo discorso di un «grande» di Francia sulla laicità repubblicana.

E così nella «laica» Francia, la laicità - che dovrebbe essere eguaglianza e rispetto di tutte le fedi e di tutte le convinzioni - si trasforma in «laicismo», in «religione laicista» che si nutre di ideali repubblicani da borghesia grassa, vuole imporsi contro le fedi e le convinzioni personali. E' questa la linea del conservatorismo al potere in Francia che sembra voler nascondere il suo carattere di regime di classe sotto le vesti degli «eroi» egualitari del Terrore, di quel giacobinismo che della democrazia e del valore della Nazione, fece una ideologia totalitaria, progenitrice del fascismo, del nazismo e dello stalinismo.

E così alle ragazze musulmane sarà proibito portare, come prescritto e consigliato dalla loro religione, il velo nelle scuole pubbliche; ai ragazzi e alle ragazze ebree sarà proibito portare la Stella di David e la Kippà; alle ragazze e ai ragazzi cristiani, la croce cattolica o quella ugonotta.

E questa sarebbe la Francia di San Denis, di San Luigi e di Santa Giovanna d'Arco? Sarebbe la Francia dei Martiri ugonotti della tragica e crudele Notte di San Bartolomeo? La Francia degli ebrei patrioti francesi, vilipesi dal governo «repubblicano» durante il caso Dreyfus, e poi nel secolo XX perseguitati, imprigionati, torturati e uccisi o inviati ai campi di sterminio nazisti dal governo fascista di Vichy? E sarebbe addirittura la Francia massoneria che vede i «fratelli» credenti in Dio e professanti, nei loro templi, il «In principio erat Verbum» del primo capitolo del *Vangelo* di San Giovanni?

Non è la Francia del «grandi» dei Francesi e del ministro dell'istruzione di quel Paese, quella che noi abbiamo amato come «Patria delle Libertà». Non sono certo queste le parole di verità di Pascal, di Racine, di Calvino, di Arnauld, di Zola, quelle pronunziate da un «grande»: esse sono soltanto le «parole della vergogna»!

Ma noi continueremo ad amare la Francia!

Presidente emerito

LETTERE al DIRETTORE

... 6, i voti dei fascisti ● Il crack Parm... uri

LETTERE VANNO ... LA STAMPA VIA MARENCO 10126 TORINO ... 011 ... E-MAIL lettere@lastampa.it

Processo a Saddam, il difficile viene ora

GENTILE direttore, Fabrizio Rondolino, qualche giorno fa sulla prima pagina della *Stampa*, spiegava le ragioni per cui a suo avviso il processo nei confronti di Saddam Hussein dovrebbe concludersi con la pena di morte. Nel commento pubblicato accanto, Mario Chiavario illustrava molti dei motivi per cui Amnesty International ha una posizione contraria a quella di Rondolino. Mi limito solo ad aggiungere che Saddam Hussein dovrebbe essere processato secondo quei principi del diritto internazionale che lui ha sistematicamente negato al suo popolo e a quelli dei paesi che ha attaccato. È una questione di civiltà, oltre che di diritti umani. Rondolino afferma che la pena di morte per Saddam Hussein è uno di quegli «atti simbolici di cui è fatta la storia». Non sarebbe un atto altrettanto simbolico e importante porre fine a un trentennio di violazioni dei diritti umani, applicando uno standard di umanità e di legalità a chi le ha regolarmente calpestate? L'Iraq libero, democratico e rispettoso dei diritti umani deve fondarsi su «atti simbolici» di questo genere.

Marco Bertotto, presidente ... sezione italiana di Amnesty International

CARO Bertotto, anch'io sono ... d'accordo con Rondolino sul valore simbolico della pena di morte, e sono più d'accordo con Chiavario e con lei sull'importanza del processo a Saddam Hussein, che viene prima della pena. Credo infatti che la valutazione delle difficoltà che si presenteranno per processare il dittatore iracheno non è ancora stata fatta in modo approfondito: a tuttora manca una seria analisi delle procedure da adottare, dei criteri per la formazione del collegio giudicante, della possibilità o ... di osservatori e di che tipo (semplice pubblico, osservatori qualificati e abilitati a mettere in discussione l'andamento del processo?). Né è prevedibile il comportamento dell'imputato, che sarà determinante per l'andamento del processo. Saddam si comporterà come Milosevic, che non ha riconosciuto la legittimità del tribunale dell'Aja e ha deciso di difendersi da solo, trasformando il processo in uno show personale e quasi in avvio della sua nuova campagna elettorale? O accetterà di essere processato chiedendo di avere un avvocato? E se per ipotesi - peregrina quanto si vuole - Saddam confessasse di aver accumulato armi di distruzione di massa e ne indicasse i siti invocando clemenza? Quale trattamento dovrebbe essergli riservato in questo caso? Una sorta di salvacondotto come quello accordato giorni fa a Gheddafi? Come vede, anche allineando semplici osservazioni e senza entrare nel merito «tecnico» del processo, gli ostacoli da rimuovere sono ancora tanti. Ed è in questa fase preliminare che il giudizio degli osservatori stranieri può già pesare.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

MAI TRATTATO «COME UNA VACCA»

Caro Direttore, veramente non mi sono mai sentito trattato come una vacca», e neanche come un vitello, le tante volte che i medici e i dentisti mi hanno esaminato le gengive e le tonsille, anche con fotografie e radiografie. Né ci si sente certo un Einstein se si tira fuori la lingua davanti a una telecamera. Sono forse peggio le perquisizioni anali che si vedono nei film sulla droga.

Però ricordo bene che, se si diceva la parola «vacca» davanti a un sacerdote, ci veniva sgridati come i bambini volgari. Speriamo che ora non si arrivi a sdoganare anche «Vacca Eva».

Alberto Arbasino

I REPUBBLICHINI E LA MONARCHIA

Caro Direttore, nel dibattito storico, che non dovrebbe essere influenzato che da riscontri oggettivi dopo oltre cinquant'anni dai fatti, Le risulta che qualcuno abbia scritto che nel referendum del 2 giugno 1946 furono decisivi pro repubblica i voti dei fascisti ? O qualcuno pensa che i repubblichini di Salò abbiano votato monarchia?

Gianni Torino, Pinerolese

DOPO I CONDONI QUESTO DECRETO

Sinceramente non mi scandalizza il fatto che il presidente del Consiglio firmi il decreto a favore di Rete4. La cosa che mi preoccupa invece è il fatto che quella rete televisiva appartenga allo stesso presidente del Consiglio. Praticamente il signor Berlusconi, alla faccia del popolo italiano, sta prendendo delle decisioni che riguardano se stesso. Tutto questo come si può chiamare? Ma visto che siamo in questo paese poco serio, dopo i vari condoni possiamo aspettarci un decreto del genere.

Marina Bertolino

CHE STRANA COINCIDENZA

Messo nell'angolo dai lavoratori del servizio pubblico, il governo cerca di salvare la faccia usando i consueti toni arroganti e minacciosi. Il sottosegretario Sacconi dichiara che gli scioperi selvaggi hanno pesato poco o niente sulla conclusione dell'intesa»: che strana coincidenza, dopo 2 anni e otto scioperi senza effetto, in una decina di giorni si sono trovati i soldi (solo per un assai parziale recupero dell'inflazione!) e si è firmato.

A questo punto qualcuno potrebbe pensare che il vecchio slogan novecentesco da lotta dura sia valido anche nel Duemila! Intanto Maroni minaccia «Renderemo la legge più dura», e il capogruppo della Lega a Milano chiede di licenziare gli scioperanti. Ci si dovrebbe dare una calmata e accettare il fatto che non è il bastone non si governa: i lavoratori sono molto pazienti, ma se si tira troppo la corda... Tanta durezza non sarebbe più appropriata con i responsabili del crack Cirio e Parmalat? E in un paese democratico non sarebbe giusto che i lavoratori interessati potessero esprimere, prima della firma, il loro parere mediante un referendum su un accordo che li riguarda?

Costanzo Pastore, Torino

TRASPARENZA E CONTROLLO MA PER TUTTI

Ho seguito con un certo interesse la puntata di *Ballarò* durante la quale Francesco Rutelli invocava trasparenza e controllo per le aziende quotate in Borsa. Ottimo proposito se non fosse che proprio durante la sua sindacatura di Roma egli abbia voluto fare dell'Acea, azienda appunto quotata in Borsa e di proprietà pubblica, la qual cosa mi sembra ancor più grave, una multi utility (così come è avvenuto per l'Enel durante il precedente governo) che ha portato a un pesante squilibrio l'anno scorso tanto da non poter pagare alcun dividendo agli azionisti. E ancor più grave risulta questa sua peroranzione se non si riesce a sapere quanto è stato il denaro pubblico sperperato per esempio per la disastrosa operazione Athlone e probabilmente l'ancor più disastrosa operazione Voinoi, società di servizi sempre del gruppo Acea reclamizzata fino a un anno fa con enormi cartelloni per le strade di Roma e tolta recentemente dal sito web Acea senza si riesca a sapere che fine abbia fatto. Dunque è vero, trasparenza e controllo sono sacrosanti. A una condizione: che valgano allo stesso modo per tutti.

Bruno Gamalieri

PRIMA CHE IL BUCO RAGGIUNGESSE I 10 MILIARDI

Mi associo al signor Nicola Puurs nel chiedermi (chiederci) che razza di verifiche effettuavano i vari revisori che sicuramente ispezionavano periodicamente la Parmalat «prima» che il buco raggiungesse i dieci miliardi! Nessun dubbio o sospetto nel riscontrare che gli ammanchi stavano raggiungendo cifre iperboliche? Dopo il crack dei titoli Argentina, complici le banche che non solo hanno chiuso un occhio ma si sono rese complici - quali consulenti dei loro clienti - di una tragedia annunciata, ecco un altro evento emblema di un sempre più lugubre «specchio dei tempi». Escludendo i succitati revisori, auguro a tutti un buon Natale.

Luciano Bianco

IL PROSSIMO MALCAPITATO

Ho comprato le mele tutti i giorni per far girare l'economia come suggerisce la pubblicità. L'economia però ha fatto girare me con i casi Cirio e Parmalat. Se tanto mi dà tanto e se andiamo ad analizzare i bilanci posso suggerirvi il nome del prossimo malcapitato: lo Stato Italiano. Buone feste.

Flavio Cassinelli

AI FIGLI, AGLI ADULTI AGLI ANZIANI, AI POLITICI

Auguri ai bimbi che ancora non sono nati affinché il mondo che li attende dia loro amore e rispetto. Auguri ai bimbi che attendono l'arrivo del Natale nella speranza che qualcuno spieghi loro che non significa solo doni e divertimento. Auguri agli adolescenti per un Natale passato in famiglia consapevoli che pur tra i mille affanni «della vita moderna» sono veramente tanto amati anche se a volte non la percepiscono. Auguri alle mamme e ai papà di bambini e ragazzi gravemente ammalati affinché la speranza non li abbandoni. Auguri ai figli che in questi giorni vegliano un genitore gravemente ammalato. Auguri ai tanti adulti che assorbiti dalla frenesia della nostra caotica società si sono dimenticati dei loro anziani. Auguri alle persone anziane perché riescano a vivere in serenità anche se sovente si sentono dimenticate. Auguri ai politici perché si rendano finalmente conto che il loro compito principalmente sarebbe lavorare per il bene comune. Auguri insomma a tutti affinché ci si renda conto che solo quello che abbiamo seminato resterà per sempre, tutto il resto è... effimero.

Marina Cassotto, Torino

SCORRERIE SARACENE, BELVE, PASSIONI: ESCONO IN COFANETTO TRE ROMANZI POCO NOTI DEL PADRE DI SANDOKAN

Nelle pagine della «Costa d'Avorio», delle «Pantere di Algeri» e dei «Briganti del Riff» la curiosità per un continente amato già a Verona, attraverso i racconti dei missionari

Emilio Salgari. I tre romanzi si leggono con gusto, per la foga che travolge ogni ostacolo, anche stilistico

All'avventura con Salgari nell'Africa fatta in casa

Lorenzo Mondo

TRA i molti viaggi compiuti [illegible] Emilio Salgari sulle carte geografiche e sulle ali dell'immaginazione, occupano uno spazio rilevante quelli africani. Viene a ricordarcelo un cofanetto degli Oscar Mondadori contenente tre [illegible] che suscitano curiosità proprio perché [illegible] sono tra i più noti: *La Costa d'Avorio*, *Le pantere di Algeri*, *I briganti del Riff* (369-402-336 pgine, 18,40 euro). La terna conferma gli interessi dello scrittore riproponendone certe costanti: la maggiore attenzione per il Maghreb rispetto all'Africa nera, la parte comunque riservata alle avventure di mare (come conviene a chi si è autopromosso «capitano in seconda»), l'eventuale incursione in secoli lontani (*Le pantere di Algeri* è ambientato nel Seicento delle scorrerie saracene). So[illegible] romanzi che si leggono con gusto, per la foga che travolge ogni ostacolo, anche stilistico; per la curiosità onnivora capace di rigenerarsi in una quantità di invenzioni, [illegible] pure elementari, primarie; per la *naïveté* così disarmata da diventare contagiosa. E poi, mentre il mondo vaticinato da Verne, il suo rivale «scientifico», si è pressoché realizzato, resta il solo Salgari [illegible] raccontare un esotismo che, in una terra violata e inquinata, risulta più che mai fantastico, irreperibile.

Ad apertura di pagina, registriamo anche qui le ben note impronte salgariane. L'iperbole dei sentimenti: «Mille milioni [illegible] demoni!, gridò, strappandosi un pugno di capelli». La propensione didascalica manifestata anche nella descrizione, che si vorrebbe conturbante, di una beltà femminile: «Occhi superbi tagliati a mandorla che spiccavano maggiormente sulla piccola riga d'antimonio così largamente usato dalle morache e dalle orientali nella loro toletta[illegible]. Le scene da grand-guignol: «...le corazze che si schiodano sotto quei colpi tremendi e gli uomini cadono cogli elmetti fracassati che gettano sangue da tutti i fori o colle spade confitte nella gola [illegible] nel basso ventre che le corazze [illegible] proteggono». La personificazione delle belve, nel caso una pantera apostrofata col termine di «canaglia». E la ricorrente nota «storica» a piè [illegible] pagina, che intende confermare la veridicità di eventi particolarmente bizzarri o crudeli. Salgari, d'altronde, si documenta[illegible] puntigliosamente sui dati storici e geografici, sentiva il bisogno di fornire solide basi alla sua più sbrigliata inventiva.

Eppure, contro ogni apparenza, non ebbe [illegible] rapporto facile [illegible] l'Africa, proprio perché [illegible] l'aveva in [illegible] «Ai piedi delle colline di Verona si parlava swahili». [illegible] lo racconta Silvino Gonzato nella [illegible] introduzione (che si accompagna alle utili schede filologiche e documentali di Vittorio Sarti). Nell'istituto del «servo di Dio» don Nicola Mazza, [illegible] educavano «moretti» per farne [illegible] missionari, anche [illegible] molti di loro, scampati alle polmoniti, finivano domestici nelle famiglie nobiliari. Nel 1878 (Emilio aveva sedici anni) Daniele Comboni partiva per [illegible] Sudan con sette giovani [illegible] veronesi, tra cui Maria Caprini, che era stata amica d'infanzia di Salgari. Lui, anziché approfittarne, ambienta i [illegible] primi scritti in Papuasia, in Cocincina, [illegible] Malesia. «Verona brulicava di barbe di missionari [illegible] [illegible] sapevano lunga, molto più lunga di lui, sul continente nero». Sia imbarazzo, sia effetto saturazione, soltanto nel 1884 Salgari approda in Africa, quando pubblica a puntate su *La Nuova Arena* il romanzo *La favorita del Mahdi*. A muoverlo è forse la grande sensazione suscitata in Europa dalla meteora del profeta sudanese, vincitore [illegible] Gordon Pascià. Anche le «suorine» e i religiosi veronesi soffrirono la dura prigionia del Mahdi, alcuni ne morirono, [illegible] Salgari [illegible] parla frettolosamente, tutto preso dalla fiammeggiante passione d'amore dei [illegible] eroi, Abd-el-Karim e Fathma (entrambi arabi, lui non ha pregiudizi etnici o razziali). Chiederà notizie di loro intervistando il missionario Luigi Bonomi, riuscito a tornare. Vuol sapere anche se il Mahdi, che è appena morto e che lui ha trattato nel romanzo con rispetto (come «vendicatore degli arabi che languono sotto il giogo e la sferza dei turchi e degli infedeli») fosse «un furbo o un fanatico».

Passeranno molti anni prima che torni a occuparsi creativamente dell'Africa, *I briganti del Riff* uscirà nel 1911, l'anno della morte. Ma, [illegible] nel 1885, stende per *L'Arena* il resoconto di una conferenza tenuta a Vero[illegible] da Augusto Franzoj. L'esploratore, giornalista e scrittore piemontese ha un successo straordinario. Racconta [illegible] [illegible] viaggio di tremila chilometri in Abissinia, senza bussola e senza protezioni, incalzato da malattia e penuria, esposto ai pericoli di un paese dilaniato dalle guer[illegible] tribali, alle insidie ultime della [illegible]gina di Ghera, l'avvelenatrice: «alla quale riesce a strappare le ossa dell'esploratore Giovanni Chiarini perché abbiano sepoltura in Italia. Salgari annota, e ammira certo, con una punta di amarezza, quel personaggio: l'intrepido rodomonte che sembra incarnare nel modo più alto gli eroi dei suoi [illegible] ti, l'«africano» che è riuscito a essere ciò che lui ha sognato per tutta la vita e continua a sognare nei suoi romanzi.

Un'illustrazione di Giuseppe Gamba per il romanzo *La costa d'Avorio*

APPROVATO IERI IL DECRETO DI RIFORMA DELL'ENTE

Biennale, le mani sulla presidenza

IL Consiglio dei ministri ha approvato ieri la riforma del Ministero dei Beni culturali e il decreto di riforma della Biennale di Venezia. L'approvazione ha scatenato una ridda [illegible] voci, dichiarazioni e polemiche. Al posto di Franco Bernabè come presidente circolano i nomi di Francesco Alberoni e del sovrintendente alla Scala Carlo Fontana. Il presidente del Veneto, Galan, auspica la nomina di una personalità veneta.

Intanto nella sua prossima riunione, convocata per il 7 gennaio, [illegible] consiglio di amministrazione uscente della Biennale potrebbe chiedere a Moritz de Hadeln di rimanere alla guida del settore Cinema almeno in attesa che si insedi il nuovo cda, in modo da evitare interruzioni nella preparazione della Mostra del Lido del [illegible]. È l'ipotesi avanzata dai consiglieri Valerio Riva [illegible] Amerigo Restucci. A favore di questa possibilità si schiera apertamente Restucci, che invita anche il sindaco di Venezia Paolo Costa, di diritto vice-presidente della Società di cultura, a farsi personalmente promotore di questa [illegible]zione. «Costa potrebbe suggerire [illegible] confermare la fiducia del cda a de Hadeln - suggerisce Restucci - e impegnarsi a sostenerlo anche nel prossimo consiglio».

Moritz de Hadeln

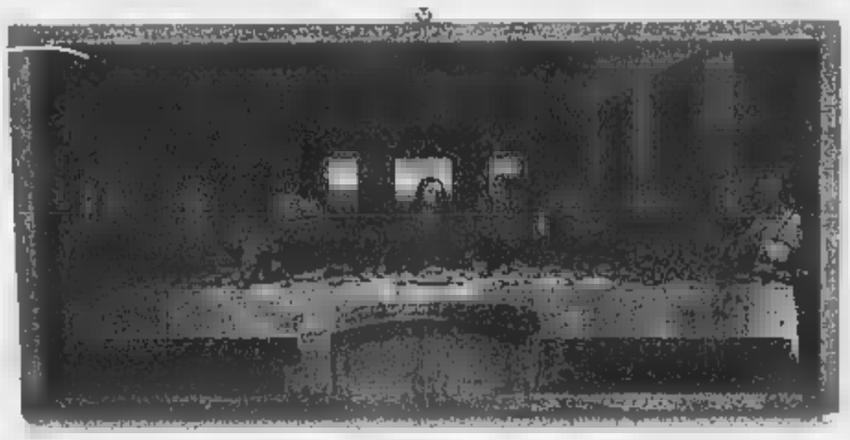
Per quella data, osserva ancora Restucci, Urbani potrebbe già [illegible]re indicato il nuovo presidente e il rappresentante del governo che poi dovrebbe cedere il posto ai privati, [illegible] per un effettivo insediamento del nuovo cda bisognerebbe attendere sia i tempi previsti per la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, sia le decisioni degli altri enti interessati, cioè Comune, Regione e Provincia.

[illegible] se Urbani dovesse intanto decidere di indicare alla presiden[illegible] [illegible] persona diversa da Franco Bernabè - prosegue Restucci -, dovrebbe spiegare per quale motivo gli revocherebbe oggi, [illegible] metà mandato, la fiducia che gli ha dato solo due anni fa, innalzando fra l'altro la bandiera della managerialità». Restucci è stato [illegible]inato nell'attuale cda dal Consiglio provinciale di Venezia, che proprio ieri ha approvato un ordine del giorno in cui si chiede una convocazione urgente del Cda della Biennale per la nomina del Direttore della Mostra del cinema. Il documento, sottoscritto da tutte le forze politiche tranne la Lega Nord, esprime perplessità circa l'operato del ministro Urbani e chiede che il cda attuale proceda in autonomia di scelta fi[illegible] alla scadenza ufficiale, in un «atto di difesa» della Biennale come «la più prestigiosa istituzione culturale italiana».

Sull'argomen[illegible] [illegible] intervenuto anche il direttore della Mostra, de Hadeln: «Ora tutto dipende dal ministro Urbani e da Franco Bernabè: bisogna vedere [illegible] Bernabè sarebbe eventualmente disposto a continuare, se il ministro glielo chiede e, [illegible] caso contrario, se [illegible] [illegible] grado di [illegible] qualcuno alla sua altezza».

Secondo de Hadeln, [illegible] la Biennale riformata si può [illegible] e costruire», [illegible] [illegible] è lì il problema». «Non bisogna dimenticare - spiega - che la Biennale [illegible] una fondazione [illegible] che [illegible] fondazione ha bisogno di soldi perché, oggi come oggi, la Biennale [illegible] ha fondi propri: dunque un industriale, un manager come Bernabè è uno degli uomini migliori cui si potesse pensare per gestire una situazione di questo tipo. Avendo lavorato due anni con Bernabè gli rendo omaggio, perché [illegible] [illegible] lavora».

[s. c.]



BUON NATALE A TUTTI.

NESSUNO ESCLUSO.

Comune di SANT'EGIDIO

ACEA E COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO INSIEME A CHI HA BISOGNO. acea

IL BILANCIO DI FINE ANNO DEL DIRETTORE DI RAIUNO

Il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce

«La più grossa soddisfazione? aver sfatato il tabù "Striscia"»

■ Dopo una primavera difficile, è stato un autunno ■ successi per Raiuno, tornata sopra il ■■■ ■■ 25% di share nel prime time e oltre l'obiettivo del 24,5% nell'arco delle 24 ore. «In questa seconda parte dell'anno - ha detto il direttore Fabrizio ■■ Noce - abbiamo raggiunto forti ascolti senza compromettere la qualità. Tornare sopra il 25% ■ battere Canale 5 è stata ■■ grande soddisfazione. Non è dovere del servizio pubblico battere la ■■■■■■■ ■■ è dovere rimanere in ■■■ competizione ■■■■ ■■ ■■ programmazione attenta ed equilibrata nel rispetto delle immagini, delle fasce protette, dei contenuti e del pluralismo dell'informazione. La rete non ha ■■■ attaccato nessuno, non ha mai insultato ■■■■■■ perchè rinunciamo a certe forme di spettacolo». Ma ha ■■ nome in particolare la soddisfazione ■■■ direttore: «Affari tuoi», la trasmissione preserale ■■■ ■■ Paolo Bonolis ha battuto «Striscia la notizia»: «E' ■■■ soddisfazione particolare perchè ■■■ ■■ tabù. In tanti anni non si era mai affrontato ■ problema e "Striscia" ■■■■ cominciato a dilagare. Noi abbiamo finalmente raccolto il guanto di sfida». ■ così anche se Del Noce ■ dice certo che «Affari tuoi» andrà avanti anche dopo ■ ripresa primaverile, sono già pronti «altri tre format molto forti». E sulla rivalità con Canale 5, il direttore si augura che ■■■■ competizione leale non ■ trasformi ■■ guerra. Non c'è stato alcuno screzio diretto e se sotterraneamente c'è nervosismo è un problema loro».

IN ARRIVO VECCHI E NUOVI FORMAT. INTANTO DE MOL, L'INVENTORE DEL «GF» , LASCIA

Reality show, la grande abbuffata

Ma Del Noce va controcorrente: «Mai su Raiuno»

Fulvia Caprara
ROMA

«Finchè rimango io, non ci sarà nessun reality show su Raiuno». ■ direttore Fabrizio Del Noce ieri ha spiazzato tutti: «E' una decisione sofferta, perchè ■■■■ ascolti realizzati con bassissimi costi, ma ■■ dobbiamo fare audience e non cercarla a tutti i costi. I tempi non sono ancora maturi». Cancellato, insomma, dai palinsesti di gennaio l'atteso «Ricominciamo» ■■■ Carlo Conti della Magnolia, che prevedeva ■■■ gruppo di vip in ■■■■ beauty farm. «Andrà ■■ Raidue ■ ■■ siamo ben contenti - dice piccato il produttore Giorgio Gori -. Fino alla scorsa settimana Del Noce voleva anche "L'Isola dei Famosi". Oggi apprendo che ritiene la sua rete inadatta ai reality: evidentemente ha cambiato idea». Il direttore di Raiuno incassa le critiche ma anche l'applauso di chi da sempre ritiene i reality show tv spazzatura, e si spiega meglio: «Non voglio programmi con la telecamera accesa 24 ore su 24, ma Raiuno non ■■■■■■ ai programmi di tv realtà. ■ 29 dicembre va in onda "Buone notizie" di Licia Colò, un po' reality, un po' infotainment. E con la Clerici stiamo studiando un nuovo "Adesso sposami"».

La scelta di Raiuno è controcorrente ma potrebbe comunque considerarsi oculata. Per la stagione in arrivo si prevede infatti un'imponente sbarco di nuovi e vecchi reality show: ■■ ■ farà il pubblico a digerire l'abbuffata di personaggi sconosciuti o poco famosi impegnati ■ guadagnare ad ogni costo il proprio, piccolo scampolo di celebrità? In ■■■■ ■ riferire gli esiti di epici scontri di audience, ■ match prevedibilmente basati su scivoloni volgari e gare tra trucidi, ecco una piccola mappa per orientarsi nella jungla del «reality».

RITORNO AL CLASSICO Alla fine ■ gennaio su Canale ■ prende il via la quarta serie del «Grande fratello», lo show guardone di Endemol Italia che ha sfornato divi di un giorno come Flavio Montrucchio, il bel torinese vincitore dell'edizione numero due, e Floriana Secondi, la «coatta» romana trionfatrice dell'ultimo ciclo del programma. Gli unici a essere rimasti veramente sulla breccia restano alcuni dei protagonisti della prima, storica edizione. E su tutti svetta l'ex-palestrato Pietro Taricone che ha intrapreso una vera ■■■■■■ d'attore e, dopo l'apparizione ■■ «Ricordati di me» di Gabriele Muccino, è coprotagonista ■ «Radio West» ■ reciterà ■■ «Pericle il nero», diretto da Francesco Patierno. Per il nuovo show il produttore Marco Bassetti ha annunciato una svolta severa, ■■■ creazione di una «stanza della penitenza» riservata ai concorrenti che sbagliano. Le selezioni per individuare i nuovi dodici inquilini della casa sono iniziate quest'estate e sembra che l'esercito degli aspiranti sia numerosissimo. In veste di conduttrice-domatrice ci sarà ■ nuovo Barbara D'Urso, mentre non è sicura la partecipazione di Marco Liorni che, già da qualche tempo, manifestava ansie di cambiamento.

Foto di gruppo per il «Grande Fratello» che torna a primavera su Canale 5

QUELLI EFFERATI ■ nome, «Brutto anatroccolo», la dice già lunga e i contenuti appaiono addirittura inquietanti: ■■ «reality» in onda su Italia 1 (ma sembra che il nuovo titolo sia «Bisturi, nessuno è perfetto») e rielaborato da Endemol Italia sulla base ■ un vecchio programma, un gruppo di personaggi del mondo dello spettacolo accetta ■ sottoporsi a interventi chirurgici, ma anche ■ cure dimagranti ■ sedute di ginnastica, per trovare o ri-trovare la forma ideale e quindi il successo. La stessa idea-guida - come non ha mancato di sottolineare ■■ polemicamente sulla «Stampa» il direttore di Italia 1 Tiraboschi qualche giorno fa - è alla base di «Ricominciamo», al via a questo punto su Raidue. La gara riguarda in questo caso cantanti entrati nel cono d'ombra che, pur di riguadagnare l'attenzione del pubblico, ■■■ pronti ad affrontare diete, palestre, incontri con psicologi e, se necessario, perfino i bisturi. Del gruppo dei «reality» da brivido fa parte anche una versione italianizzata di «Fear factor», ■■ cui i concorrenti devono affrontare prove sempre più spericolate.

QUELLI DEGLI SCAM■ Come per una sorta di legge del contrappasso due donne, mogli e madri di famiglia, appartenenti a ceti sociali diversi, accettano ■ scambiarsi le proprie vite per quindici giorni, adattandosi ognuna ai problemi dell'altra. Magari con lo scopo di stabilire che anche i ricchi piangono e che, pur non avendo la colf a tempo pieno, si può essere felici. L'altro show che in America ha avuto gran successo e che Endemol Italia ha in mente di adattare alla realtà nostrana ■ «Changing rooms». Il gioco stavolta divertirà soprattutto gli architetti: due coppie di amici si scambiano la casa ■ ne modificano a loro piacimento ■■■ stanza. Una specie di condono edilizio formato «reality». Magari, con l'occasione, ci si riesce a fare la veranda da sempre sognata e rimandata. Ma ■■ i mutamenti scelti dagli amici non piacciono, come si fa a tornare indietro? Anche alla base di «The farm», conduttrice quasi certa Daria Bignardi, c'è l'idea di uno scambio, ma stavolta si tratta di epoche. Un gruppo di impavidi vip accetta di rinunciare alle comodità del progresso accettando di precipitare nelle condizioni di vita di una fattoria ottocentesca.

TRADIMENTI E DELAZIONI Lo sfondo è il Messico, i concorrenti sono dodici ■ le puntate in programma dieci: ■■■ «La talpa» Raidue tenta di bissare l'enorme successo dell'«Isola dei famosi» e di insidiare la rentrèe del «Grande fratello». Prodotto dalla società di Silvio Testi, consorte di Lorella Cuccarini, il programma prevede sfide e prove di abilità, ma i risultati sono falsati dalla presenza di un traditore, ■■■ «talpa» che da' informazioni ai nemici e guadagna punti facendo perdere gli avversari. Il pubblico individuerà il possibile traditore ■ la stessa cosa verrà fatta dai personaggi in gara, così che a fronteggiarsi ■■ saranno due possibili «talpe». Il vincitore, ovvero il pessimo elemento che cerca di sabotare il gioco, sarà tenuto in prigione per una settimana, in modo da evitare pericolosi contatti con l'esterno. All'estero «La talpa» ha da tempo spodestato ■ «G.F.» e la novità della versione italiana è che, per la prima volta, lo show va in onda in diretta.

Ma il massimo tradimento è un altro: quello di John De Mol, grande vecchio del reality show e inventore del Grande Fratello, che lascia ■ Endemol agli uomini di Telefonica e si ritira a vita privata, almeno stando all'assai ben informato sito www.iltrafficante.blogspot. Per mancanza di stimoli, anche economici, si suppone. Certo in vista della prossima stagione tv la coincidenza fa pensare.

UN COFANETTO CON UNDICI DOPPI CD ■ I TESTI

Trent'anni di Gaber storia dei nostri cuori

MILANO

A quasi ■■■ anno dalla scomparsa ■ Giorgio Gaber, un'iniziativa farà felici i suoi estimatori, orfani ■ un personaggio ■■■■ sulle scene ■■■ solo italiane. L'opera omnia dell'artista e del ■■■ sodale Sandro Luporini, è stata riunita in un cofanetto, «Il teatro canzone» che racconta l'intera evoluzione del Gaber teatrale, quello che a partire dal 1970 abbandona per sempre, ■■■ il sorprendente «Signor G.», la stagione più lieve, cabarettistica, televisiva ■ pop (come si direbbe oggi), per affrontare con coraggio e crescente maestria un percorso del tutto solitario: nel quale continuerà ■ ad utilizzare la musica, però quasi come un placebo, per scandagliare le coscienze attraverso un impietoso interrogare e interrogarsi che finirà per rivelarsi preziosa testimonianza di un tempo. Riascoltato oggi, questo materiale rappresenta senz'altro trent'anni di storia delle tensioni che hanno agitato la ■■■■ società.

Oggi tutto questo torna in undici doppi cd più ■■ volume che riporta la completa trascrizione di tutti i testi: ed è come se conflitti e tensioni mai risolte tornassero energicamente a bussare alla porta della nostra confusione. Curato negli ultimi anni ■ vita dallo stesso Gaber, che aveva sentito l'esigenza ■ razionalizzare e riorganizzare il proprio catalogo discografico, il lavoro attraversa in 22 ore complessive di registrazioni tre decenni di vita italiana e di spettacoli dai quali non si poteva mai uscire uguali ■ ■■■■ ■ era entrati. Era questo, il fascino di Giorgio Gaber, un artista nato dalle ceneri del '68.

Ecco dunque ■ «Signor G.» e «I Borghesi» che fra il '70 e il '72 raccontano ■■■ l'italiano medio impegnato ■ rinnovarsi nelle scelte di vita quotidiana e nel modo di guardare il mondo («E la Chiesa si rinnova», «I Borghesi»); segue ■■■ '72-73 «Dialogo tra un impegnato ■ ■■■ non so», che tenta di metter d'accordo il proprio Sé più profondo ■■■ il dibattito in ■■■ nella società («Lo shampoo», «La libertà», «Al bar Casablanca»); nel '73-74 «Far finta di essere ■■■ ■■■ il pessimismo di ironia e aggressività («L'impotenza», «E' sabato», «La marcia dei conformisti»); ■■■ mai possibile cambiare, dentro e fuori? E stiamo provandoci sul serio?» sono gli interrogativi che pervadono «Anche per oggi ■■■ si ■■■■ ■■ '74-75; nei due anni successivi il lavoro di Gaber-Luporini scandaglia le opere di Marcuse ed Adorno, e «Libertà Obbligatoria» è ■ primo segnale della sconfitta di quella che era nata come speranza di un modello di civiltà autonoma rispetto al modello americano: diventiamo tutti, inevitabilmente, «Polli d'allevamento» (1978-79) chi nei recinti della politica, chi nei territori mistici, chi nelle mode.

Alla svolta del decennio successivo nasce «Anni Affollati», uno sguardo all'indietro per constatare che i sogni sono persi («■■■ ■■ fossi Dio», «L'illogica allegria»); nell'84-85 ■■■ ■■ fossi Gaber» guarda l'evoluzione del mondo (contiene «La strana famiglia» attualissima presa in giro della tv, da poco ripresa da Enzo Jannacci). Nel '91-92, «Il teatro canzone» è il ritorno alla forma inventata da Gaber dopo alcuni anni di sola prosa: una sorta di verifica della validità del passato lavoro, nella quale si riprendono alcuni pezzi ■■■■ come «Far finta di essere sani», «Le elezioni», e c'è l'epico recitato «Qualcuno ■■■ comunista». Fra il '95 e il '96, «E pensare che c'era il pensiero» riflette sull'individualismo e sui guasti della mancanza di senso collettivo: qui c'è «Destra e sinistra», acutissima oltre che assai divertente. Si arriva a fine secolo con «Un'idiozia conquistata a fatica» che fra il '97 e il 2000 porta in giro la riflessione sul rapporto causa-effetto che corre ■■ l'espansione del mercato e lo scadimento delle coscienze: un testamento spirituale di cui si verifica ancora oggi, ogni giorno, la verità.

Giorgio Gaber

L'Associazione Culturale Giorgio Gaber fa sapere che il cofanetto è disponibile nei negozi a un costo fra i 165 e i 200 euro, mentre è possibile ordinarlo all'Associazione ■■■■■ stessa per 150 euro, e chi fosse ■ possesso dei dischi si può procurare il cofanetto vuoto. «Daniele@Giorgiogaber.it» è l'indirizzo mail ogni informazione. [m. van.]

UN SUCCESSO DI ASCOLTI PER RAI-EDUCATIONAL

Col sequestro Casella Minoli fa l'en plein

ROMA

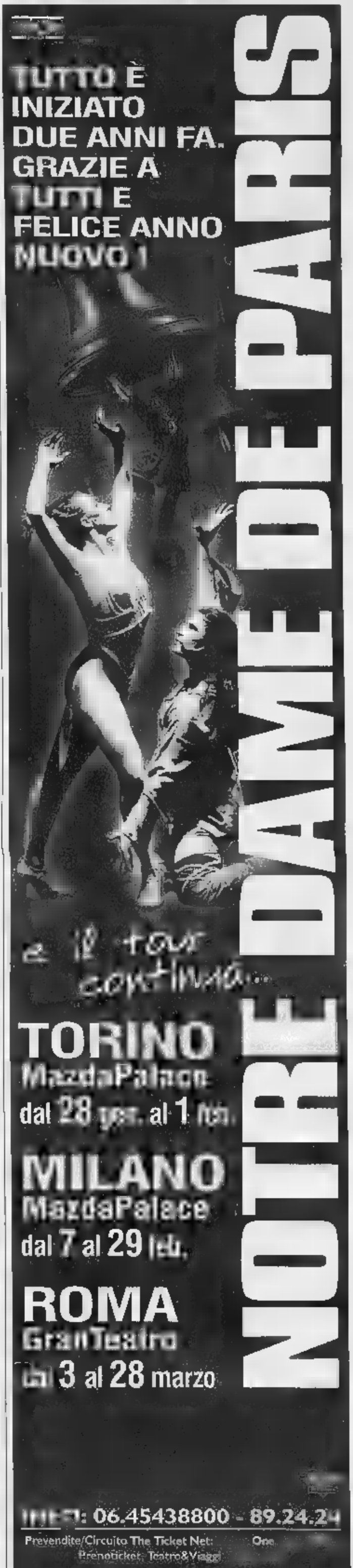
Grande successo per il ritorno in tv di Giovanni Minoli lunedì sera su Raidue con lo speciale di Rai Educational «La Storia siamo noi: il sequestro Casella», il primo di una serie dedicata ai sequestri. Dal 5 per cento di share si è giunti a un picco del 24 per cento e per 20 minuti «la Storia Siamo Noi» è stata la trasmissione più vista delle tre reti Rai. «Siamo molto soddisfatti - dice il direttore di Rai Educational, Minoli -. Il ■■■■ della puntata è la riprova che il lavoro di approfondimento storico, totalmente auto-prodotto, svolto come un'inchiesta, paga, perché risponde ad un reale bisogno di conoscenza da parte del pubblico. Ci abbiamo sempre creduto e ieri ne abbi■■■ avuto la conferma».

Giovanni ■■■■

Il rapimento ■ Cesare Casella, il 20 gennaio del 1988, è stato uno dei più clamorosi casi di sequestro di persona nel nostro paese, tra gli anni Settanta e gli anni Novanta; uno dei più lunghi e ■■■■■■ati nella storia dei rapimenti in Italia, che ha portato al cambiamento radicale della strategia dello ■■■■ Italiano nei confronti dell'Anonima Sequestri. Giovanni Minoli ha ricostruito in studio la storia di questo ragazzo pavese di 18 anni che si è trovato incatenato per oltre due ■■■ in un buco nell'Aspromonte, due metri per due. ■■■ anche la storia di una Madre Coraggio, Angela Casella, che con la forza della dispe■■■■■one, ha portato alla luce le ambiguità dello Stato ed il silenzio della società calabrese.

Molto diverso l'argomento della prossima puntata di «La storia siamo noi», in programma il 5 gennaio prossimo alle 23,30: «Il sequestro Sossi». Il giudice Mario Sossi venne rapito dalle Brigate Rosse il 18 aprile 1974 e rinchiuso in una «Prigione del Popolo». Una data che segna l'inizio del terrorismo rosso, fino a quel momento infatti le BR si erano messe in luce solo per delle azioni dimostrative come macchine date alle fiamme e rapimenti-lampo. Il rapimento di Sossi alzava il livello dello scon■■ e rientrava nella nuova strategia delle BR: purtroppo solo l'inizio ■ quello che sarebbe venuto ■■■ lunghi anni di piombo.

Ma chi era Mario Sossi? 42 anni, in magistratura dal ■■■, sposato, con due figli. Ma per la sinistra più estrema Sossi ■■■ soprattutto il pubblico ministero al processo della «Banda 22 ottobre»: un gruppo, guidato da Mario Rossi e legato ai Gap di Feltrinelli, responsabile del sequestro del giovane Sergio Gadolla, e dell'omicidio del fattorino Alessandro Floris durante una rapina. Le sequenze di quest'omicidio, documentate da un fotografo dilettante, diventeranno le prime immagini, le immagini-simbolo dell'avanzare del terrorismo.



Film di Natale

di LIETTA TORNABUONI

AVVENTUROSO

«Master & Commander» con Russell Crowe

Russell Crowe è il capitano Aubrey

IMPRESE marinaresche, valori antiquati (coraggio, amicizia virile, ■■■ dell'onore), l'opera romanzesca dello scrittore Patrick O'Brian, gente della nave (timoniere, carpentiere, gabbiere, baleniere), viaggi esotici e rischiosi dalle coste del Brasile alle acque tempestose di Capo Horn, dal Polo alle Galàpagos. In una epopea ambientata all'epoca delle guerre napoleoniche, la «Surprise» della Marina inglese viene attaccata nell'Oceano da una fregata francese, reagisce per intercettare e catturare il nemico: ciascuno ■ suo modo, si battono il capitano Russell Crowe e il medico di bordo Paul Bettany. Film appassionante, grandioso.

MASTER& COMMANDER
■■■

LA STAMPA
presenta
JUVENTUSIASMANTE
11 fantastici DVD
per godersi in digitale
40 anni di scudetti della Juventus

JUVENTUSIASMANTE
Da lunedì 15 dicembre
in edicola con La Stampa
Il terzo DVD
"1983/84: Le Roi Michel
e il suo primo scudetto"
A 9,00 euro più il prezzo del giornale

OGGI

13,00 **Studio sport** Italia 1
18,20 **Sportsera** Raidue
19,20 **Eurobasket 2003. Italia-Francia (replica)** Sky Sport 2
20,00 **Raisport Tre** Raitre
20,20 **Sport 7** La7

DOMANI

12,00 **Calcio. Champions League: Spec. Real Madrid '00** Eurosport
13,00 **Calcio. Champions League: Speciale Bayern '01** Eurosport
19,15 **Vincenti, rubrica** Sky Sport 1
20,00 **Raisport Tre** Raitre
21,00 **Sky racconta** Sky Sport 2

GIOVEDÌ

10,30 **Basket. Una partita Ncaa (Università Usa)** Sky Sport 2
12,00 **Tg3 Sport** Raitre
13,00 **Calcio. Champions League: Speciale Milan '03** Eurosport
16,00 **Calcio. Manchester Utd-Everton, camp. inglese** Sky Sport 2
18,30 **Sportsera** Raidue

UN ANNO VINCENTE CORONATO DAL PALLONE D'ORO DI NEDVED NON CANCELLA I PROBLEMI CONTRATTUALI DEL CLUB BIANCONERO

La Juve vuole Corradi come vice Trezeguet Davids vicino all'Inter

Positivo il bilancio per il 2003, ma ci sono due casi da risolvere
Se l'olandese se ne andrà già a gennaio, si punterà su Pizarro

Fabio Vergnano
TORINO

Dal 27° scudetto alla Supercoppa italiana: un 2003 da incorniciare per la Juventus che ha chiuso l'anno con il Pallone d'oro di Nedved. I conti sportivi, Manchester a parte, tornano. Quelli economici pure, ma questa non è più una novità da quando l'attuale dirigenza guida la società. Eppure se è giusto guardare avanti con ottimismo ad onta di un momento non felicissimo, che ha portato una sola vittoria nelle ultime quattro partite di campionato, perché la Juve momenti difficili ne ha sempre avuti e li ha superati con il carattere e la compattezza del gruppo, è vero che ci sono al vaglio alcuni casi che non sarà facile risolvere e che potrebbero avere sviluppi più immediati del previsto.

Edgar Davids, segnalato in partenza alla fine della stagione come previsto da tempo e come ha confermato domenica da Moggi, potrebbe accelerare le pratiche per il trasloco già a gennaio. Dopo la rottura estiva provocata dal rifiuto dell'olandese di accettare la cessione, Lippi ne ha fatto un giocatore di seconda fascia logorando i rapporti con il giocatore che di fatto si sente un sopportato e da parte sua non sopporta più il ruolo del panchinaro. Ormai Davids è fuori dalle Juve, dagli schemi, dai progetti futuri. Lo attendono sei mesi di autentica sofferenza, a meno che la situazione, come pare, non si sblocchi già alla riapertura del mercato il 1° gennaio.

Nonostante un carattere difficile e una certa usura, gli estimatori non gli mancano. Su tutti lo vuole l'Inter che avrà anche Stankovic alla riapertura delle liste e potrebbe così comporre una linea di centrocampo di ferro. La Juve è pronta alla trattativa, perché in un colpo risolverebbe due problemi: cedere un giocatore ormai divenuto scomodo e togliere dal bilancio un ingaggio fra i più pesanti della squadra. Davids guadagna 3,2 milioni di euro, Moggi non pretenderebbe da Moratti il pagamento di un prezzo esorbitante, già contento di aver eliminato una fonte di disturbo.

Nessuna trattativa per il contratto del francese che è tentato dal Chelsea
Con la cessione di Edgar risparmiati 3,2 milioni

La cessione di Edgar aprirebbe comunque un buco in organico che non è sempre sembrato di primissima qualità. Per questo il «taccone» di gennaio potrebbe essere Pizarro che la Juve ha già trattato nella scorsa estate. Il cileno è in totale rottura con l'Udinese avendo rifiutato il prolungamento del contratto. Sta vivendo una situazione simile a quella di Davids, con la differenza che è stato messo fuori squadra da tempo e la rottura pare inevitabile. Lippi avrebbe un centrocampista di buona qualità, un puntello in più per tentare di agganciare la Roma.

L'altro nome è legato a Trezeguet fino a poco tempo fa personaggio al di sopra di ogni sospetto e al di fuori di ogni trattativa di mercato. In realtà il francese sta allontanandosi dalla Juve che non vuole migliorargli lo stipendio fermo a 1,5 milioni dalla stagione 2000-2001, la prima in bianconero. «Voglio restare alla Juve, ma nessuno mi fa vivo» ha detto [illegible] pacatezza nei giorni scorsi. E proprio questa mancanza dirigenziale fa riflettere. La Juve non pare più entusiasta del centravanti, i dodici gol totali segnati finora non bastano a garantirgli il futuro. Da parte sua Trezeguet riceve offerte continue dall'estero (Chelsea in tutti) e pur avendo un contratto che scade nel 2005, potrebbe sollecitare la società a dargli via libera.

Il problema è trovare una valida alternativa. Trezeguet resta una primissima scelta e con un attaccante altrettanto valido dovrà essere sostituito a giugno del 2004. Alla Juve si sarebbero orientati sul laziale Corradi, in vantaggio, anche per ragioni economiche, sullo svedese Ibrahimovic dell'Ajax. La situazione societaria del club biancoceleste favorirebbe l'accordo di cui si è già parlato giovedì 3 dicembre a Roma durante un incontro fra i due club cui ha preso parte anche l'allenatore Mancini. Quindi oggi Corradi è il candidato numero 1 a pilotare l'attacco bianconero nella prossima stagione.

Edgar Davids e David Trezeguet sembrano guardare al loro futuro con giustificata preoccupazione

LETTERA DI NATALE

Tanti auguri al pianeta degli eccessi

Gigi Garanzini

BUON Natale a Collina, anche se lo si pensava più fisionomista. Non capita tutti i giorni che il miglior arbitro del mondo incappi in uno scambio di persona. Buon per il Modena niente di particolarmente grave, era successo anche ad Agnolin e proprio nel suo periodo migliore.

Buon Natale a Galliani, l'ultimo da presidente di Lega. Lo ha annunciato in un'intervista radiofonica, Carraro, almeno, aveva convocato una conferenza stampa. L'istinto suggerirebbe che non ci mancheranno, bisognerà fare i conti con l'involuzione della specie. Senza dimenticare che, nella tornata precedente, le alternative erano Franco Sensi e Stefano Tanzi.

Pierluigi Collina

Buon Natale a Totti, che vincerà il prossimo pallone d'oro e lo dice Platini c'è da fidarsi. E buon Natale a Nedved che il suo lo ha già vinto, e chi condivide nell'ultimo anno non ha mai visto giocare né la Juve né la Repubblica Ceca.

Buon Natale a Zampagna, a al suo modo festeggiare la trasformazione di un rigore. Siamo abituati a gente che butta via la maglia e fa il giro dello stadio perché gli è sbattuta la palla su uno stinco: uno che si copre il viso con le mani perché ha fatto gol ma ha calciato male non l'avevamo in catalogo.

Francesco Totti

Buon Natale a De Piccoli, Lopopolo, Maffei, Pau- e Fagone. Pescante è ricordato di quanto hanno dato allo sport italiano e ha ottenuto dal parlamento il vitalizio previsto dalla legge Bacchelli. Un piccolo sforzo di memoria, cui si spera ne seguano altri.

Buon Natale alla Pro Vercelli, perché la speranza è l'ultima a morire e qualcosa può sempre accadere. Detto da biellese, chissà che valga doppio.

Buon Natale a Moro che non si dà pace di un rotto una gamba a Lombardi, e a Lombardi che rivedremo il prossimo anno. Giocavano fianco a fianco nella primavera del Milan, il destino ha scelto un modo crudele di metterli di fronte.

Buon Natale a Telè Santana, a lui la gamba l'hanno amputata. La stessa che usava nell'82 per chiudere il triangolo volante con Zico, con Junior, Eder, Leandro, Socrates, Cerezo, Falcao. Poi quelli calciavano in porta e spolveravano gli incroci. Gli allenamenti di quel Brasile, uno spettacolo indimenticabile.

Birgit Prinz

Buon Natale a Birgit Prinz, che diventerà la prima calciatrice in una squadra di uomini. Dopo le due nazionali svedesi, anche lei, leader mondiale per le classifiche Fifa, ha detto no a Gnucci.

Buon Natale, e grazie per aver evitato al mondo del pallone un altro salto all'ingiù. Per gli auguri a Gaucci c'è tempo. Il carnevale è lontano.

UN LIBRO RACCONTA LE ANSIE DELL'INSERIMENTO, LE AMICIZIE, LA VITA PRIVATA DEL CAMPIONE

Tutti i segreti del magico Pavel

Bruno Bernardi

NEI primi quattro anni italiani, Nedved rischiò di diventare vegetariano. Se non avesse cambiato alimentazione, oggi forse non sarebbe il «Pallone d'Oro 2003». E' una delle tante confidenze del Fenomeno che ho riportato nella monografia «Pavel Nedved, il leone di Praga», Graphot Editrice, da qualche giorno in libreria. Un volume progettato quando il bianconero doveva ancora vincere il secondo scudetto e affrontare il Real Madrid nella miglior partita dell'anno, «macchiata» di giallo fatale che lo costrinse a vedere in tribuna la finale di Champions.

Prima, a Roma, città dalle mille tentazioni culinarie, Pavel non mangiava più carne. Il suo rendimento ne risentiva. Andò a Merano, in clinica specializzata dove anche Maradona era stato per una cura dimagrante. Nuovo menù a base di insalata, riso o carne; poca pasta, molte crostate di mele o marmellata e molta frutta. Questo, insieme con la grande professionalità, l'impegno feroce negli allenamenti, compresi gli straordinari sui prati di casa, è uno dei segreti dell'inesauribile energia che Nedved sprigiona.

A La Mandria, in mezzo al verde, su suggerimento di Umberto Agnelli, Nedved acquistò una villa. Qualche volta il presidente onorario, vicino di casa, gli fa visita: «Viene a prendere un caffè. E lo stesso fanno il dottor Giraudo, Del Piero e Tacchinardi quando vengono a giocare a golf. Uno sport che appassiona mia figlia Ivana. Lei vede i golfisti e ci chiede di iscriversi ai tornei per bambini. Il piccolo Pavel, più che dal pallone è affascinato dalla F 1 che segue in tv, dalle macchine in genere. Mia moglie lo fa crescere senza che lui sappia quale mestiere fa il padre».

Nella Lazio giocò con Lombardo e Jugovic, ex bianconeri. A loro chiese quale fosse la forza della Juve. Gli risposero: «E' una società che ti tira fuori il massimo». Così è andata per Pavel, anche se nei primi mesi ha avuto difficoltà a inserirsi negli schemi. Lippi gli chiedeva di partire da sinistra per accentrarsi, ma c'erano anche Davids e Del Piero: troppa gente. Così il tecnico spostò Alex sul centro-sinistra e Pavel sul centro-destra, con Trezeguet punta. Nedved racconta: «Ho pagato un gioco diverso da quello della Lazio, dove avevo spazi larghi per lanciarmi. La Juve gioca sempre nella metà campo avversaria, si creano ingorghi. Lippi ha capito dove potevo rendere di più. I compagni mi permettono di sfruttare meglio la fase offensiva. Corro tanto ma mi diverto di più. Un grazie speciale a Del Piero. Dietro la stella c'è un uomo molto sensibile, mi ha aiutato ad inserirmi: in squadra nessuno è importante come lui».

Pallone d'Oro 2003

Il libro del nostro Bruno Bernardi

SENTENZA PILOTA NEI CONFRONTI DI UN TIFOSO-AZIONISTA: NON C'E' NESSO TRA QUOTAZIONI E DECISIONI DEI FISCHIETTI

Denuncia l'arbitro, dovrà risarcirlo

«Trentalange non ha influito sul calo in Borsa della Roma»

Alberto Gaino
TORINO

LA Roma vola in campionato, miglior gioco e primato in classifica, eppure in Borsa ieri ha perso l'8,53%. Non sono dunque i risultati a determinare le quotazioni. Ma un tifoso-azionista del club giallorosso ha fatto causa all'arbitro Alfredo Trentalange (che ha chiuso a giugno la sua carriera da internazionale) sostenendo di aver subito un danno patrimoniale di 235,19 euro a causa della picchiata del titolo dopo la sconfitta della Roma a Bergamo (1-2), il 19 gennaio [illegible]. Avendo espulso Emerson dal campo e Capello dalla panchina, l'arbitro torinese avrebbe svolto un ruolo decisivo «influenzando» il rendimento di Totti e colleghi anche sul mercato borsistico.

Il giudice di pace torinese Rosa Battaglia non ha però condannato l'arbitro, bensì il tifoso-azionista a pagare una somma tripla a Trentalange per «lite temeraria». Una sentenza pilota che blocca uno scenario molto più velenoso delle polemiche dei bar-sport mediatici e dei loro tenori. Perché, se il giudice avesse dato ragione a tal Edgardo Colabelli, possessore di 1200 azioni A.S. Roma, con l'anno nuovo avremmo avuto arbitri tarantolati, oltre che da [illegible] e movioloni, anche da tifosi-azionisti in agguato giudiziario.

Non c'è nesso fra sconfitte in campo e valori borsistici, tanto meno esiste lo straccio di una prova che un arbitraggio, infausto o felice (secondo i punti di vista), possa influenzare i guadagni e le perdite di azionisti schierati su opposte sponde. In quell'ottica, arrivare all'aggiotaggio e all'insider trading sarebbe una diavoleria oggi francamente impensata e impensabile da tutti, o forse no? L'avvocato Stefano Donvito aveva citato in giudizio Trentalange concentrandosi sul gruzzoletto eroso del suo cliente tifoso e azionista romanista e su una cronaca di Atalanta-Roma del campionato [illegible] di poco appassionata: «Con la Roma in vantaggio, il Sig. Trentalange ha dapprima espulso, per doppia ammonizione al 21°, il giocatore romanista Emerson, al 30° l'allenatore Capello e al 31° il dirigente Tempestilli, entrambi per proteste. Con la squadra ospite in inferiorità numerica, privata ingiustamente dell'allenatore e così emotivamente scossa, l'Atalanta pareggiava al 41° e passava in vantaggio, poi mantenuto sino al termine dell'incontro, al 42° del secondo tempo».

Primo caso in Italia:
per il giudice di pace è stata una «lite temeraria»
La condanna: pagherà 3 volte la somma richiesta

Niente paura. «Fin qui non vi sarebbe nulla di strano - aveva aggiunto il legale - Null'altro che non una normale partita di pallone, potrebbe dirsi. E così, in effetti, sarebbe se non fosse che il risultato della partita è stato inequivocabilmente influenzato, a tacer d'altro, dal colpevole operato del Sig. Trentalange...». Dopo aver minuziosamente ricostruito la genesi dei cartellini rossi e gialli - nessun riferimento cromatico ai colori della Roma - sbandierati per il campo di Bergamo dal lanzinecco Trentalange, l'avvocato concludeva: qualcuno pensasse poi che questo momento, per così dire, di lucida follia fosse terminato con le 3 espulsioni, si sbaglia di grosso». La causa contro Trentalange doveva a suo avviso contemplare anche il rapporto che portò alla squalifica per una giornata di Panucci e Pelizzoli. Altro che titolo deprezzato. Per la verità, la caduta in Borsa della Roma che indusse il tifoso-azionista a decidere la rivalsa nei confronti di Trentalange, si sarebbe consumata non il lunedì dopo a quella partita, ma nei due [illegible]. I legali dell'arbitro, gli avvocati Giorgio e Luca Merlone, hanno buon gioco a farlo notare al giudice. Il magistrato onorario ha convenuto che la pretesa del tifoso-azionista deve essere considerata «arbitraria» (guarda un po' il gioco di parole). «Ciò è pure confermato dagli articoli di giornali prodotti dallo stesso promotore della causa, che riportano altro caso di presunti errori arbitrali a danno della Roma compiuti dall'arbitro Treossi che non pare abbiano dato luogo ad alcuna perdita di valore del titolo di quel[illegible]età». Ora si aprirà un dibattito mediatico sull'arbitro in toga?

La partita «incriminata» è Atalanta-Roma del 19.1. 2003. L'arbitro Trentalange (nella foto con Capello) espulse il giocatore Emerson, l'allenatore giallorosso e il dirigente Tempestilli

11 SQUALIFICATI A: 2 TURNI A KALADZE, UNO A IULIANO

«Furto» del cartellino rosso Almeyda paga con 3 giornate

■ MILANO. Squalifica per tre giornate, ammonizione con diffida e ammenda ■ mila euro: ■ questa la sanzione inflitta dal giudice sportivo all'interista Matias Almeyda per l'espulsione avvenuta ■ corso della gara con ■ Lazio. Almeyda dopo ■na ris■ con Corradi ha sottratto il cartellino rosso all'arbitro Trefoloni. Oltre alle tre giornate toccate all'interista Almeyda, il giudice sportivo ha fermato in serie A altri undici giocatori. Due i turni di squalifica inflitti al milanista Kaladze, uno ■ Cardone (Parma), Iuliano (Juve), Berretta (Ancona), ■ (Sampdoria), Francelino (Brescia), Grosso (Perugia), Jankulovski (Udinese), Marasco e Ungari (Modena) e Pratali (Empoli).

Almeyda squalificato tre giornate

LO «SCAMBIO» ■

L'errore di Collina alla prova tv

■ MILANO. L'errore di Collina in Samp-Modena alla prova tv del giudice sportivo Laudi. ■ ■ in occasione dell'ammonizione comminata all'emiliano Allegretti per gioco scorretto al 44' del primo tempo. Non ■ lui che andava ammonito bensì il suo compagno di squadra Ungari per un intervento su Flachi.

Allegretti ammonito erroneamente

LA GUIDA ■ SCOUT DI MODELLE

Una cordata toscana vuole comprare la Lazio

■ ROMA. Una cordata toscana per la Lazio. Alessio Sundas, imprenditore ■ moda e titolare di agenzie ■ modelle, ha annunciato ■ essere alla guida di una cordata ■ rilevare il club. Sundas avrebbe recapitato ■ presidente ■ Lazio, Longo, i documenti per l'operazione. La Lazio si dichiara all'oscuro di tutto.

Ugo Longo presidente della Lazio

ANCHE IL MILAN DISTURBA IL PASSAGGIO DI STANKOVIC ALL'INTER. REDONDO VERSO PERUGIA. NAKATA IN PRESTITO AL BOLOGNA

Tanti big «tentati» da Abramovich

Da Frey a Vieri è il boss del Chelsea a fare mercato in Italia

Nino Sormani
MILANO

Moratti blocca Adriano versando al Parma ■ quota di comproprietà Caccia ai gioielli Borriello, Amauri e Carrozzieri

Ci ■ altre novità sul «giallo» di Dejan Stankovic, il trequartista serbo a fine contratto che Inter e Juventus ■ sono palleggiate ■ scorse se■■imane al punto che il Milan ha tentato di inserirsi in extremis nella trattativa. La Lazio voleva cederlo subito per guadagna■ qualcosa ■ ■ perderlo a fine stagione senza alcun indennizzo. L'Inter ha offerto 6 milioni più ■ tornante di sinistra Pasquale e un ingaggio di 3,2 milioni a stagione al giocatore per 5 anni: una mossa vincente ■■■ si vedrà tra pochi giorni, quando verrà depositato il contratto regolare. La Juventus però ■■ vuole farla passare liscia al giocatore, forte di un accordo trovato all'inizio dell'anno e mai esercitato, come quello sottoscritto in estate dall'Inter. Proprio il 30 agosto scorso Moratti aveva già trovato l'intesa con la Lazio per il trasferimento del giocatore, poi saltò tutto per non creare problemi a Mancini alla vigilia del campionato. I due accordi però non hanno più alcun valore in quanto sottoscritti in tempi vietati: se depositati in Lega potrebbero comportare la condanna del giocatore ■ una lunga sospensione ■ guai per le due società. La Juventus parrebbe pronta a correre il rischio. Da parte sua Stankovic ha espresso il desiderio di venire subito all'Inter. Quanto al Milan, ha tentato ■ colpo di coda offrendo al serbo di restare ■■ prestito alla Lazio per passare poi tra i rossoneri, come alternativa a Seedorf.

Moratti intanto non ha perso tempo e ha già provveduto a versare ■ Parma la seconda metà dalla comproprietà di Adriano, 26,5 milioni, compreso l'indennizzo per la valorizzazione dell'attaccante di circ■ 9 milioni. Il brasiliano resterà a Parma fino a fine stagione ■ meno che la società emiliana, coinvolta nel crak della Parmalat, ■■ sia costretta a disfarsi prima dei suoi pezzi pregiati. In partenza ci sono anche il portiere francese Frey destinato al Chelsea per 11 milioni e ■ giapponese Nakata in prestito al Bologna fino a fine stagione per alleggerire le ■■ della società di un ingaggio molto oneroso. Si dice che il Chelsea tornerà alla carica con l'Inter per ■■■ subito Christian Vieri: il petroliere Abramovich è pronto a spendere altre decine di milioni di euro per rinforzare la sua formazione e punta oltre che sul bomber nerazzurro anche sullo juventino Trezeguet e sul difensore del Valencia, Ayala. Quanto a Massimo Moratti pensa a Edgar Davids, che la scorsa estate si era già accordato con la Roma. La Juve è pronta a cederlo subito per guadagnare qualcosa ■■■ di perderlo a giugno a parametro zero. Moratti ci sta pensando ma non vorrebbe farla un dispetto alla Roma dell'amico Sensi. Zaccheroni preme: gli serve un incontrista a centrocampo per sostituire l'infortunato Cristiano Zanetti fermo fino a fine gennaio per uno stiramento e lo squalificato Almeyda punito ieri dal giudice sportivo con ■ giornate di squalifica dopo le bizze e l'espulsione rimediata domenica scorsa all'Olimpico. L'Inter vorrebbe restituire al Chievo il laterale Luciano che non ha convinto Zaccheroni, e girare il centrocampista greco Karagounis in prestito al Bologna.

Il Milan nega di voler fare acquisti nel prossimo mese di gennaio. Il vicepresidente Galliani ha dichiarato proprio ieri che ■■ 100 ■■ cento non ■ saranno movimenti né in entrata né ■■ uscita», ma intanto tratta con il Perugia il prestito di Grosso per l'argentino Redondo e sta cercando di piazzare l'attaccante Borriello in prestito: lo vogliono la Lazio, il Chievo in cambio di Amauri e il Parma, se dovesse partire Adriano. Inoltre il Milan è molto interessato al giovane difensore della Sampdoria Morris Carrozzieri, 23 anni, che piace anche all'Inter ■ l'attaccante croato Dado Prso del Monaco. Ieri la Samp ha ceduto in prestito al Modena ■ difensore Domizzi, ■■ anni. Molto attivo come sempre il Perugia che ha chiesto l'attaccante Ventola al Siena in alternativa a Tare del Bologna e si è già preso in prestito dalla Reggiana il centrocampista Giandomenico. Ma il sogno di Gaucci, che ieri ha dovuto incassare il no della tedesca Prinz, è quello di riportare in Italia Maccarone che fa la riserva al Middlesbrough. La Reggina su consiglio del ■■■ allenatore Camolese ha chiesto al Torino il difensore Galante. Il Siena è già in Norvegia per il difensore del Malmoe John Inge Hoiland, 26 anni. La Fiorentina sta per avere in prestito dalla Roma il giovane centrocampista D'Agostino.

Il magnate russo Roman Abramovich ha comprato il Chelsea a inizio stagione

BIANCONERO E

Quante stelle comete nel Natale juventino Buon calcio a tutti

Darwin Pastorin

E' stato un anno di stelle comete (scudetto, Supercoppa italiana, Pallone d'Oro a Nedved) e ■ ■■■ sola stella cadente (la Champions League persa ai rigori contro il Milan, nella notte del rimpianto di Manchester): la Juventus ha, dunque, tenuto fede al suo nome, al suo mito, alla ■■■ «visione del mondo». Il 2003 si ■ chiuso con il ■■■■ di Lecce: nessuna crisi, soltanto una pausa di riflessione. Succede. Il futuro è alla nostra portata, così come il passato ci ha visto, dalla nostra nascita ■ oggi, artefici positivi non soltanto della storia del calcio, ma anche delle vicende culturali ■ sociali del Bel Paese. La Juve, come insegnò Giovanni Arpino, è «universale», ■■ marchio conosciuto, amato ■ rispettato in ogni anfratto. Siamo nati borghesi, un vezzo degli studenti del liceo classico Massimo d'Azeglio, lo stesso ■ Cesare Pavese per dire, per diventare l'orgoglio degli operai meridionali della ■■ Mirafiori. Appartengono alla leggenda Combi Rosetta e Caligaris, Zoff Gentile Cabrini, ■ lib■■ galantuomo Scirea, Omar Sivori e Michel Platini, Tardelli e Paolo Rossi, Anastasi e Bettega, ma possono andare fieri della maglia bianconera Koetting e Piloni. Alessan■■■ ■ Montorsi: basta ■■ bagliore ■ gloria, dettò Aristotele, per raggiungere una «essenza».

La Juve di oggi possiede la determinazione di Marcello Lippi, l'intelligenza manageriale di Giraudo-Moggi-Bettega, la classe innata di Del Piero, lo stile ■■ presidente Franzo Grande Stevens, l'espe■■■ ferrigna ■ Ferrara, la spavalderia di Buffon, l'estetica di Miccoli e Maresca, la giovinezza di Benjamin, la forza titanica di Nedved. E' il gruppo la chiave del nostro magistero, dalle stanze del club a quelle dello spogliatoio: gente unita dallo stesso ideale, dalla stessa voglia di onorare non soltanto una casacca, ma un'Idea. E al mio amico Massimo Gramellini, fuoriclas■■ del giornalismo, dico: ci manca il derby. Forza cugini granata, tornate ■■ Serie A: questo è il vostro posto! E sono fiero di aver dedicato, nella mia trasmissione settimanale «Sky Racconta», su SkySport2, una puntata a Gigi Meroni, la farfalla granata. Per il 2004, Nicola Roggero sta preparando un bellissimo, commovente documentario sul Grande Torino. Perché le emozioni, il rispetto e il dolore non hanno bandiera.

Buon Natale e Buon Anno al popolo bianconero ■ a tutti coloro che amano, ■■■ odio, ■■■ veleni, quel miracolo di freschezza che si chiama football. Il mio è un sogno semplice: riportare i bambini allo stadio, ridare alla partita il senso della festa. Ancora mi stanno a ■■■ le domeniche pomeriggio trascorse, in compagnia di mia madre ■ dei miei amici, in curva Filadelfia, quando ■■ il pallone rappresentava un cammino di speranza, ■■■ schiocco di giovinezza, uno scrigno segreto di felicità. Il mio pensiero finale va a Giovanni Agnelli e Vittorio Chiusano, due juventini immensi.

GRANATA DA LEGARE

Cari fratelli di virus è festa anche per noi Auguri di buon futuro

Massimo Gramellini

NELLE settimane scorse se n'è andato il padre ■ un fratello di virus, ■■■ mio. Sul letto di morte ha ancora chiesto il risultato del Toro, che quella domenica, manco a dirlo, aveva perso. Inghiottendo le lacrime, ■ mio amico gli ha sussurrato: «Uno a zero per noi: gol di Ferrante». Sapeva che un punteggio più vistoso non lo avrebbe mai bevuto. Quando parlavano delle recenti miserie granata, quei due avevano adottato un rito. Terminato lo sfogo, il figlio diceva al padre: «Comunque, forza Toro!» E la risposta immancabile era: «Sempre forza Toro!».

Al capolinea dell'anno più sciagurato della storia granata, mi chiedo dove troviamo la forza per andare avanti così, raccontando bugie a quelli che amiamo e anche a ■■■ stessi. Siamo finiti da dieci anni, benché nessuno abbia ■ coraggio ■■ dircelo. Ci hanno distrutto lo stadio, la prima squadra e il vivaio (lo sapete l'esito dell'ultimo derby giovanile, vero? ■ a 0 per i pigiami, e che Cozzolino ci perdoni, da lassù). L'unica cosa che non potevano abbatterci era il passato. E noi ce lo facciamo bastare. Come gli studiosi ■ una civiltà scomparsa, parliamo di Pupi e Valentino, ripassandone le gesta nei libri di Cassardo e Gamba o sull'agenda granata di Emanuel. Siamo i sacerdoti di un rito antico a cui manca la materia prima per poter essere trasmesso alle generazioni future: ■ emozioni del presente. E non venitemi a dire che il Toro ha ■■■ destino di sofferen■■. Superga, Meroni o lo scudetto perso a 50 punti ■■■ dolori fatti di una pasta ben diversa da un pareggio smunto in serie B. Nella mediocrità non c'è ■■■ sofferenza. Solo amarezza e, alla lunga, assuefazione. La marcia del 4 maggio è stato un grido nel buio che nessun imprenditore ha voluto raccogliere. Cimminelli, dopo aver speso molto e male, si ■ affidato ai ■■■■ Toro» ma il cuore non basta, ■■ mancano soldi ■ esperienza. ■ una dirigenza esperta, sapendo di non poterseli permettere, avrebbe venduto Vergassola e Tiribocchi l'estate scorsa, oppure se li sarebbe tenuti fino alla scadenza del contratto. Certo non ■ avrebbe mai additati alla tifoseria come capri espiatori, con il bel risultato di perderli da subito, ■■■accare lo spogliatoio e innervosire l'allenatore.

L'anno più grigio del decennio più grigio si chiude almeno con ■■■ certezza: il 2004 sarà di ■■■■ estremo, ■■■■ nella tradizione migliore del Toro. O Cimmi ■ vende ■ persone solide, ■ allora ricomincerà una lenta risalita. Oppure non trova nessuno ■ a quel punto mi sa che si chiude sul serio. ■■■ succedendo alla Pro Vercelli. Subito dopo toccherà ■ noi. Sono le leggi del mercato e solo la politica può provare a forzarle. Perciò l'ultimo appello di ■■ ■■■ pieno di appelli lo rivolgo a Chiamparino ■ a Ghigo. Se il Toro è un marchio della sua terra ■■■■ la Mole e il giandujotto, le istituzioni hanno il dovere di tutelarlo, aiutandoci a trovare il nuovo Pianelli. Buone feste, fratelli ■ virus. E comunque, forza Toro. Sempre forza Toro.

IL PATRON GRANATA SMENTISCE OPERAZIONI IN CORSO PER LA CESSIONE DEL CLUB, MA E' DISPOSTO A DIALOGARE CON TUTTI

Cimminelli: Toro ■ vendita ■■ qualcuno lo vuole

Trattativa aperta con il Siena che chiede Vergassola e offre Rubino e Mignani

Silvia Garbarino

Il Toro ■ vendita è ■■ brusio assordante che si accompagna al nome di Francesco Cimminelli praticamente da sempre, da quando quattro anni fa l'imprenditore calabrese, allora sconosciuto ai più e totalmente nel mondo sportivo, ha rilevato la società da Vidulich ■ ■■■. Quattro anni con qualche sorriso e molti mugugni: il patron non ha mai riscosso troppe simpatie nel popolo granata che ■ tornato a contestarlo domenica ■■■■ nel match con il Livorno, dopo una tregua di circa sei mesi. Cimminelli si dice «stufo» della situazione in generale, continua a ripetere che ha fatto tutto il possibile, ■ cominciare dalla rivoluzio■■ dello staff (da Zaccarelli e Cravero a Comi, fino a Rossi e Ferri), nomi-bandiera ■ riconosciuto valore professionale e con le carte in regola per dialogare con la gente granata.

■■ ■■■■ d'affari non è però intenzionato a svendere il prodotto Toro, perchè ■■■■ disse nella riunione per l'approvazione del bilancio annuale, ha investito soldi suoi, del ■■■ patrimonio. Se qualcuno facesse delle proposte serie ■ «signor Ergom» le valuterebbe con molto interesse. Ma finora, dice Cimminelli, si è visto nulla. Il commercialista «amico di ■■■ amico comune» che ha chiesto due settimane fa i libri contabili del club non è un segnale che induca a pensare ad ■■■ trattativa di cessione in ■■■■. «Non c'è nessuno davvero interessato all'acquisto, i ■■■■ di industriali che si spendono ■■ questi giorni sono panzanate - si è sfogato Cimminelli con i suoi uomini di fiducia durante gli scambi di auguri natalizi -. Se qualcuno volesse parlarne sono disponibile al dialogo». Con tanti auguri anche alla pista che riporta in auge il sussurro della scorsa primavera, ovvero Ernesto Pellegrini ■■■ gruppo industriale omonimo (ristorazione su grande scala, distribuzione ■■■ tomatica di bevande, pulizie ■ servizi integrati) già presidente dell'Inter dal 1984-1995.

Hanno consistenza invece i movimenti del dg e del ds granata Zaccarelli ■ Cravero per il ■■■■ to di riparazione di gennaio. La trattativa più avanzata ha al centro l'ex capitano Simone Vergassola e come referente il Siena. E' escluso che ■ centrocampista spezzino voglia ■■■■■ per ■■■ anche solo a vedere la città e il Toro ha ricevuto una richiesta esplicita dai bianconeri toscani che offrono ■■■■ merce ■ scambio (di soldi manco ■ discuterne) Raffaele Rubino, ■■ anni il prossimo 9 gennaio, attaccante, ■ presenze in questa stagione in A. ■ biondo pugliese (è nato a Bari) è in comproprietà fra Siena e Novara, club in cui ha espresso al meglio la sua potenza fisica trascinando il club piemontese nel 2001-2002 ai playoff promozione della C2 ■■■ 16 reti in 34 partite disputate. L'anno passato al Siena in serie B ha giocato 28 match segnando 7 gol. Adesso in Toscana la punta ha poco spazio e l'allenatore Papadopoulo avrebbe dato l'assenso alla ■■■ partenza. Nel pacchetto per Vergassola trova posto anche il difensore centrale Michele Mignani, 31 anni, che ha fatto da chioccia a Martinelli e Mandelli la passata (trionfale per i bianconeri) annata. La parola ■■■ passa a Ezio Rossi.

Francesco Cimminelli (qui con il presidente granata Tilli Romero) ha rilevato il Toro nella stagione 1999-2000

GALLIANI: LASCIO LA ■■■

«Ma non temo lo sciopero della B»

■ ROMA. Adriano ■■■ani è «stanco di fare il Presidente di Lega», anche perché ■■ per gli altri è difficile, per lui, vice presidente e amministratore delegato del Milan, lo è ancora di più, ha ammesso ieri. Sul futuro ■■ calcio si dice «molto preoccupato» perché «le società italiane non sono autosufficienti e questo dipende dagli azionisti. La ricetta, che purtroppo noi ■■■ siamo capaci di attuare, è l'equilibrio tra costi e ricavi». Come si risolve la precaria situazione ■■ calcio italiano? Tagliando i soldi alla ■■■ ■ col rischio ■ gettarla sul lastrico? Per Galliani la decisione della Corte Federale ■ cancellare la mutualità a favore della ■■■ B (pari a 103 milioni di euro) per la stagione 2004-2005 ■ soltanto «una modifi■■». Tanto è vero che ■■■ teme scioperi in questo ■■■■■ perché ■■ vecchia mutualità è ■■ vigore fino al ■■ giugno 2004 ■ c'è tempo per trovarne una ■■■■ per il prossimo campionato».

Liberi di creare,
Europhoto **cult** *della fotografia digitale*

Canon
6.3 milioni di pixels
€ ...
6 MESI SENZA INTERESSI

Canon
digitale reflex
EOS 10D
6.3 milioni di pixels
Corpo € 1789,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Canon
10 MESI SENZA INTERESSI!
1ª RATA a 90 giorni

Canon Fotocamera digitale
IXUS I
4,0 Megapixel
Zoom digitale 5,7X
€ 429,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Fotocamera digitale
IXUS 400
4,0 Megapixel
Zoom 3X
36-108 mm
€ 529,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Canon Fotocamera digitale
IXUS II
3,2 megapixel
zoom 2x
35-70 mm
€ 399,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Canon Fotocamera digitale
POWERSHOT G5
+ MICRODRIVE da 1 Gb compreso nel prezzo
5,0 Megapixel
Zoom 4X
35-140 mm
€ 999,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Canon Fotocamera digitale
POWERSHOT S50
5,0 Megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
6 MESI SENZA INTERESSI

Canon Fotocamera digitale
POWERSHOT A70
3 Megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
€ 259,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Canon Fotocamera digitale
POWERSHOT A70
3,2 Megapixel
Zoom 3X
35-105 mm
€ 399,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Canon Fotocamera digitale
POWERSHOT A60
4,0 Megapixel
Zoom 3X
38-140
€ 479,00
6 MESI SENZA INTERESSI

Fotocamere reflex analogiche

Canon
EOS 33 + Ob. 28-90
Obiettivo Autofocus
Manual focus
manuale
Program
Multiprogram

Canon
EOS 30 + Ob. 28-90
Obiettivo Autofocus
Manual focus
auto manuale
Program
Multiprogram
€ 729,00
10 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA a 90 giorni

Canon
EOS 300 + Ob. 28-90
Obiettivo Autofocus
Manual focus
auto manuale
Program
Multiprogram
€ 359,00
10 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA a 90 giorni

Canon
EOS 300V + 28-90
+ accessory kit con borsa album
Obiettivo Autofocus
Manual focus
auto manuale
Program
Multiprogram
10 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA a 90 giorni

Canon
EOS 3000V
+ Ob. 28-105
€ 319,00
10 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA a 90 giorni
Kit: 28-105 +
€ 439,00
10 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA a 90 giorni

Canon
+ Ob. 28-80
Obiettivo Autofocus
Manual focus
auto manuale
Program
Multiprogram
10 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA a 90 giorni

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

Videocamere digitali

Canon Mini DV
Videocamera digitale
XL1S
3 CCD
Ottica XL SuperRange con stabilizzatore ottico dell'immagine ottiche intercambiabili
€ 4398,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Canon Mini DV
Videocamera digitale
XM2
3 CCD
Numero di pixel 470.000 X3 (1.7M mosaic Photo)
Pacchetto editing movie software esclusivo
€ 2898,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Canon Mini DV
Videocamera digitale
MVX3i
IN/OUT
2 Megapixel
Zoom ottico 10x
SD CARD
LCD 3.5"
€ 1748,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Canon Mini DV
Videocamera digitale
MVX10i
IN/OUT
2 Megapixel
Zoom ottico 10x
SD CARD
LCD 3.5"
€ 1548,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Canon Mini DV
Videocamera digitale
MV 10i
IN/OUT
Zoom ottico 10x
SD CARD
LCD 3.5"
€ 1148,00
12 MESI SENZA INTERESSI

Canon Mini DV
Videocamera digitale
MV600
800.000 pixel
Zoom ottico 15x
mirino a colori
€ 548,00
12 MESI SENZA INTERESSI

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA

Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo **2 anni di assicurazione furto incendio e 5 anni di garanzia** oltre quella della casa produttrice per tutti prodotti segnalati dalle bandierine.

europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Da sempre protagonista delle novità.

3 negozi in Torino
Corso Siracusa, 105 - Tel. 011 311 51 11 r.a.
Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011 562 94 52 - 562 93 98
Corso Stati Uniti, 11 G - Tel. 011 19717460

da 6 a 12 mesi a tasso zero

you can
Canon

Spese di finanziamento regolamento interno

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

2003: BILANCIO DI UN ANNO DI LAVORO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE GLOBALE

Vertice Mondiale di Johannesburg del settembre 2002 ha richiamato l'esigenza di un impegno solidale di tutti i paesi per affrontare ■ grandi emergenze del Pianeta, a partire dai cambiamenti climatici ■ dalla progressiva scarsità ■ acqua, e per coniugare gli obiettivi di crescita ■ di modernizzazione dell'economia, su scala locale ■ globale, con la protezione dell'ambiente.

In questa prospettiva, il Ministero Italiano dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, nell'anno della Presidenza Italiana dell'Unione Europea, ha consolidato il ruolo di protagonista, sia a livello europeo che globale, nella promozione e realizzazione ■ programmi ■ partnership per l'uso efficiente delle risorse energetiche, la diffusione delle fonti rinnovabili di energia, la protezione ■ conservazione delle risorse naturali.

In Italia, sono stati avviati i primi programmi per l'attuazione delle misure previste dalla Strategia di Azione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile, e dal Piano Nazionale per la Riduzione delle Emissioni dei Gas-Serra, approvati dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica in agosto e dicembre 2002. I programmi comprendono la diffusione delle "Agende 21" per lo sviluppo sostenibile locale, la promozione della ricerca per lo sviluppo delle tecnologie energetiche a basse emissioni e ad emissioni zero, misure incentivanti per ■ diffusione di dispositivi e sistemi energetici a bassi consumi, la diffusione delle fonti rinnovabili, la protezione e riqualificazione ambientale delle aree urbane vulnerabili nelle regioni del Mezzogiorno, ■ protezione e l'estensione delle foreste e dei boschi nazionali per aumentare la capacità di assorbimento di carbonio e proteggere il territorio dal dissesto idrogeologico

A livello globale, sono stati avviati programmi in 21 paesi, nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici e del Piano ■ Azione di Johannesburg per lo Sviluppo Sostenibile, in attuazione di accordi bilaterali ■ nell'ambito di programmi multilaterali in collaborazione con le Agenzie delle Nazioni Unite e ■ le Istituzioni Finanziarie Multilaterali.

Le conclusioni della Nona Conferenza delle Parti della Convenzione sui Cambiamenti Climatici, che si è tenuta a Milano dal 1 al 12 dicembre, e in particolare l'accordo raggiunto sull'avvio dei meccanismi di cooperazione internazionale per la riduzione delle emissioni e la valorizzazione delle foreste, daranno ulteriore sviluppo ai programmi italiani.

I programmi comprendono una vasta gamma di progetti, cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Italiano, con la partecipazione delle tecnologie ■ degli investimenti delle imprese italiane. I progetti comprendono:

in Iraq, la ricostruzione ■ rinaturalizzazione delle zone umide della Mesopotamia e la gestione efficiente e la conservazione delle risorse idriche,

in Marocco, l'impiego delle fonti rinnovabili nelle zone rurali e nella estrazione /distribuzione dell'acqua, ■ l'eliminazione delle sostanze chimiche pericolose in agricoltura,

in Algeria, il monitoraggio e il controllo dell'ambiente, la riqualificazione dell'ambiente urbano ■ la "riforestazione" di Algeri, ■ protezione e conservazione delle risorse idriche nelle oasi desertiche, lo sviluppo e ■ diffusione delle tecnologie per l'impiego delle fonti rinnovabili e di sistemi ibridi per ■ produzione di energia elettrica, la gestione di rifiuti urbani nelle città della cintura di Algeri,

in Tunisia, la creazione delle capacità locali di progettazione e gestione delle tecnologie che impiegano l'energia eolica ■ solare per la produzione di energia elettrica,

in Egitto, la protezione ■ conservazione delle risorse idriche nelle zone aride e desertiche, la gestione sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità nelle zone turistiche, l'impiego delle fonti rinnovabili nelle zone rurali e nei complessi turistici,

in Eritrea, la valorizzazione delle risorse energetiche geotermiche,

in Israele, lo sviluppo di tecnologie e pratiche innovative per la conservazione delle risorse naturali nelle zone ad alta vulnerabilità ambientale, ■ creazione di nuove foreste per la protezione del sistema climatico locale ■ l'aumento dell'assorbimento di carbonio,

in Croazia, la gestione ambientale delle zone costiere dell'Adriatico, l'impiego delle fonti rinnovabili nelle isole e nelle zone costiere, la riqualificazione efficiente dei sistemi energetici urbani,

in Slovenia, la gestione ambientale delle zone costiere dell'Adriatico, l'aumento della efficienza energetica nelle attività industriali,

in Serbia, la creazione delle capacità locali di "governo" dell'ambiente, la riqualificazione ambientale dei siti industriali contaminati, l'eliminazione delle sostanze chimiche pericolose in agricoltura,

■ **Bosnia**, la creazione dei Ministeri dell'Ambiente di Bosnia e Erzegovina,

in Bulgaria, la gestione integrata delle risorse idriche e della produzione di energia idroelettrica, la riqualificazione ambientale dei siti industriali contaminati, la gestione ambientale delle zone costiere del Mar Nero,

in Romania, ■ formazione delle capacità locali per la prevenzione e il controllo delle attività industriali pericolose, la gestione ambientale delle zone costiere del Mar Nero, l'aumento della efficienza energetica nelle attività industriali, l'eliminazione delle sostanze chimiche pericolose in agricoltura,

in Russia, la formazione delle capacità locali per la gestione del meccanismo di cooperazione internazionale "Joint Implementation" istituito dal Protocollo di Kyoto, l'aumento di efficienza nei sistemi urbani di produzione di energia e teleriscaldamento, ■ riqualificazione e la protezione dell'ambiente contaminato della Regione Artica,

■ **Ungheria**, il coordinamento del Regional Environment Centre di Budapest per la promozione di programmi ■ progetti ambientali nei paesi dell'Europa centro orientale ■ nella Turchia,

in Polonia, la formazione delle capacità locali per ■ gestione integrata delle risorse idriche,

in Mozambico, la creazione di imprese giovanili per ■ coltivazione e per la protezione delle foreste,

in Argentina, ■ formazione delle capacità locali per il monitoraggio e il controllo dell'ambiente, la protezione e l'uso integrato delle risorse forestali per l'assorbimento del carbonio e la produzione di energia da fonti rinnovabili,

in Brasile, lo sviluppo e la diffusione di tecnologie innovative per l'impiego dell'energia solare, la coltivazione e l'impiego delle biomasse per la produzione di energia,

a Cuba, la gestione integrata del ciclo delle acque di Santiago per la conservazione delle risorse idriche ■ la produzione di energia idroelettrica,

in Cina, il monitoraggio e il controllo dell'ambiente nelle aree urbane, lo sviluppo e la diffusione di tecnologie innovative e di motori a basse emissioni per la mobilità sostenibile nelle città di Shanghai e Pechino, la costruzione del "Padiglione Italia" eco-intelligente nell'Università Thingua di Pechino, il controllo di qualità ambientale delle Olimpiadi di Pechino 2008, la gestione "sostenibile" dei rifiuti urbani ■ sanitari di Pechino, la diffusione di tecnologie efficienti ■ basse emissioni per l'uso del carbone e dei combustibili fossili, l'elettrificazione delle zone rurali ■ l'impiego delle fonti rinnovabili, l'eliminazione delle sostanze chimiche pericolose nei processi industriali e nelle attività agricole, la realizzazione ■ nuove foreste e "cinture verdi" contro la desertificazione e le tempeste di sabbia, la gestione ambientale delle zone costiere del Mar della Cina, la valutazione ambientale della diversione tra fiume Giallo ■ fiume Azzurro,

con la World Bank, per ■ finanziamento di progetti per la diffusione dell'impiego delle fonti rinnovabili e l'uso efficiente dell'energia nei paesi in via di sviluppo,

con ■ (Programma delle ■ Unite per l'Ambiente) ■ l'Agenzia Internazionale dell'Energia, per la utilizzazione più efficiente dei meccanismi di mercato e degli incentivi per la promozione e diffusione delle fonti rinnovabili di energia nei paesi del Nord Africa e del Medio Oriente,

con UNEP ■ UNESCO per la protezione, la conservazione e l'uso efficiente delle risorse idriche nell'Africa,

con gli USA, per la ricerca sulle cause e sulle previsioni dei cambiamenti climatici, e per lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'idrogeno ■ delle fonti rinnovabili.

MODIFICA ALL'ESAME DEL

Il Coni ritorna all'antico Cambia il decreto Melandri

■ ROMA. Il Coni torna all'antico per ritrovare l'autonomia, ma guai a parlare di restaurazione. La legge 242/99 sul riordino dell'ente, più nota come decreto Melandri, si prepara al restyling: dopo mesi di lavoro sinergico con il sottosegretario Mario Pescante a tessere i fili tra Coni e federazioni sportive, ora prende corpo il provvedimento di modifica, che dovrà passare all'approvazione del consiglio dei ministri.

rio Pescante viceministro dello Sport

CICLISMO: SANZIONI DELLA DISCIPLINARE UCI PER IL 2003

Multe a Petacchi ■ Cipollini per gesti antisportivi

■ Mario Cipollini e Alessandro Petacchi sono stati multati ■ Commissione Disciplinare dell'Uci (Federciclismo internazionale) per comportamento antisportivo: l'ex iridato (multa di ■ 1925 euro) per ■ gettato due borracce contro ■ moto alla Gand-Wevelgem, lo spezzino (circa 128 euro) per il diverbio con Nauduzs nella tappa ■ Montecatini ■ Giro d'Italia.

Alex Petacchi e Mario Cipollini: entrambi multati

SCI: IL CIRCO ■ A ■

Parallelo ■ Natale a Chenal Bachmann I ª fra le donne

■ LIMONE. Il francese Jeol Chenal ha vinto il «Parallelo di Natale» di Limone Piemonte, battendo ■ finale Giorgio Rocca. Davide Simoncelli, reduce ■ trionfo in gigante in Alta Badia in Coppa del Mon:'o, è stato eliminato nei quarti. In campo femminile successo della trentina Silke Bachmann che ha sconfitto Camilla Alfieri, piemontese e atleta della squadra ■ ■ Coppa Europa.

Giorgio Rocca è nato il 6 agosto 1975

AVRA' UN FIGLIO DA HEIDI KLUM MA NON HA PERSO LA FAMA DI SEDUTTORE

Briatore, papà playboy «Io e la mia Renault ci divertiremo ancora»

Il settimanale «Chi» rivela una scappatella, lui parla soltanto di Formula 1
«Non siamo i più forti però batteremo i grandi team: come l'anno scorso»

Flavio Briatore nel disegno di Franco Bruna
Sotto, la foto pubblicata dal settimanale «Chi»: un bacio sul Ponte Vecchio di Firenze ■ Fiona Winter Svaronski

> Nei test la nuova McLaren è andata forte? Niente paura: ■ passata stagione non avevamo il motore più potente eppure siamo stati spesso i più veloci Non contano solo i cavalli, decide il "pacchetto" globale di una squadra

> Il ciclo della Ferrari è stato straordinario ■ molto lungo Ma i cicli sono destinati a finire Schumacher non è vecchio, fino a quando si diverte non ha alcun motivo per farsi da parte Ma di sicuro faticherà a fermare i giovani che lo braccano

in edicola

Cristiano Chiavegato

LA scorsa settimana, alle 19,12, le agenzie battevano un emblematico messaggio: «Arrivano in un martedì di metà dicembre le due righe che chiudono una carriera da leggendario playboy: Flavio Briatore nella prossima primavera diventerà padre. Aspetta un figlio dalla supermodella tedesca Heidi Klum». Incauti commentatori. Non conoscono bene il brizzolato personaggio del jet-set.

Nel suo numero natalizio ■ edicola oggi ■ settimanale «Chi» rivela quello che viene definito «l'incredibile romanzo d'amore del tenebroso Flavio con Fiona Winter (un nome appropriato ■ periodo) Svaronski», un'altra splendida frequentatrice del bel mondo. I due sono stati fotografati a Firenze: sul Ponte Vecchio si sono scambiati un bacio appassionato. Del resto ■ stesso Briatore, domenica a «Quelli che ■ calcio», aveva dichiarato: «Sono felicissimo di questa paternità. Ma le nozze con Heidi non sono obbligatorie. Non puoi mangiare l'elefante tutto insieme».

Anche l'abbronzatura c'è sempre, ma questa è il risultato del soggiorno nella ■ immensa villa di Malindi (citata anche nell'ultima canzone degli Articolo 31 intitolata: «L'italiano medio»). Un viaggio rituale con i piloti della sua squadra, che qualche volta ha definito i ■ polli»: Jarno Trulli, Fernando Alonso ■ il nuovo test-driver Franck Montagny. Riposo e preparazione fisica, in vista di una stagi■ molto impegnativa. Perché Briatore, girls a parte, lavora duro per il team francese che dirige.

Dopo un anno di grande crescita, con il quarto posto nel Mondiale Costruttori e una vittoria di Alonso, sarà dura progredire ancora.

«Daremo il massimo. Nello ■ so campionato avevamo fatto una scelta giusta e coraggiosa, quella di effettuare meno test privati per poter provare il venerdì mattina nel weekend delle gare. Questo ci ha portato un certo vantaggio. Se avessimo avuto anche l'affidabilità delle vetture, avremmo potuto essere molto più vicini ai migliori, forse fare anche meglio della McLaren».

I cambiamenti tecnici del 2004, con l'obbligo di usare un solo motore per Gran Premio, vi ■ problemi?

«Non credo. Non si tratta di un cambiamento radicale. Forse ci saranno delle preoccupazioni nelle prime tre o quattro gare, poi tutto tornerà come prima. In ogni caso, eventualmente, questo non sarà un handicap soltanto per la Renault. Ammetto però che al momento è difficile sapere dove ■ all'inizio della stagione rispetto ai nostri rivali. Non abbiamo costruito un propulsore totalmente nuovo, anche come concetto».

Nei test invernali la McLaren, già con la nuova vettura, è andata subito forte.

«Noi con la monoposto della passata stagione non eravamo molto lontani, alcune volte ■ ■ anche stati più veloci. Se queste sono ■ prestazioni della nuova McLaren, non ci preoccupa molto».

Nel ■ qualcuno sosteneva che il vostro motore non era il massimo in fatto di potenza.

«Si parla molto dei cavalli del ■. In realtà un propulsore più potente degli altri non basta da solo per vincere un Mondiale. Voglio ricordare che nel 1994 con la Benetton e Schumacher battemmo Honda, Renault e Ferrari, montando i V8 Ford che avevano 80-90 cavalli in meno. E quest'anno ci siamo imposti in una gara pur non disponendo del motore più forte. E' necessario avere a disposizione qualcosa di buono, ovviamente, ma a vincere è il "pacchetto" globale di una squadra».

■ voi avete perso il progettista Mike Gascoyne, che è passato alla Toyota...

«Per me è una cosa affascinante. Quando Ross Brawn ■ Rory Byrne arrivarono in F1, erano degli sconosciuti. Con noi sono diventati delle star e sono andati alla Ferrari. Sono felice di avere creato supertalenti che ci lasciano perché viene loro offerto un mucchio di denaro. Peccato che a noi non torni nulla. Non preoccupatevi troppo: è finita l'epoca in cui un solo uomo, come John Barnard, poteva fare la differen■. Ora è il gruppo che conta, è importante lavorare bene alla galleria del vento. Capisco le motivazioni che hanno spinto Mike a cambiare».

Ma così anche la Toyota potrà essere più competitiva.

«Penso che ci vorranno ancora almeno due anni per completare l'operazione. Comunque è difficile fare previsioni. Non sappiamo dove ■ noi, ma neppure dove ■ Ferrari, McLaren e Williams. Il ciclo della Ferrari è stato straordinario ■ molto lungo. Ma i cicli sono destinati a finire».

Però la Renault dovrà salire ancora.

«Siamo qui per questo. Io ho programmato, per quanto mi riguarda, di restare in F1 al massimo altri 2-3 anni. Farò qualcosa d'altro, magari forme■ una società per la gestione dei piloti. Non è positivo fare la stessa cosa per troppo tempo».

Fare che Michael Schumacher la pensi diversamente.

«Ha 37 anni? No, 35. E' ancora giovane. Non so cosa farà. Fino a quando gli piacerà guidare non avrà motivo per lasciare ■ cor■. Una ■ è ■a: avrà il ■ da fare per fermare i giovani che lo braccano».

IL ■ ■ 7 ■■■

Nessuno h■ voluto Villeneuve

■ Il Mondiale di Formula 1 comincerà il 7 ■ ■ Il Gp d'Australia a Melbourne e terminerà il 24 ottobre, non più in Giappone ■ con il Gp del Brasile a San Paolo. Molte le novità in calendario: grande curiosità soprattutto per il debutto della Cina (si correrà a Shanghai il 26 settembre) ■ ■ Bahrain (terza gara in programma, il 4 aprile dopo la Malesia). Diversi gli spostamenti di data rispetto al passato, una maratona ■ ben 18 gare, di cui sei a una sola settimana di distanza dalla precedente. ■p di San Marino è la quarta tappa del Mondiale (25 aprile), a Monza si correrà invece il 12 settembre (quart'ultima gara).
Sul fronte dei piloti, l'esclusione eccellente è quella di Jacques Villeneuve, che non ha trovato una squadra e probabilmente non la troverà più: gli unici due posti ancora disponibili sono infatti alla Jordan. Ecco la composizione dei vari team: Ferrari numero 1. M. Schumacher, 2. Barrichello; Williams 3. Montoya, 4. R. Schumacher; McLaren 5. Raikkonen, 6. Coulthard; Renault 7. Alonso, 8. Trulli; Sauber 9. Fisichella, 10. Massa; ■ 11. Button, 12. Sato; Jaguar 14. Webber, 15. Klein; Toyota 16. ■ Matta, 17. Panis; Jordan 18. X, 19. X; Minardi 20. Bruni, 21. Baumgartner.

Minardi

Baumgartner porta 4 milioni di dollari

FAENZA

L'ungherese Zsolt Baumgartner sarà il secondo pilota ufficiale dell' European Minardi Cosworth per il campionato di Formula 1 2004. Il ventiduenne di Budapest, che farà ■ suo esordio la prossima stagione al fianco di Gianmaria Bruni, ha già disputato due gare di Formula 1 nel 2003, il Gp d' Ungheria e quello d'Italia, quando è stato convocato dal team Jordan per rimpiazzare l'infortunato Ralph Firman.

Ma ■ prossimo anno farà il ■ esordio ufficiale, iscritto ■ tempo pieno nel Mondiale. «Per me, ■ Natale è arrivato prima del previsto - ha commentato Baumgartner -. Dopo l'anno scorso ero più determinato che mai a volere rimanere nel mondo dei Grand Prix. ■ realizzato il mio sogno, anche se in realtà non mi sembra ancora tutto vero».

«Sono molte le persone che mi hanno aiutato ad arrivare fino a questo punto della mia carriera agonistica - ha aggiunto il pilota ungherese - , ma vorrei ringraziare in particolare Thomas Frank, per essere stato incessantemente al mio fianco, e Paul Stoddart, patron della Minardi, per ■ dato l'opportunità di dir■ ■ ■ capacità in un mondo difficile ■ quello delle corse in Formula 1».

In realtà il giovane talento ungherese deve ringraziare soprattutto il governo del suo Paese, che ha trovato i 4 milioni di dollari necessari per farlo salire su una monoposto: ■ la sponsorizzazione richiesta dal team per farlo ■ il prossimo anno.

SI È CHIUSA L'ANDATA DELL'A1 DI VOLLEY: MODENA ESCLUSA DALLA FINALE A OTTO

Cuneo, qualificazione col brivido

Perde a Gioia ma aggancia l'ultimo posto utile per la Coppa Italia

Niente Coppa Italia per Modena, battuta anche a Perugia e scivolata addirittura al 12° posto. È questo il verdetto più sorprendente dell'ultimo turno di andata della A1 del volley che ieri ■ ha definito la griglia della finale a otto che ■ febbraio assegnerà la coccarda tricolore. La Kerakoll di Cantagalli, Ball, Iakovlev e dei campioni d'Europa Giani, Cozzi, Cernic ■ Pippi paga un avvio disastroso causato da un bel po' ■ infortuni e dalle precarie condizioni dei ■ tanti nazionali, reduci da un'annata massacrante. Avrà tempo per riscattarsi (nel 2002 vinse lo scudetto dopo una pri■ metà stagione da incubo) ■ intanto incassa una batosta storica (è la regina di Coppa con 10 successi).

Qualificazione col brivido, invece, per Cuneo che, proprio come l2 ■i fa, è entrata nella «final eight» pur perdendo l'ulti■ match. Sconfitta 3-2 a Gioia del Colle, la Noicom ha agganciato l'ultimo posto utile soltanto grazie al secco ko casalingo pati■ da Montichiari contro Piacen■ e all'harakiri modenese.

Lontanissimo dalla bagarre per la Coppa Italia, il Trento di Silvano Prandi ha intanto completato con il 10° successo consecutivo (su Ferrara) il suo strepitoso girone ■ andata che l'ha visto perdere soltanto a Latina e Parma e battere tutte le più accreditate pretendenti al titolo. Proprio la scatenata ■■ di «Mister Europa» Sartoretti e dei sempreverdi Tofoli e Bernardi ■arà la rivale ■ Cuneo nella prima sfida delle finali di Coppa. Ora, però, il volley va in vacanza per il sollievo di gran parte dei ■■ protagonisti costretti a straordinari diventati ormai abitudine: la A1 riprenderà l'11 gennaio.

Non potranno invece riposare, fra gli altri, russi, francesi, spagnoli, bulgari, olandesi e tedeschi, impegnati dal 5 al 10 gennaio a Lipsia nel torneo europeo di qualificazione olimpica. Noi, fortunatamente, il posto per Atene ce lo siamo già guadagnato nella Coppa del ■. [r. con.]

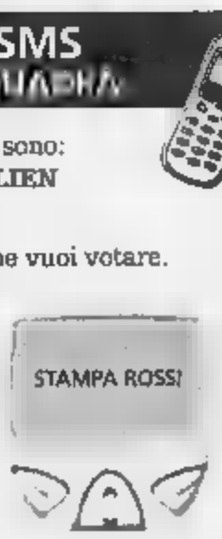
Risultati (13ª giornata): Sisley Tv-Lube Mc 2-3 (15-25, 25-23, 23-25, 25-23, 6-15); Telephonica Gioia-Noicom Brebanca Cn 3-2 (27-25, 23-25, 25-23, 18-25, 15-11); Bossini Montichiari-Coprasystel Pc 0-3 (17, 17, 23); UniMade Pr-Adria Ts 3-1 (19-25, 25-23, 25-18, 32-30); Itas Tn-Estense Fe ■-1 (25-19, 23-25, 25-14, 25-22); Rpa Pg-Kerakoll ■■ 3-1 (22-25, 25-22, 25-21, 30-28); Icom Lt-Edilbasso Pd 3-0 (16, 18, 27). **Classifica:** Itas 32; Coprasystel 26; Sisley 25; Lube 24; Edilbasso 22; Unimade 21; Icom 20; Noicom 19; Rpa 18; Bossini 17; Telephonica, Kerakoll 16; Estense 14; Adria 3. Accoppiamenti dei quarti di Coppa Italia: Itas-Noicom; Coprasystel-Icom; Sisley-Unimade; Lube-Edilbasso.

SCOPRI LA TUA JUVE VIA SMS
E SCOPRI LE CURIOSITÀ SULLA SQUADRA

I candidati di questa settimana per il ruolo di **mediano** sono:
DAVIDS, DESCHAMPS, FURINO, TARDELLI ■ VARGLIEN

1) Componi un **SMS** con scritto
STAMPA seguito dal **COGNOME** DEL GIOCATORE che vuoi votare.
Ricordati di inserire uno **spazio** tra le parole.
Esempio: per votare ROSSI come miglior mediano scrivi **STAMPA ROSSI**

2) Invia l'SMS al numero indicato per il tuo operatore:
Se sei un cliente **TIM**, invia al **49393**
Se sei un cliente **Vodafone**, invia al **4339933**
Se sei un cliente **Wind**, invia al ■



Per ogni SMS di voto inviato riceverai sul tuo cellulare una curiosità sulla storia della Juventus.

Info e costi:
* Costo (IVA inclusa) per SMS ricevuto: 1 Euro. Costo di ogni SMS inviato: TIM gratuito - Vodafone secondo proprio piano telefonico - ■ 12,40 centesimi di Euro (IVA inclusa).
Servizi realizzati da Editrice La Stampa SpA e Buongiorno Vitaminic SpA in collaborazione con TIM, Vodafone e Wind per i rispettivi clienti. Per maggiori informazioni e disponibilità temporale del servizio voi su www.lastampa.it/votajuvonline oppure chiama Buongiorno Vitaminic SpA: 0521-533150 tutti i giorni dalle 9 alle 21.
** Condizioni di partecipazione al concorso: partecipano all'estrazione di ciascuna settimana durante la quale abbiano ■ votato i quali abbiano, nel ■ periodo compreso tra il 1/12/03 e il 10/01/04, indicato il giocatore preferito dalle 00.00 del lunedì alle 20.00 del sabato; in caso di voto plurimo il numero di cellulare utilizzato viene considerato solo una volta per ciascuna settimana. Montepremi settimanale. Valore complessivo premi: 704,00 Euro (IVA inclusa). Regolamento completo all'URL www.lastampa.it/votajuvonline
*** Il numero di cellulare utilizzato verrà utilizzato solo ed esclusivamente per la prestazione del servizio e le attività legate al concorso. Il suo conferimento è indispensabile per la prestazione del Servizio. Titolari del trattamento dei dati sono gli operatori telefonici prescelti per la fruizione del servizio. I dati verranno ■ di terze parti con esclusione della loro cessione a terzi
In ogni momento sono esercitabili i diritti di cui all'art. 13 L 675/96 rivolgendoti al proprio operatore telefonico

■ **CICLISMO: CADE** ■ Lo sprinter ■ Ivan Quaranta, 29enne della Formaggi Pinzolo, si è ferito alla testa cadendo ieri in allenamento durante una discesa. All'ospedale di Bergamo gli sono stati applicati 5 punti di sutura al cuoio capelluto.

■ **B■ ■ CINQUE.** Mario ■escante, sottosegretario ai Beni Culturali, ha annunciato che 5 ex atleti, attualmente in difficoltà finanziarie, dal 1° gennaio godranno del vitalizio previsto dalla legge Bacchelli per lo sport: sono Francesco De Piccoli (oro olimpico a Roma '60 nella boxe), Sandro Lopopolo (iridato nella boxe), Arturo Maffei (4° nel lungo ai Giochi di Berlino '36, quando vinse Owens), Nidia Pausich (basket) e Orazio Fagone (campione di short track costretto alla sedia a rotelle dopo un grave incidente).

■ **RUGBY: TORNA WILKINSON.** Jonny Wilkinson è pronto per tornare in campo. L'eroe della nazionale inglese potrebbe giocare domenica con il ■ club, il Newcastle. Wilkinson è fermo dal Mondiale vittorioso per la frattura da stress a una spalla.

■ **IPPICA: CORSA ■** Ieri a Napoli (galoppo), combinazione vincente 16-14-5, quota € 1.721,54, coppia (ritirato cavallo n. 11 € 135,27.

2004 Auguri

Alessia ABADIANNI, Andrea AIOLO, Giovanna AMOROSO, Gianni ANTONACCI, Antonio ARMENTARO, Simona ARMENTARO, Stefano ARNAUDO, Damiano ASARO, Alessio AUDENINO, Antonio BALLARO', Giovanna BARBIERI, Glenda BECCIO, Marco BEILI, Jamal BEINAISSA, Luciano BELLE', Ramirez BERROCAL , Gianluca BIANCHI, Silvio BIANCOFIORE, Francesco BIANCOSPINO, Giuseppina BISCOTTI , Davide BITETTO, Silvia BOMBIERI, Andra BONSIGNORI, Alessio BOSCOLO, Fabrizio BOVE , Yuri BURATTO, Antonio CAFORIO, Ettore CAIRO, Alessandro CALABRESE,Cosimo CALABRESE, Nicola CAPPA, Marcello CARAGLI, Saverio CARDILLO, Daniela CARIGNANI, Roberta CARMINE, Andrea CARNUCCIO, Raffaele CARRIERI, Davide CARRONE, Marco CASARI, Antonino CASCIO, Ciro CATANIA, Franco CAVALIERE, Giancarlo CELLINI, Alessandro CESARETTI, Alessandra CHIATTONE, Adriano CHIRICO, Massimiliano CHIRICO, Ettore CHIUMMENTO, Alessandro CIABERTA, Davide CINANNI, Antonio CITTADINO, Moreno CLEVA, Claudio COCCO, Maurizio COGONI, Andrea COLOMBO, Massimiliano COMIN, Antonio CORCELLI, Francesco CORICA, Rocco CORICA, Gianluca CORIO, Roberto CORIO, Chiara COSENTINO, Francesco COSTANTINO, Giovanni COTRONEO, Simona D'ABRAMO, Nunzio D'AGNELLI, Marco DE CORTE, Filomena DE SIO, Roberto DEL SANTO, Nicola DEVENDITTIS, Giovanni DI GIACINTO, Maria Gabriella DI GREGORIO, Angelo DI VIESTO, Antonella DI VIESTO, Francesco DI VIESTO, Franco DI VIESTO, Marcello DI VIESTO, Marcello DI VIESTO, Lino DI VIESTO, Tamara DI VIESTO, Paul DIMITRI, Giuseppe DONATO, Vittorio EINAUDI, Mostafa EL FADILI El, Alfonso ESPOSITO, Ernesto FALBO, Massimo FANFANO, Paolo FANTOLINO, Vincenzo FASANO, Patrizia FATTORUSO, Antonino FAVAZZI, Patrizio FELE, Marcello FELLETTI, Davide FERRICCHIO, Manuela FIORE, Domenico FIORELLO, Ketty FISSORE, Giovanna FOGLINO, Marco FUSARO, Valentina GALIFI, Roberto GAMBELLA, Andrea GARIGLIO, Antonio GAROFALO, Antonio GEMETTO, Eufemia GENTILE, Mario GIACCHINO, Manuela GILOTTA, Giampaolo GIOMBINI, Massimo GIORGIS, Fabio GIRODO, Claudio GIULIANO, Valeria GNACCARINI, Uberto GOTTERO, Paola GRAZIANO, Cesare GRECO, Salvatore GRECO, Eligio GRIMALDI, Isai GUERRA, Rachid HABIBI, Davide INGRASSIA, Gianluca ISACCO, Alessandro LADIK, Alexandre LAGALLA, Maurizio LAVEZZI, Daniel LEO, Vincenzo LEOTTA VIGLIAROLO, Michele LORUSSO, Paolo LUCCHESI, Monica LUISI, Giuseppe MACRI', Vito MARCHESE, Roberto MARIETTA, Giovanni MARTINI, Tiziana MARTINI, Marco MARTINO, Gaetano MARTORANA, Vincenzo MARTUCCI, Fabio MASCELLANI, Mauro MASERA, Valter MASTROGIACOMO, Giuseppe MAUGERI, Luca MERCURIO, Angelo MICELI, Roberta MICHELIS, Marco MIGLIA, Mirko MIGLIASSO, Giuseppe MILANO, Sindy MOLINARO, Giuseppina MONTELEONE, Marco MONTELEONE, Andrea MORETTI, Massimo MORI, Sergio MORRA, Cristian MURA, Simona MURATORE, Mohamed NABILI, Anna NAPPIONE, Elisa NAZARIO, Andrea NUARA, Davide ODDENINO, Marco ORLANDO, Giovanni PACIA, Ester PALADINO, Luigi PAONESSA, Francesco PARISI, Stefania PASQUALI, Giovanni PENNONE, Giuliana PERSEU, Antonio PEZZO, Lino PIERRI, Fabio PILLON, Klose PIMENTEL, Alessandro PIRRI, Raffaella POERIO, Piercarlo POLAROLO, Veronica PONTONIO, Mihai POP, Sergiu POPOVICI, Vincenzo PORCELLI, Tommaso PORRINI, Roberta POZZATO, Andrea PRIMON, Luigi QUADRI SALA, Giuseppe RABUAZZO, Pasqualino REDA, Ferdinando REDDAVIDE, Enrico RIGHETTI, Mario RIGHETTI, Stefano RIGHETTI, Piero RIGOLETTI, Maria Grazia RINALDI, Rosa ROMANO, Cristian Omar ROMEO, Emanuela ROSSO, Raffaele RUSSANO, Carlo RUSSO, Roberto Gennaro RUSSO, Mario SALA, Angelo SANTONOCITO, Giancarlo SATTIN, Gianni SCALZOTTO, Francesco SCARFONE, Gaetano SCIRGALEA, Roberto SCOVERO, Petrea SCRIPCARU, Edoardo SCURSATONE, Marco SEMERARO, Stefania SEPIELLI, Giuseppe SFORZA, Vladimir SIDOTI PINTO, Donato SILEO, Marcello SIMONETTI, Aldo SINCHETTO, Florin SOLOMON, Laura SOPRANA, Antonio SORRENTO, Giuseppe STALTARI, Marco SUMA, Marisa Dina TACCHI, Angelo TAGLIATI, Marco TAMOLLI, Secondino TARABRA, Marco TARASCO, Antonio Cosimo TAVERNITI, Filippo TERENZI, Raffaella TESSA, Debora TODARELLO, Claudio TOLOSANO, Giovanni TORRACO, Paolo TSCHUDIN, Roberto ULLIANA, Beppe VALENTI, Salvatore VALERIOTI, Massimo VASCHETTI, Maurizio VASINO, Daniela VETTORELLO, Silvia VETTORELLO, Bruno VIGANO', Paolo VOSTER, Giuseppe ZANGIROLAMI, Maurizio ZARBA, Giuseppe ZEPPEGNO, Denise ZIEGLER, Alessandra ZOMER.

Simoni e Di Viesto

le tue Concessionarie

Simoni	DV Auto	Di Viesto S.C.	Di Viesto S.C.	Di Viesto Si	Di Viesto Si	Di Viesto S.p.A.
Concessionaria VW AUDI via Giordano Bruno, 70 Torino	Concessionaria ŠKODA via Reiss Romoli, 147 Torino	Concessionaria SEAT str. Settimo, 234 Torino	Concessionaria SEAT via Malta, 10 Torino	Concessionaria SEAT c.so Trieste, 30 Moncalieri (To)	Concessionaria SEAT via Pinerolo, 13/2 Osasco (To)	Concessionaria VW AUDI VIC via Reiss Romoli, 130 Torino

OTTO VOLTE
BUON
NATALE!

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE 2003

TORINO

VIA MARENCO , TELEFONO 011 6568111. FAX 011 . E-MAIL cronaca@lastampa . «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

8 Gallery
TORINO LINGOTTO
VIENI PER UNA COSA,
NE SCOPRI UN'ALTRA.

Presepe a San Salvario

Largo Saluzzo trasformato in grande presepe vivente, stasera, dalle 21,30, un centinaio di figuranti in rappresentanza della gente di San Salvario, pecore, bue e asinello in ed ossa, coro e musicisti. Organizza la chiesa Santi Apostoli Pietro e Paolo dove a mezzanotte celebra la messa il parroco don Piero Gallo.

Il Copernico on line

Il Liceo Scientifico «Copernico» è uno dei primi istituti italiani ad avere un magazine on line: Kopernik2, consultabile su www.kopernik2.it. La redazione, tra studenti, docenti e tecnici, conta 60 persone. Il numero zero è stato presentato l'altro pomeriggio dal dirigente scolastico Stefano Grosso e dall'assessore Leo (foto).

Corpus Domini

Le statuette lignee che raffigurano i santi Avventore e Ottavio, trafugate nella Chiesa del Corpus Domini, sono state ritrovate dai carabinieri del nucleo Tutela del patrimonio culturale. Le opere d' arte saranno restituite oggi alla Città, proprietaria della chiesa; con una cerimonia nell' ufficio del sindaco Chiamparino.

LE DIMISSIONI ANNUNCIATE ENTRO LA FINE DELL'ANNO

Svolta nella Sanità «Fuori D'Ambrosio Mussa assessore»

Alleanza nazionale indica il candidato designato alla successione
Ma nel partito molti non ci stanno: meglio un consigliere regionale

Maurizio Tropeano

Il dopo D'Ambrosio è già iniziato nonostante che le dimissioni dell'assessore regionale alla Sanità, annunciate ieri mattina in giunta, saranno operative entro la fine del 2003. La federazione provinciale di An, infatti, ha indicato ufficialmente come proprio candidato l'oncologo ed europarlamentare, Antonio Mussa. Una scelta che dovrà ora essere ratificata dalla segreteria regionale ma che serve, come spiega il presidente Agostino Ghiglia, a «porre fine al toto-nomine che si è scatenato in questi giorni» e che ieri si è arricchito di un nuovo nome, quello di Valter Galante, responsabile regionale del 118.

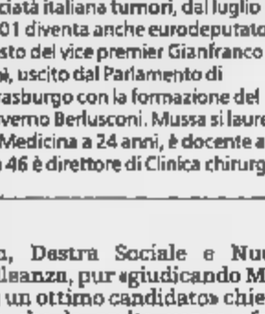
Che succederà adesso? La designazione decisa da Ghiglia dopo un incontro con il segretario regionale, Ugo Martinat, «spariglia» il tavolo e riporta il gioco delle trattative nelle mani del partito - «abbiamo inteso dare un segnale chiaro e forte rispetto alle reali intenzioni del partito», spiega il deputato - «a toglie le carte dalle mani sia dell'assessore uscente - una sollecitazione in più a farsi da parte - sia di battitori più o meno liberi. Mussa, però, potrebbe anche non essere il candidato definitivo di An. Spiega il viceministro Martinat: «C'è una designazione forte da parte della federazione di Torino. Si tratta di una federazione importante la cui opinione sarà tenuta in considerazione dalla segreteria regionale dopo la presentazione delle dimissioni ufficiali da parte di D'Ambrosio». Aggiunge: «Mussa è sicuramente un candidato autorevole. Il partito deve decidere se sia più utile il suo contributo in Europa o in Piemonte».

Anche le altre componenti di An, Destra Sociale e Nuova Alleanza, pur «giudicando Mussa un ottimo candidato» chiedono che la scelta venga «fatta dalla segreteria regionale. Il senatore Roberto Salerno e il deputato Marco Zacchera, comunque, parlano di «designazione a sorpresa visto che arriva [illegible] ne unanime del partito di delegare la scelta al segretario regionale». Aggiungono: «Ci fa piacere constatare che anche Ghiglia adesso concordi sulla necessità che il dopo D'Ambrosio sia guidato da un politico e da un tecnico come da noi richiesto».

Già, D'Ambrosio. L'assessore alla Sanità, che l'altro giorno aveva chiesto alcuni giorni per riflettere si è presentato alla riunione di Giunta e ha fatto mettere a verbale una breve dichiarazione dove annunciava la decisione di farsi da parte entro la fine dell'anno. «Vi informo - ha detto al presidente Ghigo che l'altro ieri ad Asti si era addirittura rifiutato di salutarlo e ai colleghi di giunta - che entro la fine dell'anno rassegnerò le mie dimissioni da assessore regionale alla Sanità». Poi le motivazioni di una scelta che fino all'ultimo ha cercato di non fare: «Prendo questa decisione per disciplina di partito e per pura ed esclusiva ragione di opportunità politica». Infine il ringraziamento e «tutti coloro che in questi lunghi e difficili anni si sono comportati con lealtà, rispetto e doveroso spirito di collegianza».

Le voci di corridoio indicano nel 28 dicembre il giorno stabilito per le dimissioni. Poi dovrebbe partire l'operazione «rimpasto». Resta da stabilire se il Governatore, Enzo Ghigo, si limiterà alla sostituzione di D'Ambrosio oppure se allargherà la nuova squadra anche alla Lega Nord che dopo le dimissioni di Matteo Brigandì, avvenute nel luglio dell'anno scorso, non è più rappresentata in Giunta. Il segretario regionale, Roberto Cota, si attende una risposta da Ghigo «entro la Befana». Spiega: «Ho parlato con il Governatore nei giorni scorsi e mi ha detto di aver fiducia in lui. La Lega ha fiducia nella sensibilità del Presidente e dunque non ho motivo di dubitare che la soluzione avverrà in tempi brevi».

CHI È



Antonio Mussa, 63 anni, chirurgo oncologo, professore universitario, presidente della Commissione oncologica piemontese, direttore della scuola di oncologia dell'Università di Torino, direttore della Cattedra di clinica chirurgica sempre dell'Ateneo, presidente della Società italiana tumori, dal luglio 2001 diventa anche eurodeputato al posto del vice premier Gianfranco Fini, uscito dal Parlamento di Strasburgo con la formazione del governo Berlusconi. Mussa si laurea in Medicina a 24 anni, è docente a 29, e a 46 è direttore di Clinica chirurgica.

FESTE A TORINO — NATALE ALL'ULTIMO RESPIRO

REGALO DI NATALE

Una città consapevole del suo valore

Sergio Chiamparino

Il 2003 è stato un anno denso di avvenimenti, a livello internazionale ma anche Abbiamo reagito con determinazione alle ricadute pesanti che la crisi Fiat. Abbiamo portato avanti insieme gli investimenti sullo sviluppo e sulla coesione sociale. I tempi previsti alle realizzazioni delle grandi opere (metropolitana, passante, strutture olimpiche) sono stati rispettati e abbiamo intensificato gli sforzi sul piano degli interventi sociali, anche alla luce degli effetti che una città che invecchia possono derivare da eventi come quelli di quest' estate.

Chiamparino

Le Olimpiadi e la loro eredità sono la grande occasione e dobbiamo cominciare a esprimere un legittimo orgoglio per come stiamo lavorando per questo traguardo. Il Comune fin dall' inizio ha sempre lavorato con spirito di collaborazione con tutte le Istituzioni e con le organizzazioni dello sport olimpico, abbiamo contribuito a superare fasi di turbolenza mai provocate da noi, continueremo con questo spirito, disponibili e interessati a tutte le iniziative ed i progetti volti alla migliore realizzazione dei Giochi Olimpici.

Il mio regalo alla città? La certezza di un'amministrazione compatta che lavora con serietà e impegno senza nascondere i problemi e sforzandosi di ascoltare i cittadini, i loro bisogni, le loro idee.

Se posso chiedere un regalo ai cittadini, vorrei più senso civico e rispetto delle regole, per fare degli esempi dalle cacche e museruole dei alle auto in doppia fila, a quei comportamenti che rientrano nella buona educazione.

Buone Feste, con l'augurio di affrontare il 2004 con la fiducia nel futuro che deriva dalla consapevolezza della nostra potenzialità e risorse.

I SERVIZI

AFFRONTARE LE FESTE

Come sopravvivere al lungo ponte in città

Grazia Longo A PAGINA 37

I REGALI

LE IDEE LAST MINUTE

Nei negozi a caccia di doni sotto i 20 euro

Santo e Perosino A PAGINA

«RICORDIAMO CHI SOFFRE»

Il cardinale Poletto «Ottimista sulla Fiat»

Maria Teresa Martinengo A PAGINA 38

IN CASA

VISITA A DAVICO BONINO

«Un menu nel rispetto della tradizione»

Servizio A PAGINA 39

AL CINEMA

PER TUTTI I

Guida alle pellicole per bambini e adulti

Daniele Cavalla A PAGINA 39

VICINI AL CARABINIERE

L'aiuto dei lettori alla vedova di Guerini

Angelo Conti A PAGINA 38

LETTERA DI DON LUIGI CIOTTI AL GIOVANE IMMIGRATO MORTO ASSIDERATO

L'indifferenza più forte del freddo

Luigi Ciotti

CARO amico, voglio scriverti perché ti sento vicino e fratello, anche se non so come ti chiami.

So solo che eri arrivato a Torino dal Nord dell'Africa, magari in di quei "viaggi della speranza" che molto spesso diventano naufragi della disperazione e dello sfruttamento. So che eri giovane. Circa venticinque anni, dicono. E proprio la tua gioventù forse ti aveva spinto ad accantonare le paure e le difficoltà, ad accettare il rischio del viaggio. Pensavi di un futuro comunque migliore, la vita davanti. non era vero. Hai trovato una povertà diversa da quella che conoscevi, probabilmente peggiore. Hai trovato fame, freddo, solitudine, l'umiliazione del rifiuto, la fatica di sentirsi straniero. Una ferita, la tua, resa ancor più dolorosa dal contrasto di una città colorata per il Natale. com'eri vestito. Tanti vestiti, uno sull'altro, nell'illusione bastassero a garantire un minimo riparo dal gelo. So dove ti eri rifugiato per la notte, in un cassonetto per la raccolta della carta, un segno dell'essere diventato un Paese più civile, più attento all'ambiente, alla possibilità di riutilizzare i materiali. Peccato che ancora non abbiamo previsto i cassonetti per le persone. Peccato che facciamo finta di vederle e le trattiamo talvolta peggio dei rifiuti, come a perdere, senza possibilità di riciclo, di nuove possibilità.

So dove ti hanno poi ritrovato, trasportato dal camion che svuota i cassonetti e ne deposita il contenuto sui piazzali della ditta addetta al riciclaggio della . So, infine, ti ha . Non il freddo, fa comodo credere e dire, bensì l'indifferenza e l'ingiustizia. So che qualcuno parlerà, ancora volta, di "emergenza freddo". Quand'invece il gelo nei mesi invernali è del tutto normale e soprattutto prevedibile. Come se non sapessimo che ogni anno parecchie persone muoiono di questa ricorrente "emergenza" e dell'altrettanto ricorrente omissione. Diciamola questa parola, anche se è cruda, dura, sconveniente: omissione di soccorso. Di questo molte volte si tratta. So che altri dichiareranno che le strutture di accoglienza ci sono, saranno forniti i numeri dei posti letto e saranno rivendicate le attenzioni avute, le politiche seguite, gli stanziamenti effettuati. Ed è giusto, perché è vero, e bisogna correttamente darne atto. Torino ha fatto e fa molto.

anche che tutto ciò non basta. Finché c'è un solo uomo che dorme per strada, finché c'è una sola persona che vive tra i rifiuti e muore sola, bisogna dire ad alta voce che quanto si fa non è sufficiente. Non possiamo fingere di non sapere che molti di quanti vivono al freddo sono immigrati senza permesso. Senza permesso di vivere, mi viene da dire. questo, certo, c'entra spesso con le responsabilità della politica e delle istituzioni ma di più con nostre responsabilità, con la nostra cultura sociale, con il nostro dovere che ci chiede di diventare sempre più cittadini solidali.

Dio è entrato nella nostra dalle parte degli ultimi; ieri oggi continua a proporci la Sua presenza attraverso la presenza di quanti come te arrancano e fanno fatica, scusaci se questo Natale ancora una volta non ti abbiamo saputo accogliere e riconoscere.

Situazione

Un cielo terso e una ventilazione vivace settentrionale hanno accompagnato la giornata di ieri. Nei confinali si sono avuti locali annuvolamenti. Oggi ancora correnti fredde settentrionali con cielo ed ottima . Temperature in ulteriore calo e venti ancora forti.

Previsioni

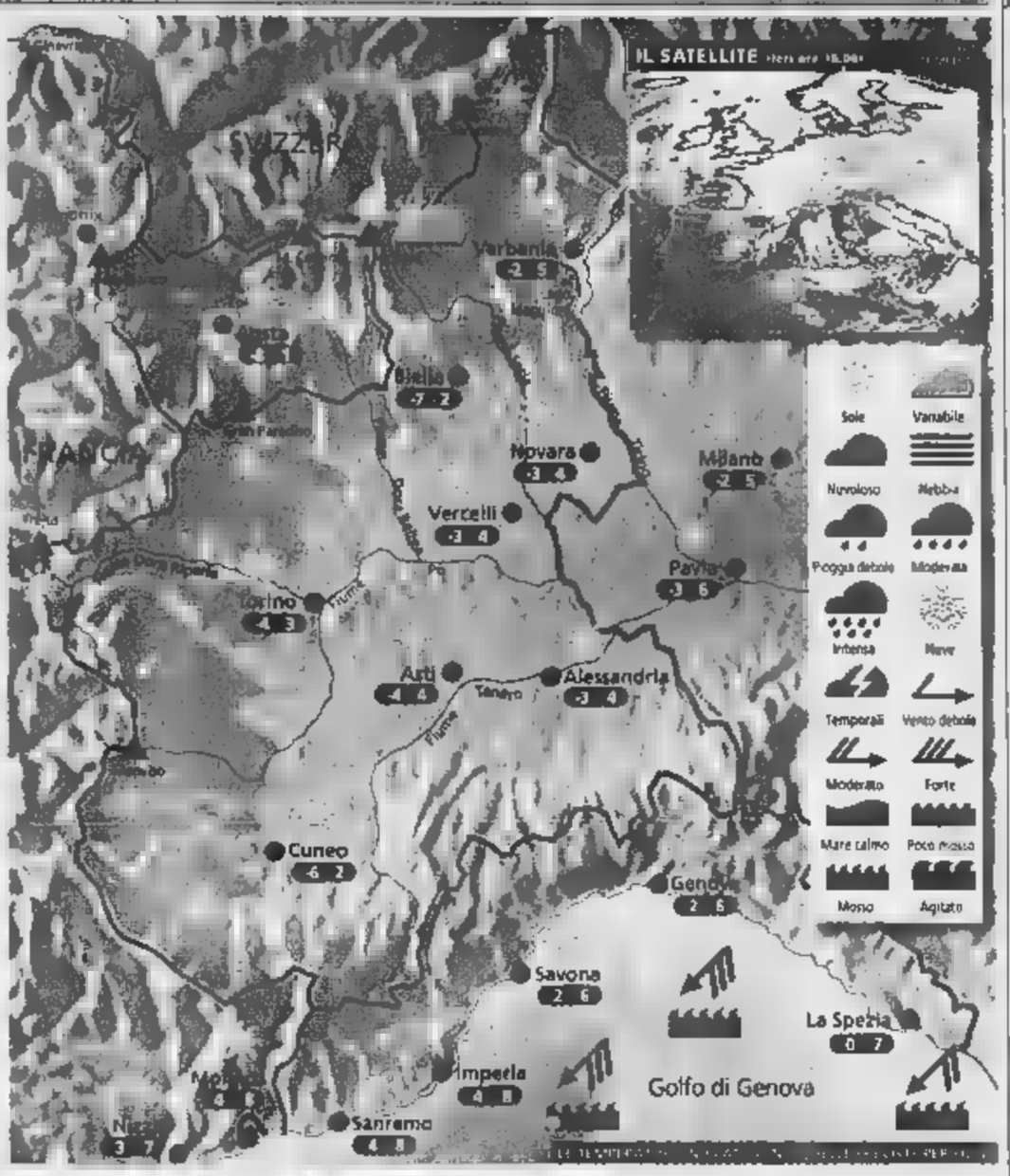
Al mattino tempo buono su tutti i settori. Temperature minime attorno a -4° sulle pianure, 2°-3° sulle coste liguri. Venti ancora sostenuti da N in Liguria e in montagna. Nel corso della giornata non si prevedono cambiamenti di rilievo, cielo in prevalenza sereno ovunque. Temperature in ulteriore calo nei valori minimi, stazionarie in quelli massimi, attorno a 5°-6°. Per domani ancora cielo sereno, salvo parziali velature. Temperature in lieve aumento, soprattutto nei valori massimi e in quota. Venti più .

ZOOM

Natale ■ Santo Stefano con tempo buono ■ meno freddo

Le correnti fredde che stanno interessando le nostre regioni e sono responsabili dei fenomeni di maltempo al sud hanno determinato, come previsto, calo della temperatura anche sulle nostre zone. La giornata più fredda sarà probabilmente quella odierna, mentre a partire dalla giornata di le temperature ad aumentare, soprattutto nei valori . L'aria fredda artica tenderà a spostarsi verso levante e da ovest farà strada una figura di alta pressione. Nella mattinata di Natale, tuttavia, le temperature potrebbero risultare molto basse, specie sulle pianure e nelle valli incassate. In giornata la parziale attenuazione del vento permetterà al sole di scaldare l'ambiente, anche se non si potrà parlare di deciso aumento termico. Nel corso di Santo Stefano, invece, l'alta pressione salirà sopra di noi e il vento si attenuerà completamente. Di conseguenza le temperature aumenteranno anche in modo sensibile, soprattutto nei valori massimi e in quota. Questo faciliterà eventuali nevicate in montagna che saranno portate a compimento da eccessivi rischi.

A CURA DI: www.meteolive.it



OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 59 minuti, tramonta alle 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 31 minuti; cala alle ore 17 e 50 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	3	4	CAGLIARI	3	7	POTENZA	-2	-1
BARI	6	7	CATANIA	5	9	REGGIO CALABRIA	8	8
BOLOGNA	-4	4	FIRENZE	-6	2	ROMA	0	4
			PALERMO	6	8	VENEZIA	-3	4

BRUXELLES	5	6	LONDRA	6	9		
FRANCOFORTE	-1	1	MONACO DI BAVIERA	-6	-2		
GINEVRA	-6	-3	PARIGI	8	8		
			ZURIGO	-6	-3		

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello , tel. 011 540.382). Mostra: «Vittorio Alfieri - Un aristocratico ribelle». Orario: Natale e s. Stefano, aperto dalle 10 alle 18.

■ **ARMERIA** (p. Castello 191, tel. 543.889). Mostra: «Dal disegno alla fotografia, l'Armeria Reale illustrata, 1837-1898». Orario: chiuso, s.Stefano aperto dalle 13,30 alle 19.

■ **DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA** (strada della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Orario Basilica: tutti i giorni 9,30-12,30; 14,30-19,30. Tombe: Natale aperto dalle 14 alle 18,30, s.Stefano, aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 18,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Tre capolavori del Rinascimento: Leonardo da Vinci - Antonello da Messina - Jan Van Eyck». Orario. Natale e s. Stefano chiuso.

■ **BORGO E** (viale Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.17.01). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca a Natale è chiusa mentre a s. Stefano è aperta dalle 9-19.

■ **CASTELLO MONCALIERI** (piazza Baden Baden, tel. 011 641.303). Orario: Natale e s. Stefano chiuso.

■ **ONE PER LA** (via Avogadro 4, tel. 011 544.132). Mostra: «Paul Caponigro - Le forme della natura». Orario: Natale e s. Stefano chiuso.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: Natale chiuso, santo Stefano aperto 10 alle 20.

■ **FONDAZIONE RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostra: «Lei. Donne nelle collezioni italiane». 5 all'8/2. Orario: Natale chiuso, s. Stefano aperto 12 20.

■ **GALLERIA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Orario: Natale aperto 10 alle 19,30, s. Stefano aperto dalle 8,30 alle 14.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9510). Mostra: «Africa - Capolavori continente». Orario: Natale, aperto dalle 23, s. Stefano aperto dalle 9 alle 19. Sala collezioni. Orario: Natale chiuso, s. Stefano aperto dalle 9 alle 19.

■ **MUSEO - DI** (piazza di Savoia, 011 956.5222). Mostra: «Vanessa Beecroft» retrospettiva dell'artista genovese. Vietato minori di anni 14. «Nel paese della pubblicità». Fino al 29/2. Orario: Natale chiuso, s. Stefano aperto dalle alle 22. Fino al 25 gennaio 2004.

■ **DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (corso Valdocco 4a, angolo del Carmine), tel. 011 38 Orario Natale chiuso, s. aperto dalle 9 alle . Ingresso libero

■ **DEL GRANDE TORINO** (Basilica Superga, tel. 011 899.7456). Orario: Natale e s. Stefano, aperto dalle 9,30-13 e e 14,30 17,30.

■ **MUSEO RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

■ **DELL'AUTOMOBILE «C. DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, tel. 677.666). : «Gli anni della dolce . Fino all'1/2. Orario: Natale chiuso, s. Stefano aperto dalle 10 alle 18,30

■ **MUSEO MARIONETTA** (via Santa Teresa 3, tel 011 530.238). : tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Orario: Natale chiuso, s. Stefano, aperto dalle 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Mostra: «Gemme Muse». Orario: chiuso, s. Stefano aperto dalle 8,30 alle 18,30.

■ **ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Site su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Mostra: «Abbigliamento nell'antico Egitto». Orario: Natale chiuso, s. Stefano aperto dalle 8,30 alle 19,30.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE LI** (corso Ferrucci , tel. 440.0400). Orario Natale chiuso, s. Stefano, aperto dalle 14,30-18. .

■ **MUSEO NAZIONALE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, 812.5658). Mostra. «Brividi alla Mole - Il cinema dei mostri» Orario: Natale aperto 14 alle 20, s. Stefano aperto dalle 9 alle 20.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Orario: Natale chiuso, s. Stefano, aperto dalle 9 alle 19.

■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** Giardino 39 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Himalaya bianco – La luce delle grandi montagne». Orario Natale e s. Stefano, aperto dalle 9 alle 19.

■ **MUSEO MICCA** (via Gaidardini , tel. 011 546.317) Orario: Natale chiuso, s: Stefano aperto 9 alle 19.

■ **MUSEO REGIONALE SCIENZE** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Mostra: Edel, pittore della natura». Museo storico di zoologia. «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». A Natale e s. Stefano, chiuso.

■ **MUSEO STORIA DON BOSCO** (viale E. Thovez 37, 011 630.06.29). Orario: Natale e s. Stefano chiuso.

■ **PALAZZINA DI CACCIA** (piazza Principe Amedeo 7, Stupinigi, 011 358.1220). Orario. Natale chiuso, s. Stefano aperto dalle 9,30 alle 16.

■ **PALAZZO** (via delle Orfane 7, tel. 436.9565). Visita «Appartamenti storici» Natale e s. Stefano chiuso.

■ **PALAZZO** (via Lagrange 20, 011 571.1888). Mostra: «L'impressionismo di Armand Guillaumin». Orario: Natale aperto dalle 14 alle 19,30, s. Stefano, aperto 9,30 alle 22,30.

■ **PALAZZO** (via Cavour , tel. 011 530.690). Mostra: «L'officina del mago». Orario: Natale chiuso, s. Stefano, aperto 10 alle 19,30.

■ **MADAMA** (piazza Castello, tel. 011 442.9912). Orario: Natale chiuso, s. Stefano aperto dalle 9 alle 19.

REALE (piazza Castello, tel. 011 436.1455). Orario: Natale chiuso, s. Stefano aperto dalle 8,30 alle 19,30.

■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza commerciale 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «L'attimo fuggente tra fotografie e cinema». Orario: chiuso, s. Stefano aperto dalle 9 alle 19.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62) Orario: Natale chiuso, s. Stefano, aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

■ **PROMOTRICE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Italian Factory - La nuova scena artistica ital». Di Fabrizio Ferri. Orario Natale chiuso, s. Stefano, aperto dalle 10 alle 19.

■ **PROVANA - MONUMENTO MUSEI MARE** (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). : aperto su appuntamento.

levrino sport
"Lo specialista dello sci da fondo"
abbigliamento e attrezzature sportive dalle migliori marche
– assortimento scioline e preparazione sci –
Sci da fondo - Fondo escursionismo - Sci alpinismo - Discesa, racchette da neve.
TREKKING e ALPINISMO - Pedule, piccozze, corde, ramponi, zaini, sacchi a pelo, chiodi, moschettoni, imbraghi, caschi.
Abbigliamento montagna, tempo libero.
ATOMIC RESIST THE USUAL · VÖLKL · SKI TRAB · patagonia · ODLO SPORTS
SALOMON · FISCHER · SALEWA · mello's · MADSHUS
levrino sport - Nuova sede di Via Issiglio, 2 - torino - tel. 011.385.2490
EFF. COM. L80

DIBATTITO POLITICO IN PIEMONTE

Cota: serve una modifica della Corte Costituzionale

■ «Spero in una modifica della composizione della Corte Costituzionale che permetta di dare spazio [illegible] sensibilità delle Regioni. Credo che una delle soluzioni [illegible] essere la nomina [illegible] alcuni componenti da parte del futuro Senato federale». La richiesta arriva da Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, nel corso della conferenza stampa di fine anno. Per Cota [illegible] i vice, Lido Riba e Francesco Toselli, e [illegible] segretario, Ennio Galasso «il bilancio dell'attività consiliare del 2003 è positivo».

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Piero Fassino da Feltrinelli presenta il suo libro «Per passione»

■ «Per il crack Parmalat mi auguro che il consiglio dei ministri non vari un decreto-authority su controllo e vigilanza del mercato perchè in argomenti simili non[illegible] può procedere per decretazione». Lo ha detto ieri il segretario dei Ds, Pietro Fassino, a margine della presentazione del suo libro «Per passione» alla libreria Feltrinelli. A proposito del decreto [illegible] Rete4 ha [illegible] ribadito che «la soluzione più lineare [illegible] la cessione ad un altro operatore per superare la concentrazione [illegible] mani [illegible] Mediaset».

Il segretario dei Ds, Piero Fassino, ieri alla Feltrinelli per presentare il suo libro

ALLEANZA NAZIONALE ACCELERA PER RISOLVERE LA CRISI IN REGIONE

«Al posto di D'Ambrosio solo se il partito insiste»

Antonio Mussa, eurodeputato, docente universitario e chirurgo
«Per dire di sì dovrei rinunciare a attività per me molto importanti»

Giuseppe Sangiorgio

Improvvisa accelerazione di An. Dopo la sfiducia ad Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sanità per quasi nove anni, e dopo voci su numerosi tecnici di area, la federazione provinciale guidata [illegible] Agostino Ghiglia ha designato [illegible] proprio candidato ufficiale [illegible] reggere il difficile assessorato [illegible] alla scadenza elettorale del 2005: è Antonio Mussa, 53 anni, eurodeputato, oncologo e docente universitario. Stupito l'interessato, [illegible] fiato le correnti interne al partito. Non è un mistero che «Destra sociale», [illegible] Roberto Salerno, e Nuova Alleanza (Marco Zacchera) preferissero designare l'attuale capogruppo, Marco Botta, mentre la stessa «Destra Protagonista» (Martinat) avrebbe a disposizione Ennio Galasso. [illegible] Ghiglia, in tandem con il vice ministro, ha anticipato tutti.

Un regalo di Natale a lei, onorevole Mussa? Cosa ne pensa professore?

«Se proprio il partito dovesse insistere, lo farei, [illegible] soltanto per spirito di servizio. Del resto An ha tante persone che potrebbero sostituire D'Ambrosio. Con grande dignità [illegible] capacità politico-amministrativa».

Perché lei non si considera un politico?

«In quanto deputato europeo, lo sono. Anche se continuo a considerarmi soprattutto un tecnico, o meglio uno studioso, un ricercatore, un primario impegnato nella cura dei suoi pazienti».

[illegible] dovesse entrare nella giunta Ghigo, però, non potrebbe esercitare, e sino a fine incarico, per lei, la sala operatoria diverrebbe off-limits. O no?

«Purtroppo sì. E questo [illegible] pesa come un macigno».

Onorevole, [illegible] ha reagito alla notizia che la federazione [illegible] del partito l'ha designato a sedere sulla poltrona (scomoda?) di assessore alla Sanità in Piemonte?

[illegible] sono venuto [illegible] conoscenza a fatto compiuto. Anche se nei giorni scorsi ne avevo parlato [illegible] con Ghiglia, sia con il segretario regionale Ugo Martinat. [illegible] avevano detto che avrei potuto farlo, [illegible] io ero convinto che si trattasse di pura cortesia».

E adesso?

«Adesso, lo ripeto, avendo già compiti istituzionali gravosi quanto importanti e di prestigio, quali [illegible] le direzioni di chirurgia oncologica alle Molinette [illegible] della scuola universitaria sempre di oncologia in Piemonte, oltre all'incarico di eurodeputato, sono [illegible] imbarazzo. Non per l'eventuale [illegible] incarico, ma per il fatto che dovrei rinunciare a [illegible] cui tengo, e non poco».

Ma, se davvero diventasse assessore, che farebbe per la tutela della Salute in Piemonte, dopo D'Ambrosio?

«Ne continuerei l'opera [illegible] la politica. Non dimentichiamo che D'Ambrosio ha amministrato la Sanità per circa [illegible] che ha fatto bene, portandola ad un livello di eccellenza».

Però è stato sfiduciato. Non solo dal presidente della Regione Enzo Ghigo, [illegible] da An, il vostro partito.

«Comunque, [illegible] dovessi arrivare a quella poltrona, potenzierei i controlli di qualità e [illegible] efficienza delle strutture sanitarie regionali, realizzerei il programma [illegible] della rete oncologica, che già tanto ha fatto in Piemonte. Cose che ho realizzato a Strasburgo, cui, lo ripeto, mi costerebbe molto rinunciare».

Onorevole Mussa, nonostante lo spirito di servizio enunciato, il [illegible] appare quasi come un «no grazie».

«Quasi. Intanto, non vorrei lasciare l'Europa. Pur restando a disposizione [illegible] un partito che mi ha consentito, con l'aiuto di Martinat e Ghiglia, di arrivare a Strasburgo [illegible] [illegible] fa, quando Gianfranco Fini, diventato vice premier, si dimise da quel Parlamento. E poi c'è il lavoro da proseguire, a Torino come a Bruxelles, c'è il bisturi che non vorrei dimenticare nel cassetto, l'insegnamento universitario. Insomma, vedano un po' loro, sapendo che, comunque, resto a disposizione».

L'europarlamentare e chirurgo Antonio Mussa (a sinistra), con il ministro Girolamo Sirchia

AL CTO

I medici in agitazione

■ I medici del Cto aderenti alle organizzazioni sindacali AAROI,ANAAO, ANPO, ASCOTI, [illegible]O e SNR hanno proclamato lo [illegible] di agitazione per ottenere «condizioni di lavoro garantite da adeguate coperture assicurative è condizione [illegible] ed imprescindibile per il [illegible] funzionamento dell'azienda [illegible] delle cure ai cittadini» vista «la particolare connotazione di delicatezza ed alto rischio per molti [illegible] in funzione all'azienda ospedaliera CTO – CRF - M.Adelaide». I medici hanno chiesto un incontro al direttore generale per ottenere [illegible] proposta di adeguata copertura assicurativa.

Area Fiat Avio la giunta Ghigo sblocca i fondi

La Giunta regionale del Piemonte ha dato il via libera all'acquisto dell'area della Fiat Avio dove dovrebbe sorgere il nuovo ospedale delle Molinette. Su proposta dell'[illegible]re al Bilancio, Gilberto Pichetto, l'esecutivo di piazza Castello, nell'ultima riunione prima di Natale, ha approvato uno stanziamento di 51 milioni e 450 mila euro. L'acquisizione della Fiat Avio è il passo preliminare per l'avvio definitivo del progetto del Parco della Salute. Adesso la palla passa a Luigi Zunino, il titolare dell'Ipi la società immobiliare proprietaria dello spazio, che dovrà pronunciarsi sulla proposta di acquisto avanzata dalla Regione.

La Città della Salute rappresenta uno dei principali progetti di sviluppo della città basato sull'eredità dei Giochi Olimpici Invernali. Il «parco», infatti sfrutterà gli spazi lasciati liberi dal villaggio media degli ex [illegible]. Il progetto si basa sulla collaborazione tra Regione e Comune che, almeno, in questo campo, è proseguita nonostante la rottura istituzionale determinata dalla decisione della Città e della Provincia di non partecipare più alle riunioni del Comitato di regia dopo la decisione del Governo di nominare tre rappresentanti con diritto di voto.

■ Comitato, comunque, presieduto [illegible] presidente Enzo Ghigo, si è riunito anche ieri. Nonostante l'assenza del sindaco Chiamparino [illegible] dalla presidente Bresso, la riunione è servita per deliberare che «le [illegible] necessarie per completare il Piano degli interventi olimpici, pari a 1325 milioni, sono pienamente disponibili». Spiega il Governatore: «E' proprio nell'interesse delle Olimpiadi che ho ritenuto utile convocare [illegible] la riunione durante la quale [illegible] assunte decisioni tecnicamente concordate con Comune e Provincia per dare attuazione ai Dpcm che sono ancora da emanare». Il Comitato così ha deciso di chiedere al Governo l'emanazione dei Dpcm residui sulle Finanziarie 2002 e 2003, relativi al fabbisogno dell'Agenzia, al completamento dell'A32, agli [illegible] interventi idraulici previsti nelle opere [illegible] connesse, all'Anas e all'utilizzo del 50% dei ribassi d'asta sulle opere appaltate».

Da parte sua la presidente Bresso ha reso pubblico il testo di una lettera indirizzata al ministro Frattini, dove si spiega che [illegible] partecipazione al Comitato [illegible] significa disimpegno: proseguiremo nell'azione [illegible] sostegno al [illegible] dell'Agenzia, del Toroc e dei Comuni Olimpici». Aggiunge: «Ci associamo alla richiesta del sindaco di organizzare un incontro nel quale confrontare le reciproche valutazioni e individuare [illegible] le modalità per perseguire, nel rispetto dei rispettivi ruoli, il [illegible] ne intento di ben figurare nell'appuntamento del 2006». [m.tr.]

Scandalo sanità a un bivio Oggi la decisione su Ferro

Alberto Gaino

Solo un concessionario d'auto si è costituito parte civile all'udienza preliminare dei neoimputati Ciriaco Ferro, direttore generale sospeso dell'assessorato regionale alla Sanità, e Salvatore Verducci, ex titolare [illegible] case di cura convenzionate [illegible] più di un'Asl e accusato di aver corrotto il dirigente pubblico, oltre che di bancarotta fraudolenta [illegible] (per 4 milioni di euro) [illegible] fallimento della «Berninì». Nessun legale è comparso a nome delle Asl che avrebbero titolo per rivalersi e per conto [illegible] Regione [illegible] è visto, in qualità di «osservatore», l'avvocato [illegible] Alessandro Mattioda. «Il [illegible] mandato - ha spiegato - è quello di seguire l'udienza. Deciderà poi la giunta regionale se costituirsi parte civile all'esito dell'udienza preliminare, quando vi sia eventualmente [illegible] processo». Dal palazzo di piazza Castello il capogabinetto Giuliana Bottero ribadisce: «E' la nostra prassi. Non ci costituiamo all'udienza preliminare». Proprio nei giorni scorsi, Riccardo Ruà, dell'«Associazione Adelina Graziani contro la malasanità», ha chiesto [illegible] dirigente regionale una maggiore e incisiva presenza dell'ente pubblico, al fianco delle parti lese, nei processi per grandi e piccoli scandali sanitari.

Oggi la decisione su Ciriaco Ferro

I difensori di Ferro, gli avvocati Giuseppe Volante e Luca Dalla Torre, hanno optato in apertura [illegible] udienza per un rito abbreviato a condizione che venissero disposti numerosi atti integrativi dell'indagine svolta dai pm Roberto Furlan e Paolo Storari. Fra le testimonianze [illegible] sollecitate anche quella dell'as[illegible] regionale Antonio D'Ambrosio. Il giudice Silvia Bersano Begey non ha accolto la richiesta e, dopo aver ascoltato le parti, ha rinviato l'udienza [illegible] stamane per la lettura di un decreto che «disporrà [illegible] giudizio» o per una sentenza di proscioglimento.

Una sentenza [illegible] sarà comunque perché due imputati [illegible] hanno deciso di patteggiare: un anno e 6 mesi Anna Maria Ferraresi, la moglie di Verducci assistita dall'avvocato Mauro Anetrini; 13 [illegible] Giorgio Chemi, l'avvocato dell'ex imprenditore difeso da Roberto Trinchero e Marco Mode. Del prestasoldi Domenico Cotroneo, [illegible] comprimario e [illegible]cusato di essere stato il terminale di un giro di usura [illegible] Verducci e Ferro nel ruolo di finanziatori, si dovrà occupare [illegible] magistratura agostana per «competenza territoriale».

In «divenire», invece, la posizione [illegible] processuale [illegible] Verducci: gli avvocati Fulvio Gianaria e Mario Bertolino [illegible] hanno chiesto [illegible] giudice [illegible] rinvio per il loro assistito vincolato [illegible] «congelamento» dei termini di custodia cautelare, il vero snodo di questa fase pro[illegible]: Ferro [illegible] il [illegible] ex munifico mecenate [illegible] fatto di barche [illegible] 17 metri e fuoriserie, sono in carcere e dovrebbero uscire [illegible] per scadenza termini fra il 28 e il [illegible] dicembre. Con [illegible] rinvio a giudizio [illegible] vi resterebbero per altri 6 mesi. La mossa dei difensori di Verducci è chiara: ci stoppiamo, raccogliamo la fidejussione da 250 mila euro da versare a risarcimento del danno [illegible] puntiamo a [illegible] patteggiamento allargato (per 3 anni e 6 mesi di pena). Così Verducci potrebbe «uscire» fra alcuni giorni. Anche per Ferro i difensori reclamano la scarcerazione: «Le [illegible] sono inconsistenti, [illegible] pure nel [illegible] di [illegible] rinvio a giudizio non vi sarebbe più motivo alcuno di tenerlo in una cella dopo 86 giorni di detenzione».

Specchio dei tempi

«Un sogno per il 2004: le ricette dei medici siano leggibili» - «Torino perde lo storico Centro di formazione della Telecom» - «Il noleggio [illegible] bici ritornerà con [illegible] bel tempo» - «La tassa sulla cremazione»

Un lettore ci scrive:

[illegible] [illegible] sogno per il 2004: vedere le ricette mediche scritte con maggior chiarezza. Forse per qualcuno si tratta [illegible] [illegible] questione [illegible] secondaria importanza, ma quanti malcontenti creano le ricette illeggibili, quante perdite di tempo e quanti costi, [illegible] particolare modo per le persone [illegible]a[illegible]. Nessuno chiede [illegible] medici di esercitare la "bella" scrittura ottocentesca; solo che rinuncino al carattere ermetico e misterioso che assume il messaggio che passa [illegible] loro e il farmacista.

«Il cittadino che vuol conoscere il contenuto delle ricette esercita una indebita curiosità o [illegible] rivendicando un suo diritto? [illegible] auguro che il quesito possa venire tosto risolto, e mi appello in quella sempre possibile nonché fattibile speranza che per quanto concerne la "chiarezza" sia futuribilmente attuabile, portando così soddisfazione e sorrisi compiaciuti che sono e saranno sempre la firma della "Bella"Calligrafia"».

Sparviero Tortello

Un lettore ci scrive:

«Il prossimo 31 dicembre Torino perderà [illegible] altro pezzetto della [illegible] recente storia. Chiuderà i battenti lo storico Centro Formazione di Telecom Italia, ora di T.I.L.S. (Telecom Italia Learning Services, società del gruppo Telecom nata nel 2002).

«Dalla sua apertura nel 1948 (secondo esempio di scuola aziendale in Italia, dopo la "Scuola Allievi Fiat" inaugurata nel 1922) sono transitate nelle sue aule e laboratori, tecnologicamente sempre all'avanguardia, più di 150.000 persone, del settore delle telecomunicazioni, ed in questi ultimi anni diverse migliaia di persone dipendenti da Enti Pubblici.

«Durante quest'ultimo anno che sta per chiudersi, il Centro Formazione Telecom ha visto la presenza di [illegible] seimila partecipanti, centinaia [illegible] docenti, per un totale di corsi superiore ai 470 il [illegible] coordinato [illegible] gestito da soli [illegible] (tre) dipendenti.

«I motivi della chiusura? I ricavi [illegible] coprono le spese di gestione.

«Difatti il Centro Formazione [illegible] occupa [illegible] stabile in affitto e non uno degli stabili ancora di proprietà Telecom Italia, è questo l'onere finanziario maggiore. Nel tentativo di appianare il bilancio il nuovo CdA di T.I.L.S. ha deliberato di procedere ad una [illegible] di tagli che comprendono [illegible] chiusura oltre che [illegible] Centro Formazione di Torino anche quelli di Bologna, Bari, delle sedi minori di Firenza, Terni, Palermo e prossimamente la chiusura del Centro Formazione di Napoli.

«Dovrebbero restare attivi unicamente i centri [illegible] Milano e Roma».

Evasio Bosco

La direzione dei servizi cimiteriali ci scrive:

«Un lettore ha segnalato che il servizio di noleggio gratuito biciclette presso il cimitero Parco sarebbe stato sospeso a causa "dell'uso improprio" che ne fa l'utenza e che tutto il parco biciclette sarebbe stato spostato verso "altri punti [illegible] noleggio cittadini".

«Va detto che se [illegible] [illegible] che ci [illegible] state alcune sospensioni dell'erogazione del servizio, le motivazioni so[illegible] del tutto di[illegible] rispetto a quelle [illegible]gnalate. Il servizio è stato infatti sospeso in questi giorni a [illegible] dell'insalamento delle strade a cui il Comune ha provveduto per prevenire la formazione di pericolose lastre di ghiaccio.

«Pertanto si tratta di un servizio che verrà ripristinato non [illegible]ppena le condizioni meteorologiche lo permetteranno, avendo come unica preoccupazione la sicurezza dei visitatori.

«Rimangono comunque [illegible] piena funzione i servizi bus di trasporto interno ed il servizio cortesia [illegible] minibus elettrico per l'accompagnamento di persone con difficoltà motorie.

«Un secondo lettore segnala una presunta manovra del Comune per trasformare la cremazione in "business" tramite l'imposizione di una non ben precisata "tassa". In realtà [illegible] [illegible] chiaro a cosa il lettore, evidentemente, [illegible] riferisca.

«La cremazione a partire dal 2001 è infatti a pagamento per legge dello Stato, e quindi in tutto il territorio nazionale, e solamente per gli indigenti è [illegible] carico del Comune.

«Altrettanto confuso [illegible] [illegible] riferimento al fatto che il Comune "comincia" a costruire cellette vendendole al doppio della "società privata" (1600 euro contro 800).

«Premesso che il Comune non "comincia" a costruire cellette in quanto [illegible] ha sempre fatto, va precisato che le tariffe comunali per le cellette (concessione per 40 anni) variano dai 150 euro degli scomparti sotterranei ai 600 euro in ambito porticato o di particolare pregio».

Maria France Montini

specchiotempi@lastampa.it

QUEEN computer shop
INCREDIBILE OFFERTA [illegible]
SOLO PER OGGI 24/12/03
CONSOLE SONY PLAY STATION [illegible]
A € 149,90
PlayStation 2
PS2
PlayStation 2
a chi [illegible] presenta [illegible] questa [illegible]
*200 pezzi disponibili
Offerta valida per [illegible] unico prodotto
[illegible] non cumulabile
Buon Natale dai negozi Queen Computer Shop
[illegible] Computer Shop 1 - largo Turati 49/g - Torino - 011.3185666
Queen Computer Shop 2 - c.so Orbassano 236/2 - Torino - 011.3276859

UNA CORSA CONTRO IL TEMPO

REGALI LAST MINUTE

come scegliere un bel dono spendendo meno di 20 €

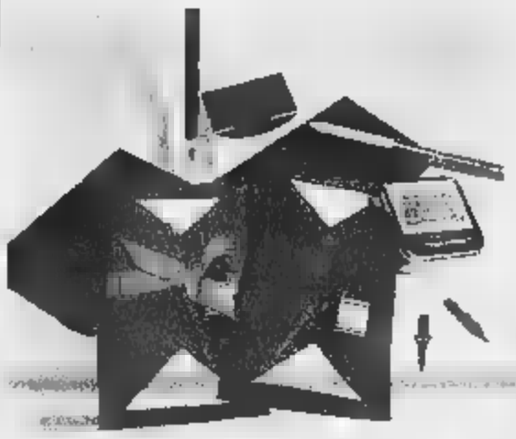
Elena Del Santo
Monica Perosino

Niente panico: a poche ore dall'apertura dei pacchetti è ancora possibile rimediare a dimenticanze e negligenze. Chi deve comprare ancora buona parte dei regali, o si accorge solo oggi di aver scordato zie o colleghi d'ufficio, se perda d'animo: non è detto che acquistare all'ultimo significhi spendere un patrimonio e accontentarsi degli scarti. Attenzione però: anche per il dono last minute occorre pensare a vizi e virtù, passioni e desideri del destinatario. A ognuno il suo. Nessun problema per chi ha scelto di infiocchettare libri e bottiglie. Un classico, (quasi) sempre apprezzato. Più difficile quando si decide per altre soluzioni. Vietato propinare al vegetariano il set per il barbecue, alla nonnina la crema antirughe, al pantofolaio una racchetta da tennis. Con un po' di estro e un occhio al risparmio si possono scovare idee che non prosciughino il conto in banca.

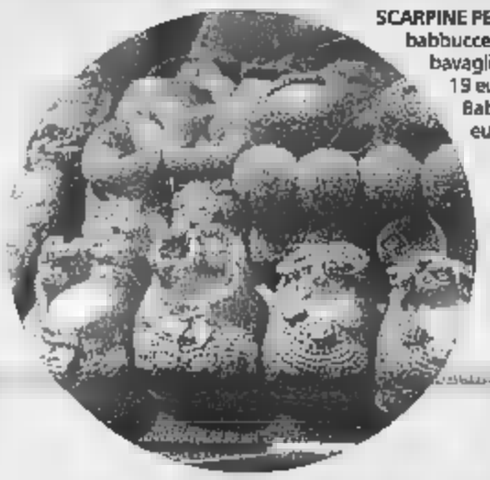
Missione impossibile? Niente affatto. Venti euro sono sufficienti per fare un figurone. Garantito. Lo abbiamo provato di persona, nel vortice di un pomeriggio di shopping natalizio per le strade della città. Certo, una fatica. Traffico impazzito, negozi affollatissimi, clienti stremati e stressati. Alla fine però, l'impresa non è stata poi così terribile: in cinque ore siamo riuscite a scovare qualcosa per tutti. Dalle utili a quelle che non serviranno mai a nulla, abbiamo selezionato dodici idee-regalo per accontentare fidanzati e amici, nonni e genitori, grandi e piccini. Si va dagli eleganti set in carta Amalfi ai divertenti soldatini in latta, dai bicchieri da degustazione alle tisane e ai servizi per il sushi. Insomma, curiosando qua e là, spinte anche noi dalla fatidica domanda «piacerà?», e sperando di aver interpretato al meglio i gusti di ognuno, perdere di vista il nostro tetto massimo di spesa: venti euro.

Se volete evitare di arrivare alla notte della vigilia stanchi e insoddisfatti scegliete la giusta strategia: prima di buttarvi nella pazza folla, fermatevi qualche minuto, compilate un elenco e segnatevi l'itinerario da seguire. Con precisione millimetrica. L'unico antidoto per riempire la gerla di Babbo Natale e divertirsi pure.

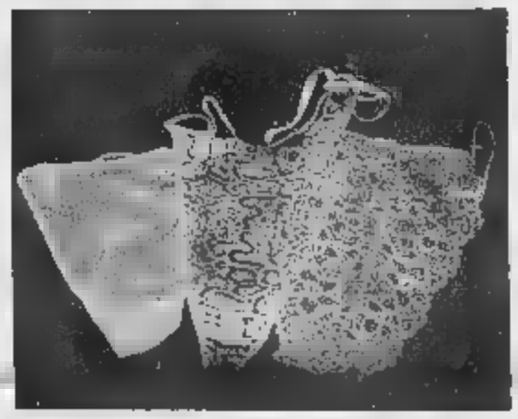
VISTO IN VETRINA



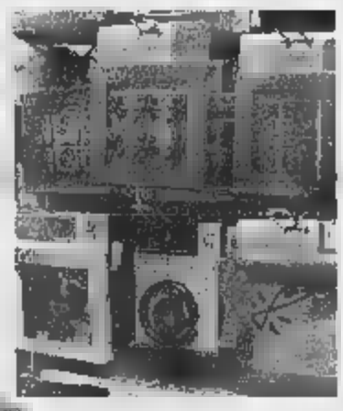
CARTA PREGIATA Confezioni di biglietti e buste in carta Amalfi tagliata a (6-12 euro), agende personalizzate con il proprio nome (14-18 euro), penne in peltro pennino (6 euro), diari in pelle e tessuto (18 euro). In vendita da «Fagnola», via dei Mercanti 9/a



SCARPINE PER NEONATI. Sono fatte a mano le babbucce in lana con applicazioni (18 e 19 euro) e i bavaglini ricamati con soggetti natalizi (da 6,5 a 19 euro). Un'idea originale: il paraorecchie da Babbo Natale con lucine intermittenti (8 euro). Da «Piperlizia», via San Donato 2



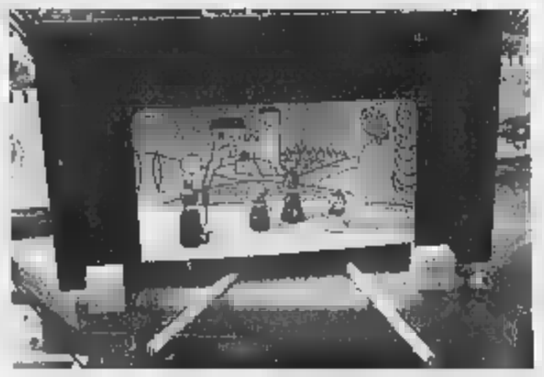
SOTTO IL VESTITO. Tris di perizoma string in pizzo e tulle (10 euro), disponibili in diverse nuances: nero, bianco, avorio e azzurro. Gadget malizioso da regalare alla fidanzata. In tutti i negozi «Animo», ad esempio in piazza Castello angolo via Roma



COLORI AL MURO. Perfette per chi vuole rendere più allegre le pareti in ceramica. Bagno e cucina. Sono ideali le piastrelle adesive in plastica con motivi astratti e stilizzati (da 5 a 8 euro). «Spazio Arredo», corso Matteotti 5

ACCESSORI ETNICI. Arrivano dal Rajasthan le cinture-gioiello in seta damasco e velluto lavorate a patchwork (13-15 euro), come pure le borsine da sera decorate con jaiss e paillettes (15 euro), e le fodere per i cuscini che seguono lo stesso stile (9 euro). Costa 17 la croce in argento tempestata di ametiste. «I Gioielli del mare», via San Donato 7/c

TAVOLA. Un brindisi per due con i bicchieri da degustazione in cristallo dipinto a mano (18 la coppia). Raffinato il portatovagliolo in Sheffield con pietra dura e tovagliolo ricamato (20 euro). «V. Richard», San Domenico 24 f



PER LA CASA. Oltre al set da bagno con portasapone a forma di vasca, spugna e saponetta (19,50 euro), i musicanti in divisa costruiti in latta (9,50 euro caduno) per creare una banda d'antan da appendere all'albero o alla parete. Tutto in vendita da «Tin-Aro», via Cibrario 34

DESIGN MINIMALE. C'è il trovachiavi per smemorati da appendere vicino alla porta (19 euro), e c'è il set di piatti e moscardini per sushi in piedi (19 euro), esposto persino al Moma. anche «Spagus», l'uncino assaggia spaghetti (10 euro), o le posate in tek (14 euro). Da «Le Passage», via Mazzini 3, interno cortile

GUSTO RETRO'. Stampe d'epoca di vecchi calendari da parete e pubblicità originali - italiane e straniere - degli Anni Venti e Trenta (20 euro). A richiesta, possono anche essere incorniciate. Le trovate da «Passepartout», via dei Mercanti 1/h

EQUO E SOLIDALE. La scatola in legno contiene una confezione di tè del Commercio Equo e Solidale (14,80 euro), mentre la tazza da infuso si abbina alla tisana e alla tovaglietta in bambù (17 euro). Belli i batik dal Mozambico da appendere come quadri: costano 16,50 euro. «Equamente», Vasco 6 b (angolo via Verdi)

GIOCHI PER OGNI ETA'. Teatrino magnetico con bacchette calamitate per muovere i personaggi (16 euro), banchetto falegname in legno (17 euro). Per i grandi, il mappamondo lunare o stellare (12 euro), la biro magnetica (10 euro) o quella che s'illumina cambiando colore (11 euro). Novità del «Centro Gioco Educativo», Raffaello 7 bis

NOTTI COCCOLE. Sono morbidissime le coperte in pile per grandi e piccini (17 e 13,50 euro). Comoda la borsa porta spesa: quand'è vuota sta in un pugno (9 euro). Proposte di «Punto Notte Collì», via Pietro Micca 3

GUERCIO IL FAI DA TE ORBASSANO
AUGURA BUONE FESTE
ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 Tel. 011/900.74.21

TUTTI I SERVIZI A DISPOSIZIONE DI CHI RESTA

Ecco come affrontare la festività

Molte le offerte per Natale e Santo Stefano nella città che non si ferma nel lungo ponte

Grazia Longo

Torino non si ferma mai. Anche in questi giorni di festa, sono molti i lavoratori impegnati in tanti campi - dai trasporti e la sanità all'arte e lo spettacolo - per rendere il più piacevole possibile la permanenza in città. Le indicazioni di questa pagina rappresentano un piccolo vademecum su tutti i fronti.

A partire da quello religioso, con gli orari delle messe celebrate in Duomo dal cardinale Severino Poletto e quelli dei concerti in alcune chiese, fino alle occasioni di divertimento nei locali cittadini. Ce n'è davvero per tutti i gusti, dal jazz alla disco-music e non mancano neppure le occasioni culturali in diversi musei che rimangono aperti a Natale e Santo Stefano. Potrete trovare l'orario completo a pagina 34, ma sappiate che tra i musei aperti in entrambi i giorni ci sono la Gam, Palazzo Bricherasio, l'Archivio di Stato, la Basilica di Superga e le tombe Savoia e la Galleria Sabauda.

Molte, inoltre, anche le iniziative di solidarietà. A parte quelle elencate di seguito, c'è pure la distribuzione gratuita di 50 panettoni da parte di An alle mense delle parrocchie di Santo Alfonso e santa Brigida. Tra gli appuntamenti prenatalizi, infine, si è chiuso con un bilancio decisamente positivo infine, il mercatino di Natale di Borgo Dora: oltre 70 mila i visitatori, i 65 espositori provenienti anche da altre aree del Piemonte e da città italiane come Bolzano, Firenze, Pistoia, Roma, Salerno sono rimasti molto soddisfatti per il volume delle vendite e per la qualità del pubblico. Oltre 500 bambini hanno ascoltato le fiabe natalizie e assistito alla proiezione dei cartoons nel «bimbodromo». Gli stessi che, oltre a tutti gli altri bimbi torinesi e non, stanotte aspetteranno con ansia l'arrivo di Babbo Natale.

Per i bambini un lungo periodo di gioia

Musica, dancing, e teatro. Ampia la scelta, soprattutto stasera. **OGGI.** Serata condotta da Mao sul tema «Aspettando Babbo Natale»: re-editing di spezzoni di film famosi di Enrico Bisi dedicati al Natale e alcuni cortometraggi a tema accompagnano i presenti nella lunga notte prenatalizia. Organizza l'associazione culturale Torinoflusso, ingresso gratuito, Barcode, corso San Martino 2, a mezzanotte e mezzo. All'1,30 con le selezioni di dj Luciano, comincia la dancefloor. Jam session sperimentale invece, dalle 22, al «Soundfactory» (corso Vigevano 33/U). La «Divina Commedia» (via San Donato 47) ospita, sempre alle 22, il concerto del gruppo Zona Funk. Gospel a mezzanotte al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): protagonista, il Malaferina & Let's Sing, Black & Gospel Choir. Concerto di mezzanotte a «E-Lasticos» (via Valprato 76/a): gli Shampoo&Balsamo (Vito Miccolis, Mario Congiu, Rhobbo Bovolenta) propongono il loro rock and roll e regalano ai presenti le copie del compact disc d'esordio. Musica dal vivo alla «Stazione Sassi Café Restaurant»: nel locale di piazzale Modena suona, a partire dalle 20,30 nell'ambito della «Cena della vigilia», il gruppo A Little Bit of Soul. **DOMANI.** I ragazzi del laboratorio comico Lab 41, mettono in scena una divertente performance nel pieno rispetto dello spirito natalizio. Costa euro, al Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22,30. Al «Controsenso» (via Valperga Caluso 15) il concerto di Pino Russo e Giovanna Grimaldi. Si inizia alle 22. I Beat Power si esibiscono invece al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22).

Per la **notte di Natale** il cardinale Severino Poletto celebrerà la messa in Duomo: la veglia di preghiera inizierà alle 23,15, 24 la messa di mezzanotte. Due, invece, le occasioni di preghiera ai quali il cardinale parteciperà il giorno di Natale, sempre nella Cattedrale: alle ore 11 concelebrazione del Natale del Signore, alle 17 la preghiera del Vespro-adorazione eucaristica. Tra gli altri appuntamenti, oggi l'associazione cattolici giovani «Amici di Lazzaro» allestisce, dalle ore 16 alle del mattino di domani, un Tendone Natalizio a Porta Nuova, e la sera del 25 organizza una cena di Natale per i poveri. I servizi vincenziani, invece, organizzano alle 18 una messa in via Nizza 20, seguirà un cenone per le famiglie in difficoltà, in via Nizza 24, servito dai volontari di Teresa. Si si bisserà anche domani. Con l'associazione dei senzatetto Bartolomeo & C messa oggi alle 19.15 a san secondo e cenone alla mensa dei ferrovieri (ai partecipanti saranno regalati un borsone e un giaccone). Per chi è appassionato di musica nella dei luoghi di preghiera, due opportunità questa sera. Musica barocca - partecipa il soprano Alina Gregul - alle 23, nella cappella dei Mercanti, in via Garibaldi 25. Tel. 011/433.26.20, ingresso libero. Al Santissimo Sudario, in via Piave 14, ore 23,30, musiche natalizie e pagine liturgiche per la Santa Messa con il gruppo vocale e strumentale di Pianezza. Dirige Bruno Bergamini.

Domani mattina, invece, nella chiesa della Misericordia, via Barbaroux 41, alle ore 10,30, meditazione in musica ispirata alla solennità Santo Natale. Nelle mezz'ora che precede la messa, Paola Dipietromaria all'organo esegue musiche di Walther e Bach.

FARMACIE

Incrociare le dita basta per scongiurare un improvviso raffreddore o un mal di stomaco per un'indigestione da cenone. Molto meglio premunirsi di tutti gli orari che le farmacie osservano in questi giorni festivi.

OGGI

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Mosca 1; via Porpora 41; Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; . Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza . **Di (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

DOMANI

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Milano 11; piazza Rivoli 11; Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22/E; San Paolo 49/A; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Garzigliana 1; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Ni 27; piazza Omero 16. **Di notte (19,30-9):** Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

VENERDI' DICEMBRE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; Isernia 13/B; XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204. **Di notte (19,30-9):** Belgio 151/B; piazza Massaua 1; Nizza 65. **Di (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

MEZZI PUBBLICI

Se vi metterete al volante, sappiate che sia oggi sia domani potete farlo anche se non avete un'auto con la marmitta catalica. Il Comune ha infatti revocato il divieto alle auto non ecologiche. Per chi invece ricorrerà all'uso dei mezzi pubblici, ecco l'orario completo del Gtt (Gruppo trasporti torinesi).

Il 25 dicembre, come ogni anno nel giorno di Natale, in considerazione della limitata richiesta di utilizzo del trasporto pubblico, Gtt effettuerà il servizio urbano e suburbano festivo con l'orario seguente. Mattino: dalle ore 7.00 alle 12.30, con ultima partenza dai capolinea centrali alle ore 12.45. Pomeriggio dalle ore 14.45 alle ore 19.30, con ultima partenza dai capolinea centrali alle ore 19.45. Il servizio sarà svolto sulle seguenti linee, con percorsi festivi: 1 - 2 - 3 - 5 (con transito solo al mattino dal Cimitero Parco - Torino Sud) - 9 - 10 - 11 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - (solo al mattino) - 29 - 30 - 31 navetta - 32 - 33 - 35 - 36 - navetta - 41 - 42 - 43 (con transito solo al mattino dal Cimitero Parco - Torino Sud) - 44 - 45 - 46 - 47 - 49 - 50 - 55 - 57 - 58b - 69 - 61 - 63 - 63b - 64 - 65b - 67 - 68 (solo mattino) - 69 - 70 - 72 - 72b - 74 (con transito solo al mattino dal Cimitero Parco - Torino Sud).

Non effettueranno servizio le linee festive: 14b - 16 - 27 - 33b - - 39 - 54 - 59 navetta - 60 - 62 - 71 - 73.

Per quanto riguarda le linee extraurbane, il servizio sarà ridotto. Per informazioni sulle singole linee si può telefonare al Numero Verde regionale 800-990097.

Per questa sera, invece: non effettueranno servizio serale (ultime partenze ore 20.00) le seguenti linee urbane e suburbane: 5b - 14b - 16 - 17 - 18 - 19 - 21 - 27 - 31 navetta - 33b - 34 - 36 navetta - 37 - 38 - 39 - 40 - 44 - 45b - 46b - 46 navetta - 51 - 52 - 53 - 54 - 56 - - 59

navetta - 60 - 62 - 63b - 65 - 66 - 68 - 71 - 72 - 73 - 75 - 77 - 78.

Tranvia a dentiera Sassi - Superga: servizio tutti i giorni, anche a Natale. Partenze da Sassi, nei giorni feriali, ogni ora dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 20.00; da Superga ogni ora dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 20.30.

Ascensore panoramico della Mole Antonelliana.

25 dicembre sarà in funzione dalle 14 alle 20.

Turismo Bus Torino.

Attivo tutti i giorni, da sabato 20 dicembre fino al 6 gennaio 2004, tra le ore 10.00 e le ore 19.00, con partenze ogni ora e fermate in comune con quelle delle normali linee incontrate lungo il percorso.

TI TZ PROV

MAAT

Con un filo di amicizia,
un filo di stima,
un filo di felicità,
un filo di speranza
e un filo di allegria
abbiamo annodato
questi auguri per voi

TORINO: Via Lagrange ang. Via Giolitti
CITO
MILANO: Viale Tunisia ang. Via Settala
TAPPETI ORIENTALI

di una divina commedia
tutti invitati
spettacolare
di Alchi Ferrero
Marco ni
Claudio
GRAN TEATRO
Un capodanno in piazza
si ringrazia
SANPAOLO
Fondazione CRT
Banca Popolare di Novara

Hippo Group
IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
MERCOLEDI 24 DICEMBRE 2003 DALLE ORE 15,00
CORSA
Hippo Group Torino augura
Buon al suo pubblico
con Panettone e Spumante per tutti
INGRESSO
L'ippodromo apre alle ore 13,00. Ristorante panoramico, bar, caffetteria
Simulcasting di tutti gli ippodromi italiani ed esteri
PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.38.05
IPPODROMO DI VINOVO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

LA CITTÀ CHE NON SI ARRENDE

«E' festa, ma ricordate chi ha bisogno e soffre»

Il cardinale Poletto: «Torino sta diventando sempre più povera Dobbiamo chiederci come creare le premesse per lo sviluppo perché non possiamo pensare che la carità possa risolvere tutto»

intervista

Maria Teresa Martinengo

C'È il Natale cristiano che ha bisogno di sosta silenziosa, di preghiera, che consiste nel celebrare il mistero della nascita di Cristo. E c'è il Natale della società - festeggiato anche da chi non crede -, appariscente, le strade animate, il E' quello più pubblicizzato, occasione di vendite e ricavi. Ma l'aspetto più esteriore fa correre il rischio di soffocare e banalizzare il vero Natale cristiano. Su questo rischio richiama l'attenzione il cardinale Severino Poletto.

Eminenza, è possibile conciliare le diverse anime del Natale?

«Bisogna trovare equilibrio. Io sento di demonizzare i segni di festa che sollevano un po' lo spirito, come l'illuminazione delle strade o i doni. Però è mio dovere richiamare le persone a mantenere il senso della misura: non sprecare, non esagerare nei regali. Non dimenticare chi ha bisogno della nostra solidarietà materiale, affettiva, morale. Il Natale è condivisione, è accorgersi delle situazioni di sofferenza, è alleviarle e ricordarsene poi tutto l'anno».

A Torino la povertà continua a crescere, lo dicono i volontari e le suore dei centri di ascolto.

«E' la realtà. E nel disagio cadono anche sempre più famiglie con bambini. Il mio collegamento con i torinesi poveri lo realizzo attraverso Conferenza di San Vin- che prende il nome del santo protettore, Severino: le persone che ne fanno parte attuano la mia carità, il mio aiuto. In base alle richieste che ricevo vanno a verificare le situazioni. Fare la carità è un dovere, parlo soltanto per spiegare che anch'io avverto un peggioramento».

Ma la carità è sufficiente?

«Le risposte sono a due livelli. Quella che si dà nell'emergenza e l'intervento a tempi lunghi, strutturale, che è a fondo dei problemi. Bisogna domandarsi come mai Torino sta diventando sempre più povera anche a livello di famiglie. È domandarsi poi si possano creare premesse per uno sviluppo del lavoro, della sicurezza sociale. Tutti abbiamo notato che si vogliono più risorse per la carità, ma non possiamo andare avanti pensando che la carità risolva tutti i problemi».

Serve l'impegno dei politici, degli amministratori, degli imprenditori...

«Tutta la società deve animarsi per dare sviluppo a Torino e al Piemonte. In questo momento si avverte stagnazione. Abbiamo speranza e fiducia, ma non vediamo ancora grandi segnali di concretezza».

Come si chiude il 2003?

«Tra luci e ombre. Rispetto alla crisi Fiat c'è stato il grande piano di rilancio. Gli stessi dirigenti mi dicono: "E' una grande sfida, è dura, ma speriamo di farcela". Sottolineano che è dura. È punto su cui tutti restano con il fiato sospeso è la risposta del mercato. I nuovi modelli andranno, la Fiat alzerà il capo e tutti i lavoratori saranno più garantiti. In caso contrario, saranno guai».

E' ottimista o pessimista?

«Sono ottimista: ritengo che le persone che si sono impegnate siano sincere. Continuo a sperare, anche se non ho certezze. Spero che si allarghi la possibilità di occupazione, anche se nessuno pensa di poter tornare agli anni '60 e '70. In questo Natale vorrei dire a chi ha responsabilità in Fiat: Torino vi ha dato tanto, penalizzate Torino rispetto ad altri».

> Sulla Fiat sono ottiminista
> Le persone che si sono impegnate ritengo siano sincere
> Nessuno pensa di tornare agli Anni 60 e 70 ma a chi ha responsabilità nell'azienda dico: Torino vi ha dato tanto, non penalizzatela

A fine d'anno è scoppiata la crisi istituzionale sul fronte delle Olimpiadi...

«Mi auguro che il clima di collaborazione non si rompa per motivo, che non si cancelli la specificità che colpiva favorevolmente l'opinione pubblica: le istituzioni che, pur di estrazioni politiche diverse, dialogavano in sintonia. I problemi vanno superati nel dialogo per il bene della città, che deve arrivare al 2006 con un'immagine di qualità».

La diocesi torinese avvierà la costruzione del complesso del Santo Volto, progettato dall'architetto Botta: chiesa da mille posti, auditorium, uffici di Curia. Tra i preti c'è chi chiede "uno stile più povero". Ci saranno ripensamenti?

«La decisione di costruire il complesso in nuovo quartiere di 10-12 mila abitanti - dove una chiesa dovrebbe comunque essere realizzata - è stata presa osservando tutte le prescrizioni istituzionali. Inoltre, ho fatto consultazione del clero che non era obbligatoria, impegnandomi a rispettarne le indicazioni: il 52,4% ha detto . Facciamo la Curia nuova perché via Arcivescovado è ormai irraggiungibile, mentre l'auditorium a disposizione nostra della città. Tutto questo però intendiamo realizzarlo con finanziamenti pubblici privati che speriamo di trovare di cui abbiamo già qualche promessa: non un centesimo dell'8 per mille destinato ai poveri va Santo Volto. L'impegno per i poveri non diminuirà certamente».

L'arcivescovo Severino Poletto: «L'aspetto esteriore del Natale rischia di soffocare e banalizzare il vero Natale»

Soli, uccisi dalla violenza e dal freddo

Pier Luigi

Francesco un anonimo del Nord Africa accomunati una corsa che li ha fatti scappare l'uno dal passato, l'altro dall'indegnità della vita. Entrambi hanno terminato il loro sulle strade prenatalizie della nostra città. Uno dalla violenza, l'altro dal freddo. Ma tutti e due morti completamente soli. Finalmente ce siamo accorti, ma ormai troppo tardi. «Come è possibile? Perché il Comune, la Chiesa, le Associazioni di volon- e chissà chi sono intervenuti?».

Non sono queste le domande che due morti natalizie dovrebbero suscitare nel nostro Certo non mancano centri e istituzioni che pazientemente sovvenire alle necessità dei fratelli. Luoghi che ascoltano, accolgono, accompagnano. Che nel servizio si sforzano rispettare il supremo dono della libertà consegnata a uomo. Ma che spesso sperimentano l'impotenza in una città in cui stanno crescendo povertà ed esclusione. Luoghi che a volte patiscono la delega da parte dei nostri cuori palpitanti ma un po' indecisi, pronti a dare e un po' meno a darsi. Le domande profonde, allora, sono: dove ero io quando Francesco barcollante cercava il senso della propria vita tra cartoni e marciapiedi, lui che vissuto grande come pugile? Dove ero io quando giovane fuggiasco maghrebino tentava ritrovare una dignità umana che, forse, non ricordava nemmeno di avere? Dove posano i miei occhi in questi giorni enfaticamente definiti della bontà mentre mi aggiro tra le luci e i pacchi? La solidarietà farsi carico, è prendersi cura. È mettersi in gioco in quella dinamica straordinaria che è la condivisione.

Pier Luigi Dovis

Condividere la vita - mia vita -, l'amicizia, l'umanità, la compagnia, il sorriso prima più che il contenuto variamente assortito portafoglio. Vivere la solidarietà - che è forma alta giustizia - in prima persona, deleghe, continuamente, accorgendosi dei tanti Francesco accasciati margini delle nostre strade o nascosti nelle famiglie che tutto sembrano tranne che povere. Due morti che ci rinfacciano la vittoria dell'oblio. Due morti che non ci possono lasciare in pace. A Natale e in ogni giorno dell'anno. Perché è vero che «il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua tenda in mezzo a noi».

Direttore Caritas Diocesana di Torino

ABBIAMO CONSEGNATO IL DENARO RACCOLTO CON LA SOTTOSCRIZIONE APERTA DA SPECCHIO DEI TEMPI

La solidarietà dei lettori de La Stampa alla vedova del carabiniere assassinato

Angelo Conti

Siamo saliti in frazioni Galli Alti di Cumiana, ieri pomeriggio, per portare a Giorgia Gallina, la giovane vedova di Massimo Guerini, l'appuntato dei carabinieri ucciso da una banda di rapinatori lo scorso 1 dicembre a Ceresole d'Alba, un assegno ma soprattutto l'abbraccio dei lettori La Stampa. Da quando, come sempre per volontà di chi ci legge, è partita la sottoscrizione a favore di questa giovane donna, sono stati centinaia e centinaia le persone che hanno voluto farle avere, attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, un tangibile segno di affetto.

Ieri, i cronisti de La Stampa, insieme al maggiore Mauro Ma- dal Reparto Operativo, le hanno consegnato una prima somma di denaro, ma la sottoscrizione continua proprio ieri sono stati ancora tanti a ricordare, con un versamento in via Roma od in via Marenco oppure via bonifico o bollettino, il sacrificio di questo ragazzo coraggioso, colpito mentre stava compiendo il proprio dovere, nell'intento di sventare un colpo in un ufficio postale che, in quel momento, era affollato da anziani, donne e bambini.

> Giorgia, 26 anni
> «Il dramma che mi ha colpita ha avuto l'effetto di farmi sentire tutti quanti molto, molto vicini»

Giorgia, 26 anni, è una ragazza minuta, eppure forte. Le lacrime, che tratti le rigano guance chiare, non le impediscono di spiegare il suo stato d'animo, che è quello una ragazza fiera di avere avuto accanto, per troppo poco tempo, un carabiniere innamorato di lei ma anche del proprio lavoro. «Quedramma - spiega - ha avuto l'effetto di ridurre le distanze. sono sentita tutti quanti molto, molto vicini. I miei cari, certo, ma anche i fantastici colleghi di Massimo e soprattutto la gente. Persone che ho mai conosciuto mi hanno scritto, condividendo un po' della enorme angoscia. La stessa che hanno fatto le centinaia di lettori La Stampa che hanno voluto dimostrare prima l'affetto verso Massimo, poi quello verso di me». Ora Giorgia a Cumiana, in una casetta legno. Quella più alto della frazione più alta, su verso Giaveno. Le sono accanto, premurosi, i genitori. Ricorda lo slancio del marito: «Spesso partiva da alle 4 del mattino, lo faceva sempre con il sorriso sulla bocca, mai recriminare volta per un'alzataccia. Faceva il lavoro che gli piaceva di più, e lo faceva serenamente. Non si arrabbiava nemmeno quando contrava, liberi, malviventi che aveva magari arrestato pochi giorni prima: sorrideva dicendo che prima o poi li avrebbe di nuovo presi. Pochi giorni prima di era rimasto in caserma, sino alle 3 del mattino, a raccogliere la deposizione di un pericoloso rapinatore. Era talmente coinvolto che non mi avvertita, ed io mi ero preoccupata tantissimo, anche perché aveva il cellulare spento. Poi mi aveva spiegato, chiedendomi perdono, che non si era accorto del passare delle ore che pensava fossero solo le 9 di . Massimo anche marito attento, che amava lasciare i problemi di lavoro sempre fuori dall'uscio. al quale piaceva ascoltare i sogni di Giorgia. Il più grande, quello di aprire una libreria, forse diventerà nei prossimi una realtà. Tanti libri sugli scaffali, ognuno idealmente acquistato da un lettore de La Stampa, per dare questa ragazza un lavoro sicuro ed un futuro sereno.

Giorgia Gallina, la giovane vedova di Massimo Guerini, l'appuntato ucciso

IL DEI VERSAMENTI HA GIA' SUPERATO I 26 MILA

Queste le offerte finora ricevute per la giovane vedova del carabiniere dai rapinatori: familiari Ubaldo 1.500; per Giorgia Gallina 500; G.G. 500; S.M.R. 500; Carlotta, Alberto e Filippo Brignone : studio legale Grosso, De Rienz 400; dai carabinieri di Acqui Terme 326; in memoria di Emilio Agagliate 300; famiglia Isoardi-Ricotti : S.E. e G.G. in ricordo dei nostri genitori 300; Guala Closures spa 300; Marco.B. 250; New Club, Vittorio, Torino 250; Claudia Nalin 250.

Masciocchi 200; Roberto Stella 200; Daniel Covatta 200; Agnese Quattrocolo 200; I. T. F. 200; Emanuela e Emilia figlie di carabiniere 200; Alessandro e Riccardo 200; Comando polizia statale di Che (Roreto) 180; R.P. 150; Luciana, in ricordo dei cari 150; C.C. 150; da Benedetta e Sibilla 150.

Per un al servizio cittadini, Campanini da Rivalta 100; G.Z. 100; P.S. 100; primo carabiniere, carabiniere per sempre P.F. 100; da un carabiniere, Fulvio Ferro 100; F.D.G. 100; la squadra di polizia giudiziaria della polizia stradale Torino 100; C.C. 100; Roberta 100; vicini al vostro dolore, Cecilia Cesare 100; Paola Cervesato 100; in ricordo di Enrico, Giancarlo, Andrea 100; in ricordo di Luciana 100; memoria papà 100; Stefano Francesca in ricordo di mamma Silvana 100; Francesca e Enrico 100; Amilcare Mulassano : D.C. 100; Laura 100; famiglia D.B. "questa morte fu causata da chi liberò l'assassino" 100; Augusto Boggio Merlo 100; Mariangela da Caluso : Emilio Muy Tartaglino 100; C.C. da Ivrea 100; Gianfranco Fiora 100; C.M. 100; Angela famiglia : Malagnino Massimiliano 100; Galetto 100; Cesare Furbatto 100; Patrizio Bongiovanni 100; Paolo Verhovec 100; E.B. 100; un carabiniere 100; Buongiorno Michele 100; Guarino Maurizio 100; Roberto Rapelli 100.

Gli amici Locana ; F.P. : Big Petrol Collegno 60; Maria Grazia Guelpa : Alessandro e Riccardo 60; N.N. Valenza 60 (Alessandria).

Fiorenzo Pia da Orio Canavese 50; B.G. 50; M.L. 50; in memoria Marin e Marco 50; M.M. 50; Laura da Asti 50; Maria Vignale 50; Lorella Scavassi 50; B.G. 50; in ricordo di papà 50; Celestino Rectus 50; in ricordo del fratello Roberto S.M. 50; Dario Carlando 50; orfano di guerra 50; con riconoscenza 50; Simona 50; Massimiliano da Cumiana 50; N.R. 50; R.P. 50; in ricordo della moglie : reduci Russia 50; Tina Beltramo 50; M.R. 50; A.B. Pinerolo : I.B. 50; S.R. ricordo di Salvo d' Acquisto 50; E.M. 50; G.C. 50; Giuseppe da Diano Marina 50; M.L.G. Lucio 50; C.R. 50; C.R. 50; L.B. 50; Coraggio! M.S. 50; Giovanni Remolift 50; Maria Teresa Fantone 50; Elena Manfredi 50; V.S. 50; Paola e Nino 50; Giovanna Ussi 50; V.C. 50; Italo Carlo 50; T.E. 50; G.M. 50; L.V. 50; da parte di Ludovica 50; Rigoni Alessandro 50; Savio Domenici 50; Stefano Cerri 50; Aurelio Marchisio 50; Alberto Panno 50; Luigi Candido 50; Pietro Brivio 50; Francesco Venchi 50; Banca D'Alba Filiale di Bra 50; Valeria Oggero 50; Brossa Maria 50; Zampedri Dario e Pignatta L. 50; Fabio Ricchieri 50; Rosanna Rossotto 50; Ester e Piero Minazio 50.

A.T.V. 35; Franco Cominato 30; Grazie 30; per Giorgia con tutta la mia 30; L.R. 30; con affetto 30; Marianna Procopio 30; V.O. 30; G.M.L. 30; A. 30; Giancarla Farinoni 30; Dollani Fran 25; Enza 25; C.C. 25; Francesca e Filippo : Paolo Orsi 25; L.D. 25; D.B.P. : C.M. 25; Oliver e Anna in ricordo papà 25; C.V. 25; Laura da Pinerolo 25; Rosa Lucia ringrazia di cuore un grande eroe 25; T.F. 15; GG.M. 25; Pasini Severo ; Guelpa Remy 25; Ardenghi Enrico 25; Andrea 25; Carlo Giri 20; dalla Famiglia di un collega 20; Marchio Antonio 20; Pavone Marin Nicolet 20; U.T. 20; Antonio Monge 20; Piero Culasso 20; Ianfranco 20; Giuseppe Bertoluzzo 20; R. G. 20; Vittorio Porro 20; A.A. 20; da un carabiniere in congedo 20; due ciclisti 20: 20; coraggio! Elio e mamma Caterina 20; T.P. 20; Sylvia Barrett 20; Mattia, Susanna, Francesca e Federico 15; F.F. 15.

Raffele Fanti 10; Luigi Racco 10; in ricordo di Michele e Savina 10; Giuseppe 10; ex ausiliario carabiniere 10; Francesco Ivrea 10; Gaudenzio Preti 10; Adele 10; Moretto Claudio Pietro 10; Andrea Simonelli 5; Sergio Bardone 5; Simonelli Andrea 5; L.S. 5; E.A.L. 5; Renzo da Canelli 5.

Totale generale 26.825

Come si può aderire

I versamenti Specchio dei tempi possono effettuare in via Roma 82, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18, sabato 9-12) via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa sono a disposizione le sedi del San Paolo-Imi che rilasciano una ricevuta valida fine fiscali. Da qualsiasi banca si possono fare bonifici sul conto 120118 del San Paolo (Abi 1025 - Cab 1000) indicando a quale sottoscrizione intende . Le offerte possono inviate per posta (solo assegni) a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, che avrà ricevuta: il conto postale è il numero 7104.

SIMBOL
Mercoledì 31 Dicembre
Grandi Veglioni di Capodanno
Ingresso € 35
Programma della Serata
Ore 21,30 Apertura
Ore 22,00 Inizio ballo con Katia & Patrizia
Ore 23,00 Via con il Grande Buffet Royal
Ore 23,30 Meglio prendere lo Spumante
Ore 24,00 FELICI AUGURI
Ore 02,00 Risottino allo Champagne
Ore 03,00 Buffet
Ore 05,00 Cappuccino & Brioche
Gran Ballo con
2 Orchestre
2 Donne
2
2 Stupende Voci
KATIA & PATRIZIA
Evento 2003/04

In Saletta è protagonista la Musica
LATINO AMERICANA
Animazione By
Juan Carlos & Cesar
dal Perù
Salsa
Bachata
Merengue

PRANZO DI NATALE: CASA DAVICO BONINO

Agnolotti, risate e tombola del riciclo

Elena Del Santo

Luna transita dal sofà alla poltrona, si allunga sul tappeto a cercare coccole, sembra sonnecchiare — il suo sguardo è vigile. Controlla a distanza i «lavori in — in casa Davico Bonino, consapevole che anche quest'anno si ripeterà il consueto «Natale da tribù». La folla non la disturba affatto, Luna - carattere bonario — affettuoso del setter inglese - sarà come sempre beniamina della festa. Anzi due.

Perché il tutto ha inizio la sera del 24, — il ritrovo dei parenti stretti di Guido Davico Bonino «quest'anno, io, mia moglie Carla e i figli Laura, Paolo, Francesco con i rispettivi — sorti e fidanzata, siamo ospiti da mio fratello Gianni, e non dobbiamo nemmeno fare molta strada perché abitiamo nello stesso palazzo, il prossimo toccherà — loro venire da noi».

Altra storia per il pranzo del — dicembre: l'appartamento dei Davico Bonino sta per diventare «territorio» dalla famiglia di Carla, quaranta p— o forse più, sei tra fratelli — sorelle hanno alimentato una bella prole, nipoti e pro-nipoti, «ma il numero non è mai prevedibile», — ci sono pure un tot di cani, cinque — sei. Così anche Luna avrà compagnia. Un momento in particolare chiamerà all'adunata gli invitati: la lettura dello scritto che l'attore Roberto Benigni ha inviato a Guido Davico Bonino quale segno di ringraziamento per avergli dedicato il libro di «Poesie d'amore per — anno». Il motivo di tale dedica? «Benigni è un sincero — della poesia».

Dopo, arriveranno le fotografie di prassi. Nel clan letterato rappresentano una moda recente, fino — qualche tempo fa non c'era l'uso di immortalare le ricorrenze, venivano custodite gelosamente nella sfera del privato. Da quando si è deciso per la svolta però, i freni si sono allentati, il flash ha colto momenti esilaranti di allegria e qualche ritratto giocoso con due dei componenti travestiti da Babbo Natale, appare persi— esposto in bella vista nel salone.

La padrona di casa p— a tutta la scenografia: all'albero addobbato con fiocchi e sfere rosse proprio installato accanto a scaffali colmi di libri, al presepe «realizzato — statuine vestite — juta, opera — una congregazione di suore in clausura che ogni Natale creano — nuovo personaggio, senza fisionomia, solo tela di sacco». Suggestivo perché in materiale povero, appoggiato sulla ribaltina di un mobile d'epoca «ma niente — che vedere con quello di nostro nipote Lorenzo, lui è davvero un ingegnere del presepe, ci lavora per mesi, e tiene pure un album dei visitatori».

Carla - che ha il pollice verde — coltiva varietà di rose antiche nel giardino della residenza di campagna — Pecetto, tanto da aver pubblicato anche un volumetto in —i intitolato «Elogio della rosa» - cura l'allestimento della sala da pranzo, l'ha ornata — fasci di stelle — Natale, grappoli di ortensie essiccate — cascate felci, a formare un bouquet inserito ad arte dentro una culla in legno d'inizio Ottocento. E prepara personalmente il convivio, sceglie — menù, tipico piemontese «servito — buffet perché — rumorosa e vivace tribù dev'essere libera di muoversi, spargo tavoli ovunque, e su ognuno appoggio qualcosa da mangiare». Di tutto e di più. Vengono accontentati i gusti dell'intera collettività.

Se la lista dei piatti della vigilia è a sorpresa, il dopo-ce— si svolge secondo — copione ben preciso, non si sgarra di una virgola, idea vincente (e divertente) non si cambia. «Facciamo la tradizionale tombola con premi dal "gusto dell'orrido", in pratica - racconta Carla - mettiamo in palio oggetti kitsch che chiunque rifiuterebbe di mettersi addosso oppure tenere — casa». Vedi un pesce di gom— schiacci un bottone e lui muove la testa e canta brani di jazz. O una scatolina finto legno- finto — sul genere bombo— Potrebbe sembrare roba da spazzatura, e invece no, questi gadget vengono accumulati e poi riciclati gli anni a venire, il gusto è spendere il meno possibile.

Altro momento di ilarità dell'intera famiglia — lo scambio dei doni, una cerimonia infinita, capace — durare per ore, oltre al regalo importante vengono distribuiti d— di altri piccoli pacchetti «e così, in pochi minuti il salone si trasforma in un campo di battaglia». Per il capofamiglia, critico letterario e teatrale, docente di storia del teatro all'Università di Torino e qualche anno anche direttore dell'Istituto di Cultura Italiano a Parigi, sono dolori. Lui, che è di un ordine quasi maniacale - «uno psicanalista potrebbe indagare a lungo su questa mia paranoia», ammette Guido Davico Bonino - — siede in poltrona, forbici in mano, — comincia — mettere ordine. Autentica mania: «taglio e restauro la carta da pacchi gettata sul parquet, recupero persino i fiocchi, e poi li riciclo mettendoli a disposizione della combriccola». Ogni vol— così, non — sgarra di una virgola, proprio — accade negli altri rituali pre e post natalizi del «professore». Ad esempio, ascoltare la musica nell'«Odeo» privato - foto di Calvino, quadri d'autore alle pareti e cimeli raccolti durante — — intensa vita di scrittore - irrinunciabile privilegio casalingo della giornata del 24. «Ogni anno seleziono un blocco di dischi o cd, questa volta ho pronta l'intera l'opera per pia— di Debussy». Non basta: — Santo Stefano, — 26, si fa pulizia. «Le pulizie degli scritti - spiega - come mi aveva insegna— Paolo Fossati, critico e storico dell'arte mio grande — ormai scomparso». Ecco come funziona: si apre l'armadio e si getta ciò che si è cominciato e lasciato a metà, magari pezzi che mai verranno pubblicati, — che si pensava di fare e invece....». La moglie, «lei che non butterebbe mai niente», — all'erta e raccoglie perché «non si sa mai, un giorno potrebbe servire».

Il 27, — da copione, trascorre — assoluto relax, «giornata di lettura non servile» la definisce Davico Bonino. «Leggo un libro che non è finalizzato al mio lavoro, dev'essere acquistato, il regalo — questo caso — vale», — confida che stavolta si godrà — fidanzamento del signor Hire» di George Simenon, «so che è un giallo meraviglioso — non l'ho —ai letto». Guai — disturbare la full-immersion.

Babbo Natale si muove con largo anticipo: — Carla spetta anche il compito di fare shopping. «Comincio un mese prima, scelgo doni mirati, pensando a interessi e esigenze di chi li riceverà». Vale dire — che ti mancava...», ma solo per nuore, generi e nipoti. La — Guido-Carla gioca sulla sorpresa, bada più al pensiero simbolico, poco al valore venale. Per entrambi il regalo migliore è stare insieme, — compagnia — quella loro allegra famiglia-tribù che — sta mai ferma. Tra questi viene inclusa, ovviamente, l'inseparabile Luna.

IL MENÙ

- Plateau di formaggi e salumi al barolo e tartufo
- Agnolotti burro e salvia
- Camoscio al civet e cipolline in agrodolce
- Rolata — tacchino farcita
- Torta di cioccolato — forma di scatola
- Panettone farcito

Un Natale di qualche anno fa a casa Davico Bonino: Guido, Carla e i loro figli hanno scoperto tardi il gusto di fotografare i raduni natalizi. Ora il ritratto giocoso con due dei componenti travestiti da Babbo Natale appare persino esposto in bella vista nel salone dove l'albero troneggia tra montagne di libri

«Il 25 aspettiamo una quarantina di persone, forse di più: tra fratelli e sorelle nipoti e pro-nipoti... e ci sono pure cinque o sei cani»

«Qualche tempo fa non c'era l'uso di fare fotografie Da quando si è deciso per la svolta però il flash ha colto momenti di esilarante allegria»

IL — DELLE —

Dopo il panettone, Boldi, De Sica e Pieraccioni

Ma la sorpresa è «Master & Commander» con Russell Crowe

Daniele Cavalla

Risate, avventura, drammi e tanti cartoon: il Natale cinematografico si presenta quest'anno variega—

Commedie. Il cinema italiano cer— di rifarsi da un inizio di stagione deludente — botteghini con le immancabili commedie — «dopo panettone». Quattro i titoli: «Natale in India» — Massimo Boldi e Christian De Sica mattatori e già leader in graduatoria; «Il paradiso all'improvvi— con Leonardo Pieraccioni single teoricamente irriducibile; — visto le stelle!» con Vincenzo Salemme che prende in giro i reality show tanto di moda — televisione; «Al — si comanda» — Claudia Gerini che moleggia» un fidanzato. Per il resto, rimane in programmazione — campione d'incassi inglese «Love actually» — sceneggiatore — «Notting Hill» Richard Curtis ambientato a Londra alla vigilia di Natale — incentrato su dieci piccole — di sentimenti che s'intrecciano in — riuscito finale.

Avventura. Visto — buon esordio e la qualità del prodotto, può essere la sorpresa del fine — cinematografico: «Master & Commander» dell'australiano Peter Weir («Witness», «The Truman Show») vede Russell Crowe, possibile nuova nomination all'Oscar dopo la statuetta vinta con «Il gladiatore», eroico comandante inglese del 1805 abile nell'opporsi — bordo della — Surprise allo strapotere della nave francese Acheron. — storia è tratta — un romanzo di Jack O'Brian, scrittore di culto in Gran Bretagna scomparso tre anni fa, ed è girata in parte negli studi messicani della Fox teatro del kolossal «Titanic».

Drammatici. Da oltreoceano approdano «La macchia —ana» che Robert Benton («Kramer contro Kramer») ha tratto dal libro — Philip Roth affidando a due divi quali Anthony Hopkins — Nicole Kidman i ruoli del docente universitario accusato di — zismo e della donna delle pulizie perseguitata dall'ex marito. La Kidman, nelle sale anche nel primo capitolo della trilogia americana di Lars Von Trier «Dogville», doveva essere la protagoni— del ritorno alla regia della neozelandese Jane Campion («Lezioni di piano») intitolato «In the cut»; al — posto, nella parte della dark lady, c'è un'inedita Meg Ryan, ex «fidanzata d'America» che s'invaghisce dell'emergente Mark Ruffalo (interprete de «Il Castello» e già pomposamente definito negli States come «nuovo Marlon Brando»). L'altra diva hollywoodiana Julia Roberts impersona invece un'intraprendente insegnante nell'America anni Cinquanta in «Mona Lisa Smile».

Cartoon. Sono ben cinque i film a disegni animati del Natale 2003:

Russell Crowe

il campione d'incassi disneyano «Alla ricerca di Nemo», «La leggenda — Sinbad» prodotto da Steven Spielberg, i nostrani «Opopomoz» di Enzo d'Alò e «Totò Sapore» di Maurizio Forestieri, «Looney Tunes» con cui Joe Dante unisce sullo schermo personaggi a disegni animati (Duffy, Bugs Bunny, Titti, Gatto Silvestro) ad attori (Brendan Fraser, Steve Martin).

CURIOSITÀ

Sui pattini, in tram o tra i presepi

Scivolare sul ghiaccio col sottofondo di un coro gospel

Un regalo all'ambiente. Per facilitare lo smaltimento di carta e cartone da pacchi, l'Amiat regala — torinesi le borse per la raccolta differenziata domestica, in materiale plastico riciclabile e utilizzabile all'infinito. Le borse si possono ritirare solo nei punti informativi dell'Amiat, fino al 24 dicembre: — via Garibaldi 7/d, nella zona pedonale di piazza Santa Rita e al Centro Commerciale 8 Gallery di via Nizza.

Piazza dei presepi. E' allestita al Foyer Morfè di Corso Moncalieri 18: raccoglie una trentina di opere di raffinata fattura, che costituiscono un percorso multietnico nella rappresentazione della Natività. I presepi — — tura racchiusi in scrigni di Sandra Coluccia sono anche in vendita: il ricavato viene devoluto al progetto «Assurance Vidomegon» di suor Maria Antonietta Marche— dedicato alle fillettes placées di Cotonou (Benin). Gli — di visita: dal lunedì al sabato dalle 15 alle 19, domenica — festivi 10-19, giovedì 25 dicembre e giovedì 1 gennaio ore 15-19. Ingresso libero.

Regala l'africa. Fino al 6 gennaio (escluso il — dicembre), — due book shop della Gam in via Magenta 31, — può acquistare il catalogo della mostra «Africa. Capolavori da un continente», — pagine, 270 immagini, in confezione regalo al prezzo — 38 euro. Sul tema, «African spirits», — volumetto per l'infanzia, oltre 50 stickers con foto delle opere in mostra. In vendita, anche originali gadget importati direttamente dalle varie regioni del Continente Nero: anelli in corno, braccialetti di perle di metallo dal nord Etiopia, sciarpe Bogolan, scialli Natala, tessuti Ashanti, collane di lapislazzuli, turchesi e terracotta, semi e profumi d'Africa, tutto in packaging regalo.

Natale... in arte. L'atmosfera e le suggestioni del Natale — tate fino al 12 gennaio in una collettiva all' Ascom Village in via Gran Paradiso 16/25 (zona Bertolla). Espongono 13 artisti: pittori, —i, — fotografa ed uno scultore, per un totale di trenta opere in mostra.

Aperitram. Per tutto il periodo natalizio, percorso sulla storica motrice — degli anni '30 per le vie del centro città illuminate dalle luci d'artista, accompagna— dalle calde note di un sax, e da — aperitivo servito a bordo. Si parte da piazza Gran Madre, il martedì e venerdì ore 19,30 e ore 20,30. Costa 15 euro a persona. Occorre prenotare — Somewhere, tel. 011/ 668.05.80 oppure 011/668.70.13.

Natale sul ghiaccio. Giovedì 25 dicembre, dalle 16,30 alle 18,30 tutti — pista nell'impianto di via Massari 114, — tra via Chiesa — Salute — corso Grosseto, allietati dall'esibizione di una corale gospel. Per l'occasione ingresso e noleggio pattini gratuito per tutti. Info: 011/220.62.11.

CIRCOLARE A METANO:
AMBIENTE PIU' PULITO,
INCENTIVO GARANTITO!

CITTÀ DI TORINO

Metano: rifornirsi è facile.

I distributori di Torino e provincia dove è possibile fare rifornimento di metano attualmente sono:

- Torino - via Botticelli, 71
- Torino - via Gorini, 26/B
- Torino - via Sansovino, 44/A
- Torino - strada Cuorgné, 102/A
- Carmagnola - S.S. 20 km 16+329
- Chieri - località Pessione S.P. Chieri-Poirino km 5+843
- Caluso - via Piave, 160
- Villastellone - via Santena, 2
- San Benigno Canavese - S.P. 40 km 9+400
- Caselle Torinese - S.P. 267 frazione Mappano

Altri 19 distributori saranno aperti, in Torino e provincia, entro il 2004.

"Progetto Metano": Torino città capofila.

La Città di Torino, capofila nazionale del progetto, dispone dei fondi per chi voglia sostituire il proprio mezzo di lavoro con un nuovo veicolo a **metano (oppure metano più benzina).**

Questi fondi sono riservati a:

- aziende che gestiscono autoveicoli in servizio pubblico e privato, compreso il car sharing;
- auto pubbliche (taxi) e servizi di noleggio;
- operatori dei settori commercio, artigianato e industria.

Il metano conviene.

	Prezzo al litro	Rifornimento di 40 lt	Km 5.000	Km 15.000	Km 40.000
Metano (8,8 l/100 km)	0,397	15,88	175	524	1.397
Diesel € (6,4 l/100 km)	0,920	36,80	294	883	2.355
Benzina € (9 l/100 km)	1,077	43,08	485	1.454	3.877

Il metano è attualmente venduto a 0,635 € al chilo; un chilo di metano equivale a circa 1,6 lt.
Prezzo carburante maggio 2003.

L'incentivo scatta all'acquisto.

Il contributo economico previsto per le auto è di **2.500** € mentre per i veicoli commerciali destinati al trasporto merci va da **1.500** a **6.500** €, in base alla classe e alla dimensione.

I veicoli devono essere acquistati o acquisiti in leasing, di nuova immatricolazione. **Per l'acquirente, l'incentivo previsto scatta al momento dell'acquisto del veicolo: il venditore, in pratica, gli fa subito uno sconto.**

Incentivi anche per il privato cittadino.

Sono previsti contributi interessanti anche per i cittadini che, pur non utilizzando l'auto per lavoro, desiderano acquistarne una nuova o trasformare quella che già possiedono.

- **1.500** € per l'acquisto di autoveicoli nuovi a metano o gpl
- **650** € per la trasformazione a metano o gpl **entro un anno dalla prima immatricolazione.**

Ampie possibilità di scelta.

Le principali case automobilistiche (Citroën, Fiat, Iveco, Opel e Volvo) offrono oggi una vasta gamma di veicoli a metano: ciascuno, dunque, può trovare il più adatto a soddisfare le proprie esigenze.

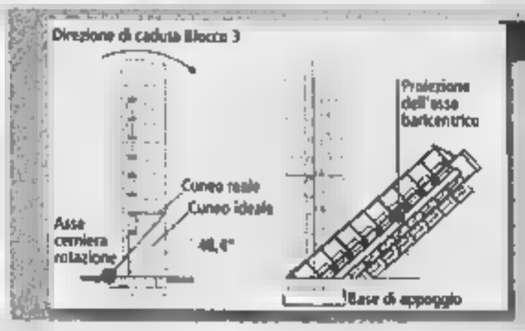
Ricordiamo che le auto a metano possono:
- circolare anche quando scattano le restrizioni al traffico;
- entrare e sostare in tutte le autorimesse, comprese quelle sotterranee.

Informazioni "Progetto Metano"
www.comune.torino.it/progettometano
progetto.metano@comune.torino.it
tel. 011.4424065 - 011.4424062 • fax 011.4424064
numero verde 800.018235

PROGETTO METANO

FEELING PER SERVIZIO CENTRALE COMUNICAZIONE

LA CITTÀ CHE CAMBIA



L'E

Il palazzo di via Fratelli Garrone è alto metri per 10 piani fuori terra. Ospita 80 alloggi distribuiti su quattro scale ascensore per complessivi 22 mila metri cubi di volume e un peso di 8.700 tonnellate. La demolizione dell'edificio tramite 5.600 cariche (200 chili di dinamite) avverrà per caduta laterale o ribaltamento: in sintesi, si provoca la rotazione dello stabile sulla parte anteriore della base, rispetto a un'ideale costituita dalla parte risparmiata della sezione di base (quella posteriore).

L'E

Le cariche esplosivo e gli intagli realizzati dagli artificieri provocheranno cedimento anteriore del palazzo e la caduta sul piazzale situato all'angolo via Garrone con via Artom. L'immobile è già stato suddiviso in tre blocchi: quello centrale (2.900 tonnellate) e il secondo blocco laterale (4.350) si schianteranno sul piazzale; il terzo segmento, sempre laterale (1.450 tonnellate), si abbatterà macerie dei primi due. La demolizione verrà completata nell'arco di 3-4 secondi.

IL PIANO DI EVACUAZIONE COINVOLGERÀ UN MIGLIAIO DI PERSONE ▮ BLOCCHERÀ MEZZO QUARTIERE

Domenica prossima crollerà la «torre» di Mirafiori

Duecento chili di dinamite distruggeranno il palazzo di via Fratelli Garrone

Alessandro Mondo

Fine anno con il botto a Mirafiori Sud. che botto. A polverizzarsi sotto gli occhi dei residenti sarà l'edificio in via Fratelli Garrone 73: alloggi distribuiti su piani per 36 metri di altezza; mila metri cubi di volume; 8.700 tonnellate di peso; un migliaio di persone costrette ad abbandonare per mezza giornata le loro case.

L'appuntamento è per domenica. A 38 anni dalla sua costruzione la «torre», delle otto che hanno segnato nel bene e nel male l'intero quartiere, leverà disturbo nel giro di pochi secondi grazie all'esplosione sequenza 5.600 microcariche esplosive. In tutto sono 200 chili di dinamite, impiegati per scrivere la parola «fine» ad un'operazione del costo di 500 mila euro.

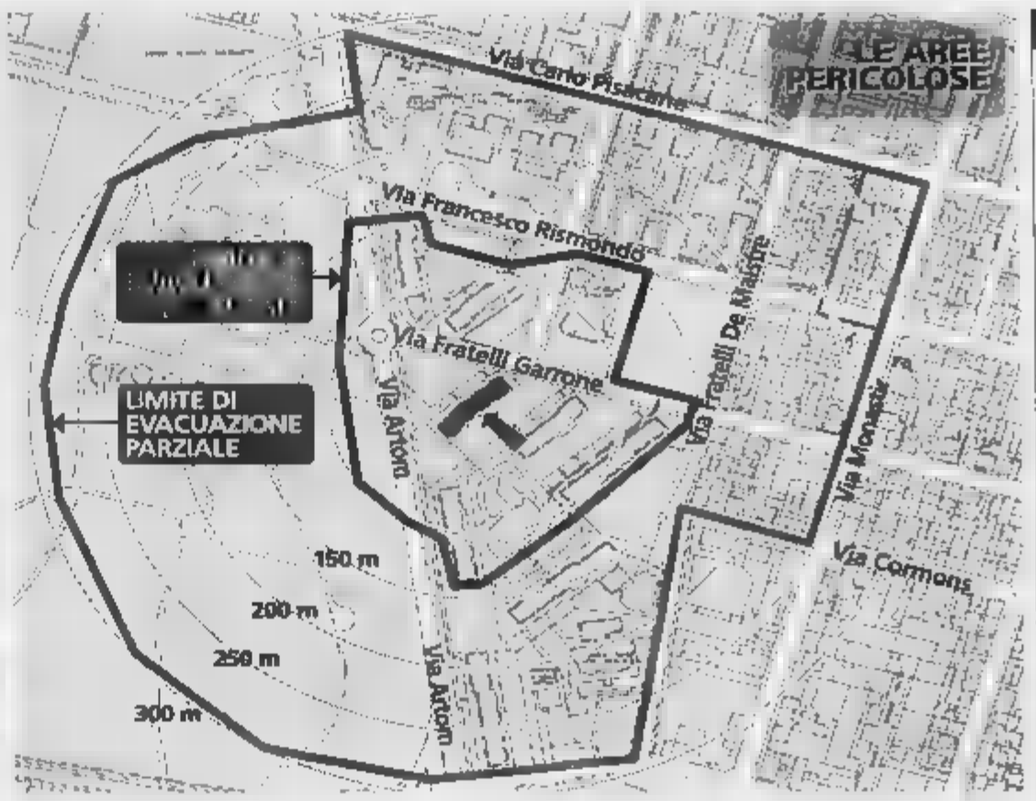
Ieri i dettagli sono stati illustrati a Palazzo civico. Presenti l'assessore all'Edilizia pubblica Roberto Tricarico, artefice con Stefano Esposito (suo collaboratore) di un'iniziativa che a Torino non ha precedenti. Con lui gli assessori Franco Maria Botta (Urbanistica) e Gian Luigi Bonino (Protezione civile): il primo a testimoniare l'impegno della Regione sui piani di riqualificazione urbana; il secondo come regista della messa in sicurezza del quartiere durante tutta l'operazione (lo sgombero dei residenti nei pressi dell'edificio è previsto tra le 8 e le 10). Di rigore la presenza di Maurizio Trombotto, presidente della circoscrizione, di Giorgio Ardito per l'Atc e degli esponenti del comitato di zona. Tutti d'accordo nel sostenere che la montagna di macerie provocata dall'esplosione debba segnare la fine di un'epoca oltre che la storia di un singolo edificio, peraltro indiscutibilmente brutto e malandato. Come ha detto Trombotto, è tempo che Mirafiori Sud non venga necessariamente associata a via Artom». Da parte sua l'assessore Botta ha ricordato i 18 piani di recupero urbano che la Regione ha proposto e contribuito a finanziare dal '96, attivando lavori per 650 milioni di euro: impegno riconfermato ieri.

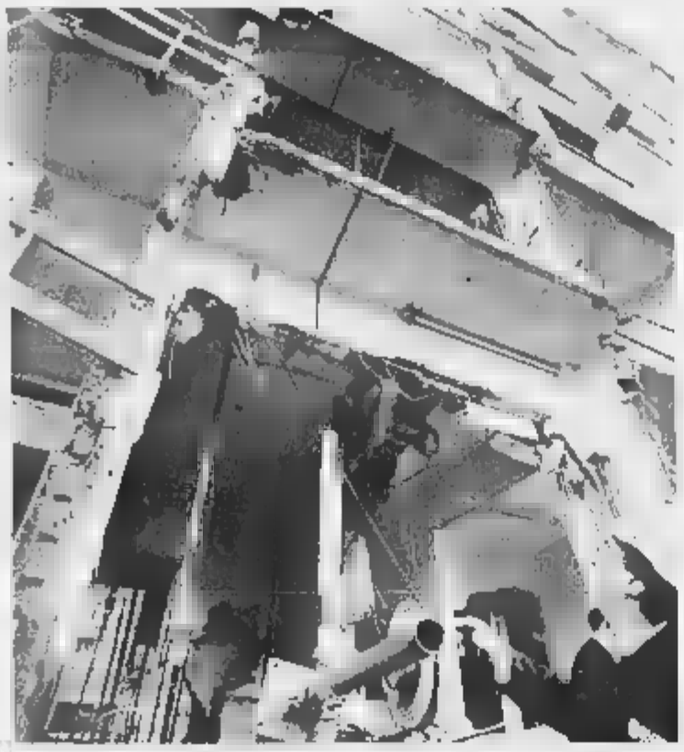
Non è un caso che l'abbattimento della «torre» - bonificata dall'amianto, alleggerita degli elementi pesanti e sezionata come un'enorme torta per renderla più docile alle degli artificieri - sia trasformato in un suggestivo evento non solo per il quartiere ma per il variegato universo delle periferie torinesi. La presenza di Edoardo Bennato, testimonial d'eccezione e protagonista del grande certo che ad ottobre idealmente congedato la torre, va letta quest'ottica. «Domenica il popolare cantautore dividerà il pranzo al sacco con il sindaco Chiamparino e gli altri protagonisti dell'operazione - conferma Tricarico -, prestandosi a mettere mano alla sua chitarra: una dimostrazione di amicizia per Torino di interesse per la portata dell'iniziativa». Stesso di per i due documentari «in presa diretta», voluti dall'assessorato alle Politiche per la casa con il supporto di Film Commission: primo incentrato sulle implicazioni sociali ed urbanistiche legate alla demolizione, con testimonianze di Diego Novelli e Giovanni Porcellana; il secondo focalizzato sugli aspetti più tecnici dell'operazione. Come ha spiegato il regista Alberto Signetto, l'esplosione seguita da otto telecamere (una su una mongolfiera, per garantire le riprese dall'alto) con inquadrature sulle espressioni dei residenti del quartiere.

Di tutto di più, insomma, per celebrare la scomparsa del severo edificio costruito in un anno (14 aprile 1965-14 aprile 1966) sull'area dell'ex-campo volo. Per intenderci, il gemello degli altri sette edificati in fretta e furia con l'obiettivo di rispondere al bisogno di casa determinato dalla massiccia immigrazione dal Meridione. Parlano i numeri riesumati dagli archivi li. Nel '65 gli alloggi assegnati in via Artom furono 780, occupati da persone e gruppi famigliari diversi: 342 vennero trasferiti direttamente dalle baraccopoli; 321 vinsero un concorso; 87 arrivarono da altri alloggi in città. Sembra trascorso un secolo, invece parliamo di anni fa: 38 anni di storia e di vicissitudini individuali che domenica verranno polverizzati in quattro secondi. Così in via Fratelli Garrone 73, dove svetta la torre al suo ultimo Natale. breve seguirà quella in via Artom 99, che il Comune intende «terminare» entro il 2004, mentre i sei palazzi graziati sono in corso di ristrutturazione.

Come spiega Giuliano Nozzoli per la Protezione civile, sulla carta persone sgomberate sono un migliaio, anche se la concomitanza con le festività dovrebbe ridurne il numero. Chi non ha alternative potrà contare sugli intrattenimenti e sul pranzo offerti presso il centro di accoglienza nel palazzetto Le Cupole (via Artom 111/113). Muore un palazzo per disegnare un quartiere migliore. Comunque la si trascorra, sarà una giornata da non dimenticare.

L'edificio di via Fratelli Garrone che domenica sarà abbattuto




Per un crollo «controllato» il palazzo è stato sezionato con cavo diamantato

Accanto agli «sfollati» ci sarà il cantautore Edoardo Bennato e si gireranno in presa diretta due documentari sull'eccezionale evento

Il prossimo obiettivo degli artificieri sarà il complesso che sorge in via Artom 99 destinato pure lui all'abbattimento

LE ISTRUZIONI

LO: avverrà tra le 8 e le 10.

DEMOLIZIONE DELL'EDIFICIO: l'esplosione delle microcariche si verificherà tra le 14,30 e le 15.

OPERAZIONI: entro le 15,30 terminerà la verifica della presenza di cariche inesplose.

RIENTRO NELLE CASE: è previsto non più tardi delle 16.

FASCE EVACUATE: Sono due. «Zona di rispetto», con sgombero totale raggio di 150 metri dal palazzo (via Artom 55 81; Fratelli Garrone 63, 67, 74; chiesa di San Remigio Millelire 51). «Zona protezione», con sgombero limitato alle strade: 150 a 300 metri.

DIVIETI: dalle 10 la zona di protezione sarà recintata e vietata al traffico veicolare e pedonale, compresa l'area di parco interessata. Chiusa via Artom strada Castello Mirafiori a via Pisacane (senso verso nord via Pisacane a via Candiolo).

DIVIETO DI SOSTA (dalle 8): in Artom, tra via Rismondo e il numero 81; in via Garrone, fra via Artom e via De Maistre.

CONTROLLI: 32 vigili urbani 105 volontari della Protezione civile presidieranno gli alla Z di pr.

UNITA' DI CRISI: è situata in via C 79.

CENTRO RACCOLTA: Palazzetto Le Cupole, via Artom 111/113.

ASSISTENZA: 5 pulmann di linea forniti da Gtt trasporteranno gli sfollati dalle loro al centro di raccolta, dove previsti intrattenimenti e pranzo al sacco.

PRONTO SOCCORSO: Croce Rossa e 118 garantiranno assistenza medica presso il centro di raccolta.

AVVERTENZE: mettere in sicurezza oggetti fragili; abbassare le tapparelle mantenendo aperti i vetri; chiudere stufe e caldaiette; spegnere i riscaldamenti; evitare l'utilizzo degli ascensori.

GAS, LUCE, TELEFONO: non subiranno interruzioni.

ACQUA: garantita sia pur con pressione ridotta.

RISCALDAMENTO: disattivati gli impianti per tutta la durata delle operazioni.

SPAZIO AEREO: non subirà interruzioni.

(**Fonte**: Protezione civile)

NEL NASO E NELLA GOLA SI DEPOSITANO SMOG E BATTERI VARI: 4 RISCIACQUI AL GIORNO LI ELIMINANO

«Per battere il virus è sufficiente un gargarismo»

Contro l'influenza la Regione riscopre l'antica saggezza del medico condotto

Marco Accossato

Gargarismi. Semplici lavaggi della gola con acqua pura. Contro l'influenza, nell'era della multidisciplinarietà tra medicina, biologia e genetica, la Regione rispolvera l'antica saggezza del medico condotto. E pubblica - prefazione di Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica, e imprimatur dell'Ordine dei Medici - un libriccino e una pagina Internet per insegnare a combattere l'assalto di microbi, virus e di ogni genere senza spendere un euro e senza farmaci. Non serve neppure il colluttorio.

L'autore è Antonio Givogre, dottore in medicina e chirurgia, «medico illustre per la varietà e la distinzione delle esperienze maturate in una lunga e onorata carriera professionale», scrive Valpreda. La premessa del medico è semplice: «Le vie d'accesso dell'aria, naso e bocca non sono levigate, presentano sporgenze e rientranze in cui si possono facilmente depositare le sospensioni veleggianti nell'aria». La gola, sostanza, è come un canale nel quale si depositano e scendono i nemici della salute pronti ad aggredire il nostro sistema immunitario e a metterci a letto con la febbre. «Il semplice schiarimento della e un colpo di tosse - prosegue il dottor Givogre, con linguaggio a tratti aulico - non sono in grado di ottenere, se non molto ridottamente, la liberazione dall'intrusione, per cui risulterebbe riprovevole negligenza il non sfruttare una naturale possibilità di vorticosa detersione ottenuta con vivace gorgogliamento dell'acqua».

Gargarismi, appunto. Ma come e quando? I consigli del medico torinese sono un perfetto «manuale di istruzioni». Chiaro, sintetico, soprattutto sperimentato.

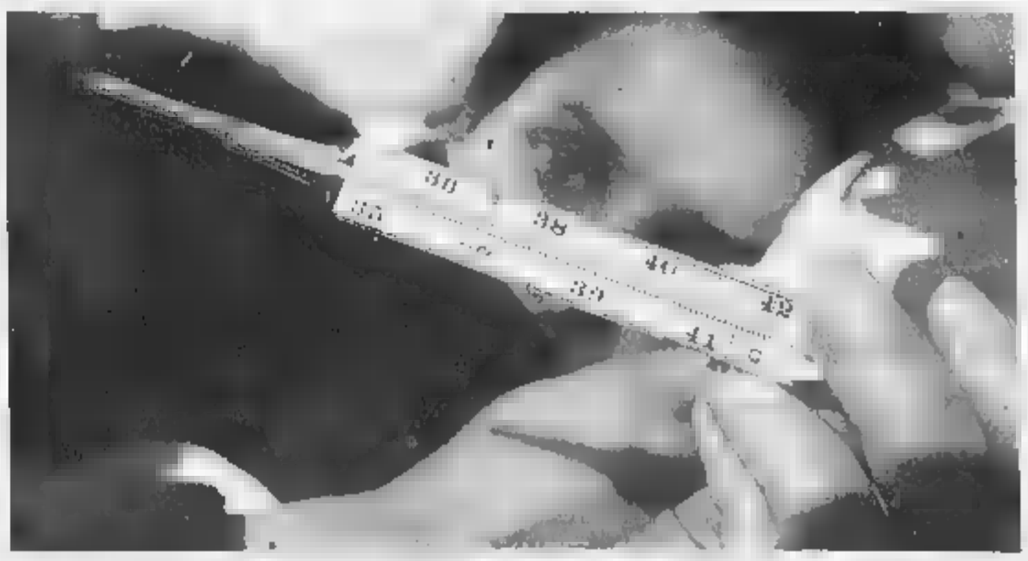
«Al fine di ottenere un valido risultato, prima di iniziare il trattamento con l'acqua, è bene movimentare a bocca asciutta la gola, pronunciando le lettere dell'alfabeto al completo, le sillabe "ga" e "go", schiarendola con simulazioni ruggito a bocca aperta, emettendo e non deglutendo, s'intende, gli eventuali esiti». Esercizio da eseguire al mattino dopo il sonno o dopo lunghe pause di silenzio. «La completa toeletta naso-gola - prosegue Givogre - si inizierà con il trattamento del vestibolo nasale: aspirando con garbo, a narici tese in apertura, quel tanto da occupare soltanto la cavità di ingresso, e soffiando via, senza forzare, per due o tre volte almeno, acqua, meglio se tiepida, direttamente dal rubinetto o dalla mano toelettata a scodella, o ancora da un bicchiere».

Dopo due o tre sciacqui della bocca «fa seguito il gargarismo vero e proprio con una buona boccata d'acqua con testa molto retroversa, tentando di vocalizzare con forza la lettera "a!!!!"». Sputato il contenuto, «si sciacqui la bocca, pausa, riprenda altra boccata, e nella stessa posizione e con la testa foga si tenti di vocalizzare la lettera "e!!!!"».

dottor Givogre è cosciente della reazione, del sorriso di ilarità che potrebbe scatenare in tempi moderni. Non si scompone. Spiega: «Col suono "a!!!!" si toeletta il tratto laringo-faringeo, mentre col suono "e!!!!" si alza il tiro per ottenere la toeletta di quello rino-faringeo in cui vengono sospinte le particelle inspirate dal naso». «Non vorrei fosse ignorata - puntualizza poi - la possibilità un'ulteriore affinatezza di pulizia della gola con un mirato bersaglio oro-faringeo che si ottiene con la pronuncia della lettera "o!!!!"».

Nel suo manuale contro l'influenza dottor Givogre testimonia l'efficacia di questi antichi rimedi. Cita casi e risultati. E aggiunge: «Qualora si voglia assommare all'azione te meccanica di pulizia, per scuotimento dell'acqua, un effetto di migliorata detersione, suggerisco di arricchire mezzo bicchier d'acqua a temperatura di ambiente con un cucchiaio di acqua ossigenata a 10-12 volumi e una punta di cucchiaino di bicarbonato di sodio onde ridurre la sensazione di pizzicamento metallico che si potrebbe avvertire in gola. Tale preparazione costituirà il gargarismo conclusivo di almeno quattro precedenti fatti con acqua pura».

Il libro del dottor Givogre stato pubblicato sul sito della Regione, e di qui ripreso da *Diagnosi e terapia*, mensile d'informazione per la difesa della salute. Titolo: «Influenza: difesa senza spesa». In altre parole: come un virus si perde in bicchier d'acqua.


Contro l'influenza, la Regione insegna a combattere l'assalto di microbi e virus senza spendere un euro e senza farmaci

marchio DaimlerChrysler

CHRYSLER VOYAGER.
DIFFICILE SEPARARSENE.

PeopleMark*

223
chryslerjeep.it

DIVIDI IL PREZZO!

META' SUBITO E L'ALTRA META' IN 2 ANNI A COSTO ZERO

32.350,00 €

16.175,00 € al ritiro - 23 canoni a costo zero - 16.175,00 € rifinanz.* al 24° mese.

Prezzo chiavi in mano 32.350,00 euro Voyager 2.5 crd LX 7 posti (IPT, spese escluse. Contratto Leasing con anticipo del 50% (inclusi costi) il resto del valore vasto 23 canoni da 211,20 Euro + 50% di residuo esigibile dopo 2 anni. TAN 0,00% Salvo approvazione della finanziaria. Spese gestione pratica 150,00 Euro.

Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Moncalieri (TO) Via Moncenisio, [illegible] - Tel. 011/6056320
Torino Corso Peschiera, 265 - Tel. 011/332727
S. Mauro T.se (TO) Str. Settimo, 336/A - Tel. 011/2731915

Tortona (AL) S.S. 10 per Alessandria, 10/C - Tel. 0131/870130
Verrone [illegible] S.S. Trossi, 11 - Tel. 015/2558550
www.greencar-chryslerjeep.it

CHRYSLER

L'ANTIQUATTRORE

Come preannunciato, il gelo polare con freddi venti di tramontana ieri sull'Europa centrale favorito dall'espansione dell'anticiclone atlantico e ha apportato il primo vero clima tipico dell'inverno. L'abbassamento termico faciliterà in montagna l'innevamento programmato con i «cannoni» dove scarseggia la neve. Tempo soleggiato ma freddo Piemonte per i prossimi giorni sia in pianura che ai monti, in completa assenza precipitazioni. Sole anche nelle località marine. Ieri a Torino il cielo era sereno con 5,5° di massima, -1,9° di minima 24 per cento umidità alle ore 15. Anche l'anno scorso il tempo era sul bello, con 8,5° di massima, 2,6° di minima e 75 per cento di umidità.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo agli ultimi giorni

Lunedì 22/12/2003	4 MEDIOCRE
Domenica 21/12/2003	7
Sabato 20/12/2003	7
Venerdì 19/12/2003	6
Giovedì 18/12/2003	7
Mercoledì 17/12/2003	4
Martedì 16/12/2003	3

Previsione per oggi Mercoledì 24/12/2003

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di neutralità atmosferica. Situazione favorevole alla dispersione degli inquinanti

ULTIMO BANDO PER I FONDI STANZIATI DALLA LEGGE REGIONALE 18

Un albergo a 5 stelle nell'ex manicomio

Alla Savonera di Collegno, costerà 35 milioni e mezzo di euro Altri quattro hotel di lusso a Torino, Sansicario e nell'Astigiano La ricettività piemontese cresciuta del 26 per cento in tre anni

La ricettività piemontese è cresciuta negli ultimi tre anni di quasi il 26% e nel 2004, con l'ultimo bando della legge regionale 18, si arricchirà 143 nuove strutture, tra cui 75 alberghi, 50 case appartamenti vacanze, 14 residenze turistico-alberghiere e 4 alloggi vacanze. Tra i nuovi alberghi ben 5 «cinque stelle». Due sorgeranno sotto la Mole. Il primo, della catena Turin, nell'ex palazzo della Toro assicurazioni di via Arcivescovado avrà 315 posti letto e costerà 27,8 milioni. Il secondo l'Hotel Torino Lingotto, in via Bisalta formi 174 posti letto e comporterà un investimento di 13,5 milioni. Gli altri tre «cinque stelle» costruiti nell'ex ospedale psichiatrico di Savonera, a Collegno (624 nuovi posti letto, un investimento da milioni e mezzo); nell'ex convento di san Bernardino a Chivasso (44 vi posti letto, investimento oltre 15,6 milioni) e sulle colline astigiane, ad Aramengo. I fondi della legge regionale 18 contribuiranno anche a realizzare un albergo a tre stelle all'interno del comprensorio Venchi Unica di piazza Massaua. Con oltre 12 milioni saranno disponibili 210 posti letto. L'investimento più impegnativo sarà fatto a Sansicario, sulle montagne olimpiche, dove sorgerà il Sansicario Resort, che costerà 44,5 milioni e avrà 1.013 posti letto.

Secondo l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, «con i bandi 2004 che puntano a valorizzare un comparto strategico come quello dei ristoranti, e quelli del 2003 completato la più importante politica di settore compiuta da una Regione italiana a favore del proprio sistema di offerta turistica». Racchelli fa il bilancio di questi quattro anni: «La legge 18 ha finanziato fino ad ora 1359 interventi in 475 differenti comuni, determinando un investimento complessivo di quasi 1 miliardo e 100 milioni. Il contributo della Regione è di oltre 250 milioni». In questo modo i posti letto in Piemonte sono saliti dai 140 mila del 1999 a quasi mila. Con l'ultimo bando nasceranno 3129 nuove camere per un totale di oltre 10 mila nuovi posti letto.

Commenta l'assessore: «Mancano ormai solo più due anni ai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, e il sistema ricettivo piemontese sta progressivamente completando i tasselli del mosaico per presentarsi in modo adeguato e competitivo all'appuntamento». L'ultima novità del Programma 2004 è il finanziamento per la nuova costruzione, il potenziamento o il miglioramento dei campeggi e villaggi turistici all'aperto, dei rifugi alpini ed escursionistici. «I risultati della legge 18 - conclude Racchelli - sono oggi la più confortante ipoteca per un futuro postolimpico sereno e capace di valorizzare al meglio i colossali investimenti effettuati». [m. tr.]

Oltre che a Collegno, un albergo a 5 stelle sorgerà anche nell'ex palazzo della Toro in via Arcivescovado

IN MANETTE IL TITOLARE DEL «SAMOA» E LA SUA COLLABORATRICE PIU' STRETTA

Una casa d'appuntamenti nel finto centro massaggi

No, non era una casa d'appuntamenti di lusso. Ci andavano, è vero, anche impiegati e qualche professionista, ma in sostanza soltanto finto centro massaggi. Dove, all'ingresso, campeggiava un cartello con la scritta: «Non si fanno massaggi curativi ma a scopo di relax». Per gli investigatori del commissariato Madonna di Campagna, il centro massaggi «Samoa», però, era soltanto una casa di tolleranza. Con ragazze disposte a offrire qualsiasi tipo di prestazione sessuale. Il titolare e la sua collaboratrice più stretta sono finiti in carcere, accusati di sfruttamento della prostituzione. Le ragazze ed i clienti, scoperti all'interno sono stati ascoltati a lungo, sono testimoni importanti di questa indagine.

Tutto inizia qualche mese fa, quando al commissariato arriva la protesta di alcune persone che vivono in un'elegante stabile al numero 39 di via Gandino. Parlano di un continuo via-vai di persone in quell'appartamento al pianterreno. Sospettano anche loro che al «Samoa» i massaggi rilassanti siano soltanto copertura, per pubblicizzare senza problemi l'attività. Così scattano gli accertamenti. Qualche controllo discreto all'esterno, qualche appostamento. Poi, i poliziotti passano all'azione. Un investigatore si presenta, suona, gli apre una donna con camice bianco e cappelli lunghi sulle spalle. Lui si finge imbarazzato: «Sa, non sono molto esperto. Com'è che funziona?» domanda. Quando vede un uomo infilarsi in una stanzetta il poliziotto chiede di fare una telefonata: «Avviso l'ufficio, mi che farò un po' tardi...». Passa un minuto e i colleghi fanno irruzione. Nelle stanze ci tre clienti con altrettante massaggiatrici: atteggiamenti inequivocabili e grande imbarazzo svelano tutto in pochi istanti. Si spegne la musica, arrivano i poliziotti in divisa che chiudono il centro, sequestrano preservativi e creme varie e accompagnano tutti negli uffici del commissariato, per gli accertamenti di rito.

Operazione finita. le ragazze spiegano che lavoravano su due turni, che le tariffe andavano da un minimo di 35 euro, per un massaggio semplice, ad un massimo di 150 per un «trattamento completo». A loro aspettava il 30 per cento del ricavato; il resto sarebbe finito tutto nelle tasche dei titolari. Che mettevano a disposizione l'appartamento ed offrivano la coperture necessaria.

Il vicequestore Paolo Piccioli adesso parla di intervento necessario e che potrebbe portare ad altri sviluppi: «Il fenomeno è più diffuso di quello che sembra. Molte ragazze potrebbero lavorare anche in altri finti centri massaggi». Possibile? «Stiamo ancora verificando questo dettaglio».

Una curiosità: tra le massaggiatrici che si alternavano al centro sarebbe stata anche una ragazza che lavorava al «Viva Lain», il bordello per vips e per calciatori scoperto dalla squadra Mobile un anno mezzo fa in via Antinori, nel cuore della Crocetta.

MONASTERO, RUBATI SOLDI E CARTE D'IDENTITA'

Sequestro e rapina all'ufficio postale

MONASTERO DI LANZO

E' stata una mattina di terrore ieri a Monastero di Lanzo. Quattro banditi armati di pistola, prima hanno sequestrato le impiegate del municipio e dell'ufficio postale e poi hanno rubato 5 mila e 200 euro e diversi documenti d'identità ancora «vergini». La batteria di rapinatori è entrata in azione pochi minuti prima delle 8 quando una dipendente del comune è arrivata davanti al muncipio (nello stesso edificio, a parte la sede della posta, ci sono anche le aule delle scuole elementari che ieri erano in vacanza) per spalancare l'ingresso principale. Lì la donna si è trovata davanti un bandito dall'età di circa trent'anni a volto scoperto e armato di pistola: «Apra in fretta e urli, è una rapina». Pochi minuti più tardi lo stesso destino è toccato alla sportellista delle poste: «Via andiamo alla cassaforte e fuori i soldi». E in quel momento sono entrati in scena anche gli altri tre complici del primo bandito, tutti con la faccia nascosta con dei cappelli e delle Con molta tranquillità il poker malviventi ha prelevato circa 8 mila dall'ufficio postale poi ha arraffato anche la borsa valori del municipio che conteneva circa euro, ma soprattutto diverse carte d'identità ancora prive di nome e cognome che potrebbero essere falsificate. Un particolare inquietante e anche suggestivo visto che documenti «vergini» stati ritrovati in un covo romano delle Brigate Rosse e alcune settimane fa anche nel municipio di Cafasse dei ladri avevano cercato di rubare delle carte d'identità nell'ufficio dell'anagrafe. queste rimangono lo delle ipotesi che stanno vagliando anche gli investigatori. Alla fine del colpo i banditi hanno rinchiuso le impiegate in uno sgabuzzino e sono fuggiti a bordo di una macchina riuscendo a scendere lungo l'unica strada provinciale della valle del Tesso dove si stavano dirigendo diverse pattuglie dei carabinieri della compagnia di Venaria.

[g. gia.]

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA E TRE PERSONAGGI SOTTO INCHIESTA

Recuperate 80 mila borse fasulle

La difesa: è un equivoco, siamo vittime di concorrenza sleale

Produzione in Cina e Pakistan, transito «cartaceo» da Londra, consegna a Torino per la commercializzazione. Ottantamila «pezzi» borse, asciugamani, valigie sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza: «taroccati», per gli investigatori; «prodotti senza l'autorizzazione finale del concessionario del marchio. E c'è una bella differenza» argomentano i personaggi finiti sott'inchiesta. I militari sono arrivati prima del giudice civile Raffaella Bosco di Chivasso, che per altra strada è arrivato alla medesima conclusione. Nella vicenda coinvolti Giovanni Faranda, 41 ni, già in per la bancarotta delle ditte «Cocconi» e «Telema» di Settimo Torinese; Gioacchino Campanella, 53 anni, amministratore delegato della «Futura spa» di San Mauro Torinese; Rocco Salmare, 43 anni, di Bosconero, titolare della «Futuroffice» con sede a Pianezza. Per loro, i reati ipotizzati dal pm Manuela Pedrotta di traffico di merce con il marchio contraffatto e tentata frode in commercio.

Per gli investigatori della Compagnia «Torino» della Guardia di Finanza, al centro di tutta la vicenda ci sarebbe proprio Campanella. Dopo aver avviato una trattativa con i concessionari del marchio «Navigare», aveva commissionato in Cina e Pakistan (dove vengono fabbricati gli oggetti di quel marchio) la produzione di 80 mila tra borse, asciugamani e accappatoi con la griffe marinara. Materiale destinato alla Shell per una promozione, ma rispedito al mittente appena saputo che non era originale. «Non è così, c'è una causa civile per sleale intentata dalla "Futura" alle concessionarie italiane del marchio - spiega l'avvocato Luca Olivetti, legale dell'azienda -. "Futura" ha fatto le trattative Shell, poi è scavalcata dalle concessionarie del marchio. Ed è stata proprio "Futura" a chiedere a Shell di rimandare la merce al mittente».

Ancora: «Futura» è vittima questa situazione. C'era un accordo con le società depositarie del marchio "Navigare" per produzione quegli oggetti. E lo dimostra il carteggio legato all'invio dei pioni di prodotto ai concessionari del marchio "Navigare". Le pare che questo sia il comportamento di qualcuno che intende organizzare truffa? Quando trattativa con quelle concessionarie è saltata, rimetterci è stata soltanto "Futura".

In più, le decine migliaia di «pezzi» prodotti «sono stati rimandati ditta londinese che aveva trattato la vendita, la "WT Marketing". C'è già un contenzioso con l'azienda, per l'errore di consegna quei materiali mai richiesti. Le fatture non sono pagate, l'accordo era soltanto per i "campioni", qualche centinaio di oggetti». Faranda, poi, si sarebbe occupato di «piazzare» la merce attraverso la «Futuroffice» di Salmare. Ma è arrivata prima la Guardia di Finanza.

[cla. lau.]

SINDACATI CONTRARI

Dirigenti municipali Via il nuovo organigramma

Al via il nuovo organigramma dei dirigenti municipali. La giunta l'ha approvato ieri. Il piano, redatto dal city manager, Cesare Vaciago, doveva varato già la scorsa settimana, ma dopo le proteste dei sindacati, era stato ritirato ed aggiornato, dopo un incontro i rappresentanti Dircom, Cgil, Cisl e Uil-dirigenti.

Ieri il nuovo progetto ragruppa in termini diversi alcune divisioni e abbrevia gli incarichi. Ma anche questo caso non sono mancate le proteste sindacali. In particolare della Cgil-funzione pubblica. Che, sempre ieri, si è riunita in assemblea, sconfessando i propri rappresentanti che il 17 dicembre avevano siglato l'accordo con il direttore generale.

«Esso - è scritto nel documento - non corrisponde alle decisioni unitarie presentate a Vaciago il 15 dicembre». Il sindacato chiede quindi al Comune di riprendere la trattativa, «per arrivare a nuove e diverse intese».

ALLE PORTE PALATINE

Parco archeologico la giunta approva il progetto

Intorno alle Porte Palatine nascerà un parco archeologico con una spesa di 3 milioni 477 mila euro. La giunta municipale, ieri, ne ha approvato il progetto definitivo. Esso prevede il recupero dell'area tra le mura (nelle quali sono inserite le Porte), XX Settembre, corso Regina Margherita e via Porta Palatine. I lavori interesseranno la parte attualmente delimitata dalla «quinta scenografica» che ospita i carretti ed i mezzi degli operatori del mercato di Porta Palazzo. Questa specie di deposito sarà sostituito da un'autorimessa interrata, mentre, sul fronte di Regina Margherita, verrà costruito un bastione alto circa 4 metri, all'interno del quale sarà allestita un'ampia verde, che arriverà alle mura. L'intervento partirà in primavera e rientra nel progetto dell'architetto Aimaro Oreglia d'Isola. La seconda parte di parco, che comprende il palazzo dei Lavori pubblici, è, invece, ancora oggetto di dibattito.

IN VIA GALLIARI, DOVE SONO OSPITATI MALATI PSICHIATRICI

Rischia di morire bruciato nella camera d'albergo

Ha rischiato di morire tra le fiamme, che divoravano il letto e la sua camera, nell'albergo «Stella», una struttura privata che ospita una ventina di malati quasi tutti psichiatrici. E' accaduto l'altra notte, poco dopo le 2. Per fortuna, Clara, l'addetta alla vigilanza, se n'è accorta in tempo e ha dato l'allarme. Ora il paziente è ricoverato all'ospedale Cto: ha ustioni sul 20 per cento del corpo, ma non è in pericolo di vita. I medici dicono che, se non subentreranno complicazioni, potrà tornarsene a casa nel giro di una settimana.

«Forse ha tentato di uccidersi, oppure è rimasto addormentato con la sigaretta accesa...» raccontano adesso all'albergo Stella: camerette, salone comune e cucine per questa comunità che riceve ospiti inviati dai servizi psichiatrici delle Asl torinesi. La vittima era arrivata qui, in via Galliari 33, da appena qualche giorno: «E' un uomo apparenza tranquillo che si è integrato immediatamente con gli altri ospiti. Fumava, ma sembrava che fosse un pericolo per nessuno».

Invece, l'altra sera, è accaduto l'imprevedibile. Le fiamme hanno divorato in pochi istanti le coperte e il materasso. La stanza si è riempita di fumo denso e nero che filtrando da sotto l'uscio che si è velocemente sparso in tutto l'appartamento, saturandolo. All'arrivo dei vigili fuoco il rogo è stato domato in pochi minuti. Poi, sono iniziati gli accertamenti sull'agibilità dell'albergo. Che, ieri mattina, è tornato a funzionare a pieno ritmo, con Clara in cucina, gli ospiti raggruppati nel triste salone comune il pino Natale e gli addetti alle pulizie al lavoro con scope e spazzoloni.

■ **APPALTI.** Ha patteggiato un anno e undici mesi l'imprenditore Luigi Rossignoli, imputato nel processo sugli appalti per la ricostruzione dopo l'alluvione Torino. L'accusa era di turbativa d'asta e corruzione dei funzionari dell'Agenzia per il Po. Rossignoli ha risarcito lo Stato 500 mila euro ed ha pagato le spese processuali.

■ **VIU', INCENDIO.** Mistero sull'incendio che ieri notte ha distrutto una casa e danneggiato altri due rustici in frazione Bertesseno di Viù. Secondo gli inquirenti, il rogo potrebbe essere di origine dolosa visto che le fiamme sono divampate da delle fascine di legna accatastate vicino al muro di uno degli stabili, ma gli investigatori escludono che la prima scintilla possa essere partita da un corto circuito. I residenti preoccupati perché nei giorni sui muri di delle scritte con insulti e disegni.

■ **NICHELINO.** Continua l'ondata di rapine danni minimarket, nella sud di Torino. L'altra i banditi hanno assaltato il supermercato Crai di via Puccini, a Nichelino. I rapinatori si fatti consegnare 300 e sono fuggiti a bordo di un'auto.

■ **MONCALIERI, BOMBA.** Allarme ieri nella distaccata del Tribunale Ordinario, in via Cavour, a Moncalieri. Una telefonata anonima ha segnalato la presenza di una bomba che sarebbe esplosa a metà mattinata. I carabinieri hanno fatto evacuare gli uffici e setacciato lo stabile. Ma dell'ordigno nessuna traccia.

■ **BOSCONERO, FURTO.** Per svaligiare il negozio di abbigliamento Diviso Quattro, in frazione Mastri di Bosconero (la titolare è Carmen Schiavone), i ladri uno dei quali rubato hanno abbattuto il cancello del cortile, hanno forzato l'ingresso. Quindi si impossessati di 80 capi fra giubbotti in pelle e felpe che hanno caricato su di una Fiat Tempra rubata. Durante la fuga i ladri sono stati intercettati a Caselle da una pattuglia dei carabinieri. Qui hanno abbandonato tutto e si sono dileguati a piedi.

■ **LADRI DI POLLI.** Derubato Antonio De Paoli, anni, pensionato e assessore ai Lavori Pubblici e all'Agricoltura del Comune di Lauriano, residente in frazione Piazzo. La scorsa notte il suo pollaio, in borgata Gerbido, è stato preso di mira dai ladri, che hanno portato via 15 grossi polli e 12 conigli.

■ **AVIGLIANA, INCIDENTE.** Un camion in avaria nei pressi della stazione ferroviaria di Avigliana ha mandato in tilt la viabilità cittadina. Una coda chilometrica ha bloccato anche l'uscita delle auto dei pendolari provenienti dalla statale 25 e dall'autostrada del Frejus, diretti in Sangone.

■ **SAN SEBASTIANO PO, SCONTRO.** Cinque persone, su tre auto, sono rimaste coinvolte in un incidente sulla statale della Valle Cerrina in località Abate di San Sebastiano Po. Sono venute a collisione la Golf condotta da Daniel Bonadio, 20 anni, di Brusasco, con a fianco Fabrizio Caravino, 30 anni, pure lui di Brusasco, la Cinquecento guidata da Giovanni Fiore, 46 anni, di San Sebastiano Po, in compagnia della figlia, e la Punto guidata da Giovanna Omegna, 42 anni, di Verrua Savoia. Tre i feriti.

■ **CASTIGLIONE, FERITI.** Tre feriti per un tamponamento sulla statale 590 a Castiglione. Walter Altina, 40 anni, di Gassino, alla guida della sua Land Rover ha tamponato la Panda condotta da Roberta Trapuzzi, 22 anni, di Settimo, scaraventata nella corsia opposta contro la guidata da Carmelo Carozzi, 70 anni, di Gassino. Sono rimasti tutti feriti e dopo le prime cure 118 trasportati all'Ospedale di Chivasso.

DI NICHELINO LA VITTIMA, L'INCIDENTE SULLO SVINCOLO DEBOUCHE' DOVE SONO IN CORSO LAVORI PER RIFARE IL GUARD-RAIL

Furgone tampona tir Muore un elettricista

Massimiliano Peggio

Un elettricista di 47 anni ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente sulla tangenziale sud, all'altezza dello svincolo Debouché di Nichelino, in direzione Moncalieri. Lo schianto è avvenuto sotto il cavalcavia della provinciale per Vinovo, a metà del tratto attualmente interessato dai lavori per il rifacimento delle barriera centrale che separa le carreggiate nord e sud. L'uomo, alla guida di un furgone della manutenzione stradale, della società «Euroimpianti Electronic» di Torino, ha tamponato violentemente un camion, rallentato da una coda improvvisa. L'urto ha completamente devastato l'abitacolo del veicolo, un «Ducato Maxi»: Pasquale Lavino, residente a Nichelino in via Parco Della Rimembranza 7, è morto sul colpo. A distanza di pochi metri un collega, alla guida di un altro furgone, ha assistito alla schianto. «Stavamo ritornando da Santhi..», Pasquale mi precedeva di alcuni metri. Tutt'a un tratto ho visto il suo furgone frenare, sterzare di lato e poi finire contro lo spigolo del rimorchio, è stato tremendo», ha detto sconvolto il collega, andando giù tra i rottami disseminati sull'asfalto. «Pasquale - ha aggiunto -, era sempre prudente sulla strada, non rischiava mai quando era alla guida: tant'è che tutti lo prendevano in giro perché lo consideravamo una lumaca». Sotto shock anche il conducente del camion, A.M. 55 anni, residente a La Loggia. Era alla guida di autoarticolato, Iveco, carico di pneumatici, diretto in magazzino. «Non è stata colpa credetemi - ha ripetuto il camionista agli agenti della Polstrada -. Delle auto si sono fermate a lato della carreggiata, così sono stato costretto a spostarmi leggermente per evitarle. In quel momento ho sentito l'urto alle mie spalle e mi sono fermato di colpo».

L'incidente è avvenuto una manciata di minuti dopo le 16, mentre il traffico era intenso. In quel tratto di tangenziale, per quasi due chilometri, la carreggiata è stata ristretta per del cantiere: la corsia di marcia lenta, in genere riservata ai camion, ha preso il posto di quella di emergenza. I cartelli ovunque, segnalano la viabilità modificata, prima e dopo lo svincolo Debouché: in più, quel punto, dove si innesta la rampa d'ingresso in tangenziale, spesso si creano dei rallentamenti, soprattutto nelle ore di punta. Così sarebbe accaduto ieri pomerigio, ma saranno gli accertamenti della Polstrada a chiarire le dinamiche della sciagura. Pasquale Lavino è stato soccorso dall'equipe dell'elicottero del 118 e una squadra dei vigili del fuoco, ma per lui purtroppo non c'era più nulla da fare. L'incidente ha provocato ripercussioni al traffico per oltre due ore. Tra Orbassano e Debouché si sono formate code per oltre cinque chilometri: anche in direzione nord, tra La Loggia e Stupinigi, si sono verificati rallentamenti a catena, a causa dei restringimenti e delle manovre dei curiosi, attirati dai lampeggianti blu e dalle fotocellule dei vigili del fuoco.

Un'intera corsia della tangenziale bloccata dopo l'incidente mortale

Giornata di ingorghi e di traffico in tilt

Camion perde la merce, 15 chilometri di coda sulla tangenziale

Cantieri e shopping natalizio. Un binomio esplosivo per chi, in questi giorni, si avventura al volante. Quella di ieri, è stata un'altra giornata campale per gli automobilisti: code, ingorghi, traffico in tilt po' ovunque. In centro, soprattutto, ma non solo. Due incidenti, ieri mattina, hanno avuto pesanti ripercussioni sulla viabilità della tangenziale e della zona del Lingotto.

Il primo episodio è accaduto in prossimità dello svincolo di corso Regina Margherita, sulla tangenziale Nord. Poco prima delle 10 un camion che trasportava lamiere ha urtato una vettura che si stava immettendo da corso Regina Margherita nel traffico della grande arteria. Il carico del camion si è ribaltato sulla strada bloccando la circolazione. Illeso il senegalese che guidava il mezzo pesante, ferite invece le due persone che viaggiavano sull'automobile, trasportate al Maria Vittoria. Per circa tre ore, dalle 10 alle 13, il traffico sulle tre corsie in direzione Milano è rimasto totalmente paralizzato e in pochi minuti si è formata una coda di oltre 15 chilometri (da corso Regina fino all'Interporto Sito). Sul posto sono arrivate le pattuglie della polizia stradale di Susa, per procedere ai rilievi e alla viabilità. Ma soltanto verso mezzogiorno il lungo serpentone ha ripreso a muoversi, defluendo sulle prime due corsie sgombrate dalle lamiere. Un ingorgo che è stato smaltito soltanto nel primo pomeriggio.

Un secondo incidente (un banale tamponamento fra due auto, senza feriti, nel sottopassaggio) ha creato un altro colossale ingorgo verso le 14 nella zona del Lingotto. In questo caso sono intervenuti i vigili urbani, ma anche qui l'esasperazione degli automobilisti si è fatta sentire: clacson, imprecazioni, inversioni «a U».

In realtà, ieri, il traffico è impazzito un po' ovunque per la corsa agli ultimi acquisti. Sono stati letteralmente presi d'assalto gli ipermercati - dove i parcheggi straboccavano già fin dalle prime ore del mattino - così i mercati rionali, Crocetta, Palestro e corso Racconigi solo per citarne alcuni. La concomitanza con la piena attività dei cantieri, poi, ha fatto il resto. I vigili urbani sono stati mobilitati, in questi giorni, per il cosiddetto «piano di Natale»: sulla strada tutto il personale in disposizione per garantire la presenza nei punti più nevralgici. Ma poco o nulla si può fare quando grandi arterie di scorrimento (come ad esempio corso Francia o corso Vittorio Emanuele) sono impraticabili.

Ressa di pedoni, invece, nei percorsi più classici dello shopping natalizio: via Roma, piazza Castello, piazza San Carlo, via Garibaldi, via Po, piazza Vittorio Veneto. In testa, tra i negozi in cui ieri mattina era pressochè impossibile entrare, le gastronomie e gli alimentari in genere, in vista del cenone di stasera. Oggi gli ultimi ingorghi natalizi, da domani si tornerà al volante più tranquilli.

SABATO PROSSIMO

La marcia della pace a Fenestrelle

Visite guidate, mercatini natalizi, degustazioni di prodotti locali, intrattenimenti per grandi e piccini, animano, in questi giorni, i singoli comuni della Val Chisone. Tutte le amministrazioni insieme si sono però impegnate in una manifestazione comune, organizzata per dare di identità collettiva del territorio: la fiaccolata della pace, che si svolgerà sabato 27 dicembre 2003 a Fenestrelle, con partenza alle ore 20,30 da diversi punti strategici di facile accesso sia per chi arriva dal Sestriere, sia per chi arriva dalla bassa valle.

I punti partenza, dove si potranno le fiaccole, sono il Lago del Laux, Mentoulles, Chambons Depot e Forte di Fenestrelle (terrazza). I partecipanti convergeranno tutti insieme alla spiaggetta di Fenastrelle dove un grande falò scalderà il cuore e dove si potranno buttare le fiaccole e idealmente anche le situazioni negative del 2003 che sta scivolando via.

Ospite d'onore della manifestazione sarà la campionessa Stefania Belmondo e testimoniare che lo sport è competizione ma anche sinonimo di amicizia e di solidarietà.

Vin brulé e panettone saranno offerti a tutti i partecipanti grazie anche alla disponibilità del gruppo ANA e Protezione civile dell'alta Valle.

Una serata così non può essere fine a se stessa così si è pensato di raccogliere delle offerte che sono devolute alla Fondazione Specchio dei tempi-La Stampa, per l'iniziativa «Tredicesime dell'Amicizia» che da parecchi anni distribuisce contributi agli anziani in difficoltà.

Grazie a questa iniziativa comune, saranno consegnate delle tredicesime in più anche sul territorio valligiano alle persone anziane più bisognose a cui andrà assegno di 400 Euro. **[a. con.]**

DI STURA, SCI. E' programmata per oggi l'apertura degli impianti sciistici di Ala di Stura, la cui gestione è stata affidata dal comune a una società costituita appositamente l'anno da alcuni maestri di sci. L'apertura degli impianti è caratterizzata da un buon rapporto qualità-prezzo, con il giornaliero festivo che costa 13 o 16 euro, a seconda del di skilift in funzione. Per informazioni telefonare al numero 334/3321489; per la scuola di sci, invece, chiamare il 339/8500476.

CHIVASSO, MESSA. Nel Santuario di Gesù Bambino in frazione Betlemme di Chivasso, dal 3 marzo del 1966 gemellata con l'omonima Betlemme Palestina, stasera la Messa di mezzanotte viene anticipata alle 23 in contemporanea con quella di Palestina.

BUSSOLENO, Gli abitanti questa sera attenderanno la messa di mezzanotte ascoltando la prima edizione del «Concerto di Natale» della Società Filarmonica. L'appuntamento è per le 21 nel salone Don Bunino.

SANT'ANTONINO, Gli amministratori ricordano la «Tedesca» una lapide in memoria di Ilse Scholzel Manfrino. Verrà scoperta venerdì prossimo alle 12 nella borgata Cresto. Quando, nel 1943, faceva l'-interprete presso gli uffici del comando tedesco a Torino, rischiando la vita, sfruttò il incarico lavorativo per salvare decine di persone.

TORRE PELLICE. E' stata istituita la Banca del Tempo della Val Pellice con sede in piazza Cavour 9. Si tratta di una istituzione che mette a disposizione le capacità professionali e le conoscenze delle persone, un'ora di lezione di lingua cambio di un'ora di giardinaggio, una iniziativa che promuove la cultura della solidarietà. Per informazioni tel. 339.7845897 e mail: bancatempovalpellice@libero.it. Prossima riunione il 22 dialle alle 20,30.

PROMOZIONALE

dall' **hairstylist**

MARIO FIRRIOLO

e dalla **sua équipe**

a u g u r i !

2 0 0 4

tu per tu con un creatore d'immagine, più che mai sulla cresta dell'onda.

Atmosfera natalizia nello splendido salone di corso Re Umberto, 64. Qui, ogni giorno, Mario Firriolo e il suo team studiano e concretizzano, 'donna per donna', un'immagine personalizzata – come dice Mario – "uno stile antibanalità". L'attività è frenetica, "ma – afferma il vulcanico hairstylist – ci tengo infinitamente a trovare il tempo per questo ormai tradizionale 'appuntamento', mediato dalla carta stampata, con tutti coloro che mi stanno vicini e condividono con me la passione per questo lavoro... Anzi, la passione per la vita".

Un momento di auguri, nel quale credi fino in fondo, ma forse anche un momento di riflessione sull'anno che sta per concludersi e sui progetti futuri...

È chiaro che un consuntivo non può mancare. Il 2003 è stato per me un anno particolarmente intenso, sia sotto il profilo professionale sia nell'ambito personale.

Si è fatto ancora più stretto il mio rapporto con il mondo della moda, la collaborazione con grandi stilisti e fotografi di grido. Una serie di eventi importanti che si traducono, in salone, in nuova carica e nuove idee da rielaborare per le mie clienti. Inoltre, insieme a L'Oréal Professionnel, abbiamo realizzato iniziative interessanti e altre sono in fase di elaborazione.

Ad esempio la mia collaborazione, al fianco di un giornalista francese, per l'individuazione di quelle che saranno le tendenze moda dei prossimi dieci anni.

Un lavoro molto coinvolgente, nel quale confluiscono conoscenza del passato, ricerca, creatività, intuito.

Cosa ti aspetti dal nuovo anno?

Metterò tutte le mie energie nel proseguire sulla strada intrapresa, abbinando il più possibile il mio lavoro ad un progetto di solidarietà dedicato ai bambini cardiopatici, nato da un'esperienza che mi ha toccato molto da vicino.

Dunque, bellezza e solidarietà...

Assolutamente sì. Ritengo infatti che chi, come noi, riveste un ruolo di leader nell'affascinante universo dell'apparire debba anche trasmettere messaggi più profondi, legati alla realtà di chi soffre o è in difficoltà.

Il tutto, con la gioia e l'entusiasmo che non voglio mi abbandonino mai.

Parliamo di moda adesso.

Accennavi alla tua ricerca sulle tendenze che verranno. Ci puoi fare qualche anticipazione?

Penso ad un ritorno degli anni '10 e '20, rivisitati naturalmente con uno spirito nuovo e un pizzico di ironia.

La donna Chanel – provocante ma raffinata, capace di contrapporre al proibizionismo un controllato esibizionismo – sarà sempre più un modello da seguire, da reinterpretare, da cui lasciarsi sedurre.

Nel gran tourbillon delle tue attività, quale ruolo riveste l'équipe che ti affianca in salone?

Un ruolo fondamentale. Senza di loro, nulla sarebbe possibile.

Devo, a questo proposito, sottolineare la grande coesione fra i vari elementi che compongono la squadra. I nuovi arrivati trovano aiuto e supporto in chi è con me già da tempo, a tutto vantaggio dell'armonia e della crescita comune.

E le tue clienti cosa rappresentano all'interno del "progetto Firriolo"?

La motivazione del progetto. Ogni nostro sforzo ha, come fine ultimo, la loro soddisfazione.

Vederle uscire dal salone contente, un po' più sicure di sé e del proprio fascino è ogni volta il mio... momento magico.

A chi vorresti, Mario, inviare un augurio speciale?

Ai miei colleghi, che mi seguono con sempre maggiore affetto e interesse, offrendomi la possibilità di un dialogo quanto mai proficuo.

Alle mie clienti che, mettendomi nelle mani la propria bellezza, mi dimostrano una fiducia di cui vado orgoglioso. Ai miei collaboratori, così presenti, vivaci, attivi.

E infine a mia moglie e ai miei figli: il loro calore è il nutrimento della mia creatività. A tutti, ma proprio a tutti, auguro la serenità, l'entusiasmo, la passione, le gratificazioni che io vivo quotidianamente.

Adriana Abbena

www.firriolo.it
Torino - Corso Re Umberto,64
Tel. e Fax 011 504712

L'ANTICIPAZIONE

Krutt, un mostrillo per Bozzetto

Il cortometraggio uscirà la prossima primavera

ROBERTO PAVANELLO

Si chiama Krutt il nuovo simpatico personaggio nato dalla matita di Bruno Bozzetto e trasformato in disegno 3D grazie alla collaborazione con il Virtual Reality e Multimedia Park e con il Comitato Virtuality Conference di Torino. Sul sito www.kruttmovie.com è possibile vedere una breve e divertente anticipazione natalizia del cortometraggio di cinque minuti che uscirà la prossima primavera. Krutt è un buffo mostrillo con due occhi enormi, un lungo muso, strette orecchie a punta e corpo maculato che evita simpatia a prima vista: «E´ il protagonista della mia storia - spiega Bruno Bozzetto, il celebre disegnatore e creatore del mitico Signor Rossi - che racconta i suoi tentativi di trovare un posto tranquillo dove leggere in santa pace. Invece viene continuamente interrotto da fastidiose interruzioni, poi finalmente trova il luogo adatto, ma...». E qui c´è la sorpresa che Bozzetto preferisce non rivelare «Perché altrimenti che divertimento c'è?». Anche in questa nuova veste 3D nell´animazione del fumettista milanese continua a giocare un ruolo importante l´ironia che ha conquistato generazioni: «Credo molto in questo tipo di animazione, anche se fino ad ora non mi ci ero mai cimentato. Poi ho conosciuto questo staff e ho capito, grazie ai miei quarant'anni di nell´animazione, che si sarebbe potuto fare un ottimo lavoro». Lo staff di cui parla è guidato da Filippo Costanzo, con cui firma la regia, che già ha diretto i famosi spot con le formiche testimonial di una carta igienica e quello con la particella di sodio che cerca compagnia gridando il suo disperato «C´è nessuno?».

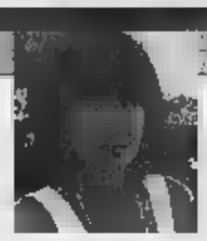
...el c... di Bruno ...

«I primi cartoni animati in 3D non mi convincevano - continua Bozzetto, poi ad un festival vidi il primo lavoro di John Lasseter, "Luxor jr", quello con la lampada saltellante che hanno mantenuto nel logo "Pixar". Mi conquistò e ricordo che gli pronosticai un grande futuro. Sono stato un profeta». Era il 1987 e nel frattempo i film d´animazione in 3D hanno fatto grandi passi in avanti, ultimo esempio il bel «Alla ricerca di Nemo», mentre in Italia siamo appena agli inizi: «Certo lavoriamo con budget molto inferiori, stesso problema che incontra l´animazione più tradizionale. Però, per completare un film i cartoni animati ci si deve rivolgere in Corea o in paesi simili, invece con il 3D invece si possono seguire direttamente tutte le fasi della lavorazione».

Il team che sta realizzando «Krutt», il lavoro è iniziato a ottobre, è composta da venti esperti tra modellatori, artisti 2D e 3D, painter, animatori esperti di illuminazione e rendering (rendere il mondo virtuale il più possibile uguale a quello reale): «Sono convinto che farà un gran bel lavoro. Vedremo quale accoglienza incontrerà "Krutt", poi potremo iniziare a pensare alla realizzazione di un lungometraggio. Ma i tempi sono ancora lunghi».

Il producer sono Fabrizio Funtò e Allen Yamashita: l´italiano da oltre dieci anni è a capo di progetti nell´ambito della realtà virtuale e delle applicazioni 3D, l´americano è l´executive producer della Simple Pictures, che consentirà la distribuzione del corto negli Stai Uniti. Il progetto complessivo è coordinato da Adriano Levatesi della Cinecittà Holding che è anche finanziatrice con la stessa Simple Pictures e il contributo il Virtual Reality e Multimedia Park e con il Comitato Virtuality Conference di Torino. La quali di Krutt sembra già buona, Bruno Bozzetto avverte: «Non basteranno i finanziamenti e la tecnologia, bisogna anche cambiare la filosofia italiana: i film d´animazione non devono per forza essere destinati a un pubblico di bambini, e solo a Natale, ma anche agli adulti».

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



Il Natale di Luca è fare memoria

Fare Natale. Il Natale è volta per tutte ma tutti gli anni chiamati a farne memoria per compiere percorso di apertura e stupore. Perché di Cristo ne parlo come di una Presenza: questo è ciò che credo e che chiedo stesso di riconoscere ad ogni istante. Lo dico con sincerità: Non ci riesco costantemente. E lo faccio è comunque mezzo a tutta la mia umana incoerenza e debolezza. Subissato, me i più, dal superlavoro di questi mesi, dagli impegni associativi, amicali, affettivi, familiari, tempo dedicato, paradossalmente, proprio alla scelta dei regali natalizi, questa memoria, caschi il mondo, l'ho fatta seriamente! Poi arriva, in ritardo e di fretta, il momento degli auguri. Ed il cuore si apre: che dire agli altri che non sia vero per me stesso? non bastano le frasi di rito, forse per protagonismo o per originalità... a, quali che siano gli psicologismi cui nasce l'esigenza, fine si impone uno spazio sosta che evada da tutto il bailamme a cui obbligati. Una sosta, che non tutti avranno voglia tempo leggere, che sola, per un istante collega tutte le cose ad un punto esterno, ad un luogo dell'altro mondo, ad un Uomo e Dio che dall'altro mondo ha scelto di nel mondo per sollevare tutto il nostro «da fare» meta più grande che dia senso ad ogni istante, anche al superlavoro, agli impegni associativi, amicali, affettivi, familiari, alla dimenticanza, al peccato alla coscienza che si può fermare significato e destino perché ha un punto «trascendente» ed eternamente «presente» da abbracciare. E per questo punto, per questo Bimbo, riesco ad abbracciare con lo sguardo più quanto più di quanti con le mie forze la mia piccola coscienza riuscirei a sentire veri. E per questo Cristo, per questo Natale, che auguro si faccia memoria anche per te, ti abbraccio ti auguro letizia di significato più vero ogni azione, la più quotidiana perché nulla sprecato e per primi io e te.

Luca

FARE Natale, fare memoria... mi piace, un bell'augurio, penso, anche per chi non crede. Grazie a tutti, proprio a tutti. Ci si ritrova il 27.

Gentile Stefania, sono oltre quindici volontario sui mezzi soccorso del 118 quest'anno trascorrerò la notte di Natale in servizio. Il nostro lavoro (perché, anche se volontari, di lavoro si tratta) non è molto conosciuto dal grande pubblico, ma è bene che la gente sappia che, solo a Torino e dintorni, oltre mille (sì, mille) fra studenti, disoccupati, operai, dirigenti, avvocati, madri e padri di famiglia, dedicano i loro giorni e le loro notti a svolgere un pubblico essenziale e delicato salgono ambulanze che tutti vedono passare ogni giorno. Noi non vogliamo pubblicità e ringraziamenti, abbiamo scelto questa attività perché ci piace, non per ricevere lodi, vorremmo solo che ogni tanto, magari proprio notte di Natale, la gente, tutta, si rivolgesse un breve pensiero. Siamo tanti, bravi, preparati ed addestrati, abbiamo soddisfazioni e frustrazioni. «Rubiamo» ritagli di tempo al lavoro ed alla famiglia, rischiamo la salute, e la notte di Natale, anziché stare a casa con i nostri cari, facciamo veglia sulle ambulanze... beh, proprio normali non siamo, un pensiero. Un caro augurio a tutti ed un saluto particolare a tutti gli operatori del 118, alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco che, anche la Notte Santa saranno al loro posto.

Valter Cianchetti

Inaspettatamente

In questo mondo globalizzante, dove oggi è già domani e ieri non c'era, forse non c'è più spazio per pensare e neanche di capire - che una finestra dell'università e spara e uccide gli danno cinque anni con tutte le attenuanti (?) del caso - tutti prigionieri del tempo coda un semaforo verde relativo, con sguardi in playstation e bocche in mms parole in display e pianiste solitarie su tastiere silenziose, il rispetto che troppo spesso inciampa nell'indifferenza e i sentimenti, a volte, rubati dall'appa-. Ma, in fondo, basta davvero poco per cambiare (o iniziare a farlo) cose: che so, un'emozione sincera, incontro senza maschere, carezza, un inaspettato. il si riaccende, spegnendo il tornaconto...

Stefano 73

Applauso a

Cara Stefania, anche il Natale è omologazione. Cosa c'è più omologato del Natale? Ti scrivo anche per questo. Ho letto qua là sul Natale e voglio suggerire te a tutti i tuoi lettori un lungo applauso a Luca Bersi e alla sua micidiale originalità.

Umberto

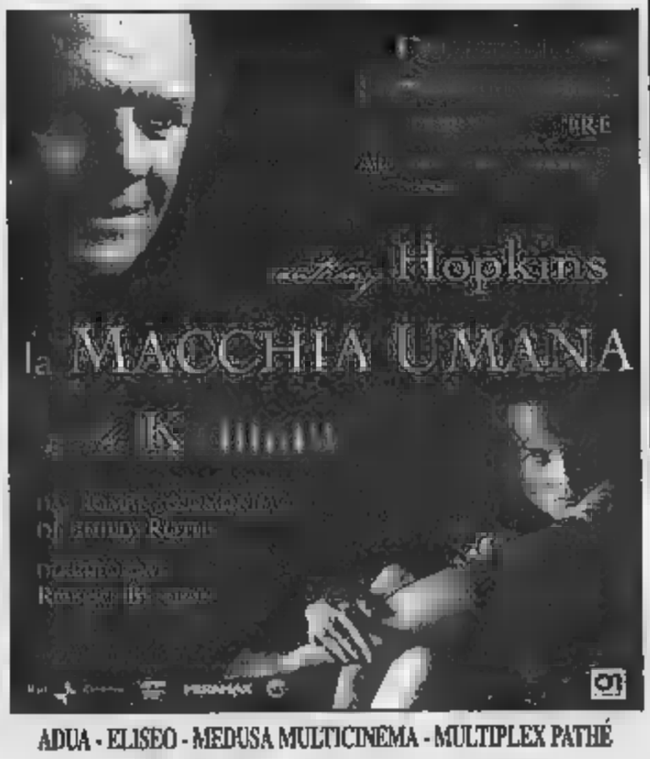
APPLAUSO bulgaro della durata di dieci minuti per il Bersi, alla faccia dell'omologazione. Lo chiedono decine di lettere.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10125 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

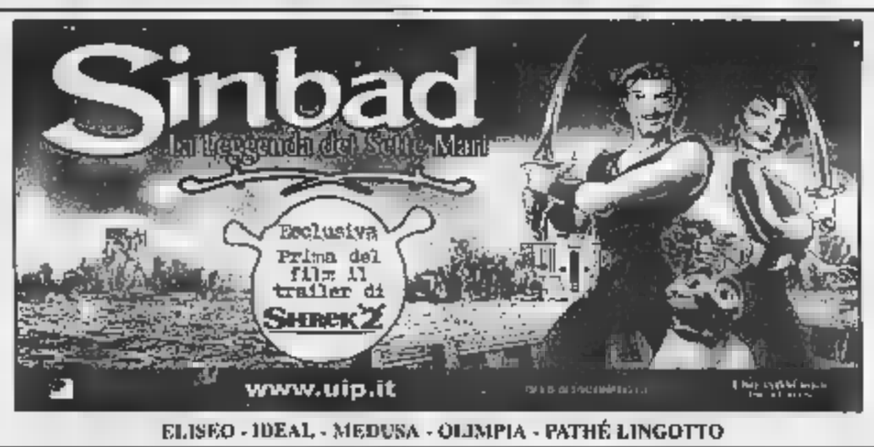
CANDIDATO A 3 GOLDEN GLOBE
Miglior film, miglior regia, miglior attore protagonista Russel Crowe

ARLECCHINO - FIAMMA - MASSAUA
MEDUSA - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

- Un grande segreto, grande amore, un grande cast.
- A Natale, Anthony Hopkins Nicole Kidman sapranno toccarti il cuore.



ADUA - ELISEO - MEDUSA MULTICINEMA - MULTIPLEX PATHÉ
REPOSI - WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)



ELISEO - IDEAL - MEDUSA - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

IL PIÙ SAPORITO DI NATALE

AMBROSIO - IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - NUOVO VALENTINO

PER REGALATEVI UN IN INDIA

AI CINEMA ADUA - ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA
LUX - MEDUSA CINEMA - PATHÉ LINGOTTO

UNA BRILLANTE COMMEDIA CHE VI SPIEGHERÀ COME INNAMORARSI DELL'UOMO GIUSTO

La proiezione sarà preceduta dal cortometraggio "White Silo" DEL PREMIO PICCOLO GRANDE CINEMA al Capalbio Cinema International Short Film 2003

ALFIERI IN ESCLUSIVA

CANDIDATO AL GOLDEN GLOBE
QUALE MIGLIOR FILM

ADUA - CAPITOL - IDEAL - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

OSCAR 2004:
Candidato come miglior straniero.

SCI: I PRIMI RISULTATI DELLA STAGIONE TESTIMONIANO LA BUONA VENA DELLE RAGAZZE PIEMONTESI

La valanga rosa funziona bene

Bonetto e Borsotti protagoniste

Domenico Latagliata

La stagione è cominciata e i risultati non sono tardati ad arrivare. Le giovani sciatrici piemontesi erano attese tra le migliori d'Italia: detto e fatto. Clarissa Bonetto (Sestriere), Giulia Gros (Sauze), Alessia Micai e Marzia Allois (Bardonecchia) hanno già preso parte a una tappa di Coppa Europa e a varie gare Fis che proponevano al via alcune tra le migliori interpreti del panorama nazionale e non solo.

La Borsotti, pluricampionessa italiana nelle varie categorie giovanili, ha subito rotto il ghiaccio a Sestriere in uno slalom valido come gara di Qualificazione Giovani, imponendosi successivamente anche in due slalom Fis Cittadini disputatisi a Bormio. Poi, è stato il turno di Clarissa Bonetto, ventesima assoluta e seconda Giovani nel gigante FIS svoltosi lungo l'Alpe Cermis di Cavalese, a due passi da Trento. E siccome in questi casi lo spirito di emulazione non può che giovare al gruppo, ecco che a Monginevro Eleonora Teglia (Sestriere) è stata la migliore delle italiane (12ª e 14ª assoluta) in un paio di slalom Fis ai quali hanno preso parte anche alcune atlete di Australia, Belgio, Slovenia, Svizzera, Andorra e Francia.

«Era difficile fare meglio così - ammette Paolo Deflorian, allenatore del gruppo -, anche se forse in Coppa Europa potevamo combinare qualcosa di più. Peccato soprattutto per la Allois: si è fatta male a una spalla e dovrà rimanere lontana dalle gare per una ventina di giorni».

In compenso, lunedì la Bonetto si è aggiudicata a Sestriere un gigante internazionale, mentre ieri è saltata in slalom nella seconda manche dopo avere concluso in testa la prima (vittoria della belga Jozefien Scheepers, seconda Teglia: «Poco male - dice Clarissa, classe 1985, nata a Miami (Usa) a causa dell'attività lavorativa del padre -. Quello che però però deve essere l'anno in cui sparare tutto».

Per questo, ha salutato mamma e papà e si è trasferita a Sestriere dove frequenta il quinto anno del liceo scientifico: «I miei sono rimasti a Valenza, dove lavorano e dove ho vissuto fino alla scorsa estate. Vivo sola, scio tutti i giorni e non ho ancora abbandonato l'idea di potere entrare in Nazionale».

Vita da single, con tutti gli annessi e connessi: «Ho imparato a cucinare per modo di dire, mi rifugio in pastasciutta e mozzarella. Poi scongelo quello che mi portano i genitori nel weekend e vivo nel più assoluto: però mi piace, è un'esperienza che mi mancava».

In testa, gli sci e poco altro: «Non so cosa è scattato nella mia mente, forse ho cominciato a capire che il tempo passa e che vale la pena provare a dare il tutto per tutto per non avere poi dei rimpianti». Pillole di saggezza. In attesa di riprovarci oggi in altro slalom e di accogliere a braccia aperte mamma e papà per le vacanze natalizie.

Clarissa Bonetto, 18 anni, è nata a Miami

IPPICA: INGRESSO GRATUITO PER L'ODIERNO CONVEGNO A VINOVO (ORE 15,10)

Courbet da battere nella corsa Tris

Al via ben diciotto trottatori, nove le corse in programma

Tris a Vinovo, in questa vigilia di Natale. Il regalo per gli scommettitori è appeso ai tre numeri della combinazione vincente del Premio Messico, un invito per 3 e 4 anni sul miglio. I partenti sono 18 con pronostico sostanzialmente semplice: il numero 8, Courbet, teoricamente non dovrebbe perdere.

Lo stato di servizio recente, unito alla favorevolissima posizione in prima fila (anche se all'estremo lembo dello schieramento) non possono lasciare dubbi sul fatto che sia lui il cavallo da battere. La sola riserva viene dal cambio della guida: sale in sulky Daniela Nobili e scende Roberto Andreghetti (che guiderà Dinar Trio).

Detto del favorito, vediamo chi potrebbe impensierirlo: Diamoz, che è puledro classico, ha qualità per emergere da un problematico 17, Coco Grif (5) che potrebbe essere una sorpresa impossibile, Cash Kronos (18) che ha qualità eccelsa ed ottima guida a fronte del numero più alto.

Per festeggiare il Natale l'ippodromo offrirà panettone e spumante a tutti proprio nell'imminenza della corsa Tris. **[a. con.]**

I favoriti (inizio ore 15,10, ingresso gratuito): I. Celtic Bar, Vengdell'Est Ec, Zanzara Ec. II. Carnac, Caccia, Caselle. III. Biagio Catti, Big Dontel, Baht. IV. Edvige Volo, Efra, Ermejo di Casei. V. Deep di Jesolo, Dolabella Park, Dr Morgando Jet. VI. Vanitas Ac, Zula Op, Blitzek. VII. Canapa Cr, Canto Epico, Crema di Costa. VIII. Voiceinthenight, Zinedin Np, Calvert. IX. Courbat, Diamoz, Coco Grif.

SPORT FLASH

■ **SCI.** Adam Peraudo (Claviere) ha vinto il Trofeo Wixa, speciale internazionale Junior regionale svoltosi a Sestriere; 2° Gianluca Olivero (Pragelato). Camilla Alfieri (Sestriere) è piazzata 12ª nello speciale di Coppa Europa del Tonale.

■ **PATTINAGGIO.** Nei campionati regionali, a Pieve Cumiana, tra gli Under 23 il Marco Bianco ha riconquistato il titolo, così il verbanese Marco Griggi gli Juniores. Le altre maglie sono andate a Omar Sottocornola (Allievi), Matteo Lomazzi (Esordienti), Vittoria Casalegno (Donne Esordienti), Federica Pavesio (Donne Allieve) e Virginia Casalegno (Donne Juniores).

Ferma il calcio «grande» i giovani ad alimentare durante le feste di fine anno il tifo degli appassionati con una serie di tornei che, in alcuni casi, proseguiranno poi anche nel mese di gennaio. Pubblichiamo l'elenco di questi tornei divisi per categoria.

ALLIEVI

Memorial Giacomo Arnetis (org. S. Mauro). Partecipano: San Mauro, Orbassano, Vanchiglia, Barcasalus, Canavese, Cbs. Inizio 4 gennaio, finale sabato 31 gennaio (ore 16,10, campo parco Einaudi).

Torneo di Natale (org. Ivest). Partecipano: Ivest, Sporting, Borgata Lesna, Borgaro, Nichelino, Atletico Mirafiori, Nizza Millefonti, Ardor San Francesco, Don Bosco Nichelino. Inizio 27 dicembre, finale martedì 6 gennaio (ore 17; campo via Paolo della Cella).

Memorial De Pietro (org. Grugliasco). Partecipano: Cbs, Cenisia, Buebivalsusa, Madonna di Campagna, Grugliasco, Canavese, Olympic, Pozzomaina. In corso di svolgimento, finale domenica 11 gennaio (ore 15,30; campo via Leonardo da Vinci).

ALLIEVI B

Torneo di Natale (org. Ivest). Partecipano: Ivest, Real Garino, San Giorgio, Gabetto, Nichelino, Pertusa, Nizza Millefonti, Brandizzo, Borgaro. Inizio 27 dicembre, finale 6 gennaio (ore 9,30; campo via Paolo della Cella).

Torneo Inverno in gialloblù (org. San Mauro). Partecipano: San Mauro, Vanchiglia, Pro Settimo, Settimo, Barcasalus, Eureka. Inizio 10 gennaio, finale domenica 1 febbraio (ore 16,30; campo parco Einaudi).

Torneo Caduti di Superga (org. Lucento). Partecipano: Vanchiglia, San Mauro, Lucento, Ivest, Cbs, Filadelfia, Orbassano, Barcasalus, Gabetto, Pozzomaina, Alpignano, Lascaris, Paradiso, Canavese, Borgaro, Rivoli. In corso di svolgimento, finale domenica 28 dicembre (ore 16; campo corso Lombardia).

Torneo Tappari (org. Lucento). Partecipano: Torino, Sampdoria, Pro Vercelli, Lucento, Rappresentativa regionale, vincente Caduti di Superga. In corso di svolgimento, finale 6 gennaio (ore 16; campo corso Lombardia).

Torneo di Natale (org. Ivest). Partecipano: Ivest, Nichelino, Cenisia, Pianezza, Don Bosco Nichelino, Ardor San Francesco, Lascaris. In corso di svolgimento, finale oggi (ore 14,30; campo via Paolo della Cella).

Memorial "Giacomo Arnetis" (org. S. Mauro). Partecipano: Canavese, Cbs, San Mauro, Vanchiglia, Barcasalus, Orbassano. Inizio 4 gennaio, finale sabato 31 gennaio (ore 14,30; campo parco Einaudi).

GIOVANISSIMI B

Torneo Natale (org. Ivest). Partecipano: Barcasalus, Cenisia, Chieri, Lucento, Pianezza, Crievauda, Don Nichelino, Pro Collegno, Ardor San Francesco. In corso di svolgimento, finale oggi (ore 14,30; campo via Paolo della Cella).

Torneo Collegno in maschera (org. Pro Collegno Collegnese). Partecipano: Pro Collegno, Paradiso, Nizza Millefonti, Ivest, Rapis, Madonna di Campagna, Gabetto, Borgaro, Pozzomaina, Nichelino, Centrocampo, Cascine Vica, Pianezza, Barcasalus, Eureka, Cenisia, Olympic, Sant'Ambrogio, San Francesco Venaria, Santa Rita, Savonese, Beppe Viola, Venaria, Rivoli, Lucento. Inizio 3 gennaio, finale domenica 1 febbraio (ore 14; campo piazza Che Guevara).

Torneo Inverno in giallobiù (org. San Mauro). Partecipano: San Mauro, La Chivasso, Settimo, Vanchiglia, Barcasalus, Eureka. Inizio 11 gennaio, finale domenica 1 febbraio (ore 14,30; campo parco Einaudi).

Memorial Di Natale (org. Grugliasco). Partecipano: Grugliasco, Borgaro, Caselle, Chisola, Eureka, Don Nichelino, Lascaris, Torino. In corso svolgimento, finale domenica 25 gennaio (ore 14,30; campo via Leonardo da Vinci).

Torneo La Befana (org. Beppe Viola). Partecipano: Beppe Viola, Orione, Sporting, Beiborg, Nichelino, River Mosso, Don Bosco Nichelino, Borgo San Rema, Alm, Pozzomaina, Sanmaurese, Settimo Orbassano, Vianney, Bassa Val Susa, Cit Turin. In corso di svolgimento, finale martedì gennaio (ore 15,15; campo via Palatucci).

ESORDIENTI '91

Torneo Anteprima 2004 (org. Pertusa). Partecipano: Juventus, Barcasalus, Carmagnola, Orbassano, Torino, Eureka, Rivoli, San Mauro, Alpignano, Chieri, Filadelfia, Villastellone, Pertusa, Gabetto, Pianezza, Vianney. Inizio 8 gennaio, finale domenica 1 febbraio (ore 10,45; campo via Genova).

Memorial Renè Braga (org. Rapid). Partecipano: Beiborg, Torino, Ivest, Juventus femminile, Pozzomaina, Rapid, Savonera, Beppe Viola, Borgata Lesna, Nizza Millefonti, Torino femminile, Alpignano, Alto Canavese, Castello Hesperia, Venaria. Inizio 6 gennaio, finale domenica 1 febbraio (ore 10).

Torneo (org. Atletico Mirafiori). Partecipano: Atletico Mirafiori, Borgata Lesna, Rosta, Moncalieri, Lucento, Cbs, Eureka, Pro Collegno, Real Moncalieri, Borgaro, Gabetto, Don Bosco Nichelino. Inizio 10 gennaio, finale domenica 1 febbraio (ore 16,30; strada delle Cacce).

Torneo Stella di Natale (org. Olympic). Partecipano: Olympic, San Michele, Carrara, Rivoli, Sporting, San Mauro, Cbs, Atletico Mirafiori, Pianezza, Lascaris, Beppe Viola, Rapid. In corso di svolgimento, finale in programma per martedì 6 gennaio (ore 16; di via Tamagnini).

Torneo Robinson (org. Leini). Partecipano: Leini, Cascine Vica, Ardor San Francesco, San Giorgio, Borgaro, Gassino. In di svolgimento, finale sabato 17 gennaio (ore 14,30; campo via Pratonuovo).

ESORDIENTI '92

Torneo Anteprima 2004 (org. Pertusa). Partecipano: Bruinese, Chisola, Lucento, Nichelino, Chieri, Savonera, Sporting, Venaria, Centrocampo, Grugliasco, Pertusa gialli, Vianney, Gassino, Orbassano, Pertusa verdi, Poirinese. Inizio 7 gennaio, finale domenica 1 febbraio (ore 9,45; campo via Genova).

Memorial Renè Braga (org. Rapid). Partecipano: Cit Turin, Poirinese, Rapid, Sporting, Alto Canavese, Nizza Millefonti, Trofarello, Venaria, Barcasalus, Filadelfia, Rivoli, San Mauro. Inizio gennaio, finale domenica 1 febbraio (ore 11).

Torneo Invernale (org. Atletico Mirafiori). Partecipano Atletico Mirafiori, Nizza Millefonti, Rosta 2000, Pozzomaina, Gabetto, Rivalta Valsangone, Olympic, Borgaro, Chisola, Bassa Val Susa, Pro Collegno, San Mauro. Inizio 11 gennaio, finale sabato 7 febbraio (ore 14,30; campo strada delle Cacce).

Torneo di Natale (org. Ivest). Partecipano: Ivest, Vanchiglia, Ardor San Francesco, San Giorgio, Barcasalus, Lucento, Pozzomaina, Crievauda. In corso di svolgimento, finale oggi (ore 10; campo via Paolo Cella)

PULCINI '93

Torneo Anteprima 2004 (org. Pertusa). Partecipano: Gleiscar Trofarello, Orbassano, Villastellone, Bruinese, Pertusa, Pro Villafranca, Lucento, Moncalieri, Vianney. 11 gennaio, finale domenica 1 febbraio (ore 15,30; campo via Genova).

Torneo Robinson (org. Leini). Partecipano: Leini, Mappanese, Rebaudengo, Ardor San Francesco, Caselle, Chivasso. di svolgimento, finale 17 gennaio (ore 14,30; campo via Pratonuovo).

PULCINI '95

Torneo Giochiamo Insieme (org. Eureka). Partecipano: Barcasalus, Eureka Gialli, Cascine Vica, Mappanese, Eureka Rossi, Gassino, Pozzomaina, Venaria. Inizio 18 gennaio, finale domenica 22 febbraio (ore 17,30; campo via Chiomo).

Torneo Anteprima 2004 (org. Pertusa). Partecipano: Cenisia, Orbassano, Rivoli, Cbs, Lascaris, Nichelino, Rapid, Beppe Viola, Pertusa, Pro Villafranca, Vianney. 10 gennaio, finale in programma per domenica 1 febbraio (ore 14,30, campo di via Genova).

Torneo Robinson (org. Leini). Partecipano: Leini, Rebaudengo, Settimo, Centrocampo, San Giorgio, Caselle, Torino, Borgaro, San Maurizio. In corso di svolgimento, finale 18 gennaio (ore 9,30; campo via Pratonuovo).

ADRENALINA PURA PER IL TUO NATALE

AMBROSIO - DUE GIARDINI - IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - STUDIO RITZ - NUOVO VALENTINO

MASSIMO

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR 2004
CANDIDATO AL GOLDEN GLOBE 2004
Oscar Europeo - Miglior Film Straniero
Cannes 2003 - Miglior Sceneggiatura
Cannes 2003 - Miglior Attrice
Premio Critica Americana - Miglior Film Straniero

"Un fuoco d'artificio di humour." (La Repubblica)
"Risveglia le emozioni." (Il Messaggero)
"Un film divertente, intelligente, commovente." (La Stampa)

OSCAR EUROPEO 2003
MIGLIORE REGIA E MIGLIORE FOTOGRAFIA

"Un capolavoro di Nicole è bravissima" La Repubblica
"Un'opera rivoluzionaria" Il Messaggero
"Von Trier è ormai il nuovo idolo del cinema europeo" Corriere della sera

ALFIERI - FRATELLI MARX

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è per la

UN SINGLE È SOLTANTO UN QUALCUNO CHE STA ASPETTANDO UN ALTRO QUALCUNO

AMBROSIO - DUE GIARDINI - FRATELLI MARX - IDEAL
MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
NUOVO VALENTINO

NAZIONALI

«Piccolo grande film sul valore dell'amicizia...» (Famiglia Cristiana)
«Uno dei titoli più originali di Natale...» (Il Messaggero)
«Molto ben fatto, intelligente e divertente...» (La Stampa)
«Una commedia ironica e intelligente...» (La Repubblica)

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR 2004 PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO

IN ESCLUSIVA CON IL FILM LE IMMAGINI DI
"HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN"

IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - ROMANO
WARNER VILLAGE

Crai augura
un sereno Natale!

CRAI
Zampone
CRAI
Cotechino
Il PANETTONE
Forno Ambra
CINZANO
Asti
CINZANO
BERLUCCHI
CUVÉE IMPERIALE
BRUT
www.crai.it

CRAI
Genuinamente italiano

RITROVI

BEVERLY HILLS - Santhià Il salotto del liscio 0161. - . Domenica sera veglia di Natale con una grande orchestra Titti Bianchi. In saletta si balla latino e poi agnolotti omaggio per tutti. Domenica 28 Omar la voce del cuore. Veglionissimo: Capodanno - Ballo con buffet con una grande orchestra. Prenotate posti limitati e riservati pullman Torino . 347.7186503.

BEVERLY HILLS - Santhià Il salotto del liscio 0161.935243 - 987103 - S. Stefano ore 15 orchestra liscio. cena ballo compreso 21 solo ballo una grande orchestra Annalisa Simeoni e in saletta si balla latino. Domenica 28 Omar voce del cuore - Veglionissimo Capodanno - Balla buffet con grande orchestra. Prenotare posti limitati. Pullman da Torino. 347.7186503.

CLUB 84 - Oggi chiuso. Domani Natale danze 21. Venerdì 26/12 danze pom. sera by Teorema & Chassy.

CLUB 84 - C. D'Azeglio 9. T. 011.669.9560. È in prevendita Veglionissimo Capodanno.

CRAZY ONE - Galliari 15 bis Tel. 011.6505470 - Aperti 26-27-28 pom. E notte e 31/12 grande cenone di Capodanno - Prenotate subito.

DU PARC - Giardinirealì 011.5215275 - oggi chiuso. Auguri di Buon Natale a tutti i nostri amici. Domani 21,15 Pumaband. Serata natalizia.

DU PARC - Giardinirealì 011.5215275 - Venerdì Santo Stefano h. 15,15 e 21,15 Pumaband. Prenotazioni per un incredibile Capodanno con gamebox gioco premi.

GARDEN - H. 21 Auguri di Natale Roki.

GARDEN - Domani h. 15 riposo. H. 21 serata di Natale.

- 26/12 - h. 15 - 21 Roki e Veruska.

LA LUCCIOLA - 011200097 - 15 - Domani ore gr. Natale. Il 26/12 - 15 - 21 Continua il Natale.

ROI - Stasera chiuso.

ROI - Domani ore 21 Natale con noi e panettone . Tel. 011.284600.

LE - 26/12 ore 15,15 e 21 confusa festa. Tel. 011.284600.

PATIO - Prenotazione veglionissimo 31/12 universale. Tel. 011.6614841.

- Vigone tel. 011.9801402 - Due . Domani 21 liscio orch. Bruno Mauro & la Band e latino americani - Venerdì discoliscio e latino americani. Ingr. Libero. Cons. facoltativa.

TANGO SALA DANZE - sera chiuso. Domani serata di Natale.

TANGO SALA DANZE - domani pom. Chiuso. Grande natalizia. Domani S. Stefano aperto pom. e sera.

GALLERIE

TEATRO STABILE TORINO
Si comunicano le date e le sedi definitive di

del divenire grandi secondo "Wilhelm Meister"
da Johann Wolfgang Go
un progetto di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco
regia **GABRIELE VACIS**
spettacolo inserito progetto

Prima parte - EPIFANIE
ARCHIVIO DI STATO
(Piazzetta Carlo Mollino)
dal 29 gennaio all'8 febbraio 2004

Seconda parte - CONVALESCENZA
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
(Via Bogino, 9)
dal 12 al 22 febbraio 2004

Terza parte - INCONTRI
UOMINI
CAVALLERIZZA REALE,
Lunga (Via Verdi,
febbraio al 7 2004

Tutti i possessori dei biglietti devono recarsi alla Biglietteria del TST, via Roma 19 - telefono 011 (orario 12/19 - lunedì riposo) per la sostituzione.

La Biglietteria del TST resterà chiusa il 25 e 26 dicembre 2003 e il 1° gennaio 2004

ACCADEMIA - Artisti contemporanei.
DAVICO - SU CARTA.
- I Fratelli Tkacev.
ROCCATRÈ - Disegni e acquarelli.

ASSOCIAZIONE LIGURE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

- Via Bonafous 7 - Colombotto Rosso, Spazzapan, Tabusso.
CARLINA - Percorsi per torinesi - Fel. Casorati, A. Boetti, M. Calandri.
GALLERIA TEORIERA - C. Francia 268 TO - T. 011.7792147. Pittura dell'800: Bossoli, Delleani, Fattori, Follini, Gheduzzi, Maggi, Reycend, ecc. Fino al 31/12/2003.
NARCISO - Arte dell'Oceania.

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 2003/2004
TEATRO CARIGNANO
dal 27 dicembre al 6 gennaio 2004

IL FLAUTO MAGICO

uno spettacolo di teatro in nero realizzato da W. A. Mozart
adattamento e regia JOZEF BEDNÁRIK

Biglietteria TST, via Roma 19 tel. 011 5176246 - Botteghino 1 h biglietteria TST: martedì chiusa; dal 23 al 26 dicembre 2003 e 1 gennaio 2004: lunedì 29 dicembre la biglietteria rimarrà aperta.

www.teatrostabiletorino.it

TEATRO ALFIERI dal 27 dicembre 2003 al 6 gennaio 2004

Il Teatro Eliseo presenta una commedia musicale di
Lina Wertmüller
con
Giuliana De Sio & Elio
STORIA d'AMORE d'ANARCHIA
e Valeria Milillo Marco Zannoni
con Solvejg D'Assunta *nel ruolo di Madame Aida*
regia di Lina Wertmüller scene costumi Enrico Job

Presentando questo tagliando puoi acquistare fino a due biglietti a € 16,50 (anziché 29,50) l'uno per i giorni 27 e 30 dicembre e 2 gennaio

teatro COLOSSEO
Capodanno
con
PALAST ORCHESTER
e il MAX RAABE
MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 2003, ORE 22.00
a mezzanotte brindisi con Spumante
tel. 011.6698034 - www.teatrocolosseo.it

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470
LOREDANA BONTEMPI augura feste felici a tutti gli CRAZY
Attenzione: siamo aperti il 26 - 27 - 28 (pomeriggio sera), il 31/12 solo per GRANDE CENONE CAPODANNO e dal 1 al 4 gennaio.
Dal 26/12: TUTTE ITALIANE MENO SUSAN!
EVA ORLOWSKY la professoressa dell'hard, LILI MARLEN, LILITH & JOAN, SUSAN ...
31/12 dalle 21,30 GRANDE FESTA CON : INGRESSO E SPETTACOLI SOLO € COMPRESO PANETTONE SPUMANTE, CON CENONE € 55 OPPURE, LO "à la carte" CON RAGAZZE SOLO € Prenotate subito al n. 011.6505470

AMBROSIO - ELISEO - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - ROMANO
FATEVI CONQUISTARE DAL PIÙ BELLO DELL'ANNO
FULVIO LUCISANO presenta
dal
JULIA ROBERTS
Mona Lisa Smile
KIRSTEN DUNST JULIA STILES MAGGIE GYLLENHAAL

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
GIALLO COMICO INTERATTIVO
Lo spettacolo per tutte le età dai 5 ai 90 anni
21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29/12 ore 21
31/12 ore 21 con brindisi
Agatha Christie
TRAPPOLA PER TOPI
21/12 ore 16 – 23, 24, 25/12 ore 21 – 26/12 ore 16 e 21
27/12 ore 21 – 28/12 ore 16 – 30/12 ore 21 – 31/12 ore 20,45 con brindisi
Presentando questo tagliando all'Erba o al Gioiello spendi solo € 11 e biglietto per "Trappola" o "Forbici" (escluso 31/12)
TEATRO GIOIELLO
TEATRO E.
tel. 011.5615447

UNA COMMEDIA AL
"Un film bello, intelligente, delicato. Attrici bravissime. Perfetto."
(Lietta Tornabuoni)
"Lieve, profondo, sfaccettato le sue magnifiche protagoniste. È una piccola meraviglia."
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

DA QUANDO OTAR È PARTITO
Un film di

DORIA - ELISEO - PATHÉ LINGOTTO
Credo che un sogno così non ritorni mai più...
Ho visto le stelle!
Vincenzo Salemme
Alena Seredova

CATERINA VA IN CITTÀ
SERGIO CASTELLITTO MARGHERITA BUY
CLAUDIO AMENDOLA
EMPIRE

ROMANO
5 NOMINATION AL GOLDEN GLOBE
MIGLIOR COMMEDIA
MIGLIOR REGIA
ATTRICE
ATTORE
MIGLIOR SCENEGGIATURA

IMPERDIBI NATALE
PIÙ INTRIGANTE DI "BASIC INSTINCT"
PIÙ COINVOLGENTE DI "SEVEN"
MEG RYAN MARK RUFFALO
IN THE CUT
UN FILM DI JANE CAMPION
PATHÉ COMING SOON inthecut.virgilio.it
MASSIMO - MEDUSA MULTICINEMA - REPOSI
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE (BEINASCO)

Lost In Translation
L'amore Tradotto
Il nuovo film di Sofia Coppola
www.mikado.it
IDEAL

DAI REALIZZATORI DI QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE, IL DIARIO DI BRIDGET JONES E NOTTING HILL
LA NUOVA COMMEDIA ROMANTICA
love actually
l'amore è ovunque

CULTURALI

ASS. ALE NTE (C.so Cesare). Venerdì 9 e sabato 10 gennaio "Dialoghi facetissimi da Ruzante a Westwood Dj" (il miracolo del Nord Est) M. Franzoso. Con R. Citran, scene di A. Panzuto. Regia di A. Tognon. Ore 20.45. Venerdì 30 e sabato 31 gennaio "Stupidi & banditi" di F. Niccolini, A. Meacci, D. Conti. Con A. Meacci. Ore 20.45

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Chiuso per ferie fino al 6 gennaio 2004. Mercoledì 7 gennaio aperto dalle 9.00 alle 20.00. Giovedì 8 gennaio Cinema: (nell'ambito della mostra Armand Guillaumin presso il Palazzo Bricherasio) "Impressionnisme, les origines". Ore 18

IL MUTAMENTO ZC (via Pinelli , tel. 011484944). Info 011484944. Martedì 27 gennaio nell'ambito di "Una via teatrale stagione teatrale 2003-2004" presso il Teatro Juvarra spettacolo "Il viaggio di scimmiotto" E. Cantone. Musiche . Regia di G. Amato. 21. Informazioni allo 011484944. E-mail: zonacastalia@libero.it

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Info 0116699594. 27 dicembre presso Tensostruttura C.so Traiano ang. V. Guala "La musica dell'anima" spiritual, gospel, e derivati per voce e chitarra G. Gattuso e P. Russo. Ore 21. Dal 28 dicembre spettacoli per bambini.

S TEATRO (Piazza Eugenio ale, 14 bis/a). Riposo

(via Palestro - Moncalieri, TEL 011645740). Programmazione attività stagione . Per informazioni in orario 14.30/19.30. Per info.: www.teatranza.it

D'UOMO A. SOLENS (via Bligny 10, tel. 0115211570). Apertura dal lunedì al venerdì, dalle 17.00 alle . www.annabolens.it

FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. 30' **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-tech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 24 in diretta dal quotidiano

ARCO RUSSICAT corso P. Oddone 38. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no 10,30 alle 24. Festivi ap. 14,30 ul. 24.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE 1 497 765 Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3647. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749-2907. Ap. 15, ul. 22.

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

ELEUTHERE
12.30 A gentile richiesta; 13.50 Tg4; 14.10 Fun Tv; 19.30 Tg4; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4; 23.30 Tanta voglia di cantare.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Le auto della settimana; 22.00 Fuori dal coro; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

MAN
20.15 Autoccasioni; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Tuttorunning; 23.00 Primantenna news.

20.30 Azzurro Italia; 22.55 Coming ; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **La tigre dei 7 mari,** Film; 14. **Kion,** Film; 22.30 **Bellezze in cielo,** Film.

QUINTA RETE
20.30 **L'isola di Jeremy,** Film; 22. Cartoni animati; 23.00 Vavavuma, Doc.; 23.45 Autoccasioni.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Charlie Brown, Cartoni animati; 21.00 Punari forever; 22.15 Stranissimo; 23.30 Tecnology 24.00 Sidonline Tv.

RETE CANAVESE
14.00 Televendite; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con ...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 30 Novaauto.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 È tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio e voi stadio; 22.20 Tg nullo.

15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

SUBALPINA
19.40 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 21.00 **Nella terra dell'oro,** ; 22.20 Novena di Natale; 23.00 Il regionale.

19.40 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Tg Asti; **Nella terra dell'oro,** ; 22.20 Novena di Natale; 23.00 Tg Asti

TELESTUPIO
20.05 Cartoni animati; 21.10 La storia di Mosè, Cartoni animati; 22.30 **Lungo viaggio di Hecks,** Film; 0.15 Autoccasioni.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film;** 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I film

LIETTA FORNABAIO ****** BELLO ***** ** MEDIOCRE * BRUTTO

■ [illegible] SÌ [illegible] Commedia. Regia di Giovanni Momcone, con Claudia Gerini e Pierre Cosso. Nel suo esordio alla regia il figlio d'arte Giovanni Momcone racconta la storia di una trentenne single che decide di «affittare» un fidanzato: il prescelto è Riccardo, estroso musicista [Alfieri]

■ **ALLA [illegible] DI NEMO.** Cartoni. Arriva nelle sale italiane la storia di Marlin, pesce pagliaccio alla ricerca del suo unico figlio Nemo finito nell'acquario di un dentista di Sidney. Campione d'incassi negli Stati Uniti [illegible] circa [illegible] di dollari ****

[Adua, Capitol, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **CATERINA VA IN CITTA'.** Commedia. Regia di Paolo Virzì, con Margherita Buy e Sergio Castellitto. Il nuovo lavoro del regista di «Ovosodo» descrive l'impatto [illegible] la grande città di Caterina, tredicenne che si trasferisce a Roma con [illegible] Giovanni insegnante che aspira a [illegible] scrittore e mamma Agata [illegible] genitori [illegible] mandano in [illegible] scuola snob del centro, in cerca di amicizie «utili». **

[Empire]

■ **DA QUANDO OTAR E' [illegible].** Drammatico. Regia di Julie Bertuccelli con Esther Gorintin e Nino Khomassouridze. Nonna Eka vive a Tbilisi con la figlia Marina e il nipote [illegible] nella speranza di rivedere il figlio Otar, da tempo trasferitosi a vivere a Parigi quando il giovane morirà, [illegible] nascosta la notizia ***

[Centrale]

■ **DOGVILLE.** Drammatico. Regia di Lars Von Trier con Nicole Kidman e Paul Bettany. La storia di Grace Margaret Mulligan giovane donna che nell'America della Grande Depressione è in fuga da una banda di [illegible] e si nasconde [illegible] cittadina di Dogville. Sembra l'inizio di un periodo tranquillo ma quando la gente del luogo scoprirà che la [illegible] arrivata è una fuggiasca diventerà pericolosa. Dal regista de «le onde del destino», primo capitolo di una trilogia americana dell'autore danese ****

[Alfieri, Fratelli Marx]

■ **HO VISTO LE STELLE!** Commedia. Regia di Vincenzo Salemme con Alena Seredova e Vincenzo Salemme. L'ingenuo quarantenne Antonio si trasferisce [illegible] Napoli a Milano per partecipare a un reality show televisivo nonostante sia in realtà una truffa, egli è convinto di essere costantemente seguito dalle telecamere e, come richiesto dalla produzione, si finge omosessuale **

[Doria, Eliseo, Pathé]

■ **HOLLYWOOD HOMICIDE.** Azione. Regia di Ron Shelton, con Harrison [illegible] Josh Hartnett. Due poliziotti della [illegible] di Los Angeles il [illegible] Joe Gavilan e [illegible] recluta aspirante attore K.C. Calden, vengono costretti, loro malgrado a lavorare [illegible] devono risolvere il [illegible] omicidio di un rapper.

[Ambrosio, Due Giardini, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi [illegible] Ritz, Valentino]

■ **IN [illegible] CUT.** Thriller. Regia di Jane Campion con Meg Ryan e Mark Ruffalo. Tratto dal romanzo di Susanna Moore il nuovo lavoro [illegible] neozelandese Jane Campion («Un angelo alla mia tavola») [illegible] la storia di un'insegnante che comincia una relazione con un detective impegnato ad indagare [illegible] omicidi avvenuti in un quartiere di New York dove abita la donna. Nel ruolo della protagonista un'inedita Meg Ryan. ***

[Massimo, Medusa, Reposi, Pathé]

■ **LE INVASIONI BARBARICHE.** Drammatico. Regia di Denys Arcand con Remy Girard e Stephane Rousseau. Il [illegible] muore moglie un cinquantenne di Montreal costretto in ospedale rivede il figlio da tempo a Londra grazie al quale si [illegible] al suo letto anche parenti e amici per parlare di buona cucina, sesso, politica. Dal regista di «Il declino dell'Impero americano» ***

[Massimo]

■ **[illegible] BILL.** [illegible] Regia di Quentin Tarantino con [illegible] Thurman e David Carradine. Il [illegible] sulle [illegible] di Quentin Tarantino s'incentra sul personaggio di una donna che il giorno delle nozze, sopravvive a una strage nella chiesa dove si sta per sposare. Dopo quattro anni di coma, la Sposa si risveglia e comincia a girare il mondo [illegible] un [illegible] obiettivo: vendicarsi. Primo «volume» della storia, il conclusivo [illegible] a marzo ***

[Olimpia]

■ **[illegible] STORIES.** Commedia. Regia di Bent Hamer [illegible] Joachim Calmeyer e Tomas Norström. Ambientato nel dopoguerra scandinavo, questo nuovo lavoro del norvegese Bent Hamer narra il [illegible] gruppo di osservatori dell'Istituto di [illegible] svedese che si reca [illegible] villaggio della Norvegia per studiare le [illegible] gastronomiche degli scapoli del luogo. ***

[Nazionale]

■ **LOONEY TUNES - [illegible] [illegible] TION.** Fantasy. Regia di [illegible] Dante, [illegible] Brendan Fraser e Steve Martin. Il papà dei «Gremlins» propone una miscellanea tra attori e personaggi di cartoon. Si narra la storia di Duffy Duck che decide di abbandonare la Warner: i responsabili della [illegible] produzione cercheranno in tutti i modi di farlo recedere [illegible] decisione. Nel frattempo il cartone animato in fuga [illegible] con il guardia [illegible] Brendan Fraser alla ricerca del Diamante Azzurro ***

[Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Romano]

■ **LOST IN [illegible].** Drammatico. Regia di Sofia Coppola con Bill Murray e Scarlett Johansson. Nel suo secondo [illegible] la figlia d'arte Sofia Coppola descrive il rapporto [illegible] s'instaura in un lussuoso hotel di Tokyo tra due americani: un [illegible] e [illegible] chiamato a Giappone per girare uno spot e la giovane sposa di un fotografo (Giovanni Ribisi) all'estero per lavoro. ***

[Romano]

■ **LOVE ACTUALLY.** Commedia. Regia di Richard Curtis con Hugh Grant e Colin Firth. Lo sceneggiatore di «Notting Hill» e «Quattro matrimoni ed un funerale» [illegible] Richard Curtis racconta [illegible] storie d'amore [illegible] s'intersecano [illegible] Londra alla vigilia di Natale. ***

[Ideal]

■ **LA MACCHIA UMANA.** Drammatico. Regia di Robert Benton, con Anthony Hopkins e [illegible] Kidman. Dall'omonimo bestseller di Philip Roth, la storia di uno stimato professore universitario (Anthony Hopkins) accusato di razzismo che s'innamora di una giovane donna (Nicole Kidman) custode notturna della scuola. Lei è perseguitata dall'ex marito. **

[Adua, Eliseo, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **MASTER & COMMANDER.** Avventura. Regia di Peter [illegible] con Russell Crowe e Paul Bettany. Nel [illegible] comandante inglese Jack Aubrey (Russell Crowe) porta il suo vascello Surprise a combattere alle Galapagos contro l'imponente e teoricamente imbattibile nave francese Acheron. [illegible] romanzo di Patrick O'Brian, dirige il regista australiano de «The Truman Show» e «Witness». ****

[Arlecchino, Fiamma, Massaua, Medusa, Olimpia, Pathé]

■ **MATRIX REVOLUTIONS.** Fantasy. Regia di Larry e Andy [illegible] con Keanu Reeves e Carrie Ann-Moss. Ultimo capitolo della saga campione d'incassi internazionale di Neo (Keanu Reeves) imprendibile hacker che lotta per la sopravvivenza di Zion dallo [illegible] della rete ***

[Ideal]

■ **MYSTIC RIVER.** Thriller. Regia di Clint Eastwood con Sean Penn e Tim Robbins. Jimmy, Sean e Dave sono [illegible] cresciuti insieme in un quartiere [illegible] di Boston e uniti da un drammatico episodio. A distanza di venticinque [illegible] i tre si ritrovano per un terribile fatto, l'omicidio della figlia di uno di loro. Ventitreesimo lungometraggio diretto da Eastwood, tratto dal romanzo di Dennis Lehane pubblicato in Italia con il titolo «La morte non dimentica». ***

[Nazionale]

■ **[illegible] [illegible] SMILE.** Drammatico. Regia di Mike Newell, con Julia Roberts e Kirsten Dunst. Laureata all'università di Berkeley, la giovane idealista Katherine Watson (Julia Roberts) viene mandata nel 1953 a insegnare in un prestigioso college femminile con le sue idee innovative susciterà l'ostilità dei colleghi. Dal regista di «Quattro matrimoni e un funerale» e «Donnie Brasco». **

[Eliseo, Romano, Pathé]

■ **NATALE IN [illegible] INDIA.** Comico. Regia di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Christian [illegible] Sica. Il giudice Paceri e l'ingegner De Tassis si conoscono nel 1987 nella clinica romana dove sono nati i loro [illegible] e si [illegible] più tardi con le rispettive famiglie sull'aereo che li porta in vacanza in India. **

[Adua, Arlecchino, Massaua, Lux, Medusa, Pathé]

■ **NOI ALBINOI.** Commedia drammatica. Regia di Dagur Kari, con Anna Fridriksdottir e Elin Hansdottir. A diciassette anni vive in un isolato luogo del nord d'Islanda da cui sogna di andar via con Iris, ragazza che lavora nel distributore di benzina. Campione d'incassi in [illegible] il film ha vinto premi in molti festival internazionali ***

[F. Marx]

■ **[illegible] [illegible] QUELLA PORTA.** Horror. Regia di Marcus Nispel con Jessica Biel e Jonathan Tucker. Uno spensierato pomeriggio estivo di cinque ragazzi in Texas in viaggio [illegible] si trasforma in un incubo sulla [illegible] strada. Il mostruoso «Faccia di gomma» armato di motosega. Rifacimento del [illegible] 1974 di Tobe Hooper. ***

[Fregoli]

■ **OPOPOMOZ.** Cartoon. Enzo d'Alò racconta di una famiglia che si prepara a festeggiare il Natale con la [illegible] di Franceschino: dall'inferno Sua Profondità cerca di impedirla. ***

[Nazionale, Empire]

■ **IL PARADISO ALL'IMPROVVISO.** Commedia. Regia di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni e Anna Maria Barbera Lorenzo (Pieraccioni) è un single incallito che, durante una vacanza a Ischia incontra e s'innamora perdutamente della bellissima Amaranta colombiana Angie Cepeda di «Pantaleon e le visitatrici». **

[Ambrosio, Due Giardini, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Nuovo].

■ **PRIMA TI SPOSO, POI TI BOVVO.** Commedia. Regia di Joel Coen, con George Clooney e Catherine Zeta Jones. Il nuovo film degli autori americani di «Fargo» e «L'uomo che non c'era» narra la storia di Miles Massey affermato marimonialista di Los Angeles i suoi assistiti sempre nella sua vita irrompe Marylin, un'affascinante signora in cerca di marito ricco. ***

[Fregoli]

■ **LA RAGAZZA DELLE BALENE.** Avventura. Regia di Niki Caro, con Keisha Castle Hughes e Rawiri Paratene. Trasposizione cinematografica del romanzo di Witi Ihimaera ambientato nella comunità [illegible], racconta la storia di una tredicenne che, nonostante l'opposizione della famiglia, cerca di diventare capo del villaggio dove vive, sue alleate, il [illegible] balene ***

[Erba]

■ **[illegible] - LA LEGGENDA DEI SETTE MARI.** Cartoon. Le vicissitudini [illegible] famoso [illegible] Sinbad, ingiustamente accusato del furto del prezioso «libro della pace» è indotto a recuperarlo dalla minaccia di morte [illegible] grava sul suo migliore [illegible] Proteo. Produce la Dreamworks di Steven Spielberg **

[Eliseo, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathé]

■ **TOTO' SAPORE.** Cartoon. Nella nuova produzione della torinese Lanterna Magica («La gabbianella e il gatto») Maurizio Forestieri narra di un camaleonte che, nella Napoli del 1700, sogna di diventare un [illegible] importante ***

[Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Nuovo]

■ **[illegible].** [illegible] Regia di Takeshi Kitano, con Beat Kitano e Tadanobu Asano. Il versatile Takeshi Kitano porta sullo schermo la [illegible] ambientata nel Giappone del XIX secolo di un uomo non vedente che lavora [illegible] massaggiatore [illegible] praticamente invincibile [illegible] la spada durante il suo vagabondare, [illegible] approda in uno sperduto villaggio di montagna dilaniato da una feroce banda di criminali **

[Romano]

Trame a cura di Daniele Cavalla

FONDI DEL SAN [illegible] A FAVORE DELLE ATTIVITA' [illegible]

Armando Caruso

In Compagnia di Musica e Teatro per associazioni e enti pubblici

Le associazioni senza scopo di lucro, Regioni, Comuni, Province e Comunità montane piemontesi, valdostane e liguri guardano con attenzione alla politica culturale e al sostegno f[illegible] che la Compagnia di San Paolo dispensa ogni anno tenendo conto [illegible] valore programmatico degli enti ammessi ai finanziamenti. Nei giorni scorsi la Compagnia di San Paolo ha pubblicato i bandi per le rassegne e le stagioni 2004 [illegible] Compagnia [illegible] Musica» e «In Compagnia del Teatro». Il che sollecita la promozioni delle attività culturali, consente loro una più corretta programmazione. Ogni ente potrà presentare [illegible] sola iniziativa. I generi ammessi sono [illegible] classica [illegible] periodo e genere; musica jazz e blues, [illegible] etnico tradizionale e, per il teatro, il classico, la ricerca/innovazione, per i ragazzi, di strada/nuovo circo animazione e figura.

I termini di presentazione delle domande corredate di tutti i requisiti, che si possono individuare sul sito della Compagnia (www.compagnia.torino.it), [illegible] questi. Rassegne di Musica tassativamente entro le [illegible] 17 di venerdì 27 febbraio 2004. Stagioni musicali: entro le ore 17 di mercoledì 31 marzo 2004.

L'esito della selezione è prevista per la Sezione Rassegne Musica il 28 maggio 2004; per la sezione Stagioni il 25 giugno 2004. Il che significa che rassegne e stagioni musicali - per quelle associazioni che non hanno liquidità o altre sicurezze finanziarie all'inizio della loro attività (e si considerì che la «Compagnia» - è oggi l'unico ente che pubblica [illegible] certezza ammissibilità e finanziamenti), non dovranno iniziare rassegne e stagioni prima delle date indicate.

Gli stessi termini di presentazione delle domande di rassegne e delle stagioni teatrali, così come le date degli esiti della selezioni, [illegible] identiche a quelle della musica.

■ Aria condizionata ♿ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno

[illegible] TORINO PRIME VISIONI

[illegible] ■ Il corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Ace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo. ■ 2,50 anziani

La macchia umana	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
Alla ricerca di Nemo	Adua 200	15.40-17.25-19.10-20.55-22.30
Natale in India	Adua 400	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel [illegible] € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Al cuore si comanda	Solferino 1	17.45-20.10
Dogville V.M. 14	Solferino 2	16.30-19.15

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Il paradiso all'improvviso	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Mona Lisa Smile	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Totò Sapore e la magica...	Sala 3	16.00
Hollywood Homicide	Sala 3	17.50-20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani; CFC funzionanti

Natale in India	Sala 1	14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Master & Commander	Sala 2	14.30-17.10-19.50-22.30

■ **CAPITOL** ■ via S. Dalmazzo 24, tel. 011540.605. Prezzi: € 6,20 intero; ■ 5,20 Ri+, € 4,15 ridotto; ■ 3,10 Under18/Over60, P15

Alla ricerca di Nemo		15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace, € 2,50 1° spettacolo; CFC funzionanti

Ora quando Otar è partito...		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX MASSAIA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011779.60300. Prezzi: ■ 7,00 intero; € 4,50 ridotto

Natale in India		15.20-15.50-17.40-18.10
Il paradiso all'improvviso		15.40-18.00
Master & Commander		15.50-19.00
[illegible] ricerca di [illegible]		15.00-17.30

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 Ri+, € 4,50 ridotto; € 3,00 Under18/Over60; CFC funzionanti

Ho visto le stelle		16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Montalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio, € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo; CFC funzionanti

Il paradiso all'improvviso	Sala Nirvana	16.30-18.30-20.30-22.30
Hollywood Homicide	Sala Ombrerosse	16.15-18.25-20.35-22.40

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani; CFC funzionanti

Mona Lisa Smile	Eliseo Grande	15.30-17.50-20.10-22.30
Sinbad - La leggenda...	Eliseo Blu	15.20-16.55-18.30
Ho visto le stelle	Eliseo Blu	20.30-22.30
La macchia umana	Eliseo Rosso	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: ■ 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Opoponoz		15.30
Caterina va in città		16.45-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. ■ Compagnia Torino Spettacoli

La ragazza delle balene	Erba 1	[illegible]
Vedi Teatro	Erba 2	

■ [illegible] ■ Il corso Trapani 57, tel. 011385.2057. Prezzi: € 7,00 intero; ■ 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; ■ 3,50 anziani

Master ■ Commander		14.55-17.30-20.05-22.40

■ **FALI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: ■ 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; ■ [illegible] alunni e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo; CFC funzionanti

Il paradiso all'improvviso	Sala Grouche	16.30-18.30-20.30-22.30
Noi Albinoi	Sala Chico	16.40-18.40-20.40-22.30
Dogville V.M. 14	Sala Harpo	16.35-20.00-22.35

■ **FIEGOLI** ■ piazza S. Giulia 2bis/b, [illegible] 011817.9173. Prezzi: € 6,00 intero; ■ 5,00 [illegible]. € 4,50 Aiace, Cine Free Card, ■ 4,00 ragazzi fino a [illegible]. ■ 3,00 anziani, 1° spettacolo; € 2,50 anziani e universitari 1° spettacolo

Prima ti sposo poi ti rovino		16.10-18.10-20.30
[illegible] apriite quella porta V.M. 14		22.30

■ **GIOIELLO** ■ via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011580.5768. Vedi teatro

■ [illegible] - **CITIPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521 4316. Prezzi: € 7,00 intero sera le; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace; ■ 3,50 over 60; CFC funzionanti

Il paradiso all'improvviso	Sala 1	14.40-16.40-18.40-20.40-22.40
Looney Tunes Back in Action	Sala 2	14.30-16.20-18.10
Love Actually	Sala 2	20.00-22.40
Sinbad - La leggenda...	Sala 3	14.30-16.20-18.10
Matrix Revolutions	Sala 3	20.00-22.40
Alla ricerca di Nemo	Sala 4	14.20-16.30-18.35-20.40-22.50
Totò Sapore e la magica...	Sala 5	14.20-16.05
Hollywood Homicide	Sala 5	17.50-20.15-22.40

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: ■ 7,00 intero; € 4,50 Ri+; ■ 4,50 ridotto; € 3,00 under18/over60; CFC funzionanti

Natale in India		15.45-18.00-20.15-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzo Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. [illegible] Massimo 3: € 5,20 intero; ■ 3,60 Aiace; CFC funzionanti

Le invasioni barbariche	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
In the Cut	Massimo 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Levity	Massimo 3	16.30-20.30-22.30
King Kong V.O.	Massimo 3	18.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA** [illegible] ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le ■ 55, militari e ragazzi fino a 10 [illegible], € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Natale in India	Sala 1	14.00-16.10-18.20-20.35-22.50
Il paradiso all'improvviso	Sala 2	15.25-17.45-20.05-22.25
In the Cut	Sala 3	13.55-16.40-19.20-22.00
Looney Tunes Back in Action	Sala 4	14.05-16.00-18.00
Mona Lisa Smile	Sala 4	19.50-22.20
Sinbad - La leggenda...	Sala 5	14.15-16.05
La macchia umana	Sala 5	17.55-20.15-22.35
Alla ricerca di Nemo	Sala 6	14.25-16.55-19.25-21.50
Totò Sapore e la magica...	Sala 7	13.50-15.40
Hollywood Homicide	Sala 7	17.30-20.00-22.30
Master ■ Commander	Sala 8	13.55-16.50-19.45-22.40

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: ■ 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani; CFC funzionanti

Opoponoz	Nazionale 1	15.45
Mystic River	Nazionale 1	17.20-20.00-22.30
Kitchen Stories	Nazionale 2	15.55-18.10-20.20-22.30

■ [illegible] ■ Il corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani; CFC funzionanti

Il paradiso all'improvviso	Sala Valentino 1	15.30-17.45-20.20-22
Totò Sapore e la magica...	Sala Valentino 2	15.00-16.40-18.20
Hollywood Homicide	Sala Valentino 2	20.15-22.30

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani; CFC funzionanti

Master & Commander	Olimpia 1	14.55-17.30-20.05-22.40
Sinbad - La leggenda...	Olimpia 2	14.30-16.30-18.30
Kill Bill - Volume 1 V.M. 14	Olimpia 2	20.20-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: ■ 7,30 intero dopo le 18.30; € 5,80 ridotto, studenti e anziani

In the Cut		15.00-17.30-20.05
Looney Tunes Back in Action		15.25-17.50-20.15
Mona Lisa Smile		15.00-17.50-20.15
Alla ricerca di Nemo		15.00-15.40-17.30-18.05-20.00-20.30
Natale in India		15.00-17.30-20.00
Master & Commander		16.00-19.15
La macchia umana		15.00-17.30-20.00
Il paradiso all'improvviso		15.40-18.00-20.20
Totò Sapore e la magica...		15.30
Sinbad - La leggenda...		15.30-17.40-19.40
Hollywood Homicide		17.15-19.45

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani; CFC funzionanti

In the Cut	Reposi 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Totò Sapore e la magica...	Reposi 2	14.30
La macchia umana	Reposi 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Alla ricerca di Nemo	Reposi 3	15.30-17.50
Il paradiso all'improvviso	Reposi 3	20.20-22.30
Looney Tunes Back in Action	Reposi 4	16.00-18.10
Hollywood Homicide	Reposi 4	20.20-22.30
Il paradiso all'improvviso	Reposi 5	16.00-18.10
Alla ricerca di Nemo	Reposi 5	20.10-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; ■ 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.. ■ 2,50 anziani; CFC funzionanti

Looney Tunes Back in Action	Sala 1	16.30-18.30-20.30
Zatoichi	Sala 1	22.30
Lost in Translation	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Mona Lisa Smile	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale, € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace; ■ 3,50 over 60; CFC funzionanti

Hollywood Homicide		15.30-17.50-20.10-22.30

[illegible] TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011346.1429. Riposo

■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo

■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Riposo

■ [illegible] corso Giulio Cesare 80, tel. 011284.134. Chiuso

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Vedi Teatro

■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiuso

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BENASCO** ■ Bertolino ■ 011349.0270. Riposo

■ **Warner Village Cinemas** ■ Feronci [illegible] G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 5.50 intero

Master & Commander - Sfida ai confini del mare		Sala 1
12.50-15.50-18.50-21.50		
Alla ricerca di Nemo	Sala 2	14.25-16.50-19.10-21.30
Il paradiso all'improvviso	Sala 3	13.10-15.25-17.40-19.55-22.10
Looney Tunes [illegible] Action	Sala 4	12.50-14.40-16.30-18.30
Natale in India	Sala 4	20.30-23.00
In the Cut	Sala 5	14.20-17.10-19.50-22.30
Natale in India	Sala 6	13.00-15.15-17.30-19.45-22.00
Sinbad - La leggenda...	Sala 7	14.10-16.00
Mona Lisa Smile	Sala 7	17.50-20.20-22.50
Totò Sapore e la magica...	Sala 8	13.05-15.10
Hollywood Homicide	Sala 8	17.15-19.40-22.20
Alla ricerca di Nemo	Sala 9	13.15-15.35
La macchia umana	Sala 9	17.55-20.15-22.40

■ **BORGARO TORINESE** ■ Italia - Digital ■ 011470.3576

Natale in [illegible]		20.30-22.30

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8908

Opoponoz		17.00

■ **COLLEGNO** ■ Principe ■ 011405.6795

Alla ricerca di Nemo		20.20-22.30

■ Stadio Luce ■ 011405.6681

Master & Commander - Sfida ai confini del [illegible]		
20.00-22.30		

■ **Stazione** ■ 011789.792

Natale in India		15.30-17.45-20.20-22.30

■ **Regina Uno** ■ 011781.623

Il paradiso all'improvviso		20.20-22.30

■ **Regina Due** ■ 011781.623

Sinbad - La leggenda [illegible] Sette Mari		15.30
La macchia umana		20.15-22.30

■ **MONCALIERI** ■ E.R. Castello ■ 011641.236

Natale in [illegible]		20.20-22.30

■ **RIVOLI** ■ Borgonuovo ■

Riposo

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ Gabetti ■ via [illegible] Martiri della Libertà 17

Master & Commander - Sfida ai confini del mare		
19.40-22.30		

■ **SETTIMO TORINESE** ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Natale in India	Sala 1	20.10-22.40
Il paradiso all'improvviso	Sala 2	20.00-22.30
Alla ricerca [illegible] Nemo	Sala 3	19.50-22.20

[illegible] ■ PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ Corso, tel. 011 931.2403. **Natale in India** 20.00-22.00

■ **BARDONECCHIA** ■ Sabrina, tel. 0122 996.33. **Looney Tunes Back in Action** 17.30 [illegible] **Lisa Smile** 21.15

■ **BUSSOLENO** ■ Narciso tel. 0122 492.49. Riposo

■ **CARMAGNOLA** ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525. **Natale in In[illegible]** 21.15

■ **CESANA TORINESE** ■ Sun[illegible]rio, tel. 0122 811.564. **Mona Lisa Smile** 21.15

■ **CHIERI** ■ Splendor, [illegible] 011 [illegible] ■ **Il paradiso all'improvviso** 20.20-22.20

Universal, tel. 011 941.1867. **Natale in India** 20.20-22.30

■ [illegible] ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737. Riposo

Politeama, tel. 011 910.1433. **Natale in India** 20.00-22.05

■ **CIRIÉ** ■ Nuovo, tel. 011 9209564. **Alla ricerca di Nemo** 16.30-18.30. **Mona Lisa Smile** 20.30-22.30

■ **CUORGNÉ** ■ Margherita, tel. 0124 657.523. **Il paradiso all'improvviso** 21.30

[illegible] ■ **Condovese**, tel. 339 [illegible]. Riposo

■ **GIAVENO** ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923. **Alla ricerca** ■ **Nemo** 21.00

■ [illegible] ■ **ABC D'Essai**, tel. 0125 425.084. Riposo

Bearo, tel. 0125 641.480. **Natale in India** 20.15-22.30

La Serra, tel. 0125 627.573. Riposo

Politeama, tel. 0125 641.571. ■ **paradiso all'improvviso** 20.30-22.30

■ **LEINÌ** ■ Auditorium, tel. 011 [illegible] Riposo

■ **LUSERNA** ■ Cinema [illegible] tel. 011 [illegible] Riposo

■ **PIANEZZA** ■ Lumiere [illegible] tel. 011 966.2088. **Natale in India** 15.30-17.45-20.20-22.30

Sala 2 [illegible] **ricerca di Nemo** 16.30-18.30. **Master & Commander - Sfida ai confini del mare** 20.00-22.30

■ **PINEROLO** ■ Hollywood, tel. 0121 201.142. **Il paradiso all'improvviso** 20.30-22.30

[illegible] tel. 0121 393.905. **Sinbad - [illegible] leggenda dei Sette Mari** 20.30

Italia 500. **Natale in India** 20.30

Ritz. **Alla ricerca** ■ **Nemo** 20.30. **Master & Commander - Sfida ai confini del mare** 22.30

■ **SAUZE D'OULX** ■ Sayonara, tel. 0122 850.974. **Looney Tunes** [illegible] **in Action**. **Natale in India** 21.15

■ **SESTRIERE** ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38. **Alla ricerca di** [illegible] 17.30. **In the Cut** 21.15

■ **SUSA** ■ Comizio, [illegible] 0122.622.606. **Natale in India** 21.

■ **TORRE PELLICE** ■ Trento, tel. 0121.933.096. **Mona Lisa Smile** 21.15

■ **VALPERGA** ■ Ambra, Lanz, tel. 0124 617 [illegible]. **Natale in** [illegible] 21.30. **Due Master & Commander - Sfida ai confini** [illegible] 21.30

■ **VILLAR PEROSA** ■ Nuovo, [illegible] 0121.933.096. Riposo

■ **VILLASTELLONE** ■ Jolly, tel. 011 969.6034. Riposo

■ [illegible] ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181. Riposo

AVVERTENZA. Gli orari possono subire variazioni dopo la pubblicazione. È consigliabile telefonare per conferma.

TEATRI ■ TORINO

■ **[illegible] CORALE STEFANO** [illegible]. Sabato 10 gennaio 2004 presso il Conservatorio la Banda Osiride in **Superbanda**. Ore 21

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/1, tel. 011 819.3529. La Compagnia Le Maschierate di Augusto Gilli presenta **Il Natale di Gelindo**. Ore 20.45. Venerdì 9 gennaio la Compagnia Stabile di Operette Alfa [illegible] presenta **Giove in doppio petto** [illegible] dia musicale di Garinei e Giovannini. Aperte prenotazioni per **Capodanno stelle e paillettes** spettacolo e veglione del 31/12. www.alfateatro.com

■ [illegible] piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Sabato 27 Giuliana De Sio e Elio in **Storie d'amore e d'anarchia** [illegible] da musicale scritta e diretta da L. Wertmuller. Ore

PREZZO TANGENZIALI NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «TUTTOSPORT» DA DOMENICA A LUNEDÌ IN LOMBARDIA (TRANNE MANTOVA), PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA, € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», IN ROMAGNA E A RIMINI, € 1 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «ULTIME NOTIZIE TRENTINO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UNIDÌ». ABBONAMENTI OBBLIGATORI. € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA). ABBONAMENTI FACOLTATIVI. «PREZZO DEL QUOTIDIANO € 0,50 CON «IN MAGAZINE DI TORINO D'ALTRI TEMPI». A TORINO E PROVINCIA: € 4,90 CON «SAPIENSA ANTICA, DLA NOSTRA GENT». A TORINO E PROVINCIA: € 0,80 CON «BLOW GIOVANI TORINO». A TORINO E PROVINCIA: € 5 CON «STORIE [illegible] IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA (ESCLUSA LA SPEZIA), € 8 CON DVD JUVENTUSMANIA!» IN TUTTA ITALIA. € 5 CON CALENDARIO ZELIG IN TUTTA ITALIA. € 5 CON «GUIDA AGLI BAR COMUNI» A NOVARA E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, [illegible] 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

Quest'anno festeggiate il Natale invitando alla vostra tavola un ospite speciale: il Carnaroli del Pavese Riso Gallo. I suoi chicchi corposi rimangono sempre al dente e si legano perfettamente al condimento. Il re dei risi è l'ideale per celebrare nel miglior modo la festa della bontà e per scoprire con piacere che, non sempre, le sorprese più gradite si trovano sotto l'albero. La ricetta completa "Sartù di Natale", una creazione degli chef **Enrico e Roberto Cerea** del ristorante **Da Vittorio** di Bergamo, la trovate sul sito **www.risogallo.it.**

1°

Questo Natale fatevi un regalo di buon gusto.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

Il Natale della TV

Filippa Lagerback
RAITRE, mercoledì **24**, alle 21. Un appuntamento classico della notte di Natale, quello con il circo. Questa volta saranno presentati vari esempi della tradizione circense: [illegible] scuola russa [illegible] cinese per arrivare fino alla novità e alla poesia del «nouveau cirque»

Enrico Papi
ITALIA 1, mercoledì **24**, alle 20. «Sarabanda», il quiz fatto per chi è in grado di indovinare il motivetto delle canzoni allo scoccare delle prime note, sarà dedicato, fino al 31 dicembre, ai bambini. Nemmeno loro possono sfuggire alla potenza dei giochi in televisione

Fabrizio De Andrè
RAISAT PREMIUM, mercoledì **24**, alle 23. Uno dei canali tematici propone il concerto realizzato da Fabrizio De Andrè. Il grande cantautore prematuramente scomparso ripercorre la sua carriera, con le canzoni che l'hanno reso famoso e alle quali sono affezionate generazioni di estimatori.

Heather Parisi
RAIUNO, mercoledì **24**, alle 23. La notte di Natale, proprio prima della Messa di Mezzanotte celebrata dal Papa, la bionda Heather Parisi condurrà, insieme con Cino Tortorella, indimenticabile ex Mago Zurlì, le «Canzoni del [illegible]re», eseguite con il Piccolo Coro dell'Antoniano

24 dicembre

Licia Colò
RAITRE, giovedì [illegible], alle 21. «Alle falde del Kilimangiaro» è la versione serale per il giorno di Natale. Oltre ai documentari esotici che caratterizzano il programma, ci sarà anche la consueta sfida tra gli ospiti che rappresentano alcuni P[illegible] del nostro vasto mondo

Giorgia Surina
MTV, giovedì **25** alle 21. Proprio nella sera di Natale debutta il programma di Giorgia Surina, conduttrice già conosciuta al pubblico di MTV. Ogni [illegible] sarà protagonista un personaggio dello spettacolo, che verrà spiato a lungo dalle telecamere (il modello «reality show» fa scuola). Prima «vittima», Tiziano Ferro.

25 dicembre

Marco Berry
ITALIA 1, giovedì [illegible] alle 21. Puntata speciale per «Invisibili», il programma che Marco Berry realizza nel mondo degli «homeless», dei senzatetto, dei barboni. Per questa puntata [illegible] si riannodano i fili delle storie raccontate in passato: storie spesso poetiche, ingentilite dal «magic moment»

Calista Flockhart
(Ally McBeal)
CANALE 5, giovedì **25**, [illegible] 23. Una sera di Natale in compagnia dell'avvocatessa più amata dei telefilm. La puntata si intitola «Natali magici». Si racconta di [illegible] operatore di Borsa che deve [illegible] reintegrato al lavoro grazie all'abilità degli avvocati: era [illegible] licenziato perché diceva di vedere un unicorno.

25 dicembre

I Simpson
FOX, venerdì **26** alle 20,30 e alle 24. Non è molto natalizia la famigliola a cartoni sarcasticamente rappresentativa della famiglia standard [illegible] natalizie, però, tutto si può interpretare con una maggiore dolcezza: quegli sguardi, quelle prese in giro, quei capelli irti, forse nascondono tanto affetto.

Antonella Clerici
RAIUNO, venerdì [illegible] alle 20,30. La bionda conduttrice piacevolmente vestita da albero di Natale conduce «La prova del cuoco» anche la [illegible] di Santo Stefano, nonostante il sottotitolo del suo programma sia «A Natale cucino io». Successo per questa striscia cui è bastato poco per ottenere ascolti: non come Bonolis, ma sempre buoni per Raiuno.

26 dicembre

Manuela Arcuri
CANALE 5, venerdì **26**, alle 21. Gli scherzi sono [illegible] esami, [illegible] finiti mai. Teo Teocoli, Manuela Arcuri e Annamaria Barbera conducono questo riassunto del programma, caso mai qualcuno se [illegible] fosse perso un pezzo. Tra le vittime delle burle, Pupo, Giobbe Covatta, Max Biaggi, Alba Parietti.

26 dicembre

E intanto, buon anniversario per il 3 gennaio

«La Stampa» offre tutti i palinsesti delle reti generaliste e delle tematiche per questi tre giorni di festa
Una guida per seguire ora per ora i film i telefilm, i varietà le canzoni che animano il piccolo schermo

Alessandra Comazzi

GIORNATE casalinghe, queste, giornate passate in famigliia a giocare a tombola e a mangiare gli agnolotti, l'arrosto, il capitone, il torrone, il pandoro e il panettone. I bambini aspettano spasmodicamente Babbo Natale (pare che il povero Gesù Bambino sia stato assolutamente soppiantato dal collega in rosso), in [illegible] caparbio tentativo di crederci ancora. E poi, già lo stesso [illegible] dicembre, riescono a spaccare i giocattoli appena ricevuti. Che spesso [illegible] tanti, ma proprio tanti: e stridono di fronte al ricordo del poco che si riceveva [illegible] volta (raccontano talvolta i nonni, quando esistono ancora, che ai loro tempi arrivava qualche arancia, qualche caramella nascosta sotto il cuscino), e di fronte al poco, al nulla che molti bambini [illegible] Ma insomma il Natale occidentale è così. E [illegible] fetta importante di questo Natale è costituita dalla tv: intendiamoci, sotto le feste non è che gli spettatori restino incollati ai teleschermi. Infatti i palinsesti non prevedono fondamentali novità e trasmissioni di punta, bensì una solida tradizione: il circo, il varietà, molti film, molte [illegible]. In modo che il piccolo schermo luminoso possa continuare a restare acceso nelle [illegible] mentre ci si scambiano auguri e doni: [illegible] la radio di una volta, come l'acqua che scorre nel rubinetto.

Accanto alle tv generaliste, c'è tutto il pacchetto delle reti tematiche di Sky. Il palinsesto [illegible] queste ultime viene [illegible] solito ristretto e ridotto, sui giornali: perché i giornali medesimi non hanno, normalmente, lo spazio materiale per pubblicare tutto, e dunque l'informazione avviene in modo altrettanto generalista. Per Natale «La Stampa» fa un'eccezione: è pubblica, accanto ai palinsesti tradizionali, anche quelli completi di Sky, con tutti i film, i telefilm, le chicche della Rai, il «David Letterman Show», le vecchie trasmissioni, i «cult», le reti specializzate in comicità, in cartoni, in canzoni.

C'è un appuntamento importante che si sta avvicinando: i 50 anni della Rai (e dunque, in Italia, della tv), che scadono esattamente il 3 di gennaio. In questo mezzo secolo la tv è andata acquistando una popolarità, [illegible] centralità sempre maggiori nella vita sociale: [illegible] se tutto dovesse svolgersi davanti alle telecamere, per dimostrare di esistere. Telecamere sempre più invadenti e, nello stesso tempo, ben accette quando [illegible] richieste. Un bel regalo da chiedere a Gesù Bambino (perché è lui, non Babbo Natale, che porta i doni) sarebbe questo: prendere la televisione, rispettarla, guardarla per rilassarsi, divertirsi, informarsi, e rimetterla al suo posto. Un posto un po' defilato, [illegible] oggetto di cui si deve imparare a fare a meno. Il focolare del Duemila qualche volta si può anche spegnere: [illegible] magari, quando si riaccende, piace di più. Buon Natale.

Le feste rappresentano momenti tranquilli da trascorrere in casa con il televisore e la tombola a scandire la nostra giornata
Le programmazioni non prevedono trasmissioni di punta, ma un solido impianto tradizionale

Alessandra Comazzi

Barbareschi: licenziamenti truffe, amanti e cattiverie

La realtà irrompe (piano) nella fiction

Il regalo dello squalo redento

QUANDO verrà Natale, tutto il mondo cambierà», cantava ironico Antonello Venditti. Il mondo naturalmente non cambiava, ma per un giorno ci piaceva pensarlo. Adesso, presi da questa fretta indiavolata che ci pervade, abbiamo saltato un passaggio, e forse non lo pensiamo neanche più. Vittime di un disincanto che però stride con i sopravvissuti sentimenti, e porta il pubblico televisivo a bearsi ancora delle [illegible] della principessa Sissi o della principessa Julia Roberts tanto «pretty woman». E dunque quasi sei milioni di spettatori hanno seguito la strana favola in onda domenica e lunedì su Raiuno, «Una vita in regalo», con Luca Barbareschi. Strana soprattutto perché il protagonista è uno che gioca a fare l'antipatico. Avete presente Gigi Proietti con il suo fare accattivante e comunicativo? Ecco, l'opposto. Infatti, anche il suo personaggio appare così: uno squalo, [illegible] chiamato per alleggerire le aziende di personale. Mestiere consono ai tempi, ma gran brutto mestiere, bisogna esserci tagliati, insomma. E così lui dice: «La capacità di [illegible] tagliatore di teste è quella di licenziare in maniera indolore, e io in questo [illegible] sempre stato il più bravo». Un'altra stranezza dello sceneggiato è questa: pur con tutti gli ingredienti che portano al lieto fine, con il cattivo che si redime grazie all'amore, si parla di problemi contemporanei. Aziende in crisi, prepensionamenti, licenziamenti, esuberi; fusioni societarie, truffe in grande stile, portafogli alle isole Cayman, odore [illegible] Parmalat. Finalmente qualcosa [illegible] riconoscibile, finalmente non un poliziesco o un giallo, ancorché ben riuscito; finalmente non una storia edificante, un santo un poeta [illegible] navigatore. Finalmente un tentativo, sia [illegible] allegro, lieve, retorico, di ispirarsi a storie [illegible] vita molto normali ma molto diffuse, molto sentite sulla pelle dei lavoratori, per esempio. I quali lavoratori non [illegible] nemmeno loro [illegible] buoni, ci sono anche gli scansafatiche, effettivamente esistenti. Gli autori [illegible] Luca Rossi e Walter Lupo, la regista è Tiziana Aristarco, la «location», come dicono quelli che sanno, cioè il ruolo dove si svolge la vicenda, è [illegible] nuovo Torino: la Film Commission [illegible] sta facendo più [illegible] Bertoldo in Francia.

Dunque Luca Barbareschi, capo del personale cattivo e mendace, ha un incidente stradale, batte la testa, sopravvive, ma comincia a soffrire di una malattia rara: dice sempre la verità. Quindi racconta alla moglie (figlia dell'azionista di maggioranza della [illegible] azienda) di avere avuto una fidanzata dietro l'altra, manda al diavolo i [illegible] superiori, viene punito, recupera il rapporto con il figlio trascurato, si allea con alcuni impiegati: tra loro Irene Ferri, di cui si innamora. Ma poi torna in sé, cioè cattivo. La forza dell'amore lo salverà, lo farà ritornare umano: ma questa volta sul serio, e non perché aveva battuto la testa. Speriamo, è [illegible]tale, e quando verrà Natale tutto il mondo cambierà. Ciao, buon Natale.

Nightmare Before Christmas

Una favola nera d'animazione prodotta da Tim Burton. La regia non è sua ma la storia (originalissima) l'ha scritta e disegnata (per un libro) quando era alla Disney. Jack Skeletron, abitante di Halowentown, è stanco di spaventi e, scoperto il paese del Natale, decide di rapire Santa Clause [illegible] 16.55 LA7

Play Time - Tempo [illegible]

Presentato nelle sale in versione restaurata, è uno dei capolavori dalla comicità surreale dell'autore-attore Jacques Tati. Hulot, alle prese con i turisti americani a Parigi, [illegible] coinvolto [illegible] una [illegible] [illegible] incidenti a catena che trasformano un'inaugurazione in catastrofe... [illegible] 0.50 RAITRE

Una scena del film d'animazione «Il gobbo di Notre Dame» [illegible] Gary Trousdale e Kirk Wise

Il gobbo [illegible] Notre Dame ★★★

21.00 RAIUNO USA 1996. REGIA: GARY TROUSDALE. [illegible] WISE. CON LE VOCI DI MASSIMO RANIERI, MIETTA, EROS PAGNI E ROBERTO PEDICINI. DUR. 1H25'

Il film d'animazione della Disney, ispirato al romanzo di Victor Hugo. [illegible]ù per adolescenti che per bambini, perché [illegible] su attrazione e repulsione. Parigi nel seicento; il deforme Quasimodo obbedisce al perfido Frollo, [illegible] quando la zingara Esmeralda si rifugia nella cattedrale...

Il ciclone ★★

21.00 CANALE 5 ITALIA 1996. REGIA: LEONARDO PIERACCIONI. CON PIERACCIONI, LORENA FORTEZA, [illegible], BARBARA ENRICHI E MASSIMO CECCHERINI. [illegible] 1H30'

Seconda, enorme, [illegible] per Pieraccioni con una commedia [illegible] [illegible] divertente». [illegible] [illegible] film più gettonato [illegible] anche su ottimi caratteristi ed evita la volgarità. Il commercialista Levante si trascina fra famiglia, lavoro [illegible] amici finché [illegible] un gruppo [illegible] ballerine di flamenco e...

Sperduti a Manhattan ★★

21.00 RAIDUE USA [illegible] REGIA SAM WEISMAN CON STEVE [illegible], GOLDIE HAWN, JOHN CLEESE E MARK MCKINNEY. DUR. 1H30'

La coppia Martin-Hawn in una gradevole commedia del regista di «Scuola [illegible] Polizia». Remake di «Lo provinciale a New York», scritto da Neil Simon. Henry e Nancy, ormai senza i figli, hanno l'occasione di divertirsi quando a lui viene fissato un appuntamento di lavoro a New York...

ANTENNA DI GIORGIO

OGGI
Gli animali domestici [illegible] quelli a rischio d'estinzio- [illegible] («Sfera», La7, 21,30). Va- [illegible] Rossi a San Siro («Mtv live», Mtv, 21). Filippa Lagerback presenta il *XVII Festival internazionale del circo di Montecarlo* (Raitre, 21).

OCCHIALINI
«Io nella vita voglio poche cose: tre femmine, un pesco che mi dia le pesche e gli occhialini nell'ultima pagina dell'"Intrepido", per vedere le donne nude» (Leonardo Pieraccioni (*Il ciclone*, Italia 1, 21).

[illegible]
«Fin quando la camicia resta quella che [illegible] [illegible] rimangono indispensabili» (Moravia) (*Due minuti un libro*, La7, 9,30).

SORTE
Elsa Morante non concesse mai il divorzio al marito Alberto Moravia, con cui convisse 25 anni: «Bisogna sapere che io, per mia sorte, fui sempre di quelli che s'innamorano in modo eccessivo e inguaribile, [illegible] di cui nessuno mai s'innamora» (da «Menzogna e sortilegio») (*Due minuti [illegible] libro*).

Cristina Parodi

VIRTÙ
L'Eruca sativa, più conosciuta come rucola, rughetta o rucoletta, secondo Marziale ha virtù afrodisiache (*Con parole mie*, Radio1, 14,05).

TAVOLA
Cristina Parodi si diverte ad apparecchiar la tavola («ho un debole per la bianchesia di casa»). La sua specialità: «Risotto con pere [illegible] gorgonzola. Grande risultato [illegible] minimo sforzo» (*Natale in Vaticano*, Canale 5, alle 21).

[illegible]
Lo chef del duca du Plessis-Praslin [illegible]e, inciampando in cucina, rovesciò [illegible] pentola di zucchero caramellato sopra alcune mandorle appena cadute dalle mani di [illegible] garzone. Poiché [illegible] tavola chiedevano a gran voce il dessert e non c'era tempo per rimediare, fece raccogliere il tutto [illegible] [illegible] mandò in sala con il nome di praline (*Con parole mie*).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO
6.30 11.30 13.30 17.00 20.00

RAIDUE
10.00 13.00 17.10 18.20 20.30

RAITRE
12.00 14.00 14.20 19.00 19.30

CANALE 5
8.00 13.00 20.00 5.30

[illegible] 1
12.25 18.30

RETE [illegible]
11.30 13.30 18.55

GIORNO

RAIUNO
[illegible] Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Unomattina
9.35 Linea Verde - Meteo Verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
10.45 Tg Parlamento
10.50 Appuntamento [illegible] [illegible]mà
10.55 Tuttobenessere
11.25 Che tempo fa
11.35 Occhio alla spesa
12.00 La prova [illegible] cuoco Gio co
12.20 Concerto di Natale
14.00 Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno
15.30 La vita in diretta - Un giorno speciale
16.50 Tg Parlamento
16.55 Che tempo fa
17.10 Un Natale indimenticabile Film
[illegible] L'eredità Gioco

RAIDUE
6.30 Sotto i ponti
6.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
7.00 Go Cart mattina
9.45 Rai educational
10.05 Tg2 Neon Cinema
10.20 Nonsolosoldi
10.30 Tg2 Medicina [illegible] Rubrica di attualità medica
10.45 Notizie
11.00 Visite a domicilio
11.15 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società Tendenze, mode, curiosità della [illegible] contemporanea
13.50 Tg2 Sal[illegible]te Rubrica di attualità medica
14.05 Al posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
17.15 Cartoni animati
18.20 Sportsera Rubrica sportiva
18.30 Il lotto alle otto Varietà
18.40 La spada nella [illegible] Film

RAITRE
6.00 Rainews [illegible]
8.05 Rai Educational
[illegible] Cominciamo bene - Pri- [illegible]
9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali conduce Licia Colò. Regia di Laura Valle
10.05 Cominciamo bene
12.25 Tg3 Agritre a cura di Franco Poggianti
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Le storie del fantabosco
14.50 Tg3 Leonardo Approfondimenti di carattere scientifico
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Tg3 [illegible] Ragazzi
15.25 Screen saver
15.45 Storie del fantabosco
16.30 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro [illegible] Documentari
17.40 Geo & Geo Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e [illegible] Lettura e commento delle prime pagine dei [illegible] in edicola
8.45 Verissimo Mattina con Caterina Ruggeri
9.30 Tg5 Borsa flash
9.35 Il castello [illegible] Ba-Tim-Bum Film Un giovane mago [illegible] costretto a inventare nuovi incantesimi da mettere nel suo libro prima che si verifichi l'allineamento dei pianeti. Ma gli zii..
11.30 Ultime dal cielo Telefilm
12.30 Baby [illegible] Telefilm
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una mamma per amica Film-tv
[illegible].10 Tutti insieme appassionatamente Film
18.40 Passaparola Gioco

[illegible] 1
7.00 Stanlio [illegible] Ollio - Attenti a quei due! Telefilm
7.30 Cartoni animati Franklin - Sabrina - Vicky il vichingo - Braccobaldo
9.00 Natale con gli Antenati Film (animazione, 1977). All'interno: TgCom - Meteo
10.25 Tre minuti con Media Shopping Televendita
10.30 Magia a Natale Film-tv
13.00 Studio Sport [illegible] sportivo Un programma [illegible] [illegible] Cazzaniga
13.35 Cartoni animati
14.35 Settimo cielo Telefilm
[illegible] Cartoni animati
17.30 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.00 Otto sotto un tetto Telefilm
19.00 La Regina di Spade Telefilm

RETE [illegible]
[illegible] La [illegible] Telenovela
6.35 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.50 Sipario del Tg4
7.20 Peste e corna gocce di storia
7.25 Tg4 Rassegna stampa [illegible] Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
7.45 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
8.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
[illegible] [illegible] [illegible] fenomeno paranormale Film
11.40 Forum
[illegible] West Wing - Tutti gli uomini [illegible] presidente Telefilm
15.00 Solaris, il mondo [illegible] 360° Documentari
16.00 Piccole donne Film
19.35 Sipario del Tg4

SERA

RAIUNO
20.30 Natale Raiuno - Rai, [illegible] ovunque sei,...
20.35 La prova [illegible] cuoco. Per Natale cucino io Gioco
21.00 Il gobbo di Notre Dame Film
22.25 Canto [illegible] Natale [illegible] Topolino Cartoni animati
22.50 La [illegible] del cuore. Speciale Zecchino d'Oro Varietà
23.35 A sua Immagine. Un augurio dai Vescovi
23.50 Santa Messa di Natale
1.30 Il meglio di Unomattina... di Notte
1.45 [illegible] padre della sposa Film (comm., 1991) [illegible] Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams, Martin Short. Regia di Charles Shyer
3.25 Due sotto il divano Film (comm., 1980) [illegible] Walter Matthau, Glenda Jackson, Herbert Lom, Sam Waterston, [illegible] Beatty. Regia di Ronald Neame

RAIDUE
[illegible] Mamma mia Serie "Una [illegible] tranquilla" - "Dal benzinaio" con Angela Finocchiaro. Regia [illegible] Maurizio Micheli
20.20 Warner Show Cartoni animati Cappuccetto rosso
21.00 Sperduti a Manhattan Film (comm., 1999) con Steve Martin, Goldie Hawn, John Cleese. Regia di Sam Weisman
22.35 Tre scapoli e un bebè Film
0.10 Estrazioni del lotto
0.15 Meteo - Appuntamento al cinema
0.20 Il giardino [illegible] mezzanotte [illegible] (fant., 1998) [illegible] Greta Scacchi, James Wilby. Regia di Willard Carroll
2.05 Cuore Film a episodi
3.00 Guarire
3.45 Spensieratissima
4.15 NETTUNO
5.45 Tg2 Costume e società

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videotrammenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peg- [illegible] della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 27° Festival Internazio- [illegible] del Circo di Montecarlo [illegible] Varietà
22.55 Super Senior
23.45 Rai Educational
0.40 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [illegible] [illegible] dell'Anicagis
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta il [illegible] Playtime - tempo di [illegible] vertimento (1967) [illegible] Jacques Tati, Barbara Dennek. Regia di Jacques Tati

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - [illegible] [illegible] della renitenza Varietà [illegible] [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
21.00 Natale in Vaticano [illegible] Cristina [illegible]
23.30 Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia [illegible] Antonio [illegible] (R)
2.00 Agenzia salvagente [illegible] (comm., 1994) [illegible] Steve Martin, Juliette Lewis, Madeline Kahn, Robert Klein, Anthony [illegible] Paglia, [illegible] Reiner. Regia di Nora [illegible]ron. All'interno: TgCom - Meteo
3.30 Shopping by night
4.00 Una famiglia [illegible] 3° tipo Telefilm
4.30 Le nuove avventure di Flipper Telefilm

[illegible] 1
20.00 Sarabanda Junior Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Maurizio Spagliardi
21.00 Il ciclone Film
22.55 Il destino può attendere Film
0.50 Tre minuti con [illegible] shopping Televendita
1.00 Accadde in paradiso Film (fant., 1987) [illegible] Timothy Hutton, Kelly McGillis. Regia di Alan Rudolph. All'interno: TgCom - Meteo
3.05 Shopping by night
3.30 Talk radio Varietà
3.35 Ercole contro i tiranni di [illegible] Film (avv., 1964) con Rock Stevens, Helga Liné, Mario Petri, Anna Maria Polani, Livio Lorenzon. Regia di Dome- [illegible] Paolella. All'interno: TgCom - Meteo
5.15 Professione Fantasma Miniserie

RETE [illegible]
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Regalo di Natale" [illegible] Chuck Norris
21.00 Sai X ché? [illegible] Umberto Pelizzari, Barbara [illegible] ni
23.00 Immagine [illegible] Emanuela Folliero
23.05 Totòtruffa '62 Film (comm., 1961) [illegible] Totò, Nino Taranto. Regia [illegible] Camillo Mastrocinque. All'interno: TgCom - Meteo
1.10 Show Boat Film (mus., 1951) con Ava Gardner, Kathryn Grayson, Howard Keel, Joe E. Brown, Agnes Moorehead. Regia [illegible] George Sidney. All'interno: TgCom - Meteo
[illegible] Gigi Film (mus., 1958) con Leslie Caron, Louis Jourdan, Maurice Chevalier, Hermione Gingold, Eva Gabor, Isabel Jeans.. Regia di Vincente Minnelli. All'interno: TgCom - Meteo

La 7

Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 Il bivio [illegible] (dramm., 1951) con R. Vallone, C. Vanel, C. Dupuis, S. Urzì, C. Sposito, [illegible]. Billi, G. Rizzo, S. Arcidiacono, [illegible]. Tarascio. Regia di F. Cerchio
9.30 Due minuti [illegible] libro
9.35 Fa' la cosa giusta [illegible] Talk-show
10.30 Vite allo specchio Talk-show
11.30 New York New York Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
12.55 Sport 7 Notiziario sportivo
13.10 L'Ispettore Tibbs Telefilm
14.15 La più bella storia di Dickens Film
16.00 History Channel presenta Documentari
16.55 Nightmare Before Christmas Film
18.45 Cartoon cartoon
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Sport 7
20.25 Sea hunter Telefilm
21.30 Sfera
23.55 Il [illegible] e la sua grande avventura Film
1.55 [illegible] minuti [illegible] libro [illegible] Alain Elkann (R)
2.00 Con

TMC2/MTV

6.00 News Notiziario
7.00 Wake up! Fra uno sbadiglio e un caffè, [illegible] video per [illegible] risveglio pieno di energia!
[illegible] Pure Morning Suoni e colori: [illegible] video per la vostra mattinata
12.00 Music non stop Video a ripetizione per soddisfare il gusto di tutti
13.00 [illegible] [illegible] Cuba
13.55 Flash Notiziario
14.00 [illegible] Burned
14.30 Total Request Live!
15.30 Cartoni animati
16.00 Flash Notiziario
16.05 Top 100
17.00 Select
18.00 Dance Floor Chart
18.55 Flash
19.00 The Pets show - Best of
20.00 Newlyweds Varietà
20.30 Best of Beautifuk babes 2003
21.00 Mtv live Vasco a San Siro 2003
22.30 Flash Notiziario
22.35 Scrubs - Medici ai primi ferri Telefilm
23.30 Real World XII Varietà
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New Il programma proporrà i video più belli, più [illegible] ti, [illegible] come dice il nome [illegible] dello show, più innovativi

RETEA/ALLMUSIC

6.00 Get Up Alzatevi con la nostra energia!
8.00 Inbox La [illegible] musica, i vostri [illegible] al n. 338-2615653 [illegible] parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip [illegible] i messaggi Sms che voi avete [illegible]
8.55 Tg Web Notiziario
9.00 Inbox
10.00 TgWeb
10.05 Energy Vitamine musicali
10.55 TgWeb
[illegible] Energy
11.55 TgA Notiziario
12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it
16.55 TgWeb
17.00 Chart.it
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 The Club
19.30 [illegible] Zoo Varietà
20.00 Euro Chart
21.00 Mano - Sting
22.00 All moda
23.00 TgWeb
23.05 The Club
23.30 Music Zoo
[illegible] Night shift

RADIO

[illegible] Gr 6; 7; 7.20; [illegible] 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 18; 19; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 12.33 Laradiocolori; 13.24 Sport; 13.33 RadiounoMusica Village; 14.05 Con parole mie; 14.47 Demo; 15.00 Gr1; 15.03 Ho perso il trend; 15.38 Il ComuniCattivo, chi sbaglia a comunica- [illegible] muore di fame; 16.08 Baobab - L'albero delle notizie; 17. [illegible] Gr1; 18.33 A tavola; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Radiouno Musica; 21.00 Europa Risponde; [illegible] Gr1; 23.36 Incredibile [illegible] falso; 23.38 Demo; 24.00 Santa Messa; 1.30 Baobab [illegible] notte; [illegible] Incredibile ma falso.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; [illegible] Il bue [illegible] il cammello; 7.53 Sport; [illegible] L'alta cucina di Nero Wolf; 9.00 Il bue e il cammello. Tropico d'inverno; 11.00 Il bue [illegible] Il cammello - La Tv che balla; 12.49 Sport; 13.00 7ª Longitudine Est; 13.43 Il bue e il cammello - Gli spostati; 15.00 Il Bue e Il Cammello presenta "M.B. Show"; 16.00 Atlantis; [illegible] Il Bue e il Cammello - Il Grande Sydoll; 19.00 Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il bue [illegible] il cammello presenta "Decanter"; 23.00 Il Bue e Il Cammello - [illegible] anno di canzoni; 24.00 La Mezzanotte [illegible] Radio2; 2.00 Alle 8 della sera (R); 2.28 Solo Musica.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.30 Il Terzo Anello Musica. Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Musica. Haydn; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 [illegible]enza; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti [illegible] Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello Musica. Haydn; 14.30 Il Terzo Anello; 15.01 Fahrenheit; 16.00 Storyville Stremma; [illegible] Il Terzo Anello. Sapere [illegible] formaggio; [illegible] Hollywood Party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Itaca. Il mito di Ulisse; 20.30 Il Cartellone: Ferrara Musica; 22.40 Da qui a Natale; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

[illegible] [illegible]
9.00 [illegible] [illegible] a voi con Gérardi & Viscardi; 11.00 W [illegible] [illegible] [illegible] guini & Peroni; 13.00 Attenti a noi 2 con G. Simoli / Riscetti; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password; 19.00 Onorevole Dj; 21.00 Protagonisti con F. Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

ore 20.30
PRIMA TV ESCLUSIVA
Monsters & Co.
Il film d'animazione che ha spopolato nei cinema di tutto il mondo divertendo grandi e piccoli con le spassose avventure dei professionisti dello spavento.
* TUTTE LE INFORMAZIONI SUL SITO INTERNET.

SKY

La programmazione di Sky Cinema 2 è identica a quella di Sky Cinema 1 posticipata di un'ora

IL MEGLIO ALLA VIGILIA

SPORT

CALCIO | GOL DELLA PREMIER LEAGUE 2003/2004

La grande stagione del Chelsea di Claudio Ranieri (nella foto) Hernan Crespo e Adrian Mutu ha caratterizzato l'avvio della Premier League. I londinesi del magnate russo Roman Abramovich se la vedranno per la conquista del titolo con il Manchester United di Ruud van Nilsterooy e l'Arsenal dell'ex juventino Thierry Henry. I Gunners, tra l'altro, si sono qualificati per gli ottavi di Champions League eliminando l'Inter. Il Chelsea ha fatto fuori la Lazio.

SPORT 1, 21.00

RUGBY AUSTRALIA-INGHILTERRA

Una finale che entrerà nella storia della Coppa del mondo. Non solo per l'intensità dell'incontro per le grandi giocate di Wilkinson, mediano d'apertura dei bianchi, che tenta di portare per la prima volta il Webb Ellis Trophy nell'emisfero nord. Fino a questa partita, infatti la coppa è sempre stata vinta da Nuova Zelanda, Australia o Sudafrica.

SPORT 2, 21.00

IL DEL LUPO

Il lupo, l'ultimo grande predatore europeo, sopravvive da anni nel Parco Nazionale del Pollino, fra Calabria e Basilicata. Il filmato, costato due anni di riprese, racconta la storia di una coppia di questi canidi che vivono nel parco e dei ricercatori che li hanno seguiti e studiati. Per la prima volta il gruppo di scienziati ha effettuato la mappatura genetica del lupo italiano, filmando aspetti di vita ancora sconosciuti, come il parto.

NATIONAL CHANNEL,

JOE JACKSON LIVE IN ROME

Viene proposta la performance tenuta dal musicista Joe Jackson a Roma il 20 luglio 2003. Si comincia con "Look Sharp", passando per "Night and Day", fino ad arrivare al recente "Volume IV", disco di inediti.

PLANET, 21.15

MOSTRE L'UMANESIMO DI BOTTICELLI E I MACCHIAIOLI

Due filmati dedicati ad altrettante mostre. Nel primo, immagini dal Musée du Luxembourg di Parigi che ospita opere di Sandro Botticelli. Nel secondo, da Palazzo Zabarella di Padova, occhio a 130 quadri di artisti come Fattori, Lega e Signorini.

CULT,

NATALE BOEMIA, TRA PRAGA E BRNO

Tra Praga e Brno, sulle strade della Boemia. È l'itinerario scelto per le feste da tanti viaggiatori europei, fra località ricche di fascino e i panorami delle coltivazioni di segale e luppolo. La Boemia è un suggestivo altopiano circondato dalla selva boema, dai rilievi dei Sudeti e dalle colline morave. Praga aggiunge alla sua bellezza l'atmosfera del Natale.

MARCOPOLO,

CINEMA

★ MEDIOCRE ★★ SUFFICIENTE ★★★ BUONO ★★★★ OTTIMO ★★★★★

6.00 WOLF - BELVA E FUORI ★★ Jack Nicholson licantropo si vendica di Michelle traditrice SKY CINEMA MAX

LA BATTAGLIA DI RIO DELLA ★★ Seconda Guerra Mondiale: caccia della marina inglese a una corazzata tedesca RAISAT CINEMA WORLD

6.15 METROPOLIS ★★★ Animazione giapponese. L'androide Tima contro l'autoritario Duca Y CORNI...

6.20 WAKING LIFE ★★★ Un giovane, dopo un incidente, finisce in uno stato Animazione SKY CINEMA AUTORE

6.35 S.Y.N.A.P.S.E - PERIC IN RETE ★★ Tim Robbins, genio dell'informatica, scopre che il suo padrone è un criminale SKY CINEMA 1

★★ Siviglia, durante Settimana Santa, detective indaga su serial killer SKY CINEMA 16:9

6.45 AMORE RITORNA! ★★★ La guerra tra Rock Hudson Day, due pubblicitari STUDIO UNIVERSAL

7.55 IL TRATTORISTA ★★ Nell'Urss ex Unione Sovietica di Stalin, storia di un meccanico trattorista RAISAT CINEMA WORLD

8.05 WASABI ★ Il poliziotto Jean Reno cerca in Giappone una figlia sconosciuta. La trova SKY CINEMA MAX

COME UN ALBERO ★★★ Irlanda, 1924: sopravvissuto a moglie e figlio si inventa un nemico da odiare SKY CINEMA 16:9

8.10 GREASE - BRILLANTINA ★★★ I due studenti John Travolta e Olivia Newton-John sono attratti l'uno dall'altra SKY CINEMA 1

8.30 AMERICA OGGI ★★★★ Nove storie in una Los Angeles, alla vigilia del terremoto, descritta da Altman SKY CINEMA AUTORE

8.35 ★★★★ Barbara Stanwyck, figlia di un baro, s'innamora del milionario Henry Fonda STUDIO UNIVERSAL

8.50 CLOCKSTOPPERS ★★ Un ragazzino attiva per sbaglio una macchina che agisce sullo scorrere del tempo SKY CINEMA 1

9.40 SCRI CON IL SANGUE ★ Il detective Ranson ha individuato l'serial killer, ma non può dimostrarlo SKY CINEMA MAX

9.45 KUNG POW! ENTER THE FIST ★★ Reso pilaro dal feroce Hak-Mai, il prescelto va alla ricerca dell'assassino SKY CINEMA 16:9

10.05 RAT ★★ Di ritorno a casa ubriaco, un uomo si trasforma in un ratto di Steve Barron SKY CINEMA 1

IL CLUB DEI 39 ★★★★★ Canadese a Londra coinvolto in un intrigo internazionale. Di A. Hitchcock RAISAT CINEMA WORLD

10.10 KIRIKÙ E LA STREGA KARABÀ ★★★ Bambino aiutano salva il villaggio da una strega cupida. Animazione STUDIO UNIVERSAL

10.50 THE MAJESTIC ★★★ Jim Carrey in versione drammatica: accusato dai maccartisti, perde la memoria

11.00 TOPOLINO E MAGIA DEL NATALE ★★★ Il Natale secondo Disney in compagnia di Qui, Quo, Qua, Pippo, Topolino e Minni DISNEY CHANNEL

11.10 SEMANA SANTA ★★ Siviglia: durante la Settimana Santa, detective indaga su un serial killer SKY CINEMA 16:9

11.15 VANILLA SKY ★★★ Tom Cruise, rampante dirigente di una casa editrice, s'innamora di Penelope Cruz SKY CINEMA MAX

11.35 PROXIMITY - PIA FUGA ★★ In carcere, William ascolta due secondini che progettano un omicidio SKY CINEMA 1

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE ★★★ Sibilla Aleramo (Laura Morante) incontra il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi) SKY CINEMA AUTORE

11.40 LA VOCE ★★ Giornalista costretta dal padre William Hurt a curare la madre Meryl Streep STUDIO UNIVERSAL

11.55 I CENTO PASSI ★★★★ Un giovane si ribella mafia. Con Luigi Lo Cascio, regia di M. T. Giordana RAISAT CINEMA WORLD

12.40 LO SCIPPO ★ Un'allucinata esperienza in un mondo di prostituzione, droga, criminalità SKY CINEMA 16:9

13.05 DA DIO ★★ I dirigenti del Paradiso sono preoccupati poiché scarseggiano anime buone SKY CINEMA 1

13.25 AJILA ★★★ La quotidiana e i rapporti in un condominio fra Tel Aviv e Jaffa. Di Gitai SKY CINEMA 16:9

13.30 MI SAM ★★★ Il ritardato Sam (Sean Penn) ha una figlia che i servizi sociali gli portano via

PRIGIONE VETRO ★★ Due orfani sono affidati a una coppia. Soluzione che si rivela pericolosa SKY CINEMA MAX

14.00 GRANDI SPERANZE ★★★ Dal romanzo di Dickens il racconto della vita dell'orfano Pip. Di David Lean RAISAT CINEMA WORLD

14.15 LE QUATTRO PIUME ★★ Harry, tra i migliori soldati del reggimento, deve partire per il Sudan SKY CINEMA 16:9

14.35 IL NIPOTE PICCHIATELLO ★★★ L'aiutante di un barbiere si trova in mano un diamante rubato. Con Jerry Lewis STUDIO UNIVERSAL

15.00 LOST ★★ Missy da un passaggio a Jimmy che scopre il cadavere del marito SKY CINEMA 1

ATLANTIS, L'IMPERO PERDUTO ★★ 1914: si parte alla ricerca mitica Atlantide. Animazione DISNEY CHANNEL

15.20 VIDOC - LA MASCHERA SENZA VOLTO ★★ Parigi, l'ispettore Géraid Depardieu indaga su un sofisticato omicidio SKY CINEMA

15.30 BIRTHDAY GIRL ★★ Nicole Kidman è una ragazza russa destinata a sconvolgere la vita di un bancario SKY CINEMA AUTORE

15.50 THE ★★ La caccia delle sue vite alternative viaggia in 123 universi SKY CINEMA 1

16.00 ★★★ Cinebiografia del mitico Charlie Chaplin. Con Robert Downey jr e un grande RAISAT CINEMA WORLD

16.20 E ★★★ Dean Martin, disegnatore di fumetti, agli incubi dell'amico Jerry Lewis

16.25 LA VITA ALTRI ★★ Fedele alla camorra, dopo il tradimento vuole troncare, ma firma la sua condanna SKY CINEMA 16:9

1 BIG FISH ★★★ Dylan genio matematico. Jez inago dei computer. Entrambi difficili e sottoccupati SKY CINEMA 1

17.00 FEMME FATALE ★★★ Laura è la chiave per un colpo grosso al festival di Cannes. Con A. Banderas

17.05 IL MASTINO DEI BASKERVILLE ★★ Sherlock Holmes e Watson devono far luce sulla maledizione del cane assassino SKY CINEMA AUTORE

17.40 IN NAPOLETANO ★★★ Coppia napoletana vecace ha una bimba. Ma la prima parola una dice è milanese SKY CINEMA 1

17.55 TOSCA ★★ L'opera di Puccini in scena e dietro le quinte. Canta Angela Gheorghiu SKY CINEMA 16:9

18.25 K-19 ★★★ 18 giugno 1961, il capitano Harrison Ford il sottomarino nucleare K-19 SKY CINEMA 1

18.40 IL CAPORALE ★★★ Per solidarietà Dean Martin, chiamato le Jerry Lewis si arruola STUDIO UNIVERSAL

18.4 LIFE ★★★ Un giovane, dopo un incidente, finisce in uno stato onirico SKY CINEMA AUTORE

19.00 CLOCKSTOPPERS ★★ Un ragazzino attiva per sbaglio una macchina che agisce sullo scorrere del tempo SKY CINEMA 1

1400 ★★★★★ Capolavoro di François Truffaut. Storia dell'infanzia infelice di Antoine Doinel RAISAT CINEMA WORLD

20.00 LA CASA DEI FANTASMI ★★ Vincent Price offre premio a chi resiste una notte in una casa stregata. Hor

20.30 & CO. ★★★★ Mostrapoli ricava energia dalle urla di paura dei bimbi. Animazione DISNEY CHANNEL

21.00 OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO ★★★ Vedi la segnalazione a destra SKY CINEMA 1

LA LEGGENDA AL, JOHN E JACK ★★★ Killer pasticcieri (Aldo, Giovanni e Giacomo) uccidono per sbaglio zia del boss SKY CINEMA 1

HELL ★★ Accusato di uccidere la moglie, Jean-Claude Van Damme finisce in galera SKY CINEMA MAX

DANCER IN THE DARK ★★★★ Operaia emigrata in America cerca di raccogliere soldi per operare il figlio RAISAT CINEMA WORLD

21.05 IRMA VA HOLLYWOOD ★★ Due amiche e i loro fidanzati successo a Hollywood STUDIO UNIVERSAL

21.15 AMNÉSIA ★★ A Ibiza le vicende di un regista porno, figlio e un amico. Di Salvatores SKY CINEMA 16:9

21.30 LILJA 4-EVER ★★★ Ragazzina russa vorrebbe raggiungere l'amato partito per la Svezia SKY CINEMA AUTORE

22.45 ACCE ★★ Jean-Claude Van Damme, fuggito dal carcere, si rifugia ne SKY CINEMA MAX

22.55 THE MAJESTIC ★★★ Jim Carrey in versione drammatica: accusato da maccartisti, perde la memoria SKY CINEMA 1

LE FOGLIE AL VENTO ★★★★ Fratello e sorella texani s'innamorano di Rock Hudson e Lauren Bacall STUDIO UNIVERSAL

23.10 PROXIMITY - DOPPIA FUGA ★★ In carcere, William ascolta due secondini che progettano un omicidio SKY CINEMA 1

SIMONE ★★★ Al Pacino fa interpretare il suo nuovo film a un'attrice realizzata col computer

RONDINE FA PRIMAVERA ★★ Trentenne parigina si trasferisce in campagna e s'innamora di Michel Serrault SKY CINEMA AUTORE

23.30 ABSOLUTE BEGINNERS ★★ Tormentata storia d'amore tra due ragazzi. Musicale, con David Bowie e James Fox RAISAT CINEMA WORLD

0.20 THE ORDER ★ Rudy cerca il padre sparito in Israele. Charlton Heston e Jean-Claude Van Damme SKY CINEMA MAX

0.35 IL BUIO NELLA MENTE ★★★ Domestica analfabeta è assunta da un'aristocratica e colta famiglia francese STUDIO UNIVERSAL

1.00 MONSOON ★★★ La famiglia Verma si riunisce per il matrimonio combinato di Rahul e Hemant SKY CINEMA 1

1 GLI ANNI IN TASCA ★★★ Sentimenti, problemi con gli adulti, drammi e sogni di un gruppo di ragazzini SKY CINEMA 16:9

1.20 JOSH ★★ Ispirato a West Side Story, l'amore contrastato di due ragazzi indiani. Musical RAISAT CINEMA WORLD

1.35 ARTURO SANDOVAL STORY ★★★ Storia del celebre trombettista che chiese asilo politico americano. Con Andy Garcia CINEMA AUTORE

1.50 SAM ★★★ Il ritardato (Sean Penn) ha una figlia che i servizi sociali gli portano via SKY CINEMA 1

1.55 PRIGIONE DI VETRO ★★ Due orfani sono affidati a una coppia. Soluzione che si rivela pericolosa SKY CINEMA MAX

2.30 I DELLA TRUFFA ★★★ Robert Redford campa, con Dan Aykroyd e Sidney Poitier, restando alla SKY CINEMA 16:9

2.50 BETTY LOVE ★★★ Dalla vita Morgan Freeman le uccide il marito. Cameriera va in cerca del suo SKY CINEMA 16:9

3.20 RAT ★★ Di ritorno a casa ubriaco, un uomo si trasforma in un ratto di Steve Barron SKY CINEMA 1

3.35 I CANCELLI DEL CIELO ★★★★ Proprietari di bestiame assoldano mercenari per sterminare i poveri contadini

3.45 VANILLA SKY ★★★ Tom Cruise, rampante dirigente di una casa editrice, s'innamora di Penelope Cruz SKY CINEMA MAX

3.50 PAROLE, PAROLE, ★★★ Canaille s'innamora di una ricca, la sorella è in crisi per l'arrivo dell'ex RAISAT CINEMA WORLD

OCEAN'S - FATE IL GIOCO

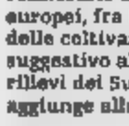
con George Clooney, Pitt, Roberts, Matt Damon. Regia di Steven Soderbergh (Commedia, Usa, 2001).

Remake di «Colpo grosso», commedia poliziesca del «clan Sinatra» (1960), voluto dagli amici» Soderbergh e Clooney. In preparazione il sèguito da girare in Italia. Appena di galera, Danny Ocean decide di organizzare un colpo grosso a tre dei più famosi e inattaccabili casinò di Las Vegas. E in una sola notte, Ocean riunisce 11 specialisti del furto per sottrarre 150 milioni di dollari allo spietato imprenditore Terry Benedict, legato all'ex moglie di Danny, Tess.

SKY CINEMA 1, 21.00

MUSICA

13.00 ANNI 80 MATCH MUSIC
MTV EN CUBA MTV
13.10 SACRA: LASSO Esegue l'Hilliard Ensemble CLASSICA
13.40 SINFONICA: ZUBIN DIRIGE I BERLINER CLASSICA
14.30 TOTAL REQUEST LIVE! La classifica dei video più vo MTV
15.10 RITRATTO DI C. ORFF Il compositore tedesco ha i "Carmina Burana" CLASSICA
16.05 OPERA: STRAUSS Dirige l'orchestra Claudio Abbado
TOP 100 MTV
17.00 SELECT A rotazione i video richiesti dai telespettatori MTV
18.00 SINFONICA: BRUCKNER Dirige l'orchestra Lovro von Matacic CLASSICA
DANCE FLOOR CHART I video dei brani più ballati MTV
19.00 THE PETS SHOW - BEST OF MTV
19.05 CAMERA: CONCERTO DI N. 1 Esegue l'Ensemble dei Berliner Philarmoniker CLASSICA
19.45 CAMERA: HAYON Esegue Esther Budjardja CLASSICA
20.00 ANNI 80 MATCH MUSIC
20.05 IN RUSSIA CLASSICA
20.30 P A MATCH MUSIC
21.00 CHI 6 MATCH MUSIC
MTV LIVE VASCO A SAN SIRO



2003. Il rocker di Zocca in una delle sue performance più recenti MTV
21.05 I SUONI DELLE TI - MARIO BRUNELLO CLASSICA
21.15 JOE JACKSON LIVE IN ROME PLANET
22.00 DVORAK IN AMERICA CLASSICA
IL BARBIERE DI SIVIGLIA SKY 1
23.00 VIDEO MACHINE MATCH MUSIC
23.05 OPERA: BARTOK Esegue l'Orchestra Londra CLASSICA
24.00 BRAND: NEW MTV

DOCUMENTARI

14.00 DALL'INDIA Plotoni di scienziati all'avanguardia e ricerca scientifica di primi **ZULU** Nelle terre di Shaka, leggendario Zulu NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
15.30 CACCIA ALL'ORO: EGITTO dinastie egiziane dipendevano da ricchezze DISCOVERY CIVILISATION
16.00 IL VIAGGIO DEL DRAGONE Zhen He, tra il 1405 e il 1433, viaggio Persico, Africa e Indonesia ZEE LIBRI
16.35 L'IMPERO DEL SOLE: E' NATA UNA STELLA Nascita, vita e futura del Sole DISCOVERY SCIENCE
I SEGRETI DEGLI ANTICHI IMPERI: I MERCANTI Come venne condotto il prima fossero costruite le strade DISCOVERY CIVILISATION
18.00 IL CASUARIO Queensland: sulle tracce del grande uccello australiano NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
18.30 IL POLPO TRASFORMISTA NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
18.55 A CACCIA DI FANTASMI: MISTERO AL GEORGE pub infestati da fantasmi non inusuale DISCOVERY
21.00 SEABISCUIT: LA LEGGENDA UN CAVALLO 1938: performance e storia di un campione NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
22.00 IL MISTERO DEL LUPO NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL **ABISSI** Vampyroteuthis infernalis è un mollusco cefalopode NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
24.00 GALAPAGOS PREMIERE: TERRA DEI DINOSAURI MY CHANNEL
0.55 RONDE AEREE DISCOVERY SCIENCE

[illegible]

13.00 I DEI CASTELLI MEDIEVALI militari, anche anche cent politici e culturali THE HISTORY CHANNEL
14.00 CHARLES DICKENS THE HISTORY CHANNEL
14.45 GRANDI LIBRI: 20.000 LEGHE SOTTO I MARI Nell'avventura di Jules Verne l'equipaggio di Capitan Nemo si batte con una piovra gigante e trova la città perduta di Atlantide DISCOVERY CIVILISATION

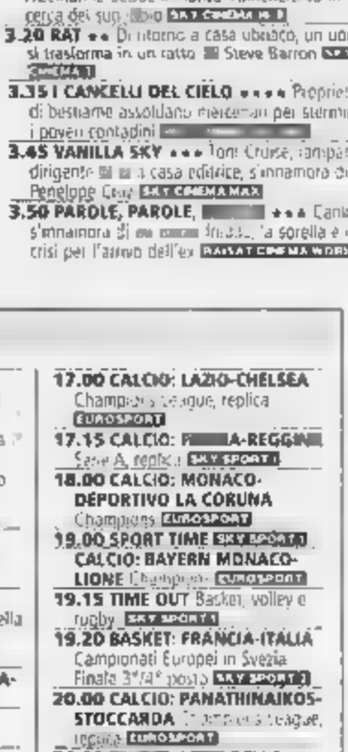
15.00 SCOPERTA DEL ANTIPOLIO Negli anni '50 assesto un colpo definitivo alla poliomielite
17.00 MARIA, REGINA DI SCOZIA Maria Stuarda fu rinchiusa per 20 anni prima di finire sul patibolo THE HISTORY CHANNEL
NORD AMERICA, L'ESTREMO WEST AMERICANO MY CHANNEL
18.00 GUERRA E OVILTÀ: MACCHINE DA GUERRA Come le meccaniche furono utilizzate per sconfiggere le popolazioni indigene. E ancora: il Blitzkrieg tedesco avvento le tecniche battaglie moderne DISCOVERY CIVILISATION
19.00 SCHINDLER La dell'industriale che salvò morte sicura più di ebrei THE HISTORY CHANNEL
20.00 DALAI LAMA: L'ANIMA DEL TIBET Tenzin Gyatso è il quattordicesimo Dalai Lama e leader spirituale THE HISTORY CHANNEL
21.00 TREGUA A NATALE 1914: sa i tedeschi che gli alleati abbandonano le armi un giorno THE HISTORY CHANNEL
22.00 GANDHI: IL PELLEGRINO DELLA PACE Il profilo del leader che portò l'India all'indipendenza THE HISTORY CHANNEL
VIAGGIO IN EUROPA: NATALE IN BOEMIA MARCOPOLO
23.00 LINEE DI CONFLITTO: MIDWAY Nel '42 l'arcipelago delle Midway fu teatro di una battaglia tra gli americani e i giapponesi THE HISTORY CHANNEL

ARTE

15.00 STYLE Marianella conduce la finestra quotidiana sul fra l'arte, la moda e LEONARDO
15.30 LE VIE DELLA MODA Milano Roma, le proposte dei negozi più esclusivi LEONARDO
16.30 LE ME Alla scoperta di nomi giovani, già riconosciuti, della moda internazionale LEONARDO
17.00 BIENNALE DELL'ARTE CONTEMPORANEA Tutti i volti dell'arte: la pittura, le installazioni, la scultura, la grafica pubblicitaria. A Firenze, alla Fortezza presenti ottocento artisti provenienti da 74 LEONARDO
17.30 I GRANDI PALAZZI DEL MONDO: IL LAZZO DEI DOGI - VENEZIA Uno sguardo sui dipinti veneziani del 16° e 17° secolo DISCOVERY
.00 STYLE Marianella conduce la finestra quotidiana sul mondo, fra l'arte, la e la cultura LEONARDO
19.30 LE FIRME I nomi giovani, della LEONARDO
20.00 BIENNALE DELL'ARTE CONTEMPORANEA Nell'area espositiva della Fortezza Da Basso dedicata ai laboratori di restauro dei Musei Vaticani sono documentati i principali interventi effettuati LEONARDO
20.30 MOSTRE ITALIANE: L'UMANESIMO DI BOTTICELLI - I MACCHIAIOLI SKY 1
21.00 STYLE Finestra quotidiana fra arte, moda, cultura LEONARDO
22.30 DESIGN & DESIRE I più grandi protagonisti del design si raccontano LEONARDO
23.00 BIENNALE DELL'ARTE Da Firenze, Fortezza Da Basso LEONARDO
23.30 I GRANDI DEL IL DEI DOGI - Palazzo Ducale, e dei Dogi, e i dipinti veneziani. La sua ala orientale di quattro piani, dei magnifici interni DISCOVERY CIVILISATION
24.00 STYLE LEONARDO
0.30 LE VIE DELLA MODA Da Milano a Roma, le proposte dei negozi più esclusivi LEONARDO
1.30 LE FIRME LEONARDO
2.00 BIENNALE DELL'ARTE CONTEMPORANEA LEONARDO
3.00 STYLE Finestra quotidiana fra arte, moda, cultura LEONARDO
3.30 GALLERY LEONARDO

SPORT

6.50 CALCIO: RONALDO FRIENDS-ZIDANE Replica da Basilea dell'amichevole di beneficenza disputata tra due squadre capitanate da Zidane e Ronaldo era, Totti e Michael Schumacher SKY SPORT 2
8.30 CALCIO: MANCHESTER CITY-LEEDS Premier League, replica SKY SPORT 2
10.00 PALLAVOLO: POLONIA-TURCHIA Replica Ankara della finale del campionato femminile EUROSPORT
10.15 HO NHL: CAROLINA-DALLAS SKY SPORT 2
11.00 DANZ: OPEN DI GERMANIA EUROSPORT
12.00 CALCIO: CHAMPIONS LEAGUE CLASSICS Speciale Real La cavalcata delle merengue vincitori finale ad Amsterdam contro la Juventus EUROSPORT
PUGILATO: KLITSCHKO-NICHOLSON L'ex campione mondiale dei massimi WBO Wladimir Klitschko affronta a Kiel, Germania, l'americano Danell Nicholson per il mondialino Wba dei massimi SKY SPORT 2
12.15 CALCIO: SIENA-BOLOGNA Serie A, replica SKY SPORT 1
13.00 PATTINAGGIO SUL GHIACCIO Yamaguchi's salute to american SKY SPORT 2
CALCIO: CHAMPIONS LEAGUE CLASSICS Speciale Manchester United 1999. La splendida stagione degli inglesi culminata con il successo sul Bayern per a Barcellona EUROSPORT
14.00 GOLF: PGA TOUR 2003 Un anno di golf tornei americani, le vittorie Tiger Woods e l'exploit del fijiano Vijay Singh primo nella money list SKY SPORT 2
SALTO CON GLI SCI: COPPA MONDO Da Trondheim (Norvegia) replica della gara di salto dal trampolino K120. Sfida tra il norvegese Ljoekelsoey il polacco Malysz EUROSPORT
14.30 SPORT TIME US Notiziario di sport americani SKY SPORT 1
15.00 FOOTBALL NFL: OAKLAND-GREEN BAY SPORT 1
CALCIO: VALENCIA-SIVIGLIA Liga, replica SKY SPORT 2
16.00 CALCIO: CELTA VIGO-AJAX Champions League, replica EUROSPORT
16.45 PALLAVOLO: LATINA-PADOVA Serie A1 maschile, replica SKY SPORT 2
17.00 CALCIO: LAZIO-CHELSEA Champions League, replica EUROSPORT
17.15 CALCIO: A-REGGINA Serie A, replica SKY SPORT 1
18.00 CALCIO: MONACO-DEPORTIVO LA CORUNA Champions EUROSPORT
19.00 SPORT TIME SKY SPORT 1
CALCIO: BAYERN MONACO-LIONE Champions EUROSPORT
19.15 TIME OUT Basket, volley e rugby SKY SPORT 1
19.20 BASKET: FRANCIA-ITALIA Campionati Europei in Svezia. Finale 3°/4° posto SKY SPORT 2
20.00 CALCIO: PANATHINAIKOS-STOCCARDA Champions League, replica EUROSPORT
21.00 I DELLA PREMIER 2003/2004 SKY SPORT 1
RUGBY: AUSTRALIA-INGHILTERRA SKY SPORT 2
PATTINAGGIO FIGURA: EUROPEI Replica da Malmoe del gala degli europei EUROSPORT
24.00 CALCIO: LAZIO-INTER Serie A, replica SKY SPORT 2
0.45 PREVIEW SHOW PREMIER LEAGUE Magazine SKY SPORT 1



12.00 Eurosport
Roberto Carlos guida il Real in Champions

[illegible]

12.00 WILDLIFE RAGAZZI
12.05 T - REX FOX KIDS
12.20 NAPO ORSO CAPO BOOMERANG
12.30 SPY DOGS FOX KIDS
12.35 DINOSAURI DISNEY CHANNEL
12.40 YOGHI E LA CACCIA AL TESORO BOOMERANG
12.45 SCOOBY DOO CARTOON NETWORK
13.00 LIZZIE MCGUIRE DISNEY CHANNEL
BABY LOONEY TUNES BOOMERANG
13.10 I FLINTSTONES CARTOON NETWORK
13.20 TOP CAT BOOMERANG
13.25 RAVEN DISNEY CHANNEL
CARTESIO RAISAT RAGAZZI
13.30 DONATO FIDATO CARTOON NETWORK
13.45 LA PRODIGIOUS
ALF BOOMERANG
14.05 SCOOBY & SCRAPPY DOO BOOMERANG
14.10 FILLMORE DISNEY CHANNEL
14.25 GRISU' IL DRAGHETTO BOOMERANG
14.30 FLINT A SPASSO NEL TEMPO FOX KIDS
LEONE IL CANE FIFONE CARTOON NETWORK
14.50 FLINTSTONES FAMILY CHRISTMAS BOOMERANG
15.00 ATLANTIS, L'IMPERO PERDUTO DISNEY CHANNEL
I GEMELLI CRAMP CARTOON NETWORK
15.15 TARTARUGHE NINJA L'AVVENTURA CONTINUA FOX KIDS
15.30 GLI ASTROMARTIN CARTOON NETWORK
15.35 DASTARDLY & MUTLEY: SQUADRONE BOOMERANG
15.40 SUPERPIG FOX KIDS
16.00 TOM & JERRY KIDS BOOMERANG
16.05 64 ZOO LANE RAISAT RAGAZZI
16.20 CAVE KIDS BOOMERANG
16.25 WHAT A CARTOON CARTOON NETWORK
16.30 ART ATTACK DISNEY CHANNEL
16.35 TAZMANIA CARTOON NETWORK
16.40 TOPO GIGIO BOOMERANG
16.50 DUNGEON AND DRAGONS FOX KIDS
17.00 BRACCIO DI FERRO BOOMERANG
17.15 EAGLE RIDERS FOX KIDS
17.25 FESTOONY BLOCK CARTOON NETWORK
17.30 YOGHI E LA CACCIA AL TESORO BOOMERANG
17.35 LA LEGGENDA DI TARZAN DISNEY CHANNEL
LASCIATE IN PACE I KOALA RAISAT RAGAZZI
17.50 LOONEY TUNES BOOMERANG
18.00 FILLMORE DISNEY CHANNEL
PAPÀ E MAMMA SONO ALIENI FOX KIDS
18.05 WALLY GATOR BOOMERANG
18.25 ART ATTACK DISNEY CHANNEL
PICCOLI BRIVIDI FOX KIDS
ANIMALI SOTT'OCCHIO RAISAT RAGAZZI
18.35 UN ANIMALE PER AMICO RAISAT RAGAZZI
18.45 MICKEY MOUSEWORKS DISNEY CHANNEL
18.55 THE FOXBUSTERS DISNEY CHANNEL
SCOOBY & SCRAPPY DOO BOOMERANG
19.00 GT RAGAZZI RAISAT RAGAZZI
19.10 KIM POSSIBLE DISNEY
19.15 LOONEY TUNES BOOMERANG
19.30 ALF BOOMERANG
19.35 INCREDIBLE HULK FOX KIDS
19.55 ARCHIE'S WEIRD MYSTERIES DISNEY CHANNEL
20.00 LOONEY TUNES BOOMERANG
NEW SPIDERMAN FOX KIDS
GIGA RAISAT RAGAZZI
20.05 LA FAMIGLIA CARTOON NET
20.10 TOP CAT BOOMERANG
20.25
20.30 MONSTERS DISNEY CHANNEL
20.35 SILVESTRO E TITTI BOOMERANG
I JETSONS CARTOON NETWORK
20.45 I 2 MASNADIERI BOOMERANG
POWER RANGERS WILD FORCE FOX KIDS
21.00 GLI ASTROMARTIN CARTOON NETWORK
21.05 YOGI BEAR: YOGI'S FIRST CHRISTMAS BOOMERANG
21.10 TOTALLY SPIES FOX KIDS
21.30 SPEEDY GONZALES CARTOON NETWORK
21.35 CYBERGIRL FOX KIDS
21.40 TOM JERRY CARTOON NETWORK
21.50 IL DIZIONARIO DEGLI ANIMALI RAISAT RAGAZZI
22.00 OVINO VA IN CITTÀ CARTOON NETWORK

TG & INFORMAZIONE

Su **Sky 24**, informazione continua con notiziari sparsi lungo giornata e tg di alle 12, alle 13, alle 20 e alle 21. Lettura dei giornali a mezzanotte e mezza, replicata all'1.
Sulla **Fox**, Fox News Live dalle 6 di mattina alle 3 di notte con aggiornamenti di due minuti all'inizio e alla fine di ogni ora.
Informazione economica su Bloomberg e su Cfn. **Bloomberg**: Alle 15.10 l'apertura di Wall Street. Per le chiusure di Borsa: Europa alle 17.40, Wall Street e Nasdaq alle 22.00.
Su **Cfn**, aggiornamento sui mercati europei alle 9, 12, 17; su Wall St dalle 14.30 alle 16 e poi l'analisi finale alle 22.

SOGNA UNO SPECIALE DEDICATO AL GRANDE MIMMO

Oggi Fiorello paga e pensa a Modugno

ROMA

Mentre Fiorello si prepara al ritorno in tv con la terza [illegible] di «Stasera pago io», oggi, 25 dicembre, mattina [illegible] Natale, dalle 10 alle 12,30, va in onda la replica della punta[illegible] speciale di «Viva Radiodue - Auguri di Natale» con Marco Baldini, ospiti Francesco De Gregori e Antonello Venditti, [illegible] la [illegible] volta giovedì scorso. Bruno Vespa, Nanni Moretti, Pino Daniele, Vasco Rossi, il direttore generale della Rai, Flavio Cattaneo, e il presidente Carlo Azeglio Ciampi: [illegible] alcuni dei personaggi imitando i quali Fiorello augura buone feste agli ascoltatori: il programma ritornerà [illegible] settembre dell'anno prossimo.

«Ora posso anche morire!», esclama Fiorello dopo essere riuscito a far cantare «Grazie Roma» a De Gregori. A Venditti tocca, in uno scambio [illegible] cortesia, interpretare «Generale». De Gregori ribadisce le [illegible] scuse a Venditti per averlo snobbato in gioventù poiché non apparteneva alla schiera dei «cantautori impegnati». I due duettano inoltre in «Bella senz'anima», il successo di Riccardo Cocciante divenuto uno spunto per una gag in cui Venditti e De Gregori ammettono [illegible] non avere ricordi corrispondenti sugli stessi episodi della loro vita. De Gregori sostiene infatti di aver [illegible] questo brano con Venditti e Cocciante, Venditti nega.

Radio, tv, teatro: ma il sogno di Fiorello, dice lui, è [illegible] programma in seconda serata, uno special, puntata unica, dedicato a Domenico Modugno: un progetto simile a quanto ha fatto Robbie Williams con Frank Sinatra. Fiorello pensa ad «uno speciale concerto con una ventina di canzoni di Modugno e alcuni superospiti». Il ritorno [illegible] tv è fissato per il 3 aprile: Fiorello vuole ribattezzare la trasmissione «Stasera pago io revolution», «per fare il verso alle trilogie di film come "Matrix" e "Harry Potter"». Tra gli ospiti vorrebbe: Al Pacino, Robert De Niro e «altri grandi attori americani che hanno a che fare [illegible] l'Italia, anche col cognome». Non [illegible] saranno dieci puntate, [illegible] annunciato tempo fa dalla Rai, ma «al massimo sette più una con "Il meglio di"», chiarisce il novello mattatore, il quale, come non è difficile immaginare, è molto corteggiato anche da Mediaset. A maggior ragione adesso, che è reduce dal gran[illegible] successo del suo spettacolo teatrale, approdato la settimana scorsa al Sistina di Roma.

Alla trasmissione di Fiorello non sarà legata [illegible] lotteria, né nessuna gara: allo showman non piacciono. Anche per questo, ancora una volta, non si è fatto convince[illegible] [illegible] condurre il Festival di Sanremo: pare che quest'anno [illegible] [illegible] andato veramente vicino. [s. n.]

DA [illegible]

La freccia [illegible]

Il primo film di Enzo d'Alò (da «La gabbianella e il gatto» a «Opopomoz»). Animazione europea [illegible] realistica. Da un racconto di Rodari: approfittando della malattia [illegible] Befana, il perfido Scarafoni vuole distribuire regali solo ai bambini ricchi. Ma i giocattoli si ribellano e... [illegible] 17.00 LA7

The Blues Brothers

Il celebre, demenziale e geniale, film di John Landis con l'insostituibile coppia John Belushi-Dan Aykroyd. Jake, uscito di galera, viene [illegible] sapere dal fratello Elwood che, se non trovano [illegible] mila dollari, l'orfanotrofio nel quale sono cresciuti verrà chiuso. [illegible] c'è una chance... [illegible] 1.20 ITALIA 1

[illegible]

Bob Hoskins in una scena del film «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis

[illegible] incastrato Roger Rabbit ★★★★

23.00 RAIUNO USA 1988. REGIA: ROBERT ZEMECKIS CON BOB HOSKINS, CHRISTOPHER LLOYD E JOANNA CASSIDY [illegible] 1H40'

Il capolavoro-cocktail di cartoni animati [illegible] film con attori, prodotto da Spielberg. In uno studio della Hollywood [illegible] 1947 due divi dei cartoon stanno recitando: Baby Herman e il [illegible] baby-sitter, il coniglio Roger. Ma Roger è sospettato dell'omicidio di Acme, proprietario di Cartoonia e...

Il [illegible] Zivago ★★★

14.30 RETE 4 USA/GB 1965 [illegible] LEAN [illegible] JULIE CHRISTIE, OMAR SHARIF, GERALDINE CHAPLIN, ALEC GUINNESS, ROD STEIGER E TOM COURTENAY [illegible] 3H3'

Il celeberrimo film, dal libro [illegible] Boris Pasternak. Cast multistellare per un kolossal storico-sentimentale che conquistò [illegible] mondo e si aggiudicò cinque premi Oscar. Nella Russia rivoluzionaria, [illegible] tormentato [illegible] fra il dottor Zivago e la dolce Lara, divisi dagli eventi storici e dal destino avverso.

Asterix & [illegible] contro Cesare ★★★

21.00 RAIUNO FR/GERM 1999 REGIA: CLAUDE ZIDI CON GÉRARD DEPARDIEU, CHRISTIAN CLAVIER, ROBERTO BENIGNI, MICHEL GALABRU E LAETITIA CASTA DUR. [illegible]

La prima versione con «attori in carne e ossa» del celeberrimo fumetto (e poi cartoni animati) di Uderzo e Goscinny. Divertente ma non troppo, grazie ai mattatori Depardieu e Benigni. La resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel [illegible] avanti Cristo.

SEGNALIAMO

[illegible]
Il Natale è comico con Fede[illegible] Panicucci ed Enrico Bertolino che per l'occasione spostano a stasera l'appuntamento col pubblico. Con loro circa venti comici tra cui Marco Marzocca, Andrea Di Marco, Caterina Guzzanti (Raidue 22,35).

[illegible]
La fiction [illegible] costume di Cinzia TH Torrini ha [illegible] sito Internet (www.elisadirivombrosa.tv) che dà agli spettatori la possibilità [illegible] sapere tutto su protagonisti e sviluppi della storia d'amore tra il nobile Alessandro Preziosi e la povera ma bella Vittoria Puccini (Canale 5 21).

[illegible]
Nuova sfida per i giovani concorrenti del gioco a quiz di Mike Bongiorno alle prese [illegible] domande difficili e complicate. Come sempre vincerà [illegible] dimostrerà non solo [illegible] buona dose di cultura generale [illegible] anche prontezza [illegible] capacità logica (Rete4 21).

Federica Panicucci

[illegible] D'ORO
«Natale con Topo Gigio - Speciale Zecchino d'Oro» è il varietà che presentano da bologna Cino Tortorella ed Heather Parisi. Un concerto di Natale [illegible] alcuni tra i più amati canti natalizi [illegible] interpretati dal piccolo coro Mariele Ventre (9,35 Raiuno).

I MIGRATORI
Il dietro le quinte de «Il popolo migratore», il film documentario realizzato [illegible] [illegible] da Jacques Perrin. Mille uccelli migratori di 27 specie partono dalla Normandia per un volo che attraversa 50 paesi da un capo all'altro del mondo. Li segue una macchina da presa che il regista ha piazzato a bordo di aerei ultraleggeri confusi tra gli stormi. [illegible] realizzazione della pellicola hanno lavorato più di 300 persone (23,25 Raitre)

[illegible] E GEO
Per Natale la puntata del programma di Sveva Sagramola è dedicata ai piccoli. Si fa il punto sull'adozione e la condizione dei minori nel mondo con l'associazione La Gabbianella [illegible] l'Unicef (Raitre 17)

I PROGRAMMI DI NATALE

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	[illegible] 5	ITALIA 1	[illegible] 4
6.30	13.00	12.00	8.00	12.25	11.30
13.30	17.10	[illegible]	13.00	18.30	[illegible]
[illegible]	18.00	14.15	20.00		[illegible]
20.00	20.30	19.00	[illegible]		
0.35	22.30	19.30	3.35		
5.30		23.10 - 23.15	5.30		

GIORNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Unomattina
[illegible] Buon Natale a [illegible] il mondo - Speciale Zecchino [illegible]
10.30 A sua immagine - Speciale Natale
10.55 Santa Messa
Recita della Santa Messa in diretta dai varie località italiane
11.50 Messaggio Natalizio e Benedizione Urbi et Orbi impartita da SS Giovanni Paolo II
12.35 Concerto [illegible] Natale
14.00 Tg1 Economia
14.05 La [illegible] e la Bestia: un magico Natale Film
15.10 Santa Clause Film
16.55 Che tempo fa
17.10 In fuga a quattro zampe Film
18.40 L'eredità Gioco

[illegible] Spensieratissima di [illegible] coletta Leggeri
Cantanti, attori e presentatori [illegible] esibiscono in canzoni e brani dal repertorio [illegible]
6.20 La voce
[illegible] Sotto i ponti
6.45 Tg2 Medicina [illegible] Rubrica di attualità medica
7.00 Go Cart mattina
9.45 Rai educational: Un mondo a colori
10.00 Culto Evangelico del [illegible]e
11.00 Visite a domicilio
11.15 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.05 S.O.S. cercasi Natale Film-tv
15.40 Gli angeli di papà Film-tv
17.15 Cartoni animati
18.20 Sportsera
18.40 Disney Club

[illegible] Rai News 24
8.05 Concerto per la vita [illegible] per la pace [illegible] Betlemme e Gerusalemme con l'Orchestra e Coro del Teatro Marrucino di Chieti
9.20 Diario [illegible] [illegible] maestro Film con Bruno Cirino, Massimo Bonini. Regia [illegible] Vittorio De Seta
10.30 Cercate Babbo Natale Film
12.15 Tg3 Chi è di scena
12.35 Storie [illegible] fantabosco
14.30 Tgr Leonardo
14.40 Tgr Neapolis
14.50 Storie [illegible] fantabosco
15.10 Gt Ragazzi
15.25 Screensaver
15.45 Storie [illegible] fantabosco
16.30 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo Documentari
17.40 Geo & Geo Documentari
18.15 Meteo3

[illegible] Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e Monete
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 Le Frontiere dello Spirito Rubrica religiosa a [illegible] di Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi
9.35 Il re folletto Film-tv
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "La bomba di Natale"
Il tranquillo agente di Borsa Gary Hobson scopre che il suo giornale contiene le notizie del giorno dopo e...
12.30 Baby [illegible] Telefilm
13.40 Una mamma per amica Telefilm
14.40 Chissà perché... capita [illegible] tutte a [illegible] Film
16.40 A Natale tutto è possibile Film
18.40 Passaparola Gioco

7.00 Stanlio & Ollio - Attenti a quei due! Telefilm
7.30 Cartoni animati Franklin - Sabrina - Vicky il vichingo - Braccobaldo
9.00 My fair Madeline - Una [illegible] lady Film-tv (animazione, 2002). Regia [illegible] Scott Heming. All'interno: TgCom - Meteo
10.25 Tre minuti con Media Shopping Televendita
10.30 La piccola milionaria Film
13.00 Stanlio & Ollio - Attenti a quei due! Telefilm "La ragazza di Boemia"
14.40 Il ritorno di Fantaghirò Miniserie
16.40 Da grande [illegible] [illegible] Renato Pozzetto
18.25 Cartoni animati Tom & Jerry
19.00 [illegible] Regina di Spade Telefilm

[illegible] La madre Telenovela con Margarita Rosa [illegible] Francisco, Vicky Hernandez
6.45 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
7.00 Sipario del Tg4 con Francesca Senette [illegible]
Il rotocalco del Tg4 che, [illegible] la collaborazione di giornalisti inviati, proporrà servizi e notizie dal mondo [illegible] spettacolo, del cinema, della moda, dei nuovi trend
7.30 Il Buongiorno [illegible] Mediashopping Televendita
7.45 [illegible] povera bimba milionaria Film
9.20 Si può fare... amigo Film
11.40 Forum
14.00 Solaris, Il mondo a 360° Documentari
14.30 Il dottor Zivago Film
19.35 Sipario del Tg4 [illegible] Francesca Senette

SERA

20.30 La prova del cuoco - Per Natale cucino io Gioco conduce Antonella Clerici, con la partecipazione di Beppe Bigazzi
[illegible] Asterix & Obelix [illegible] Cesare Film (Commedia, 1999) con Gerard Depardieu, Roberto Benigni. Regia di Claude Zidi
23.00 Chi ha incastrato Roger Rabbit Film (Animazione, [illegible] [illegible] Hoskins, Joanna Cassidy. Regia di Robert Zemeckis
1.00 [illegible] tempo fa - Appuntamento al cinema
1.10 Sottovoce
1.40 Rai Educational - [illegible] Tv delle scienze
2.10 Il meglio di Unomattina... di Notte
2.25 Miseria e nobiltà Film (comm., 1954) con Totò, Sophia Loren, Dolores Palumbo. Regia [illegible] Mario Mattoli

20.00 Warner Show Cartoni animati Il [illegible] di [illegible] tale [illegible] Bug Bunny - La capanna [illegible] vive [illegible] Natale - Un [illegible] Natale indiavolato
21.00 Streghe Telefilm "La perdita dei sensi" - "Un amore passato" con Holly Ma[illegible] Combs, Alyssa Milano, Rose McGowan. Regia di John T. Kretchmer.
Le vicende delle sorelle Halliwell alle prese con avversari arrabbiati e pericolosi.
22.35 Bulldozer Varietà
0.10 La situazione comica presenta "Omaggio ad Alberto Sordi"
1.50 Meteo2
1.55 Appuntamento al cinema
2.00 Cuore Film a episodi [illegible] Johnny Dorelli, Giuliana De Sio
3.00 Carta [illegible]va

20.00 [illegible] Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto [illegible] sole Soap Opera
21.00 Alle falde [illegible] [illegible] giaro Varietà con Licia Colò. Regia di Alfredo Franco
23.25 Doc [illegible] Documentari
0.10 Rai Educational Central Express Slovacchia - 2ª parte
0.40 Appuntamento al cinema
0.50 La [illegible] di Raitre Dal Teatro della Pergola di Firenze "Amici [illegible] ca" Cappella della pietà de' Turchini gruppo strumentale e vocale diretto da A. Florio presenta Festa napoletana
1.45 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
2.00 RAI News 24

20.30 Striscia la notizia - La [illegible] della resistenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti
L'irresistibile [illegible] di [illegible] collaudatissima coppia della tv al timone [illegible] [illegible] striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e gli inviati sono "molto speciali"
21.00 Riassunto
21.05 Elisa di Rivombrosa Telefilm
23.00 Ally [illegible] Telefilm
1.30 Striscia la notizia (R)
2.00 Legend Film (fant., 1985) [illegible] Tom Cruise, Mia Sara, [illegible] Playten, Tim Curry, [illegible] Bennent. Regia di Ridley Scott. All'interno: TgCom - Meteo
4.05 [illegible] famiglia del 3° tipo Telefilm
4.35 Le [illegible] avventure [illegible] Flipper Telefilm

[illegible] Sarabanda Junior Gioco musicale con Enrico Papi. Regia [illegible] Maurizio Spagliardi
Il quiz musicale più longevo della televisione italiana. Numerosi personaggi si sfidano a colpi di note musicali per aggiudicarsi il ricco montepremi
21.00 Invisibili con Marco Berry
23.30 Angeli Varietà
1.10 Tre minuti con Media Shopping Televendita
1.20 The Blues Brothers Film (comm., 1990) con John Belushi, [illegible] Aykroyd, Carrie Fisher, Aretha Franklin, Kathleen Freeman, James Brown, Cab Calloway, Ray Charles . Regia [illegible] John Landis. All'interno: TgCom - Meteo
3.35 [illegible] radio Varietà
3.40 Mariste contro lo scelc[illegible] [illegible]
5.25 Shopping by night

20.10 Walker Texas [illegible]nger Telefilm "Furia esplosiva" con Chuck Norris
21.00 Genius Gioco con Mike Bongiorno
23.15 Immagine [illegible] Emanuela Folliero
23.20 Un piede in Paradiso Film (comm., 1991) [illegible] Bud Spencer, [illegible] Sorel, Carol Alt, Thierry Lhermitte. Regia di E. B. Clucher. All'interno: Tgcom - Me[illegible]
1.25 Hello Dolly (comm., 1969) con Barbra Streisand, Walter Matthau. Regia di Gene Kelly. All'interno: Tgcom - [illegible]
3.35 Franco, Ciccio e il pirata Barbanera Film (comm., 1969) [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Mimmo Palmara, Pietro Tordi, Umberto d'Orsi. Regia di Ma[illegible] Amendola. All'interno: TgCom - Meteo

La 7

[illegible] Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 Il Ugre Film (comm., 1967) con Vittorio Gassman, Ann Margret, Fio[illegible] Fiorentini, Antonella Steni. Regia [illegible] Dino Risi
9.30 Due minuti [illegible] libro con Alain Elkann
Spazio dedicato alla presentazione [illegible] [illegible] scrittore e [illegible] [illegible] nuovo libro
9.35 Fa' la cosa giusta Talk-show
10.30 Vite allo specchio Talk-show
11.30 New York [illegible] York Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario

12.55 Sport 7
13.10 L'ispettore Tibbs Telefilm
14.15 La storia infinita II Film
16.00 History Channel presenta Documentari
17.00 La freccia azzurra Film
18.45 Cartoon cartoon
19.45 Tg La7 Notiziario
[illegible] Sport 7
20.25 La valigia [illegible] sogni
21.00 Febbre da cavallo Film
23.30 Tg La7 Notiziario
0.10 La caduta dell'impero [illegible] Film (dramm., 1964) [illegible] S. Loren, [illegible]. Guinness, S. Boyd. Regia di A. Mann
2.15 Due [illegible] un filo [illegible]
2.20 Con

TMC2/MTV

[illegible] Wake up!, Fra uno sbadiglio e un caffè, tanti video [illegible] un risveglio pieno di energia!
10.00 Pure Morning. Suoni [illegible] colori: tanti video [illegible] la vostra mattinata
12.00 [illegible] [illegible] stop
13.00 Mtv En Cuba
14.00 Mtv burnned
14.30 Total Request Live!
15.30 Cartoni animati
16.00 [illegible]p [illegible]
17.00 Select
18.00 The MTV It chart
18.55 Flash Notiziario
19.00 Pets Show - best of
20.00 Newlyweds Varietà
21.00 Speciale Interview

22.00 Coca-Cola live [illegible] [illegible] - Le vibrazioni
22.30 Flash Notiziario
22.35 Scrubs - Medici ai primi ferri TeleFilm
23.30 Real [illegible] XII
24.00 Brand: New
Il programma proporrà i video più belli, [illegible] ti, e come dice il [illegible] stesso dello show, più innovativi
1.00 Pets - Christmas Varietà
1.30 Music non stop. Video a ripetizione per soddisfare il gusto di tutti
[illegible] Mtv Night Zone. La lunga notte [illegible] Mtv: ore e [illegible] di video non-stop

[illegible] Get Up
8.00 [illegible]
8.55 Tg Web
9.00 [illegible]box
10.00 TgWeb
10.05 Energy
10.55 TgWeb
11.00 Energy
11.55 TgA Notiziario
[illegible] Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
[illegible] Play.it
16.55 TgWeb
17.00 [illegible] Us

17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 The Club
19.30 Music Zoo Varietà
20.00 Chart.it
21.00 Rapture
22.00 All music live - Robbie Williams
23.00 TgWeb
23.05 The Club by night
23.30 Music Zoo
24.00 Night shift
I videoclips più nuovi e apprezzati da tutti gli [illegible] della buona musica
0.30 The Club La community [illegible] tv
1.00 Night shift

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 11; 12.40; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.27 Speciale Culto Evangelico; 7.47 La [illegible] ne parla; 8.29 Sport; [illegible] Radiouno Musica; 9.30 Santa Messa; 10.10 Speciale Oggi Duemila; 11.55 Speciale Oggi Duemila; 13.24 Sport; 13.35 RadiounoMusica Village; 14.05 Con parole mie; 14.47 Demo; 15.03 [illegible] - L'albero delle notizie; 18.35 Bit; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Radiouno Musica; 23.21 Incredibile [illegible] falso; 23.36 Demo; 0.33 Aspettando il giorno; 0.45 Baobab [illegible] notte; 2.05 Incredibile ma falso.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; [illegible]; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Il Bue e il Cammello; 7.53 Sport; 8.48 L'alta cucina [illegible] Nero Wolf; 9.00 Il Bue e il Cammello; 12.49 Sport; 13.00 7° Longitudina Est; 13.43 Il Bue e il Cammello - Gli spostati; 15.00 Il Bue e il Cammello presenta "M.B. Show"; 16.00 Atlantis; 18.00 Il Bue e il Cammello - Il Grande Sydoll; 19.00 Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Alle [illegible] della sera; [illegible] Dispenser; 21.00 Il Bue e il Cammello - Decanter; 22.45 [illegible] - Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Ra[illegible]; 2.[illegible] Alle [illegible] della [illegible] (R); 2.28 Solo Musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.00 Radio3 Mondo; 7.15 Il Terzo Anello Speciale; 9.02 Il Terzo Anello Musica - Haydn; 9.30 Il Terzo Anello - Ad alta [illegible]; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello [illegible] - Haydn; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 La strana [illegible]; 12.00 I Concerti del mattino; 13.00 Il [illegible] tale di Fahrenheit e Uomini e [illegible] feti; 16.00 Storyville Strenna; [illegible] Il Terzo Anello. Sapere di formaggio; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; [illegible] Itaca. Il mito di Ulisse; 20.30 Il Cartellone; 23.30 Il Terzo Anello - Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello - Ad alta [illegible].

RTL 102.5
6.00 Non stop [illegible] 5[illegible] Ed ecco [illegible] voi [illegible] Gerardi & Viscardi; 11.00 [illegible] l'Italia [illegible] Balguini [illegible] Peroni; 13.00 Attenti a noi [illegible] con G. Simoli / Riscetti; 15.00 The Night [illegible] Federico; 17.00 Password; 19.00 Onorevole Dj; 21.00 Protagonisti; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Buongiorno notte.

TRA I SKY

La programmazione di Sky Cinema 1 e quella di Sky Cinema 1 posticipata di un'ora

IL MEGLIO A NATALE

SPORT

PARALLELO DI NATALE

Limone Piemonte ospita per la terza volta consecutiva il parallelo di Natale, gara ad eliminazione diretta su tracciato breve. Nell'albo d'oro nomi come Alberto Tomba e Giorgio Rocca che in questa manifestazione si è già imposto per ben quattro volte. Saranno presenti tutti i migliori atleti azzurri che stanno disputando la coppa del mondo di sci come Kristian Ghedina (nella foto) e Daniela Ceccarelli.

SPORT 2,

JUVE E MILAN, IL MEGLIO DELLA CHAMPIONS

Juve e Milan sono le due squadre italiane rimaste in corsa in Champions League dopo la conclusione della prima fase a gironi. Eliminate Lazio e Inter, con i nerazzurri "retrocessi" in Uefa, il primo posto ha in evidenza le rivelazioni Sparta Praga e Lokomotiv Mosca. Nessun problema per Real Madrid e Manchester. Qualificazione sofferta per il Bayern Monaco

SKY 1, 21.00

STORIA GANDHI, IL PELLEGRINO DELLA PACE

Il profilo del Mahatma Gandhi, leader politico indiano, pacifista e non violento. Anima del movimento di resistenza del suo popolo contro gli inglesi, guidò l'India all'indipendenza (15 agosto 1947) senza sparare un solo colpo. Venne ucciso da un fanatico nel1948.

THE CHANNEL, 18.00

ECONOMIA IL CONSUMISMO DI NATALE

Per il ciclo "Storie dall'economia globale", si prende in considerazione il tema del consumismo sotto i profili più diversi. La globalizzazione non è solo un fenomeno economico, anche sociale, politico e culturale. E coinvolge anche il giorno di Natale.

PLANET, 21.

AVANGUARDIA KARLHEINZ STOCKHAUSEN

"La farina del diavolo" propone un'intervista a Karlheinz Stockhausen, compositore austriaco che ha aperto la strada alla musica elettronica. Tra i suoi lavori vanno ricordati: "Contatti", per strumenti e apparecchi elettronici, e "Licht", imponente progetto sulla vita cosmica e spirituale. Vengono proposte anche immagini da "Helicopter String Quartet", esibizione che l'artista ha tenuto al Festival di Salisburgo nel 2003.

CULT, 21.15

SPAZIO ALLA RICERCA DELLA "LIBERTY BELL 7"

Nel 1961 la capsula spaziale "Liberty Bell 7", di ritorno da una missione spaziale, affonda nell'Oceano Atlantico, rischiando di provocare vittime. A quasi 40 anni di distanza, una spedizione cerca di recuperare la navicella, localizzata a 90 miglia a nord-est delle Bahamas.

DISCOVERY SCIENCE, 16.35

CINEMA

★ MEDIOCRE ★★ SUFFICIENTE ★★★ BUONO ★★★★ OTTIMO ★★★★★ CAPOLAVORO

6.00 ARIA ★★ Dieci registi (tra cui Russell, Godard e Altman) dieci arie di opere celebri CINEMA WORLD

6.15 - E' CLONATA UNA STELLA ★ scopre di il clone di una cantante-meteora. Di e con Sabina Guzzanti SKY CINEMA 1

LA PORTA ★★ Johnny Depp deve trovare un amico esperto di demonologia. Regia di Roman Polanski SKY CINEMA MAX

6.35 ESIMO NAPOLETANO ★★★ Coppia napoletana vecchia ha una bimba. la prima parola che dice è milanese SKY CINEMA 1

BABE - MAIALINO CORAGGIOSO ★★★ Allevato da cani pastori, il Babe impara ad accudire le pecore STUDIO UNIVERSAL

7. LA DEGLI ALTRI ★★ Fedele camorra, dopo il tradimento vuole troncare, firma la vendetta SKY CINEMA 16:9

7.10 FERMATA: WONDERLAND ★★ Boston: dopo una relazione finita male, Erin in ridicolo i corteggiatori SKY CINEMA AUTORE

7.30 ALICE'S RESTAURANT ★★★ Hippies si installano in chiesa sconsacrata. Con Arlo Guthrie RAISAT CINEMA WORLD

7.50 BIG ★★★ Oyfan genio matematico, Jez mago dei computer. Entrambi orfani e sottooccupat

8.15 IT'S A VERY MUPPET CHRISTMAS MOVIE ★★ Banchiera vuol impadronirsi teatro Muppet. Con Whoopi Goldberg Animazione SKY CINEMA 1

8.20 FRONTE DEL PORTO ★★★★ Uno dei film più celebri del giovane Marlon Brando. Regia Elia Kazan STUDIO UNIVERSAL

8.30 THE ★ Rudy cerca il padre sparito in Israele. Charlton Heston e Jean-Claude Van Damme SKY CINEMA MAX

8.35 THE MAJESTIC ★★★ Jim Carrey in versione drammatica. dai maccartisti, perde la memoria SKY CINEMA 16:9

8.10 CUORI ESTRANEI - STRANGERS ★★ Sophia Loren, anziana e infelice, riconosce in una scultrice figlia abbandonata SKY CINEMA AUTORE

9.15 BAGDAD CAFÉ ★★★ Marianne Sägebrecht pianta il marito e trova ospitalità in un hotel nel deserto RAISAT CINEMA WORLD

9.40 LOST JUNCTION ★★ Missy dà un passaggio a Jimmy che scopre il cadavere del marito SKY CINEMA 2

10.00 IL POPOLO MIGRATORE ★★★★ Come volano gli uccelli. Quattro anni per girarlo SKY CINEMA 1

HELL ★★ Accusato di aver ucciso la moglie, Jean-Claude Van Damme finisce in galera

10.25 REPO MAN - IL RECUPERATORE ★★★ Punk californiano vive recuperando le auto cui non vengono pagate le rate

10.45 SARAFINA! IL DELLA LIBERTÀ ★★ Ragazza organizza concerto per la liberazione di Mandela. Con Whoopi Goldberg RAISAT CINEMA WORLD

10.50 DUE AMICI ★★★ La convivenza tra due siciliani emigrati al Nord che convivono SKY CINEMA

11.00 HERCULES ★★★ Ercole perde i poteri. Li riacquista dopo aver difeso l'Olimpo. Animazione DISNEY CHANNEL

11.05 SIMONE ★★★ Al Pacino la interpretare il film a un'attrice realizzata col computer SKY CINEMA 1

11.20 K-19 ★★★ 18 giugno 1: il capitano Harrison Ford vara il sottomarino nucleare K-19 SKY CINEMA 1

11.45 UNICO TESTIMONE ★★ Chi può a un ragazzino abituato a dire bugie? Con John Travolta SKY CINEMA MAX

12.00 A BEAUTIFUL MIND ★★★ La vita del matematico Nash jr. (Russel Crowe). Regia di Ron Howard SKY CINEMA 1

HIMALAYA - L'INFANZIA DI CAPO ★★★ L'epica lotta contro la montagna e i suoi demoni. Candidato Oscar STUDIO UNIVERSAL

12.35 SUR ★★ Argentina 3. Dopo cinque anni un prigioniero politico torna a Buenos RAISAT CINEMA WORLD

13.00 BETTY LOVE ★★★ Dopo che Morgan Freeman le uccide il marito, cameriera va in cerca del suo idolo SKY CINEMA 16:9

13.20 THE ANNIVERSARY PARTY ★★ Verità e contraddizioni di un matrimonio tra un'attrice e uno scrittore SKY CINEMA AUTORE

13.45 C ROOM ★★ La panic room e la stanza segreta dove Jody Foster e sua figlia si rifugiano SKY CINEMA 1

BLUE WORLD ★★★ 1939: piloti fuggono in Inghilterra dalla Cecoslovacchia e amano la stessa donna SKY CINEMA MAX

14.20 STUART LITTLE 2 ★★ Il topino Stuart, integrato nella famiglia Little, s'invaghisce di un'uccellina SKY CINEMA 1

14.35 PSYCO ★★★★ Donna in fuga col bottino finisce nel motel di Anthony Perkins. Di A. Hitchcock STUDIO UNIVERSAL

14.50 THE DANGEROUS LIVES OF BOYS ★★ Suor Assunta quattro ragazzi patiti del fumetto. C'è Jodie Foster SKY CINEMA 16:9

15.00 BEETHOVEN 3 ★★ I Newton sono in vacanza. Ad accompagnarli, naturalmente, il loro sanbernardo DISNEY CHANNEL

15.15 UNA RONDINE FA PRIMAVERA ★★ Trentenne parigina si trasferisce in campagna e trova un ostile Michel Serrault SKY CINEMA AUTORE

15.30 IPOTESI DI O ★★★ Avvocato contro ex alcolista di colore. Tutto per un incidente d'auto SKY CINEMA MAX

15.40 MONSOON WEDDING ★★★ La famiglia Verma si riunisce per il matrimonio combinato di Aditi e Hemant SKY CINEMA 1

16.00 HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE ★★★ Harry Potter scopre un altro mondo, magico e fantastico SKY CINEMA 1

16.35 I RAGAZZI DELLA MIA VITA ★★ Drew Barrymore, figlia del capo della polizia, si mette nei guai SKY CINEMA 16:9

IL CAVALIERE ELETTRICO ★★★ Robert Redford, campione di rodeo, ruba un famoso e Jane Fonda si segue STUDIO UNIVERSAL

17.00 K-PAX - DA UN ALTRO ★★ Prot (Kevin Spacey), fermato dalla polizia, dice venire da un altro pianeta SKY CINEMA AUTORE

17.10 THE TIME MACHINE ★★★ Scienziato vedovo viaggia in avanti 800 mila anni. Con Jeremy Irons SKY CINEMA MAX

17.40 ORANGE COUNTY ★★ Un ragazzo dalla situazione familiare difficile sogna di fare lo scrittore SKY CINEMA 1

18.4 ★★ Peter, morso da un ragno geneticamente modificato, scopre di strani poteri SKY CINEMA 1

THE MAJESTIC ★★★ Jim Carrey in versione drammatica. Accusato dai maccartisti, perde la memoria SKY CINEMA 16:9

LE AVVENTURE DI ROCKY E ★★ lotta dei cartoon contro il mondo reale. Con Robert D STUDIO UNIVERSAL

18.50 SOTTO MARZIALE ★★★ Dissapori ufficiali si acutizzano dopo misterioso omicidio. Con Bruce Willis SKY CINEMA MAX

19.00 LANTANA ★★★ La scomparsa di una psicologa innesca vicende sulle persone a lei collegate SKY CINEMA AUTORE

DO MALANDRO ★★ Coloratissima opera pop rock portoghese, inedita in Italia RAISAT CINEMA WORLD

19.05 YOU ONLY KNEW ★★ Per sbarcare il lunario, aspirante giornalista a New deve fingersi gay SKY CINEMA 1

20.30 LILO & STITCH ★★★ Animaletto alieno, cacciato dal suo, si rifugia sulla Terra. Animazione DISNEY CHANNEL

JOHNNY ★★★ Roberto Benigni, autista di pulmini per disabili, è il sosia di un boss pentito SKY CINEMA 1

GLI ULTIMI FUORILEGGE ★★ Storia dei fratelli James costretti a diventare bandini per vendicare la madre SKY CINEMA MAX

CAMERA CON VISTA ★★★★ Lucy, innamorata di George, deve sposare il noioso Cecil per volere della zia RAISAT CINEMA WORLD

21.05 IL GRINCH ★★★ Jim Carrey è un mostro verde, peloso e misantropo, che vive in cima a un monte STUDIO UNIVERSAL

.15 K-19 ★★★ 18 giugno 1961: il capitano Harrison Ford varà il sottomarino nucleare K- SKY CINEMA 16:9

21.30 MERRY CHRISTMAS ★★ Il caso fa incontrare il pilota Christian Sica e l'industriale Massimo Boldi SKY CINEMA 1

POLLICINO ★★★ Mentre infuria la guerra, il piccolo Pollicino salva i fratellini da SKY CINEMA AUTORE

22.40 GERONIMO ★★★ Il tenente Matt Damon racconta fasi resistenza di Geronimo SKY CINEMA MAX

23.00 KUNG POW! ENTER THE FIST ★★ Reso orfano dal feroce Hakki Mal, il prescelto va alla ricerca dell'assas

RITRATTO DI SIGNORA ★★★ Vedi la segnalazione della dama RAISAT CINEMA WORLD

23.05 AMORE A PRIMA SVISTA ★★ Hal si innamora di una Gwyneth Paltrow orciona. Regia dei fratelli Farrelly SKY CINEMA

23.20 MR. NICE GUY ★★ Jackie salva la vita a un giornalista e poi se la vede con dei narcotrafficanti STUDIO UNIVERSAL

23.35 AMERICAN PIE 2 ★ Ritornano i ragazzi terribili del fortunato numero uno. Regia di J. Rogers SKY CINEMA

23.50 LAVAGNE ★★★ Nei villaggi tra Iran e Kurdistan i maestri viaggiano in cerca di allievi SKY CINEMA 16:9

0.35 PANIC ★★ La panic è la stanza segreta dove Jody Foster e sua figlia si rifugiano SKY CINEMA 1

0.55 I GIUSTIZIERI ★★★ Il politicante Kirk Douglas assolda avventurieri per catturare un fuorilegge

ANNO 2070: ULTIMO ATTO ★★ Le scimmie hanno riconquistato il potere sugli ma la guerra non è finita SKY CINEMA 16:9

1.00 TUTTO SU MIA ★★★★ Manuela muore e lo spinge Manuela sulle tracce del padre. Di Pedro Almodovar SKY CINEMA AUTORE

1.20 KILLING ME SOFTLY ★★ Americana a Londra, Alice incontra uno sconosciuto ed è colpo di fulmine SKY CINEMA 1

SILVERADO ★★ Gruppo di cowboy (Kevin Kline e Kevin Costner) combatte uno sceriffo corrotto STUDIO UNIVERSAL

NANG NAK ★★ Thailandia, nell'Ottocento: l'amore eterno di una donna per il marito

VENGA TUO REGNO ★★ Alla morte del patriarca, la famiglia Slocumb si riunisce. Con Whoopi Goldberg SKY CINEMA 16:9

2.30 COUNTY ★★ Un ragazzo famigliare difficile, sogna di fare scrittore SKY CINEMA 1

2.40 PIÙ GIORNO VITA ★★★ Una madre (Vinta Lisi) i suoi figli (Margherita Buy, Sergio Lo Castro) e l'amore SKY CINEMA AUTORE

2.45 CARABINA "IGLEY" ★★ Il tiratore scelto Tom Selleck un proprietario terriero sceriffo SKY CINEMA MAX

3.00 SHANNON PIETÀ ★★ Diplomatico sovietico asilo politico all'ambasciata americana di Berlino RAISAT CINEMA WORLD

3.25 GROSSO AL DRAGO ROSSO ★★ Le nuove avventure dei supereroi di "Rush Hour" SKY CINEMA 1

3.35 IL CASO DRABBLE ★★ Il figlio dell'agente segreto Michael Caine viene rapito. Di Don Siegel STUDIO UNIVERSAL

3.50 ROBIN HOOD - LA LEGGENDA ★★ Il nobile Robin lotta contro un astuto e squallido politicante no SKY CINEMA 1

IRRITO DI

★★★ con Nicole Kidman, John Malkovich. Regia Jane Campion (Diamentico, Usa/GB,

Dal romanzo di Henry James, un sopravvalutato dramma di un'accademica: Campion un'ottima Kidman. Fine Ottocento: giunta in Inghilterra al seguito della zia, l'americana Isabel Archer si ritrova, alla morte dello zio, erede della metà del suo patrimonio e parte per l'Italia, dopo aver rifiutato più di una domanda di matrimonio per non perdere la libertà. Ma a Firenze si innamora di Gilbert Osmond, raffinato e colto snob che la sposa per denaro.

RAISAT CINEMA WORLD, 23.00

MUSICA

12.00 MUSIC NON STOP Video a ripetizione per tutti i gusti MTV

DI S.VAUGHAN CLASSICA

MTV EN CUBA Con Carolina Di Domenico e Francesco Mandelli MTV

13.30 VIDEOCLIP ROTAZIONE MAT ON MUSIC

14.00 CAMERA-MOZARTWOCHE - SCHUBERT Esegue Hugo Wolf Quartett CLASSICA

14.30 TOTAL REQUEST LIVE! MTV

14.35 CAMERA: SCHUBERT Al pianoforte Aleksandr Ghindin CLASSICA

15.00 SACRA: BACH Dirige Nikolaus Harnoncourt CLASSICA

15.55 SINFONICA: MOZARTWOCHE - HAYDN Dirige Dennis Russell Davies CLASSICA

16.00 VIDEO MACHINE MATCH MUSIC

TOP 100 MTV

16.25 SINFONICA/CAMERA: MOZARTWOCHE - BOCCHERINI Dirige Greenberg CLASSICA

17.00 OPERA: BELLINI CLASSICA

SELECT News, ospiti e video a ne. Con Valeria Bilello e Paolo Ruffino MTV

19.35 BEETHOVEN Dirige Simon Rattle CLASSICA

20.00 ANNI 80 MAT ON MUSIC

20.05 CAMERA: DI NATALE PER FIATI N. 2 Esegue l'Ensemble dei Berliner Philarmoniker CLASSICA

20.40 CAMERA: CLASSICA

21.00 SPECIALE EVI Faccia a faccia: Tiziano Ferro MTV

21.15 RITRATTO DI R. CHARLES CLASSICA

FARINA DIAVOLO: KARLHEINZ CLASSICA

22.00 COCA-COLA LIVE @ MTV - LE VIBRAZIONI MTV

22.15 GRINGOLTS: I SUONI DELLE DOLOMITI CLASSICA

DOCUMENTARI

14.00 GALAPAGOS: NORD AMERICA L'ESTREMO AMERICANO ANIMAL CHANNEL

14.45 LA DELLA ROBOT Le inquietanti implicazioni derivanti dall'uso di macchine autonome DISCOVERY SCIENCE

15.00 FUTURA: ANIMALI DEL FUTURO ANIMAL CHANNEL

15.40 IL VIZIO DI MENTIRE: CHI RACCONTA LE BUGIE? L'attitudine dell'uomo a raccontare il falso DISCOVERY SCIENCE

16.35 ALLA RICERCA DEL LIBERTY BELL 7 DISCOVERY SCIENCE

17.00 I VAMPIRI DEGLI ABISSI NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL

18.00 LA VENDETTA DEI ROBOT Il lato oscuro dello sviluppo di queste macchine DISCOVERY SCIENCE

I SERPENTI DI MARE Lungo le dell'isola di Lizard, alla scoperta pericoloso rettile NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL

PESCI IN PERICOLO Il traffico illegale di pesci d'acquario NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL

19.00 I LUPI DEL DI I risultati del progetto, a un anno dal loro reinserimento NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL

19.50 PERICOLI NATURALI: SOTTO GELO Le condizioni che favoriscono le valanghe DISCOVERY SCIENCE

20.00 GALAPAGOS: LA VITA DEI DISCOVERY SCIENCE

21.00 PANDA IN CULLA Per diminuirne la mortalità, nel Wolong si sperimenta un programma speciale NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL

22.00 LE ORIGINI La tecnologia permette agli scienziati di svelare molti segreti della natura NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL

23.00 LEGGENDE DELLA TERRA DEI GHIACCI La storia, il clima e le specie che vivono tra i ghiacci della calotta artica NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL

CULTURA

14.00 OSKAR SCHINDLER THE HISTORY CHANNEL

15.00 LINEE DI CONFLITTO: MIDWAY Nel 1942 le isole furono teatro di una battaglia fra americani e giapponesi THE HISTORY CHANNEL

15.40 MARE

: SOPRAVVISSUTI Le vittime di naufragi: la loro storia, il loro incubo DISCOVERY CIVILISATION

16.00 DALAI LAMA: L'ANIMA DEL TIB Tenzin Gyasto, leader spirituale del Tibet THE HISTORY CHANNEL

17.00 TREGUA A NATALE THE HISTORY CHANNEL

18.00 GANDHI: IL PELLEGRINO DELLA PACE THE HISTORY CHANNEL

CAMPI DI BATTAGLIA: PEARL HARBOR Uno gli eventi più significativi Guerra Mondiale DISCOVERY

RE ARTÙ come maestro e tutti i suoi cavalieri alla Tavola rotonda THE HISTORY CHANNEL

21.00 LA A In nome l'umanità ha scatenato guerre, compiuto genocidi, trattati THE HISTORY CHANNEL

STORIE DALL'ECONOMIA GLOBALE: IL BUSINESS DI NATALE PLANET

22.00 RUSSIA, LA TERRA DEGLI ZAR La grande paese, a partire dai primi insediamenti THE HISTORY CHANNEL

23.00 CINQ Alti funzionari del Foreign Office per anni passarono informazioni all'Unione Sovietica THE HISTORY CHANNEL

24.00 ARTÙ Merlino, i cavalieri, la Tavola rotonda THE HISTORY CHANNEL

CAMPI DI BATTAGLIA: PEARL L'improvviso attacco base aeronavale statunitense nella Seconda guerra mondiale DISCOVERY CIVILISATION

1.00 LA GUERRA DELL'ORO La storia del metallo che coincide con quella dell'avidità THE HISTORY CHANNEL

1.30 100 ANNI: IL PRIMO VOLO DELL'UOMO Dai fratelli Wright a oggi MTV CHANNEL

2.00 RUSSIA, LA TERRA DEGLI Le rivoluzioni, il progresso, la civiltà, storia di questo grande paese THE HISTORY CHANNEL

DISASTRO MARE APERTO: SOPRAVVISSUTI Le vittime di naufragi: la loro storia, il loro incubo DISCOVERY CIVILISATION

ARTE

14.00 BIENNALE DELL'ARTE CONTEMPORANEA LEONARDO

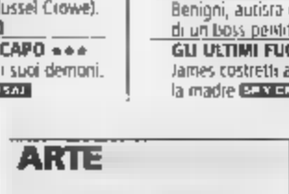
14.45 GRANDI LIBRI: LE MILLE E UNA NOTTE Le origini, le traduzioni e alcune 400 storie del libro che è un all'arte della narrazione DISCOVERY CIVILISATION

15.00 STYLE Marianella conduce la finestra quotidiana sul mondo, moda e cultura LEONARDO

16.30 DESIGN & DESIRE Le grandi firme del design si raccontano LEONARDO

17.00 BIENNALE DELL'ARTE CONTEMPORANEA Tutti i volti dell'arte: la pittura, le installazioni, la scultura, la grafica LEONARDO

17.30 I GRANDI PALAZZI DEL : IL FORTE ROSSO E IL TAJ MAHAL - INDIA Grazie alla loro abilità politica, Akbar Jahan e nipote Shah furono i grandi Imperatori Mogol. ricordati principalmente per i sontuosi palazzi che fecero costruire, vere e proprie d'arte DISCOVERY CIVILISATION



18.00 STYLE LEONARDO

19.30 DESIGN LEONARDO

20.00 I GIOIELLI ASBURGO Una volta al Kunsthistorisches Museum Vienna per ammirarli THE HISTORY CHANNEL

BIENNALE DELL'ARTE PANORAMEA Pittura, scultura, grafica, installazioni, mixed-media, fotografia e digital art direttore artistico è John T. Spike, critico e storico dell'arte LEONARDO

20.45 GRANDI LIBRI: LE MILLE E NOTTE CIVILISATION

22.00 JOYS & JEWELS Gli ideatori linee più esclusive dell'alta orologeria

22.35 ALLA RICERCA SCOMPARSI: TUTANKHAMEN scavi della più grande scoperta archeologica di tutti i tempi, l'improvvisa morte Lord Carnaervon, l'esplosione della "Tutmania" nel DISCOVERY CIVILISATION

23.00 R.S.V.P. Gli eventi più prestigiosi ed esclusivi LEONARDO

SPORT

8.00 CALCIO: I GOL DELLA PREMIER LEAGUE SKY SPORT 1

10.00 PREVIEW SHOW PREMIER LEAGUE Magazine di calcio inglese SKY SPORT 1

10.15 FOOTBALL NFL: OAKLAND-GREEN BAY SKY SPORT 2

10.30 CALCIO: NAPOLI-FIORENTINA Serie B, SKY SPORT 1

12.00 FUORI ZONA Mino Taveri ed i suoi ospiti commentano la giornata di serie A SKY SPORT 2

CALCIO: CHAMPIONS LEAGUE CLASSICS Speciale Real Madrid 2000 con la vittoria in Finale sul Valencia 3-0 giocata a Parigi EUROSPORT

12.15 CALCIO: SAMPDORIA-MODENA Serie A, replica SKY SPORT 1

13.00 CALCIO: CHAMPIONS LEAGUE CLASSICS Speciale: Bayern Monaco 2001 il ottenuto a Milano contro il Valencia dopo i calci di rigore EUROSPORT

Fabio Caressa e Stefano De Grandis presentano i gol principali campionati esteri. SKY SPORT 2

14.30 NHL: WASHINGTON-MONTREAL SKY SPORT 1

15.00 CALCIO: MAIORCA MADRID Liga SKY SPORT 2

16.00 CALCIO: MOSCA-KIEV Champions League, replica EUROSPORT

16.45 RUGBY: INGHILTERRA-AUSTRALIA Finale di Coppa del mondo. La grande per la squadra inglese portare per la prima volta Elkj Trophy nell'emisfero nord SKY SPORT 1

17.00 CALCIO: AJAX-MILAN Champions replica EUROSPORT

17.4 CALCIO: ZI & FRIENDS-RONALDO Replica da Basilea dell'amichevole di beneficenza con le due squadre capitanate da Zidane e Ronaldo e con Del Piero, Totti e Michael Schumacher SKY SPORT 2

18.00 : MARSIGLIA-REAL RID Champions League, replica EUROSPORT

SPORT TIME SKY SPORT 1

CALCIO: Champions League, replica EUROSPORT

19.15 VINCENTI Con Dody Nicolussi spazio dedicato agli sport praticati dai diversamente abili: servizi, interviste, reportage con l'analisi in studio di Alex Zanardi e Fabrizio Macchi SKY SPORT 1

19.30 SCI: PARALLELO DI NATALE SKY SPORT 2

20.00 CALCIO: STOCCARDA-GLASGOW RANGERS Champions League, replica EUROSPORT

SCHERMA: COPPA DEL MONDO UNDER 20 Torneo femminile RAISPORT SAT

20.30 PUGILATO: QUADRANGOLARE DI PORTO TORRES L'Italia affronta Russia, Algeria e Cuba in un quadrangolare riservato ai dilettanti. Zamora Brunet, Picardi, Pinto e Mohammed Alyndyaie le punte azzurre RAISPORT SAT

21.00 CALCIO: I GOL DELLA CHAMPIONS 2003/2004 SKY SPORT 1

SKY RACCONTA Fabrizio Macchi SKY SPORT 2

INTERNAZIONALI D'ITALIA Roma RAISPORT SAT

23.00 PROFILI Intervista di Giorgio Porta SKY SPORT 1

23.30 BASKET: ITALIA-FRANCIA Finale per il terzo e quarto posto Europei basket in Svezia SKY SPORT 1

23.30 Sky Sport 1 Massimo Bulleri guida l'Italia al bronzo

RAGAZZI

12.00 I CARTONI DI RAISAT RAGAZZI RAISAT RAGAZZI

12.05 T - REX TOONIX

12.20 NAPO ORSO CAPO BOOMERANG

MUCHA L A NETWORK

12.30 SPY FOX KIDS

12.35 DINOSAURI DISNEY CHANNEL

12.40 YOGHI E LA CACCIA AL TESORO BOOMERANG

12.45 SCOOBY DOO CARTOON NETWORK

13.00 BABY LOONEY TUNES BOOMERANG

13.10 I FLINTSTONES CARTOON NETWORK

13.20 TOP CAT BOOMERANG

13.30 SONAGLIO DI NATALE RAISAT RAGAZZI

13.40 BIKER MICE FROM MARS FOX KIDS

DONATO FIDATO CARTOON NETWORK

13.45 LA FAMIGLIA PROUD DISNEY CHANNEL

ALF BOOMERANG

14.05 SCOOBY & SCRAPPY DOO BOOMERANG

14.25 GRISU' IL DRAGHETTO BOOMERANG

14.30 LEONE IL CANE FIFONE NETWORK

14.35 KIM POSSIBLE DISNEY

14.50 CHRISTMAS BOOMERANG

15.00 3 CHANNEL

15.30 L'ASTROMARTIN CARTOON NETWORK

15.40 DASTARDLY & MUTLEY: SQUADRONE AVVOLTOI BOOMERANG

16.00 TOM & JERRY KIDS BOOMERANG

SCEMO E PIÙ SCEMO CARTOON NETWORK

16.25 POWER RANGERS LIGHTSPEED RESCUE FOX KIDS

16.30 ART ATTACK DISNEY CHANNEL

16.40 TOPO GIGIO BOOMERANG

16.50 DUNGEON AND DRAGONS TOONIX

17.00 BRACCIO DI FERRO BOOMERANG

WHAT'S NEW SCOOBY DOO CARTOON NETWORK

17.25 LE SUPERCHICCHE: 'TWAS THE CHRISTMAS' - CARTOON NETWORK

17.30 YOGHI E LA CACCIA AL ORO BOOMERANG

17.35 LA LEGGENDA DI TARZAN DISNEY CHANNEL

17.50 LOONEY TUNES BOOMERANG

18.00 FILLMORE DISNEY CHANNEL

PAPÀ E MAMMA SONO ALIENI TOONIX

18.05 WALLY GATOR BOOMERANG

18.25 ART ATTACK DISNEY CHANNEL

GIOCARE L'ARTE RAISAT RAGAZZI

18.35 IMPARIAMO A CONOSCERE: IL CORPO UMANO RAISAT RAGAZZI

18.45 MICKEY MOUSEWORKS DISNEY CHANNEL

18.50 SWEET VALLEY HIGH FOX KIDS

18.55 THE FOXBUSTERS DISNEY CHANNEL

SCOOBY & SCRAPPY DOO BOOMERANG

19.00 GT RAGAZZI RAISAT RAGAZZI

19.10 KIM POSSIBLE DISNEY CHANNEL

19 TUNES BOOMERANG

19.30 ALF BOOMERANG

19.35 HULK FOX KIDS

20.00 LOONEY TUNES BOOMERANG

20.05 LA CARTOON NETWORK

20.10 TOP CAT BOOMERANG

20.25 MR BEAN TOONIX

20.30 LILO & DISNEY

20.35 SILVESTRO E TITTI BOOMERANG

I JETSONS CARTOON NETWORK

20.45 POWER RANGERS WILD FORCE FOX KIDS

21.00 GLI ASTROMARTIN CARTOON NETWORK

21.05 YOGI'S ALL STAR CHRISTMAS CAPER - CASPER'S CHRISTMAS (FILM) BOOMERANG

21.10 TOTALLY SPIES FOX KIDS

21.25 GIOCARE L'ARTE RAISAT RAGAZZI

21.30 SPEEDY GONZALES CARTOON NETWORK

21.35 CYBERGIRL FOX KIDS

21.40 TOM & JERRY CARTOON NETWORK

FLEEX STRAVAGANZA FOX KIDS TOON NETWORK

WILDLIFE RAISAT RAGAZZI

22.05 I RAISAT RAGAZZI RAISAT RAGAZZI

22.20 THE FOXBUSTERS DISNEY

TG &

Su **Sky 24**, informazione continua con notiziari sparsi lungo tutta la giornata e di alle 12, alle 13, alle e alle 21. Lettura dei giornali a mezzanotte e mezza, replicata all'.

Fox, Fox News Live dalle 6 di mattina 3 di aggiornamenti di due minuti all'inizio e alla fine di ogni ora.

Informazione su Bloomberg e su Cln. **Bloomberg**. Alle 15.10 l'apertura di Wall Street. Per le chiusure di Borsa: Europa alle 17.40, Wall Street e Nasdaq alle 22.00

Su **Cfn**, aggiornamento sui mercati europei alle 9, 12, 17; su Wall Street dalle 14.30 alle 16 e poi l'analisi finale alle 22.

DA BATTISTI A SAN FRANCESCO: IL 1° SU RAIDUE

Quel «Frate Asino» nelle parole di Panella

Luca Dondoni
MILANO

Pasquale Panella è uno dei parolieri più importanti e significativi della canzone italiana (come dimenticare la sua collaborazione con Lucio Battisti?) ■ negli anni si è proposto al fianco di personaggi che non solo hanno sublimato le sue doti di scrittura (Mango su tutti) ma ■ hanno aumentato il prestigio e la considerazione da parte degli addetti ai lavori. Per il 2004 Panella ■ stato chiamato dalla Rai ■ realizzare un'opera che avesse come protagonista niente meno che Francesco d'Assisi. Su Raidue infatti il nuovo anno comincia con «Frate Asino», un poemetto tv incentrato sul Santo dei poveri ■ interpretato dagli abitanti di Greccio in provincia di Rieti, dove il Santo trascorse i suoi ultimi anni di vita.

Il titolo dell'opera indica l'uomo, dopo la cacciata dall' Eden, così come lo si desume da una parabola di San Francesco che Panella ha completamente spogliato di tutti i suoi tratti celebrativi.

«Innanzitutto - ha detto il paroliere - non voglio ■ divulgativo ■ non ho un rapporto privilegiato con i Santi o con Francesco in particolare. ■ ■ limitato alla documentazione leggendo tutti i testi possibili e immaginabili che si sono occupati San Francesco. Ho scoperto che lui ■ la sua semplicità ed interpretazione della vita e del cristianesimo, ha sfiorato l'eresia senza arrivare mai ■ diventare eretico». La chiesa ufficiale, non a caso, lo ha sempre guardato con diffidenza.

Panella ha anche aggiunto che confutare Francesco significherebbe confutare i vangeli. «Papa Innocenzo Terzo capì che il frate poteva essere il collante perfetto fra la Chiesa ■ i poveri, il popolo. Per questo, e solo per questo motivo, il Papa concesse a Francesco di fondare l'ordine dei Frati Fran■■■■■. Questi aspetti del rapporto fra il Santo e la Chiesa, naturalmente scaturiti dalla lettura attenta dei testi ufficiali, sono raccontati in video dagli abitanti di Greggio che, pur non essendo attori professionisti, sono stati tutti entusiasti personaggi e intepreti.

L'opera che fa parte della serie «Televisione in concerto» andrà in onda su Raidue alle 00,45 del primo gennaio 2004.

DA REGISTRARE

Lancillotto e Ginevra

Un capolavoro di Robert Bresson dove la mitic■ ■ la sobria tragicità della realtà. E diventa «parabola della vita e della morte» fra orrore e poesia. Dopo anni di ■ ricerca del Santo Graal, Lancillotto torna in patria ma è preso dal rimorso per l'amore di Ginevra... ■ 1.00 RAITRE

All That Jazz - Lo spettacolo ■■■

Quattro Oscar per un musical autobiografico, ispirato a Fellini, del ballerino-regista Bob Fosse. La storia non facile di una passione che diventa ossessione. Un regista-coreografo prepara un musical: lavoro e sogni, amori e speranze si fondono prima del fatale infarto ■ 2.00 RETE 4

Meryl Streep, Bruce Willis e Goldie Hawn in una scena di «La morte ti fa bella» di Zemeckis

La morte ti fa bella ★★★

■■■■ CANALE 5 ■ 1992 REGIA ROBERT ZEMECKIS CON MERYL STREEP, GOLDIE HAWN, ISABELLA ROSSELLINI, BRUCE WILLIS, IAN OGILVY E ADAM STORKE DUR. 1H43'

Irriverente commedia nera sui riti orripilanti che inseguono l'illusione dell'eterna bellezza e/o giovinezza. Due amiche/nemiche si rivolgono a una moderna fattucchiera che vende loro l'elisir dell'eterna giovinezza: ■■■ invecchieranno più, ma non saranno «felici». Anzi si ritroveranno...

Uno sguardo dal cielo ★★

21.00 RAITRE USA 1996 REGIA PENNY MARSHALL CON DENZEL WASHINGTON, WHITNEY HOUSTON, GREGORY HINES, COURTNEY B. VANCE E LIONEL RITCHIE DUR. 2H4'

Remake «all black» (interpretato da attori afroamericani) della vecchia commedia «La moglie del vescovo». Henry Biggs è un predicatore ■ crisi: la sua comunità è nel mirino della speculazione edilizia e il matrimonio con Julia non funziona più. In aiuto arriva il pasticcione angelo Dudley...

Mowgli - Il libro della giungla ★★

■■■■ ITALIA 1 USA 1994 REGIA STEPHEN SOMMERS CON JASON SCOTT LEE, SAM NEILL, LENA HEADLEY, CARY ELWES E JASON FLEMYNG DUR. 1H50'

Ennesima avventura dal libro di Kipling, adattato semplicisticamente da Yanover e Geldman. E il regista punta più sugli umani che sugli animali. Mowgli, figlio ■ una guida indiana, si perde nella giungla e viene ■evato dagli animali. Diventato adulto, ritrova l'amica d'infanzia Kitty e...

SEGNALIAMO

VIVA LA SQUOLA
Pino Insegno conduce un'altra sfida tra due classi che si ■■■■ in prove ■ letteratura, scienze, storia e cultura generale. A incontrare i loro ex compagni questa settimana sono Giada De Blank e Nino Frassica (21 Raidue).

NOTRE DAME
Dopo più di quattrocento repliche teatrali in giro per l'Europa, arriva in tv il grande musical che Riccardo Cocciante ■ Luc Plamondon hanno tratto dal capolavoro di Victor Hugo «Notre Dame de Paris», nella registrazione del concerto del 4 settembre all'Arena di Verona, tragica storia ■■ Gobbo innamorato senza speranza della bella zingara Esmeralda, che ■ sua volta si perde per amore del capitano Febo:

Riccardo Cocciante

a decidere della loro sorte sarà ■ perfido Frollo (14,05 Raiuno).

FENIL■ CONCERTO
Dalla Basilica di San Marco, per Raidue Palcoscenico, verrà trasmesso il tradizionale Concerto di Natale con l'Orchestra e Co■■ del Teatro La Fenice diretti dal maestro Claudio Scimone, soprano Patrizia Ciofi, mezzosoprano Gloria Banditelli. Quest'anno due perle della musica «veneziana»: il Gloria in ■ maggiore RV 588 di Antonio Vivaldi e il Magnificat di Baldassare Galuppi (Raidue 8,35).

GT RAGAZZI
Il telegiornale dei ragazzi condotto da Paola Sensini intervista in Toscana l'ultimo spazzacamino italiano. «Un mestiere quasi scomparso ma qui ancora resiste» (15,10 Raitre).

■■■■■
Cinque voti impediscono l'approvazione di un importante progetto dilegge e gli uomini del presidente hanno 72 ore per rintracciare i congressisti assenti. Toby intanto viene accusato ■ influenzare, grazie alla complicità di ■■ amico, l'andamento della Borsa. Un telefilm dal ritmo serrato, un nuovo linguaggio televisivo (14 Retequattro).

I PROGRAMMI DI S■■■■■

TG

RAIUNO
6.30 16.30
11.30 20.00
13.30 22.55

RAIDUE
10.00 18.00
13.00 20.30
17.10 23.30

RAITRE
12.00 19.00
14.00 19.30
14.20 23.00

CANALE 5
8.00 ■■■ 5.30
13.00
20.00

ITALIA 1
12.25
■■■

■■■■ ■
11.30 1.35
13.30 4.25
18.55

GIORNO

6.00 Euronews
Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina
Il programma contenitore con approfondimenti sull'attualita', sui fatti del giorno e sui principali avvenimenti del mondo della cultura
10.20 **Concerto di chiusura dell'Anno Europeo dell'Handicap**
11.20 Appuntamento al cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 Occhio alla spesa
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Tg1 Economia
14.05 Notre Dame de Paris
16.40 Che tempo fa
16.50 Zanna Bianca, ■■ piccolo grande lupo Film
18.40 L'eredità Gioco

6.10 La Voce
6.20 L'Editoriale
6.30 Sotto i ponti
6.45 Tg2 Medicina 33
7.00 Go Cart mattina
■■■ Palcoscenico
9.45 Rai educational: Un mondo a colori - Magazine
10.05 Si, Viaggiare
10.20 Nonsolosoldi
10.30 Tg2 Medicina 33
10.45 Notizie
11.00 Visite a domicilio
11.15 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.05 Operazione Cupido Film-tv
15.40 Ti amerò per sempre Film
17.15 Indietro ■■ tempo ■■■
17.45 Cartoni animati
18.20 Sportsera
18.40 Fievel conquista il ■■■ Film

6.00 Rainews 24
8.05 Rai Educational - La storia siamo noi "Il caso Cristo"
8.50 Corto Maltese: La conga delle banane Cartoni animati
9.15 Diario di ■■ maestro Film (1972) con Bruno Cirino, Massimo Boni. Regia di Vittorio De Seta
10.20 L'albero ■ Natale Film
12.25 Tg3 cifre in chiaro
12.40 Cartoni animati
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
Rubrica di aggiornamento sulle novità di internet
15.10 Tg3 ■■ Ragazzi
15.25 Screen saver
16.10 Storie del Fantabosco
16.30 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo Doc.
17.40 Geo & Geo Documentari
18.15 Meteo3

6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo Previsioni del tempo Borsa e Monete
8.45 **Alice nel paese delle meraviglie** Film (fant., 1999) con T. Majorino, P. Ustinov, W. Goldberg, B. Kingsley, ■. Coltrane, C. Lloyd, M. Richardson, M. Short. Regia di ■. Willing. All'interno: TgCom - Me■■ Previsioni del tempo a ■■■ del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
11.30 Ultime dal cielo Telefilm
12.30 Baby bob Telefilm
13.40 Una mamma per amica Telefilm
14.40 Bomber Film
16.40 Mamma non baciare Babbo Natale Film-tv
18.40 Passaparola Gioco con Gerry Scotti

7.00 Stanlio & Ollio - Attenti a quei due Telefilm
7.30 Cartoni animati Programma per bambini
9.00 La leggenda ■ Santa Claus Film (animazione, 2000) regia di Glenn ■■. All'interno: TgCom - Meteo Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare
10.25 Mediashopping speciale calcio
10.30 S.O.S. Fantasmi Film
13.00 ■■ allegri eroi - Allegri scozzesi film
14.40 Il ritorno di Fantaghirò Miniserie con Alessandra Martines
16.40 ■■ vinto la lotteria di Capodanno Film con Paolo Villaggio
19.00 La Regina di Spade Telefilm

6.00 La madre Telenovela
7.00 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
7.15 Sipario del Tg4 con Francesca Senette
Il rotocalco del Tg4 che, ■■ la collaborazione di giornalisti inviati, proporrà servizi e notizie dal mondo dello spettacolo, del cine■ma, della moda, dei nuovi trend
7.45 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
8.00 Riccioli d'oro Film
9.30 Mister Milliardo Film
11.40 Forum
14.00 West Wing - Tutti gli uomini del Presidente Telefilm
15.00 Solaris, Il mondo a 360° Documentari
16.00 Il viaggiatore Documen■■
19.35 Sipario ■■ Tg4

SERA

20.30 **La prova del cuoco - Per Natale cucino io** Gioco condotto Antonella Clerici, ■■ la partecipazione di Beppe Bigazzi, Anna Moroni. Regia di Simonetta Tavanti
21.00 Il commissario Rex Telefilm "Per amore, per denaro" - "Omicidio nel parco" con Gedeon Burkhard, Gerhard Z■■■n
23.00 Napoli Prima e Dopo. La ■■■■ napoletana in concerto
1.25 Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.35 Sottovoce
2.05 Rai Ed■■■■■l - Explora - La Tv delle Scienze ■■ Luciano Onder. Regia di Gabriele Cipollitti
2.35 Il meglio di UnoMattina... di Notte
2.50 Faccione Film (comm., 1991) con Nadia Rinaldi
4.15 Don Matteo Serie

20.00 Warner Show Cartoni animati
21.00 Compagni di squola Varietà condotto da Pino Insegno, con la partecipazione ■ Giulia Montanarini, Antonella Moretti, Giampiero Mughini
23.35 Tre scapoli e una bimba Film (comm., ■■■ ■■ Tom Selleck, Ted Danson, Steve Guttenberg. Regia di Emile Ardolino
1.15 Tg2 Si, Viaggiare A cura della redazione economica
1.25 Meteo2 - Appuntamento al ■■■■ Previsioni del tempo
1.35 Cuore Film a episodi con J. Dorelli, G. De Sio, ■glia di L. Co■■■■■ - 4° puntata
2.30 Anima
2.45 Affettuosamente... Gaber
3.15 Guarire: La vecchiaia può ■■■ una malattia?

20.00 Blob Videoframmenti
20.30 ■■ posto al sole Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato
21.00 Uno sguardo dal cielo Film (1996) con Denzel Washington, Gregory Hines. Regia di Penny Marshall
23.15 Joe Marrazzo, la passione della verità con Giuliana Catamo
0.25 Appuntamento al cinema
0.30 Rai Educational - Internet café
1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica con il film: Lancillotto e Ginevra (1974) ■■ Luc Simon, Laura Condominas. Regia ■ ■■■■ Bresson

20.30 **Striscia la notizia - La ■■■ della renitenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti
L'irresistibile irriverenza di ■■■ collaudatissima coppia della tv al timone di ■■■ ■■■■ satirica. Uno "strano" telegiornale ■ cui l'opinionista è il Gabibbo e gli inviati sono "molto speciali"
21.00 Scherzi a parte story Varietà
23.20 La morte ti fa bella Film
1.50 Striscia la notizia Varietà satirico (Replica)
2.20 Peggy Sue si è sposata Film (comm., 1986) con Kathleen Turner, Nicolas Cage, Barry Miller, Catherine Hicks, Barbara Harris, Don Murray, John Carradine, Maureen O'Sullivan. Regia di Francis Ford Coppola. All'interno: TgCom - Meteo

20.00 Sarabanda Junior Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Maurizio Spagliardi
Il quiz musicale più longevo della televisione italiana. Numerosi personaggi si sfidano a colpi di note musicali per aggiudicarsi il ricco montepremi
21.00 Mowgli - Il libro della giungla Film
23.15 Forse un angelo Film
1.05 Tre minuti con Mediashopping Televendita
1.15 Una cometa a Los Angeles Film (comm., 1987) con Jack Warden, Trana Alexandra, J■■■ Kazmarek, Art LaFleur, Lou Dia■■■d Phillips, Kavi Raz, Pepe Serna, Tori Spelling, Vic Tayback. Regia ■ Mel Danski. All'interno: TgCom - Meteo
3.00 Shopping by night ■■■ vendita

20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Missione Miami" con Chuck Norris
Le ■■■■ di un ■■■■ del Texas che ■■ ha paura di nessuno
21.00 Piccolo mondo antico Miniserie (dramm., 2000) con Claudia Pandolfi, Alessandro Gassman, Virna Lisi
22.50 Immagine
22.55 2000 - V edizione
23.55 Punto d'impatto Film
2.00 All That Jazz - Lo spettacolo continua Film (mus., 1979) ■■ Roy Scheider, Jessica Lange, Ann Reinking, Leland Palmer, John Lithgow. All'interno: TgCom - Meteo Previsioni del tempo a cura del ■■■■ meteorologico dell'Aeronautica Militare
4.45 Mediashopping speciale calcio Televendita

La 7

6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.45 Quella notte Film (pol., 1958) con Maurice Ronet, Mylène Demongeot, Jean Servais, Patricia Karim. Regia di Maurice Cazeneuve
9.30 Due minuti un libro con Alain Elkann
9.35 Fa' la cosa giusta Talk-show
10.30 Vite allo specchio Talk-show
11.30 New York New York Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
12.55 Sport 7 Notiziario sportivo
Un programma a cura della redazione sportiva
13.10 L'ispettore Tibbs Telefilm
14.15 La storia infinita 3 Film
16.00 History Channel presenta Documentari
17.00 Fire & Ice - Fuoco e ghiaccio Film
18.45 Cartoon cartoon
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.25 Keen Eddie Telefilm
21.30 Italian Job - Un colpo all'italiana Film
23.30 Tg La7 Notiziario
0.05 Star Trek Deep Space Nine Telefilm "Il virus di Babele" con Avery Brooks, Terry Farrell.
1.10 Hill Street giorno e notte Telefilm

TMC2/MTV

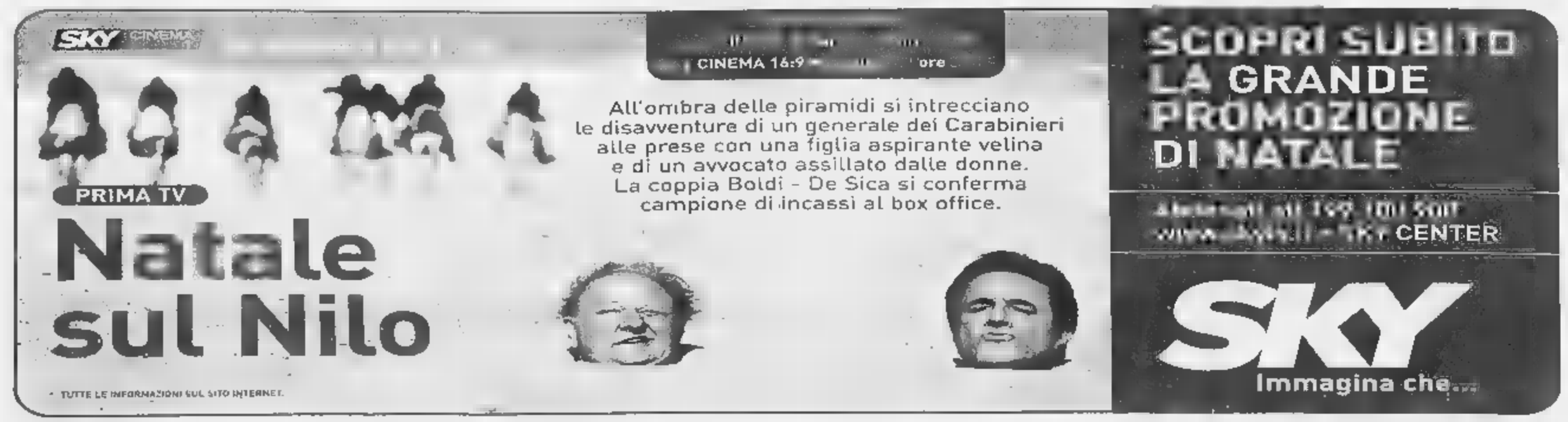
6.00 News
7.00 Wake up!
10.00 Pure Morning
12.00 Music non stop
13.00 Mtv En Cuba
14.00 MTV Burned
14.30 Total Request Live! - Best of ott./nov./dic./
15.30 Cartoni animati
16.00 Top ■■■
17.00 Select Tanti video da scegliere, i video classics piu' richiesti dai telespettatori, news, ospiti.
18.00 Hit List Italia
18.55 Flash Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, la classifica dei cd italiani più venduti
19.00 The Pets Show - best of Varietà
20.00 Newlyweds Varietà
20.30 Best on tour Hip Hop Special
21.00 Kiss & Tell Varietà
22.00 Cribs: Robbie Williams
22.30 Flash
22.35 Scrubs - Medici ai primi ferri Telefilm
23.30 Mash Varietà
24.00 Brand: New con Enrico Silvestrin
1.00 Jakass - Christmas Special
1.30 ■■■■ non stop
Video a ripetizione per soddisfare il gusto di tutti
2.00 Mtv Night Zone

RETEA/ALLMUSIC

6.00 Get Up
8.00 Inbox
8.55 Tg Web
9.00 Inbox
10.00 TgWeb
10.05 Energy
10.55 TgWeb
11.00 Energy
11.55 TgA Notiziario
12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.It
16.55 TgWeb
17.00 Dance Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro. Solo musica italiana con Lucilla. Ospite: Giorgia
18.55 TgA Notiziario
19.00 The Club. I videomessaggi della community di Rete A All Music
19.30 Music Zoo Varietà
20.00 Chart US
21.00 Mono - Robbie Williams
22.00 The Club
22.30 Music Zoo
23.00 Tg Web
23.05 Dance night
1.00 Night shift
I videoclips più nuovi e apprezzati da tutti gli amanti della buona musica

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.15; 13; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
x7.34 Radiouno Musica; 7.47 La Radio ■ parla; 8.29 Sport; 9.06 ■■■ Musica; 11.55 Angelus del S. Padre; 13.24 Sport; 13.35 RadiounoMusica Village; 14.05 Con parole mie, 14.47 Demo; 15.00 Gr1; 15.06 Ho perso il trend; 15.40 Baobab - L'albero delle notizie; 17.00 Gr1; 18.35 Mondomotori; 18.49 Medicina e Società; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Gr1; 21.06 Radiouno Musica; 23.21 Incredibile ■■ falso; 23.36 Demo; 0.33 Brasil: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo; 5.45 Bolmare.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
■■■ Il bue e il cammello; 7.53 Sport; 8.48 L'alta cucina di Nero Wolf; ■■■ Il bue e il cammello. Tropico d'inverno; 11.00 Il bue e il cammello - La Tv che balla; 12.49 Sport; 13.00 7° Longitudine Est; 13.43 Il bue e il cammello - Gli spostati; 15.00 Il Bue e il Cammello presenta "M.B. Show"; 16.00 Atlantis; 17.54 Bolmeve; ■■■■ Il Bue e il Cammello - Il Grande Sydoll; 19.00 Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il bue ■ il cammello - Decanter; 22.45 Viva Radio2; ■■■■ La Mezzanotte di Radio2; 2.00 Alle 8 della sera (R); 2.28 Solo Musica; 5.00 Prima del giorno.
RADIOTRE: ■ 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 6.01 Il Terzo Anello Musica - Haydn; 7.00 Radio3 Mondo; 7.15 Il Terzo Anello Speciale; 9.02 Il Terzo Anello Musica - Haydn; ■■■ Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Musica - Haydn; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Storie ■ ■■dio3 Scienza; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello ■■■■ - Haydn; 14.30 Il Terzo anello; 15.01 Fahrenheit; 16.00 Storyville Stenna; 18.00 Il Terzo Anello. Sapere di formaggio; 19.01 Hollywood Party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Itaca. Il mito ■ Ulisse; 20.30 Il Cartellone; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.
RTL 102.5
9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia con Baigaini & Riscetti; 13.00 Attenti a noi 2 con G. ■■■■ / Riscetti; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password; 19.00 Onorevole Dj; 21.00 Protagonisti; Z■■■ Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.



TRA SKY

La programmazione di Sky Cinema 2 è identica a quella di Sky Cinema 1 posticipata di un'ora

IL MEGLIO A STEFANO

SPORT

UNO SPECIALE SU ATENE 2004

A poco più di sei mesi dai Giochi di Atene, visita alla capitale greca e sguardo si sta preparando alle Olimpiadi che cominceranno il 13 agosto. Il traffico, i collegamenti, lo stadio Olimpico ed il Villaggio che ospiterà gli atleti tra i ritardi maggiori che preoccupano gli organizzatori. Ma c'è anche il rovescio della medaglia, come i suggestivi percorsi dove si svolgerà la maratona o lo stadio delle Olimpiadi del 1896, quello dei primi Giochi dell'era moderna, nel quale si svolgeranno alcune gare.

SKY SPORT 15.30

PUGILATO COLAJANNI-IMPARATO

Sul ring di Grosseto il campionato italiano dei supermedi tra il detentore ligure Sestri Levante, Alberto Colajanni, e lo sfidante di Vigevano Vincenzo Imparato. Si tratta della seconda difesa del titolo conquistato da Colajanni proprio contro Imparato nel luglio del

SAT, 16.00

CULTURA

STORIA LA FEBBRE DELL'ORO

La bramosia per l'oro chiave per leggere gli avvenimenti storici. In suo si sono compiute guerre e si sono cercate espansioni coloniali. Fra le testimonianze, viene ricordata la frase che Ferdinando re di Spagna rivolse ai conquistadores, in partenza per il nuovo mondo: «Comportatevi in maniera umana, ma fate di tutto per riportare indietro l'oro».

THE HISTORY CHANNEL, 21.00

HARLEY DAVIDSON, LA MOTO DEI SOGNI

L'Open Road Tour della celebre moto americana Harley Davidson celebra il centesimo anniversario. Dalla viva dei tanti appassionati, esperienze di vita, di viaggio e non solo, a bordo delle due ruote.

DISCOVERY CHANNEL, 21.30

MUSICA

CINA, NELLA "CASA" PANDA

Si racconta l'incredibile storia del rapporto di un gruppo di uomini con i panda, insieme per allevare coppia di cuccioli allontanare questa specie animale dal rischio di estinzione. Situata tra i monti Qionglai, la riserva naturale Wolong è la casa di panda giganti, che vengono accuditi quotidianamente da uno staff di ricercatori. soprattutto, nella riserva si sta sperimentando un metodo di allevamento dei cuccioli, che dovrebbe aumentarne la possibilità sopravvivenza.

GEOGRAPHIC CHANNEL, 15.00

CLIMA COME TORNADO

Il ciclo "La rabbia del Pianeta" ha per protagonisti i tornado. Come si formano queste mortali nubi ad imbuto? Fino a che punto è possibile prevederli? Qual la loro forza distruttrice?

DISCOVERY SCIENCE,

SKY CINEMA

★ MEDIOCRE ★★ SUFFICIENTE ★★★ BUONO ★★★★ OTTIMO ★★★★★ CAPOLAVORO

6.00 BATMAN, IL ★★★ Batman (Michael Keaton) deve salvare Gotham City dal Pinguino (Danny Vito) SKY CINEMA 2

★★ Hansel, modello dell'anno, perde il titolo. Così accetta un ambiguo lavoro SKY CINEMA AUTORE

LOCAL HERO ★★★ Burt Lancaster deve trattare costruzione di una raffineria in Scozia RAISAT CINEMA WORLD

6.35 D-TOX l'agente Fbi Stallone è un alcolizzato. Dopo il ricovero gli SKY CINEMA MAX

6.45 L'AMORE IN ★★★ I due un bambino che morirà di Decidono di tenerlo lo stesso SKY CINEMA 1

CAPITANI D'APRILE ★★ Portogallo, 1974: capitani dell'esercito si ribellano. Con Stefano Accorsi SKY CINEMA 16:9

7.45 BRASCO ★★★ Joe Pistone, agente Fbi, si infiltra nella . Con Al Pacino e Johnny Depp SKY CINEMA AUTORE

LA VOCE DELL'AMORE ★★ Giornalista costretta dal padre William Hurt a la madre Meryl Streep STUDIO UNIVERSAL

LA GRANDE AURORA ★★★ Film a episodi sulla rivoluzione sovietica. Opera realizzata nel 1938 RAISAT CINEMA WORLD

LIBERTY STANDS STILL Liberty, figlia e moglie di trafficanti d'armi, è ostaggio di un cecchino SKY CINEMA 2

8.20 A TIME FOR DANCING ★★ Due amiche con una passione in comune: la danza. Regia di Peter Gilbe

ANGEL EYES ★★ Un salva la vita all'agente Jennifer Lopez e diventa il angelo custode SKY CINEMA MAX

8.45 CROSSROADS - LE ★★ Britney Spears on the road: cerca la mamma, l'amore, il successo. La trova SKY CINEMA 16:9

9.40 KUNG POW! THE FIST ★★ Reso orfano dal feroce Haiki Mal, il prescelto va alla ricerca dell'assassino SKY CINEMA 2

★★★ La scomparsa di psicologa vicende sulle persone a lei

9.55 COLPO AL DRAGO ROSSO ★★ Le nuove avventure dei supereroi di "Rush Hour" SKY CINEMA 1

DRAGONHEART ★★★ Dennis Quaid, cavaliere che combatte il male, è dell'ultimo nobile di STUDIO UNIVERSAL

10.15 LAVAGNE ★★★ Nei villaggi tra Iran e Kurdistan i maestri viaggiano in cerca di allievi SKY CINEMA 16:9

10.45 LA RAPINA ★★ Dopo una sanguinosa rapina, il capo banda Costner cerca di uccidere i soci SKY CINEMA MAX

11.00 PHANTOM LADY ★★★ Un uomo è accusato di uxoricidio: il suo unico alibi è una Signora RAISAT CINEMA WORLD

TARON E LA PENTOLA MAGICA ★★ Re crudele entra in possesso della pentola magica che dona il potere. Animazione DISNEY CHANNEL

11.05 IF YOU KNEW ★★ Per sbarcare il lunario, aspirante giornalista a New York deve fingersi gay SKY CINEMA 2

IL CASTELLO ★★ Robert Redford, generale in prigione, si ribella al direttore del carcere SKY CINEMA 16:9

11.45 KILLING SOFTLY ★★ Americana a Londra, Alice incontra uno sconosciuto ed è colpo di fulmine SKY CINEMA 1

11.55 TUTTO SU MIA MADRE ★★★★ La morte del figlio spinge Manuela sulle tracce del padre. Di Pedro Almodovar SKY CINEMA AUTORE

12.05 STRADA A DOPPIA CORSIA ★★★ James Taylor e Dennis Wilson partecipano a gare clandestine con una Chevrolet STUDIO UNIVERSAL

12.55 IO HO UCCISO Decoratore di decide di eliminare delle due con cui convive RAISAT CINEMA WORLD

13.00 LO SCROCCONE E IL LADRO ★★ Le disavventure di due ladri trovati a rubare nella villa di un milionario SKY CINEMA 2

13.30 MERRY CHRISTMAS ★★ Il caso fa incontrare il pilota Christian De Sica e l'industriale Massimo Boldi SKY CINEMA 1

13.50 VENGA IL TUO REGNO ★★ Alla morte del patriarca, la famiglia Slocumb si riunisce. Con Whoopi Goldberg SKY CINEMA 16:9

14.00 LA SCALA A CHIOCCIOLA ★★★★ New England 1906: psicopatico uccide giovani donne che hanno un handicap fisico RAISAT CINEMA WORLD

14.05 I RAG DELLA MIA VITA ★★ Drew Barrymore, figlia del capo della polizia, si mette nei guai SKY CINEMA AUTORE

14.35 WE WERE SOLDIERS ★★ 1965. Mel Gibson affronta l'esercito vietnamita nella battaglia di Drang Valley SKY CINEMA MAX

GLI UCCELLI ★★★★ Tippi Hedren è intrappolata in un'apocalittica rivolta di uccelli. Di Hitchcock STUDIO UNIVERSAL

THE MAJESTIC ★★★ Jim Carrey in versione drammatica: accusato dai maccartisti, perde la memoria SKY CINEMA 2

15.00 TOPOLINO E LA MAGIA DI ★★★ Il Natale secondo Disney in compagnia di Qui, Quo, Qua, Pippo, Topolino e Minni RAISAT CINEMA CHANNEL

15.25 IRIS ★★★ Gli incontri della piccola Maria mentre va a comprare iris per la mamma SKY CINEMA 16:9

15.40 IT'S A VERY CHRISTMAS ★★ Banchiera vuol impadronirsi del teatro Muppet. Con Whoopi Goldberg. Animazione SKY CINEMA 1

16.00 1 ★★★★ Docente universitario mirene che col computer si possa programmare vita RAISAT CINEMA WORLD

16.15 ZOOLANDER ★★ Hansel, modello dell'anno, perde il titolo. Così accetta un ambiguo lavoro SKY

16.40 N'GOPP ★★ Deejay napoletano, esecrante al matrimonio, viene mollato dalla fidanzata CINEMA 16:9

16.50 COME LE FOGLIE AL VENTO ★★★★ Fratello e sorella texani s'innamorano di Rock Hudson e Lauren Bacall STUDIO UNIVERSAL

16.55 GLI ULTIMI ★★ Storia dei fratelli James costretti a diventare banditi per vendicare la madre SKY CINEMA MAX

17.00 DECALOGO 2 ★★★★ Donna si accorge di essere incinta del suo amante, mentre suo marito sta morendo RAISAT CINEMA WORLD

17.15 BATMAN, IL RITORNO ★★★ Batman (Michael Keaton) deve salvare Gotham City Pinguino (Danny De Vito) SKY CINEMA 2

17.35 AVENGING ANGELO ★★ Sylvester Stallone con Raul Bova. Guardia del corpo protegge ragazza ama SKY CINEMA 1

17.45 POLLICINO ★★★ Mentre infuria la guerra, il piccolo Pollicino salva i fratellini da un orco SKY CINEMA AUTORE

18.00 ATTO ★★ Le donne hanno riconquistato il potere sugli uomini. Ma la guerra non è finita SKY CINEMA 16:9

18.30 IL ★★★ Il Medioevo di Eco e del celebre romanzo. Con Sean Connery RAISAT CINEMA WORLD

18.35 IL NIPOTE ★★★ L'aiutante un barbiere si trova in un diamante rubato STUDIO UNIVERSAL

18.50 SHOWTIME ★★ Robert De Niro, detective, alle prese con un poliziotto-attore (Eddie Murphy) SKY CINEMA MAX

19.15 ALLA CONQUISTA DEL TEMPO ★★★ Momo combatte i Signori Grigi che vogliono rubare la Fantasia. Animazione SKY CINEMA 1

19.20 LIBERTY STANDS STILL ★★ Liberty, figlia e moglie di trafficanti d'armi, è ostaggio di un cecchino SKY CINEMA 2

IL PIU BEL GIORNO DELLA MIA VITA ★★★ Una madre (Vana Lisi), i suoi figli (Margherita Buy, Luigi Lo Cascio) e l'amore SKY CINEMA AUTORE

19.25 ★★★ Animazione giapponese. L'androide Tima contro l'autoritario Duca Red SKY CINEMA 16:9

20.30 ELOISE AT THE PLAZA ★★ Avventure di Eloise, una ricca bambina di 6 anni, e della sua tata Julie Andrews DISNEY CHANNEL

21.00 NATALE SUL NILO ★★ Il generale Massimo Boldi porta in Egitto la figlia e incontra Christian De Sica SKY CINEMA 1

LUCIGNOLO ★★ Il monellaccio Massimo Cecchenin cerca di sedurre Claudia Gerini SKY CINEMA 2

THE MOTHMAN PROPHECIES ★★ Richard Gere perde la moglie in un incidente causato da SKY CINEMA MAX

GIORNO DI FESTA ★★★★ Il postino François vuole essere efficiente . Con Jacques Tati RAISAT CINEMA WORLD

21.05 IL SIPARIO STRAPPATO ★★★ Lo sceneggiato Paul Newman vuole impossessarsi di una formula Di A. Hitchcock STUDIO UNIVERSAL

21.15 LA LEGGENDA DI AL, JOHN E JACK ★★★ New York, 1959: il boss commissiona ad Al, John e Jack l'eliminazione di Frank e SKY CINEMA 16:9

21.30 HOLLYWOOD ENDING ★★★★ Vedi la segnalazione a destra SKY CINEMA AUTORE

22.50 ★★ Qualcuno rompe una fiala liberando un virus che trasforma uomini in zombi SKY CINEMA 1

L'APPARENZA INGANNA ★★★ Il Pignon sta licenziato e pare sia gay. Con Depardieu SKY CINEMA 1

HELL ★★ Accusato di aver la moglie, Jean-Claude Van Damme in galera SKY CINEMA MAX

IN TASCA ★★★ Sentimenti, problemi con gli adulti, drammi e sogni di un gruppo di ragazzini SKY CINEMA 16:9

SALVATO DALLE ★★★ Barbone si getta nella Senna, è salvato da un libraio che lo porta a RAISAT CINEMA WORLD

23.25 HOLLYWOOD, VERMONT ★★★★ Graffiante e cattivissima commedia di David Mamet con Alec Baldwin e SJ Parker SKY CINEMA AUTORE

INSERZIONE ★★★ In cerca di una coinquilina, Bridget Fonda si ritrova a casa una maniaca STUDIO UNIVERSAL

0.35 A TIME FOR DANCING ★★ Due amiche con una passione in comune: la danza. Regia di Peter Gilben SKY CINEMA 1

NESSUNA NOTIZIA DA ★★ I dirigenti Paradiso sono preoccupati perché scarseggiano anime buone SKY CINEMA 1

0.45 LONTANO ★★★ Camionista esporta stoffa in Marocco e importa abiti di lusso in Francia SKY CINEMA 16:9

1.10 LA RAPINA ★★ Dopo una sanguinosa , il capo banda Kevin Costner cerca di uccidere i SKY CINEMA MAX

1.15 AMICO FRA I NEMICI, NEMICO GLI AMICI ★★★★ Uno dei più film di Michalkov in un western d'ambiente rivoluzionario RAISAT CINEMA WORLD

1.25 PROSSIMA FERMATA: WONDERLAND Boston: dopo una relazione finita male, Erin mette in ordine i conteggiatori SKY CINEMA AUTORE

1.45 LAST SEPTEMBER ★★ Irlanda 1920: Figlia di ricchi genitori offre rifugio clandestino a un STUDIO UNIVERSAL

2.10 AVENGING ANGELO ★★ Sylvester Stallone con Raul Bova. Guardia del corpo protegge la che ama SKY CINEMA 1

2.25 SCROCCONE E IL LADRO ★★ Le disavventure di due ladri trovati a rubare nella villa di un milionario SKY CINEMA 2

2.45 IL CASTELLO ★★ Robert Redford, generale in prigione, si ribella al direttore del carcere SKY CINEMA 16:9

3.50 SCHIAVA D'AMORE ★★★ La lotta dei Bianchi contro la rivoluzione bolscevica nella Crimea del 1917 RAISAT CINEMA WORLD

3.00 ALILA ★★★ La vita quotidiana e i rapporti in un condominio tra Tel Aviv e Ramat Gan. Di Gitai SKY CINEMA AUTORE

3.10 L'OMBRA DEL DUBBIO (1998) ★★ L'avvocatessa Melanie Griffith difende musicista rap accusato di omicidio SKY CINEMA MAX

HOLLYWOOD ENDING

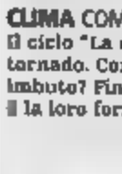
★★★★ Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni (Commedia, Usa, 2002)

Graffiante commedia su Hollywood e dintorni. Val Waxman, regista due volte premio Oscar, è costretto a dirigere spot. Quando finalmente arriva l'occasione di girare il film che potrebbe rilanciare la carriera, perde la vista per cause psicosomatiche. Grazie alla complicità della moglie trova il modo per realizzarlo senza che gli altri si accorgano della sua cecità. Il film risulta incomprensibile, ma ottiene inaspettatamente un grande successo di pubblico.

SKY CINEMA AUTORE, 21.30

MUSICA

12.00 MUSIC STOP MTV
12.10 RITRATTO M. DAVIS CLASSICA
13.00 MTV EN CUBA
13.15 OPERA: MOZART Dirige Nikolaus Harnoncourt CLASSICA
LA FARNA DEL DIAVOLO: STOCKHAUSEN SUBITO
13.30 VIDEOCLIP MATCH MUSIC
14.30 TOTAL LIVE! - BEST OF OTT./NOV./DIC. MTV
16.15 SACRA: BACH CLASSICA
17.20 SINFONICA: TCHAIKOVSKY Esegue l'Orchestra Filarmonica di Rotterdam CLASSICA
UST ITALIA Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, la classifica ed i italiani più venduti MTV
18.15 OPERA: PUCCINI Sul palco Donald Runnicles CLASSICA
20.00 ANNI 80 MATCH MUSIC
20.20 TE CON... DANIELE GATTI CLASSICA
20.30 VIDEOCLIP A ROTAZIONE MATCH MUSIC
BEST ON HIP HOP SPECIAL MTV
21.00 CAMERA: NATALE FIATI N. Si esibisce l'Ensemble dei Berliner Philarmoniker CLASSICA
URBAN IC PORTRAITS Di scena alcuni più interessanti artisti del panorama pop di nostra: Eugenio Finardi, Sergio Cammariere, Manuel Agnelli SUBITO



21.30 L'ALTRA FACCIA DI Il rapporto artistico e culturale tra il capoluogo lombardo e alcuni musicisti emergenti e noti SUBITO
21.35 CAMERA: Esegue il Quartetto Cleveland CLASSICA
22.00 MOZART IN GIAPPONE CLASSICA
CRIBS: ROBBIE WILLIAMS L'ex Take That MTV

NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL

14.45 INVENTORI: WHYTE Inventrice britannica dell'anno: è suo il vasino parlante DISCOVERY SCIENCE
15.00 PANDA IN CULLA NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
15.15 COME E' STATO COSTRUITO: SPAZI DI Un materiale assai versatile DISCOVERY SCIENCE
16.00 CACCIATORI MT CHANNEL
16.35 L'IMPERO DEL SOLE: ALIENI hanno scoperto nuova vita nelle rocce dell'Antartide DISCOVERY SCIENCE
17.00 LEGGENDE DELLA TERRA DEI GHIACCI NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
18.00 IL DEGLI ALBERI In Australia ne esistono oltre 45 specie NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
18.30 IL MISTERO DEL LUPO indomiti naturalisti lottano per la salvezza del lupo NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
19.00 I LUPI DELLA NOTTE La vita dei lupi del Sudamerica rimasta per molto un mistero NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
19.30 LUPI NELL'OMBRA Cosa si cela nel Deserto di Sonora, al confine tra e Messico? NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
19.50 DEL PIANETA: TORNADO DISCOVERY SCIENCE
20.00 GALAPAGOS: LA CARICA DEI PINGUINI MT CHANNEL
21.00 PREDATORI NASCOSTI L'arte della mimesi fa spesso la differenza tra la vita e morte NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
22.00 API Si può con l'ipnosi la paura per questi insetti? NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
22.10 MEDICINA ALTERNATIVA: NESSIONE Le cure viste da chi ha provate DISCOVERY SCIENCE
22.30 LA VEDOVA NERA dei ragni più letali NATIONAL

CULTURA

14.00 RE ARTU THE HISTORY CHANNEL
15.00 I MAGNIFICI CINQUE Alti funzionari del Foreign Office per 10 anni passarono informazioni all'Unione Sovietica THE HISTORY CHANNEL
15.40 I SEGRETI CIA: FUGA DAL Sei diplomatici americani furono liberati dall'Iran. Ecco la loro storia DISCOVERY CIVILISATION
17.00 LA GUERRA Guerre e genocidi storia che coincide con quella dell'avidità HISTORY CHANNEL
18.00 RUSSIA, LA TERRA DEGLI ZAR storia grande paese, a partire prime insediamenti CHANNEL
ALI: I GU DELLA NOTTE I più moderni elicotteri d'assalto e aerei antiradar che hanno piegato l'Iraq DISCOVERY CIVILISATION
18.55 CACCIA DI FANTASMI: LO SPIRITO DI MARSTON MOOR Gli spiriti dei morti nella Battaglia di Marston percorrono la brughiera DISCOVERY CIVILISATION
19.00 MUAMMAR GHEDDAFI Un ritratto del discusso leader libico THE HISTORY CHANNEL
ZONE: GIOCHI SPIE MT CHANNEL
20.00 IL SEGRETO DEL DIAMANTE BLU La storia più famoso diamante del Sembra che porti sfortuna, addirittura morte a chi lo indossa THE HISTORY CHANNEL
21.00 ETÀ DELL'ORO THE HISTORY CHANNEL
STRANE STORIE: APOCALISSI DEL PASSATO - E RA MT CHANNEL
21.30 ESTREME: HARLEY DAVIDSON, DEI SOGNI DISCOVERY CHANNEL
22.00 RUSSIA, LA TERRA DEGLI ZAR Nei secoli il conosciuto involuzioni, progresso, civiltà, morte THE HISTORY CHANNEL
22.30 SECRET FILES: IRAQ IL DEI CAMERAMAN Al lavoro durante la guerra, tra altissimi rischi ed enormi difficoltà MT CHANNEL
23.00 I SOTTOMARINI GIAPPONESI Durante l'ultima guerra il paese sviluppò una consistente flotta, dai modelli individuali per i alla più mastodontica arma subacquea realizzata THE HISTORY CHANNEL

ARTE

12.00 STYLE LEONARDO
.30 DESIGN & DESIRE Un percorso all'interno del mondo affascinante del design LEONARDO
14.00 BIENNALE DELL'ARTE CONTEMPORANEA Pittura, scultura, grafica, installazioni, mixed-media, fotografia e digital art. Il direttore artistico di questa edizione è John T. Spike, critico e storico dell'arte LEONARDO
14.4 LIBRI: LA REPUBBLICA PLATONE Una riproduzione storica mediante una di rappresentazioni dei cittadini del mondo di Platone. Particolare rilievo è dato alla famosa, dell'Allegoria della Caverna CIVILISATION

15.00 Servizi, anticipazioni approfondimenti per parlare tutto ciò che è style LEONARDO
15.30 NARCISO L'estetica dagli antichi metodi naturali agli ultimi ritrovati della cosmesi LEONARDO
16.00 JOYS & JEWELS Oro, gioielli, alta orologeria: i grandi marchi e le grandi collezioni LEONARDO
17.30 I GRANDI PALAZZI DEL MONDO: IL PALAZZO DI SINTRA - PORTOGALLO Nel 1385 Giovanni l'indipendenza del Portogallo dalla Spagna e dunque costruì un palazzo per ospitare la sua dinastia. L'era è quella, gloriosa, delle scoperte dell'impero portoghese DISCOVERY CIVILISATION
18.00 STYLE Marianella conduce la finestra quotidiana mondo, fra arte, moda cultura LEONARDO
19.00 JOYS & JEWELS Oro, gioielli, alta orologeria LEONARDO
19.50 SFINGE III: I PREFERITI DEGLI DEI Il regno di Ramsete, il più lungo di chiunque altro, con le sue monumentali piramidi DISCOVERY CIVILISATION
20.00 R.S.V.P. Gli eventi più prestigiosi ed esclusivi LEONARDO
20.45 LIBRI: LA REPUBBLICA DISCOVERY CIVILISATION
21.00 STYLE Finestra quotidiana fra arte, moda, cultura LEONARDO

SPORT

7.45 CALCIO: I GOL DELLA CHAMPIONS LEAGUE 2003/2004 SKY SPORT 1
8.30 La festa Air&Style di Seefeld, in Austria, che ogni anno raduna migliaia di ati SKY SPORT 1
9.45 GOLF: PGA TOUR 2003 SKY SPORT 3
10.30 BASKET NCAA: LOUISVILLE-FLORIDA SKY SPORT 2
11.00 DANZA: WORLD MASTERS Da Innsbruck, Austria EUROSPORT
12.00 CALCIO: CHAMPIONS LEAGUE CLASSICS Speciale Real Madrid 2002 EUROSPORT
13.00 CALCIO: LEAGUE CLASSICS Speciale Milan 2003. La stagione rossoneri culminata con la finale contro la Juventus vinta ai rigori a Manchester EUROSPORT
13.30 CALCIO: CHARLTON-CHELSEA Premier League. La squadra allenata Ranieri nella di Paolo Carlo. Attesa la prestazione dell'argentino Hernan Crespo SKY SPORT 2
14.00 SALTO CON GLI SCI: COPPA DEL MONDO Replica della tappa di coppa del mondo disputata a Engelberg, Svizzera EUROSPORT
14.30 SPORT TIME US Notiziario di sport americani SKY SPORT 1
15.00 NFL GAME DAY Magazine di football Nfl SKY SPORT 1
15.30 SPECIALE ATENE 2004 SKY SPORT 2
15.30 BASKET NCAA: DUKE-PRINCETON SKY SPORT 1
16.00 PUGILATO: COLAJANNI-IMPARATO RAISAT SAT
CALCIO: Premier league, diretta. Il Manchester di Ruud van Nistelrooy affronta l'Everton del talentuoso Rooney
CALCIO: MILAN-CELTA VIGO Champions League, replica EUROSPORT
17.00 CALCIO: LIONE-CELTIC Champions League,
17.30 POWER WEEK Magazine SKY SPORT 1
17.55 SKY RACCONTA I fratelli Stecca SKY SPORT 1
CALCIO: PSV EINDHOVEN-LA CORUNA Champions League, diretta EUROSPORT
19.00 TIME Notiziario SKY SPORT 1
CALCIO: MANCHEST UTD-STOCCARDA Champions League, replica EUROSPORT
19.30 SKY MOTORI In novanta tutta quello che non è Formula1 SKY SPORT 1
PROFILI Le interviste di Giorgio Porrà SKY SPORT 2
20.00 VINCENTI Sporthandicap. In studio di Alex Zanardi e Fabrizio Macchi SKY SPORT 2
CALCIO: BAYERN MONACO-ANDERLECHT Champions League, replica EUROSPORT
SCI NORDICO: GRAN FONDO 3x30 km Pomatter Lau SAT
20.30 KARATE: OPEN DI FRANCIA Tappa della Golden League RAISPORT SAT
21.00 Calcio, intrattenimento e nel programma condotto da Alessandro Bonan e Milena Minutoli SKY SPOR
CALCIO: MANCHESTER UTD.-EVERTON Premier League, replica SKY SPORT 2
21.30 LORIS CAPIROSSI Monografia sul pilota Ducati MOTOCARS
22.00 CLASSIC: PROFILI - MANUEL FANGIO MOTOCARS
22.45 LO SCIAGURATO EGIDIO SKY SPORT 1

13.30 Sky Sport 2
Hernan Crespo guida il Chelsea

TG

Sky 24, informazione continua con notiziari sparsi lungo tutta la giornata tg di un'ora alle 12, alle 13, alle 20 e alle 21. Lettura giornali a mezzanotte e mezza, replicata all'1.
Sulla **Fox**, Fox News Live dalle 6 di mattina alle 3 notte aggiornamenti due minuti all'inizio e alla fine di ogni ora.
Informazione economica su Bloomberg e su Cnn. **Bloomberg**. Alle 15.10 l'apertura di Wall Street. Per le chiusure di Borsa: Europa alle 17.40, Wall Street e Nasdaq alle 22.00
Su **Cnn**, aggiornamento sui mercati europei alle 9, 12, 17; su Wall Street dalle 14.30 alle 16 e poi l'analisi finale alle 22.

RAGAZZI

12.00 I CARTONI DI RAISAT RAGAZZI RAISAT RAGAZZI
12.05 T - REX FOX KIDS
12.20 NAPO ORSO CAPO BOOMERANG
12.30 SPY DOGS FOX KIDS
12.35 DINOSAURI DISNEY CHANNEL
12.40 YOGHI E LA CACCIA AL TESORO BOOMERANG
12.45 SCOOBY DOO CARTOON NETWORK
13.00 LIZZIE MCGUIRE DISNEY CHANNEL
BABY LOONEY TUNES BOOMERANG
13.10 I FLINTSTONES CARTOON NETWORK
13.20 TOP CAT BOOMERANG
13.25 RAVEN DISNEY CHANNEL
DAILY STRIP
13.40 BIKER MICE FROM MARS FOX KIDS
DONATO FIDATO CARTOON NETWORK
13.45 LA FAMIGLIA PROUD DISNEY CHANNEL
ALF BOOMERANG
14.05 SCOOBY SCRAPPY DOO BOOMERANG
14.10 FILLMORE DISNEY CHANNEL
14.25 GRISU' IL DRAGHETTO BOOMERANG
14.30 FLINT A SPASSO NEL TEMPO FOX KIDS
LEONE IL CANE FIFONE CARTOON NETWORK
14.35 KIM POSSIBLE DISNEY CHANNEL
14.50 FLINTSTONES CHRISTMAS CAROL BOOMERANG
15.00 TOPOLINO E LA MAGIA DI NATALE DISNEY CHANNEL
15.30 GLI ASTROMARTIN CARTOON NETWORK
15.40 SUPERPIG FOX KIDS
16.00 SCEMO E PIÙ SCEMO CARTOON NETWORK
16.05 SAMURAI PER UNA PIZZA FOX KIDS
16.10 TOM & JERRY KIDS BOOMERANG
16.20 CAVE KI
16.25 POWER RANGERS ABC
16.30 ART ATTACK DISNEY CHANNEL
16.35 TAZMANIA CARTOON NETWORK
PEANUTS RAISAT RAGAZZI
16.40 TOPO GIGIO RAI
16.50 DUNGEON AND DRAGONS FOX KIDS
17.00 BRACCIO DI FERRO BOOMERANG
WHAT'S NEW SCOOBY CARTOON NETWORK
GIGA RAISAT RAGAZZI
17.15 DISNEY CHANNEL
EAGLE RIDERS GOLDEN
17.25 FESTOONY CARTOON NETWORK
17.30 YOGHI E LA CACCIA AL TESORO BOOMERANG
17.35 LA LEGGENDA DI TARZAN DISNEY CHANNEL
17.50 LOONEY TUNES BOOMERANG
18.00 FILLMORE DISNEY CHANNEL
18.05 WALLY GATOR BOOMERANG
18.25 ART ATTACK DISNEY CHANNEL
18.35 FOOTBALL DAL SOGNO ALLA REALTÀ RAISAT RAGAZZI
18.45 MICKEY DISNEY CHANNEL
18.50 SWEET VALLEY HIGH FOX KIDS
18.55 THE FOXBUSTERS DISNEY CHANNEL
SCOOBY & SCRAPPY DOO BOOMERANG
19.00 GT RAGAZZI
19.15 LOONEY TUNES BOOMERANG
X-MEN FOX KIDS
19.30 ALF BOOMERANG
19.35 INCREDIBILE FOX KIDS
PEANUTS RAISAT RAGAZZI
20.00 ONEY TUNES BOOMERANG
NEW SPIDERMAN FOX KIDS
GIGA RAISAT RAGAZZI
20.05 LA FAMIGLIA ADDAMS CARTOON NETWORK
20.30 TOP CAT BOOMERANG
20.25 MR BEAN FOX KIDS
20.30 ELOISE AT THE PLAZA DISNEY CHANNEL
20.35 SILVESTRO E TITTI BOOMERANG
I JETSONS CARTOON NETWORK
WILD FORCE FOX KIDS
21.00 GLI ASTROMARTIN CARTOON NETWORK
21.05 L'ORSO YOGHI BOOMERANG
21.25 LE INCREDIBILI DI JOHNNY QUEST BOOMERANG
21.30 SPEEDY GONZALES CARTOON NETWORK
21.35 CYBERGIRL FOX KIDS
FOOTBALL DAL SOGNO ALLA REALTÀ RAISAT RAGAZZI
21.40 TOM & JERRY CARTOON NETWORK
21.45 HONG BOOMERANG

SABATO

BAMBINI

CARTOON SKATOONY FESTOONY

Fino al 6 gennaio il Conte e Tony Manzo intratterranno il pubblico presentando la Maratona di cartoni. Il pomeriggio trascorrerà in compagnia di Johnny Bravo, delle Superchicche, di Leone il cane fifone e di tanti altri amici. Gli episodi sono a tema natalizio.

CARTOON NETWORK, 17.25

SERIE KIM POSSIBLE

Kim, ombelico sempre in vista e ciuffo ribelle, è una teenager agente segreto che salva il mondo da pericolosi criminali. I suoi nemici sono il Dr. Drakken, scienziato pazzo, e il suo assistente Shego. Kim può contare sui amici sono Ron e Wade, che la aiutano in ogni avventura.

DISNEY CHANNEL, 14.35

SPORT

CALCIO TUTTI I GOL DELLA PREMIER LEAGUE

Tutti i gol della premier League inglese in rapidissima sequenza, giornata dopo giornata, partita dopo partita, da agosto a dicembre. Le prodezze di Van Nistelrooy, Henry (nella foto) e Crespo consentono al Manchester United, Arsenal e al Chelsea di Claudio Ranieri di essere lì, a giocarsi il titolo di campione d'Inghilterra. Il cammino è ancora lungo, ma il distacco delle prime tre sulla quarta è abissale, superiore ai dieci punti.

SPORT 1, 15.30

CULTURA

COSE PREZIOSE IL SEGRETO DEL DIAMANTE BLU

Il documentario racconta la storia del più famoso e prezioso diamante del mondo: l'Hope. Un diamante che, però, ha anche un'altra caratteristica: si dice che porti sciagure e morte a chi lo indossa.

CHANNEL, 9.00

PERSONAGGI MUAMMAR GHEDDAFI

Un inedito ritratto del leader libico Muammar Gheddafi. Nato in una famiglia nomade nel 1942, divenne l'animatore della rivoluzione del 1969 e comandante in capo delle forze armate del Paese: di fatto, capo di stato. La sua politica fu da subito volta a sradicare il colonialismo e ad espellere gli stranieri, primi fra tutti il personale in forza delle basi militari inglesi e americane. Un personaggio imprevedibile, accusato di coinvolgimenti in molti degli atti terroristici degli ultimi decenni.

THE HISTORY CHANNEL,

DOMENICA

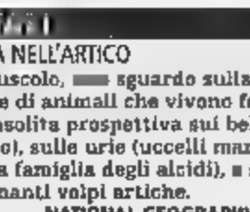
SPORT

SCI DISCESA LIBERA MASCHILE

Discesa libera in diretta da Bormio, in Valtellina, nella 3ª tappa dei Mondiali del prossimo anno, favorito lo squadrone austriaco con in testa Hermann Maier. Occhio anche a Stephan Eberharter, vincitore della coppa del mondo lo scorso anno, e a Michael Walchhofer, rivelazione delle prime gare. L'Italia punta sul veterano Kristian Ghedina e sull'astro emergente Peter Fill.

12.00

ORATORIO DI CANTATE 1-6 DI JOHANN SEBASTIAN



L'appuntamento con il Weihnachtsoratorium (Oratorio di Natale) di Johann Sebastian Bach è ormai divenuto una costante per il dicembre di Classica. Oggi viene proposta la versione diretta dal maestro Nikolaus Harnoncourt, uno dei massimi interpreti del compositore tedesco. Le sei cantate che compongono l'oratorio vengono proposte in tre distinte serate. Gli interpreti sono di altissimo livello, a partire dai cantanti: il tenore Peter Schreier, il basso Robert Holl e le voci bianche del Tölzer Knabenchor accompagnati dal Concentus musicus Wien.

CLASSICA, 9,55

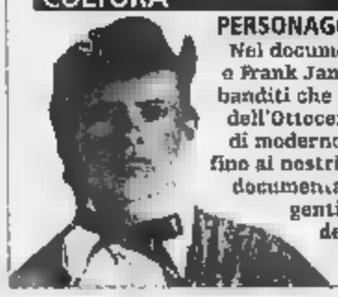
DOCUMENTARI

ECONOMIA I FALSARI DELL'EURO

Nel magazine si prendono in esame tutti gli aspetti che riguardano le banconote falsificate: dalla loro scoperta, alla loro truccatura chimica, alla fine che fanno ogni volta che vengono scoperte e sequestrate. Anche l'euro, la moneta che circola in Europa e che si credeva fosse inattaccabile, in realtà viene riprodotta da abili falsari che, grazie a sofisticati macchinari riescono ad eludere tutte le civette antifalsificazione.

DISCOVERY SCIENCE, 14.45

CULTURA



PERSONAGGI LA BANDA JAMES

Nel documento vengono proposti i ritratti di Jesse e Frank James, i fratelli a capo della banda di banditi che terrorizzò l'America nella seconda metà dell'Ottocento. Ma Jesse era veramente una sorta di moderno Robin Hood, oppure le notizie arrivate fino ai nostri giorni sono solamente una leggenda? Il documentario demolisce il mito del ladro gentiluomo e offre un nuovo profilo dell'uomo.

THE HISTORY CHANNEL,

LUNEDÌ 29 DICEMBRE

SPORT

PALLAVOLO IL MEGLIO DEL 2003, MODENA-MACERATA

La passata stagione Modena è arrivata a giocarsi lo scudetto nella finale playoff e ha disputato la finale di Champions. Quest'anno rischia addirittura di non qualificarsi per la coppa Italia. Macerata ha vinto la coppa Cev e sta disputando un ottimo torneo.

SKY SPORT 2, 12.00

FILM

L'ERA GLACIALE DEL MAMMUT

Ventimila anni fa, quando sulla Terra iniziò l'era glaciale, le creature del pianeta iniziarono a migrare verso Sud. Il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo Sid. Regia di Chris Wedge.

SKY 1, 15.30

BAMBINI

CARTOON STRANO NATALE CON LA MARATONA FOX KIDS

La festa è appena cominciata e Fox Kids ha pensato che quella odierna poteva essere la giornata ideale per proporre una maratona, dalle 9.00 del mattino fino alle 19.30, per sole interruzioni 27 serie di cartoni completamente dedicate al Natale.

FOX KIDS, 9.00

LA FAMIGLIA PROUD

Penny Proud è una teenager con un grande desiderio: diventare adulta. Attorno a lei c'è tutta la famiglia: mamma Trudy e papà Oscar, la nonna Sugar Mama, e il fratellino e la sorellina Bebe e Cece. Non mancano gli amici: Zoey, Dijonai e Sticky.

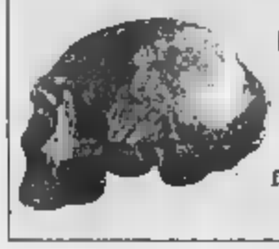
DISNEY CHANNEL, 13.45

DOCUMENTARI

NATURA VALANGHE, LA MORTE BIANCA

Una valanga può far precipitare migliaia di tonnellate di neve a una velocità superiore ai 300 km orari. Nel servizio vengono analizzate le cause che possono provocare questa inarrestabile forza della natura.

NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL, 15.39



PALEONTOLOGIA L'UOMO DI NEANDERTHAL

L'uomo di Neanderthal, così chiamato perché i primi resti fossili furono rinvenuti nel 1856 nella valle di Neander (Germania), aveva un cervello più grande del nostro e viveva nelle caverne, usava il fuoco e fabbricava asce di pietra.

DISCOVERY SCIENCE, 14.45

MARTEDÌ 30 DICEMBRE

SPORT

CALCIO LE AZIONI PIÙ BELLE DEI CAMPIONATI D'EUROPA

Premier league, Bundesliga, Liga spagnola, campionato francese. Ma anche i gol dei tornei portoghese, olandese, belga. Le immagini più belle di questo scorcio di campionato, da agosto a oggi. Interviste ai protagonisti, aspettative per il 2004 alle porte. Servizi speciali sui personaggi che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del

SKY 2, 13.00

FILM

FANTASTICO DELICATESSEN

Istigati da un dispotico macellaio, gli abitanti di un condominio diroccato attirano giovani disoccupati per ucciderli e mangiare finalmente un po' di carne. Regia Jean-Pierre Jeunet, Marc Caro.

UNIVERSAL, 21.00

DOCUMENTARI

PERSONAGGI EVITA, IL MITO DI UNA DONNA

Nel 1952 la radio argentina annuncia la morte di Eva Perón. Amata e odiata, in ogni Evita ha incarnato un'epoca, una nazione e un sistema di potere. La vita di Maria Eva Duarte, nata nel 1919 a Junin nella regione di Las Palmas (Argentina), figlia illegittima di un contadino, cambia radicalmente quando nel 1943 conosce il colonnello Juan Domingo Perón.

THE HISTORY CHANNEL,

ANIMALI LA VITA NELL'ARTICO

Dall'alba al crepuscolo, uno sguardo sulla vita di alcune particolari specie di animali che vivono fra i ghiacci dell'Artico. Un'insolita prospettiva sui beluga (il delfino bianco dell'Artico), sulle urie (uccelli marini appartenenti alla famiglia degli alcidi), e sulle splendide e sempre affascinanti volpi artiche.

NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL, 17.00

CLIMA LA RABBIA DEL PIANETA: URAGANI

Il documentario propone il resoconto di ben due devastanti uragani che colpirono il North Carolina (Stati Uniti) nel 1996. Dalle prime segnalazioni dal centro di allerta, alle contromisure adottate fino agli effetti sul territorio. Si può parlare di uragano quando si è in presenza di venti con velocità superiore ai 120 chilometri all'ora.

SCIENCE, 13.50

SCIENZA AMBRA E INSETTI PREISTORICI

Un ricercatore torna indietro nel tempo per scoprire e analizzare insetti intrappolati nell'ambra e conservati perfettamente in queste piccole macchine del tempo. Sono numerosi, infatti, i resti di insetti preistorici che sono giunti intatti fino a noi perchè racchiusi nell'ambra, una comune resina di una pianta preistorica che ha inglobato l'insetto quando era ancora allo stato liquido. Con il passare del tempo, questa resina si è indurita tanto da trattenere al suo interno l'insetto che poi si è conservato intatto.

DISCOVERY CHANNEL, 12.30

SCEGLIENDO TRA I CANALI SKY

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

FILM

FANTASTICO IL SIGNORE DEGLI ANELLI - LA COMPAGNIA DELL'ANELLO

Il futuro delle civiltà è nelle mani dell'Anello Assoluto, che controlla tutti gli altri. I secoli risulta smarrito. Ma finisce in mano a Frodo. Regia di Peter Jackson. Con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen.

1, 21.00

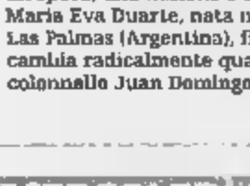
THRILLER INSOMNIA

Un ispettore di polizia di Los Angeles, inviato in Alaska per indagare sul misterioso omicidio di una bambina, si ritrova lui stesso ricattato dall'assassino. Regia di Christopher Nolan. Con Al Pacino e Robin Williams.

SKY CINEMA AUTORE,

SPORT

SALTO DAL TRAMPOLINO COPPA DEL MONDO



Garmisch è la patria del salto. In diretta la tappa che fa parte del circuito dei "Quattro trampolini" ed è anche tappa di coppa del mondo. Il salto è uno sport dominato da finnici e tedeschi, ma il più forte è un polacco, Adam Malysz. La squadra italiana, dopo il ritiro di Cecon, è composta da giovanissimi.

EUROSPORT, 13.30

VARIETÀ

SATIRA FINE D'ANNO CON LUTTAZZI

Daniele Luttazzi promette una fine d'anno speciale su Jimmy: l'ultimo anno di governo, il sesso, la religione.

JIMMY, 21.00

DOCUMENTARI

TECNOLOGIA I TRENI AD ALTA VELOCITÀ

Sfrecciano a chilometri all'ora, eppure i treni ad alta velocità sono ancora legati all'energia elettrica e alle rotaie. Concepite secondo standard tecnologici all'avanguardia, le nuove linee dedicate al trasporto sulle lunghe e medie distanze in un'ottica di integrazione il sistema di trasporto europeo.

CHANNEL,

HAWAII, ISOLE DA FAVOLA

Un sguardo alle Hawaii, luogo tempestato di pericoli e habitat di balene migranti, fauna esotica, splendide spiagge, remote lagune e, ovviamente, ambita di turismo.

ADVENTURE, 19.50

GIOVEDÌ 1 GENNAIO

FILM

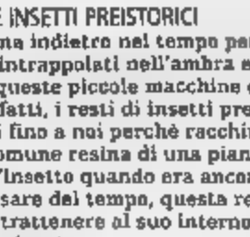
ANGELA

Angela, giovane e bella moglie del trafficante Saro, condivide con lui una vita fatta di traffici di droga e guadagni. Insidiata da Masino, che diventa braccio destro del marito, vive una travolgente passione. Regia di Roberta Torre. Con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano.

SKY CINEMA AUTORE, 21.30

SPORT

AUTOMOBILISMO FERRARI, LA GRANDE STORIA DELLA ROSSA



Ennesima grande stagione per "Rossa". Giorno dopo giorno il diario di un'altra annata indimenticabile, culminata con la vittoria del titolo costruttori e di quello piloti con Michael Schumacher per la sesta volta in carriera (quarta consecutiva per la Ferrari). E poi le interviste ai protagonisti, da Schumi a Rubens Barrichello, il secondo pilota, il direttore della gestione corse, il francese Jean Todt.

SPORT 2, 16.30

DOCUMENTARI

GEOGRAFIA FOLCO QUILICI TRA I GHIACCI DELL'ANTARTIDE

Folco Quilici prosegue il suo viaggio "Per terre e per mari". Oggi viene proposto il documentario "La rotta dell'Astrolabe: tra i ghiacci dell'Antartide". Si racconta il viaggio verso la base francese antartica Dumont-D'urvilee a bordo della nave sulla quale geografi attraversano panorami ghiacciati e territori ancora incontaminati.

MARCOPOLO, 21.00

VARIETÀ

CONCERTI MINA ALLA BUSSOLA NEL 1972

Viene proposto in anteprima un inedito concerto live di Mina, che la Bussola ha tenuto alla "Bussola" il 16 settembre 1972. La Tigre di Cremona torna a graffiare in un filmato assolutamente inedito, che restituisce ai suoi numerosissimi fans una Mina energica nella atmosfere magiche delle notti in Versilia.

JIMMY,

CULTURA

COSTUME CALENDARI, LE ANTICIPAZIONI SUL 2004

Leonardo propone gustose anticipazioni sui calendari "Cult" del . I grandi fotografi di moda, i backstage, i corpi statuari e sensuali di Rossella Bresciа, Federica Fontana e Randy Ingerman.

LEONARDO,

VENERDÌ

BAMBINI

NUOVA SERIE L'ALIENO ALF ARRIVA DAL PIANETA MELMAC

Direttamente dalla serie tv, l'alieno Alf del pianeta Melmac, approda nel mondo cartoon di Boomerang le strampalate ed effervescenti storie della sua singolare famiglia.

13.45

FILM

IL NOSTRO MATRIMONIO IN CRISI

Nello stesso giorno delle nozze Antonio viene abbandonato dalla moglie, che si rifugia nel centro del "maestro" Makerbek per cercare il suo "Io". Ma lo sposo non si rassegna, la segue e viene a scoprire qualcosa. Regia di Antonio Albanese. Con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro.

SKY CINEMA 1,

SPORT

COMBINATA NORDICA COPPA DEL MONDO

In diretta da Garmisch, in Germania, la gara di coppa del mondo di combinata nordica, uno sport che associa il salto dal trampolino e lo sci di fondo. Grande protagonista di questa disciplina olimpica è il tedesco Ronnie Ackermann, vincitore delle ultime edizioni di coppa del mondo e delle prime quattro gare di questa stagione. Per l'Italia in gara un solo rappresentante, l'atesino Jochen Strobl.

13.00 E 15.15

CULTURA

CUCINA UNA STAR DIETRO AI FORNELLI

Gusti, abitudini alimentari e passioni gastronomiche delle star della musica italiana nel nuovo programma che Raisat Gambero Rosso trasmette da ieri. In ogni puntata Flavia Cercato (nella foto) e il vj conduttore dei programmi radiofonici, Alex Braga, andranno a curiosare nelle cucine e nei frigoriferi di alcune tra le più famose "stelle" del panorama musicale italiano. Ricette del cuore, piccole e grandi manie davanti ai fornelli, abitudini alimentari durante le turnée, ma anche curiosità, chiacchiere e buona musica.

GAMBERO 23.00

QUEI RAGAZZI DEL GHANA, CUORE DEL CALCIO

Osuman e Mohammed sono due adolescenti ghanesi che sognano un futuro da campioni. Stanno per trasferirsi in Italia per un periodo di prova nella Sampdoria. I due vivono gli ultimi giorni in Ghana tra timori e felicità. Vincitore della 18ª edizione del Torino Film Festival miglior documentario italiano nella sezione 2000.

PLANET, 21.00

IL TEMPO E LE STAGIONI

IL [illegible]

Come preannunciato, il gelo polare con freddi venti di tramontana [illegible] da ieri sull'Europa centrale favorito dall'espansione dell'anticiclone atlantico e ha apportato il primo vero clima tipico dell'inverno. L'abbassamento termico faciliterà in montagna l'innevamento programmato [illegible] i «cannoni» dove scarseggia la [illegible] Tempo soleggiato [illegible] freddo sul Piemonte per i prossimi giorni [illegible] in pianura che [illegible] monti, in completa assenza di precipitazioni. Sole anche nelle località marine. Ieri a Torino il cielo era sereno [illegible] 5,5° di massima, -1,9° di minima e 24 per cento di umidità alle ore 15. Anche l'anno scorso il tempo era sul bello, con 8,5° di massima, 2,6° di minima e 75 per cento di umidità.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

[illegible] per la giornata odierna

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

[illegible] degli ultimi giorni

Lunedì 22/12/2003	4 MEDIOCRE
Domenica 21/12/2003	7
Sabato 20/12/2003	7
Venerdì 19/12/2003	6
Giovedì 18/12/2003	7
Mercoledì 17/12/2003	4
Martedì 16/12/2003	3

[illegible] per oggi Mercoledì 24/12/2003

Nel [illegible] della giornata prevalgono condizioni di neutralità atmosferica. Situazione poco favorevole alla dispersione degli inquinanti

ULTIMO BANDO PER I FONDI STANZIATI DALLA LEGGE REGIONALE 18

Un albergo a 5 stelle nell'ex manicomio

Alla Savonera di Collegno, costerà 35 milioni e mezzo di euro Altri quattro hotel di lusso a Torino, Sansicario e nell'Astigiano La ricettività piemontese cresciuta del 26 per cento in tre anni

La ricettività piemontese è cresciuta negli ultimi tre anni di quasi il 26% e nel 2004, con l'ultimo bando della legge regionale 18, si arricchirà [illegible] 143 nuove strutture, tra cui 75 alberghi, 60 case appartamenti vacanze, 14 residenze turistico-alberghiere e 4 alloggi vacanze. Tra i nuovi alberghi ben 5 saranno [illegible] «cinque stelle». Due sorgeranno sotto la Mole. Il primo, della catena Turin, nell'ex palazzo della Toro assicurazione di via Arcivescovado avrà 315 posti letto e costerà 27,8 milioni. Il secondo l'Hotel Torino Lingotto, in via Bisalta fornirà 174 posti letto e comporterà [illegible] investimento di 13,5 milioni. Gli altri tre «cinque stelle» saranno costruiti nell'ex ospedale psichiatrico di Savonera, [illegible] Collegno (624 nuovi posti letto, un investimento da 35 milioni e mezzo); nell'ex convento di san Bernardino a Chivasso (44 [illegible] vi posti letto, un investimento di oltre 15,6 milioni) [illegible] sulle colline astigiane, ad Aramengo. I fondi della legge regionale 18 contribuiranno anche [illegible] realizzare un albergo a tre stelle all'interno del comprensorio ex Venchi Unica di piazza Mas[illegible]. Con oltre 12 milioni saranno disponibili 210 posti letto. L'investimento più impegnativo [illegible] fatto a Sansicario, sulle montagne olimpiche, dove sorgerà il Sansicario Resort, che costerà 44,5 milioni [illegible] avrà 1.013 posti letto.

Secondo l'assessore regionale [illegible] Turismo, Ettore Racchelli, «con i bandi 2004 che puntano [illegible] valorizzare un comparto strategico [illegible] quello dei ristoranti, e quelli del 2005 avremo completato la più importante politi[illegible] di settore mai compiuta da una Regione italiana a favore del proprio sistema di offerta turistica». Racchelli fa il bilancio di questi quattro anni: «La legge 18 ha finanziato fino ad [illegible] 1359 interventi in 475 differenti comuni, determinando un investimento complessivo di quasi 1 miliardo e mezzo. Il contributo della Regione è stato di oltre 250 milioni». In questo modo i posti letto in Piemonte sono saliti dai 140 mila del 1999 [illegible] quasi 180 mila. Con l'ultimo bando nasceranno 3129 nuove camere per un totale di oltre 10 mila nuovi posti letto.

Commenta l'assessore: «Mancano ormai solo più due anni ai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, e il sistema ricettivo piemontese sta progressivamente completando i tasselli del mosaico per presentarsi in modo adeguato [illegible] competitivo all'appuntamento». L'ultima novità del Programma 2004 è il finanziamento per la nuova costruzione, [illegible] potenziamento o il miglioramento dei campeggi e villaggi turistici all'aperto, e dei rifugi alpini ed escursionistici. «I risultati della legge [illegible] - conclude Racchelli - sono [illegible] la più confortante ipoteca per un futuro postolimpico sereno e capace di valorizzare al meglio i colossali investimenti effettuati». [m. tr.]

Oltre che a Collegno, un albergo a 5 stelle sorgerà anche nell'ex palazzo della Toro in via Arcivescovado

IN MANETTE IL TITOLARE DEL «SAMOA» E LA SUA COLLABORATRICE PIU' STRETTA

Una casa d'appuntamenti nel finto centro massaggi

No, [illegible] era [illegible] casa d'appuntamenti di lusso. Ci andavano, [illegible] vero, anche impiegati e qualche professionista, ma [illegible] sostanza era soltanto [illegible] finto centro massaggi. Dove, all'ingresso, campeggiava un cartello con la scritta: «Non si fanno massaggi curativi ma a scopo di relax». Per gli investigatori del commissariato Madonna di Campagna, il centro massaggi «Samoa», però, era soltanto una casa di tolleranze. Con ragazze disposte [illegible] offrire qualsiasi tipo di prestazione sessuale. Il titolare e la sua collaboratrice più stretta sono finiti in carcere, accusati di sfruttamento della prostituzione. Le ragazze ed i clienti, scoperti all'interno [illegible] stati ascoltati [illegible] lungo. sono testimoni importanti di questa indagine.

Tutto inizia qualche [illegible] fa, quando al commissariato arriva la protesta di alcune persone che vivono in un'elegante stabile al numero 39 di via Gandino. Parlano [illegible] un continuo via-vai di persone in quell'appartamento al pianterreno. Sospettano anche loro che al «Samoa» i massaggi rilassanti siano soltanto una copertura, per pubblicizzare [illegible] problemi l'attività. Così scattano gli accertamenti. Qualche controllo discreto all'esterno, qualche appostamento. Poi, i poliziotti passano all'azione. Un investigatore si presenta, suona, gli apre una donna con camice bianco e cappelli lunghi sulle spalle. Lui si finge imbarazzato: «Sa, non sono molto esperto. Com'è che funziona?» domanda. Quando vede un uomo infilarsi in una stanzetta il poliziotto chiede di fare una telefonata: «Avviso l'ufficio, [illegible] sa che farò un po' tardi...». Passa un minuto [illegible] i colleghi fanno irruzione. Nelle stanze ci sono tre clienti con altrettante massaggiatrici: atteggiamenti inequivocabili e grande imbarazzo svelano tutto [illegible] pochi istanti. Si spegne la musica, [illegible] i poliziotti in divisa che chiudono il centro, sequestrano preservativi e [illegible] varie e accompagnano tutti negli uffici del commissariato, per gli accertamenti di rito.

Operazione finita. le ragazze spiegano che lavoravano su due turni, che le tariffe andavano da un minimo di 35 euro, per un massaggio semplice, ad un [illegible] simo di 150 per un «trattamento completo». A loro aspettava il [illegible] per cento del ricavato; il resto sarebbe finito tutto nelle tasche dei titolari. Che mettevano a disposizione l'appartamento ed offrivano la copertura necessaria.

Il vicequestore Paolo Piccioli adesso parla di intervento necessario [illegible] che potrebbe portare ad altri sviluppi «Il fenomeno è più diffuso [illegible] quello che sembra. Molte ragazze potrebbero lavorare anche in altri finti centri massaggi». Possibile? «Stiamo ancora verificando questo dettaglio».

Una curiosità: tra le massaggiatrici che si alternavano al centro ci sarebbe stata anche una ragazza che lavorava al «Viva Laina», il bordello per vips e per calciatori scoperto dalla squadra Mobile un anno mezzo fa in via Antinori, nel [illegible] della Crocetta.

MONASTERO, RUBATI SOLDI [illegible] CARTE D'IDENTITA'

Sequestro e rapina all'ufficio postale

MONASTERO DI LANZO

E' stata una mattina di t[illegible] ieri a Monastero di Lanzo. Quattro banditi armati di pistola, prima hanno sequestrato le impiegate del municipio e dell'ufficio postale [illegible] poi hanno rubato [illegible] mila e 200 euro e diversi documenti d'identità ancora «vergini». La batteria di rapinatori [illegible] entrata in azione pochi minuti prima delle [illegible] quando una dipendente del comune [illegible] arrivata davanti al muncipio (nello stes[illegible] edificio, a parte la sede della posta, ci sono anche [illegible] aule delle scuole elementari che ieri erano in [illegible]anza) per spalancare l'ingresso principale. Là la donna si è trovata davanti un bandito dall'età di circa trent'anni [illegible] volto scoperto e armato di pistola: «Apra in fretta [illegible] urli, è una rapina». Pochi minuti più tardi lo stesso destino è toccato alla sportellista delle poste: «Via andiamo alla cassaforte e fuori i soldi». E in quel momento [illegible] entrati in scena anche gli altri tre complici del primo bandito, tutti con la faccia nascosta con dei cappelli e delle sciarpe. Con molta tranquillità il poker di malviventi ha prelevato circa [illegible] mila euro dall'ufficio postale poi ha arraffato anche la borsa valori del municipio che conteneva circa 200 euro, [illegible] soprattutto diverse carte d'identità ancora prive di nome e cognome che potrebbero essere falsificate. Un particolare inquietante e anche suggestivo visto che documenti «vergini» [illegible] stati ritrovati in un [illegible] [illegible] delle nuove Brigate Rosse e alcune settimane fa anche nel municipio di Cafasse dei ladri avevano cercato [illegible] rubare delle carte d'identità nell'ufficio dell'anagrafe. Ma queste rimangono solo delle ipotesi che stanno vagliando anche gli investigatori. Alla fine del colpo i banditi hanno rinchiuso le impiegate [illegible] uno sgabuzzino e sono fuggiti [illegible] bordo di una macchina riuscendo [illegible] scendere lungo l'unica strada provinciale della valle del Tesso dove si stavano dirigendo diverse pattuglie dei carabinieri della compagnia di Venaria.

[g. gia.]

BIANCA & NERA

■ [illegible] **RAPINA.** Continua l'ondata di rapine ai danni di minimarket, nella zona sud di Torino. L'altra sera i banditi hanno assaltato il supermercato Crai di via Puccini, a Nichelino. I rapinatori si sono fatti consegnare 300 euro e sono fuggiti a bordo di un'auto.

■ **MONCALIERI, BOMBA.** Allarme ieri mattina nella sezione distaccata del Tribunale Ordinario, in via Cavour, a Moncalieri. Una telefonata anonima ha segnalato la presenza di [illegible] bomba che sarebbe esplosa a metà mattinata. I carabinieri hanno fatto [illegible] gli uffici e setacciato lo stabile. Ma dell'ordigno nessuna traccia.

■ **BOSCONERO, FURTO.** Per svaligiare il negozio [illegible] abbigliamento Diviso Quattro, [illegible] frazione Mastri di Bosconero (la titolare è Carmen Schiavone), i ladri con uno escavatore rubato hanno abbattuto il cancello del cortile, poi hanno forzato l'ingresso. Quindi si sono impossessati di 150 capi fra giubbotti in pelle e felpe che hanno caricato su di una Fiat Tempra rubata. Poi, disturbati dal sistema dall'arme, i ladri si sono dati [illegible] fuga e [illegible] Caselle sono stati intercettati da [illegible] pattuglia dei carabinieri. Qui hanno abbandonato tutto e si sono dileguati a piedi.

■ [illegible] **I POLLI.** Derubato Antonio De Paoli, 64 anni, pensionato e assessore ai Lavori Pubblici [illegible] all'Agricoltura del Comune di Lauriano, residente in frazione Piazzo. La [illegible] notte il suo pollaio, in borgata Gerbido, è stato preso di mira dai ladri, che si [illegible] portati via 15 grossi polli e 12 conigli.

■ **AVIGLIANA,** [illegible] Un camion [illegible] avaria nei pressi della stazione ferroviaria di Avigliana ha mandato [illegible] tilt l'intera viabilità cittadina. Lungo corso Laghi si sono formati chilometri di coda bloccando anche l'uscita delle auto dei pendolari provenienti dalla statale 25 e dall'autostrada del Frejus, diretti in Val Sangone. La polizia municipale ha cercato di smaltire il traffico, ma la tratta è rimasta congestionata per oltre due ore.

■ [illegible] **SEBASTIANO PO, SCON[illegible]** Cinque persone, occupanti di [illegible] auto, [illegible] rimaste coinvolte in un incidente sulla statale della Valle Cerrina in località Abate di San Sebastiano Po. Sono venute a collisione la Golf condotta da Daniel Bonadio, 20 anni, di Brusasco, con a fianco Fabrizio Caravino, 30 anni, pure lui di Brusasco, la Cinquecento guidata da Giovanni Fiore, 46 anni, di San Sebastiano Po, in compagnia della figlia, e la Punto guidata da Giovanna Omegna, 42 anni, di Vernua Savoia. Tre i feriti, soccorsi dal 118 e trasportati all'Ospedale [illegible] Chivasso.

■ **CASTIGLIONE, FERITI.** Tre feriti per un tamponamento avvenuto sulla statale 590 a Castiglione. Walter Altina, 40 anni, di Gassino, [illegible] guida della sua Land Rover ha tamponato la Panda condotta da Roberta Trapuzzi, 22 anni, di Settimo, scaraventata nella corsia opposta contro la Micra guidata da Carmelo Carozzi, 70 anni, di Gassi[illegible] Sono rimasti tutti feriti e dopo le prime [illegible] del 118 sono stati trasportati all'Ospedale di Chivasso.

■ **SUSA, INCENDI.** I vigili del fuoco di Susa [illegible] notte hanno dovuto effettuare diversi interventi per [illegible] cendi boschivi. Sono intervenuti a Giaglione, in località Arnodera di Gravere, in frazione Traduerivi di Susa e lungo la strada per il Frais a Meana. L'intevento dei pompieri ha evitato che le fiamme, alimentate dal forte vento, interessassero altre aree.

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA E TRE PERSONAGGI SOTTO INCHIESTA

Recuperate 80 mila borse fasulle

La difesa: è un equivoco, siamo vittime di concorrenza sleale

Produzione in Cina e Pakistan, transito «cartaceo» da Londra, consegna a Torino per la commercializzazione. Ottantamila «pezzi» [illegible] borse, asciugamani, valigie [illegible] stati sequestrati dalla Guardia di Finanza: «taroccati», per gli investigatori; «prodotti senza l'autorizzazione finale del concessionario del marchio. E c'è una bella differenza» argomentano i personaggi finiti sott'inchiesta. I militari sono arrivati prima del giudice civile Raffaella Bosco di Chivasso, che per altra strada era arrivato alla medesima conclusione. Nella vicenda sono coinvolti Giovanni Faranda, 41 anni, già in carcere per [illegible] bancarotta delle di[illegible] ditte «Cocconi» e «Telema» di Settimo Torinese; Gioacchino Campanella, 53 anni, amministratore delegato della «Futura spa» di [illegible] Mauro Torinese; Rocco Salmare, 43 anni, di Bosconero, titolare della «Futuroffice» con sede a Pianezza. Per loro, i reati ipotizzati [illegible] pur Manuela Pedrotta [illegible] di traffico di merce con il marchio contraffatto e tentata frode in [illegible].

Per gli investigatori della Compagnia «Torino» della Guardia [illegible] Finanza, al centro di tutta [illegible] vicenda ci sarebbe proprio Campanella. Dopo [illegible] avviato una trattativa con i concessionari del marchio «Navigare», aveva commissionato in Cina e Pakistan (dove vengono fabbricati gli oggetti di quel marchio) la produzione di 80 mila tra borse, asciugamani e accappatoi con la griffe marinara. Materiale destinato alla Shell per una promozione, ma rispe[illegible] al mittente appena saputo che non [illegible] originale. «Non è così, c'è [illegible] causa civile per [illegible] sleale intentata dalla "Futura" alle concessionarie italiane del marchio - spiega l'avvocato Luca Olivetti, legale dell'azienda -. "Futura" ha fatto [illegible] trattative con Shell, poi è stata scavalcata delle concessionarie del marchio. Ed è stata proprio "Futura" a chiedere a Shell di rimandare la merce al mittente».

Ancora: «"Futura" [illegible] vittima di questa situazione. C'era un accordo con [illegible] società depositarie del marchio "Navigare" per la produzione di quegli oggetti. E lo dimostra [illegible] carteggio legato all'invio dei campioni di prodotto ai concessionari [illegible] marchio "Navigare". Le pare che questo [illegible] il comportamento [illegible] qualcuno che intende organizzare una truffa? Quando la trattativa con quelle concessionarie è saltata, a rimetterci è stata soltanto "Futura"».

In più, le decine di migliaia [illegible] «pezzi» prodotti [illegible] stati rimandati alla ditta londinese che aveva trattato la vendita, la "WT Marketing". C'è già un contenzioso con quell'azienda, per l'errore di conse[illegible] di quei materiali mai richiesti. Le fatture non sono state pagate, l'accordo [illegible] soltanto per i "campioni", qualche centinaio di oggetti». Faranda, poi, si sarebbe occupato di «piazzare» la [illegible] attraverso la «Futuroffice» di Salmare. Ma è arrivata prima la Guardia di Finanza. [cla. lau.]

GIALLO SUI MOTIVI DEL GESTO [illegible] ABITANTI PREOCCUPATI

Viù, un incendio doloso distrugge tre abitazioni

VIU'

Si [illegible] aperto un mistero fitto sull'incendio che ieri notte ha distrutto [illegible] [illegible] e danneggiato altri due rustici in frazione Bertesseno di Viù. L'allarme alla centrale del 115 è arrivato poco dopo le due. Poi, lungo la provinciale che sale in Valle di Viù, sono schizzate le autobotti dei vigili del fuoco di Lanzo, Torino e Almese insieme alla squadra di Viù. I pompieri hanno dovuto lavorare diverse ore per spegne[illegible] le fiamme che minacciavano anche altri edifici della frazione, un posto tranquillo, prima d'ora [illegible] finito agli onori della [illegible] Ma adesso è giallo. Perché, anche secondo gli inquirenti, [illegible] rogo potrebbe essere di origine dolosa visto che le fiamme sono divampate [illegible] delle fascine di legna accatastate vicino al muro di [illegible] degli stabili (tutti sono sfitti da parecchio tempo e appartengono a delle persone originarie di Viù ma residenti a Torino, Caselle, Avigliana e Almese). Al momento gli investigatori non escludono nemmeno che la prima scintilla possa essere partita da un corto circuito che si è generato in un quadro elettrico di uno dei rustici che è stato ristrutturato da poco. Ma sono tutte ipotesi. E questa ultima, anche secondo le prime perizie effettuate dai tecnici del 115, sembra la meno probabile. Ma adesso sia i residenti, sia i villeggianti della frazione Bertesseno, sono preoccupati. Perché nei giorni [illegible] sui muri di una [illegible] erano apparse delle scritte di minaccia anonime. Qualche insulto, dei disegni [illegible]. Adesso l'interrogativo che stanno cercando di sciogliere i carabinieri della Compagnia di Venaria è principalmente uno: quelle minacce e l'incendio che ha colpito la frazione sono in qualche modo collegati. [g. gia.]

IN VIA GALLIARI, DOVE SONO OSPITATI MALATI PSICHIATRICI

Rischia di morire bruciato nella camera d'albergo

[illegible] rischiato di morire tra le fiamme, che divoravano [illegible] letto e la sua camera, nell'albergo «Stella», una struttura privata che ospita una ventina di malati quasi tutti psichiatrici. E' accaduto l'altra notte, poco dopo le 2. Per fortuna, Clara, l'addetta alla vigilanza, se n'è accorta in tempo e ha dato l'allarme. Ora il paziente [illegible] ricoverato all'ospedale Cto: ha ustioni sul [illegible] per cento del corpo, ma non è in pericolo di vita. I medici dicono che, se [illegible] subentreranno complicazioni, potrà tornarsene a [illegible] nel giro di una settimana.

«Forse ha tentato di uccidersi, oppure è rimasto addormentato [illegible] la sigaretta accesa...» [illegible] adesso all'albergo Stella: camerette, salone comu[illegible] e [illegible] per questa comunità che riceve ospiti inviati dai servizi psichiatrici delle Asl torinesi. La vittima era arrivata qui, in [illegible] Galliari 33, da appena qualche giorno: «E' un uomo in apparenza tranquillo che si è integrato immediatamente [illegible] gli altri ospiti. Fumava, ma non sembrava che fosse un pericolo per nessuno».

Invece, l'altra sera, è accaduto l'imprevedibile. Le fiam[illegible] hanno divorato in pochi istanti le coperte [illegible] materasso. La stanza si [illegible] riempita di fumo denso e nero che filtrando da sotto l'uscio che si [illegible] velocemente sparso [illegible] tutto l'appartamento, saturandolo. All'arrivo dei vigili del fuoco [illegible] rogo [illegible] stato domato in pochi minuti. Poi, sono iniziati gli accertamenti sull'agibilità dell'albergo. Che, ieri mattina, [illegible] tornato a funzionare a pieno ritmo, [illegible] Clara in cucina, gli ospiti raggruppati nel triste salone comune con il pino di Natale e gli addetti alle pulizie al lavoro con scope e spazzoloni.

DI NICHELINO LA VITTIMA, L'INCIDENTE SULLO SVINCOLO DEBOUCHE' DOVE SONO ■ CORSO LAVORI PER RIFARE IL GUARD-RAIL

Furgone tampona tir Muore un elettricista

Massimiliano Peggio

Un elettricista di 47 anni ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente sulla tangenziale sud, all'altezza dello svincolo Debouché di Nichelino, in direzione Moncalieri. Lo schianto è avvenuto sotto il cavalcavia della provinciale per Vinovo, a ■■■ del tratto attualmente interessato dai lavori per il rifacimento delle barriera centrale che separa le carreggiate nord e sud. L'uomo, alla guida di un furgone della manutenzione stradale, della società «Euroimpianti Electronic» di Torino, ha tamponato violentemente ■■ camion, rallentato da una coda improvvisa. L'urto ha completamente devastato l'abitacolo del veicolo, un «Ducato Maxi»: Pasquale Lavino, residente a Nichelino in via Parco Della Rimembranza 7, non ha avuto scampo, è morto sul colpo. A distanza di pochi metri ■■ collega, alla guida di un altro furgone, ha assistito alla schianto. «Stavamo ritornando da Santhià, Pasquale mi precedeva di alcuni metri. Tutt'a un tratto ho visto il ■■■ furgone frenare, sterzare di lato e poi finire contro lo spigolo del rimorchio, è stato tremendo», ha detto sconvolto il collega, andando su e giù tra i rottami disseminati sull'asfalto. «Pasquale - ha aggiunto -, era sempre prudente sulla strada, non rischiava mai quando era alla guida: ■■■t'è che tutti lo prendevano in giro perché lo consideravamo una lumaca». Sotto shock anche il conducente del camion, A.M. 55 anni, residente a La Loggia. Era alla guida di autoarticolato, Iveco, carico di pneumatici, diretto ■ magazzino. «Non è stata colpa mia credetemi - ha ripetuto il camionista agli agenti della Polstrada -. Delle auto si ■■no fermate ■ lato della carreggiata, così sono stato costretto a spostarmi leggermente per evitarle. In quel ■■■■■ ho sentito l'urto alle mie spalle e mi sono fermato di colpo».

L'incidente è avvenuto una manciata ■ minuti dopo le 16, mentre il traffico era intenso. In quel tratto di tangenziale, per quasi due chilometri, la carreggiata è ■■■ ristretta per via del cantiere: la corsia di marcia lenta, in genere riservata ai camion, ha preso ■ posto di quella di emergenza. I cartelli sono ovunque, segnalano la viabilità modificata, prima ■ dopo lo svincolo Debouché: ■ più, quel punto, dove si innesta la rampa d'ingresso in tangenziale, spesso si creano dei rallentamenti, soprattutto nelle ore di punta. Così sarebbe accaduto ieri pomerigio, ma saranno gli accertamenti della Polstrada a chiarire le dinamiche della sciagura. Pasquale Lavino è stato soccorso dall'equipe dell'elicottero del 118 ■ ■■ una squadra dei vigili del fuoco, ma per lui purtroppo ■■■ c'era più nulla da fare. L'incidente ha provocato ripercussioni al traffico per oltre due ore. Tra Orbassano e Debouché si sono formate code per oltre cinque chilomentri: anche in direzione ■■■■ nord, tra La Loggia e Stupinigi, si ■■■ verificati rallentamenti a catena, a causa dei restringimenti e delle manovre dei curiosi, attirati dai lampeggianti blu e dalle fotocellule dei vigili del fuoco.

Un'intera corsia della tangenziale bloccata dopo l'incidente mortale

Giornata di ingorghi e di traffico in tilt

Camion perde la merce, 15 chilometri di coda sulla tangenziale

Cantieri ■ shopping natalizio. Un binomio esplosivo per chi, in questi giorni, si avventura al volante. Quella di ieri, è stata un'altra giornata campale per gli automobilisti: code, ingorghi, traffico in tilt un po' ovunque. In centro, soprattutto, ma non solo. Due incidenti, ieri mattina, hanno avuto pesanti ripercussioni sulla viabilità della tangenziale e della ■■■ del Lingotto.

Il primo episodio è accaduto ■ prossimità dello svincolo di ■■■ Regina Margherita, sulla tangen■■■ale Nord. Poco prima delle 10 ■■ camion che trasportava lamiere ha urtato una vettura che si stava immettendo da ■■■ Regina Margherita nel traffico della grande arteria. ■ carico del camion si è ribaltato sulla strada bloccando la circolazione. Illeso il senegalese che guidava il mezzo pesante, ferite invece le due persone che viaggiavano sull'automobile, trasportate al Maria Vittoria. Per circa tre ore, dalle 10 alle 13, ■ traffico sulle tre corsie ■■ direzione Milano è rimasto totalmen■■ paralizzato e in pochi minuti si è formata una coda di oltre 15 chilometri (da ■■■ Regina fino all'Interporto Sito). Sul posto sono arrivate le pattuglie della polizia stradale di Susa, per procedere ai rilievi e alla viabilità. Ma soltanto verso mezzogiorno il lungo serpentone ha ripreso ■ muoversi, defluendo sulle prime due corsie sgombrate dalle lamiere. Un ingorgo che è stato smaltito soltanto nel primo pomeriggio.

Un secondo incidente (un banale tamponamento fra due auto, senza feriti, nel sottopassaggio) ha creato un altro colossale ingorgo verso le 14 nella zona ■■ Lingotto. In questo caso sono intervenuti ■ vigili urbani, ma anche qui l'esasperazione degli automobilisti si ■ fatta sentire: clacson, imprecazioni, inversioni «a U».

In realtà, ieri, il traffico è impazzito un po' ovunque per la corsa agli ultimi acquisti. Sono stati letteralmente presi d'assalto gli ipermercati - dove i parcheggi straboccavano già fin dalle prime ore del mattino - così come i mercati rionali, Crocetta, corso Palestro e corso Racconigi solo per citarne alcuni. La concomitan■■ con la piena attività dei cantieri, poi, ha fatto il resto. ■ vigili urbani sono ■■■ mobilitati, in questi giorni, per ■ cosiddetto «piano di Natale»: sulla strada tutto il personale a disposizione per garantire la presenza nei punti più nevralgici. Ma poco ■ nulla si può fare quando grandi arterie di scorrimento (come ad esempio corso Francia o corso Vittorio Emanuele) sono impraticabili.

Ressa di pedoni, invece, ■■ percorsi più classici dello shopping natalizio: via Roma, piazza Castello, piazza San Carlo, ■■ Garibaldi, via Po, piazza Vittorio Veneto. In testa, tra i negozi in cui ieri mattina era pressochè impossibile entrare, le gastronomie e gli alimentari in genere, in vista del cenone di stasera. Oggi gli ultimi ingorghi natalizi, da domani si tornerà al volante più tranquilli.

SABATO PROSSIMO

La marcia della pace a Fenestrelle

Visite guidate, mercatini natalizi, degustazioni ■ prodotti locali, intrattenimenti per grandi e piccini animano, in questi giorni, i singoli comuni della Val Chisone. Tutte le amministrazioni insie■■ si ■■■ però impegnate in una manifestazione comune, organizzata per dare un senso di identità collettiva ■■ ■■■■■ la fiaccolata della pace, che ■ svolgerà sabato 27 dicembre 2003 a Fenestrelle, con partenza alle ■■ 20,30 da diversi punti strategici di facile ■■■■■ sia per chi arriva dal Sestriere, sia per chi arriva dalla bassa valle.

I punti di partenza, dove si potranno ritirare le fiaccole, sono il Lago del Laux, Mentoulles, Chambons Depot e Forte di Fenestrelle (terrazza). I parteciopanti convergeranno tutti insieme alla spiaggetta di Fenestrelle dove un grande falò scalderà il cuore e dove si potranno buttare le fiaccole e idealmente anche le situazioni negative del 2003 che sta scivolando via.

Ospite d'onore delle manifestazione sarà la campionessa Stefania Belmondo a testimoniare che lo sport è competizione ma anche sinonimo di amicizia e di solidarietà.

Vin brulé e panettone ■■■■■ offerti a tutti i partecipanti grazie anche alla disponibilità del gruppo ANA e Protezione civile dell'alta Valle.

Una serata così non può essere fine a se stessa così si è pensato di raccogliere delle offerte che saranno devolute alla Fondazione Specchio dei tempi-La Stampa, per l'iniziativa «Tredicesime dell'Amicizia» che da parecchi anni distribuisce contributi agli anziani in difficoltà.

Grazie a questa iniziative comune, saranno consegnate delle tredicesime ■ più anche sul territorio valligiano alle persone anziane più bisognose a cui andrà un assegno di 400 Euro. [a. con.]

PROVINCIA FLASH

■ **ALA DI STURA.** ■■. E' programmata per oggi l'apertura degli impianti s■■■ci di Ala di Stura, la c■■ gestione è stata affidata dal comune a una società costituita appositamente l'anno ■■■■ da alcuni maestri di sci. L'apertura degli impianti è caratterizzata da ■■ buon rapporto qualità-prezzo, con il giornaliero festivo che costa solo 13 o 16 euro, a seconda del numero di skilift in funzione. Per informazioni telefonare al numero 334/3321489; per la scuola di sci, invece, chiamare il 339/8500475.

■ ■■■■■ ■■■■■ Nel Santuario di Gesù Bambino in frazione Betlemme di Chivasso, dal ■ ■■■■■ del 1966 gemellata con l'omonima Betlemme di ■■lestina, stasera ■ la Messa ■■ mezzanotte viene anticipata alle 23 in contemporanea con quella di Palestina.

■ ■■■■■

VENTIQUATTRORE

[illegible]

Come preannunciato, il gelo polare con freddi venti di tramontana è sceso da ieri sull'Europa centrale favorito dall'espansione dell'anticiclone atlantico e ha apportato il primo vero clima tipico dell'inverno. L'abbassamento termico faciliterà in montagna l'innevamento programmato [illegible] i «cannoni» dove scarseggia la neve. Tempo soleggiato [illegible] freddo sul Piemonte per i prossimi giorni sia in pianura che ai monti, in completa assenza di precipitazioni. Sole anche nelle località marine. Ieri a Torino il cielo era sereno con 5,5° di massima, -1,9° [illegible] minima e 24 per cento di umidità alle [illegible] 15. Anche l'anno scorso il tempo era sul bello, con 8,5° di massima, 2,6° di minima e 75 per cento di umidità.

ULTIMO BANDO PER I FONDI STANZIATI DALLA LEGGE REGIONALE 18

Un albergo a 5 stelle nell'ex manicomio

Alla Savonera di Collegno, costerà 35 milioni e mezzo di euro
Altri quattro hotel di lusso a Torino, Sansicario e nell'Astigiano
La ricettività piemontese cresciuta del 26 per cento in tre anni

La ricettività piemontese è cresciuta negli ultimi tre anni di quasi il 26% e nel 2004, con l'ultimo bando della legge regionale 18, si arricchir[illegible] di 143 nuove strutture, [illegible] cui 75 alberghi, [illegible] [illegible] appartamenti vacanze, 14 residenze turistico-alberghiere e 4 alloggi vacanze. Tra i nuovi alberghi [illegible]ben 5 saranno a «cinque stelle». Due sorgeranno sotto la Mole. Il primo, della catena Turin, nell'ex palazzo della Toro assicurazione di via Arcivescovado avrà 315 posti letto e costerà 27,8 milioni. Il secondo l'Hotel Torino Lingotto, in via Bisalta fornirà 174 posti letto e comporterà un investimento di 13,6 milioni. Gli altri tre «cinque stelle» saranno costruiti nell'ex ospedale psichiatrico di Savonera, a Collegno (624 nuovi posti letto, un investimento da 35 milioni e mezzo); nell'ex convento di san Bernardino a Chivasso (44 nuovi posti letto, un investimento di oltre 15,6 milioni) e sulle colline astigiane, ad Aramengo. I fondi della legge regionale 18 contribuiranno anche a realizzare [illegible] albergo a [illegible] stelle all'interno del comprensorio ex Venchi Unica di piazza Mas[illegible]. Con oltre 12 milioni saranno disponibili 210 posti letto. L'investimento più impegnativo sarà fatto a Sansicario, sulle montagne olimpiche, dove sorgerà il Sansicario Resort, che costerà 44,5 milioni e avrà 1.013 posti letto.

Secondo l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, «con i bandi 2004 che puntano a valorizzare un comparto strategico come quello dei ristoranti, e quelli [illegible] 2005 avremo completato la più importante politica di settore mai compiuta da una Regione italiana a favore del proprio sistema di offerta turistica». Racchelli fa il bilan[illegible] di questi quattro anni: «La legge 18 ha finanziato fino ad ora 1359 interventi in 475 differenti comuni, determinando un investimento complessivo di quasi 1 miliardo e mezzo. Il contributo della Regione è stato di oltre 250 milioni». In questo modo i posti letto in Piemonte sono saliti dai 140 mila del 1999 a quasi 180 mila. Con l'ultimo bando nasceranno 3129 [illegible] camere per un totale di oltre 10 mila nuovi posti letto.

Commenta l'assessore: «Man[illegible] [illegible] solo più due anni [illegible] Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, e il sistema ricettivo piemontese sta progressivamente completando i tasselli del mosaico per presentarsi in modo adeguato e competitivo all'appuntamento». L'ultima novità del Programma 2004 è il finanziamento per la nuova costruzione, il potenziamento o il miglioramento dei campeggi e villaggi turistici all'aperto, e dei rifugi alpini ed escursionistici. «I risultati della legge [illegible] - conclude Racchelli - sono oggi la più confortante ipoteca per un futuro postolimpico sereno [illegible] capace di valorizzare al meglio i colossali investimenti effettuati». [m. tr.]

Oltre che a Collegno, un albergo a 5 stelle sorgerà anche nell'ex palazzo della Toro in via Arcivescovado

IN MANETTE IL TITOLARE DEL «SAMOA» E LA SUA COLLABORATRICE PIU' STRETTA

[illegible] casa d'appuntamenti nel finto centro massaggi

No, non era una casa d'appuntamenti di lusso. Ci andavano, è vero, anche impiegati e qualche professionista, [illegible] in sostanza era soltanto un finto centro massaggi. Dove, all'ingresso, campeggiava un cartello [illegible] la scritta: «Non si fanno massaggi curativi ma a scopo di relax». Per gli investigatori del commissariato Madonna di Campagna, il centro massaggi «Samoa», però, era soltanto una casa di tolleranza. Con ragazze disposte a offrire qualsiasi tipo di prestazione sessuale. Il titolare e la [illegible] collaboratrice più stretta sono finiti in carcere, accusati di sfruttamento della prostituzione. Le ragazze ed i clienti, scoperti all'interno sono stati ascoltati a lungo, sono testimo[illegible] importanti di questa indagi[illegible].

Tutto [illegible] qualche [illegible] fa, quando al commissariato arriva la protesta di alcune persone che vivono in un'elegante stabile al numero 39 di via Gandino. Parlano di un continuo via-vai di persone in quell'appartamento [illegible] pianterreno. Sospettano anche loro che al «Samoa» i massaggi rilassanti siano soltanto una copertura, per pubblicizzare senza problemi l'attività. Così scattano gli accertamenti. Qualche controllo discreto all'esterno, qualche appostamento. Poi, i poliziotti passano all'[illegible]. Un investigatore si presenta, suona, gli apre [illegible] donna con camice bianco e capp[illegible] lunghi sulle spalle. Lui si finge imbarazzato: «Sa, non sono molto esperto. Com'è che funziona?» domanda. Quando vede un [illegible] infilarsi in [illegible] stanzetta il poliziotto chiede di fare una telefonata: «Avviso l'ufficio, mi sa che farò un po' tardi...». Passa un minuto e i colleghi fanno irruzione. Nelle stanze ci [illegible] [illegible] clienti con altrettante massaggiatrici: atteggiamenti inequivocabili e grande imbarazzo svelano tutto in pochi istanti. Si spegne la musica, arrivano i poliziotti in divisa che chiudono il centro, sequestrano preservativi e creme varie e accompagnano tutti negli uffici del commissariato, per gli accertamenti di rito.

Operazione finita, le ragazze spiegano che lavoravano su due turni, che le tariffe andavano da un minimo di 35 euro, per un massaggio semplice, ad un massimo di 150 per un «trattamento completo». A loro aspettava il [illegible] per cento del ricavato; il resto sarebbe finito tutto nelle tasche dei titolari. Che mettevano a disposizione l'appartamen[illegible] ed offrivano la copertura necessaria.

Il vicequestore Paolo Piccioli adesso parla di intervento necessario e che potrebbe portare ad altri sviluppi: «Il fenomeno è più diffuso di quello che sembra. Molte ragazze potrebbero lavorare anche in altri finti centri massaggi». Possibile? «Stiamo ancora verificando questo dettaglio».

Una curiosità: tra le massaggiatrici che si alternavano al centro ci sarebbe stata anche una ragazza che lavorava al «Viva Laine», il bordello per vips e per calciatori scoperto dalla squadra Mobile un anno mezzo fa in via Antinori, nel [illegible] della Crocetta.

MONASTERO, RUBATI SOLDI E CARTE D'IDENTITA'

Sequestro e rapina all'ufficio postale

MONASTERO DI [illegible]

E' stata [illegible] mattina di terrore ieri a Monastero di Lanzo. Quattro banditi armati di pistola, prima hanno sequestrato le impiegate del municipio e dell'ufficio postale e poi hanno rubato [illegible] mila e 200 [illegible] e diversi documenti d'identità ancora «vergini». La batteria di rapinatori è entrata in azione pochi minuti prima delle 8 quando una dipendente del [illegible] è arrivata davanti al muncipio (nello stesso edificio, a parte la sede della posta, ci sono anche le aule delle scuole elementari che ieri erano in vacanza) per spalancare l'ingresso principale. Lì la donna si è trovata davanti un bandito dall'età di circa trent'anni a volto scoperto e armato di pistola: «Apra [illegible] fretta e non urli, è [illegible] rapina». Pochi minuti più tardi lo stesso destino è toccato alla sportellista delle poste: «Via andiamo alla cassaforte e fuori i soldi». E in quel momento sono entrati in [illegible] anche gli altri tre complici del primo bandito, tutti con la faccia nascosta [illegible] dei cappelli e delle sciarpe. Con molta tranquillità il poker di malviventi ha prelevato circa [illegible] mila euro dall'ufficio postale poi ha arraffato anche la borsa valori del municipio che conteneva circa 200 euro, ma soprattutto diverse carte d'identità [illegible] prive di nome e cognome che potrebbero essere falsificate. Un particolare inquietante e anche suggestivo visto che documenti «vergini» sono stati ritro[illegible] in un covo romano delle nuove Brigate Rosse e alcune settimane fa anche nel municipio di Cafasse dei ladri avevano cercato di rubare delle carte d'identità nell'ufficio dell'anagrafe. Ma queste rimangono solo delle ipotesi che stanno vagliando anche gli investigatori. Alla fine del colpo i banditi hanno rinchiuso le impiegate in uno sgabuzzino e [illegible] fuggiti a bordo di una macchina riuscendo a scendere lungo l'unica strada provinciale d[illegible] valle del Tesso dove si stavano dirigendo diverse pattuglie dei carabinieri della compagnia di Venaria.

[g. gia.]

[illegible], RAPINA. Continua l'ondata di rapine ai danni di minimarket, nella zona sud di Torino. L'altra sera i banditi hanno assaltato il supermercato Crai di via Puccini, a Nichelino. I rapinatori si sono fatti consegnare 300 [illegible] e [illegible] fuggiti a bordo di un'auto.

MONCALIERI, BOMBA. Allarme ieri mattina nella sezione distaccata [illegible] Tribunale Ordinario, in [illegible] Cavour, a Moncalieri. Una telefonata anonima ha segnalato la presenza di una bomba che sarebbe esplosa a metà mattinata. I carabinieri hanno fatto [illegible] gli uffici e setacciato lo stabile. Ma dell'ordigno nessuna traccia.

[illegible] FURTO. Per svaligiare il negozio [illegible] abbigliamento Diviso Quattro, in frazione Mastri [illegible] Bosconero (la titolare è Carmen Schiavonel), i ladri con uno escavatore rubato hanno abbattuto il cancello del cortile, poi h[illegible] f[illegible] l'ingresso. Quindi si sono impossessati di 150 capi fra giubbotti in pelle e felpe che hanno caricato su di una Fiat Tempra rubata. Poi, disturbati dal sistema dall'arme, i ladri si sono dati alla fuga e a Caselle sono stati intercettati da una pattuglia dei carabinieri. Qui hanno abbandonato tutto e si sono dileguati a piedi.

LADRI DI POLLI. Derubato Antonio De Paoli, 64 anni, pensionato [illegible] ai Lavori Pubblici e [illegible] Agricoltura del Comune [illegible] Lauriano, residente in frazione Piazzo. La scorsa notte il suo pollaio, in borgata Gerbido, è stato preso di mira dai ladri, che si sono portati via 15 grossi polli e 12 conigli.

AVIGLIANA, INCIDENTE. Un camion in avaria nei pressi della stazione ferroviaria di Avigliana ha mandato in tilt l'intera viabilità cittadina. Lungo corso Laghi si sono formati chilometri di coda bloccando anche l'uscita delle auto dei pendolari provenienti dalla statale 25 e dall'autostrada del Frejus, diretti in Val Sangone. La polizia municipale ha [illegible] di smaltire il traffico, ma la tratta è rimasta congestionata per oltre due ore.

[illegible] SEBASTIANO PO, SCON[illegible]. Cinque persone, occupanti di tre auto, sono rimaste coinvolte [illegible] un incidente sulla statale della Valle Cerrina in località Abate di San Sebastiano Po. Sono venute a collisione la Golf condotta da Daniel Bonadio, 20 anni, di Brusasco, con a fianco Fabrizio Caravino, 30 anni, pure lui [illegible] Brusasco, la Cinquecento guidata da Giovanni Fiore, [illegible] anni, di San Sebastiano Po, in compagnia della figlia, e la Punto guida[illegible] da Giovanna Omegna, [illegible] anni, di Verrua Savoia. Tre i feriti, [illegible] dal 118 e trasportati all'Ospedale di Chivasso.

CASTIGLIONE, FERITI. Tre feriti per un tamponamento avvenuto sulla statale 590 a Castiglione. Walter Altina, 40 anni, di Gassino, alla guida [illegible] sua Land Rover ha tamponato [illegible] Panda condotta da Roberta Trapuzzi, 22 anni, di Settimo, scaraventata nella corsia [illegible] [illegible] contro la Micra guidata da Carmelo Carozzi, 70 anni, di Gassi[illegible]. Sono rimasti tutti feriti e dopo le prime [illegible] del 118 sono [illegible] trasportati all'Ospedale di Chivasso.

SUSA, INCENDI. I vigili del fuoco [illegible] Susa ieri notte hanno dovuto effettuare diversi interventi per [illegible] cendi boschivi. Sono intervenuti a Giaglione, in località Arnodera di Gravere, in frazione Traduerivi di Susa e lungo la strada per il Frais a Meana. L'intevento dei pompieri ha evitato che le fiamme, alimentate dal forte vento, interessassero altre aree.

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA [illegible] TRE PERSONAGGI SOTTO INCHIESTA

Recuperate 80 mila borse fasulle

La difesa: è un equivoco, siamo vittime di concorrenza sleale

Produzione in Cina e Pakistan, transito «cartaceo» da Londra, consegna a Torino [illegible] la commercializzazione. Ottantamila «pezzi» tra borse, asciugamani, valigie sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza: «taroccati», per [illegible] investigatori; «prodotti [illegible] l'autorizzazione finale del concessionario del marchio. [illegible] c'è una bella differenza» argomentano i personaggi finiti sott'inchiesta. I militari sono arrivati prima del giudice civile Raffaella [illegible] di Chivasso, che per altra strada era arrivato alla medesima conclusione. [illegible] vicenda [illegible] coinvolti Giovanni Faranda, 41 anni, già in carcere per la bancarotta delle ditte ditte «Cocconi» e «Telema» di Settimo Torinese; Gioacchino Campanella, 53 anni, amministratore delegato della «Futura spa» di San Mauro Torinese; Rocco Salmare, 43 anni, di Bosconero, titola[illegible] della «Futuroffice» con sede a Pianezza. Per loro, i reati ipotizzati [illegible] pm Manuela Pedrotta sono di traffico di [illegible] [illegible] il marchio contraffatto e tentata frode in commercio.

Per gli investigatori della Compagnia «Torino» [illegible] Guardia di Finanza, [illegible] centro di tutta la vicenda ci sarebbe proprio Campanella. Dopo aver avviato una trattativa con i concessionari del marchio «Navigare», aveva commissionato in Cina e Pakistan (dove vengono fabbricati gli oggetti di quel marchio) la produzione di 80 mila tra borse, asciugamani e accappatoi [illegible] la griffe marinara. Materiale destinato alla Shell per una promozione, ma rispedito al mittente appena saputo che non era originale. «Non è così, c'è una causa civile per concorrenza sleale intentata dalla "Futura" alla concessionarie italiane del marchio - spiega l'avvocato Luca Olivetti, legale dell'azienda -. "Futura" ha fatto le trattative con Shell, poi è stata scavalcata delle concessionarie del marchio. Ed è stata proprio "Futura" a chiedere a Shell di rimandare la merce al mittente».

Ancora: «Futura" [illegible] [illegible] di questa situazione. C'era un accordo con le società depositarie del marchio "Navigare" per la produzione di quegli oggetti. E lo dimostra il carteggio legato all'invio dei campioni di prodotto ai concessionari del marchio "Navigare". Le pare che questo sia il comportamento di qualcuno che intende organizzare una truffa? Quando la trattativa con quelle concessionarie è saltata, a rimetterci [illegible] stata soltanto "Futura"».

In più, le decine di migliaia di «pezzi» prodotti «sono stati rimandati alla ditta londinese che aveva trattato la vendita, la "WT Marketing". C'è già un contenzioso con quell'azienda, per l'errore di consegna di quei materiali mai richiesti. Le fatture non [illegible] state pagate, l'accordo era soltanto per i "campioni", qualche centinaio di oggetti». Faranda, poi, si sarebbe occupato di «piazzare» la merce attraverso la «Futuroffice» di Salmare. Ma è arrivata prima la Guardia di Finanza. [cla. lau.]

GIALLO SUI MOTIVI DEL GESTO E ABITANTI PREOCCUPATI

Viù, un incendio doloso distrugge tre abitazioni

VIU'

[illegible] è aperto un mistero fitto sull'incendio che ieri notte ha distrutto [illegible] casa e danneggiato altri due rustici in frazione Bertesseno di Viù. L'allarme alla centrale del 115 è arrivato poco dopo le due. Poi, lungo la provinciale che sale [illegible] Valle di Viù, sono schizzate le autobotti dei vigili del f[illegible] di Lanzo, Torino e Almese insieme alla squadra di Viù. I pompieri hanno dovuto lavorare diverse ore per spegnere le fiamme che minacciavano anche altri edifici della frazione, un posto tranquillo, prima d'ora mai finito agli onori della cronaca. [illegible] adesso è giallo. Perché, anche secondo gli inquirenti, il rogo potrebbe essere di origine dolosa visto che le fiamme sono divampate da delle fascine di legna accatastate vicino al muro di uno degli stabili (tutti sono sfitti da parecchio tempo e appartengono a delle persone originarie di Viù ma residenti a Torino, Caselle, Avigliana e Almese). Al [illegible] gli investigatori [illegible] escludono nemmeno che la prima scintilla possa [illegible] partita da un corto circuito che si è generato in un quadro elettrico di [illegible] dei rustici che è stato ristrutturato da poco. Ma sono tutte ipotesi. [illegible] questa ultima, anche secondo le prime perizie effettuate dai tec[illegible] del 115, sembra la meno probabile. Ma adesso sia i residenti, sia i villeggianti della frazione Bertesseno, sono preoccupati. Perché nei giorni scorsi sui muri di [illegible] casa [illegible] apparse delle scritte di minaccia [illegible]. Qualche insulto, dei disegni osceni. Adesso l'interrogativo che [illegible] cercando di sciogliere i carabinieri della Compagnia di Venaria è principalmente uno: quelle [illegible] e l'incendio che ha colpito la frazione sono in qualche modo collegati.

[g. gia.]

IN VIA GALLIARI, DOVE SONO OSPITATI MALATI PSICHIATRICI

Rischia di morire bruciato nella camera d'albergo

Ha rischiato di morire tra le fiamme, che divoravano il letto e la sua camera, nell'albergo «Stella», una struttura privata che ospita una ventina di malati quasi tutti psichiatrici. E' accaduto l'altra notte, poco dopo le 2. Per fortuna, Clara, l'addetta alla vigilanza, se n'è accorta in tempo e ha dato l'allarme. Ora il paziente è ricoverato all'ospedale Cto: ha ustioni sul 20 per cento del corpo, ma non è in pericolo di vita. I medici dicono che, [illegible] non subentreranno complicazioni, potrà tornarsene a casa nel giro di una settimana.

«Forse ha tentato di uccidersi, oppure è rimasto addormentato con la sigaretta ac[illegible]...» raccontano adesso all'albergo Stella: camerette, salone comune e cucine per questa comunità che riceve ospiti inviati dai servizi psichiatrici d[illegible] Asl torinesi. La vittima era arrivata qui, in via Galliari 33, da appena qualche giorno: «E' un uomo in apparenza tranquillo che si è integrato immediatamente con gli altri ospiti. Fumava, [illegible] non sembrava che fosse un pericolo per nessuno».

Invece, l'altra sera, [illegible] accaduto l'imprevedibile. Le fiamme hanno divorato in pochi istanti le coperte e il materasso. La stanza si [illegible] riempita di fumo denso e nero che filtran[illegible] [illegible] sotto l'uscio che [illegible] è velocemente sparso in tutto l'appartamento, saturandolo. All'arrivo dei vigili del fuoco il rogo è stato domato in pochi minuti. Poi, sono iniziati gli accertamenti sull'agibilità dell'albergo. Che, ieri mattina, è tornato [illegible] funzionare [illegible] pieno ritmo, con Clara in cucina, gli ospiti raggruppati nel triste salone comune con il pino di Natale e gli addetti alle pulizie al lavoro [illegible] scope e spazzoloni.

LO HA DECISO IL CONSIGLIO DOPO LE DIMISSIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Sarà rifatto il Consorzio del Carnevale di Ivrea

Mauro Revello

IVREA

E' stata necessaria la crisi dell'attuale Consorzio organizzatore del carnevale, culminata con le dimissioni dell'intera Assemblea, per costringere l'amministrazione di Ivrea ad affrontare in sede istituzionale i problemi della più importante e nota manifestazione cittadina. Nel Consiglio comunale di lunedì sera il sindaco Fiorenzo Grijuela ha annunciato le novità in arrivo per l'ente che dovrà gestire la prossima edizione della rassegna.

Nessuna rivoluzione, chi avrebbe voluto una presa di posizione più forte è rimasto deluso. Si tratta, invece, di una sorta di ritorno alle origini. Il Comune, infatti, non sarà più l'unico socio del Consorzio organizzatore (una anomalia che dura da anni, ed alla quale nessuno ha mai posto rimedio), ma tornerà ad essere affiancato da altri partner. «Ci siamo rivolti ad enti con finalità turistiche e culturali - spiega il sindaco -, ma che non hanno interessi diretti nel carnevale».

I soci sicuri, al momento, sono due. Sono «Il Contato del Canavese», che già gestisce le stagioni del teatro Giacosa e che ha appena avviato il grande progetto di un Parco culturale del Canavese, e l'associazione «Amici del Museo». A questi dovrebbe aggiungersi l'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo, già in passato parte del Consorzio quando era Azienda autonoma del turismo. «I primi due hanno già dato la propria disponibilità - continua il sindaco -, l'Atl dovrà attendere il Consiglio di amministrazione che si riunirà il 9 gennaio».

Una volta rimesso in piedi il Consorzio, a metà gennaio sarà nominata la nuova Assemblea, l'organismo che dovrà controllare l'operato del direttivo guidato da Elvio Gambone. Resta da definire quanti saranno i membri, e in quale quota ripartire le spese per ciascun socio. L'ipotesi è quella di sei rappresentanti, metà dei quali scelti dal Comune (due per la maggioranza, uno per l'opposizione).

Giunta e Consiglio comunale - in particolare l'assessore Alberto Stratta e la commissione cultura - sono ora chiamati ad un duro lavoro. Nella seduta di lunedì sera sono state discusse tre mozioni per gli indirizzi da dare agli organizzatori del carnevale. Due, alquanto simili, sono state presentate da Ds e Margherita; la terza, accompagnata da un intervento polemico, da Ferdinando Pivato (Per la Città). Le mozioni sono poi state unificate in un solo documento, approvato all'unanimità, in cui si invita la giunta a valorizzare la manifestazione e soprattutto a presentare, entro 9 mesi lo Statuto del nuovo ente.

Il Comune di Ivrea ha deciso di rimettere ordine nelle vicende del Carnevale

DAI CARABINIERI

Cuorgnè, arrestati due pendolari dello spaccio di droga

CUORGNE'. Erano due veri e propri «pendolari dello spaccio», gli extracomunitari arrestati lunedì sera a Cuorgnè dai carabinieri. Mohamed Ismail, algerino, e Jiad Hlidriss, iracheno, entrambi ventenni (pur avendo dichiarato di essere minorenni), sono ora in carcere per detenzione ai fini di spaccio. Fino all'altro ieri, a giorni alterni, prendevano il treno a Torino - la «Canavesana» - e raggiungevano Cuorgnè, alle 16.50, dove li attendevano una decina di tossicodipendenti. Proprio il via-vai di fronte alla stazione aveva insospettito i militari. Lunedì due carabinieri in borghese sono saliti sul treno a Rivarolo, hanno tenuto d'occhio di due stranieri e li hanno ammanettati mentre cercavano di vendere 4 grammi di eroina, in dosi già confezionate.

CANAVESE

PRESEPI VIVENTI. Si avvia alle 22, per le vie di Cascinette, il presepe vivente, composto da una quarantina di figuranti: quindici le soste previste, prima di raggiungere la chiesa dove sarà celebrata la messa; i testi della rappresentazione sono di don Emiliano Sandretto, la regia è di Pietro Contadini; partecipano suonatori di zampogne e altri strumenti antichi, e dopo la sosta gli Alpini distribuiscono vin brulé. La sacra rappresentazione "Sulla via di Betlemme" viene proposta lungo le vie del centro storico di Valperga: l'allestimento inizia intorno alle 21, la rappresentazione vera e propria, con diverse decine di figuranti, si avvia alle 23.

CONCERTO. Nella chiesa parrocchiale di Locana, alle 21, il coro "Frederic Chopin" di Cuorgnè, diretto dal maestro Severino Fasana, si esibisce in concerto imperniato su brani di Verdi, Brahms, Couperin e arie natalizie tradizionali. Il Coro Alpino Eporediese conclude il suo ciclo di "Concerti di natale" alle 23, nel Duomo di Ivrea, prima della Messa di Mezzanotte.

PRESEPIO visitabile da oggi e fino al 7 gennaio (tutti i giorni, dalle alle 22) il presepio elettromeccanico allestito nella chiesa della borgata Tressi di Ronco Canavese. Nei locali della Fondazione Alfredo D'Andrade di Pavone, invece, si possono ammirare i presepi provenienti da ogni parte del mondo (alcuni sono di artisti canavesani): apertura oggi, il 28 dicembre, il 3, 4, 10 e 11 gennaio dalle 15.30 alle 17.30; domani e il 6 gennaio dalle 10 alle 13.

LA BANDA. Tradizionale appuntamento natalizio, alle 21.30 nella chiesa parrocchiale di San Costanzo a Pont Canavese, per la locale Filarmonica "Aldo Cortese", che tiene il concerto sotto la direzione del professor Pietro Marchetti, presentano Daniela Colombatto e Antonella Rosa.

MERCATO E AUGURI. A Rivarolo, in piazza Massoglia, il mercato settimanale si prolunga oggi fino alle 18. E una volta terminata la messa di mezzanotte, sotto il pino di piazza Chioratti, la Pro loco offre alla cittadinanza panettone e vin brulé nella Festa degli Auguri.

RECITAL. I ragazzi dell'oratorio di Pavone presentano, alle 22.30 in chiesa parrocchiale, il recital "La tua buona stella", tratto dalla commedia musicale di Paolo Auricchio e imperniato sul percorso affrontato dai Re Magi per incontrare Gesù Bambino.

DANZE. Domani alle 21, con una serata di musica latina e dance, inizia la festa dei coscritti di Carema. Si prosegue venerdì 26, sempre con protagonista la discoteca Planet Music. Serata danzante, domani, anche a Lessiglio, protagonista l'orchestra di Luca Francia.

SPETTACOLO. Oggi alle 21, nel salone del bar Centro di Vico Canavese, va in scena lo spettacolo per bambini di Paola Stella "Una capriola, mister Oz".

ORGANO. Concerto di Santo Stefano, venerdì 26 alle 15 nella chiesa parrocchiale di Montanaro: è l'occasione per presentare i nuovi c.d. della collana "Antichi Organi del Canavese". Si esibiscono Ercole Ceretta alla tromba e Roberto Cognazzo all'organo.

MORENICA. Per la stagione di spettacolo di Chiaverano, venerdì 26, dalle 15,30 alle 18,30 alla chiesa di Santo Stefano di Sessano, performance dal titolo "Tracce", improvvisazione per sculture sonore e presenze. Alle sculture Rudi Punzo, al sax Marco Pezzuti, la voce è di Alessandra Patrucco e i danzatori sono Francesca Brizzolara e Renato Cravero.

A CURA DI Mauro Saroglia

LO CHIEDE LA LISTA BOLLERO

«Intervenga il ministero degli Interni»

RIVAROLO

Chiedono l'intervento del Ministero degli Interni e dell'avvocatura di Stato i sostenitori di «Vivi Rivarolo», la lista che appoggia Carlo Bollero, il sindaco delegittimato dalla Prefettura in seguito alla sentenza del Tar. Ieri pomeriggio il primo cittadino uscente si è presentato in conferenza stampa con i segretari provinciali Udc Alberto Goffi e Forza Italia Giuliano Manolino per chiedere «il rispetto della democrazia». «Un conto è il giudizio di un tribunale che non prende in considerazione 21 elettori - spiega Bollero - altro discorso, è fondamentale a mio avviso è l'espressione del voto dei rivarolesi e qui i numeri sono dalla mia parte. Chi è chiamato a verificare questa situazione assurda deve valutare attentamente e con che 21 persone a questo punto sparisce dalla lista degli aventi diritto al voto». Sia Goffi che Manolino insistono: «Che via sia l'intervento del Ministero degli Interni e dell'avvocatura di Stato per chiarire una situazione paradossale, quella che vede l'ipotesi di una città governata da un sindaco che non è l'espressione del giudizio degli elettori ma della sentenza di un tribunale».

I 21 voti appartengono ai 61 annullati il 25/26 maggio dalla sezione 4. Il tar, accettando il riesame delle schede sulla base del ricorso di Fabrizio Bertot (il quale non fa dichiarazioni ufficiali), ha «riabilitato» solo le preferenze annullate al candidato di An. Le restanti (15 per Bollero, 5 per Carmen Minnuto, 1 per Terracciano) non valgono, perché i legali di «Vivi Rivarolo» lo avevano chiesto nel loro contro ricorso. In attesa delle motivazioni della sentenza, Rivarolo è stata commissariata, mentre i legali di «Riparoliamo» hanno inviato il dispositivo della sentenza a tutte le parti interessate.

[gp. mag.]

FARMACIE. Domani, giorno di Natale, sono in turno: Lanza (Ivrea, corso Nigra 31), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele II 61), Barale (Settimo Vittone, strada statale n. 27), Barresi (Castelnuovo Nigra, via Cicolelio 2), Sabato (Pont, via Roscio 3), Campese (Rivara, Ogliani 28), Sini (Vische, via Amione 40), Moderna (Chivasso, via Torino 15). **Venerdì dicembre** sono di turno: Piovera (Ivrea, via Torino 150), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Conterio (Locana, Roma 55), Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61), Pabbi (Strambino, via Piemonte 13), Semeria (Chivasso, via Favorita 34).

CUORGNE'. Un incendio divampato lunedì pomeriggio sulle colline di Cuorgnè, in località Forniero, ha minacciato alcune di alle abitazioni. Solo l'intervento dei vigili del fuoco di Cuorgnè e Rivarolo e di alcune squadre volontari ha scongiurato il peggio. L'emergenza è rientrata verso le 21.

ROMANO, CARDINALE. Sarà il cardinale Tarcisio Bertone a celebrare la messa di domenica 28 dicembre nella chiesa parrocchiale del paese. Il neo porporato, arcivescovo di Genova dal 2 febbraio scorso, tornerà nella sua Romano Canavese per un paio di giorni.

IVREA, ARMA. Un tifoso dell'Ivrea Calcio, A.V., 56 anni, è stato denunciato per «possesso illegale di oggetti atti ad offendere». Domenica scorsa, prima della partita della formazione eporediese contro l'Olbia, l'uomo è stato fermato dai carabinieri quando stava per entrare nello stadio. In tasca aveva una macchinetta che produce scariche elettriche, modello Newin, vietata dalla legge.

OP. Il Consiglio comunale di Ivrea si schiera al fianco dei fornitori dell'ex Op Computer, i quali è stato chiesta la restituzione dei pagamenti incassati nei mesi che hanno preceduto il fallimento. Al termine della seduta di lunedì sera è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno, con cui si auspica che non sussistano i presupposti per portare avanti l'azione giudiziaria. «Un tale esborso di denaro del tutto imprevisto, in una situazione di mercato già delicata, potrebbe tradursi, per queste imprese, nella paralisi dei flussi finanziari».

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

dall' hairstylist
MARIO FIRRIOLO
e dalla sua équipe
a u g u r i !
2 0 0 4

tu per tu con un creatore d'immagine, più che mai sulla cresta dell'onda.

Atmosfera natalizia nello splendido salone di corso Re Umberto, 64. Qui, ogni giorno, Mario Firriolo e il suo team studiano e concretizzano, 'donna per donna', un'immagine personalizzata o – come dice Mario – "uno stile antibanalità". L'attività è frenetica, "ma – afferma il vulcanico hairstylist – ci tengo infinitamente a trovare il tempo per questo ormai tradizionale 'appuntamento', mediato dalla carta stampata, con tutti coloro che mi stanno vicini e condividono con me la passione per questo lavoro... Anzi, la passione per la vita".

Un momento di auguri, nel quale credi fino in fondo, ma forse anche un momento di riflessione sull'anno che sta per concludersi e sui progetti futuri...

È chiaro che un consuntivo non può mancare. Il 2003 è stato per me un anno particolarmente intenso, sia sotto il profilo professionale sia nell'ambito personale.

Si è fatto ancora più stretto il mio rapporto con il mondo della moda, la collaborazione con grandi stilisti e fotografi di grido. Una serie di eventi importanti che si traducono, in salone, in nuova carica e nuove idee da rielaborare per le mie clienti. Inoltre, insieme a L'Oréal Professionnel, abbiamo realizzato iniziative interessanti e altre sono in fase di elaborazione.

Ad esempio la mia collaborazione, al fianco di un giornalista francese, per l'individuazione di quelle che saranno le tendenze moda dei prossimi dieci anni.

Un lavoro molto coinvolgente, nel quale confluiscono conoscenza del passato, ricerca, creatività, intuito.

Cosa ti aspetti dal nuovo anno?

Metterò tutte le mie energie nel proseguire sulla strada intrapresa, abbinando il più possibile il mio lavoro ad un progetto di solidarietà dedicato ai bambini cardiopatici, nato da un'esperienza che mi ha toccato molto da vicino.

Dunque, bellezza e solidarietà...

Assolutamente sì. Ritengo infatti che chi, come noi, riveste un ruolo di leader nell'affascinante universo dell'apparire debba anche trasmettere messaggi più profondi, legati alla realtà di chi soffre o è in difficoltà.

Il tutto, con la gioia e l'entusiasmo che non voglio mi abbandonino mai.

Parliamo di moda adesso.

Accennavi alla tua ricerca sulle tendenze che verranno. Ci puoi fare qualche anticipazione?

Penso ad un ritorno degli anni '10 e '20, rivisitati naturalmente con uno spirito nuovo e un pizzico di ironia.

La donna Chanel – provocante ma raffinata, capace di contrapporre al proibizionismo un controllato esibizionismo – sarà sempre più un modello da seguire, da reinterpretare, da cui lasciarsi sedurre.

Nel gran tourbillon delle tue attività, quale ruolo riveste l'équipe che ti affianca in salone?

Un ruolo fondamentale. Senza di loro, nulla sarebbe possibile.

Devo, a questo proposito, sottolineare la grande coesione fra i vari elementi che compongono la squadra. I nuovi arrivati trovano aiuto e supporto in chi è con me già da tempo, a tutto vantaggio dell'armonia e della crescita comune.

E le tue clienti cosa rappresentano all'interno del "progetto Firriolo"?

La motivazione stessa del progetto. Ogni nostro sforzo ha, come fine ultimo, la loro soddisfazione.

Vederle uscire dal salone contente, un po' più sicure di sé e del proprio fascino è ogni volta il mio... momento magico.

A chi vorresti, Mario, inviare un augurio speciale?

Ai miei colleghi, che mi seguono con sempre maggiore affetto e interesse, offrendomi la possibilità di un dialogo quanto mai proficuo.

Alle mie clienti che, mettendomi nelle mani la propria bellezza, mi dimostrano una fiducia di cui vado orgoglioso. Ai miei collaboratori, così presenti, vivaci, attivi.

E infine a mia moglie e ai miei figli: il loro calore è il nutrimento della mia creatività. A tutti, ma proprio a tutti, auguro la serenità, l'entusiasmo, la passione, le gratificazioni che io vivo quotidianamente.

Adriana Abbena

www.firriolo.it
Torino - Corso Re Umberto,64
Tel. e Fax 011 504712

PROROGATO IL TERMINE

Tre mesi di rinvio per alcune norme del nuovo codice

Il giubbotto catarifrangente sarà obbligatorio dal 1° aprile

■ L'obbligo di indossare un giubbotto catarifrangente, in caso di veicolo in panne, fuori dalle città, scatterà soltanto a partire dal 1° aprile del 2004 (inizialmente il termine era del 1 gennaio 2004). È quanto prevede un decreto approvato ieri dal Consiglio dei ministri che proroga i termini contenuti nel codice della strada. Il decreto legge prevede così lo spostamento di quattro mesi del termine, «dal quale è fatto obbligo ai conducenti, in caso di veicolo fermo fuori dai centri abitati, di scendere dal veicolo e circolare sulla strada soltanto indossando giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità»

INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO

Lo sciopero selvaggio a Genova

Genova, dopo la protesta la procura apre un'inchiesta su mille tranvieri

■ La Procura di Genova ha aperto un fascicolo contro ignoti in seguito alla denuncia del prefetto, Giuseppe Romano, che riguarda mille lavoratori Amt che domenica si sono astenuti dal servizio per tutta la giornata. Il reato ipotizzato è interruzione di pubblico servizio. Al procuratore capo, Francesco Lalla, sono giunte la relazione del questore Oscar Fiorilli sulle giornate di sciopero e, dal prefetto, gli elenchi dei lavoratori Amt che si sono astenuti dal servizio. La Procura dovrà valutare se c'è stato il reato di interruzione di pubblico servizio o se si possono solo ravvisare sanzioni disciplinari (da 250 a 560 euro)

SARA' DI 0,017 EURO AL LITRO. IL SOTTOSEGRETARIO VEGAS: MA NON PAGHERANNO GLI UTENTI

Trasporti: Natale senza scioperi, addizionale sulla benzina

La Commissione di garanzia giudicherà i ribelli. Maroni: norme inefficaci

Giacomo Galeazzi
ROMA

Un'addizionale di 0,017 euro al litro sulla benzina per finanziare il fondo straordinario destinato al trasporto pubblico. È quanto prevederebbe il decreto, varato dal Consiglio dei Ministri, a copertura del rinnovo del contratto collettivo degli autoferrotranvieri. L'aumento dovrebbe essere compensato dall'industria petrolifera attraverso gli spazi di manovra sui prezzi venutisi a creare con l'apprezzamento dell'euro sul dollaro. «L'incremento dell'accisa sul carburante - precisa il sottosegretario all'economia, Giuseppe Vegas - non comporterà un aumento del prezzo dei carburanti alla pompa».

Intanto è tregua nel caos del trasporto locale. Dopo la sfida alle precettazioni e gli scioperi selvaggi, i mezzi pubblici hanno ripreso a funzionare regolarmente. Sospese per intervento dei prefetti le azioni di picchettaggio nei depositi e rientrate le manifestazioni di protesta. Ma la paralisi delle città resta una «spada di Damocle» sulle festività: il Consiglio dei ministri ha dovuto affrontare la questione in termini di contromisure e provvedimenti d'urgenza. A Palazzo Chigi il ministro del Welfare, Roberto Maroni ha denunciato l'inefficacia delle attuali sanzioni perché non sono servite a evitare i blocchi nel settore del trasporto locale». Senza modificare la legge sugli scioperi, il governo interverrà per assicurare che vengano puniti i responsabili delle agitazioni spontanee e delle azioni compiute in violazione della legge.

La Commissione di garanzia per le astensioni dal lavoro nei servizi pubblici essenziali aprirà un procedimento di valutazione nei confronti del coordinamento nazionale dei sindacati di base e delle organizzazioni sindacali locali, «in merito alle interruzioni nel trasporto pubblico locale del 19 dicembre e dei giorni successivi». La procedura - come precisato dal presidente della commissione Antonio Martone - si concluderà in un mese e mezzo. I Cobas avranno 30 giorni per presentare osservazioni.

La Cub, confederazione unitaria di base, ha sollecitato un incontro al governo, perché «davanti al dilagare della protesta, occorre bloccare ogni iniziativa repressiva nei confronti dei lavoratori in lotta». Lo stato di crisi e di tensione del trasporto pubblico locale era noto da giugno, obietta Martone, evidenziando la frammentazione delle sigle sindacali: «Quando proclamano un'agitazione i sindacati devono rispettare il preavviso, l'intervallo tra uno sciopero e l'altro, i servizi minimi essenziali. Invece lo sciopero è diventato uno strumento di concorrenza tra le varie organizzazioni sindacali».

Quanto all'accordo siglato al termine di una lunga e travagliata trattativa, la «patata bollente» passa ora a Cgil, Cisl e Uil, che organizzeranno una consultazione dei lavoratori a livello nazionale per sentire il parere degli autoferrotranvieri sul nuovo contratto. Il sindacato fa nuovamente quadrato attorno alla normativa attuale sugli scioperi. «C'è chi sta dalla parte degli scioperi selvaggi e li giustifica- afferma Maroni- e chi, come il sottoscritto, sta dalla parte dei cittadini e vuole garantire che le regole stabilite dalla legge sul diritto di sciopero vengano applicate correttamente e nessuno possa abusare del proprio potere di ricatto». Niente più giustificazioni, quindi, per chi paralizza le città e lascia a piedi milioni di cittadini. «Ciò che è successo in questi giorni- osserva il ministro del Welfare- dimostra che la legge del 1990 è molto vecchia e non ha funzionato. Il sistema sanzionatorio si è dimostrato inefficace: impediremo che si ripeta in futuro quanto stiamo vedendo oggi». Via libera, dunque, ad una verifica sugli strumenti. «Non si tratta di comprimere il diritto allo sciopero, ma rendere efficaci le sanzioni previste dalla legge - aggiunge Maroni - il diritto dei lavoratori a scioperare va attuato conformemente alle regole e ai limiti imposti dalla legge».

L'opposizione punta l'indice contro la linea dura dell'esecutivo. «Non a caso - lamenta il presidente della Margherita Francesco Rutelli- le proteste dei lavoratori del settore dei trasporti sono state particolarmente forti e incontrollate dove l'esasperazione per il carovita è più forte, ossia nelle grandi città. Occorre demandare alla contrattazione territoriale l'adeguamento degli stipendi al reale costo della vita». Quanto al «muro contro muro» con i tranvieri, secondo il centrosinistra, il governo ha sbagliato non rispettando i tempi, impiegando due anni per firmare un contratto e abolendo la concertazione nell'intento di dividere e indebolire i sindacati. «Questa politica- accusa Rutelli- rischia di ottenere risultati catastrofici spingendo una parte dei lavoratori a non seguire più le grandi confederazioni: non si può cavalcare l'esasperazione per mettere in crisi le forze sociali».

Il ministro del Welfare «C'è chi spalleggia chi viola le leggi lo difendo i cittadini»

Rutelli: «Due anni per firmare il contratto Il governo ha abolito la concertazione»

Il trasporto pubblico urbano sarà garantito nei giorni delle Festività

Giorno di caos a Fiumicino Voli cancellati, ritardi di ore

ROMA

Cieli chiusi per sciopero. Ieri all'aeroporto di Fiumicino (che nel piano di risanamento dell'Alitalia rischia di essere ridimensionato) l'assemblea dei lavoratori ha lasciato a terra migliaia di passeggeri. Da mezzogiorno in poi sono stati cancellati una trentina di voli e si sono registrati numerosi ritardi, anche di ore, su tutte le tratte. Al termine dell'assemblea, a cui hanno preso parte esponenti politici di maggioranza e opposizione, oltre al sindaco di Roma Walter Veltroni e al governatore del Lazio Francesco Storace, i dipendenti Alitalia hanno confermato per lunedì prossimo il sit-in di protesta davanti a Palazzo Chigi, «in contemporanea con l'incontro fissato a livello governativo».

Secondo Storace, la compagnia di bandiera non si può nascondere dietro l'alibi dell'11 settembre: «I suoi sono errori di gestione, quindi non tollereremo altri colpi contro il nostro territorio che rischia, accanto ai 2700 fra esuberi e esternalizzazioni, conseguenze altrettanto pesanti per i 6 mila occupati nell'indotto». Secondo Veltroni, per Alitalia c'è il pericolo di diventare una compagnia regionale qualora i vertici aziendali costruiscano il suo sviluppo puntando solo su Malpensa, «ossia su uno scalo che facilmente potrebbe venir divorato dagli aeroporti di Parigi e Amsterdam». Quindi per Veltroni la soluzione è togliere di mezzo il piano presentato da Alitalia e trovare la giusta strategia per il rilancio della compagnia.

Molto dipenderà dal tavolo a Palazzo Chigi. «Stiamo lavorando in queste ore per arrivare all'appuntamento del 29 dicembre con una soluzione - spiega il viceministro per le Infrastrutture e i Trasporti Mario Tassone -. Il piano riguarderà il complesso del trasporto aereo, che è il malato del nostro Paese. Il sistema va rimodulato, armonizzato e razionalizzato, capendo perché ci sono queste disfunzioni. Come testimonia l'interessamento di Berlusconi, il governo intende farsi carico della questione degli esuberi». Però, per l'Udc Gianluigi Magri, sottosegretario all'Economia, «non possiamo nasconderci che esiste un problema di produttività che Alitalia deve risolvere con il riassetto interno». A fronte di una produttività bassa rispetto ai competitori, nella compagnia ci sono, infatti, stipendi in linea con quelli del resto d'Europa, come nel caso dei piloti e pure retribuzioni più alte come quelle del personale di volo. Secondo Magri, non si può eludere, perciò, il nodo della competitività di Alitalia e il piano andrà comunque attuato: «L'amministratore delegato Francesco Mengozzi ha detto che, se non diventerà efficiente, l'azienda ha solo un anno di vita». I sindacati e le associazioni dei piloti ribadiscono la necessità di un intervento dell'esecutivo. A giudizio delle parti sociali, il vertice di lunedì dovrà essere «punto di partenza per il rilancio del settore del trasporto aereo e dell'Alitalia: «Non basta la sospensiva sugli esuberi, servono interventi strutturali».

Anche i vertici della compagnia di bandiera attribuiscono grande importanza al confronto di Palazzo Chigi e, raccogliendo l'invito di Berlusconi, il presidente dell'Alitalia, Giuseppe Bonomi, ha convocato il consiglio di amministrazione per l'8 gennaio: «L'azienda è pronta a recepire in termini di azione industriale quanto emergerà dall'incontro. Siamo disponibili a un confronto con le organizzazioni sindacali e con i dipendenti».

Intanto Regione, Provincia e Comuni spingono per il ritorno alla concertazione con le parti sociali e le istituzioni locali sul trasporto aereo. «Il governo ha il dovere di dare priorità ai problemi occupazionali di Alitalia, avviando un'azione di potenziamento e non di licenziamenti - puntualizza Gasbarra -. Chiediamo al governo un atto di responsabilità che blocchi le azioni del management di Alitalia, che hanno il solo merito di provocare problemi di ordine pubblico». (gia.gal.)

Pubblicità
Novità dalla Ricerca Kuiper
Distende le rughe delle Labbra
In Farmacia

I Ricercatori dei Laboratori Kuiper hanno sviluppato la formula di un'innovativa crema in grado di ridurre efficacemente le rughe e i segni del contorno labbra. Il trattamento è in grado di generare, fin dalle prime applicazioni, un effetto lifting, conferendo alle labbra un aspetto «ringiovanito». Il nuovo preparato, denominato Kuiper «Anti-Time System Anti-Rughe Labiali», è già disponibile in Farmacia. Da usare con il consiglio del Farmacista.

Tregua armata per i Cobas del latte

«Incontro con il governo lunedì, o sarà blocco selvaggio»

Il blocco dei Cobas del Latte sulla Tangenziale Est di Milano

MILANO

Tregua armata per Natale e mezzo passo indietro dei Cobas del latte, che alle sei di sera riaprono al traffico la tangenziale Est di Milano, dopo l'ennesima giornata di blocchi anche se a corsie alterne.

Tregua armata, annunciata dal portavoce dei Cobas Roberto Cavaliere: «Attraverso il prefetto abbiamo chiesto un incontro con i ministri Alemanno, Tremonti e Bossi per lunedì 29 dicembre. Se ci confermano l'incontro, bene. Se no, siamo pronti a bloccare nuovamente la tangenziale». In ballo ci sono multe per 232 milioni di euro per la produzione «splafonata» nella campagna 2002 e 2003 da pagare il 1° gennaio, le nuove quote che secondo i produttori strangolerebbero gli allevatori - soprattutto quelli del Nord, sostengono loro - e la crisi del settore, aggravata dalla voragine Parmalat.

«La tangenziale è libera, torniamo al presidio di Arcore, ma non molliamo», è il grido che a sera sale dallo svincolo di Agrate, 400 allevatori sul piede di guerra per il secondo giorno, arrivati qui da mezzo Nord - dalla Lombardia, al Veneto, al Piemonte - i più arrabbiati con i trattori parcheggiati da oltre un mese dietro la villa di Silvio Berlusconi. La crisi del settore latteario ufficializzata nel consiglio dei ministri dopo lo scandalo Parmalat, potrebbe essere una soluzione per ridare un po' di fiato agli allevatori. Ma i Cobas che adesso si fanno chiamare «Liberi imprenditori agricoli» non si accontentano delle briciole. Uno col cappello da cowboy e il giubbotto di montone dice di essere pronto a qualsiasi protesta: «Noi non vogliamo rompere le scatole ai cittadini, ma se vogliano essere ascoltati dobbiamo fare come tutti, dobbiamo fare come gli abitanti di Scanzano contro le scorie nucleari e come i tranvieri».

Un altro che si aggira tra i falò ai bordi della tangenziale Est, con la mucca Ercolina che gira come se fosse al pascolo e le bandiere - qualcuna è anche della Lega -, promette di non pagare le multe sulle quote: «Vogliamo un decreto che congeli la situazione per altri quattro mesi». Ci sono otto giorni per trovare un accordo. Sei, contando il tavolo richiesto al governo: da una parte gli allevatori, dall'altra i ministri dell'Agricoltura, dell'Economia e delle Riforme. E se no, si torna da capo come ieri mattina, quando alle 10 e 20 si sono mossi in 400 tra le sei corsie della tangenziale Est, mandando ancora una volta in tilt il traffico fuori e dentro la città già congestionata dallo shopping natalizio e ancora tramortita dalla protesta degli autoferrotranvieri.

Ma i 400 Cobas del latte ai quali guarda con particolare simpatia il ministro delle Riforme, Umberto Bossi, continuano ad essere al centro delle critiche dalle altre associazioni di categoria. Dalla Confagricoltura arriva il commento più duro. E' quello di Antonio Biancardi, presidente di Federlombarda Agricoltori: «Questi allevatori che bloccano la tangenziale non rappresentano nessuno se non loro stessi. Devono capire che con le nuove leggi non è più possibile eludere le regole».

Ma anche dalla Coldiretti non si risparmiano critiche agli ex Cobas del latte che oggi si fanno chiamare Liag, l'associazione dei piccoli e medi padroncini del settore. Il presidente della Coldiretti di Brescia Francesco Ferrari, da dove arriva la maggior parte degli allevatori, contesta sia il metodo di lotta che le richieste dei Cobas: «Il ministro Bossi spieghi all'80 per cento dei produttori di latte che hanno fatto sacrifici per pagare le multe pregresse, perché oggi il governo dovrebbe cambiare le regole che altri hanno applicato e rispettato, rigettando nel caos un settore che ha bisogno di tutto meno che di illegalità». (r.m.)

LA PROPOSTA DI LEGGE VIETA L'OSTENTAZIONE DI OGNI SIMBOLO RELIGIOSO

Il presidente iraniano Khatami attacca la Francia «Illiberale proibire il velo islamico nelle scuole»

■ Il presidente iraniano Moahmmed Khatami ha definito la proposta di legge francese che proibisce il velo islamico nelle scuole «contraria ai principi della libertà e della democrazia». «Non si possono restringere le libertà delle persone e dire che i loro simboli e le loro credenze non sono sacri: è scorretto, è contro la libertà e i principi della democrazia», ha dichiarato il presidente iraniano. La legge iraniana costringe tutte le donne, anche quelle non di fede musulmana, a indossare il velo in pubblico. La proposta francese, frutto dello studio di un'apposita commissione di esperti, prevede la proibizione nella pubblica amministrazione e nella scuole di tutti i simboli religiosi «ostentativi»: non solo il velo islamico, ma anche la kippa ebraica o il crocifisso. Restano invece permessi quei simboli «privati» come catenine o collane.

Manifestazioni contro il divieto d'indossare il velo in Francia

IL DISARMO DEL LEADER LIBICO

Gheddafi alla Cnn: Siria, Iran e Corea del Nord facciano come me e rinuncino alle armi nucleari

■ Siria, Iran e Corea del Nord dovrebbero seguire l'esempio della Libia e rinunciare allo sviluppo di programmi di armi di distruzione di massa. A rivolgere l'invito ai tre Stati è stato lo stesso leader libico Muammar Gheddafi in un'intervista alla Cnn, nella quale ha spiegato le ragioni della decisione di rinunciare alle armi di distruzione e aprire i suoi siti agli ispettori dell'Aiea e ha ribadito che la Libia «non ha armi nucleari». «A mio avviso dovrebbero seguire il percorso della Libia - ha detto il colonnello -, così eviteranno che una tragedia si abbatta sui loro popoli». Tra l'altro, secondo il colonnello, la rinuncia degli altri Paesi della regione alle armi di distruzione «stringerà il nodo intorno agli israeliani» (Israele avrebbe tra le 100 e le 200 testate nucleari).

L'ESERCITO: DOVEVAMO NEUTRALIZZARE I TUNNEL DELLE ARMI

Blitz israeliano fa strage a Rafah

Tra i guerriglieri e i civili palestinesi 8 morti e 40 feriti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Otto palestinesi sono stati uccisi e una quarantine feriti dal fuoco di militari israeliani ieri nella città di Rafah (a Sud di Gaza) in una durissima battaglia di cui le parti in lotta forniscono versioni contrastanti. E un nono palestinese è morto dopo essere stato colpito alla testa da un proiettile sparato da militari israeliani durante un'incursione a Jabaa, vicino a Jenin (in Cisgiordania): la vittima aveva accolto le pattuglia israeliana tirando sassi. Secondo un portavoce militare israeliano, lo scopo dell'incursione a Rafah era di scoprire e neutralizzare i tunnel utilizzati per trafugare mezzi di combattimento dall'Egitto a Gaza. Gli uccisi, ha aggiunto il portavoce, erano uomini armati che avevano preso parte attiva agli scontri. Fonti palestinesi replicano che «i soldati israeliani volevano semplicemente vendicarsi per la uccisione di due loro ufficiali», avvenuta poche ore prima in un'imboscata tesa da guerriglieri. I palestinesi poi dicono che buona parte delle vittime erano civili inermi. Uno degli uccisi - Ahmad a-Najar, 32 anni - era un ufficiale dei servizi di sicurezza palestinesi, dislocato al valico di transito di Rafah, fra la Striscia e l'Egitto.

L'incursione è iniziata all'alba, quando decine di mezzi blindati della Brigata Ghivati, assistiti da elicotteri, hanno fatto irruzione nel sobborgo al-Qassam di Rafah, dove erano appostati in attesa i miliziani dell'intifada. Fonti israeliane hanno precisato che contro i militari sono state lanciate molte decine di bombe a mano. Ed ora le brigate dei martiri di Al-Aqsa giurano vendetta.

A 400 metri dal confine con l'Egitto, un tunnel è stato scoperto e neutralizzato dai militari, che hanno allora fatto avanzare le ruspe per demolire le case vicine. L'operazione è stata contrastata da un nutrito fuoco di armi automatiche mentre nelle viuzze vicine - riferiscono fonti locali - si è diffuso il panico: molti scappavano dopo aver arraffato poche masserizie, nel timore che presto le ruspe abbattessero anche le loro abitazioni.

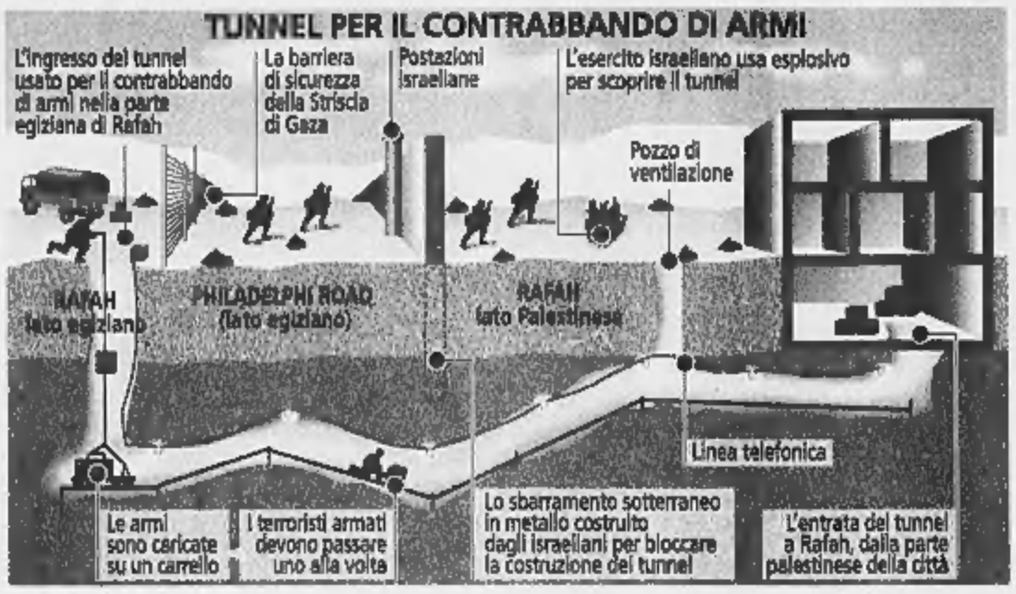
Una fonte militare israeliana ha rilevato che a Gaza la presenza dei servizi di sicurezza palestinesi è sempre più evanescente e che la Striscia - dove sono stipati un milione e mezzo di palestinesi - sta gradualmente passando sotto il controllo di Hamas. Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha condannato il raid: «Israele deve, come potenza d'occupazione, proteggere la popolazione civile e stare attento a non usare eccessiva forza», ha detto Annan attraverso il suo portavoce Fred Eckhard.

Sviluppi del genere sono ispirati anche dall'estero, hanno aggiunto fonti dello Shin Bet (il servizio di sicurezza interno) che ieri hanno confermato la cattura di un'importante cellula di Hamas «finanziata - a quanto risulta loro - con decine di migliaia di dollari» provenienti dalla Siria. Membri della cellula si accingevano nei prossimi giorni a uccidere alcuni soldati, per scambiarne poi i cadaveri con la liberazione di detenuti palestinesi. Il progetto - secondo quanto sostengono le fonti israeliane - prevedeva la simulazione di un incidente stradale con una jeep militare. I soldati sarebbero stati subito dopo uccisi da un commando pronto a entrare in azione nelle vicinanze. Le teste dei cadaveri dovevano poi essere mozzate, mentre i corpi sarebbero stati asportati con un camion dell'immondizia noleggiato.

Sempre ieri una strage è stata sfiorata a Nord di Eilat (Mar Rosso) dopo che un commando giunto dal territorio egiziano ha aperto il fuoco contro veicoli in transito. Centinaia di turisti sono stati costretti a riparare a Eilat, mentre tutte le vie di accesso alle cittadine turistica venivano presidiate dall'esercito. In serata lo stato di allerta è stato annullato.

Con allarmi ormai quotidiani per le ripetute infiltrazioni di cellule armate, una parte dell'opinione pubblica in Israele insiste per il completamento in tempi brevi della barriera di separazione in fase di erezione a ridosso della linea di demarcazione con la Cisgiordania. L'opera sarà completata nel 2005 e costerà complessivamente 8,5 miliardi di shekel, due miliardi di dollari.

Nel frattempo si estendono nei Territori proteste senza precedenti nei confronti della Francia. Ad attizzarle è stata la decisione del presidente Jacques Chirac - che i palestinesi hanno sempre considerato un loro amico - di vietare il velo alle allieve musulmane iscritte nelle scuole pubbliche.



IL PAKISTAN AMMETTE: POSSIBILE FUGA DI KNOW-HOW

«I nostri segreti atomici all'Iran»

ISLAMABAD

Il Pakistan - da un paio di settimane al centro di un importante «giallo» nucleare - ha ammesso che alcuni fra i suoi scienziati probabilmente mossi «dall'ambizione personale e dall'avidità» avrebbero potuto trasferire tecnologia atomica all'Iran. L'ammissione arriva parallelamente alla categorica affermazione sul fatto che il governo non ha mai autorizzato la cessione di «know-how» atomico. Il portavoce del ministero degli Esteri, Masud Khan, durante una conferenza stampa ieri ha spiegato che sarebbe stata l'«avidità o l'ambizione» il motivo principale che ha indotto alcuni individui in Pakistan a trasferire la tecnologia nucleare a Teheran. Masud Khan comunque ha aggiunto che il suo governo è deciso ad andare fino in fondo per verificare questa ipotesi. Islamabad in altri termini chiede agli Stati Uniti e alla Comunità internazionale di non essere trasformato in un «capro espiatorio» della proliferazione nucleare. E sembra davvero remota l'ipotesi che Washington non accetti questa spiegazione da un Paese che si è dimostrato fedele alleato nella guerra al regime afghano dei taleban.

Lunedì lo scienziato Abdul Qadeer Khan, era stato interrogato da agenti del controspionaggio in relazione alla vicenda. Una quindicina di giorni fa erano stati invece sentiti Mohammad Faruq e Yasin Chohan, due scienziati che lavorano con Qadeer Khan nel principale centro nucleare del Paese. I due sarebbero sospettati di aver avuto un ruolo nel trasferimento di tecnologia nucleare verso l'Iran. Il quotidiano britannico «Daily Telegraph», sulla sua edizione online, ha sottolineato che il Pakistan si muove su pressione di Washington che accusa Islamabad di aver passato questa tecnologia non soltanto all'Iran, ma anche alla Corea del Nord e forse anche alla Libia. Ed è proprio del «pentito» leader libico Gheddafi, che si sta riguadagnando rapidamente un'immagine positiva agli occhi dell'Occidente, potrebbero arrivare informazioni utili per conoscere l'eventuale percorso dei segreti atomici.

Noto come il «padre della bomba atomica pachistana» e per la sua visione di un Islam radicale, Qadeer Khan è considerato fra i gruppi islamici del Paese un vero eroe. Khan ha iniziato la sua carriera come ingegnere metallurgico in Olanda: da Amsterdam fuggì in Pakistan all'inizio degli Anni Settanta inseguito dalla accusa di aver sottratto i disegni per la costruzione di centrifughe per l'uranio arricchito dall'«Urenco», un consorzio anglo-tedesco e olandese. Del resto Qadeer Khan in passato non ha mai nascosto le sue velleità di armare con il nucleare il mondo musulmano accusando di monopolio gli Stati Uniti e le altre superpotenze. (a. rot.)

Improvvisamente è mancato
Roberto Scanavino
L'annunciano moglie Clara, figlia Alessia, mamma Teresa, fratello Pier Giorgio con Adriana e Alessandro con Bianca, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 24 ore 10,15 parrocchia S. Cuore di Gesù (via Nizza).
— Torino, 23 dicembre 2003.

Mario e Marisa Boidi particolarmente rattristati sono vicini nella luttuosa circostanza a Clara ed Alessia e partecipano con profondo cordoglio al loro immenso dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amico carissimo
Roberto Scanavino
— Torino, 23 dicembre 2003.

La famiglia Ceccarelli del ristorante «Al Sole» partecipa al dolore per la prematura scomparsa del signor ROBERTO.

Alberto e Chicca Bondonio partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Famiglia Pagliassotto partecipa commossa.

Le famiglie Piconetto profondamente commosse ricordano ROBERTO.

La famiglia Bello partecipa al dolore dei famigliari.

La Gastro Enologica Taurinense partecipa con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa del suo segretario generale e socio fondatore
Roberto Scanavino
— Torino, 23 dicembre 2003.

Gli Amici di Chialamberto:
Domenico e Cristina Vallino
Bruno e Adriana Venera
Luigi e Alba Martini
Luciana e Mariangela Vallino
Maurizio e Gabriella Giudice
Giacomino e Rita Moretto
Claudio e Loredana Gagliardi
Francesco e Francesca Musso
Gabriele e Debora Castellini
Marisa Rivelli
Adriano e Marina Bonadè Bottino
Ginetta Ruocco
Luciano e Mariangela Cervetti
Nino e Franco Osella
Domenico e Tino Chiariglione
Angelo e Rosanna Berta
Ugo e Angela Greco
ricordando con affetto ROBERTO, amico impareggiabile di tanti momenti spensierati, si uniscono al dolore di Clara, Alessia e della famiglia Scanavino.

Gli amici del ristorante La Pace:
Giuseppe Cocilio
Leonardo Nobile
Vito Nobile
Guido Bianco
Massimo Biasi
Emanuele La Rocca
Pietro Russo
Vincenzo Gatto
Francesca Fiammia
Aldo Lo Campo
Davide Lupo
Giosuè Pasqua
Nino Baldassarre.

Guido Gobino e famiglia partecipano commossi.

Sindaco e Amministrazione Comunale di Chialamberto partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Roberto Scanavino
— Chialamberto, 23 dicembre 2003.

Piangono l'amico ROBERTO e si uniscono al dolore della famiglia Francesco Eblovi e Vera Maria e tutti i ragazzi del «Carretto».

Gli Amici tutti Bocciofila e Bel Sit Mottera sono vicini alla famiglia Scanavino.

Zii, Renata, Rita, Bruna, Laura, Umberto, cugini partecipano al vostro dolore.

Alberto, Mariolina e Carlotta sono vicini a Clara e Alessia.

I Consiglieri di Amministrazione, i Collegi Sindacali e le Maestranze tutte delle Società Savda S.p.A., Sadem S.p.A. e Sapav S.p.A. partecipano al dolore del loro Presidente Ettore Alpignano per la scomparsa della cara consorte
Anna Giacomelli
—Torino, 23 dicembre 2003.

Il Presidente Giuseppe Richetto, il Segretario Generale Guido Bolatto, il Consiglio e la Giunta della Camera di Commercio di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Onorina Genta Bellotti
—Torino, 23 dicembre 2003.

Gianni e Giorgio Chiarva sono vicini agli amici Gaetano e Francesco ed alle loro famiglie per la scomparsa della signora
Onorina Genta Bellotti
—Cuneo, 23 dicembre 2003.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria SpA prendono parte al grave lutto che ha colpito il dr. Domenico Ivaldi, già Sindaco supplente della Società, per la scomparsa della madre signora
Luigina Mensi ved. Ivaldi
—Alessandria, 23 dicembre 2003.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Pozzebon
Lo annunciano gli affezionati Luciano e Mariuccia Favero con Tommaso, parenti tutti. Funerali in Cambiano sabato 27 dicembre ore 10 nella chiesa parrocchiale.
—Cambiano, 22 dicembre 2003.

Il mancato
Vincenzo Ferrara
Lo annunciano: i figli Margherita, Enrico con Maufide; i nipoti: Sara, Omar Vincenzo; Maddalena, Nella, parenti tutti. Funerali oggi, ore 10, Parrocchia SS. Annunziata - Pino Torinese.
— Pino Torinese, 22 dicembre 2003.

Il Presidente, Consiglio Direttivo e tutti i Soci della Caprera sono vicini ai famigliari per la perdita del socio
Ing. Vincenzo Ferrara
—Moncalieri, 24 dicembre 2003.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Pascutti
pittore
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marisa, il figlio Massimo con Chiara e le piccole Martina e Carolina. I funerali avranno luogo il 27.12.2003 ore 10 presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Chiavari, 23 dicembre 2003.

Lo ricordano gli amici:
Giusi e Tino Aime
Germana Albertone
Sandro e Carloalberto Fogliato
Lia Laterza
Sandro Lobalzo
Vinicio Perugia
Luciano Spessot
Ugo e Elisabetta Viarengo.

Alba, Bianca, Simone, Giulia, Alice partecipano commossi.

Carlo e Barbara e figli abbracciano affettuosamente Marisa e Massimo.

Tragicamente è mancato
Enrico Carlo Biroglio
di anni 73
L'annunciano costernati le sorelle Giuliana e Giuseppina, si uniscono i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Mauro, parrocchia S. Anna Pescatori mercoledì 24 dicembre ore 11.
— San Mauro, 24 dicembre 2003.

E' mancato
Francesco Torasso
Lo annunciano con immenso dolore Lia e Vanna con rispettive famiglie. Funerali oggi ore 11,30 Parrocchia La Visitazione. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro e Ospedale Valdese.
—Torino, 23 dicembre 2003.
O.F. Boggio Dino s.n.c. - tel. 011 852685

E' mancata
Lavinia Miotto ved. Ponzetti
Lo annunciano tristemente le figlie Vittoria con il marito Francesco Lepore, le nipoti Laura con Bruno e la piccola Tatiana e Alessandra. Funerali mercoledì 24 dicembre ore 14,30 Parrocchia di Orio.
— Orio, 24 dicembre 2003.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
sabato 9-12,30 • Tel. 011 6565259
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi 16,30-21
Tel. 011 6565258
Acquisizione telefonica adesioni
(solo privati): 011.65.48.711
Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.260
Lunedì/Sabato ore 17-20
Domenica e festivi 16,30-20

Infinitamente grati a Dio per la sua vita, annunciano la partenza per il Cielo di
Remo Ogliengo
anni 73
la moglie Lidia, i figli Vittorio, Giovanna, Andrea, Elena, Matteo con le loro famiglie. Il fratello Silvio, le sorelle Anna, Piera e Carla, nipoti e parenti tutti. Il funerale si svolgerà a Cocconato d'Asti, il 24 dicembre 2003, alle ore 15, nella Chiesa parrocchiale.
— Asti, 23 dicembre 2003.

La Pricewaterhouse Coopers partecipa al dolore che ha colpito il dr. Vittorio Ogliengo per la perdita del padre
Remo Ogliengo
—Torino, 24 dicembre 2003.

E' mancata
Angelica Ceresole
L'annunciano la sorella Maria, la cognata Rosina e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 Chiesa di Borgata Bauducchi - Moncalieri.
— Moncalieri, 24 dicembre 2003.
O.F. Ispa - Moncalieri

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Dall'Olio sentitamente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore per la scomparsa di
Maria Griffa
Un particolare ringraziamento al prof. Piccoli e alla dott.ssa Bruzzo.
— Moncalieri, 23 dicembre 2003.

La famiglia Gallo ringrazia commossa della partecipazione e dell'affetto dimostrati per la perdita del caro
Attilio
— Torino, 24 dicembre 2003.

ANNIVERSARI

Passato un anno, Annisa, Liliana, Alfredo, Piero, ricordano
Roberto Buzzi
con immutata affettuosa nostalgia.
—Torino, 24 dicembre 2003.

1955 2003
Silvio Bonavia
Avremmo voluto non perderti mai... Ma tu vivi ogni istante in noi. Giulia e mamma.

24/12/2000 24/12/2003
Lucia Franchini in Della Morta
Sei sempre la nostra luce.

23 Giugno 2002 25 Dicembre 2003
Silvia Bertolone Bensi
Silvia carissima. Tu invisibile ma mai assente; io vivo nel tuo ricordo. Con amore Sergio.

2002 25 DICEMBRE 2003
Flavia Lasagno in Sorgetti
Per sempre mamma. Daniela e Marco.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SENTENZA RECORD IN UMBRIA

Una caso di malasanità a Città di Castello

Condannata una Asl: pagherà 3 milioni per una bambina nata con lesioni cerebrali

■ L'Asl 1 di Città di Castello, in Umbria, è stata condannata al pagamento di tre milioni di euro perché ritenuta responsabile delle gravissime lesioni cerebrali riportate da una bambina costretta a uno stato vegetativo fin dalla nascita, in conseguenza di un mancato monitoraggio fetale da parte del personale sanitario. La sentenza, emessa dal giudice civile Bruno Perla, arriva dopo sette anni. L'8 luglio '96 Domenica P., alla prima gravidanza, viene ricoverata al reparto di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Umbertide. Per oltre cinque ore, dalle 1 alle 6,30 del 9 luglio, la giovane madre viene lasciata sola. Così, quando alle 7,45 nasce Anna è troppo tardi: la carenza d'ossigeno durante il travaglio ha prodotto danni neurologici irreparabili. La bambina oggi ha sette anni, pesa poco più di dieci chili, non cammina, non mangia, non parla. Eppure, seduta sulla sua sedia a rotelle con gli occhi grandi sbarrati sul mondo, non ha perso un'udienza del processo. I genitori, per seguirla, hanno entrambi perso il lavoro) non c'è risarcimento che tenga. Per ora la compagnia assicuratrice dell'Azienda sanitaria ha provveduto a erogare solo un acconto che la famiglia ha scelto di utilizzare per l'istituzione di una Fondazione in favore delle vittime degli errori sanitari. [a. c.]

GUASTO A UNA CABINA ENEL

Blackout di due ore nel centro di Napoli

■ Un guasto su una linea di media tensione che alimenta la cabina «Carita», nel centro della City a Napoli, ha causato dalle 17,30 un disservizio nell'erogazione dell'energia elettrica. I tecnici dell'Enel sono intervenuti. «Il 50 per cento degli utenti è stato rialimentato in circa sette minuti mediante manovre in telecomando - afferma l'azienda - la restante parte della clientela relativa all'area tra piazza Carità e piazza Municipio è stata rialimentata nel giro di due ore, mediante il lavoro delle squadre Enel intervenute sul posto»

UN IMPIEGATO SICILIANO VENDEVA RIPRODUZIONI ARTIGIANALI SU INTERNET

Arrestato per un disco falso di Baglioni

Il cantante lo aveva denunciato: «E ora sarò parte civile al processo»

ROMA

«Claudio Baglioni sono io». Lo slogan sul sito ufficiale del cantautore sembra un avvertimento: guai a chi prova a «clonarmi». Lo sa bene il giovane impiegato di Caltagirone che ha provato a vendere il dvd pirata dell'ultimo concerto del cantautore «Tutto in un abbraccio». E' finito in manette, arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Roma, sezione crimini informatici. Un'operazione che fa parte di un'iniziativa a largo raggio delle forze dell'ordine, che nel 2003 hanno sequestrato più di un milione e 200 mila compact disc falsi, oltre 1500 masterizzatori e denunciato circa 1600 persone per violazione della legge sul diritto d'autore.

L'hacker siciliano è stato rintracciato attraverso un'indagine sui newsgroup, le «piazze» virtuali dove i fan del cantante si incontravano per scambiarsi notizie e curiosità. E soprattutto gli indirizzi dei siti dove trovare i dischi a costi più che scontati.

I militari si sono finti acquirenti, e hanno intercettato l'impiegato siciliano che proponeva il dvd del concerto non solo a un prezzo stracciato, ma prima ancora che questo fosse messo regolamente in vendita. «Gestiva parecchi siti - spiega il tenente Luigi Mancuso che ha coordinato le indagini -. Sul primo si poteva comprare il dvd pirata. Da lì si veniva rimandati a un secondo sito, dove si trovava pure la copertina. Ora tutto il materiale è stato sequestrato e sarà sottoposto a perizia, per capirne la provenienza».

Era stato lo stesso Claudio Baglioni a scovare il «pirata» su Internet ai primi di novembre, giusto qualche giorno dopo la messa in onda del suo concerto su Canale 5, da dove probabilmente è stato registrato il materiale poi messo in vendita. Il cantautore si era rivolto ai carabinieri. Qualche giorno più tardi, dal palcoscenico del «Costanzo show», aveva accusato la pirateria di essere la principale causa della crisi della discografia non solo italiana, e aveva anche ironizzato sulla questione, invitando gli utenti della rete a devolvergli un euro a testa «per aver contribuito ad abbassare il prezzo del dvd ufficiale». E in effetti il prezzo ufficiale non si discosta molto dal quello della copia contraffatta. Perché rischiare una cattiva qualità di registrazione a venti euro se si può avere l'originale a 28?

Per nulla spaventato dalla denuncia pubblica, l'hacker di Caltagirone aveva continuato il suo businnes: che prevedeva anche la vendita on line di altri dvd, di film e musica. Nella casa del giovane siciliano sono state trovate più di cinquanta copie contraffatte: la soglia oltre la quale scattano le manette per gli hacker del copyright, come prevede la nuova legge in tema di diritti d'autore in vigore dal 29 aprile scorso.

«Questa indagine dimostra che le leggi per combattere la pirateria ci sono. Basta soltanto applicarle - dice Luca Vespignani, segretario generale della Fpm, la "Federazione contro la pirateria musicale" - l'attivismo di Baglioni deve essere da stimolo per tutti gli artisti che spesso ritengono che il problema della pirateria riguardi soltanto le case discografiche».

Soddisfatto anche Claudio Baglioni, che tramite il legale Giorgio Assumma fa sapere che si riserva di «costituirsi parte civile e chiedere il risarcimento dei danni nel procedimento che ha portato all'arresto dell'impiegato siciliano e in tutti gli altri che, eventualmente, dovessero scaturire dalla commercializzazione illegale del dvd». Forse meno soddisfatti i fans del cantante romano. Uno di loro, su un «newsgroup» tra i più seguiti, ha scritto: «Mi è dispiaciuto molto sentire quel discorso di Claudio contro la pirateria: la musica che muore per colpa di internet, l'industria discografica che langue, il lavoro che viene a mancare... Peccato: non ha saputo trovare una sola parola sugli altri aspetti del discorso: i prezzi assurdi e ingiustificati, e magari l'inadeguatezza della legge di fronte alle nuove tecnologie che permettono di farsi in casa delle copie perfette...». [a. mar.]

Claudio Baglioni

LE NORME

1. È punito, se il fatto è commesso per uso non personale, con la reclusione da sei mesi a tre anni, e con una multa fino a 15 mila euro, chiunque a fini di lucro abusivamente duplica, riproduce, trasmette o diffonde in pubblico un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio, con dischi, nastri o supporti analoghi.
2. È punito anche chi, pur non avendo concorso alla duplicazione o riproduzione, introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita o la distribuzione, le duplicazioni o riproduzioni abusive.
3. Le medesime sanzioni si applicano a chi fabbrica, importa, distribuisce, vende, noleggia, pubblicizza attrezzature che abbiano la prevalente finalità o l'uso commerciale di eludere efficaci misure tecnologiche di protezione.
4. È punito con la reclusione da uno a 4 anni chiunque riproduce, duplica, trasmette o diffonde abusivamente oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi.
5. La sentenza dovrà essere pubblicata su uno o più quotidiani, di cui almeno una a diffusione nazionale, e su uno o più periodici specializzati. Prevista la sospensione per un anno della concessione o autorizzazione di diffusione radiotelevisiva

Nino D'Angelo: una legge esagerata

«Non si può mandare in prigione un ragazzo per un cd»

intervista
Antonella Mariotti

SE non avessero taroccato le mie canzoni, non avrei avuto tanto successo, non sarei mai uscito da Napoli...». Nino D'Angelo, ormai più attore che cantante - in questi giorni è al Teatro Bellini di Napoli, protagonista della commedia di Raffaele Viviani «Guappo di cartone» - non se la prende troppo con chi per decenni ha comprato e venduto a sbafo la sua musica.

Quindi secondo lei gli hacker non sono un problema per la discografia?

«Non dico questo. Io parlo per me stesso: chi produceva i miei dischi aveva i soldi per distribuirli soltanto a Napoli e in Sicilia, invece gli abusivi finivano per "esportarli" dappertutto. E poi siamo seri: non è un ragazzo che duplica cinquanta cd che manda in crisi il mercato. Questa legge è troppo severa...»

Con le nuove direttive europee, per chi supera le cinquanta copie scattano le manette.

«Appunto. Ma come si può mandare un ragazzo in galera per qualche decina di cd taroccati? Chi davvero rovina il settore sono i produttori pirata, quelli che copiano i dischi a livello industriale. Gente capace di vendere migliaia di pezzi senza che l'artista e la sua casa discografica vedano una lira che è una. Quelli sì che andrebbero arrestati...».

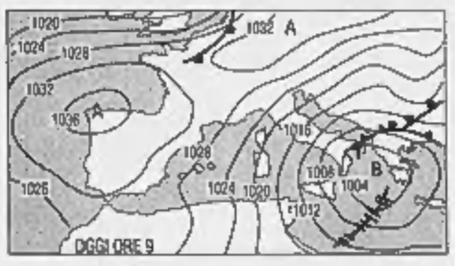
Chi compra i dischi falsi dice che quelli originali sono troppo cari. Non si potrebbe risolvere il problema tagliando i prezzi?

«Certo che venti euro per un ragazzo che non lavora possono essere tanti. Ma che ci vuoi fare? Tutti vogliono essere pagati: gli studi di registrazione, gli autori, pure noi stessi... La gente si sente debole perché tutto costa troppo, e allora cerca di difendersi come può. Magari comprando un disco falso se non può permettersi quello buono. Lo so che non si dovrebbe fare, ma come si può multare uno che compra un disco senza bollino? Mi sembrerebbe davvero eccessivo».

Ma così chi acquista un cd irregolare non si sente «colpevole» Come dicono le forze dell'ordine non c'è la «percezione del reato».

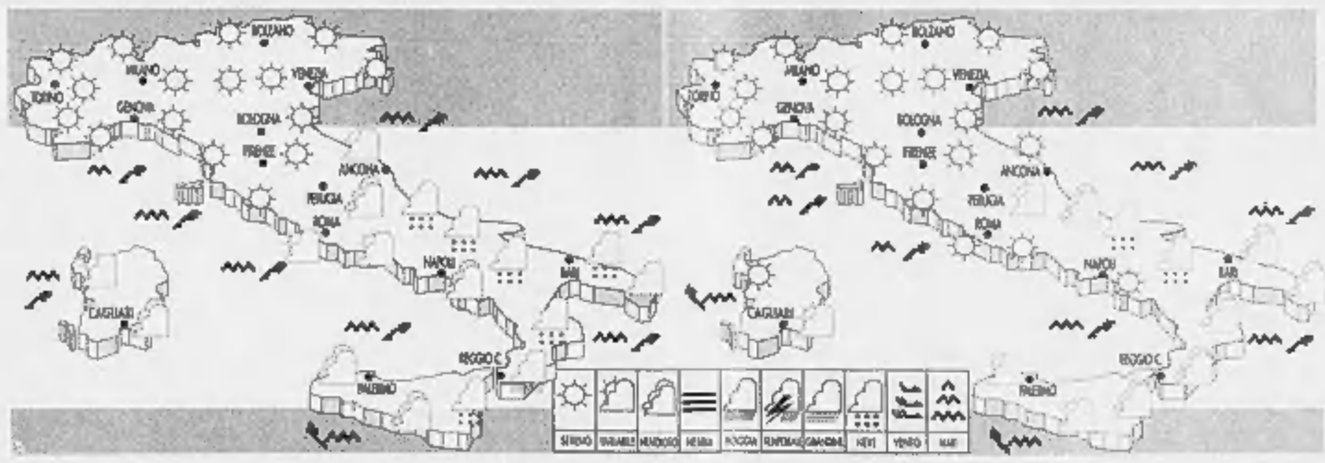
«Ma è tutta una contraddizione: per impedire la produzione di cd falsi bisognerebbe vietare la vendita dei masterizzatori, e magari pure dei registratori che si copiano le cassette... E che adesso possiamo proibire tutto? I problemi veri per gli artisti sono altri. Per quelli come me, almeno. Un esempio? Qui a Napoli c'è un partito che ha coperto con i suoi manifesti quelli del mio spettacolo. Questa notte ci tocca andare a toglierli...».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ANCORA FREDDO. Tutta la penisola è ancora investita da intense correnti di aria fredda, attivate sulle regioni centromeridionali da una circolazione depressionaria con epicentro sullo Ionio. L'impatto dell'aria fredda da Nord-Est, sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud, comporta annuvolamenti anche intensi con associate delle precipitazioni che sulle zone appenniniche e localmente anche lungo i litorali si presenteranno nevose. Entro la giornata di domani comunque la circolazione depressionaria tenderà ad attenuarsi.

Tendenza per dopodomani. Cesseranno i venti freddi da Nord-Est ed il tempo migliorerà anche al Centro-Sud. Non si escludono tuttavia dei residui nuvolosi sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. Gelate al Nord.



OGGI. Al Nord sereno con estese gelate notturne. Sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna parziali annuvolamenti con tendenza a schiarite. Sulle centrali adriatiche ed al Sud da nuvoloso a coperto con precipitazioni nevose sulle alture e lungo le coste dall'Abruzzo alla Puglia, alla Calabria ed alla Sicilia orientale. Ancora freddo.

DOMANI. Al Nord sereno con gelate notturne. Rasserenamenti anche sulle regioni tirreniche e Sardegna. Sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud ancora annuvolamenti e precipitazioni nevose ma dal pomeriggio si avrà una tendenza a riduzione della nuvolosità e delle precipitazioni sulle centrali adriatiche. Ancora freddo e perturbato il Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	4	Bologna	-1	5	Bari	5	7
Bolzano	1	3	Firenze	3	8	Napoli	5	8
Verona	3	7	Pisa	2	6	Potenza	0	2
Trieste	3	5	Ancona	5	9	S. M. Leuca	7	13
Venezia	1	7	Perugia	3	4	Reggio C.	9	15
Milano	2	8	Pescara	2	8	Palermo	6	12
Torino	-5	5	L'Aquila	-2	3	Catania	7	13
Cuneo	-4	4	Roma Ciamp.	3	6	Messina	7	13
Genova	5	9	Roma Fiumi.	4	9	Alghero	5	10
Imperia	8	13	Campobasso	-3	-1	Cagliari	5	11

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 24 DICEMBRE)

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	10	nuvoloso	9	14	sereno
Atene	6	12	parz. nuv.	8	12	nuvoloso
Bangkok	22	31	sereno	11	18	piovaschi
Berlino	4	6	nuvoloso	1	13	sereno
Bruxelles	7	9	piovaschi	5	12	parz. nuv.
Bucarest	-3	-1	neve	-5	2	neve
Budapest	-5	-2	sereno	-7	-6	parz. nuv.
Buenos Aires	19	30	sereno	-2	5	parz. nuv.
Copenaghen	5	7	piovaschi	6	10	parz. nuv.
Dublino	6	11	piovaschi	-4	6	sereno
Francoforte	3	6	nuvoloso	-5	2	nuvoloso
Gerusalemme	6	14	sereno	24	28	temporale
Ginevra	-1	4	nuvoloso	-7	-3	nuvoloso
Helsinki	-1	2	sereno	16	29	sereno
Il Cairo	8	17	parz. nuv.	4	16	parz. nuv.
Istanbul	4	8	piovaschi	-3	-1	parz. nuv.
Johannesburg	15	24	temporale	-3	1	parz. nuv.
Lisbona	9	14	sereno			
Londra	8	12	nuvoloso			
Los Angeles	11	18	piovaschi			
Madrid	1	13	sereno			
Montecarlo	5	12	parz. nuv.			
Montreal	-5	2	neve			
Mosca	-7	-6	parz. nuv.			
New York	-2	5	parz. nuv.			
Parigi	6	10	parz. nuv.			
Pechino	-4	6	sereno			
Praga	0	2	nuvoloso			
Rio de Janeiro	24	28	temporale			
Sofia	-7	-3	nuvoloso			
Sydney	16	29	sereno			
Tokyo	4	16	parz. nuv.			
Varsavia	-3	-1	parz. nuv.			
Vienna	-3	1	parz. nuv.			

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.5568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 3, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 300; Estero: € 390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 760 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione. Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.450. Torino 10128 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7153111. Firenze via Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42008691, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza nell'acqua di nitrati, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto di una modificazione dell'ambiente indotta dall'uomo: eccessiva concimazione del suolo con fertilizzanti chimici, forte concentrazione di capi di bestiame in piccoli appezzamenti, dispersione nel sottosuolo degli scarichi civili o industriali. In breve, inquinamento in prossimità della sorgente. Quella di Sant'Anna si trova a 1.503 metri d'altezza, nel cuore delle alpi piemontesi: non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga. Sant'Anna, particolarmente sensibile non solo alla qualità del prodotto ma anche ai temi ambientali, ha sviluppato una specifica competenza in merito: una prova è il Test Nitrati, che puoi richiedere gratuitamente sul sito www.santanna.it.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

IL DIBATTITO POLITICO IN PIEMONTE

Cota: serve una modifica della Corte Costituzionale

■ «Spero in una modifica della composizione della Corte Costituzionale che permetta di dare spazio alla sensibilità delle Regioni. Credo che una delle soluzioni possa essere la nomina di alcuni componenti da parte del futuro Senato federale». La richiesta arriva da Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, nel corso della conferenza stampa di fine anno. Per Cota i vice, Lido Riba e Francesco Toselli, e il segretario, Ennio Galasso «il bilancio dell'attività consiliare del 2003 è positivo».

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota

Piero Fassino da Feltrinelli presenta il suo libro «Per passione»

■ «Per il crack Parmalat mi auguro che il consiglio dei ministri non vari un decreto-authority su controllo e vigilanza del mercato perchè in argomenti simili non si può procedere per decretazione». Lo ha detto ieri il segretario dei Ds, Pietro Fassino, a margine della presentazione del suo libro «Per passione» alla libreria Feltrinelli. A proposito del decreto su Rete4 ha invece ribadito che «la soluzione più lineare è la cessione ad un altro operatore per superare la concentrazione nelle mani di Mediaset».

Il segretario dei Ds, Piero Fassino, ieri alla Feltrinelli per presentare il suo libro

ALLEANZA NAZIONALE ACCELERA PER RISOLVERE LA CRISI IN REGIONE

«Al posto di D'Ambrosio solo se il partito insiste»

Antonio Mussa, eurodeputato, docente universitario e chirurgo «Per dire di sì dovrei rinunciare a attività per me molto importanti»

Giuseppe Sangiorgio

Improvvisa accelerazione di An. Dopo la sfiducia ad Antonio D'Ambrosio, assessore alla Sanità per quasi nove anni, e dopo voci su numerosi tecnici di area, la federazione provinciale guidata da Agostino Ghiglia ha designato un proprio candidato ufficiale a reggere il difficile assessorato sino alla scadenza elettorale del 2005: è Antonio Mussa, 63 anni, eurodeputato, oncologo e docente universitario. Stupito l'interessato, memore fiato le correnti interne al partito. Non è un mistero che «Destra sociale», ovvero Roberto Salerno, e Nuova Alleanza (Marco Zacchera) preferissero designare l'attuale capogruppo, Marco Botta, mentre la stessa «Destra Protagonista» (Martinat) avrebbe a disposizione Enrico Galasso. Ma Ghiglia, in tandem con il vice ministro, ha anticipato tutti.

Un regalo di Natale a lei, onorevole Mussa? Cosa ne pensa professore?

«Se proprio il partito dovesse insistere, lo farei, ma soltanto per spirito di servizio. Del resto An ha tante persone che potrebbero sostituire D'Ambrosio. Con grande dignità e capacità politico-amministrativa».

Perché lei non si considera un politico?

«In quanto deputato europeo, lo sono. Anche se continuo a considerarmi soprattutto un tecnico, o meglio uno studioso, un ricercatore, un primario impegnato nella cura dei suoi pazienti».

Se dovesse entrare nella giunta Ghigo, però, non potrebbe esercitare, e sino a fine incarico, per lei, la sala operatoria diverrebbe off-limits. O no?

«Purtroppo sì. E questo mi pesa come un macigno».

Onorevole, come ha reagito alla notizia che la federazione del partito l'ha designato a sedere sulla poltrona (scomoda?) di assessore alla Sanità in Piemonte?

«Ne sono venuto a conoscenza a fatto compiuto. Anche se nei giorni scorsi ne avevo parlato sia con Ghiglia, sia con il segretario regionale Ugo Martinat. Mi avevano detto che avrei potuto farlo, ma io ero convinto che si trattasse di pura cortesia».

E adesso?

«Adesso, lo ripeto, avendo già compiti istituzionali gravosi quanto importanti e di prestigio, quali sono le direzioni di chirurgia oncologica alle Molinette e della scuola universitaria sempre di oncologia in Piemonte, oltre all'incarico di eurodeputato, sono in imbarazzo. Non per l'eventuale nuovo incarico, ma per il fatto che dovrei rinunciare a cose cui tengo, e non poco».

Ma, se davvero diventasse assessore, che farebbe per la tutela della Salute in Piemonte, dopo D'Ambrosio?

«Ne continuerei l'opera e la politica. Non dimentichiamo che D'Ambrosio ha amministrato la Sanità per circa nove anni, che ha fatto bene, portandola ad un livello di eccellenza».

Però è stato sfiduciato. Non solo dal presidente della Regione Enzo Ghigo, ma da An, il vostro partito.

«Comunque, se dovessi arrivare a quella poltrona, potenzierei i controlli di qualità e di efficienza delle strutture sanitarie regionali, realizzerei il programma della rete oncologica, che già tanto ha fatto in Piemonte. Cose che ho realizzato a Strasburgo, cui, lo ripeto, mi costerebbe molto rinunciare».

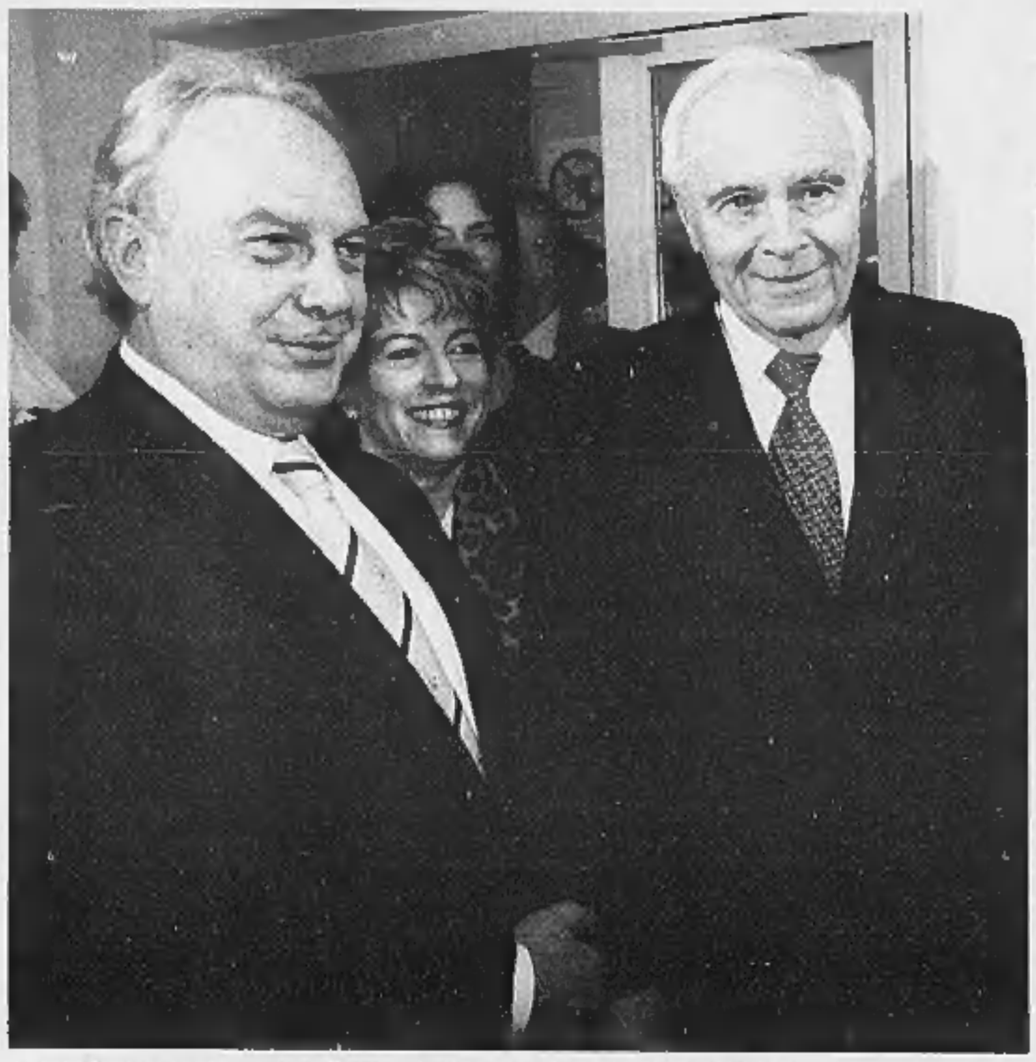
Onorevole Mussa, nonostante lo spirito di servizio enunciato, il suo appare quasi come un «no grazie».

«Quasi. Intanto, non vorrei lasciare l'Europa. Pur restando a disposizione di un partito che mi ha consentito, con l'aiuto di Martinat e Ghiglia, di arrivare a Strasburgo circa tre anni fa, quando Gianfranco Fini, diventato vice premier, si dimise da quel Parlamento. E poi c'è il lavoro da proseguire, a Torino come a Bruxelles, c'è il bisturi che non vorrei dimenticare nel cassetto, l'insegnamento universitario. Insomma, vedano un po' loro, sapendo che, comunque, resto a disposizione».

AL CTO

I medici in agitazione

■ I medici del Cto aderenti alle organizzazioni sindacali AAROI,ANAAO, ANPO, ASCOTI, CIMO e SNR hanno proclamato lo stato di agitazione per ottenere «condizioni di lavoro garantite da adeguate coperture assicurative è condizione necessaria ed imprescindibile per il buon funzionamento dell'azienda e delle cure ai cittadini» vista «la particolare connotazione di delicatezza ed alto rischio per molti servizi in funzione all'azienda ospedaliera CTO – CRF - M.Adelaide». I medici hanno chiesto un incontro al direttore generale per ottenere una proposta di adeguata copertura assicurativa.



L'europarlamentare e chirurgo Antonio Mussa (a sinistra), con il ministro Girolamo Sirchia

Scandalo sanità a un bivio Oggi la decisione su Ferro

Alberto Gaino

Solo un concessionario d'auto si è costituito parte civile all'udienza preliminare dei neoimputati Ciriaco Ferro, direttore generale sospeso dell'assessorato regionale alla Sanità, e Salvatore Verducci, ex titolare di case di cura convenzionate con più di un'Asl e accusato di aver corrotto il dirigente pubblico, oltre che di bancarotta fraudolenta (per 4 milioni di euro) nel fallimento della «Bernini». Nessun legale è comparso a nome delle Asl che avrebbero titolo per rivalersi e per conto della Regione si è visto, in qualità di «osservatore», l'avvocato Alessandro Mattioda. «Il mio mandato - ha spiegato - è quello di seguire l'udienza. Deciderà poi la giunta regionale se costituirsi parte civile all'esito dell'udienza preliminare, quando vi sia eventualmente il processo». Dal palazzo di piazza Castello il capogabinetto Giuliana Bottero ribadisce: «E' la nostra prassi. Non ci costituiamo all'udienza preliminare». Proprio nei giorni scorsi, Riccardo Ruà, dell'«Associazione Adelina Graziani contro la malasanità», ha chiesto alla dirigente regionale una maggiore e incisiva presenza dell'ente pubblico, al fianco delle parti lese, nei processi per grandi e piccoli scandali sanitari.

Oggi la decisione su Ciriaco Ferro

I difensori di Ferro, gli avvocati Giuseppe Volante e Luca Dalla Torre, hanno optato in apertura di udienza per un rito abbreviato a condizione che venissero disposti numerosi atti integrativi dell'indagine svolta dai pm Roberto Furlan e Paolo Storari. Fra le testimonianze sollecitate anche quella dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Il giudice Silvia Bersano Begey non ha accolto la richiesta e, dopo aver ascoltato le parti, ha rinviato l'udienza a stamane per la lettura di un decreto che «disporrà il giudizio» o per una sentenza di proscioglimento.

Una sentenza vi sarà comunque perché due imputati minori hanno deciso di patteggiare: un anno e 6 mesi Anna Maria Ferraresi, la moglie di Verducci assistita dall'avvocato Mauro Anetrini; 13 mesi Giorgio Chemi, l'avvocato dell'ex imprenditore difeso da Roberto Trinchero e Marco Moda. Del prestasoldi Domenico Cotroneo, terzo comprimario e accusato di essere stato il terminale di un giro di usura con Verducci e Ferro nel ruolo di finanziatori, si dovrà occupare la magistratura aostana per «competenza territoriale».

In «divenire», invece, la posizione processuale di Verducci: gli avvocati Fulvio Gianaria e Mario Bertolino hanno chiesto al giudice un rinvio per il loro assistito vincolato al «congelamento» dei termini di custodia cautelare, il vero snodo di questa fase procedurale: Ferro e il suo munifico mecenate in fatto di barche da 17 metri e fuoriserie, sono in carcere e dovrebbero uscirne per scadenza termini fra il 28 e il 29 dicembre. Con il rinvio a giudizio vi resterebbero per altri 6 mesi. La mossa dei difensori di Verducci è chiara: ci stoppiamo, raccogliamo la fidejussione da 250 mila euro da versare a risarcimento del danno e puntiamo a un patteggiamento allargato (per 3 anni e 6 mesi di pena). Così Verducci potrebbe uscirne fra alcuni giorni. Anche per Ferro i difensori reclamano la scarcerazione: «Le accuse sono inconsistenti, ma pure nel caso di un rinvio a giudizio non vi sarebbe più motivo alcuno di tenerlo in una cella dopo 86 giorni di detenzione».

BIANCA E NERA

■ **CASA D'APPUNTAMENTI.** Un centro massaggi è stato chiuso dagli investigatori del commissariato Madonna di Campagna. Il titolare e la sua collaboratrice più stretta sono finiti in carcere, accusati di sfruttamento della prostituzione. Le ragazze ed i clienti, scoperti all'interno sono stati ascoltati a lungo. sono testimoni importanti di questa indagine. Sede del centro massaggi «Samoa» un elegante palazzo al numero 39 di via Gandino. Al momento dell'irruzione nelle stanze ci sono tre clienti con altrettante massaggiatrici: atteggiamenti inequivocabili e grande imbarazzo svelano tutto in pochi istanti. Operazione finita. Le ragazze spiegano che lavoravano su due turni, che le tariffe andavano da un minimo di 35 euro, per un massaggio semplice, ad un massimo di 150 per un «trattamento completo». A loro aspettava il 30 per cento del ricavato.

■ **RAPINA E SEQUESTRO.** Mattina di terrore ieri a Monastero di Lanzo: Quattro banditi armati di pistola, prima hanno sequestrato le impiegate del municipio e dell'ufficio postale e poi hanno rubato 5 mila e 200 euro e diversi documenti d'identità ancora «vergini». La batteria di rapinatori è entrata in azione pochi minuti prima delle 8 quando una dipendente del comune è arrivata davanti al municipio (nello stesso edificio, a parte la sede della posta, ci sono anche le aule delle scuole elementari che ieri erano in vacanza) per spalancare l'ingresso principale. Lì la donna si è trovata davanti un bandito a volto scoperto e armato di pistola. Pochi minuti più tardi lo stesso destino è toccato alla sportellista delle poste.

■ **TURISMO.** La ricettività piemontese è cresciuta negli ultimi tre anni di quasi il 26% e nel 2004, si arricchirà di 143 nuove strutture, tra cui 75 alberghi, 50 case appartamenti vacanze, 14 residenze turistico-alberghiere e 4 alloggi vacanze. Tra i nuovi alberghi 5 saranno a «cinque stelle». Due sorgeranno a Torino. Il primo, della catena Turin, nell'ex palazzo della Toro assicurazione di via Arcivescovado avrà 315 posti letto e costerà 27,8 milioni. Il secondo, l'Hotel Torino Lingotto, avrà 174 posti letto e comporterà un investimento di 13,5 milioni. Gli altri tre saranno costruiti a a Collegno, a Chivasso e sulle colline astigiane. L'assessore al Turismo, Racchelli, dice: «Con i bandi 2004 che puntano a valorizzare un comparto strategico, e quelli del 2005, completeremo la più importante politica di settore mai compiuta da una Regione italiana a favore del turismo».

Specchio dei tempi

«Un sogno per il 2004: le ricette dei medici siano leggibili» - «Torino perde lo storico Centro di formazione della Telecom» - «Il noleggio di bici ritornerà con il bel tempo» - «La tassa sulla cremazione»

Un lettore ci scrive:

«Ho un sogno per il 2004: vedere le ricette mediche scritte con maggior chiarezza. Forse per qualcuno si tratta di una questione di secondaria importanza, ma quanti malcontenti creano le ricette illeggibili, quante perdite di tempo e quanti costi, in particolare modo per le persone anziane. Nessuno chiede ai medici di esercitare la "bella" scrittura ottocentesca; solo che rinuncino al carattere ermetico e misterioso che assume il messaggio che passa tra loro e il farmacista.

«Il cittadino che vuol conoscere il contenuto delle ricette esercita una indebita curiosità o sta rivendicando un suo diritto? Mi auguro che il quesito possa venire tosto risolto, e mi appello in quella sempre possibile nonché fattibile speranza che per quanto concerne la "chiarezza" sia futuribilmente attuabile, portando così soddisfazione e sorrisi compiaciuti che sono e saranno sempre la firma della "Bella"Calligrafia"».

Sparviero Tortello

Un lettore ci scrive:

«Il prossimo 31 dicembre Torino perderà un altro pezzetto della sua recente storia. Chiuderà i battenti lo storico Centro Formazione di Telecom Italia, ora di T.I.L.S. (Telecom Italia Learning Services, società del gruppo Telecom nata nel 2002).

«Dalla sua apertura nel 1948 (secondo esempio di scuola aziendale in Italia, dopo la "Scuola Allievi Fiat" inaugurata nel 1922) sono transitate nelle sue aule e laboratori, tecnologicamente sempre all'avanguardia, più di 150.000 persone, del settore delle telecomunicazioni, ed in questi ultimi anni diverse migliaia di persone dipendenti da Enti Pubblici.

«Durante quest'ultimo anno che sta per chiudersi, il Centro Formazione Telecom ha visto la presenza di circa seimile partecipanti, centinaia di docenti, per un totale di corsi superiore ai 470 il tutto coordinato e gestito da soli 3 (tre) dipendenti.

«I motivi della chiusura? I ricavi non coprono le spese di gestione.

«Difatti il Centro Formazione occupa uno stabile in affitto e non uno degli stabili ancora di proprietà Telecom Italia, è questo l'onere finanziario maggiore. Nel tentativo di appianare il bilancio il nuovo CdA di T.I.L.S. ha deliberato di procedere ad una serie di tagli che comprendono la chiusura oltre che del Centro Formazione di Torino anche quelli di Bologna, Bari, delle sedi minori di Firenze, Terni, Palermo e prossimamente la chiusura del Centro Formazione di Napoli.

«Dovrebbero restare attivi unicamente i centri di Milano e Roma».

Evasio Bosco

La direzione dei servizi cimiteriali ci scrive:

«Un lettore ha segnalato che il servizio di noleggio gratuito biciclette presso il cimitero Parco sarebbe stato sospeso a causa "dell'uso improprio" che ne fa l'utenza e che tutto il parco biciclette sarebbe stato spostato verso "altri punti di noleggio cittadini".

«Va detto che se è vero che ci sono state alcune sospensioni dell'erogazione del servizio, le motivazioni sono del tutto diverse rispetto a quelle segnalate. Il servizio è stato infatti sospeso in questi giorni a causa dell'insalamento delle strade e cui il Comune ha provveduto per prevenire la formazione di pericolose lastre di ghiaccio.

«Pertanto si tratta di un servizio che verrà ripristinato non appena le condizioni meteorologiche lo permetteranno, avendo come unica preoccupazione la sicurezza dei visitatori.

«Rimangono comunque in piena funzione i servizi bus di trasporto interno ed il servizio cortesia con minibus elettrico per l'accompagnamento di persone con difficoltà motorie.

«Un secondo lettore segnala una presunta manovra del Comune per trasformare la cremazione in "business" tramite l'imposizione di una non ben precisata "tassa". In realtà non è chiaro a cosa il lettore, evidentemente, si riferisca.

«La cremazione a partire dal 2001 è infatti a pagamento per legge dello Stato, e quindi in tutto il territorio nazionale, e solamente per gli indigenti è a carico del Comune.

«Altrettanto confuso è il riferimento al fatto che il Comune "comincia" a costruire cellette vendendole al doppio della "società privata" (1600 euro contro 800).

«Premesso che il Comune non "comincia" a costruire cellette in quanto lo ha sempre fatto, va precisato che le tariffe comunali per le cellette (concessione per 40 anni) variano dai 150 euro degli scomparti sotterranei ai 600 euro in ambito porticato o di particolare pregio».

Maria Franca Montini

specchiotempi@lastampa.it

IL PIANO DI SICUREZZA COINVOLGE MILLE FAMIGLIE

Sgombero a Mirafiori Si abbatte un palazzo

Conto alla rovescia per lo stabile in via Fratelli Garrone 73, Mirafiori Sud, prima delle due torri condannate dal Comune di Torino all'abbattimento. L'appuntamento con il botto provocato dai 200 chili di dinamite è fissato per domenica, ma da mesi l'edificio sta vivendo una lunga agonia: prima è stato bonificato dall'amianto e alleggerito degli elementi pesanti (ascensori compresi); poi l'hanno perforato in lungo e in largo, predisponendo nei primi tre piani i fori che ospiteranno le 5.600 microcariche esplosive. Nei giorni scorsi l'ultimo atto, con il sezionamento dei muri portanti e secondari, operazione indispensabile per guidarne la caduta.

Ieri il piano di demolizione, e soprattutto di sgombero di parte del quartiere, è stato illustrato a Palazzo civico. Presenti l'assessore all'Edilizia pubblica Roberto Tricarico, vero artefice dell'iniziativa. Con lui gli assessori Franco Maria Botta (Urbanistica) e Gian Luigi Bonino (Protezione civile): il primo a testimoniare l'impegno della Regione nel finanziamento dei piani di riqualificazione urbana sul territorio; il secondo come regista della messa in sicurezza del quartiere durante tutta l'operazione. Lo sgombero dei residenti vicini all'edificio di via Garrone, previsto dalle 8 alle 10 del mattino, interesserà circa un migliaio di persone. Chi non ha alternative, può contare sull'ospitalità del centro di raccolta allestito nel palazzetto La Cupole di via Artom: qui gli sfollati per un giorno riceveranno il pranzo al sacco e ingannerano il tempo grazie agli intrattenimenti disposti dal Comune. L'esplosione, della durata di quattro secondi, è prevista intorno alle 14,30. Il rientro dei residenti nelle loro abitazioni è previsto non più tardi delle 16.